CITTA' DI VENEZIA

Relazione sulla gestione 2016

(ai sensi degli artt. 151 e 231 D.Lgs. 267/2000)

PARTE A - Relazione sulla gestione finanziaria ed economico-patrimoniale

PARTE B - Rendicontazione del Documento Unico di Programmazione 2016-2018 Sezione Operativa (SEO)

Approvata con delibera di Giunta Comunale n. 58 *del 28 marzo 2017*

INDICE

Pag.

PARTE A - Relazione sulla gestione finanziaria ed economico-patrimoniale *1*

Gestione finanziaria…… 2

1. Il risultato della gestione finanziaria dell'esercizio 2016…….... 4
1.1 Composizione del risultato di amministrazione 2016
1.2 Utilizzo dell'avanzo di amministrazione precedente
1.3 L'andamento del risultato di amministrazione

2. I risultati finanziari e l'andamento della gestione di competenza…… 13
2.1 Il risultato finanziario della gestione di competenza
2.1.1 Il risultato finanziario della gestione corrente
2.1.2 Il risultato finanziario della gestione di parte capitale
2.1.3 Il risultato finanziario della gestione del Fondo Pluriennale Vincolato
2.2 Il Fondo di Solidarietà Comunale
2.3 IMU - Imposta Municipale Propria
2.4 TASI - Tributo sui Servizi Indivisibili
2.5 Addizionale Irpef
2.6 Imposta di soggiorno
2.7 ICI – Recupero evasione
2.8 TARI - Tassa sui rifiuti

3. Focus sulla gestione finanziaria……... 28
3.1 Entrata
3.1.1 Focus sulle entrate correnti
3.1.2 Destinazione dei proventi delle sanzioni del Codice della Strada
3.1.3 Focus sulle entrate in c/capitale
3.1.4 Destinazione dei proventi per il rilascio del Permesso di Costruire
3.2 Spesa
3.2.1 Focus sulla spesa corrente
3.2.2 Il Fondo di Riserva
3.2.3 Focus sulla spesa in c/capitale

4. Il portafoglio del debito……... 34

5. Gli accantonamenti…… 35
5.1 Fondo Crediti di dubbia esigibilità
5.2 Il Fondo rischi e accantonamenti vari

6. Liquidità e anticipazione di cassa…… 41

7. Tempestività dei pagamenti……..... 49

8. La gestione IVA……... 49

9. La gestione dei residui 2016…… 52
9.1 Residui attivi
9.2 Residui passivi
9.3 Indicatori

10. Debiti fuori Bilancio…….. 69

11. Obiettivi di Finanza Pubblica……... 69

12. Le garanzie prestate dall'Ente a favore di altri soggetti…… 71
12.1 Patronage
12.3 Fidejussioni

13. Il Gruppo societario Città di Venezia……. *73*
13.1 Gli organismi strumentali degli enti locali: Istituzioni
13.2 Altri organismi: Fondazioni

14. Beni appartenenti al patrimonio…… *80*

Gestione investimenti…… *81*

1. Le risorse disponibili e le relative fonti
2. Le tipologie di investimenti
3. Il soggetto attuatore degli investimenti: il ruolo delle società partecipate
4. I flussi di pagamento delle spese di investimento

Gestione economico-patrimoniale…… *97*

Attivo
Passivo
Risultato economico

Le Operazioni di indebitamento strutturate con derivati…… *135*

1. Il quadro complessivo delle operazioni di indebitamento strutturate con contratti derivati
2. L'analisi dei singoli derivati che accompagnano le operazioni di indebitamento
3. Il Mark to Market sui contratti derivati

Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate (art. 6, comma 4 del DL 95/2012)…… *147*

PARTE B - Rendicontazione del Documento Unico di Programmazione 2016-2018 Sezione Operativa (SEO) *189*

Nota introduttiva: Semplificazione della Relazione sulla Gestione 2016 – Parte B - Rendicontazione del Documento Unico di Programmazione 2016-2018 Sezione Operativa (SEO)…….. *190*

Missione Di Bilancio N. 1 - Indirizzo Strategico: Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione…… *191*

Missione Di Bilancio N. 3 - Indirizzo Strategico: Ordine Pubblico e Sicurezza…… *234*

Missione Di Bilancio N. 4 - Indirizzo Strategico: Educazione, Istruzione e Diritto allo Studio…… *250*

Missione di Bilancio N. 5 - Indirizzo Strategico: Tutela e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali…….. *255*

Missione Di Bilancio N. 6 - Indirizzo Strategico: Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero…….. *267*

Missione di Bilancio N. 7 - Indirizzo Strategico: Turismo…… *277*

Missione di Bilancio N. 8 - Indirizzo Strategico: Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa…… *288*

Missione Di Bilancio N. 9 - Indirizzo Strategico: Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e Dell'Ambiente…… *305*

Missione Di Bilancio N. 10 - Indirizzo Strategico: Trasporti e Diritto Alla Mobilità…… *336*

Missione Di Bilancio N. 11 - Indirizzo Strategico: Soccorso Civile…… *339*

Missione Di Bilancio N. 12 - Indirizzo Strategico: Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia…… *341*

Missione Di Bilancio N. 14 - Indirizzo Strategico: Sviluppo Economico e Competitività…… *353*

Guida tecnica alla lettura della Relazione sulla Gestione 2016 – Parte B - Rendicontazione del Documento Unico di Programmazione 2016-2018 Sezione Operativa (SEO)…… *362*

CITTA' DI VENEZIA

Relazione sulla gestione 2016 – Parte A

(Ai sensi degli artt. 151 e 231 D.Lgs. 267/2000)

Relazione sulla gestione finanziaria per l'esercizio finanziario 2016

Approvata con delibera di Giunta Comunale n. 58 del 28 marzo 2017

A cura della Direzione Finanziaria – Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

Gestione finanziaria

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (G.U. 26 luglio 2011), recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali, ha introdotto un nuovo sistema contabile avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei e confrontabili tra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche e al fine della raccordabilità dei sistemi di bilancio degli enti territoriali con i sistemi adottati in ambito europeo.

Il decreto dispone che le Regioni, gli Enti locali ed i loro enti strumentali adottino un sistema di contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Dopo un periodo di sperimentazione durato dal 2012 al 2014, al quale il Comune di Venezia ha partecipato, il nuovo sistema contabile è entrato a regime nell'esercizio 2015.

Nel corso del 2014 il decreto 118/2011 è stato adeguato alle risultanze della sperimentazione, mediante il D. Lgs. 126/2014, e ad esso sono stati allegati i principi contabili applicati concernenti la contabilità finanziaria, la contabilità economico-patrimoniale, la programmazione e il bilancio consolidato.

La presente relazione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni altra informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

I documenti di bilancio sono consultabili nel sito istituzionale dell'Ente, alla seguente pagina:

http://www.comune.venezia.it/content/rendiconti-della-gestione

1. IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 2016

L'esercizio 2016 si chiude con un risultato di amministrazione di **€ 235.658.500,21** la cui composizione è illustrata nella seguente tabella:

	Residui	Competenza	Totale	
Fondo iniziale di cassa				*23.296.330,94*
Riscossioni	234.921.697,89	999.305.579,49	*1.234.227.277,38*	
Pagamenti	221.825.210,46	1.035.028.916,94	*1.256.854.127,40*	
Saldo	*13.096.487,43*	*-35.723.337,45*	*-22.626.850,02*	
Fondo finale di cassa				*669.480,92*

	Residui	Competenza	Totale	
Residui attivi	283.622.350,46	255.618.515,85	*539.240.866,31*	
Residui passivi	28.351.046,75	199.891.443,83	*228.242.490,58*	
Saldo	*255.271.303,71*	*55.727.072,02*	*310.998.375,73*	
				310.998.375,73

Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	*-15.606.983,95*
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	*-60.402.372,49*
Risultato di amministrazione 2016	***235.658.500,21***

Nel corso dell'esercizio 2016 si sono verificate minori riscossioni rispetto ai pagamenti con un saldo negativo pari a euro 22.626.850,02, determinando così un saldo finale di cassa di euro 669.480,92. La differenza tra crediti e debiti della gestione dei residui presenta un saldo positivo di euro 310.998.375,73 che, sommato al saldo finale di cassa, determina un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 pari a euro **235.658.500,21**, al netto delle spese rinviate a futuri esercizi mediante il Fondo Pluriennale Vincolato.

Il risultato di amministrazione, pari ad euro **235.658.500,21,** risulta inferiore alle somme con vincolo di destinazione. Ne deriva, pertanto, un disavanzo di amministrazione pari ad euro **62.928.248,50**, come illustrato nella seguente tabella:

Parte accantonata	
Fondo rischi al 31/12/2016	27.614.292,14
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	159.935.553,47
Totale parte accantonata	**187.549.845,61**
Parte vincolata	
vincoli derivanti da leggi	8.148.144,00
vincoli derivanti da trasferimenti	80.487.063,47
vincoli attribuiti dall'ente	5.296.403,53
vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	8.756.224,47
Totale parte vincolata	**102.687.835,47**
Totale parte accantonata e vincolata	**290.237.681,08**
Parte destinata agli investimenti	**8.349.067,63**
Disavanzo di amministrazione al 31/12/2016	**-62.928.248,50**

Il risultato di amministrazione negativo sopra riportato è direttamente collegato al disavanzo di amministrazione formatosi, per la prima volta, in sede di Rendiconto della gestione 2014, pari a euro 72.757.557,03.

Tale disavanzo, nel 2014, si era generato:

a. per euro 68.106.437,07 a seguito del maggior importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel 2014 rispetto al medesimo fondo nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, per assicurare l'adeguatezza del medesimo nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità finanziaria. Tale quota è stata ripartita in 28 esercizi a partire dal 2015 ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015 ;
b. per euro 4.651.119,96 a seguito di uno squilibrio della gestione di competenza 2014. Tale quota è stata ripartita in 3 esercizi a partire dal 2015 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. 267/00;

Nella tabella seguente viene illustrata la dinamica del disavanzo, a partire dal primo esercizio di formazione, ovvero il 2014.

	disavanzo derivante dall'applicazione del DM 2/4/2015	**disavanzo della gestione dell'anno di riferimento**	**totale disavanzo**
Disavanzo rendiconto 2014	**68.106.437,07**	**4.651.119,96**	**72.757.557,03**
Copertura del disavanzo nel 2015	-2.432.372,75	-4.651.119,96	
Riduzione disavanzo per riscossione crediti nel 2015	-256.702,34		
Disavanzo rendiconto 2015			**65.417.361,98**
Copertura del disavanzo nel 2016	-2.422.865,26		
Riduzione disavanzo per riscossione crediti nel 2016	-66.248,22		
Disavanzo rendiconto 2016			**62.928.248,50**

Come si evince dalla tabella, nel 2016 l'entità del disavanzo di amministrazione si riduce rispetto a quello del 2015 in quanto:

- nel corso del 2016 è stata data copertura alla quota annuale imputata a bilancio 2016, pari a euro 2.422.865,26;
- una quota dei crediti accantonati al Fondo Crediti di dubbia esigibilità di euro 66.248,22 è stata riscossa nel 2016.

1.1 COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016

Il risultato di amministrazione si compone di:

- **fondi vincolati**: si tratta per lo più di economie di spesa di stanziamenti finanziati con entrate a specifica destinazione o a contributi pervenuti oltre il 30 novembre, termine ultimo per fare le variazioni di bilancio;

- **fondi per il finanziamento di spese d'investimento**: sono fondi destinati alle spese d'investimento in relazione alla natura dell'entrata originaria che li ha finanziati;
- **fondi non vincolati**: si tratta di fondi di carattere residuale, senza alcuni vincolo di destinazione;

In particolare, nel 2016 la formazione del risultato di amministrazione deriva da:

- la quota di avanzo degli anni precedenti non utilizzata, pari a € 114.295.877,37;
- la quota generata dalla gestione dei residui, pari a € 1.737.726,07
- la quota generata dalla gestione di competenza, pari a € 119.624.896,77;

Il risultato di amministrazione del 2016, pari a **€ 235.658.500,21** risulta nel dettaglio così composto:

	gestione residui		gestione di competenza		avanzo anni precedenti		totale
	da rilevazioni finanziarie	da movimenti fondi	da rilevazioni finanziarie	da movimenti fondi	non applicato	da movimenti fondi	
non vincolato	5.032.636,61	- 5.032.636,61	9.012.096,41	- 9.012.096,41	- 62.994.496,72	66.248,22	- 62.928.248,50
vincolato	770.358,40	5.032.636,61	101.649.247,33	9.012.096,41	177.167.167,92	- 3.393.825,59	290.237.681,08
investimenti	- 4.065.268,94		8.963.553,03		123.206,17	3.327.577,37	8.349.067,63
	1.737.726,07	**-**	**119.624.896,77**	**-**	**114.295.877,37**	**-**	**235.658.500,21**

La quota di avanzo generato dalla competenza, pari a € 119.624.896,77 comprende:

- le quote di avanzo applicate e non utilizzate, pari a € 4.385.686,53;
- le economie del Fondo Pluriennale Vincolato, ovvero le minori spese rilevate in corso di gestione aventi come fonte di finanziamento il Fondo Pluriennale Vincolato proveniente dalla gestione 2015, pari a € 41.113.850,81.

Al netto di tali poste, l'avanzo della gestione di competenza, è pari a € **74.125.359,43**. Tale importo, di rilevante entità, si è generato sia per l'accantonamento di poste di spesa vincolate e/o per la riscossione di entrate vincolate non utilizzate nell'esercizio, sia per il conseguimento di economie di spesa corrente nel corso della gestione. Esso è costituito principalmente dalle seguenti voci :

- accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità e del Fondo oneri e rischi stanziati nel bilancio di previsione, pari ad euro 24.796.193,00;
- accantonamento a Fondo rischi della somma stanziata a bilancio per il pagamento degli interessi sugli sgravi contributivi per euro 2.592.525,59;
- maggiori accertamenti di entrate destinate ad ulteriore accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 4.472.491,65 (tra cui maggiori entrate per imposta di soggiorno, risarcimento danni sentenza ex Pilsen, ecc.);
- proventi da violazione del codice della strada non utilizzati nel corso dell'esercizio per euro 1.452.753,63;
- contributi statali di Legge Speciale non utilizzati nel corso dell'esercizio per euro 19.105.954,69;
- alienazioni di beni patrimoniali con vincolo di destinazione per euro 1.497.377,59

Nel dettaglio, l'avanzo di amministrazione 2016 risulta così composto:

VINCOLI PER LEGGE

Tabella 1

	Vincolato	Investimenti	Libero	TOTALE
Sanzioni codice della strada	1.667.232,18			1.667.232,18
Differenziali positivi su operazioni swap	1.541.239,10			1.541.239,10
Restituzione contributi bando I casa terraferma	343.659,58			343.659,58
Restituzione contributi convenzioni LSV	1.458.535,07			1.458.535,07
Restituzione contributi bando Bersani	508.765,68			508.765,68
Monetizzazione permessi di costruzione	1.851.964,98			1.851.964,98
Contributi per il permesso di costruire	3.353,97	233.488,84		236.842,81
Entrate Arsenale	186.065,87			186.065,87
Eredità Battel	230.000,00			230.000,00
Imposta di soggiorno	357.327,57			357.327,57
Accantonamento credito IVA per spese in c/capitale		1.187.148,39		1.187.148,39
Totale avanzo di amministrazione	**8.148.144,00**	**1.420.637,23**	**0,00**	**9.568.781,23**

VINCOLI DA TRASFERIMENTI

Tabella 2

	Vincolato	Investimenti	Libero	TOTALE
Buoni casa L.899/86	417.615,57			417.615,57
Trasferimenti Regione per spese correnti	170.821,58			170.821,58
Trasferimenti Regione per spese c/capitale	2.522.059,84	1.021.753,83		3.543.813,67
Trasferimenti Provincia per spese c/capitale		25.193,13		25.193,13
Trasferimenti Regione per oneri su mutui parcheggi scambiatori	594.501,70			594.501,70
Fondo rotazione regionale bonifiche ex Ospedale al mare	1.340.434,59			1.340.434,59
Trasferimento statale per libri testo	175.543,66			175.543,66
Trasferimento statale fondo mobilità	242.351,40			242.351,40
Trasferimento statale L. 285/97	32.770,90			32.770,90
Trasferimento statale L. 266/97 aree degrado urbano	159.566,35			159.566,35
Trasferimenti statali per spese c/capitale	2.958.745,86	707.363,93		3.666.109,79
Trasferimento statale Legge Speciale Venezia L. 228/12 parte corrente	12.382.985,86			12.382.985,86
Trasferimento statale Legge Speciale Venezia L. 228/12 parte capitale	27.031.828,74			27.031.828,74
Trasferimento statale Legge Speciale Venezia delibera CIPE 59/09	5.652.500,00			5.652.500,00
Finanziamenti Legge Speciale Venezia con oneri a carico dello Stato	26.805.337,42			26.805.337,42
Totale avanzo di amministrazione	**80.487.063,47**	**1.754.310,89**	**0,00**	**82.241.374,36**

VINCOLI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI

Tabella 3

	Vincolato	Investimenti	Libero	TOTALE
Mutui e prestiti	8.756.224,47		0,00	8.756.224,47
Totale avanzo di amministrazione	**8.756.224,47**	**0,00**	**0,00**	**8.756.224,47**

VINCOLI ATTRIBUITI DALL'ENTE

Tabella 4

	Vincolato	Investimenti	Libero	TOTALE
Alienazioni diritti di superficie PIP Ca' Emiliani	2.146.405,54		0,00	2.146.405,54
Alienazioni patrimoniali	1.193.788,55	1.718.259,47	0,00	2.912.048,02
Alienazioni patrimoniali per estinzioni anticipate mutui	768.007,88			768.007,88
Fondi art. 21 c. 2 lett. a) LR 10/96	532.905,89			532.905,89
Contributi da enti e privati per investimenti	41.155,07	455.860,04	0,00	497.015,11
Beneficio pubblico Fondaco dei Tedeschi		3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
Ricostituzione quadro economico CI 11735	50.665,88			50.665,88
Proventi vendita libri per Municipalità	362,00		0,00	362,00
Rinnovi contrattuali personale dipendente	462.794,00			462.794,00
Gettoni presenza Consiglieri e indennità Sindaco	100.318,72			100.318,72
Totale avanzo di amministrazione	**5.296.403,53**	**5.174.119,51**	**0,00**	**10.470.523,04**

Totale vincoli	**102.687.835,47**	**8.349.067,63**	**0,00**	**111.036.903,10**

1.2 UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRECEDENTE

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato applicato l'avanzo degli anni precedenti, nei termini e con le destinazioni indicate dalla tabella seguente:

Codice Opera	Descrizione	Applicato	Impegnato	rinviato al 2017 con Fondo Pluriennale Vincolato
7608	progetto di restauro e risanamento statico del complesso 'ex manifattura tabacchi' a p.le Roma e ristrutturazione ad uso dei nuovi uffici giudiziari di Venezia - 1^ stralcio esecutivo	1.073.102,87	-	1.073.102,87
10029	contratto di quartiere Mestre Altobello. completamento delle opere de pedonalizzazione e arredo lungo le vie costa e aree limitrofe. Il lotto	270,05	-	-
12642	manutenzione straordinaria viabilità terraferma	1.265,18	-	1.265,18
12795	rifacimento ponte delle vacche a s.Giobbe	432,13	-	432,13
12817	lavori di ripristino delle facciate, restauro, risanamento cornici di gronda e ripassatura della copertura della scuola elementare Filippo Grimani a Marghera	435.000,00	303.140,91	-
13156	lavori di completamento per la richiesta del cpi per il compendio scolastico san Provolo	200.000,00	-	-
13521	manutenzione pontile merci in fondamenta degli scalzi canal grande - Cannaregio (trasbagagli)	37.000,00	21.624,47	-
13591	manutenzione della microportualità del centro storico di Venezia - verifica galleggiamento, pulizia e manutenzione elementi danneggiati ondarail fronte il molo di san Marco.	60.000,00	54.290,86	-

Codice Opera	Descrizione	Applicato	Impegnato	rinviato al 2017 con Fondo Pluriennale Vincolato
13627	itinerario ciclabile di collegamento tra la terraferma veneziana e la città storica - tratto iniziale - isolotti lagunari zona Pili	556.560,00	17.490,42	384.322,60
13711	interventi di manutenzione nelle scuole del centro storico - opere murarie ed affini	500.000,00	-	500.000,00
13714	interventi di manutenzione nelle scuole del centro storico - opere impiantistiche	200.000,00	-	200.000,00
13717	interventi di manutenzione nelle scuole del lido e Pellestrina	400.000,00	-	400.000,00
13720	interventi di manutenzione nelle scuole di Burano murano e s. Erasmo	200.000,00	-	200.000,00
13787	manutenzione straordinaria del pontile carico scarico merci/Veritas fronte calle XIII martiri, sestiere di san Marco - Venezia	45.000,00	28.107,96	-
13812	manutenzione straordinaria pontile Veritas/merci dell'erbaria sestiere di sanPolo in canal grande - Venezia	110.000,00	1.607,90	76.333,65
13815	interventi eba _ eliminazione barriere architettoniche puntuali e diffusi nel centro storico	16.624,00	-	16.624,00
13830	manutenzione straordinaria delle passerelle diportisti fronte padiglione Italia della biennale in rio dei giardini e seco marina, sant'Anna, calle delle Ole, ecc. in canale di san Piero - sestiere di Castello	200.000,00	23.507,09	101.110,60
13833	lavori di restauro, risanamento conservativo e adeguamento impiantistico degli edifici della nuovissima all’arsenale di Venezia	600.000,00	-	600.000,00
13858	manutenzione straordinaria ponti in legno a s. Erasmo	150.000,00	-	150.000,00
13864	manutenzione diffusa delle sedi museali	300.000,00	-	-
13884	manutenzione diffusa residenza comunale Mestre terraferma	1.000.000,00	950.000,00	50.000,00
13887	sostituzione copertura scuola dell'infanzia Stefani	300.000,00	-	9.896,64
13905	interventi di adeguamento e messa a norma, con adeguamenti tecnologici e impiantistici, ripristini funzionali e rinnovamenti dell'edilizia sportiva Venezia	500.000,00	-	500.000,00
13910	edilizia Venezia ed isole. manutenzioni sedi centrali. opere impiantistiche	200.000,00	-	-
13964	interventi di restauro manutenzione manufatti e cimitero centro storico	500.000,00	-	500.000,00
13977	fondo imprevisti	-		28.130,80
13998	fondo imprevisti	-	6.344,00	
14001	fondo imprevisti	-	45.884,46	231,54
14007	asilo nido Tiepolo - lavori di completamento locali al secondo piano per l' ottenimento del cpi	60.000,00	-	-
14100	Interventi di eliminazione barriere architettoniche Ponte Raspi - Ponte Contarini - Eliminazione scalini	100.000,00		
14113	fondo imprevisti	-		41.301,99

Codice Opera	Descrizione	Applicato	Impegnato	rinviato al 2017 con Fondo Pluriennale Vincolato
14121	fondo imprevisti	-	6.988,16	
NO04064	Rimborso in conto capitale alla Regione fondi non utilizzati derivanti da LR 18/93	33.480,68	33.480,68	-
NO05020	riqualificazione ambientale del basso corso del fiume Marzenego-Osellino - app.ne accordo di programma	150.000,00	-	150.000,00
NO05082	Trasferimenti di capitale a sostegno delle imprese e dello sviluppo economico in aree di degrado urbano (l. 266/97)	31.388,70	-	-
NO08129	VI Programma Bersani interventi a sostegno delle imprese e dello sviluppo economico nelle aree di degrado urbano	74.727,81	-	-
NO10251	Contributi alle imprese decreto Bersani	89.468,06	37.500,00	40.390,00
NO11157	accordo con il ministero dell'ambiente per la realizzazione di interventi di efficienza energetica e per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile all'isola della certosa e a porto Marghera	64.808,94	-	64.808,94
NO11159	VIII bando pubblico per l'assegnazione di contributi per l'insediamento e lo sviluppo di attività imprenditoriali in aree di degrado urbano - "VIII Bando Bersani" (DM 267/2004).	340.000,00	-	340.000,00
NO12104	IX bando pubblico per l'assegnazione di contributi per l'insediamento e lo sviluppo di attività imprenditoriali in aree di degrado urbano - IX bando Bersani	200.000,00	-	200.000,00
NO15001	installazione di un servoscala sul ponte de le Vele a Cannaregio	18.000,00	17.584,26	-
NO16015	sistemazione dell'area piazzale s. m. Elisabetta - Insula spa – bei	1.331.108,00	1.331.107,46	-
NO16025	Insula s.Severo – II fase – gittamento ponti – Insula spa	128.685,00	128.684,88	-
NO16026	trasferimento a Venis copertura oneri finanziari per gli sviluppi dell'automazione - bis	192.467,36	192.467,36	-
NO16030	trasferimento in conto capitale istituzione centro maree	350.000,00	159.958,50	-
NO16031	contratto ict con Venis s.p.a. -interventi di manutenzione sviluppo della rete in fibra ottica, wifi e voip telefonia, rete e rilevazione presso sedi/aree/uffici	145.000,00	99.986,41	45.013,59
NO16032	contratto ict con Venis s.p.a. - acquisto nuove postazioni di lavoro e aggiornamento sistemi operativi - data center – acquisto server, storage centralizzato e relative licenze	400.000,00	361.621,59	37.851,41
NO16033	manutenzione e sviluppo rete, wifi e voip presso istituti scolastici	5.000,00	3.024,23	-
NO16039	fondo di rotazione opere pubbliche	50.000,00	3.172,00	-
NO16041	acquisizioni patrimoniali (quota annuale by-pass Favaro Veneto da ss.14 bis a via triestina realizzato da Asm s.p.a) bei	1.953.116,00	1.953.115,46	-

Codice Opera	Descrizione	Applicato	Impegnato	rinviato al 2017 con Fondo Pluriennale Vincolato
NO16073	contratto ict con Venis s.p.a. - rinnovamento del sistema informativo comunale e sviluppi software	450.000,00	394.200,30	53.924,00
NO16077	fondo imprevisti	175.000,00		
NO16088	accordo transattivo sui lavori di realizzazione del nuovo Palazzo del Cinema e dei congressi di Venezia - Lido	175.839,54	7.760,96	168.078,58
NO16102	Trasferimento a Veneto Strade per asfaltatura tratto Ponte della Libertà	419.582,57	-	419.582,57
NO16126	acquisto telecamere per controllo ZTL via Mestrina (deliberazione Giunta Comunale n. 102/2016)	55.000,00	-	55.000,00
NO16503	fondo imprevisti	-		8.091,04
NO16504	fondo imprevisti	-		6.100,00
NO16506	fondo imprevisti	-	8.698,01	
	contributo regione per centro antiviolenza	12.582,45	12.582,43	
	contributo statale per ufficio Unesco	20.100,88	20.100,88	
	Legge Regionale 50 - rivitalizzazione centri storici	11.628,72	1.680,46	
	L. 285/97 anno 2008	4.000,00	4.000,00	
	acquisto giornali riviste e pubblicazioni	490,00	490,00	
	contributi regionali residenza	557.640,00	557.640,00	
	contributo statale per minori entrate Tari	2.450.000,00	1.712.010,22	
	contributo statale pere buoni libro	154.702,54	154.702,54	
Interventi di Legge Speciale				
13235	ripristino ponti e rive centro storico	650.000,00		650.000,00
13515	manutenzione pontili galleggianti servizi pubblici	40.000,00	754,72	31.988,97
13525	manutenzione pontili Veritas (campo Ruga, calle Fabbri, Europa regina, ecc.)	55.000,00		
13601	ricostruzione barriera frangionde presso la darsena in fondamenta Olivolo in canale di Quintavalle - castello - Venezia	20.000,00		
13667	manutenzioni teatro Goldoni	200.000,00		
13786	interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria diffusa su manufatti di microportualità urbana del centro storico di Venezia	150.000,00		
13845	Lavori urgenti manutenzione impianto pressurizzazione idrica Ca' farsetti	21.252,58	483,80	20.768,78
13855	manutenzione diffusa viabilità pedonale e carrabile isola di Pellestrina	300.000,00		
13856	manutenzione diffusa viabilità pedonale e carrabile isola del lido	500.000,00		
13857	completamento opere di urbanizzazione comparto a a s. Erasmo	100.000,00		
13860	gestione territoriale Venezia nord	1.500.000,00		1.500.000,00
13861	gestione territoriale Venezia sud	1.200.000,00		1.200.000,00
13862	gestione territoriale isole lagunari	300.000,00	20.000,00	252.132,42

Codice Opera	Descrizione	Applicato	Impegnato	rinviato al 2017 con Fondo Pluriennale Vincolato
13863	gestione territoriale lido e Pellestrina	500.000,00	15.000,00	381.117,12
13885	manutenzione diffusa immobili ad uso attività produttivo tipiche (cantieristica)	200.000,00		
13909	edilizia Venezia ed isole. manutenzione sedi decentrate	300.000,00		300.000,00
13961	intervento di sanificazione di alcuni loculi recinto XXIII corte 4 evangelisti, presso cimitero isola di s. Michele	30.000,00	18.815,60	11.172,00
13977	Interventi manutenzione impiantistica sedi centrali	5.004,55		5.004,55
NO16027	assemblaggio e smontaggio ponti votivi e sportivi	896.700,00	896.700,00	
NO16028	posa passerelle centro storico percorsi alta marea	500.000,00	500.000,00	
NO16029	riconoscimento alla fondazione teatro la fenice degli oneri manutentivi - sedi	1.500.000,00	1.500.000,00	
NO16036	manutenzione dell'edilizia residenziale centro storico a favore di Insula	1.000.000,00	850.000,00	150.000,00
NO16076	fondo imprevisti	8.742,87		
Totale		**27.765.771,48**	**12.456.308,98**	**10.923.775,97**

1.3 L'ANDAMENTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La tabella che segue riporta l'andamento del risultato di amministrazione conseguito dall'ente nell'ultimo triennio. I dati fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva (competenza più residui). I risultati conseguiti in ciascun anno risentono dei fatti gestionali accaduti nell'esercizio. In particolare, nel periodo considerato, hanno avuto impatto nei risultati i contributi statali di Legge Speciale nonché gli accantonamenti per le passività potenziali o i crediti di dubbia esazione.

	2014	2015	2016
Fondo cassa iniziale	113.633.126,56	50.690.525,05	23.296.330,94
Riscossioni	836.216.250,97	1.121.063.175,20	1.234.227.277,38
Pagamenti	899.158.852,48	1.148.457.369,31	1.256.854.127,40
Fondo cassa finale	50.690.525,05	23.296.330,94	669.480,92
Residui attivi	439.130.754,08	520.830.464,47	539.240.866,31
Residui passivi	169.059.346,48	254.200.399,40	228.242.490,58
Fondo pluriennale vincolato	-175.766.373,89	-150.287.612,42	-76.009.356,44
Risultato di amministrazione	**144.995.558,76**	**139.638.783,59**	**235.658.500,21**

2. I RISULTATI FINANZIARI E L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016-2018 è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 147 del 23 dicembre 2015.

L'esercizio 2016 si è poi caratterizzato per l'adozione dei seguenti provvedimenti consiliari rilevanti ai fini della gestione finanziaria:

- **deliberazione n. 25 del 28 aprile 2016** con la quale è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 che ha presentato un risultato d'amministrazione di euro 139.638.783,59, così ripartito:
  a. fondi vincolati € 203.034.107,26
  b. fondi per finanziamento spese in conto capitale € 2.022.038,31
  c. disavanzo di amministrazione € -65.417.361,98
- **deliberazione n. 33 del 15 giugno 2016 adottata dal Consiglio Comunale** con la quale è stato allegato al bilancio di previsione il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 712 della Legge n. 208 del 28/12/2015, approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanza, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 30 marzo 2016;
- **deliberazione n. 38 del 29 luglio 2016 adottata dal Consiglio Comunale** con la quale sono stati verificati gli equilibri generali di bilancio ed è stato approvato l'assestamento generale, ai sensi degli artt. 175 e 193 del D. Lgs. 267/00;
- **deliberazione n. 47 del 26 ottobre 2016 adottata dal Consiglio Comunale** con la quale è stata approvata una variazione di bilancio;
- **deliberazione n. 62 del 29 novembre 2016 adottata dal Consiglio Comunale** con la quale è stata approvata una variazione di bilancio.

Le variazioni adottate in corso d'anno hanno determinato i seguenti scostamenti in entrata/spesa rispetto al bilancio iniziale:

Entrate correnti	**Previsioni iniziali**	**Previsioni assestate**	**Differenza**	**Capacità previsionale**
Titolo I - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	375.316.271,00	375.263.446,15	-52.824,85	99,99%
Titolo II - trasferimenti correnti	87.372.239,09	94.004.289,74	6.632.050,65	107,59%
Titolo III - entrate extratributarie	131.941.136,99	147.836.681,72	15.895.544,73	112,05%
Totale entrate correnti	**594.629.647,08**	**617.104.417,61**	**22.474.770,53**	103,78%
Entrate in conto capitale				
Titolo IV - entrate in conto capitale	137.362.090,93	196.727.763,93	59.365.673,00	143,22%
Titolo V - entrate da riduzione attività finanziarie	3.700.000,00	7.700.000,00	4.000.000,00	208,11%
Titolo VI - accensioni di prestiti	120.000,00	120.000,00	0,00	
Titolo VII - anticipazioni da istituto tesoriere	250.000.000,00	450.000.000,00	200.000.000,00	180,00%
Totale entrate in conto capitale	**391.182.090,93**	**654.547.763,93**	**263.365.673,00**	167,33%
Avanzo d'amministrazione	18.504.360,33	27.765.771,48	9.261.411,15	150,05%
Fondo Pluriennale Vincolato	84.856.859,71	150.287.612,42	65.430.752,71	177,11%
Totale entrate	**1.089.172.958,05**	**1.449.705.565,44**	**360.532.607,39**	133,10%

Spese	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Differenza	Capacità previsionale
Titolo I spese correnti	592.163.916,93	621.054.510,26	28.890.593,33	105%
Titolo II spese d'investimento	224.722.885,79	346.471.657,34	121.748.771,55	154%
Titolo III - spese per incremento attività finanziarie	8.319.210,00	19.771.960,00	11.452.750,00	238%
Titolo IV - rimborso prestiti	9.984.572,58	9.984.572,58	0,00	100%
Titolo V - chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	250.000.000,00	450.000.000,00	200.000.000,00	180%
Disavanzo di amministrazione	3.982.372,75	2.422.865,26	-1.559.507,49	61%
Totale spese	**1.089.172.958,05**	**1.449.705.565,44**	**360.532.607,39**	133%

2.1 IL RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Nella gestione di competenza sono comprese le sole operazioni relative all'esercizio 2016, senza tenere conto di quelle derivanti dagli esercizi precedenti.

Essa evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio. A questo si aggiungono le quote di avanzo e/o disavanzo applicate e le quote del Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio precedente, e si sottraggono le spese confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato, che costituisce la copertura delle spese negli esercizi successivi.

Il risultato di competenza 2016 è determinato in euro **119.624.896,77,** come dimostrato nella seguente tabella.

Accertamenti	+	1.254.924.095,34
Impegni	-	1.234.920.360,77
Saldo		**20.003.734,57**
Disavanzo di amministrazione applicato	-	2.422.865,26
Avanzo di amministrazione applicato	+	27.765.771,48
Fondo pluriennale entrata	+	150.287.612,42
Fondo pluriennale spesa	-	76.009.356,44
Avanzo di competenza		**119.624.896,77**

2.1.1 IL RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE CORRENTE

Viene di seguito evidenziato il pareggio di parte corrente previsto nel corso del 2016, raffrontato con quello realizzatosi a fine anno e con la dimostrazione del risultato di gestione conseguito:

ENTRATA			
Entrate correnti	**Assestato**	**Accertato**	**Differenza**
Titolo I - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	375.263.446,15	377.027.357,01	1.763.910,86
Titolo II - trasferimenti correnti	94.004.289,74	88.387.504,79	-5.616.784,95
Titolo III - entrate extratributarie	147.836.681,72	152.259.127,25	4.422.445,53
Totale entrate correnti	**617.104.417,61**	**617.673.989,05**	**569.571,44**
Altre entrate destinate al finanziamento di spese correnti			
Entrate correnti destinate ad investimenti	-9.421.688,50	-5.248.859,91	4.172.828,59
Avanzo di amministrazione applicato	13.187.844,59	13.187.844,59	0,00
Fondo pluriennale vincolato corrente	16.560.584,40	16.560.584,40	0,00
Totale altre entrate	**20.326.740,49**	**24.499.569,08**	**4.172.828,59**
Risorse disponibili per la gestione corrente	**637.431.158,10**	**642.173.558,13**	**4.742.400,03**
SPESA	**Assestato**	**Impegnato**	**Differenza**
Titolo I - spese correnti	621.054.510,26	555.375.612,18	-65.678.898,08
Titolo III - spese per rimborso quota capitale prestiti	3.969.210,00	3.969.209,55	-0,45
Titolo IV – Rimborso di prestiti	9.984.572,58	9.916.688,06	-67.884,52
Spese confluite al FPV (1)	0,00	15.606.983,95	15.606.983,95
Disavanzo di amministrazione	2.422.865,26	2.422.865,26	0,00
Totale spese	**637.431.158,10**	**587.291.359,00**	**-50.139.799,10**
Saldo della gestione corrente		**54.882.199,13**	

1. Spese finanziate con risorse di parte corrente accertate nel 2016 o con Fondo Pluriennale Vincolato proveniente dal 2015 le cui obbligazioni giuridiche sono esigibili negli esercizi successivi. Il Fondo Pluriennale Vincolato costituirà la copertura di tali spese nei futuri successivi.

Il saldo positivo della gestione corrente, pari ad euro 54.882.199,13 è dato dalla differenza tra le minori spese che in corso d'anno si sono manifestate rispetto agli stanziamenti assestati, pari ad euro 50.139.799,10 e le maggiori entrate realizzatesi rispetto alla previsione assestata, destinate alla copertura delle spese di parte corrente, pari ad euro 4.742.400,03.

2.1.2 IL RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DI PARTE CAPITALE

Viene si seguito evidenziato il pareggio di parte capitale previsto nel 2016, confrontandolo con i valori che si sono realizzati a fine anno ed il risultato finale conseguito:

ENTRATA			
Entrate di parte capitale	**Assestato**	**Accertamenti**	**Differenza**
Titolo IV - entrate in conto capitale	196.727.763,93	81.610.744,44	-115.117.019,49
Titolo V - entrate da riduzione attività finanziarie	7.700.000,00	5.263.547,47	-2.436.452,53
Titolo VI - accensione prestiti	120.000,00	0,00	-120.000,00
Totale entrate di parte capitale	**204.547.763,93**	**86.874.291,91**	**-117.673.472,02**
Altre entrate destinate al finanziamento di spese d'investimento			
Entrate correnti destinate a investimenti	9.421.688,50	5.248.859,91	-4.172.828,59
Avanzo di amministrazione applicato	14.577.926,89	14.577.926,89	0,00
Fondo pluriennale vincolato capitale	133.727.028,02	133.727.028,02	0,00
Totale altre entrate	**157.726.643,41**	**153.553.814,82**	**-4.172.828,59**
Risorse disponibili per la gestione capitale	**362.274.407,34**	**240.428.106,73**	**-121.846.300,61**
SPESA	**Assestato**	**Impegni**	**Differenza**
Titolo II - spese in conto capitale	346.471.657,34	109.349.989,08	-237.121.668,26
Titolo III - spese per incremento attività finanziarie	15.802.750,00	5.933.047,52	-9.869.702,48
Spese confluite al FPV (1)	0,00	60.402.372,49	60.402.372,49
Totale spese di parte capitale	**362.274.407,34**	**175.685.409,09**	**-186.588.998,25**
	Saldo della gestione capitale	**64.742.697,64**	

1. Spese finanziate con risorse di parte capitale accertate nel 2016 o con Fondo Pluriennale Vincolato proveniente dal 2015 le cui obbligazioni giuridiche sono esigibili negli esercizi successivi. Le stesse confluiscono al Fondo Pluriennale Vincolato che costituirà la copertura di tali spese nei futuri successivi.

2.1.3 IL RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è il saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Si tratta pertanto di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/20011 e rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Comune di Venezia ha costituito per la prima volta il Fondo Pluriennale con riferimento alla data del 31/12/2012, primo anno di sperimentazione del nuovo sistema contabile.

Nel corso della gestione dell'esercizio finanziario 2016 il Fondo è stato modificato sulla base dell'andamento dei cronoprogrammi delle spese finanziate con lo stesso. Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 13 marzo 2017 il Fondo Pluriennale Vincolato è stato determinato nell'importo definitivo di euro **76.009.356,44**.

L'evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato nel corso della gestione 2016 è stata la seguente:

	Fondo al 31/12/2015	Somme impegnate	Economie	Totale parziale	Fondo da risorse 2016	Fondo al 31/12/2016
corrente	16.560.584,40	11.590.312,15	1.864.767,93	3.105.504,32	12.501.479,63	15.606.983,95
capitale	133.727.028,02	45.088.001,79	39.249.082,88	49.389.943,35	11.012.429,14	60.402.372,49
	150.287.612,42	56.678.313,94	41.113.850,81	52.495.447,67	23.513.908,77	**76.009.356,44**

La gestione del Fondo nel corso del 2016 ha dato origine ad un saldo positivo di euro 41.113.850,81. Tale importo è stato individuato attraverso un'attività di analisi e monitoraggio degli investimenti e delle opere pubbliche che ha consentito di convogliare alcune somme nell'avanzo di amministrazione, anziché nel Fondo.

Viene di seguito evidenziato il risultato finale conseguito nella gestione 2016 del Fondo Pluriennale Vincolato derivante dall'esercizio precedente.

ENTRATA	**Importo**
Fondo pluriennale vincolato corrente all'1/1/2016	16.560.584,40
Fondo pluriennale vincolato capitale all'1/1/2016	133.727.028,02
Totale entrate	**150.287.612,42**
SPESA	**Impegni**
Titolo I - spese correnti finanziate con FPV	11.590.312,15
Titolo II - spese in conto capitale finanziate con FPV	45.088.001,79
Totale spese	**56.678.313,94**
SPESA	**Importo**
Quota del Fondo pluriennale rinviata agli esercizi successivi - parte corrente	3.105.504,32
Quota del Fondo pluriennale rinviata agli esercizi successivi - parte capitale	49.389.943,35
Totale rinviato	**52.495.447,67**
Saldo della gestione del Fondo Pluriennale Vincolato	**41.113.850,81**

2.2 IL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato istituito dall'art. 1, comma 380 della Legge di Stabilità che ha soppresso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio di cui all'art. 2 del D. Lgs. 23/2011. Il Fondo è alimentato da quote di Imposta Municipale Propria di spettanza dei Comuni e la sua entità dipende dalla quantificazione dei gettiti standard di IMU e TASI in quanto il suo ammontare è calcolato quale differenza tra le risorse spettanti per il 2016, al netto delle riduzioni previste dalla norma, e il gettito standard dei due tributi sopra citati.

Il Fondo nel 2016 non ha subito nuove riduzioni rispetto a quelle applicate nel passato. Tuttavia, rimane salvo il consolidamento dei tagli apportati negli anni precedenti che hanno avuto la seguente evoluzione:

Provvedimento	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016
Art. 16, comma 6, L. 95/2012	27.692.872,98			
Art. 16, comma 6, 95/2012 - taglio incrementale		2.850.329,28		
Consolidamento riduzione 2014		*30.543.202,26*		
Art. 16, comma 6, 95/2012 - taglio incrementale			1.229.151,94	
Consolidamento riduzione 2015			*31.772.354,20*	
Consolidamento riduzione 2016				*31.772.354,20*
Art. 47, comma 9, D.L. 66/2014		4.953.733,90		
Art. 47, comma 9, D.L. 66/2014 - taglio incrementale			2.488.833,60	
Consolidamento riduzione 2015			*7.442.567,50*	
Consolidamento riduzione 2016				*7.442.567,50*
Art. 1, commi 435 – 436, L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)			6.684.192,08	
Consolidamento riduzione 2016				*6.684.192,08*

Nel corso del 2016 l'ammontare del Fondo di Solidarietà ha comunque risentito delle variazioni apportate in applicazione di specifiche norme di legge di seguito illustrate.

La Legge n. 208 del 28/12/2015, Legge di Stabilità 2016, ha stabilito l'esclusione dalla Tasi delle abitazioni principali sia per i proprietari che per gli inquilini ed ha introdotto alcune agevolazioni in materia di Imu e Tasi per alcune specifiche categorie tra cui, in particolare, i terreni agricoli, gli immobili concessi in comodato a parenti, gli immobili locati a canone concordato;

A seguito dell'introduzione di tale norma è venuto a delinearsi un nuovo assetto delle entrate tributarie dei Comuni sulla base del quale l'art. 1, comma 17 della medesima Legge di Stabilità 2016 ha previsto l'incremento del Fondo di Solidarietà Comunale in misura pari all'ammontare delle esenzioni e agevolazioni IMU e TASI;

Lo stesso comma ha altresì stabilito la riduzione della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale da parte dei Comuni, modificando la percentuale dal 38,23% al 22,43%;

Con DPCM del 18 maggio 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 134 del 10 giugno 2016, è stata definita la composizione del Fondo di Solidarietà Comunale e i relativi criteri di riparto. La quota di alimentazione, pari al 22,43%, è stata quantificata in euro 15.448.877,49 ed è stata trattenuta "alla fonte" dall'Agenzia delle Entrate dal gettito IMU pagato dai cittadini.

Il citato DPCM del 18 maggio 2016 ha dato applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 380 quater della Legge 228/2012 che prevede che il 30% della dotazione del Fondo di Solidarietà Comunale sia attribuita ai Comuni sulla base della capacità fiscale e dei fabbisogni standard, secondo la metodologia approvata dalla Conferenza Stato Città e Autonomie Locali nella seduta del 24/3/2016. La quota del 30% attribuita al Comune di Venezia è stata pari a euro 6.514.656,99, inferiore di euro 196.831,35 rispetto alla quota teorica spettante.

Sulla base delle sopra indicate norme è stato quindi definito l'importo del Fondo di Solidarietà Comunale spettante a ciascun Comune per il 2016, quantificato in euro 29.154.617,44 per il Comune di Venezia, risultante dalla differenza tra la base di riferimento, data dalle risorse 2015 al netto delle riduzioni apportate dalle norme, e il gettito standard TASI e l'IMU stimato dal Ministero per il 2016 nettizzato della quota di apporto al Fondo di Solidarietà.

L'articolo 1, comma 380-ter della legge n. 228 del 2012, come modificato dall'art. 1, comma 17, della legge n. 208/2015, ha previsto che a decorrere dal 2016 la dotazione del Fondo di solidarietà comunale è incrementata di 3.767,45 milioni a compensazione della minori entrate IMU e TASI derivanti dall'introduzione delle esenzioni.

Il riparto di tale maggiore quota del fondo è avvenuto in tre tranches: in prima battuta per l'importo di 3.692,27 milioni, mediante il DPCM 18 maggio 2016, e successivamente mediante i Decreti Ministeriali del 27 settembre 2016 e del 13 febbraio 2017.

Successivamente, l'importo del Fondo di Solidarietà è stato ulteriormente ridotto per l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità del 2015.

Infatti, la Legge 7 agosto 2016 n. 160 pubblicata nella gazzetta Ufficiale del 20 agosto 2016, di conversione del Decreto Legge 113 del 24 giugno 2016 ha stabilito che ai Comuni che non hanno rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, la sanzione relativa alla riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale, si applica nella misura del 30 per cento della differenza tra il saldo obiettivo del 2015 e il saldo finanziario conseguito nello stesso anno;

L'art. 7 dello stesso Decreto Legge 113 del 24 giugno 2016 ha inoltre stabilito che la sanzione di cui sopra è ridotta di un importo pari alla spesa per l'edilizia scolastica sostenuta nel corso dell'anno 2015, purché non già oggetto di esclusione dal saldo valido ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno;

Alla luce delle due disposizioni sopra riportate, l'importo definitivo della sanzione per il mancato rispetto del patto di stabilità nel 2015 è stata pari ad euro **1.755.300,00.**

Pertanto, l'importo definitivo del Fondo accertato nel 2016, tenuto conto delle riduzioni sopra descritte di altre minori variazioni intervenute in corso d'anno è pari ad euro **27.508.048,40**.

2.3 IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Il comma 639 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) e il successivo comma 701 dell'art. 1 della stessa L. 27/12/2013, n. 147 ha previsto, comunque, che L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

L' IMU a sua volta è stata istituita con l'art. 8 del D.Lgs 14.3.2011 n. 23, "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", con decorrenza dall'anno 2014. La nuova imposta sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili (ICI).

L'art. 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito dalla legge 22.12.2011, n. 214, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, l'istituzione dell'imposta municipale propria – IMU.

Il già citato art. 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito dalla legge 22.12.2011, n. 214 ha inoltre individuato l'aliquota di base dell'imposta nonché riduzioni per l'abitazione principale e relative pertinenze, per i fabbricati rurali ad uso strumentale, dando la possibilità all'amministrazione comunale di modificare le suddette aliquote entro 0,2 punti percentuali in più o in meno per l'abitazione principale ed entro 0,3 punti percentuali per gli altri fabbricati.

La circolare n. 3 del 18 maggio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al paragrafo 5 dedicato alle aliquote dell'imposta, precisa che "*sia il limite minimo sia quello massimo*

costituiscono dei vincoli invalicabili per il comune, il quale, nell'esercizio della sua autonomia regolamentare, può esclusivamente manovrare le aliquote, differenziandole sia nell'ambito della stessa fattispecie impositiva, sia all'interno del gruppo catastale, con riferimento alle singole categorie." ;

La medesima circolare sottolinea, inoltre, che "*la manovrabilità delle aliquote deve essere sempre esercitata nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione*";

Ulteriori riduzioni sono previste dalla legge per gli immobili dichiarati di interesse storico e per quelli inagibili ed inabitabili. Per quest'ultimi prevedendo la possibilità di regolamentazione di dettaglio in merito ai requisiti dell'inagibilità

Il comma 4 del citato art. 13 prevede che per i fabbricati iscritti in catasto il valore imponibile è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite catastali rivalutate del 5% i seguenti moltiplicatori:

- **160** per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- **140** per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- **80** per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- **60** per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a **65** a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- **55** per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Dal 2013, è stata istituita una riserva di gettito a favore dello Stato relativamente agli immobili di categoria D calcolati con aliquota standard del 0,76%.

Con la Legge 208/2015 (Legge di Stabilità) sono state approvate le seguenti novità in tema di IMU:

- Esenzione Tasi per l'abitazione principale non classificata A/1, A/8 o A/9
- Riduzione al 50% della base imponibile Imu per gli immobili dati in comodato a genitori o figli
- Nuovi criteri per l'esenzione Imu dei terreni agricoli
- Esclusione dalle imposte immobiliari dei macchinari "imbullonati"
- Riduzione del 25% di Imu per gli immobili locati a canone concordato

Le aliquote IMU comunali per il 2016 sono rimaste invariate rispetto al 2015 .

Il gettito IMU accertato nel 2016 ammonta ad euro 74.086.761,95, al netto della quota di apporto al Fondo di Solidarietà Comunale di euro 15.448.877,49.

2.4 TASI - TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI

L'imposta è stata istituita dal comma 639 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), a decorrere dal 1 gennaio 2014.

Ai sensi dell'art.1, comma 676 della L 147/2013 ". *L'aliquota di base della TASI e' pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento*";

Ai sensi dell'art.1, comma 677 della L 147/2013 "*Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille*".

L'art.1, comma 678 della L 147/2013 prevede che "*Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo*".

L''art. 1, comma 683 della L 147/2013, inoltre prevede che "*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ……le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili*".

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.L. 6 marzo 2014 n. 16 al comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013 e' aggiunto, in fine, il seguente periodo "*Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011*";

L'amministrazione comunale ha provveduto a regolamentare, per quanto di competenza, la Tasi approvando il regolamento in materia con deliberazione C.C. n. 34 del 20/05/2014 poi modificata con la deliberazione C.C. 76 del 24/09/2014 nonché ad approvare le aliquote e detrazioni per l'anno 2014 con deliberazione C.C. n. 35 del 20/05/2014 successivamente sostituita con la deliberazione C.C. n. 74 del 5/09/2014 per adeguare le tariffe a quanto previsto nella circolare 2/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con la L. 208/2015 (Legge di Stabilità) sono state approvate le seguenti novità in tema di TASI:

- Esenzione Tasi per l'abitazione principale non classificata A/1, A/8 o A/9
- Riduzione della tassazione Tasi per i "beni merce"
- Esclusione dalle imposte immobiliari dei macchinari "imbullonati"
- Riduzione del 25% di Tasi per gli immobili locati a canone concordato

Le aliquota TASI per il 2016 sono rimaste invariate rispetto al 2015.

Di seguito si riassumono le aliquota TASI e IMU applicate nel 2016.

BASE IMPONIBILE	TASI	IMU
La base imponibile della TASI è la stessa dell'IMU		
FATTISPECIE	**(per mille)**	**(per mille)**
unità immobiliare diversa da A/1 A/8 A/9 **adibita ad abitazione principale e relative pertinenze** (relativamente ai possessori titolari di diritti reali)**	ESENTE	ESENTE
alloggi edilizia sociale D.M. Infrastrutture 22 aprile 2008	0	ESENTE
unità immobiliare diversa da A/1 A/8 A/9 posseduta dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco	ESENTE	ESENTE
Abitazione diversa da A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da **anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari** a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.	ESENTE	ESENTE
unità immobiliari appartenenti alle **cooperative edilizie a proprietà indivisa,** adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soggetti assegnatari ovvero destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.	2,9	ESENTE
abitazione e relative pertinenze acquistata per destinarla ad abitazione principale del soggetto passivo nelle quali siano in corso lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria che ne impediscano l'immediato utilizzo abitativo, **purché tale utilizzo si attui entro un anno dalla stipula del rogito notarile di acquisto**, in mancanza, il soggetto passivo decade dal beneficio.	0	6,6
Una sola unità immobiliare, diversa da A/1 A/8 A/9, **concessa in uso gratuito a parenti in primo grado (genitori – figli)** e per le relative pertinenze, a condizione che i parenti utilizzino direttamente l'unità immobiliare come abitazione principale, avendo ivi costituito la propria residenza, e le pertinenze di essa.	0	7,6
abitazioni e relative pertinenze concesse in locazione: • **con contratto registrato stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3 o art. 5, comma 1, della legge n. 431/1998**.. • **con contratti stipulati dagli Enti Locali in qualità di conduttori** per soddisfare esigenze abitative di carattere transitorio. • a **equo canone** a condizione che il relativo contratto sia regolarmente registrato	0	7,6
abitazioni (no pertinenze) **concesse in locazione a canone libero (4+4)**	2,9	8,1
Unità immobiliari in cat. A/10, B, C non rientranti in altra fattispecie (es. secondo garage di pertinenza, garage affittato, ecc.)	0	10,6

BASE IMPONIBILE	TASI	IMU
Unità immobiliari in **cat. A ad uso abitativo non rientranti in altra fattispecie** (es. abitazioni concessi in locazione ai sensi dell'art.5 comma 2 della L.431/98, abitazione sfitta o a disposizione, abitazioni di proprietà di **soggetti iscritti AIRE****, comodato a parenti non di primo grado, ecc.)	2,9	8,1
immobili ad uso produttivo in categoria catastale D funzionali all'azienda che non abbia licenziato nelle due annualità precedenti e che proceda all'assunzione con contratto a tempo indeterminato di uno o più lavoratori disoccupati di età superiore ai cinquanta anni o inferiore ai trenta.	0	7,6 allo Stato
immobili ad uso produttivo <u>diversi</u> dalla categoria D funzionali all'azienda che non abbia licenziato nelle due annualità precedenti e che proceda all'assunzione con contratto a tempo indeterminato di uno o più lavoratori disoccupati di età superiore ai cinquanta anni o inferiore ai trenta.	0	7,6 al Comune
immobili in categoria catastale D che <u>non</u> rientrano nelle fattispecie precedenti	0	10,6 7,6 Stato 3 Comune
Aree edificabili	0	10,6
Terreni agricoli (posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione)	ESENTE	ESENTE
Terreni agricoli (altri possessori)	ESENTE	10,6
Immobili merce – abitativi (CAT. A)	2,9	ESENTE
Immobili merce – non abitativi	0	ESENTE
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0	ESENTE

IMMOBILI LOCATI A CANONE CONCORDATO

Per tutti gli **immobili locati a canone concordato** di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, le imposte IMU e TASI, determinate applicando l'aliquota stabilita dal Comune, sono ridotte al 75 per cento.

DETENTORE (PER ESEMPIO LOCATARIO/COMODATARIO)

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia detenuta da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, il *detentore* residente e dimorante abitualmente nella stessa unità è ESENTE TASI; in caso contrario dovrà versare la TASI nella misura del 10% dell'ammontare complessivo dovuto.

La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

Il gettito TASI accertato nel 2016 è stato pari ad euro 11.843.125,47. Lo stesso è stato destinato alla copertura di quota parte dei seguenti servizi indivisibili:

	impegnato 2016
Illuminazione pubblica	11.050.000,00
Servizi cimiteriali	5.268.593,64
Retribuzione sicurezza urbana	8.566.104,87
Protezione civile	1.151.944,22
Anagrafe, stato civile	5.546.420,23
Retribuzione sviluppo del territorio	1.330.212,62
Totale	**32.913.275,58**

2.5 ADDIZIONALE IRPEF

L'Addizionale comunale all'irpef è stata istituita nel 2011 con delibera del Consiglio Comunale n. 82 del 23-24/6/2011, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni e integrazioni.

Nel 2016 con delibera del Consiglio Comunale n. 142 del 21 dicembre 2015, è stata confermata l'aliquota unica dello 0,8% introdotta nel 2013, da applicare ai redditi imponibili rilevanti ai fini IRPEF dei contribuenti che alla data del 1° gennaio hanno domicilio fiscale nel Comune di Venezia.

E' stata inoltre mantenuta la soglia di esenzione per i redditi imponibili, pari ad euro 10.000,00, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile,

Il gettito relativo all'addizionale comunale, accertato nel 2016, è pari a € 32.000.000,00. A fronte di tale introito è stato previsto un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 200.000,00.

2.6 IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno è stata istituita nel 2011 con delibera del Consiglio Comunale n. 83 del 23-24/6/2011 ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 14.3.2011 n. 23. Il presupposto dell'imposta è il pernottamento nelle strutture ricettive, ubicate nel territorio del Comune di Venezia. Nel 2014 le aliquote sono state aumentate con delibera del Commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 340 del 25/07/2014, prevedendo un incremento di 0,50 euro a pernottamento per i turisti che alloggiano in alberghi a 3 e 4 stelle. L'importo per ciascuna notte è stato portato quindi, con decorrenza 1/10/2014, per gli alberghi a 3 stelle ad euro 3,50 e per gli alberghi a 4 stelle ad euro 4,50.

Con delibera di modifica regolamentare del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 64 del 01/08/2014 è stato inoltre ampliato il periodo di alta stagione che ora, con decorrenza 1/10/2014, comprende anche il mese di dicembre prima considerato bassa stagione con riduzione del 30 % della tariffa.

Con deliberazione del Commissario Straordinario con la competenza della Giunta Comunale n. 198/2015 sono state adeguate le tariffe dell'imposta al nuovo sistema di classificazione introdotto con la L.R.V. n. 11/2013;

Con lo stesso provvedimento inoltre sono state fissate le regole per l'arrotondamento nel calcolo dell' imposta;

Il gettito relativo all'imposta di soggiorno, accertato a fine anno, è pari ad euro 29.192.363,30**,** rispetto alla previsione di euro 28.000.000,00. Una quota pari a euro 2.300.000,00 è stata accantonata al Fondo Crediti di dubbia esigibilità e la rimanente parte del gettito è stata destinata a finanziare interventi in materia di turismo e promozione della città, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici, come rappresentato nella seguente tabella:

Interventi in materia di turismo	**13.253.852,46**
Costo operatori di polizia municipale impiegati in attività di controllo e presidio delle aree turistiche del Centro Storico anche in occasione dei principali eventi turistici	7.450.750,34
Costo operatori turismo e tutela delle tradizioni	729.240,46
Attività realizzate dall'Istituzione per la conservazione della Gondola	89.988,95
Manutenzione barche da regata	200.000,00
Contributi regate, manifestazioni remiere, eventi turistici	181.198,83
Contributi per eventi sportivi a carattere nazionale ed internazionale	197.516,34
Organizzazione eventi anche in collaborazione con Vela e Municipalità	1.664.403,75
Oneri gestione trasporto pubblico locale	2.740.753,79
Interventi di manutenzione, fruizione e recupero beni ambientali	**5.080.503,29**
Attività realizzate dall'Istituzione Parco Laguna	86.081,11
Attività realizzate dall'Istituzione Bosco e Grandi Parchi	723.517,42
Gestione oasi Ca' Roman e Alberoni manutenzione aree forti e cofinanziamento progetto ittiturismo	40.402,80
Manutenzione patrimonio arboreo	4.230.501,96
Interventi di manutenzione, fruizione e recupero beni culturali	**8.558.007,55**
Costo operatori Attività e Produzioni Culturali e Cinematografiche	4.778.775,23
Attività realizzate dall'Istituzione Bevilacqua La Masa	445.317,01
Attività cinematografiche (Rossini, Casa del Cinema)	1.384.115,43
Attività teatrali e culturali	539.300,70
Trasferimento Teatro Goldoni	788.205,05
Iniziative culturali Centro Candiani	302.294,13
Querini Stampalia	320.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	**2.300.000,00**
Totale	**29.192.363,30**

2.7 ICI - RECUPERO EVASIONE

Con il 31/12/2016 è decaduta la potestà accertativa comunale in materia di ICI.

Nel corso del 2016 sono stati notificati, per ICI, IMU e TASI 4.863 avvisi di accertamento dei quali 4.207 non annullati o sospesi, per un importo di 5.211.976,11 euro.

Complessivamente il gettito accertato per recupero evasione immobiliare ammonta a euro 4.192.012,08 comprensivo anche delle somme incassate relative ai ruoli coattivi.

2.8 TARI – TASSA SUI RIFIUTI

La tassa sui rifiuti (TARI) è stata introdotta dalla legge di stabilità per l'anno 2014 (L. 27/12/2013, n. 47) e istituita, nel Comune di Venezia, con la Delibera di Consiglio comunale n. 54 del 23.6.2015 che ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – TASSA sui Rifiuti (TARI). La tassa è infatti una delle componenti della nuova Imposta Unica Comunale, composta da tre tributi tra loro autonomi e distinti (Imu, TASI e TARI).

La tassa sui rifiuti, il cui soggetto attivo è il Comune, è destinata a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa ai sensi della vigente normativa ambientale. Per la definizione dei costi il legislatore rende possibile l'utilizzo del DPR 158/99, che considera anche i costi di recupero, oppure i costi di spazzamento e lavaggio delle strade, nonché il comma 654 dell'art. 1 della legge 147/2013 che precisa che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento ed esercizio relativo al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36.

Si tratta di una tassa ovvero di una entrata tributaria e pertanto sono applicabili, oltre alla disciplina specifica dettata dalla legge di stabilità, tutte le norme applicabili per i diversi tributi, in tema di contenzioso, relativamente al sistema sanzionatorio e relativamente al potere regolamentare.

Il soggetto attivo della Tari, quale componente della IUC, è il Comune. I commi 651 e 652 nel definire le modalità di determinazione della tariffa prevedono che sia il comune a fissarle annualmente (con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 68/2015 il comune di Venezia ha approvato le tariffe del 2015); il comma 682 stabilisce che il comune approva il regolamento (con delibera di consiglio comunale n. 54 del 23.6.2015 il Comune di Venezia ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale – TASSA sui Rifiuti); il comma 688 dà potere all'Ente di fissare le scadenze delle rate (con delibera di Consiglio comunale n. 12 del 24.2.2014 il comune di Venezia ha approvato l'affidamento del servizio di gestione della tassa sui rifiuti TARI a Veritas SpA per cinque anni e ha definito il numero, le scadenza e la quantificazione delle rate della nuova tassa sui rifiuti TARI.

Il presupposto impositivo è individuato dall'art.1 comma 641 della legge 147/13 ovvero possesso o detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili (ovvero che potenzialmente sono in grado) di produrre rifiuti urbani.

Il comune di Venezia ha optato per il sistema presuntivo di produzione dei rifiuti, non avendo ancora istituito il sistema di misurazione puntuale che permetterebbe in astratto di passare dal tributo alla tariffa e quindi ha utilizzato il metodo normalizzato per il calcolo delle tariffe.

Il Metodo normalizzato presenta due finalità principali:

1. la definizione delle componenti di costo che devono essere finanziate dalla tariffa del tributo
2. la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani

Il metodo normalizzato per il calcolo delle tariffe prevede la definizione da parte del soggetto gestore dei rifiuti, nel caso specifico VERITAS spa, su indicazione dell'Amministrazione comunale del Piano economico finanziario contenente tutti i costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati e di pulizia del territorio. L'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 affida al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti il compito di individuare i costi che dovranno trovare copertura con il gettito del tributo. Lo stesso rappresenta quindi il punto di partenza per elaborare tariffe del tributo al fine di garantire l'equilibrio economico complessivo del servizio. Il PEF deve contenere tutte le voci di costo riferite sia agli investimenti e sia agli oneri di esercizio e contiene anche costi non direttamente attribuibili al corrispettivo di servizio per la gestione dei rifiuti e pulizia della città di VERITAS, ovvero la quota per il funzionamento del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, il fondo svalutazione crediti e l'addizionale provinciale.

Il Piano economico finanziario del 2016 è stato adottato dal Comune di Venezia con Delibera di Giunta comunale n. n. 409 del 2 dicembre 2015 e successivamente approvato dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente autorità competente in materia di gestione dei rifiuti con Delibera di Assemblea di Bacino Venezia Ambiente N. 10 del 20/10/2016.

Relativamente al 2016 la proposta di Piano Finanziario 2016 (PF2016) allegata alla deliberazione di Giunta comunale n. 409/2015, ha previsto un costo complessivo verso Veritas Spa per la gestione del servizio rifiuti e la gestione della tassa Tari pari ad € 82.629.330 (IVA al 10% esclusa).

Se se si considera anche lo stanziamento per il costo del personale del Comune di Venezia direttamente e indirettamente legato al servizio di igiene urbana e alla gestione della tassa TARI (pari a €.1.083.859), il Fondo Svalutazione Crediti (pari a € 3.630.438), il contributo al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente (pari a € 156.817), i costi per il servizio di igiene urbana nei parchi A. Albanese e S. Giuliano e di pulizia e mantenimento dei plessi cimiteriali (pari rispettivamente a € 90.500 e € 250.000), affidati al medesimo gestore del servizio igiene urbana Veritas S.p.A., nonché l'IVA indetraibile al 10% pari a € 8.396.317, il totale del costo del servizio da finanziare con il tributo TARI è nel complesso stimato invariato rispetto al 2015 e quantificato nel PEF 2016 in € 96.146.761.

Con successiva delibera di consiglio comunale n. 139 del 18 dicembre 2015 sono state approvatele tariffe TARI per la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Venezia relativamente alle utenze domestiche e non domestiche, e ulteriori esenzioni e riduzioni ai sensi dell'art. 15 ed integrazioni all'art. 10 del Regolamento Comunale IUC - TARI – anno 2016. Le tariffe TARI del 2016 sono rimaste invariate rispetto alle tariffe TARI del 2015.

3. FOCUS SULLA GESTIONE FINANZIARIA

Le tabelle che seguono analizzano gli scostamenti tra la previsione e la gestione (accertamenti/impegni).

3.1 ENTRATA

	Approvato	Assestato	Accertamenti	Indice di Realizzazione
Bilancio corrente	594.629.647,08	617.104.417,61	617.673.989,05	100,09%
Bilancio investimenti	141.182.090,93	204.547.763,93	86.874.291,91	42,47%
Bilancio movimento fondi	250.000.000,00	450.000.000,00	390.319.619,10	86,74%
Bilancio c/terzi	496.100.000,00	526.600.000,00	160.056.195,28	30,39%
Totale	**1.481.911.738,01**	**1.798.252.181,54**	**1.254.924.095,34**	**69,79%**
Fondo Pluriennale Vincolato	84.856.859,71	150.287.612,42		
Avanzo applicato	18.504.360,33	27.765.771,48		
Totale	**1.585.272.958,05**	**1.976.305.565,44**	**1.254.924.095,34**	**63,50%**

3.1.1 FOCUS SULLE ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie	Approvato	Assestato	Accertamenti	Indice di Realizzazione
Imposte, tasse e proventi assimilati	356.906.745,00	347.612.784,88	349.519.308,61	100,56%
Compartecipazioni di tributi	80.000,00	0,00	0,00	
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	18.329.526,00	27.650.661,27	27.508.048,40	99,48%
Totale	**375.316.271,00**	**375.263.446,15**	**377.027.357,01**	**100,47%**

Entrate da trasferimenti	Approvato	Assestato	Accertamenti	Indice di Realizzazione
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	82.906.958,20	88.220.591,04	85.193.781,44	96,57%
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	6000,00	6.000,00	100,00%
Trasferimenti correnti da imprese	3.413.280,89	4.232.716,35	2.810.434,24	66,40%
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00%
Trasferimenti correnti dall'unione europea e dal resto del mondo	1.050.000,00	1.542.982,35	377.289,11	24,45%
Totale	**87.372.239,09**	**94.004.289,74**	**88.387.504,79**	**94,02%**

Entrate extratributarie	Approvato	Assestato	Accertamenti	Indice di Realizzazione
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	77.006.482,11	81.007.474,11	79.226.271,59	97,80%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.785.000,00	21.985.000,00	29.271.339,03	133,14%
Interessi attivi	1.040.000,00	1.040.000,00	2.813.729,84	270,55%
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	785.000,00	896.395,26	114,19%
Rimborsi e altre entrate correnti	33.109.654,88	43.019.207,61	40.051.391,53	93,10%
Totale	**131.941.136,99**	**147.836.681,72**	**152.259.127,25**	**102,99%**

3.1.2 DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

L'art. 208 del Codice della Strada (D.Lgs 285/92), come modificato dalla L. 120/2010, stabilisce che i proventi delle sanzioni stradali, per la parte di competenza degli enti locali, vengano destinati, per una quota pari al 50%, ad interventi di miglioramento della circolazione stradale, tra i quali, ad esempio, il potenziamento della segnaletica stradale, la fornitura di mezzi tecnici per i servizi di polizia stradale, la realizzazione di interventi relativi alla mobilità ciclistica, la realizzazione di corsi didattici sull'educazione stradale. Gli interventi possono essere realizzati anche attraverso assunzioni stagionali a progetto o a tempo determinato.

Nel corso del 2016 sono stati accertati proventi da sanzioni per euro **16.731.858,91**, di cui euro 3.073.188,42 accantonati al Fondo crediti di dubbia esigibilità, euro 20.000,00 destinati agli enti proprietari delle strade in cui sono state elevate le sanzioni di cui all'art. 142 bis del Codice della Strada ed euro 60.000,00 destinati al rimborso a soggetti che hanno pagato impropriamente.

Il 50% della rimanente parte, pari a euro 6.789.335,25, è stata destinata, per euro **5.336.581,62**, alle spese rappresentate nella tabella seguente. La quota non utilizzata nell'anno, pari a euro 1.452.753,63 concorre a formare l'avanzo di amministrazione vincolato.

Norma di rifermento	Descrizione	importo
lett. a) art. 208 - segnaletica (25%)	manutenzione segnaletica strade ordinaria	615.000,00
	manutenzione segnaletica strade straordinaria	705.757,04
	Totale lett. a)	**1.320.757,04**
lett b) art 208 - potenziamento attività controllo anche attraverso mezzi	acquisto materiale accessorio per potenziamento servizi polizia stradale	12.063,15
	acquisto telecamere per controlli mezzi pesanti	324.000,00
	revisioni e tarature etilometri, autovelox e telelaser	68.474,33
	personale - potenziamento servizi	900.000,00
	Totale lett. b)	**1.304.537,48**
lett. c) art. 208 e comma 5bis (50%)	acquisti attrezzature per educazione stradale	2.930,65
	manutenzione ordinaria viabilità	1.592.811,86
	manutenzione straordinaria viabilità	1.010.000,00
	acquisto attrezzature per servizi polizia stradale (flash, attrezzature varie)	105.544,59
	Totale lett. c)	**2.711.287,10**
	Totale	**5.336.581,62**

3.1.3 FOCUS SULLE ENTRATE IN C/CAPITALE

Entrate da alienazioni e contributi in c/capitale	Approvato	Assestato	Accertamenti	Indice di Realizzazione
Tributi in conto capitale	300.000,00	300.000,00	183.867,43	61,29%
Contributi agli investimenti	91.052.088,93	117.475.493,99	54.665.052,90	46,53%
Trasferimenti in conto capitale	0,00	446.500,00	3.209,01	0,72%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	29.810.002,00	56.481.157,80	11.758.846,35	20,82%
Altre entrate in conto capitale	16.200.000,00	22.024.612,14	14.999.768,75	68,10%
Totale	**137.362.090,93**	**196.727.763,93**	**81.610.744,44**	**41,48%**

Entrate da riduzione di attività finanziarie	Approvato	Assestato	Accertamenti	Indice di Realizzazione
Alienazione di attività finanziarie	3.400.000,00	3.400.000,00	3.380.499,95	99,43%
riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	300.000,00	4.300.000,00	1.883.047,52	43,79%
Totale	**3.700.000,00**	**7.700.000,00**	**5.263.547,47**	**68,36%**

Entrate da accensione di prestiti	Approvato	Assestato	Accertamenti	Indice di Realizzazione
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00%
Totale	**120.000,00**	**120.000,00**	**0,00**	**0.00%**

Per l'analisi delle entrate in c/capitale si rimanda alla sezione "Relazione al piano degli investimenti" successivamente riportata.

3.1.4 DESTINAZIONE DEI PROVENTI PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

I proventi comprendono gli oneri di urbanizzazione primaria, secondaria, le sanzioni per abusi edilizi, le indennità risarcitorie e i proventi dalle monetizzazioni. L'importo accertato nel 2016 per tali tipologie di entrata ammonta a euro **15.183.636,18** e gli stessi sono stati destinati per euro **14.311.586,62** al finanziamento degli investimenti sotto indicati, mentre la somma residua, pari ad euro **872.049,60** concorre a formare l'avanzo di amministrazione vincolato.

Tra gli interventi finanziati vi sono investimenti per euro **7.129.771,16** realizzati a scomputo dei proventi.

Descrizione	Importo
manutenzione straordinaria viabilità terraferma	675.000,00
interventi per la realizzazione di attraversamenti semaforizzati adeguati alle esigenze dei non vedenti	37.186,39
contributo straordinario annuale a favore della fondazione teatro la fenice	400.000,00
bosco di Mestre quota annuale usufrutto	457.971,22

Descrizione	Importo
accantonamento accordi bonari, lavori di importo inferiore a euro 100.000,00, eventuali suppletive di cui d. lgs. 163/2006 e procedure espropriative	17.477,11
restauro dell'immobile Cannaregio - penitenti (casa anziani - ire) e ristrutturazione ex scuola Stefanini Mestre Insula spa div. Edilvenezia - bei	380.190,56
realizzazione dell'infrastruttura di rete a banda larga e wifi - Venis spa - bei	775.085,82
acquisizioni immobiliari per nuovo mercato ortofrutticolo	1.497.000,00
progetto accessibilità	499.999,99
rimborso in conto capitale a imprese per somme non dovute o incassate in eccesso	713.206,37
interventi eba diffusi su tutto il territorio Venezia e terraferma	56.288,90
trasferimento in conto capitale Pmv per rinnovo pontili servizio trasporto pubblico locale - bei	569.913,12
opere di culto	300.000,00
fondo arredi scuole delle municipalità e sedi comunali	111.142,38
Capitale di dotazione Agenzia di Sviluppo Venezia	50.000,00
acquisizione unità immobiliari immobile ex carbonifera a scomputo oneri di urbanizzazione	657.393,67
cessione aree e costituzione servitù ad uso pubblico a Ca' Emiliani a scomputo di oneri di urbanizzazione	6.144.040,45
acquisto attrezzature per attività antincendio Protezione Civile	250,00
Trasferimento a Veneto Strade per asfaltatura tratto Ponte della Libertà	280.417,43
nuova viabilità in p.le cialdini in aree contigue al tracciato del tram. collegamento di via Lazzari e via pio x - indennità espropriativa in esecuzione ordinanza reg. 405/2013	179.580,62
realizzazione pista ciclabile via risorgimento - indennità espropriativa in esecuzione sentenza corte d'appello n. 1117/2016	94.955,50
cessione di aree a favore del Comune di Venezia da parte della società TE.CLA. s.a.s. in località Venezia - Marghera, tratto stradale tra via Brunacci e via Fermi a scomputo oneri di urbanizzazione	194.396,78
contributi a istituzioni religiose per manutenzione immobili	20.000,00
Dotazione tecnologica per il funzionamento della biblioteca per ragazzi VEZ junior	30.203,00
Acquisto apparecchiatura audio per manifestazioni istituzionali	1.021,01
Acquisto attrezzature video per Centro Candiani	4.926,04
Allestimento tecnologico Ca' Farsetti	30.000,00
Acquisizione di aree ed opere a favore del Comune di Venezia da parte della società Blu Invest srl In esecuzione dell'accordo stragiudiziale n. 52646 del 04/02/2015 a scomputo oneri di urbanizzazione	133.940,26
Totale spese d'investimento	**14.311.586,62**

3.2 SPESA

	Approvato	Assestato	Impegni	Indice di Realizzazione
Bilancio corrente	610.100.072,26	637.431.158,10	569.261.509,79	89,31%
Bilancio investimenti	229.072.885,79	362.274.407,34	115.283.036,60	31,82%
Bilancio movimento fondi	250.000.000,00	450.000.000,00	390.319.619,10	86,74%
Bilancio c/terzi	496.100.000,00	526.600.000,00	160.056.195,28	30,39%
Totale	**1.585.272.958,05**	**1.976.305.565,44**	**1.234.920.360,77**	**62,49%**

3.2.1 FOCUS SULLA SPESA CORRENTE

Spese correnti	Approvato	Assestato	Impegni	Indice di realizzazione
Redditi da lavoro dipendente	122.701.551,09	117.187.255,80	113.273.899,25	96,66%
Imposte e tasse a carico dell'ente	17.211.185,12	17.499.630,31	16.394.594,47	93,69%
Acquisto di beni e servizi	374.906.399,75	388.711.507,31	371.807.499,83	95,65%
Trasferimenti correnti	28.251.882,27	29.561.655,14	27.397.327,46	92,68%
Interessi passivi	16.043.465,86	17.815.078,27	17.622.345,18	98,92%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.137.000,00	1.320.168,00	1.162.126,89	88,03%
Altre spese correnti	31.912.432,84	48.959.215,43	7.717.819,10	15,76%
Totale	**592.163.916,93**	**621.054.510,26**	**555.375.612,18**	**89,42%**

Per quanto riguarda la **spesa corrente**, la gestione 2016 si è svolta applicando il principio contabile della competenza finanziaria di cui all' allegato 4-2 del D. Lgs. 118/2011 che prevede l'imputazione della spesa:

a) per la spesa di personale:
   1. nell'esercizio di riferimento, per l'intero importo risultante dai cd. "tabellari";
   2. nell'esercizio successivo a quello cui la produttività si riferisce per le spese relative al trattamento accessorio premiante.
b) per la spesa relativa all'acquisto di beni e servizi nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione per la spesa corrente;
c) per la spesa relativa a trasferimenti correnti nell'esercizio finanziario in cui viene adottato l'atto amministrativo di attribuzione del contributo, salvo che l'atto non preveda espressamente le modalità temporali e le scadenze in cui il trasferimento è erogato;
d) per la spesa per l'utilizzo di beni di terzi (es. locazione) negli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere.

Spese per rimborso prestiti	Approvato	Assestato	Impegni	Indice di realizzazione
Rimborso di titoli obbligazionari	5.735.007,00	5.735.007,00	5.735.006,10	100,00%
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.249.565,58	4.249.565,58	4.181.681,96	98,40%
Totale	**9.984.572,58**	**9.984.572,58**	**9.916.688,06**	**99,32%**

3.2.2 IL FONDO DI RISERVA

Il Fondo di Riserva è stato stanziato nel rispetto dei limiti minimi previsti dall'art. 166, comma 2ter, del D. Lgs. 267/2000, ovvero lo 0,45% delle spese correnti per gli enti che fanno ricorso all'anticipazione di tesoreria e utilizzano le entrate a specifica destinazione.

Nel corso dell'esercizio 2016 il fondo ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
Delibera di Giunta Comunale n. 116 del 10/05/2016: emergenza ambientale e pubblica incolumità nei Parchi Pubblici Centro Mestre	-150.000,00
Delibera di Giunta Comunale n. 130 del 23/05/2016: pagamento oneri fiscali riguardanti la sentenza non definitiva del Tribunale di Venezia n. 1904 del 5/4/2016. Comune di Venezia contro RTI Associazione Professionale Studio Valle Progettazioni e R.P.A. Spa	-229.500,16
Delibera di Giunta Comunale n. 261 del 08/09/2016: servizio di Vigilanza e controllo accessi presso la Biblioteca Civica VEZ	-30.000,00
Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 26/10/2016: per conguagli bollettazioni servizio acquedotto e interessi anticipazione Tesoreria	-1.964.000,00
Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 29/11/2016: reintegro fondo	+350.396,93

Gli utilizzi sono stati conformi alle disposizioni dell'art. 166, comma 2 bis, del D. Lgs. 267/2000 che prevede che la metà della quota minima del Fondo è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'Amministrazione.

Complessivamente, l'utilizzo del Fondo di Riserva, è così rappresentato:

Importo iniziale		**2.918.000,00**
Incremento nel corso dell'esercizio	350.396,93	
Prelevamenti nel corso dell'esercizio	-2.373.530,16	
Residuo al 31/12/2016		**894.866,77**

3.2.3 FOCUS SULLA SPESA IN C/CAPITALE

Spese in conto capitale	Approvato	Assestato	Impegni	Indice di realizzazione
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	190.590.198,20	277.115.981,32	100.775.712,53	36,38%
Contributi agli investimenti	13.733.849,13	21.453.264,70	7.827.589,50	36,49%
Altre spese in conto capitale	20.398.838,46	47.902.411,32	746.687,05	1,56%
Totale	**224.722.885,79**	**346.471.657,34**	**109.349.989,08**	**31,56%**

Spese per incremento attività finanziarie	Approvato	Assestato	Impegni	Indice di realizzazione
Acquisizioni di attività finanziarie	4.050.000,00	11.502.750,00	4.050.000,00	35,21%
concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	
Altre spese per incremento di attività finanziarie	4.269.210,00	8.269.210,00	5.852.257,07	70,77%
Totale	**8.319.210,00**	**19.771.960,00**	**9.902.257,07**	**50,08%**

Per l'analisi della spesa in conto capitale si rimanda alla sezione "Relazione al piano degli investimenti" successivamente riportata.

4. IL PORTAFOGLIO DEL DEBITO

Al 1° gennaio 2016 il portafoglio del debito del Comune di Venezia ammontava a euro 319.493.441,00 suddiviso nel modo seguente:

Istituto mutuante	Residuo debito lordo 01.01.2016	n. posizioni in essere
Mutui con Cassa Depositi e Prestiti	43.692.440,00	94
Mutui con altri Istituti di Credito	23.295.457,00	3
Prestiti obbligazionari domestici	43.972.481,00	7
Prestiti obbligazionari emessi sul mercato internazionale	194.982.771,00	3
Debiti pluriennali nei confronti della Regione Veneto (*)	13.550.292,00	6
Totale	**319.493.441,00**	**113**

(*) *trattasi di contributi concessi dalla Regione Veneto per lavori di bonifica ambientale a valere sul Fondo di Rotazione con restituzione della sola quota capitale*

Nel corso dell'esercizio 2016 non si è provveduto ad assumere nuovo debito come era stato deliberato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione.

Si è provveduto a ridurre il debito con Cassa Depositi e Prestiti per un ammontare pari a d euro 1.402.081 a seguito dell'attivazione di 5 operazioni di riduzione di mutui in quanto si erano verificate economia di spesa per lavori conclusi.

Al 31.12.2016 il debito del Comune di Venezia ammonta a euro 308.174.673,00 come illustrato nella seguente tabella.

Residuo debito iniziale al 01.01.2016	**319.493.441,00**
Nuovo Debito	0,00
Rimborso capitale	9.916.688,00
Estinzione anticipata/riduzione debiti	1.402.080,00
Residuo debito finale al 31.12.2016	**308.174.673,00**

ed è così suddiviso:

Istituto mutuante	Residuo debito lordo 31.12.2016	n. posizioni in essere
Mutui con Cassa Depositi e Prestiti	40.148.824,00	90
Mutui con altri Istituti di Credito	22.258.649,00	3
Prestiti obbligazionari domestici	40.769.125,00	7
Prestiti obbligazionari emesse sul mercato internazionale	192.451.122,00	3
Debiti pluriennali nei confronti della Regione Veneto	12.546.953,00	6
Totale	**308.174.673,00**	**109**

Alla data del 31.12.2016 il Comune di Venezia ha in essere quattro operazioni di indebitamento (per un debito residuo complessivo di 201,5 milioni) accompagnate da contratti derivati di tipo swap.

Per l'analisi di ogni singola operazione strutturata con derivati si rimanda all'apposita "Nota Informativa" rappresentata successivamente.

5. GLI ACCANTONAMENTI

Si rappresentano di seguito le movimentazioni che hanno interessato la gestione in corso d'anno del Fondo Crediti di dubbia esigibilità e del Fondo Rischi ed Oneri.

5.1 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

I principi contabili

L'allegato 4-2 al D. Lgs. 118/2011 prevede quanto segue al punto 3.3 "*…Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale … Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione …*".
Il principio prosegue fissando le quote minime che è necessario accantonare, stabilendo che "*Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo. In sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018, disciplinata nel presente principio".*

Per effetto di tali previsioni, l'ente deve quindi accantonare almeno il 55% dei fondi risultanti.

Tuttavia, in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilit,à che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti
+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

L'adozione di tale facoltà è effettuata tenendo conto della situazione finanziaria complessiva dell'ente e del rischio di rinviare oneri all'esercizio 2019."

Si deve rilevare, inoltre, che in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, al fine di dare corretta informazione e rappresentazione si è valutato, per talune tipologie di crediti, di gestire un

accantonamento specifico sulla base di una puntuale valutazione del grado di riscuotibilità dell'entrata o di eventuali contenziosi in atto.

La gestione 2016 ed il relativo accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di bilancio di previsione e successive variazioni, è stato stanziato il fondo svalutazione crediti di euro **24.196.193,00** applicando i principi indicati nel D.Lgs. 118/2011 alle seguenti voci:

Voce	Importo accantonato al Fondo
Imu	2.500.000,00
Addizionale comunale	600.000,00
Imposta di soggiorno	300.000,00
Canone impianti pubblicitari	192.500,00
Tari	3.630.438,00
Sanzioni amministrative per violazioni e leggi e regolamenti	4.620.000,00
Sanzioni violazioni codice della strada	3.450.000,00
Sanzioni violazione codice della strada – recupero stranieri	140.208,00
Proventi impianti sportivi	209.000,00
Canone concessione approdi pubblici	151.200,00
Proventi rette asili nido	54.150,00
Proventi palestre scolastiche	2.000,00
Proventi Trasporti scolastici	2.350,00
Fitti abitativi	1.730.430,00
Fitti non abitativi	46.517,00
Rimborsi vari spese notifica PM	700.000,00
Canone occupazione spazi pubblici	750.000,00
Scarichi reflui	200.000,00
Vela	417.400,00
Pilsen	4.500.000,00
TOTALE	**24.196.193,00**

Tale accantonamento effettuato in sede di bilancio di previsione e successive variazioni è andato pertanto ad aggiungersi alla quota del Fondo già accantonata nel rendiconto 2015, pari ad euro 120.457.497,83.

In sede di rendiconto 2016 si è operato sia sulle tipologie di entrata, per le quali sono state adottate le modalità di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità previste dall'attuale normativa, sia su alcuni specifici accertamenti alla luce della particolare situazione degli stessi, applicando, per tali crediti il principio di prevalenza della sostanza sulla forma e quindi valutando la necessità di accantonamento puntuale.

Per quanto concerne i criteri di calcolo utilizzati, si specifica che:

a) pur avendo in sede di bilancio di previsione 2016 e successive variazioni valutato l'applicazione della minor quota del 55% giusta facoltà concessa dai principi contabili, per l'anno 2016 si è ritenuto, in sede di redazione del rendiconto, di non ricorrere a tale facoltà;

b) in considerazione della situazione dell'ente che presenta un disavanzo da riaccertamento, si è ritenuto di non ricorrere alla modalità di calcolo semplificata onde evitare il rischio di spostare esigenze di copertura agli esercizi successivi.

Importo del fondo al 31.12.2016

Il fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta al 31.12.2016 ad euro **159.935.553,47**. Tale importo si è venuto a formare per effetto delle seguenti movimentazioni:

a) fondo al 31.12.2015: 120.457.497,83;
b) aumento del fondo in corrispondenza di incremento di residui attivi: 3.207.122,81;
c) riduzione del fondo a seguito utilizzi: 594.274,85
d) aumento del fondo per passaggio da fondo rischi a f.do crediti: 2.797.885,80;
e) accantonamento di competenza 2016: 34.067.321,88;

Fondo al 31.12.2016 (a + b – c+ d + e) = euro **159.935.553,47**.

Si rileva che nel corso del 2016 risultano riscosse su posizioni a residuo somme per euro 66.248,22 relative a residui che avevano concorso al maggior disavanzo da riaccertamento dei residui in occasione del rendiconto 2014. Tale importo, con variazione di bilancio, sarà portato in detrazione delle quote di disavanzo applicate agli esercizi successivi, con decremento della quota annua per euro 2.458,01, ovvero euro 66.248,22 ripartito nei 26 anni futuri del riparto.

CRITERI DI CALCOLO

Il Fondo 2016 è stato calcolato secondo i seguenti criteri di calcolo:

a) per le posizioni relative ad una tipologia generale, l'accantonamento è il complemento a 100 della media semplice delle percentuali ottenute dal rapporto tra gli incassi dell'anno ed i residui iniziali. Per alcune tipologie, si è provveduto anche ad un'ulteriore integrazione in presenza di una valutazione su un rischio percepito come maggiore rispetto al dato risultante da tale rapporto;
b) per le posizioni specifiche, si è agito con una svalutazione puntuale valutando il rischio di mancata riscossione.

a) Posizioni per tipologia

Il fondo su posizioni relative ad una tipologia generale ammonta ad euro **90.482.700,00**, ed è così dettagliato:

POSIZIONI A GRUPPO	Fondo risultante dai principi	Fondo al 31/12/2015	Utilizzo	Accant.ti a residuo	Accant.ti di competenza	Variazioni	Fondo al 31/12/2016
imposta municipale propria (imu) - recupero evasione	3.916.733,57	480.000,00		1.400.000,00	2.040.000,00		3.920.000,00
imposta comunale sugli immobili (ici) - recupero evasione	6.679.730,08	3.476.774,58			3.203.225,42		6.680.000,00
addizionale comunale irpef	4.364.513,75	4.250.000,00		-380.000,00	200.000,00		4.070.000,00
imposta di soggiorno	531.812,98	1.224.000,00		1.000.000,00	2.300.000,00		4.524.000,00
canone per l' occupazione spazi e aree pubbliche recupero evasione	4.348.914,21	3.030.090,26		200.000,00	1.119.909,74		4.350.000,00
canone per l'installazione mezzi pubblicitari recupero evasione	1.122.306,57	755.000,00		100.000,00	270.000,00		1.125.000,00
proventi per trasporti scolastici	40.183,90	35.899,60		-5.000,00	9.100,40		40.000,00
proventi impianti sportivi	444.721,87	519.125,72		-155.000,00	80.874,28		445.000,00

POSIZIONI A GRUPPO	Fondo risultante dai principi	Fondo al 31/12/2015	Utilizzo	Accant.ti a residuo	Accant.ti di competenza	Variazioni	Fondo al 31/12/2016
canone concessione in uso degli impianti sportivi	117.574,45	180.374,73	1.391,96	-58.982,77			120.000,00
canone concessione in uso palestre scolastiche	2.823,76	57,84			442,16		500
canone concessione in uso beni immobili	-156.808,98						0
canone concessione in uso approdi pubblici	977.354,63	360.000,00			700.000,00		1.060.000,00
canone concessorio installazione antenne	-17.508,71						0
fitti fabbricati ad uso abitazione non vincolati a spese	8.210.514,20	5.830.835,86			2.379.164,14		8.210.000,00
fitti fabbricati ad uso diverso abitazione non vincolati a spese	196.141,32	149.636,86			45.363,14		195.000,00
fitti fabbricati ad uso abitazione non vincolati a spese social housing	121.231,31	122.260,25			1.739,75		124.000,00
fitto alloggi economico popolari - vincolati a spese	3.432.588,29	2.202.590,70			1.227.409,30		3.430.000,00
fitto alloggi economico popolari l. 94/82 art. 2 - vincolati a spese	414.524,98	407.762,65			6.237,35		414.000,00
fitto alloggi economico popolari l. 899/86 art. 5 - vincolati a spese	418.377,81	419.835,32			-835,32		419.000,00
subaffitti fabbricati ad uso abitazione non vincolati a spese	8.234,76	2.761,78			5.438,22		8.200,00
sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada (*)	23.024.314,29	16.928.925,78			3.073.188,42	2.797.885,80	22.800.000,00
sanzioni amministrative per violazioni dei regolamenti comunali, ordinanze sindacali e norme di legge	24.359.219,96	18.950.000,00		200.000,00	5.200.000,00		24.350.000,00
proventi rette residenzialita' persone disabili comunita' alloggio dell'asl 12 e istituto gris	709.625,82	954.552,68	25.162,75		70.610,07		1.000.000,00
proventi rette ricovero utenti psichiatrici	390.616,07	434.937,88		-34.937,88			400.000,00
rimborso spese contrattuali	201.380,26	129.373,75			72.626,25		202.000,00
rimborsi vari	2.558.777,32	2.290.102,31		-102,31	106.000,00		2.396.000,00
proventi rette asili nido	226.266,24	153.687,90			46.312,10		200.000,00
Totale	**86.644.164,74**	**63.288.586,45**	**26.554,71**	**2.265.977,04**	**22.156.805,42**	**2.797.885,80**	**90.482.700,00**

(*) la variazione di tale voce per euro 2.797.885,00 riguarda il passaggio di tale somma dall'iscrizione a fondo rischi contenuta nel rendiconto 2015 a fondo credito dubbia esigibilità nel rendiconto 2016.

b) Posizioni specifiche

Il fondo su posizioni specifiche ammonta ad euro **69.452.853,47** ed è relativo principalmente alle seguenti posizioni:

a) crediti verso la società CMV S.p.A. per euro 34.700.346,05;
b) crediti procedimento cd. Ex Pilsen per euro 19.462.236,34;
c) crediti verso ULSS 12 per euro 6.048.740,60;
d) crediti verso Marco Polo Geie System per euro 388.800,00;
e) crediti Tari/Tares* per euro 8.141.917,81;
f) crediti per canone scarichi reflui per euro 500.000,00

* viene considerata posizione specifica in quanto regolata dalla dinamica del Piano Finanziario.

La movimentazione avvenuta nel 2016 del fondo relativo alle posizioni specifiche è riportato nella seguente tabella:

Fondo al 31/12/2015	Utilizzo	Accant.ti a residuo	Accant.ti di competenza	Variazioni	Fondo al 31/12/2016
57.168.911,38	567.720,14	941.145,77	11.910.516,46		69.452.853,47

5.2 IL FONDO RISCHI E ACCANTONAMENTI VARI

L'ammontare del Fondo rischi al 31/12/2015 era pari ad euro 16.295.844,24, a cui si aggiungevano euro 46.044,39 per accantonamenti per perdite delle società partecipate, per un totale di euro **16.341.888,63**. La composizione del Fondo è illustrata nella tabella seguente.

OGGETTO	Natura del fondo	Fondo al 31.12.2014	Variazioni 2015	Fondo al 31.12.2015
Fondo rischi contenziosi pratiche Direzione Politiche Sociali e dell'Accoglienza	Fondo rischi	96.124,67	1.239,46	97.364,13
Accantonamento per pratica indennizzo venditori di grano	Fondo rischi	210.000,00	-130.000,00	80.000,00
Fondo immobiliare: collocamento quote classe B	Fondo rischi	6.000.000,00	-6.000.000,00	0,00
Fondo pagamento franchigie assicurazione	Fondo oneri futuri	1.000.000,00	0	1.000.000,00
Accantonamento oneri personale Casinò collocato in quiescenza	Fondo oneri futuri	793.792,11	-87.927,75	705.864,36
Accantonamenti per oneri TFR personale ACTV	Fondo oneri futuri	56.074,31	-28.554,66	27.519,65
Accantonamento per canoni demaniali pregressi non ancora quantificati	Fondo oneri futuri	500.132,38	-500.132,38	0,00
Accantonamenti per personale (fondi vari vincolati)	Fondo oneri futuri	160.370,87	-80.613,89	79.756,98
Accantonamento contenzioso Ici	Fondo rischi	0	90.213,33	90.213,33
Fondo eventuale restituzione corrispettivi tpl	Fondo rischi	0	299.689,44	299.689,44
Fondo rischi generico	Fondo rischi	0	13.915.436,35	13.915.436,35
TOTALE		**8.816.494,34**	**7.479.349,90**	**16.295.844,24**
Accantonamento per perdite società partecipate	Fondo rischi	46.044,39		46.044,39
TOTALE COMPLESSIVO		**8.862.538,73**	**7.479.349,90**	**16.341.888,63**

La dinamica del Fondo nel 2016 ha portato ad una quantificazione dello stesso, al 31/12/2016, pari ad euro **27.614.292,14**, come illustrato nella tabella seguente.

OGGETTO	Natura del fondo	Fondo al 31.12.2015	Variazioni 2016	Fondo al 31.12.2016
Fondo rischi contenziosi pratiche Direzione Politiche Sociali e dell'Accoglienza	Fondo rischi	97.364,13		97.364,13
Accantonamento per pratica indennizzo venditori di grano	Fondo rischi	80.000,00		80.000,00
Fondo pagamento franchigie assicurazione	Fondo oneri futuri	1.000.000,00		1.000.000,00
Accantonamento oneri personale Casinò collocato in quiescenza	Fondo oneri futuri	705.864,36	-17.867,66	687.996,70
Accantonamenti per oneri TFR personale ACTV	Fondo oneri futuri	27.519,65		27.519,65
Accantonamenti per personale (fondi vari vincolati)	Fondo oneri futuri	79.756,98		79.756,98
Accantonamento contenzioso Ici	Fondo rischi	90.213,33		90.213,33
Fondo eventuale restituzione corrispettivi tpl	Fondo rischi	299.689,44	-299.689,44	0,00
Fondo rischi per contenziosi	Fondo rischi		11.332.078,04	11.332.078,04
Fondo rischi generico	Fondo rischi	13.961.480,74	257.882,57	14.219.363,31
TOTALE		**16.341.888,63**	**11.272.403,51**	**27.614.292,14**

In particolare, si precisa:

- **Accantonamento oneri personale Casinò collocato in quiescenza**: l'importo si riduce per utilizzo nel corso del 2016;
- **Accantonamento contenzioso Ici:** trattasi di posizione relativamente ad una pratica che vede il Fondo Edifici di Culto (F.E.C.) del Ministero dell'Interno soccombente in primo grado e per il quale il debitore si è avvalso della facoltà di pagamento anticipato dell'avviso di accertamento, fatta salva la possibilità di ripetizione all'eventuale diverso esito finale. Esistendo possibilità di riforma della sentenza, l'ufficio ha ritenuto di chiedere accantonamento prudenziale.
- **Accantonamenti per eventuale restituzione corrispettivi TPL**: somma eliminata per in quanto non più necessaria;
- **Fondo rischi per contenzioso**: somma accantonata a garanzia degli esborsi da contenzioso e/o minori entrate su procedimenti che potrebbero portare a contenzioso, stimato sulla base della valutazione del grado di rischio dei contenziosi attualmente in essere;
- **Fondo rischi generico**: trattasi di fondo accantonato per esigenze di carattere straordinario tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: ricapitalizzazione società partecipate, ripiano perdite società partecipate, conciliazione debiti/crediti società partecipate, mantenimento degli equilibri di bilancio.

6. LIQUIDITÀ' E ANTICIPAZIONE DI CASSA

Il tema della liquidità è stato più volte dibattuto negli ultimi anni in quanto il Comune si trova in uno stato di criticità che ha comportato, e sta tuttora comportando, tensioni di cassa.

La criticità nella gestione di cassa , che si misura dalla somma dell'importo dei fondi a destinazione vincolata non ricostituiti in termini di liquidità e dall'importo dell'anticipazione di tesoreria, era già presente negli anni passati ed è quindi evidente che tale situazione richiede lo studio di misure particolari che consentano un progressivo rientro nel corso del tempo.

L'Amministrazione si sta attivando infatti per mettere in campo delle azioni specifiche, tra cui, in particolare, alcune nei confronti delle società partecipate, aventi lo scopo di migliorare la liquidità dell'ente.

Si rileva, peraltro, che le risultanze dei primi mesi 2017 riportano trend in miglioramento rispetto agli analoghi periodi dell'anno 2016.

Nelle tabelle seguenti è riportato il movimento dei fondi utilizzati nel 2016 per anticipazione di cassa.

Entrata

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Approvato	Assestato	Accertamenti	Indice di Realizzazione
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000.000,00	450.000.000,00	390.319.619,10	86,74%
Totale	**250.000.000,00**	**450.000.000,00**	**390.319.619,10**	**86,74%**

Spesa

Chiusura anticipazione ricevuta da Tesoriere	Approvato	Assestato	Impegni	Indice di realizzazione
Chiusura anticipazione ricevuta da Tesoriere	250.000.000,00	450.000.000,00	390.319.619,10	86,74%
Totale	**250.000.000,00**	**450.000.000,00**	**390.319.619,10**	**86,74%**

Ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. 267/2000 la Giunta Comunale ha richiesto all'Istituto Tesoriere la concessione di un'anticipazione per l'anno 2016 fino alla concorrenza di 3/12 delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente pari ad euro **146.000.000,00** e concessa per l'importo richiesto.

L'anticipazione di Tesoreria è stata utilizzata nel periodo tra metà gennaio e dicembre con punte massime di euro 73 milioni.

Di seguito vengono riepilogate tutte le movimentazioni effettuate nel coso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione, come previsto dal punto 3.26 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011.

data	entrata	uscita	SALDO GIORNALIERO	GIACENZA MEDIA MENSILE	UTILIZZO MASSIMO
01 gennaio				**14.156.088,34**	
02 gennaio					
03 gennaio					
04 gennaio					
05 gennaio					
06 gennaio					

data	entrata	uscita	SALDO GIORNALIERO	GIACENZA MEDIA MENSILE	UTILIZZO MASSIMO
07 gennaio					
08 gennaio					
09 gennaio					
10 gennaio					
11 gennaio					
12 gennaio					
13 gennaio					
14 gennaio					
15 gennaio					
16 gennaio					
17 gennaio					
18 gennaio	12.538.236,71		12.538.236,71		
19 gennaio	6.644.258,20		19.182.494,91		
20 gennaio	888.650,26		20.071.145,17		
21 gennaio		804.820,62	19.266.324,55		
22 gennaio	5.798.325,77		25.064.650,32		
23 gennaio			25.064.650,32		
24 gennaio			25.064.650,32		
25 gennaio	442.615,71		25.507.266,03		
26 gennaio	8.984.038,41		34.491.304,44		
27 gennaio	8.649.602,04		43.140.906,48		
28 gennaio		1.028.381,09	42.112.525,39		
29 gennaio	6.999.002,61		49.111.528,00		
30 gennaio			49.111.528,00		
31 gennaio			49.111.528,00		
01 febbraio		238.961,34	48.872.566,66	**50.172.688,70**	
02 febbraio		4.887.807,40	43.984.759,26		
03 febbraio	699.738,57		44.684.497,83		
04 febbraio	106.855,88		44.791.353,71		
05 febbraio		607.859,01	44.183.494,70		
06 febbraio			44.183.494,70		
07 febbraio			44.183.494,70		
08 febbraio	2.954.561,21		47.138.055,91		
09 febbraio		23.525.567,00	23.612.488,91		
10 febbraio	1.282.161,77		24.894.650,68		
11 febbraio	12.111.036,45		37.005.687,13		
12 febbraio	4.048.570,63		41.054.257,76		
13 febbraio			41.054.257,76		
14 febbraio			41.054.257,76		
15 febbraio	14.142.094,28		55.196.352,04		
16 febbraio	825.145,68		56.021.497,72		
17 febbraio		6.362.044,37	49.659.453,35		
18 febbraio		326.262,60	49.333.190,75		
19 febbraio	11.541.948,71		60.875.139,46		
20 febbraio			60.875.139,46		
21 febbraio			60.875.139,46		
22 febbraio	1.269.394,37		62.144.533,83		
23 febbraio		796.147,19	61.348.386,64		
24 febbraio	910.539,02		62.258.925,66		
25 febbraio		20.351,09	62.238.574,57		
26 febbraio		1.481.530,29	60.757.044,28		

data	entrata	uscita	SALDO GIORNALIERO	GIACENZA MEDIA MENSILE	UTILIZZO MASSIMO
27 febbraio			60.757.044,28		
28 febbraio			60.757.044,28		
29 febbraio	456.144,88		61.213.189,16		
01 marzo		6.315.231,24	54.897.957,92	**59.987.335,18**	
02 marzo	2.173.266,53		57.071.224,45		
03 marzo		174.142,26	56.897.082,19		
04 marzo	230.660,91		57.127.743,10		
05 marzo			57.127.743,10		
06 marzo			57.127.743,10		
07 marzo		124.387,44	57.003.355,66		
08 marzo	441.808,21		57.445.163,87		
09 marzo	236.313,19		57.681.477,06		
10 marzo		7.684.109,09	49.997.367,97		
11 marzo	464.888,84		50.462.256,81		
12 marzo			50.462.256,81		
13 marzo			50.462.256,81		
14 marzo	6.208.717,68		56.670.974,49		
15 marzo	5.336.229,19		62.007.203,68		
16 marzo	571.376,06		62.578.579,74		
17 marzo	643.591,21		63.222.170,95		
18 marzo	145.219,61		63.367.390,56		
19 marzo			63.367.390,56		
20 marzo			63.367.390,56		
21 marzo	2.470.711,19		65.838.101,75		
22 marzo	1.473.272,97		67.311.374,72		
23 marzo		2.637.802,51	64.673.572,21		
24 marzo		576.345,49	64.097.226,72		
25 marzo	424.639,32		64.521.866,04		
26 marzo			64.521.866,04		
27 marzo			64.521.866,04		
28 marzo			64.521.866,04		
29 marzo		535.988,65	63.985.877,39		
30 marzo		592.160,05	63.393.717,34		
31 marzo	481.609,43		63.875.326,77		
01 aprile	486.676,03		64.362.002,80	**62.985.854,16**	
02 aprile			64.362.002,80		
03 aprile			64.362.002,80		
04 aprile		2.166.254,19	62.195.748,61		
05 aprile		803.591,14	61.392.157,47		
06 aprile	1.301.253,25		62.693.410,72		
07 aprile		233.353,20	62.460.057,52		
08 aprile		2.822.482,28	59.637.575,24		
09 aprile			59.637.575,24		
10 aprile			59.637.575,24		
11 aprile	1.298.015,79		60.935.591,03		
12 aprile		274.843,69	60.660.747,34		
13 aprile	38.870,58		60.699.617,92		
14 aprile	9.147.784,00		69.847.401,92		
15 aprile	3.434.691,50		73.282.093,42		
16 aprile			73.282.093,42		
17 aprile			73.282.093,42		
18 aprile	540.904,85		73.822.998,27		**73.822.998,27**

data	entrata	uscita	SALDO GIORNALIERO	GIACENZA MEDIA MENSILE	UTILIZZO MASSIMO
19 aprile		7.259.866,89	66.563.131,38		
20 aprile		453.073,95	66.110.057,43		
21 aprile		13.366.793,12	52.743.264,31		
22 aprile	6.845.787,87		59.589.052,18		
23 aprile			59.589.052,18		
24 aprile			59.589.052,18		
25 aprile			59.589.052,18		
26 aprile		195.505,21	59.393.546,97		
27 aprile	1.068.887,35		60.462.434,32		
28 aprile		533.619,45	59.928.814,87		
29 aprile		196.104,13	59.732.710,74		
30 aprile			59.732.710,74		
01 maggio			59.732.710,74	**60.415.759,18**	
02 maggio		415.880,87	59.316.829,87		
03 maggio		731.347,58	58.585.482,29		
04 maggio		463.007,39	58.122.474,90		
05 maggio		2.879.155,04	55.243.319,86		
06 maggio		4.413.805,50	50.829.514,36		
07 maggio			50.829.514,36		
08 maggio			50.829.514,36		
09 maggio	1.309.515,50		52.139.029,86		
10 maggio	3.703.189,51		55.842.219,37		
11 maggio	91.398,15		55.933.617,52		
12 maggio	6.357.743,16		62.291.360,68		
13 maggio		2.922.510,84	59.368.849,84		
14 maggio			59.368.849,84		
15 maggio			59.368.849,84		
16 maggio	93.344,96		59.462.194,80		
17 maggio		295.468,30	59.166.726,50		
18 maggio		732.024,31	58.434.702,19		
19 maggio	3.302.819,50		61.737.521,69		
20 maggio		810.181,48	60.927.340,21		
21 maggio			60.927.340,21		
22 maggio			60.927.340,21		
23 maggio	140.193,46		61.067.533,67		
24 maggio	1.702.393,22		62.769.926,89		
25 maggio	6.473.728,26		69.243.655,15		
26 maggio		641.237,29	68.602.417,86		
27 maggio		64.826,54	68.537.591,32		
28 maggio			68.537.591,32		
29 maggio			68.537.591,32		
30 maggio		65.836,07	68.471.755,25		
31 maggio		736.587,03	67.735.168,22		
01 giugno	2.382.748,89		70.117.917,11	**57.206.391,52**	
02 giugno			70.117.917,11		
03 giugno		435.362,50	69.682.554,61		
04 giugno			69.682.554,61		
05 giugno			69.682.554,61		
06 giugno	1.694.515,76		71.377.070,37		
07 giugno		63.072,86	71.313.997,51		
08 giugno		171.511,98	71.142.485,53		

data	entrata	uscita	SALDO GIORNALIERO	GIACENZA MEDIA MENSILE	UTILIZZO MASSIMO
09 giugno		586.420,55	70.556.064,98		
10 giugno		4.203.616,90	66.352.448,08		
11 giugno			66.352.448,08		
12 giugno			66.352.448,08		
13 giugno	9.606,09		66.362.054,17		
14 giugno		11.872.920,46	54.489.133,71		
15 giugno		27.880.432,54	26.608.701,17		
16 giugno	12.598.296,09		39.206.997,26		
17 giugno		872.722,28	38.334.274,98		
18 giugno			38.334.274,98		
19 giugno			38.334.274,98		
20 giugno	19.443.084,95		57.777.359,93		
21 giugno	1.456.882,68		59.234.242,61		
22 giugno	5.050.479,26		64.284.721,87		
23 giugno		11.043.384,13	53.241.337,74		
24 giugno	12.950.550,06		66.191.887,80		
25 giugno			66.191.887,80		
26 giugno			66.191.887,80		
27 giugno		6.265.640,05	59.926.247,75		
28 giugno		32.085.864,58	27.840.383,17		
29 giugno	704.936,44		28.545.319,61		
30 giugno	3.820.977,83		32.366.297,44		
01 luglio		6.124.841,26	26.241.456,18	**30.648.509,41**	
02 luglio			26.241.456,18		
03 luglio			26.241.456,18		
04 luglio		1.313.178,25	24.928.277,93		
05 luglio		173.721,49	24.754.556,44		
06 luglio	1.027.233,42		25.781.789,86		
07 luglio		1.962.964,58	23.818.825,28		
08 luglio	449.720,68		24.268.545,96		
09 luglio			24.268.545,96		
10 luglio			24.268.545,96		
11 luglio	400.212,18		24.668.758,14		
12 luglio		262.027,51	24.406.730,63		
13 luglio		6.239.925,92	18.166.804,71		
14 luglio	6.212.926,86		24.379.731,57		
15 luglio	3.619.587,91		27.999.319,48		
16 luglio			27.999.319,48		
17 luglio			27.999.319,48		
18 luglio	605.475,51		28.604.794,99		
19 luglio	6.899.563,36		35.504.358,35		
20 luglio	22.169,12		35.526.527,47		
21 luglio	7.525.944,20		43.052.471,67		
22 luglio	1.847.145,52		44.899.617,19		
23 luglio			44.899.617,19		
24 luglio			44.899.617,19		
25 luglio		11.648.040,48	33.251.576,71		
26 luglio		1.843.843,12	31.407.733,59		
27 luglio	800.833,37		32.208.566,96		
28 luglio		1.451.363,94	30.757.203,02		
29 luglio	8.795.553,00		39.552.756,02		

data	entrata	uscita	SALDO GIORNALIERO	GIACENZA MEDIA MENSILE	UTILIZZO MASSIMO
30 luglio			39.552.756,02		
31 luglio			39.552.756,02		
01 agosto		1.538.620,16	38.014.135,86	**42.839.989,98**	
02 agosto		291.831,63	37.722.304,23		
03 agosto	726.475,83		38.448.780,06		
04 agosto	427.331,97		38.876.112,03		
05 agosto	2.624.585,14		41.500.697,17		
06 agosto			41.500.697,17		
07 agosto			41.500.697,17		
08 agosto		2.346.712,58	39.153.984,59		
09 agosto		2.918.585,70	36.235.398,89		
10 agosto		225.114,29	36.010.284,60		
11 agosto	421.954,10		36.432.238,70		
12 agosto	6.971.569,77		43.403.808,47		
13 agosto			43.403.808,47		
14 agosto			43.403.808,47		
15 agosto			43.403.808,47		
16 agosto	446.522,45		43.850.330,92		
17 agosto	350.927,93		44.201.258,85		
18 agosto	207.932,43		44.409.191,28		
19 agosto	1.155.013,45		45.564.204,73		
20 agosto			45.564.204,73		
21 agosto			45.564.204,73		
22 agosto		1.847.912,24	43.716.292,49		
23 agosto	3.074.053,23		46.790.345,72		
24 agosto		274.027,01	46.516.318,71		
25 agosto		1.088.534,74	45.427.783,97		
26 agosto		691.924,37	44.735.859,60		
27 agosto			44.735.859,60		
28 agosto			44.735.859,60		
29 agosto		191.337,10	44.544.522,50		
30 agosto	1.189.728,03		45.734.250,53		
31 agosto	7.204.386,44		52.938.636,97		
01 settembre		3.405.541,07	49.533.095,90	**49.629.884,77**	
02 settembre		253.465,72	49.279.630,18		
03 settembre			49.279.630,18		
04 settembre			49.279.630,18		
05 settembre		63.568,83	49.216.061,35		
06 settembre		119.002,67	49.097.058,68		
07 settembre		1.342.488,07	47.754.570,61		
08 settembre		114.269,31	47.640.301,30		
09 settembre		2.235,98	47.638.065,32		
10 settembre			47.638.065,32		
11 settembre			47.638.065,32		
12 settembre	842.378,03		48.480.443,35		
13 settembre		607.083,71	47.873.359,64		
14 settembre	4.880.853,72		52.754.213,36		
15 settembre	2.573.415,49		55.327.628,85		
16 settembre	704.665,61		56.032.294,46		
17 settembre			56.032.294,46		
18 settembre			56.032.294,46		

data	entrata	uscita	SALDO GIORNALIERO	GIACENZA MEDIA MENSILE	UTILIZZO MASSIMO
19 settembre		980.962,69	55.051.331,77		
20 settembre		1.034.754,85	54.016.576,92		
21 settembre	5.533.438,99		59.550.015,91		
22 settembre		5.622.280,41	53.927.735,50		
23 settembre		15.151.933,21	38.775.802,29		
24 settembre			38.775.802,29		
25 settembre			38.775.802,29		
26 settembre	11.206.326,14		49.982.128,43		
27 settembre		721.074,30	49.261.054,13		
28 settembre	4.799.088,38		54.060.142,51		
29 settembre		7.380.616,27	46.679.526,24		
30 settembre		3.165.604,20	43.513.922,04		
01 ottobre			43.513.922,04	**44.121.733,04**	
02 ottobre			43.513.922,04		
03 ottobre	621.346,27		44.135.268,31		
04 ottobre	498.459,88		44.633.728,19		
05 ottobre		558.593,47	44.075.134,72		
06 ottobre		623.902,13	43.451.232,59		
07 ottobre	343.313,76		43.794.546,35		
08 ottobre			43.794.546,35		
09 ottobre			43.794.546,35		
10 ottobre		363.586,74	43.430.959,61		
11 ottobre	588.572,92		44.019.532,53		
12 ottobre	426.464,13		44.445.996,66		
13 ottobre		63.868,94	44.382.127,72		
14 ottobre	335.000,64		44.717.128,36		
15 ottobre			44.717.128,36		
16 ottobre			44.717.128,36		
17 ottobre	69.006,39		44.786.134,75		
18 ottobre	590.279,96		45.376.414,71		
19 ottobre	58.122,21		45.434.536,92		
20 ottobre	1.807.775,19		47.242.312,11		
21 ottobre		3.634.656,44	43.607.655,67		
22 ottobre			43.607.655,67		
23 ottobre			43.607.655,67		
24 ottobre	6.333.886,42		49.941.542,09		
25 ottobre		4.205.141,27	45.736.400,82		
26 ottobre	4.408.058,49		50.144.459,31		
27 ottobre		9.963.636,68	40.180.822,63		
28 ottobre	70.289,60		40.251.112,23		
29 ottobre			40.251.112,23		
30 ottobre			40.251.112,23		
31 ottobre	1.966.836,58		42.217.948,81		
01 novembre			42.217.948,81	**42.140.442,70**	
02 novembre	366.850,65		42.584.799,46		
03 novembre	914.330,45		43.499.129,91		
04 novembre		713.529,01	42.785.600,90		
05 novembre			42.785.600,90		
06 novembre			42.785.600,90		
07 novembre	1.505.361,35		44.290.962,25		
08 novembre		386.488,99	43.904.473,26		

data	entrata	uscita	SALDO GIORNALIERO	GIACENZA MEDIA MENSILE	UTILIZZO MASSIMO
09 novembre	532.403,81		44.436.877,07		
10 novembre		2.328.454,32	42.108.422,75		
11 novembre		196.178,53	41.912.244,22		
12 novembre			41.912.244,22		
13 novembre			41.912.244,22		
14 novembre		8.387.836,81	33.524.407,41		
15 novembre	7.244.177,82		40.768.585,23		
16 novembre	1.800.160,31		42.568.745,54		
17 novembre		409.971,53	42.158.774,01		
18 novembre	98.693,52		42.257.467,53		
19 novembre			42.257.467,53		
20 novembre			42.257.467,53		
21 novembre	1.512.759,98		43.770.227,51		
22 novembre	742.290,41		44.512.517,92		
23 novembre		308.433,99	44.204.083,93		
24 novembre	847.248,32		45.051.332,25		
25 novembre		136.816,85	44.914.515,40		
26 novembre			44.914.515,40		
27 novembre			44.914.515,40		
28 novembre		7.502.342,07	37.412.173,33		
29 novembre		1.226.808,89	36.185.364,44		
30 novembre		780.392,64	35.404.971,80		
01 dicembre		647.771,27	34.757.200,53	**39.837.942,68**	
02 dicembre	2.061.726,37		36.818.926,90		
03 dicembre			36.818.926,90		
04 dicembre			36.818.926,90		
05 dicembre	1.265.981,79		38.084.908,69		
06 dicembre	583.046,20		38.667.954,89		
07 dicembre	1.618.717,03		40.286.671,92		
08 dicembre			40.286.671,92		
09 dicembre		1.944.974,34	38.341.697,58		
10 dicembre			38.341.697,58		
11 dicembre			38.341.697,58		
12 dicembre	7.690,68		38.349.388,26		
13 dicembre		3.285.560,49	35.063.827,77		
14 dicembre	5.233.499,80		40.297.327,57		
15 dicembre	10.371.308,35		50.668.635,92		
16 dicembre	3.212.371,71		53.881.007,63		
17 dicembre			53.881.007,63		
18 dicembre			53.881.007,63		
19 dicembre		753.662,50	53.127.345,13		
20 dicembre	6.470.551,61		59.597.896,74		
21 dicembre		6.604.996,67	52.992.900,07		
22 dicembre	438.666,28		53.431.566,35		
23 dicembre		11.748.839,60	41.682.726,75		
24 dicembre			41.682.726,75		
25 dicembre			41.682.726,75		
26 dicembre			41.682.726,75		
27 dicembre	1.782.857,47		43.465.584,22		
28 dicembre		9.220.646,96	34.244.937,26		
29 dicembre		24.606.213,88	9.638.723,38		

data	entrata	uscita	SALDO GIORNALIERO	GIACENZA MEDIA MENSILE	UTILIZZO MASSIMO
30 dicembre		559.283,84	9.079.439,54		
31 dicembre			9.079.439,54		
	390.319.619,10	**381.240.179,56**	**16.866.113.258,89**		

7. TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 41 del Decreto Legge n. 66/2014, l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nel 2016 oltre i termini di scadenza previsti dal D. Lgs. 231/2002 (trenta giorni dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente) è pari a euro **105.345.669,20** (nel 2015 era pari ad euro 153.341.391,85).

Nella tabella successiva si illustra l'andamento dell' l'indicatore di tempestività dei pagamenti, pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2014.

Anno	Indice
2014	38,19
2015	38,06
2016	35,04

L'attestazione dei tempi dei pagamenti e dell'indicatore di tempestività, sottoscritta dal Legale Rappresentante e dal Responsabile Finanziario, è depositata agli atti.

8. LA GESTIONE IVA

Come per tutti gli enti locali territoriali, il Comune di Venezia diventa soggetto passivo/attivo d'imposta nel momento in cui pone in essere attività commerciali ai sensi della disciplina Iva.
Al verificarsi di tali situazioni, pertanto, vengono poste in capo all'ente tutte gli adempimenti e gli obblighi previsti dalla normativa, quali registrazione negli appositi registri, versamenti in caso di posizione a debito, dichiarazione annuale.
Al fine dell'applicazione, considerate le molteplici attività, il Comune ha provveduto alla separazione delle attività esercitando l'opzione di cui all'art. 36 del DPR 633/72 per l'applicazione separata dell'imposta.
Per talune operazioni in essere, come l'attività cinematografica e l'attività agricola, il regime della separazione è obbligatorio per legge, mentre per altre (es. gestione asili nido) si è effettuata la scelta al fine di poter accedere alla dispensa di taluni adempimenti in caso di operazioni esenti, effettuando anche una valutazione di convenienza tra il gestire con un'unica attività con il meccanismo del pro-rata ed il regime di separazione.
Attualmente la contabilità IVA è suddivisa in 8 intercalari:

1. Amministrazione Comunale – cod Attività 841110.
   In questo intercalare sono presenti le seguenti attività, ciascuna con il proprio registro sezionale:
   - Impianti sportivi;
   - Ludoteche;
   - Biblioteche
   - Archivio storico

- Archivio delle comunicazioni
- Attività varie
- Parcheggi linee blù
- Trasporto locale terrestre
- Servizio reti fibre ottiche;
- Concessione spazi organizzati - Municipalità
- Servizio Formazione;
- Trasporti scolastici.
- Mercato ortofrutticolo
- Sponsorizzazioni

2. Asili nido – codice attività 851000, con IVA totalmente indetraibile – opzione art. 36 Bis DPR 633/72;
3. Colonie – codice attività 552040, con IVA totalmente indetraibile – opzione art. 36 Bis DPR 633/72;
4. Musei Civici - codice attività 910200 con IVA totalmente indetraibile – opzione art. 36 Bis DPR 633/ 72: questo intercalare, a seguito dell'Istituzione "Fondazione Musei", viene utilizzato solo per il Centro Candiani e per attività marginali dell'Istituzione Bevilacqua La Masa, Ente Gondola, Parco della laguna;
5. Cinema- codice attività 591400;
6. Teatri- codice attività 900400 (attività marginali del Teatro Toniolo e Momo);
7. Attività agricola – codice attività 011110;
8. Trasporto Locale di navigazione – codice attività 503000- opzione art. 36 Bis DPR 633/72;

Vi è un ulteriore registro Iva in uso dove vengono registrate le fatture estere UE, relative all'acquisizione di beni e servizi in ambito Istituzionale, dove è registrato il documento con l'integrazione dell'IVA dovuta per poi provvedere alla liquidazione e versamento dell'imposta in modo autonomo rispetto alla gestione delle attività commerciali. Per tali ultime operazioni l'Ente predispone e invia all'Agenzia delle Entrate il Mod. Intra 12 e con tale presentazione si conclude ogni altro adempimento.

I principi contabili

L'allegato 4-2 al D.Lgs.118/2011 prevede al punto 5.2, lettera e) che "*…Il credito IVA imputabile a investimenti finanziati da debito non può essere destinato alla compensazione di tributi o alla copertura di spese correnti. A tal fine, una quota del risultato di amministrazione pari al credito IVA derivante dall'Investimento finanziato dal debito, è vincolata alla realizzazione di investimenti. Effettuato il vincolo l'ente può procedere alla compensazione dei tributi o al finanziamento di spese correnti*. …*".*

Partendo dal presupposto che nel bilancio finanziario le entrate e le spese devono essere iscritte al lordo dell'iva a debito o a credito per le attività in regime iva, il Decreto introduce un principio di non utilizzabilità della parte del credito iva generato da investimenti finanziati a debito per compensare di tributi o finanziare spese correnti. Se così non fosse, infatti, attraverso la compensazione o, in caso accertamento al titolo 3^ dell'importo riconosciuto a rimborso, di destinazione a spesa corrente, si violerebbe il principio che vede l'importo del mutuo contratto (comprensivo anche dell'iva da finanziare) destinabile solo a spese d'investimento.

Nella realtà, si ritiene che il principio di cui sopra debba essere applicato, in via analogica, a tutte le fattispecie di credito iva generato dalla parte investimenti qualora la fonte di finanziamento in entrata sia diversa dalle entrate correnti. Limitare il principio solo alle spese finanziate da debito, infatti, si tradurrebbe per le altre tipologie si spesa nell'indiretta destinazione a compensazione di tributi o a spesa corrente di entrate che per legge devono essere destinate ad investimenti.

Al fine quindi di recepire tale impostazione, è stata predisposta una procedura che divide la gestione Iva tra la parte generata dalle poste correnti da quella generata dalla parte investimento, al fine di apportare al bilancio le eventuali correzioni. Risulta evidente, infatti, che qualora ad esempio il credito iva sia generato da una posizione netta a debito sulla parte corrente e da una posizione netta a credito sulla parte investimenti, maggiore della prima, come l'ente stia implicitamente finanziando spesa corrente con il credito iva di parte capitale. Il costante monitoraggio in corso d'anno di tali saldi consente quindi, in tali ipotesi, di stanziare tra le spese correnti un importo a titolo di debito iva che potrà essere utilizzato per riequilibrare la gestione iva e rispettare i principi introdotti.

La posizione finale 2015

In sede di Rendiconto 2015, si erano registrate le seguenti risultanze finali:

Posizione IVA parte corrente: debito per € 1.864.572,55
Posizione iva parte capitale: credito per € 1.498.989,69
Saldo gestione: debito netto IVA per € 365.582,86

Nella gestione del consuntivo 2015, la parte capitale di IVA a credito, pari a € 1.498.989,69 è stata utilizzata nell'ambito delle operazioni di chiusura delle posizioni di parte capitale del bilancio.

Le risultanze della gestione 2016

Nel premettere che non vi sono poste della gestione investimenti finanziate da debito che hanno generato credito iva, sulla base di un puntuale collegamento delle partite che hanno prodotto movimentazioni Iva in entrata ed in uscita alla parte corrente o alla parte investimenti, si sono registrate per il 2016 le seguenti risultanze finali :

Parte corrente

Debito IVA al 31.12.2015 per	€ 1.864.572,55
IVA versata su debito al 31.1.2.2015 per	€ 365.582,86
Debito netto IVA al 31.12.2015 per	€ 1.498.989,69
Saldo debito IVA gestione 2016 per	€ 4.513.168,52
Saldo debito IVA al 31.12.2016: per	€ 6.012.158,21

Parte capitale

Credito Iva al 31.12.2015 per	€ 1.498.989,69
Saldo credito gestione 2016 per	€. 1.987.148,39
Saldo credito al 31.12.2016 per	€ 3.486.138,08

Posizione IVA finale al 31.12.2016: debito per € 2.526.020,13 (interamente versata).

Sulla base dei principi contabili, il credito iva risultante al 31.12.2016 si ritiene debba essere vincolato ad investimenti.

Dell'importo del credito parte capitale paria a €. 3.486.138,08 si precisa che:

€ 1.498.989,69 sono stato utilizzati in occasione del rendiconto 2015
€ 800.000,00 sono stati applicati al bilancio 2016 di previsione 2016
€ 1.187.148,39 costituisce quota vincolata avanzo di amministrazione ad investimenti.

9. LA GESTIONE DEI RESIDUI 2016

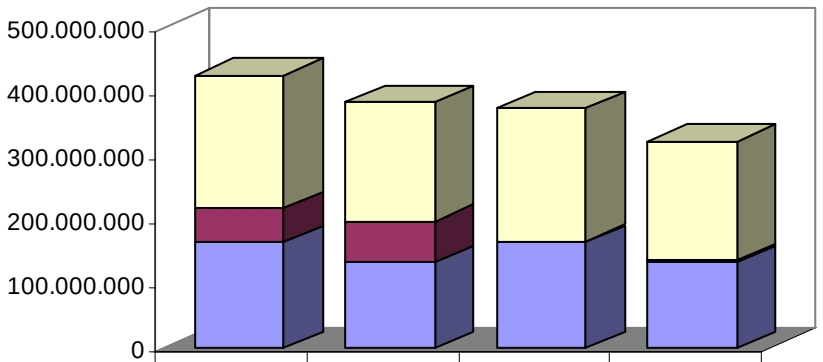
Nei prospetti che seguono vengono rappresentate le seguenti informazioni relative alla situazione dei residui al 31.12.2016:

- dettaglio dei residui attivi al 31.12.2016 per titolo e anno di formazione;
- dettaglio dei residui passivi al 31.12.2016 per titolo e anno di formazione, con indicazione dello sbilancio rispetto ai residui attivi, distinto per anno di formazione;
- confronto tra i residui attivi e passivi di parte corrente e parte capitale al 31.12.2016 con analogo dato al 31.12.2015.

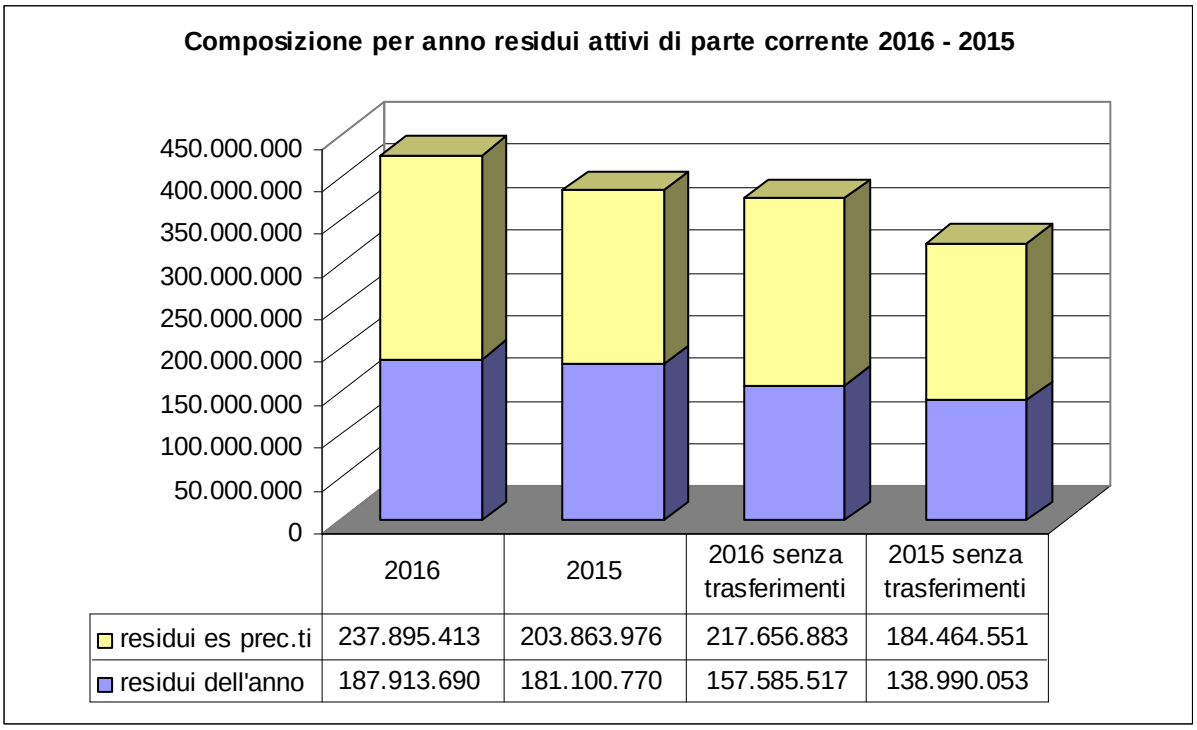
9.1 RESIDUI ATTIVI

Alla fine del 2016 i residui attivi di parte corrente (titolo I – entrate tributarie, titolo II – entrate da trasferimenti correnti, titolo III – entrate extratributarie) ammontano a 425,8 milioni e sono attribuibili per l'11,88% a crediti nei confronti di amministrazioni pubbliche (50,6 milioni).
Al netto di questi ultimi, i residui attivi correnti scendono a 375,2 milioni, di cui 157,6 milioni (pari al 42%) formatisi nel corso dell'esercizio 2016 e 217,7 milioni formatisi in esercizi precedenti (24,9 milioni con anzianità superiore ai 5 anni).

Composizione per titolo residui attivi di parte corrente 2016-2015

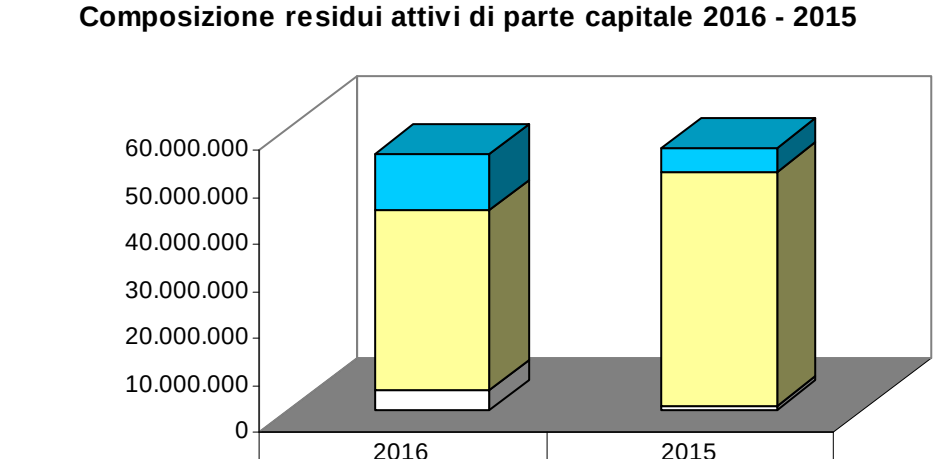


	2016	2015	2016 senza trasferimenti	2015 senza trasferimenti
titolo III	207.857.426	186.366.797	207.857.426	186.366.797
titolo II	51.729.041	63.930.919	1.162.338	2.420.776
titolo I	166.222.636	134.667.030	166.222.636	134.667.030



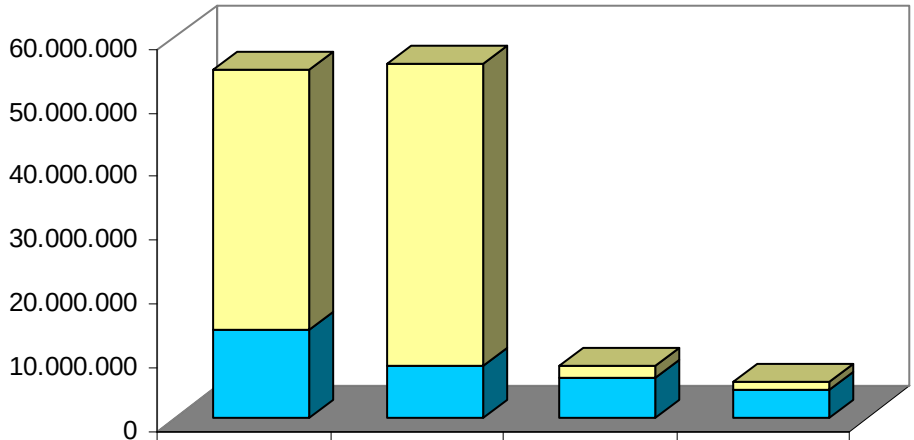
	2016	2015	2016 senza trasferimenti	2015 senza trasferimenti
residui es prec.ti	237.895.413	203.863.976	217.656.883	184.464.551
residui dell'anno	187.913.690	181.100.770	157.585.517	138.990.053

I residui attivi del titolo IV e V (entrate in c/capitale e da riduzioni di attività finanziarie) ammontano a 46,6 milioni, di cui 38,4 milioni riferiti a crediti nei confronti di amministrazioni pubbliche. Al netto di questi ultimi i residui attivi del titolo IV e V scendono a 8,2 milioni, di cui 6,1 milioni, pari al 75,42%, formatisi nell'anno 2016 e 2 milioni negli esercizi precedenti.



	2016	2015
altre entrate	12.003.671	4.963.122
trasf. Stato/Regione	38.440.816	50.046.660
alienazioni	4.196.145	786.176

Composizione per anno residui attivi di parte capitale 2016-2015



	2016	2015	2016 senza trasferimenti	2015 senza trasferimenti
residui es prec.ti	40.716.769	47.618.404	2.004.089	1.455.215
residui dell'anno	13.923.863	8.177.555	6.148.501	4.294.083

Non sono presenti residui attivi derivanti da accensioni di prestiti.

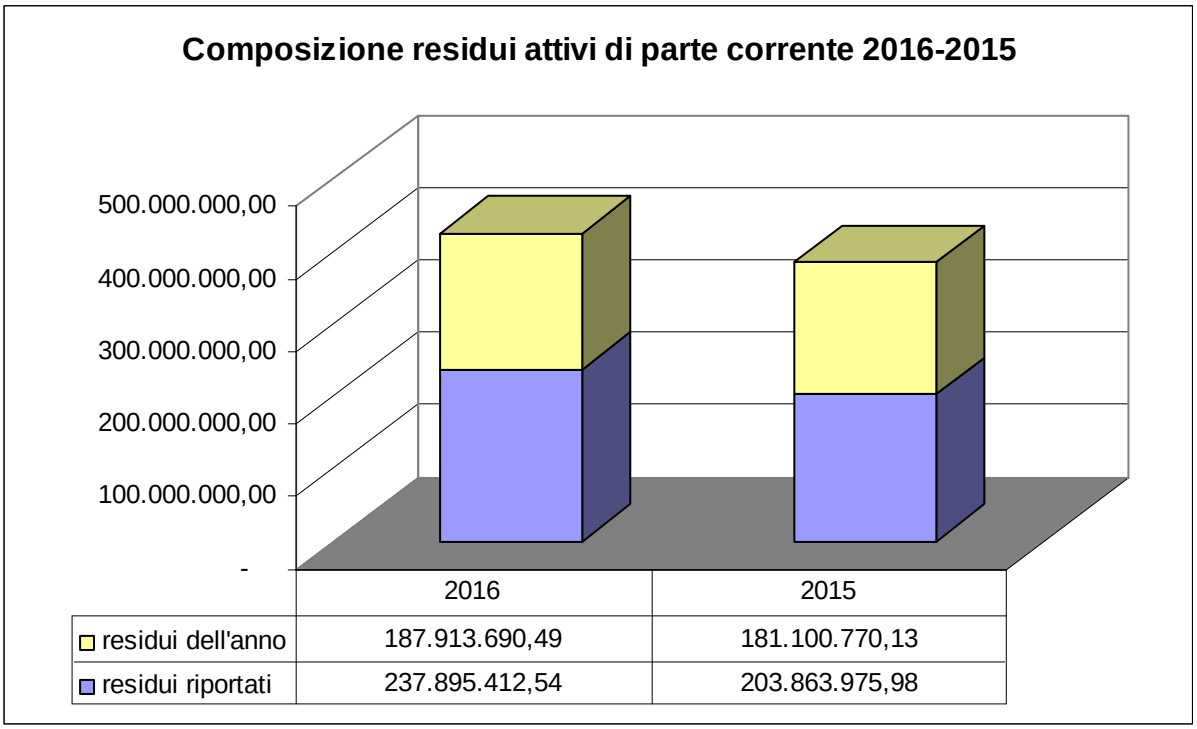
Nel complesso i residui attivi al 31/12/2016, al netto dei residui del titolo IX – servizi per conto terzi, ammontano a **472,4 milioni**. Al netto dei crediti da amministrazioni pubbliche ammontano a 383,4 milioni, di cui il 42,71%, pari a 163,7 milioni, si è formato nel corso dell'esercizio 2016 e la parte rimanente, pari a 219,7 milioni, in anni precedenti (25,6 milioni con anzianità superiore ai 5 anni).

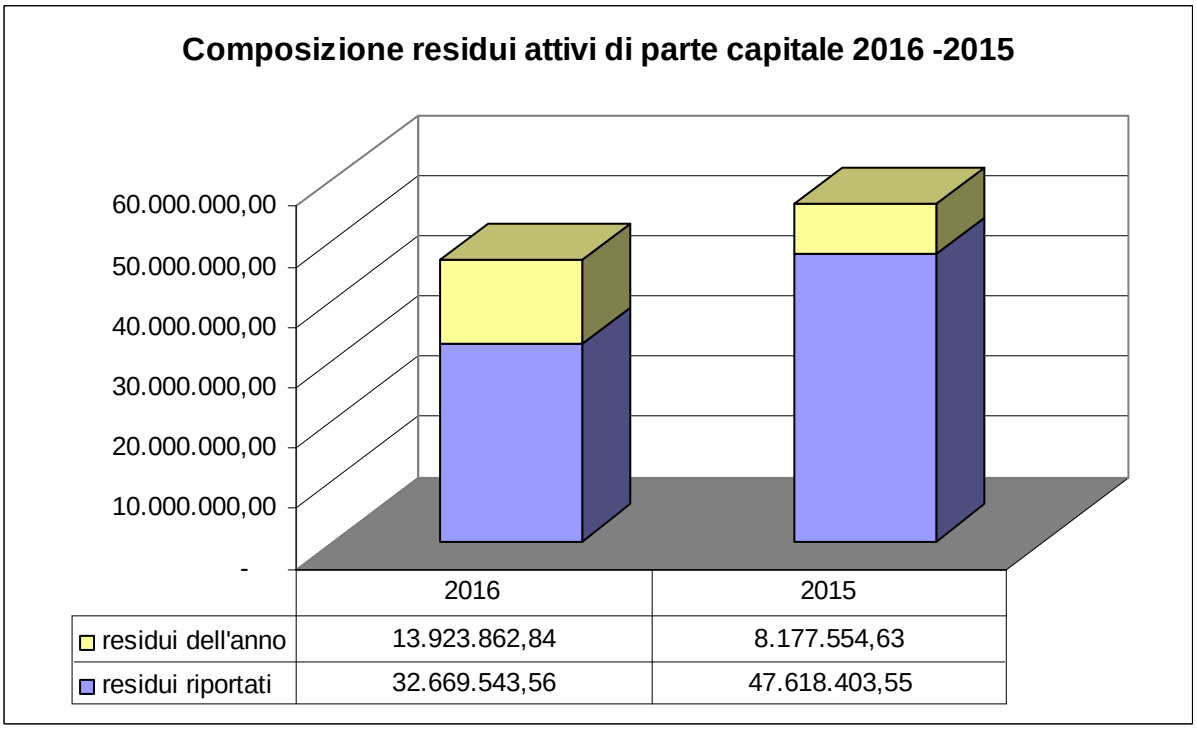
9.2 RESIDUI PASSIVI

I residui di parte corrente (titolo I) ammontano complessivamente a 118,5 milioni, per la gran parte formatisi nel 2016 (103,4 milioni pari al 87,3%) e solo per 15 milioni in anni precedenti (2,7 con anzianità ultraquinquennale). Si evidenzia che i residui formatisi nel corso dell'anno 2016 costituiscono il 21,3% delle spese correnti impegnate nello stesso anno, con una capacità di pagamento pari all' 81,4%.

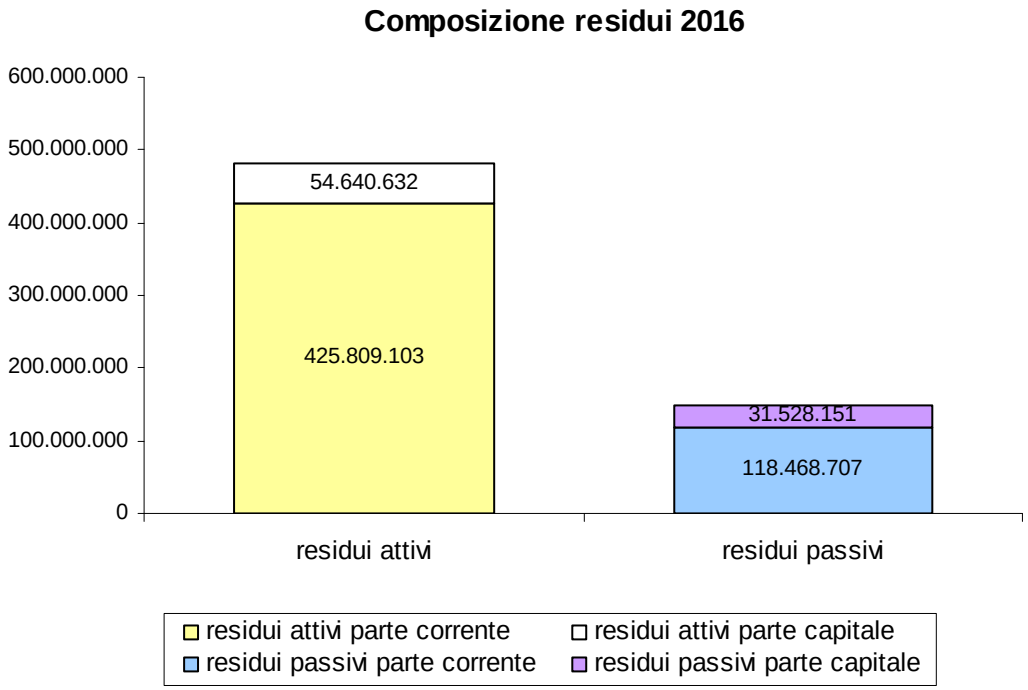
Lo stock dei residui passivi in parte capitale è pari a 31,7 milioni mentre l'anno scorso tale valore ammontava a 67,1 milioni. Il 78,45%, pari a 24,8 milioni, si riferisce a residui formatisi nell'esercizio 2016 e i rimanenti 6,8 milioni si sono formati negli esercizi precedenti (1,1 hanno un'anzianità superiore ai 5 anni).

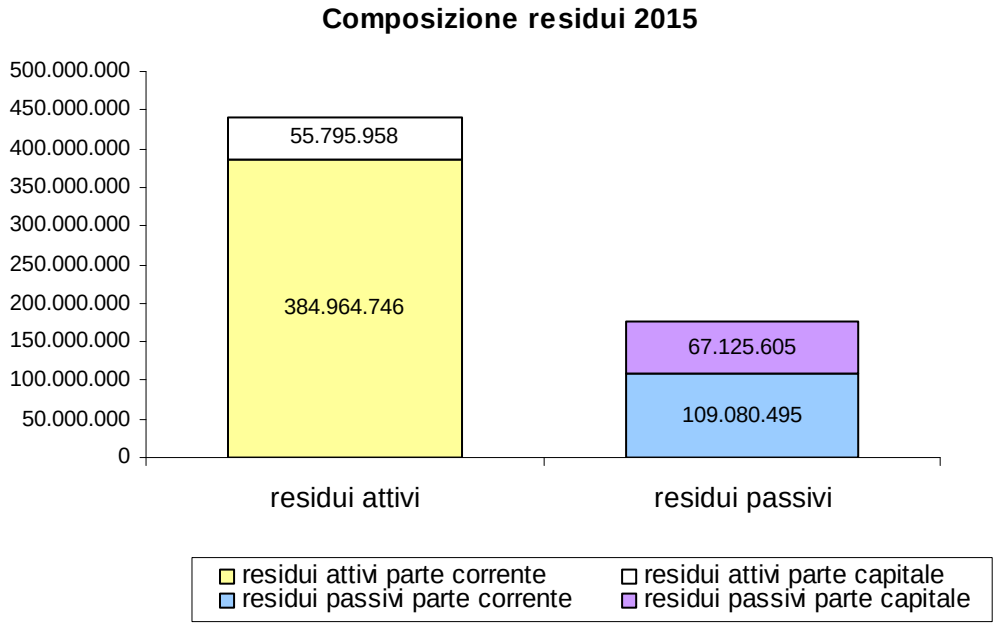
Nel complesso i residui passivi, al netto dei residui del titolo VII – servizi per conto terzi, ammontano al 31.12.2016 a 160,3 milioni, di cui 128 milioni formatisi nell'esercizio 2016 e 21,9 milioni in anni precedenti (3,8 milioni con un'anzianità superiore ai 5 anni).


Composizione residui attivi di parte corrente 2016-2015
500.000.000,00
400.000.000,00
300.000.000,00
200.000.000,00
100.000.000,00
-
2016
2015
residui dell'anno
187.913.690,49
181.100.770,13
residui riportati
237.895.412,54
203.863.975,98


Composizione residui attivi di parte capitale 2016 -2015
60.000.000,00
50.000.000,00
40.000.000,00
30.000.000,00
20.000.000,00
10.000.000,00
-
2016
2015
residui dell'anno
13.923.862,84
8.177.554,63
residui riportati
32.669.543,56
47.618.403,55

Si rappresentano, di seguito, alcuni grafici che mettono a confronto i residui attivi e passivi del biennio 2015-2016.





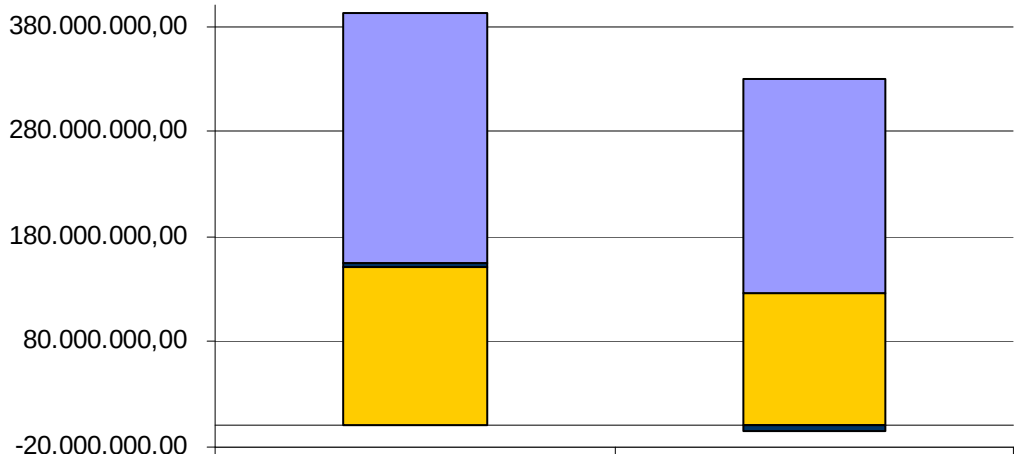
9.3 INDICATORI

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori allo scopo di confrontare la gestione dei residui 2016 con quella del 2015.
In generale si evidenzia, per la parte entrata, un incremento dell'incidenza dei residui attivi di parte corrente e una diminuzione nell'incidenza dei residui di parte capitale e un generale miglioramento nel tasso di realizzazione. Per la parte spesa emerge un miglioramento nel tasso di smaltimento dei residui passivi, con una netta diminuzione nell'incidenza dei residui.

Entrata		**2016**		**2015**	
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi*100 / totale accertamenti di competenza	270.564.956,10 / 1.094.867.900,06	**25%**	440.760.704,29 / 984.111.372,47	**45%**
Incidenza residui attivi parte corrente	Totale residui attivi tit I-II-III *100 / tot accert.ti di competenza tit I -II - III	425.809.103,03 / 617.673.989,05	**69%**	384.964.746,11 / 611.704.219,93	**63%**
Incidenza residui attivi parte capitale	Totale residui attivi tit IV-V-VI *100 / tot accert.ti di competenza tit IV - V-VI	46.593.406,40 / 86.874.291,91	**54%**	55.795.958,18 / 72.670.626,44	**77%**
Tasso di realizzazione residui attivi	riscossioni residui attivi *100 / residui attivi iniziali	167.986.690,07 / 440.760.704,29	**38%**	151.383.747,33 / 416.522.157,14	**36%**
Tasso di realizzazione residui attivi parte corrente	riscossioni residui attivi tit I-II-III*100 / residui attivi iniziali tit I-II-III	150.506.190,54 / 384.964.746,11	**39%**	126.613.397,16 / 334.767.941,94	**38%**
Tasso di realizzazione residui attivi parte capitale	riscossioni residui attivi tit IV-V-VI*100 / residui attivi iniziali tit IV-V-VI	17.480.499,53 / 55.795.958,18	**31%**	24.770.350,17 / 81.754.215,20	**30%**
Spesa		**2016**		**2015**	
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi*100 / totale impegni di competenza	21.889.695,06 / 1.074.864.165,49	**2%**	176.219.099,28 / 1.004.279.158,03	**18%**
Incidenza residui passivi parte corrente	Totale residui passivi tit I*100 / totale impegni di competenza tit I	15.067.628,48 / 555.375.612,18	**3%**	109.080.494,76 / 569.007.857,09	**19%**
Incidenza residui passivi parte capitale	Totale residui passivi tit II e III *100 / totale impegni di competenza tit II e III	6.822.066,58 / 119.252.246,15	**6%**	67.138.604,52 / 123.876.434,13	**54%**
Tasso smaltimento residui passivi	pagamenti residui passivi *100 / residui passivi iniziali	150.306.434,57 / 176.219.099,28	**85%**	116.599.166,73 / 150.020.518,08	**78%**
Tasso smaltimento residui passivi parte corrente	pagamenti residui passivi tit I*100 / residui passivi iniziali tit I	91.084.770,06 / 109.080.494,76	**84%**	79.060.049,71 / 96.135.353,84	**82%**
Tasso smaltimento residui passivi parte capitale	pagamenti residui passivi tit II*100 / residui passivi iniziali tit II	59.208.664,51 / 67.125.604,52	**88%**	37.539.117,02 / 53.885.164,24	**70%**

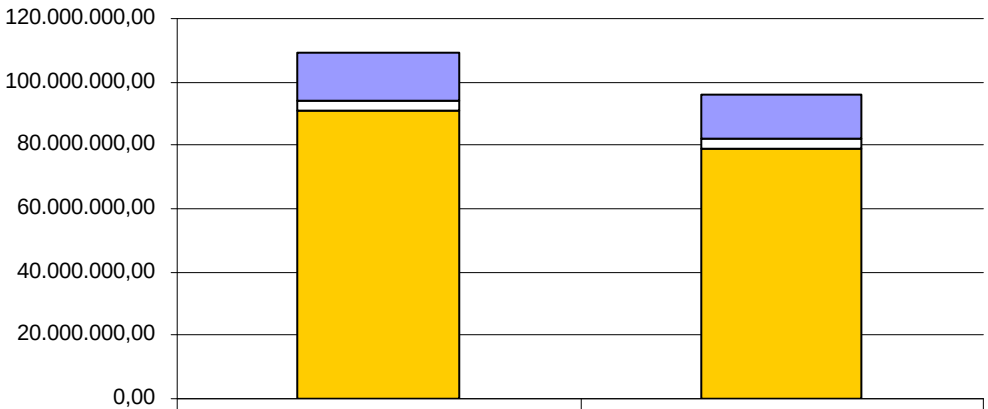
Con l'ausilio di alcuni grafici si evidenziano le differenze nella gestione dei residui negli anni 2016 e 2015 sia per la gestione di parte corrente che per la gestione di parte capitale, sia per i residui attivi che per i residui passivi.
In particolare i grafici rappresentano gli effetti della gestione intervenuta nel corso dell'esercizio sui residui in essere a inizio anno, rappresentando i residui iniziali che nell'anno sono stati riscossi o pagati, i residui riportati a nuovo e quelli riaccertati o stralciati a fine anno.

Gestione residui attivi di parte corrente 2016 - 2015



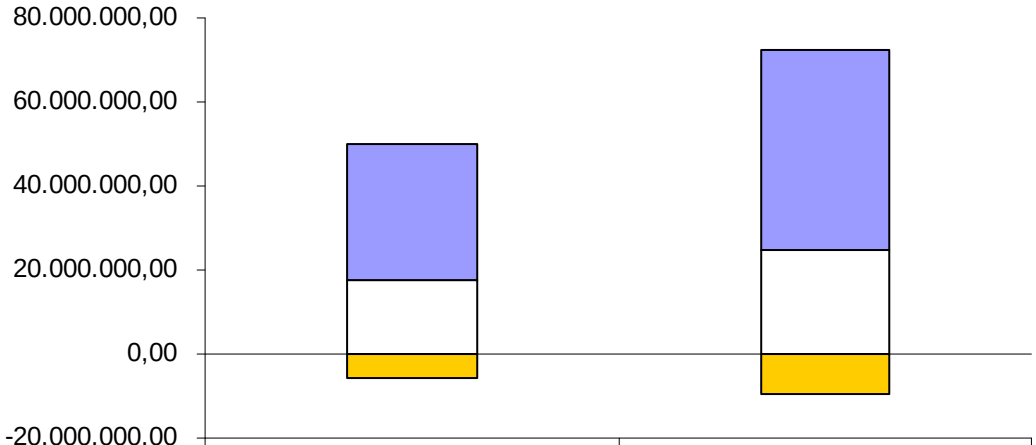
	2016	2015
residui da riportare	237.895.412,54	203.863.975,98
residui riaccertati	3.436.856,97	-4.290.568,80
residui riscossi	150.506.190,54	126.613.397,16

Gestione residui passivi di parte corrente 2016-2015



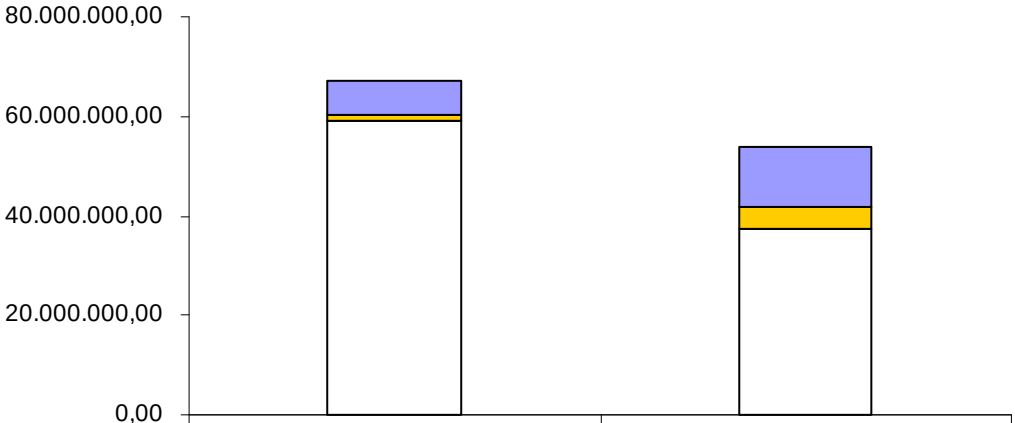
	2016	2015
residui da riportare	15.067.628,48	13.981.582,27
residui riaccertati	2.928.096,22	3.093.721,86
residui pagati	91.084.770,06	79.060.049,71

Gestione residui attivi di parte capitale 2016 - 2015



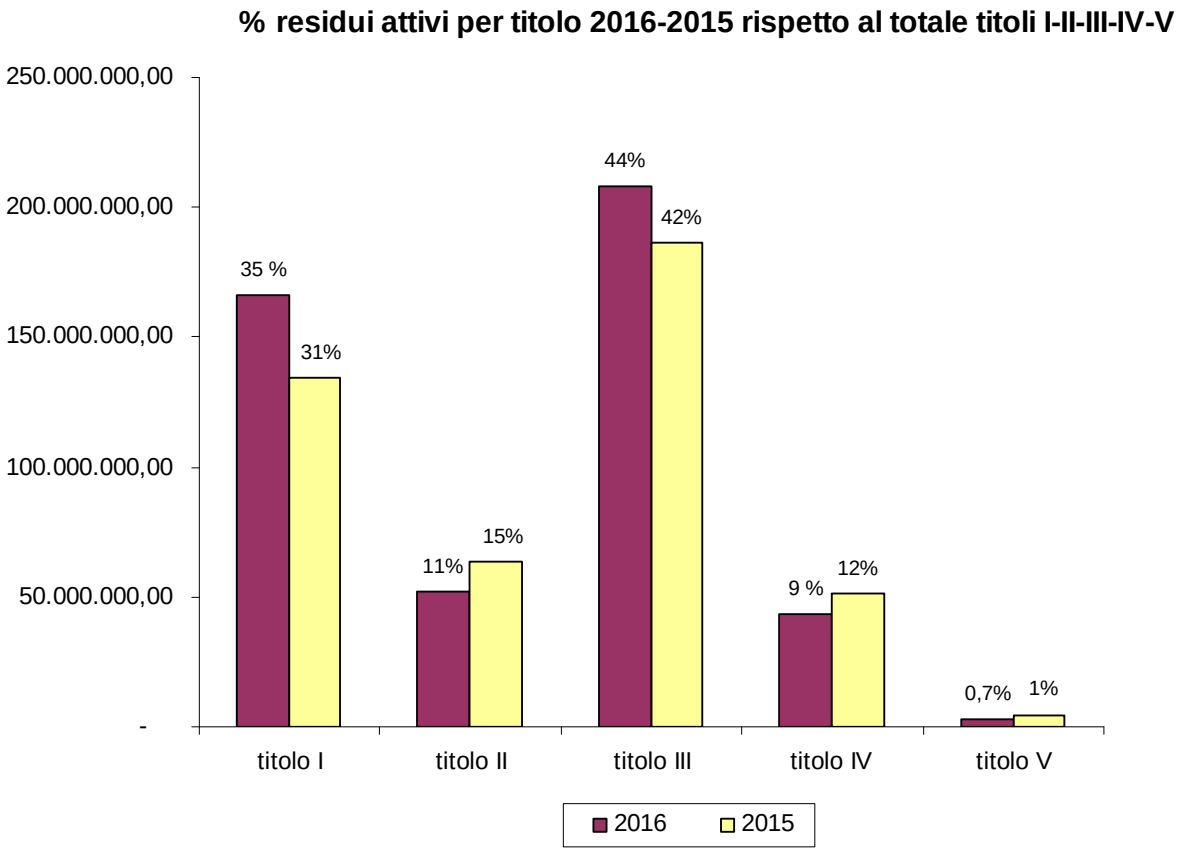
	2016	2015
residui da riportare	32.669.543,56	47.618.403,55
residui riaccertati	-5.645.915,09	-9.365.461,48
residui riscossi	17.480.499,53	24.770.350,17

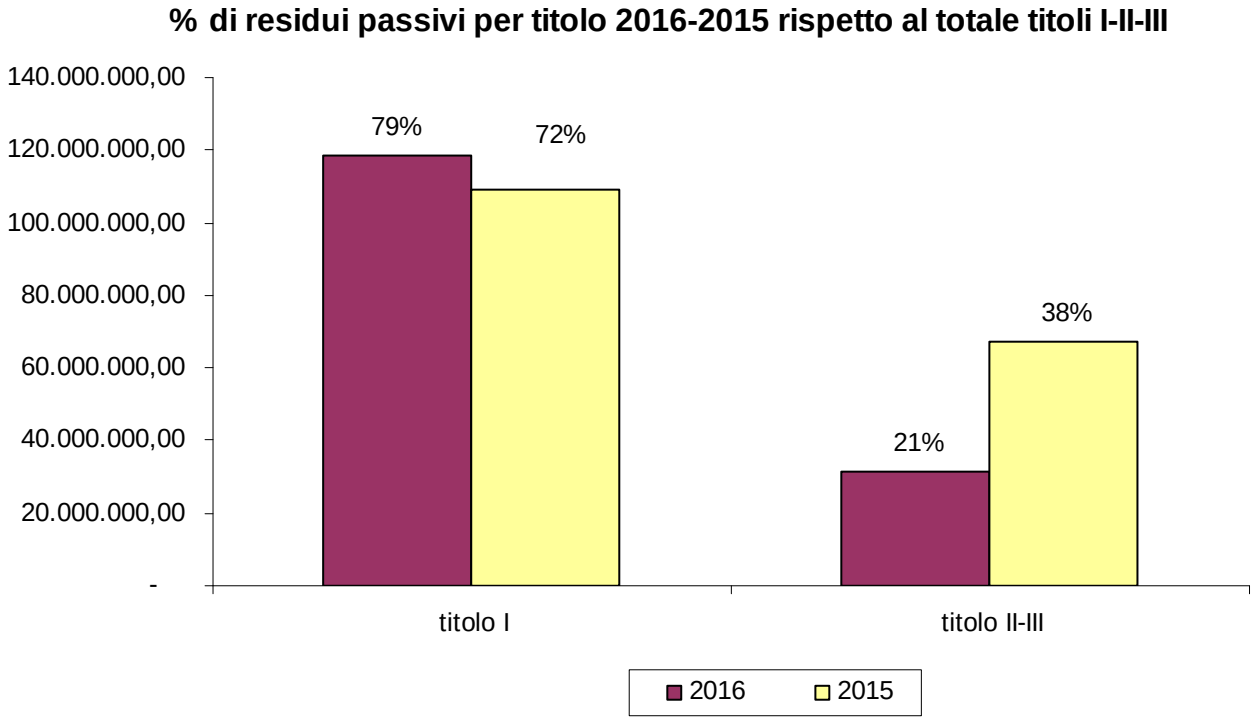
Gestione residui passivi di parte capitale 2016 -2015



	2016	2015
residui da riportare	6.822.066,58	12.186.058,68
residui riaccertati	1.094.873,43	4.159.988,54
residui pagati	59.221.664,51	37.539.117,02

Si evidenzia, infine, la composizione dei residui attivi e passivi finali per gli anni 2016 e 2015





RENDICONTO 2016 - DETTAGLIO RESIDUI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo I ENTRATE CORENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA									
tip. 101 - tributi	0,00	0,00	1.748.816,46	30.934.533	8.113.252,20	14.599.708,89	16.533.111,96	91.762.028,50	163.691.451,10
tip. 104 - compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
tip. 301 - fondi perequativi da amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.531.185,00	2.531.185,00
totale Titolo I	**0,00**	**0,00**	**1.748.816,46**	**30.934.533,09**	**8.113.252,20**	**14.599.708,89**	**16.533.111,96**	**94.293.213,50**	**166.222.636,10**
quota % su totale del Titolo I			1,05%	18,61%	4,88%	8,78%	9,95%	56,73%	
Titolo II TRASFERIMENTI CORRENTI									
tip. 101 - trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	325.173,70	0,00	0,00	5.441.912,50	4.988.579,74	2.412.362,72	7.070.500,79	30.525.257,95	50.763.787,40
- di cui da amministrazioni centrali	*49.000,00*	0,00	0,00	*3.907.163,50*	*3.475.381,08*	*2.318.679,33*	*3.642.233,14*	*2.745.615,85*	*16.138.072,90*
- di cui da amministrazioni locali	*276.173,70*	0,00	0,00	*1.534.749,00*	*1.513.198,66*	*93.683,39*	*3.428.267,65*	*27.582.557,67*	*34.428.630,07*
tip. 102 - trasferimenti correnti da famiglie	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
tip. 103 - trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	1.815,00	0,00	0,00	860.103,25	861.918,25
tip. 104 - trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
tip. 105 - trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.667,73	78.667,77	103.335,50
totale titolo II	**325.173,70**	**0,00**	**0,00**	**5.441.912,50**	**4.990.394,74**	**2.412.362,72**	**7.095.168,52**	**31.464.028,97**	**51.729.041,15**
quota % su totale del Titolo II	*0,63%*	*0,00%*	*0,00%*	*10,52%*	*9,65%*	*4,66%*	*13,72%*	*60,82%*	
Titolo IIII ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
tip. 100 - vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.856.038,08	2.962.641,21	6.275.222,00	11.158.842,85	11.398.780,86	15.088.568,46	3.695.245,78	24.675.355,38	87.110.694,62
tip. 200 - proventi derivanti dall'attiivtà di controllo erepressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	10.302.362,66	9.535.396,91	8.404.264,93	11.263.073,52	18.343.996,75	57.849.094,77
tip. 300 - interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	1.770,65	0,00	0,00	1.551.125,56	1.552.896,21
tip. 400 - altre entrate da redditi da capitale	0,00	444.374,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	700.000,00	6.144.374,00
tip. 500 - rimborsi e altre entrate correnti	7.612.070,54	2.018.671,59	1.343.161,89	1.150.971,52	13.526.023,19	2.750.128,74	9.913.368,38	16.885.970,33	55.200.366,18
totale titolo III	**19.468.108,62**	**5.425.686,80**	**7.618.383,89**	**22.612.177,03**	**34.461.971,61**	**26.242.962,13**	**29.871.687,68**	**62.156.448,02**	**207.857.425,78**
quota % su totale del Titolo III	*9,37%*	*2,61%*	*3,67%*	*10,88%*	*16,58%*	*12,63%*	*14,37%*	*29,90%*	
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	**19.793.282,32**	**5.425.686,80**	**9.367.200,35**	**58.988.622,62**	**47.565.618,55**	**43.255.033,74**	**53.499.968,16**	**187.913.690,49**	**425.809.103,03**
quota % su totale residui di parte corrente	*4,65%*	*1,27%*	*2,20%*	*13,85%*	*11,17%*	*10,16%*	*12,56%*	*44,13%*	
AL NETTO TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI E LOCALI	**19.468.108,62**	**5.425.686,80**	**9.367.200,35**	**53.546.710,12**	**42.577.038,81**	**40.842.671,02**	**46.429.467,37**	**157.585.516,97**	**375.242.400,06**
quota % su residui correnti al netto amministrazioni pubbliche	*5,19%*	*1,45%*	*2,50%*	*14,27%*	*11,35%*	*10,88%*	*12,37%*	*42,00%*	

RENDICONTO 2016 - DETTAGLIO RESIDUI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
tip. 100 - tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	801,97	*801,97*
tip. 200 - contributi agli investimenti	28.170.783,70	911.390,40	1.023.981,33	0,00	383.311,59	3.332,00	274.098,78	8.213.950,73	*38.980.848,53*
- di cui da amministrazioni centrali	*3.701.933,12*	*811.276,70*	*1.023.981,33*	*0,00*	*0,00*	*3.332,00*	*135.649,01*	*2.498.317,19*	*8.174.489,35*
- di cui da amministrazioni locali	*24.468.850,58*	*100.113,70*	*0,00*	*0,00*	*358.214,03*	*0,00*	*62.104,20*	*5.277.044,61*	*30.266.327,12*
tip. 300 - altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
tip. 400 - entrate da allienazione di beni materiali e immateriali	80.599,84	0,00	0,00	0,00	0,00	112.161,26	0,00	4.003.383,83	4.196.144,93
tip. 500 - altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	207.200,90	207.200,90
totale titolo IV	**28.251.383,54**	**911.390,40**	**1.023.981,33**	**0,00**	**383.311,59**	**115.493,26**	**274.098,78**	**12.425.337,43**	**43.384.996,33**
quota % su totale del titolo IV	*65,12%*	*2,10%*	*2,36%*	*0,00%*	*0,88%*	*0,27%*	*0,63%*	*28,64%*	
Titolo V ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE									
tip. 100 - alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
tip. 300 - riscossione crediti di medio -lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00	0,00	38.000,00
tip. 400 - altre entrate per riduzione di attività finanziarie	509.298,91	135.638,00	63.200,00	0,00	0,00	0,00	963.747,75	1.498.525,41	3.170.410,07
totale Titolo V	**509.298,91**	**135.638,00**	**63.200,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.001.747,75**	**1.498.525,41**	**3.208.410,07**
quota % su totale del Titolo V	*15,87%*	*4,23%*	*1,97%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*31,22%*	*46,71%*	
Titolo VI ACCENSIONI PRESTITI									
tip. 300 - accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale Titolo V	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
quota % su totale del Titolo V									
TOTALE RESIDUI DI PARTE CAPITALE	**28.760.682,45**	**1.047.028,40**	**1.087.181,33**	**0,00**	**383.311,59**	**115.493,26**	**1.275.846,53**	**13.923.862,84**	**46.593.406,40**
quota % su totale residui di parte capitale	*61,73%*	*2,25%*	*2,33%*	*0,00%*	*0,82%*	*0,25%*	*2,74%*	*29,88%*	
AL NETTO TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI E LOCALI	**589.898,75**	**135.638,00**	**63.200,00**	**0,00**	**25.097,56**	**112.161,26**	**1.078.093,32**	**6.148.501,04**	**8.152.589,93**
quota % su totale al netto amministrazioni pubbliche centrali e locali	*7,24%*	*1,66%*	*0,78%*	*0,00%*	*0,31%*	*1,38%*	*13,22%*	*75,42%*	
TOTALE RESIDUI ATTIVI	**48.553.964,77**	**6.472.715,20**	**10.454.381,68**	**58.988.622,62**	**47.948.930,14**	**43.370.527,00**	**54.775.814,69**	**201.837.553,33**	**472.402.509,43**
quota % su totale residui attivi	*10,28%*	*1,37%*	*2,21%*	*12,49%*	*10,15%*	*9,18%*	*11,60%*	*42,73%*	
Totale al netto crediti amministrazioni pubbliche centrali e locali e accensione prestiti	**20.058.007,37**	**5.561.324,80**	**9.430.400,35**	**53.546.710,12**	**42.602.136,37**	**40.954.832,28**	**47.507.560,69**	**163.734.018,01**	**383.394.989,99**
quota % su totale residui al netto crediti da amministrazioni pubbliche e accensione prestiti	*5,23%*	*1,45%*	*2,46%*	*13,97%*	*11,11%*	*10,68%*	*12,39%*	*42,71%*	

RENDICONTO 2016 - DETTAGLIO RESIDUI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo I SPESE CORRENTI									
macroaggregato 1 - redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.519,27	4.156.518,63	4.194.037,90
macroaggregato 2 - imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	88.761,49	88.861,49
macroaggregato 3 - acquisto di beni e servizi	233.572,13	127.870,11	429.625,56	480.323,32	547.718,00	867.929,95	4.890.461,30	88.342.817,34	95.920.317,71
macroaggregato 4 - trasferimenti correnti	1.658.218,41	706.087,71	650.784,00	378.789,25	722.569,83	1.270.002,27	1.648.952,98	8.415.095,14	15.450.499,59
macroaggregato 7 - interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.785.839,93	1.785.839,93
macroaggregato 9 - rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	370.772,31	370.772,31
macroaggregato 10 - altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	417.104,39	241.273,18	658.377,57
totale Titolo I	**1.891.790,54**	**833.957,82**	**1.080.409,56**	**859.112,57**	**1.270.287,83**	**2.137.932,22**	**6.994.137,94**	**103.401.078,02**	**118.468.706,50**
quota % su totale Titolo I	*1,60%*	*0,70%*	*0,91%*	*0,73%*	*1,07%*	*1,80%*	*5,90%*	*87,28%*	
Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE									
macroaggregato 2 - investimenti fissi lordi	1.084.001,77	10.432,73	3.358.603,74	0,00	763.769,35	368.493,05	813.365,94	20.872.197,29	27.270.863,87
macroaggregato 3 - contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	50.000,00	73.400,00	155.000,00	145.000,00	3.831.836,28	4.255.236,28
macroaggregato 5 - altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.050,45	2.050,45
totale Titolo II	**1.084.001,77**	**10.432,73**	**3.358.603,74**	**50.000,00**	**837.169,35**	**523.493,05**	**958.365,94**	**24.706.084,02**	**31.528.150,60**
quota % su totale Titolo II	*3,44%*	*0,03%*	*10,65%*	*0,16%*	*2,66%*	*1,66%*	*3,04%*	*78,36%*	
Titolo III SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE									
macroaggregato 1 - acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
macroaggregato 3 - concessione di crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
macroaggregato 4 - altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.050,60	129.050,60
totale Titolo III	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	0,00	**129.050,60**	**129.050,60**
quota % su totale Titolo II	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	0,00	*100,00%*	
Titolo IV RIMBORSO PRESTITI									
macroaggregato 1 - Rimborso di titoli abbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
macroaggregato 3 - rimborso mutui e altri finanziamneti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.076.109,16	1.076.109,16
totale Titolo IV	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	0,00	**1.076.109,16**	**1.076.109,16**
quota % su totale Titolo IV	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	0,00	*100,00%*	

RENDICONTO 2016 - DETTAGLIO RESIDUI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo V CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE									
macroaggregato 1 - chisura anticipazioni ricevute da istituo tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.079.439,54	9.079.439,54
totale Titolo V	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	0,00	**9.079.439,54**	**9.079.439,54**
quota % su totale Titolo V	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	*0,00%*	0,00	*100,00%*	
TOTALE RESIDUI PASSIVI	**2.975.792,31**	**844.390,55**	**4.439.013,30**	**909.112,57**	**2.107.457,18**	**2.661.425,27**	**7.952.503,88**	**128.236.212,64**	**160.281.456,40**
quota % su totale residui passivi	*1,86%*	*0,53%*	*2,77%*	*0,57%*	*1,31%*	*1,66%*	*4,96%*	*80,01%*	
TOTALE RESIDUI ATTIVI	**48.553.964,77**	**6.472.715,20**	**10.454.381,68**	**58.988.622,62**	**47.948.930,14**	**43.370.527,00**	**54.775.814,69**	**201.837.553,33**	**472.402.509,43**
sbilancio residui attivi / residui passivi	*45.578.172,46*	*5.628.324,65*	*6.015.368,38*	*58.079.510,05*	*45.841.472,96*	*40.709.101,73*	*46.823.310,81*	*73.601.340,69*	*312.121.053,03*

RENDICONTO 2016 - CONFRONTO RESIDUI 2016 - 2015

RESIDUI ATTIVI	Consuntivo 2016			Consuntivo 2015			Variazioni		
	Formatisi nell'anno	Anteriori	Totale	Formatisi nell'anno	Anteriori	Totale	Formatisi nell'anno	Anteriori	Totale
Titolo I ENTRATE CORENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA									
tip. 101 - tributi	*91.762*	*71.929*	*163.691*	*77.194*	*56.714*	*133.908*	*14.568*	*15.216*	*29.783*
tip. 104 - compartecipazione di tributi	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
tip. 301 - fondi perequativi da amministrazioni centrali	*2.531*	*0*	*2.531*	*759*	*0*	*759*	*1.772*	*0*	*1.772*
totale Titolo I	***94.293***	***71.929***	***166.223***	**77.953**	***56.714***	**134.667**	***16.340***	***15.216***	**31.556**
quota % su totale del Titolo I	*56,73%*	*43,27%*		*57,89%*	*42,11%*				
Titolo II ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI									
tip. 101 - trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	*30.525*	*20.239*	*50.764*	*42.389*	*19.399*	*61.788*	*-11.864*	*839*	*-11.025*
- di cui da amministrazioni centrali	*2.746*	*13.392*	*16.138*	*5.195*	*11.032*	*16.227*	*-2.450*	*2.360*	*-89*
- di cui da amministrazioni locali	*27.583*	*6.846*	*34.429*	*36.916*	*8.367*	*45.283*	*-9.333*	*-1.521*	*-10.854*
tip. 102 - trasferimenti correnti da famiglie	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
tip. 103 - trasferimenti correnti da imprese	*860*	*2*	*862*	*1.773*	*2*	*1.775*	*-913*	*0*	*-913*
tip. 104 - trasferimenti da istituzioni sociali private	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
tip. 105 - trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mmondo	*79*	*25*	*103*	*289*	*78*	*367*	*-211*	*-53*	*-264*
totale titolo II	***31.464***	***20.265***	***51.729***	**44.452**	***19.479***	**63.931**	**-12.988**	**786**	**-12.202**
quota % su totale del Titolo II	*60,82%*	*39,18%*		*69,53%*	*30,47%*				
Titolo IIII ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
tip. 100 - vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	*24.675*	*62.435*	*87.111*	*24.612*	*65.402*	*90.014*	*64*	*-2.967*	*-2.903*
tip. 200 - proventi derivanti dall'attiivtà di controllo erepressione delle irregolarità e degli illeciti	*18.344*	*39.505*	*57.849*	*11.555*	*31.432*	*42.987*	*6.789*	*8.073*	*14.862*
tip. 300 - interessi attivi	*1.551*	*2*	*1.553*	*13*	*11*	*24*	*1.539*	*-10*	*1.529*
tip. 400 - altre entrate da redditi da capitale	*700*	*5.444*	*6.144*	*5.000*	*444*	*5.444*	*-4.300*	*5.000*	*700*
tip. 500 - rimborsi e altre entrate correnti	*16.886*	*38.314*	*55.200*	*17.516*	*30.381*	*47.897*	*-630*	*7.934*	*7.303*
totale titolo III	***62.156***	***145.701***	***207.857***	**58.696**	***127.671***	**186.367**	**3.461**	***18.030***	**21.491**
quota % su totale del Titolo III	*29,90%*	*70,10%*		*31,49%*	*68,51%*				
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	**187.914**	**237.895**	**425.809**	**181.101**	**203.864**	**384.965**	**6.813**	**34.031**	**40.844**
quota % su totale residui di parte corrente	*44,13%*	*55,87%*		*47,04%*	*52,96%*				
AL NETTO TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI E LOCALI	**157.586**	**217.657**	**375.242**	**138.990**	**184.465**	**323.455**	**18.595**	**33.192**	**51.788**
quota % su residui correnti al netto amministrazioni pubbliche	*42,00%*	*58,00%*		*42,97%*	*57,03%*				

RENDICONTO 2016 - CONFRONTO RESIDUI 2016 - 2015

RESIDUI ATTIVI	Consuntivo 2016			Consuntivo 2015			Variazioni		
	Formatisi nell'anno	Anteriori	Totale	Formatisi nell'anno	Anteriori	Totale	Formatisi nell'anno	Anteriori	Totale
Titolo IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
tip. 100 - tributi in conto capitale	*1*	*0*	*1*	*1*	*0*	*1*	*0*	*0*	*0*
tip. 200 - contributi agli investimenti	*8.214*	*30.767*	*38.981*	*4.220*	*46.425*	*50.645*	*3.994*	*-15.658*	*-11.664*
- di cui da amministrazioni centrali	*2.498*	*5.676*	*8.174*	*3.190*	*8.217*	*11.407*	*-692*	*-2.541*	*-3.233*
- di cui da amministrazioni locali	*5.277*	*24.989*	*30.266*	*693*	*37.946*	*38.639*	*4.584*	*-12.957*	*-8.373*
tip. 300 - trasferimenti in conto capitale	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
tip. 400 - entrate da allienazione di beni materiali e immateriali	*4.003*	*193*	*4.196*	*381*	*406*	*786*	*3.623*	*-213*	*3.410*
tip. 500 - altre entrate in conto capitale	*207*	*0*	*207*	*0*	*0*	*0*	*207*	*0*	*207*
totale titolo IV	**12.425**	**30.960**	**43.385**	**4.602**	**46.830**	**51.432**	**7.824**	**-15.871**	**-8.047**
quota % su totale del titolo IV	*28,64%*	*71,36%*		*8,95%*	*91,05%*				
Titolo V ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE									
tip. 100 - alienazione di attività finanziarie	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
tip. 300 - riscossione crediti di medio -lungo termine	*0*	*0*	*38*	*38*	*0*	*38*			
tip. 400 - altre entrate per riduzione di attività finanziarie	*1.499*	*1.672*	*3.170*	*3.538*	*788*	*4.326*	*-2.039*	*884*	*-1.155*
totale Titolo V	**1.499**	**1.672**	**3.208**	**3.576**	***788***	**4.364**	***-2.039***	***884***	***-1.155***
quota % su totale del Titolo V	*46,71%*	*52,11%*		*81,94%*	*18,06%*				
Titolo VI ACCENSIONI PRESTITI									
tip. 300 - accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	*0*	*0*	*0*
totale Titolo VI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	***0***	***0***	***0***
quota % su totale del Titolo VI									
TOTALE RESIDUI DI PARTE CAPITALE	**13.924**	**32.632**	**46.593**	**8.178**	***47.618***	**55.796**	***5.784***	***-14.987***	***-9.203***
quota % su totale residui di parte capitale	*29,88%*	*70,03%*		*14,66%*	*85,34%*		*-62,86%*	*162,86%*	
AL NETTO TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI E LOCALI	**6.149**	**1.966**	**8.153**	**4.294**	**1.455**	**5.749**	***1.892***	***511***	***2.403***
quota % su totale al netto amministrazioni pubbliche centrali e locali	*75,42%*	*24,12%*		*51,84%*	*48,16%*				
TOTALE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI	**201.838**	**270.565**	**472.403**	**189.278**	**251.482**	**440.761**	***12.597***	***19.045***	***31.642***
quota % su totale residui attivi	*42,73%*	*57,27%*		*42,94%*	*57,06%*				
Totale al netto crediti amministrazioni pubblice centrali e locali e accensione prestiti	**163.734**	**219.661**	**383.395**	**143.284**	**185.920**	**329.204**	***20.450***	***33.741***	***54.191***
quota % su totale residui al netto crediti da amministrazioni pubbliche e accensione prestiti	*42,71%*	*57,29%*		*43,52%*	*56,48%*				

RENDICONTO 2016 - CONFRONTO RESIDUI 2016 - 2015

RESIDUI PASSIVI	Consuntivo 2016			Consuntivo 2015			Variazioni		
	Formatisi nell'anno	Anteriori	Totale	Formatisi nell'anno	Anteriori	Totale	Formatisi nell'anno	Anteriori	Totale
Titolo I SPESE CORRENTI									
macroaggregato 1 - redditi da lavoro dipendente	*4.157*	*38*	*4.194*	*3.749*	*0*	3.749	*407*	*38*	*445*
macroaggregato 2 - imposte e tasse a carico dell'ente	*89*	*0*	*89*	518	*0*	518	*-429*	*0*	*-429*
macroaggregato 3 - acquisto di beni e servizi	*88.343*	*7.578*	*95.920*	80.855	*6.555*	87.411	*7.487*	*1.022*	*8.510*
macroaggregato 4 - trasferimenti correnti	*8.415*	*7.035*	*15.450*	8.267	*7.407*	15.674	*148*	*-371*	*-223*
macroaggregato 7 - interessi passivi	*1.786*	*0*	*1.786*	227	*0*	227	*1.559*	*0*	*1.559*
macroaggregato 9 - rimborsi e poste correttive delle entrate	*371*	*0*	*371*	74	*17*	91	*297*	*-17*	*279*
macroaggregato 10 - altre spese correnti	*241*	*417*	*658*	1.409	*2*	1.411	*-1.168*	*415*	*-753*
totale Titolo I	**103.401**	**15.068**	**118.469**	**95.099**	**13.982**	**109.080**	***8.302***	***1.086***	***9.388***
quota % su totale Titolo I	*87,28%*	*12,72%*		87,18%	*12,82%*				
Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE									
macroaggregato 2 - investimenti fissi lordi	*20.872*	*6.399*	*27.271*	*51.546*	*11.584*	*63.131*	*-30.674*	*-5.186*	*-35.860*
macroaggregato 3 - contributi agli investimenti	*3.832*	*423*	*4.255*	*3.097*	*602*	*3.699*	*735*	*-178*	*557*
macroaggregato 5 - altre spese in conto capitale	*2*	*0*	*2*	*296*	*0*	*296*	*-294*	*0*	*-294*
totale Titolo II	**24.706**	**6.822**	**31.528**	**54.940**	**12.186**	**67.126**	***-30.233***	***-5.364***	***-35.597***
quota % su totale Titolo II	*78,36%*	*21,64%*		81,85%	18,15%				
Titolo III SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE									
macroaggregato 1 - acquisizioni di attività finanziarie	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
macroaggregato 3 - concessione di crediti di medio - lungo termine	*0*	*0*	*0*	*13*	*13*	*13*	*-13*	*-13*	*-13*
macroaggregato 4 - altre spese per incremento di attività finanziarie	*129*	*0*	*129*	*0*	*0*	*0*			
totale Titolo III	**129**	**0**	**129**	***13***	***0***	***13***	***116***	***0***	***116***
quota % su totale Titolo III	*100,00%*			100,00%					
Titolo IV RIMBORSO PRESTITI									
macroaggregato 1 - Rimborso di titoli abbligazionari	*0*	*0*	*0*	0	0	0	*0*	*0*	*0*
macroaggregato 3 - rimborso mutui e altri finanziamneti a medio lungo termine	*1.076*	*0*	*1.076*	0	0	0	*1.076*	*0*	*1.076*
totale Titolo IV	**1.076**	**0**	**1.076**	**0**	**0**	**0**	***1.076***	***0***	***1.076***
quota % su totale Titolo IV	*100,00%*								

RENDICONTO 2016 - CONFRONTO RESIDUI 2016 - 2015

RESIDUI PASSIVI	Consuntivo 2016			Consuntivo 2015			Variazioni		
	Formatisi nell'anno	Anteriori	Totale	Formatisi nell'anno	Anteriori	Totale	Formatisi nell'anno	Anteriori	Totale
Titolo V CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE									
macroaggregato 1 - chisura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	*9.079*	*0*	*9.079*	0	0	0	*9.079*	*0*	*9.079*
totale Titolo V	**9.079**	**0**	**9.079**	**0**	**0**	**0**	***9.079***	***0***	***9.079***
quota % su totale Titolo V	*100,00%*								
TOTALE COMPLESSIVO DEI RESIDUI PASSIVI	**138.392**	**21.890**	**160.281**	**110.178**	**39.843**	**150.021**	***28.214***	***-17.953***	***10.261***
quota % su totale residui passivi	*86,34%*	*13,66%*		73,44%	26,56%				
TOTALE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI	**201.838**	**270.565**	**472.403**	**190.000**	**252.065**	**442.066**	***11.837***	***18.500***	***30.337***
sbilancio residui attivi / residui passivi	*63.446*	*248.675*	*312.121*	*79.823*	*212.222*	*292.045*	*-16.377*	*36.453*	*20.076*

10. DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2016 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per euro 574.532,23 relativi a sentenze esecutive. Le somme impegnate sono state pari ad euro 565.922,67, la differenza è dovuta al conteggio definitivo degli interessi.
I debiti sono stati riconosciuti dal Consiglio Comunale con apposite deliberazioni, opportunamente trasmesse alla Corte dei Conti.

Di seguito si illustra il dettaglio dei debiti riconosciuti con deliberazione del Consiglio Comunale:

n. Delibera	Oggetto	Impegnato 2016
29/2016	Sentenza non definitiva del Tribunale di Venezia n. 1904 del 5 aprile 2016. Comune di Venezia contro R.T.I. Associazione Professionale Studio Valle Progettazioni e R.P.A. S.p.a. Riconoscimento debito fuori bilancio per soccombenza del Comune di Venezia.	227.066,60
43/2016	Riconoscimento debito fuori bilancio – Ordinanza della Corte d'Appello di Venezia del 22.03.20126 depositata in data 02.04.2016 nella causa R.G. n. 405/2013.	203.668,52
61/2016	Riconoscimento debito fuori bilancio – Sentenza della Corte d'Appello di Venezia n. 1117 del 03.05.2016 depositata il 17.05.2016 nella causa civile R.G. 2034/2008	135.187,55
	Totale	**565.922,67**

11. OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali.

La nuova disciplina prevede che gli enti territoriali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo n. 118/2011, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene inoltre specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

Gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica

La legge di stabilità 2016 ha confermato anche i patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, grazie ai quali i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. E' confermato, altresì, il patto

nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

In particolare, con il patto nazionale orizzontale gli enti locali di tutto il territorio possono scambiare spazi finanziari che saranno oggetto di recupero o restituzione nel biennio successivo, mentre i patti regionalizzati consentono alle Regioni di intervenire a favore degli enti locali del proprio territorio attraverso una rimodulazione degli obiettivi finanziari assegnati ai singoli enti e alla Regione medesima, fermo restando il rispetto degli obiettivi complessivi posti dal legislatore ai singoli comparti ed il recupero o la restituzione degli spazi finanziari nel biennio successivo

Proprio nell'ambito dei patti nazionali e regionali il Comune di Venezia ha potuto cedere spazi finanziari per un importo complessivo di euro 20.428.000,00 che si tradurranno in un recupero di spazi nei due anni successivi.

In particolare:

- nell'ambito del patto nazionale orizzontale l'Amministrazione ha ceduto spazi finanziari per euro 17.000.000,00, interamente accolti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- nell'ambito del patto regionale orizzontale l'Amministrazione ha ceduto spazi finanziari per euro 7.000.000,00, di cui 3.428.000,00 sono stati accolti dalla Regione Veneto con DGR n. 1485 del 26/9/2016.

La scelta di cedere spazi finanziari è principalmente legata al fatto che nel corso del 2016 sono stati erogati al Comune, da parte dello Stato, contributi di Legge Speciale per euro 19.105.954,69 il cui utilizzo è stato rinviato agli anni successivi, essendo già stata avviata, al momento della riscossione, l'attuazione degli interventi di Legge Speciale programmati in sede di bilancio di previsione 2016-2018.

Nel corso del 2016 inoltre, in occasione del monitoraggio dei dati finalizzato al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, è stata svolta, in collaborazione con i Rup, una particolare attività di verifica e analisi delle opere pubbliche in corso di realizzazione al fine di individuare eventuali somme da porre in economia. L'attività svolta ha comportato l'individuazione di somme per complessivi 41 milioni da far confluire in avanzo di amministrazione, comportando così un alleggerimento del'obiettivo di finanza pubblica. E' tuttavia doveroso segnalare che il rispetto dell'obiettivo sarebbe stato conseguito anche in assenza della predetta operazione.

Al 31/12/2016 il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica è stato assicurato con il raggiungimento di un saldo finale positivo pari ad euro **71.443.798,34**, come risulta dalla seguente tabella:

Descrizione	**importo**
Fondo pluriennale vincolato corrente	16.560.584,40
Fondo pluriennale vincolato capitale	122.060.467,11
Entrate finali	702.988.571,45
Spese finali	749.115.795,19
Saldo entrate spese	**92.493.827,77**
Spazi finanziari ceduti	20.428.000,00
Differenza tra saldo e obiettivo	**72.065.827,77**

12. LE GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

12.1 PATRONAGE

Patronage in essere al 31/12/2016

Societa'	Oggetto	Importo	Banca	Importo lettera di patronage	Importo residuo garantito
VERITAS	Finanziamento per investimenti diversi	12.000.000,00	BANCA O.P.I.	12.000.000,00	998.213,00
GRUPPO CASINO' MUNICIPALE	Apertura di credito per scoperto di cassa	3.500.000,00	BANCA POPOLARE DI VERONA	3.500.000,00	3.500.000,00
GRUPPO CASINO' MUNICIPALE	Apertura di credito per scoperto di cassa	11.000.000,00	INTESA SANPAOLO	11.000.000,00	11.000.000,00
GRUPPO CASINO' MUNICIPALE	Apertura di credito per scoperto di cassa	6.000.000,00	VENETO BANCA	6.000.000,00	6.000.000,00
IVE	Mutuo ipotecario per operazioni immobiliari	5.747.600,00	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	5.747.600,00	4.530.550,32
IVE	Apertura di credito per scoperto di cassa	3.000.000,00	BANCA ANTONVENETA	3.000.000,00	3.000.000,00
NICELLI	Apertura di credito	300.000,00	INTESA SAN PAOLO	300.000,00	300.000,00
A.V.M.	1^ emissione prestito obbligazionario per operazioni patrimoniali	24.000.000,00	BANCA O.P.I.	24.000.000,00	11.813.913,60
A.V.M.	2^ emissione prestito obbligazionario per operazioni patrimoniali	22.000.000,00	BANCA O.P.I.	22.000.000,00	12.340.911,00
A.V.M.	3^ emissione prestito obbligazionario per operazioni patrimoniali	9.000.000,00	BANCA O.P.I.	9.000.000,00	5.443.932,60
			TOTALE	**96.547.600,00**	**63.014.386,43**

12.2 FIDEJUSSIONI

Fidejussioni rilasciate al 31/12/2016

SOCIETA' CONTROLLATE				
Società	**Progetto**	**Fidejussione rilasciata**	**Fidejussione utilizzata**	**Debito residuo garantito**
AVM	Realizzazione nuova Via Vallenari	30.000.000,00	30.000.000,00	25.256.729,09
INSULA	Nuovo Piazzale S.M.Elisabetta al Lido	20.000.000,00	20.000.000,00	15.596.009,33
INSULA	Restauro complesso Ex Penitenti ed Ex Istituto Stefanini	22.350.000,00	22.350.000,00	18.510.131,54
INSULA	Investimenti diversi	1.672.945,00	1.672.945,00	1.393.708,57
VENIS	Progetto wireless - banda larga	6.500.000,00	6.500.000,00	1.893.907,22
ACTV	Nuovo cantiere motoristico Isola Tronchetto	27.000.000,00	27.000.000,00	24.170.114,70
VERITAS	Investimenti diversi	25.000.000,00	25.000.000,00	16.012.793,31
TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE		**132.522.945**	**132.522.945**	**102.833.393,76**
ALTRE FIDEJUSSIONI				
PMV	Nuovo terminal approdo S.M.Elisabetta al Lido e altri approdi	7.000.000,00	7.000.000,00	4.792.753,83
PMV	Realizzazione tramvia	78.235.000,00	78.235.000,00	70.948.471,16
PMV	Approdi servizio lagunare	5.000.000,00	5.000.000,00	4.270.963,48
PMV	Realizzazione tramvia	11.100.000,00	11.100.000,00	9.398.693,67
FOND.TEATRO LA FENICE	Acquisto immobile	6.000.000,00	6.000.000,00	4.858.073,11
A.S.B.N.Nuotatori Veneziani	Interventi presso piscina Parco Albanese	423.367,00	423.367,00	56.031,04
Socrem	Nuovo impianto crematorio	570.000,00	570.000,00	362.256,15
Associazione Nuoto Venezia	Interventi presso piscina Via Circonvallazione	558.461,17	558.461,17	216.526,61
A.S.D. Polisportiva Terraglio	Interventi presso Piscina/Palestra Via Penello	1.700.000,00	1.700.000,00	1.399.126,47
A.S.D. Bissuola nuoto	Interventi presso piscina parco Bissuola	650.000,00	650.000,00	502.083,19
TOTALE ALTRE FIDEJUSSIONI		**111.236.828,17**	**111.236.828,17**	**96.804.978,71**
TOTALE GENERALE		**243.759.773,17**	**243.759.773,17**	**199.638.372,47**

13. IL GRUPPO SOCIETARIO CITTA' DI VENEZIA

Al Comune di Venezia fa capo il Gruppo societario Città di Venezia composto al 31/12/2016 da 24 società controllate in via diretta ed indiretta.

Si evidenzia che all'interno del Gruppo Città di Venezia sono compresi i seguenti gruppi societari:

- **Gruppo Mobilità**, formato dalla capogruppo AVM S.p.A. e relative controllate, operanti nel campo dei servizi relativi al trasporto pubblico ed alla mobilità, oltre che della promozione turistica e culturale della Città.
- **Gruppo Casinò**, formato dalla capogruppo CMV S.p.A. e relative controllate, per la gestione della Casa da Gioco ed attività connesse.
- **Gruppo Veritas S.p.A.**, formato dalla capogruppo Veritas S.p.A. e relative controllate, operanti nel settore del servizio idrico integrato, del servizio di gestione integrata dei rifiuti e di altri servizi.

Vi è inoltre un **Polo Immobiliare**, facente capo ad Ive S.r.l., con le relative controllate.

Oltre ai Gruppi sopra descritti, fra le principali società controllate direttamente dal Comune di Venezia, affidatarie di serviz,i vi sono Ames S.p.A. (gestione delle farmacie comunali e ristorazione scolastica), Insula S.p.A. (società strumentale per la manutenzione urbana e la gestione del patrimonio residenziale), Venis S.p.A. (società strumentale per lo sviluppo, conduzione e gestione del sistema informativo comunale).

Infatti alcune società controllate del Gruppo rispondono ai requisiti richiesti per essere qualificate *in house* e sono affidatarie di servizi pubblici locali o di servizi strumentali secondo tale modello organizzativo.

Il Comune di Venezia in via diretta partecipa inoltre in due società collegate e detiene altre cinque partecipazioni di minoranza.

Per quanto riguarda Autovie Venete S.p.A. si evidenzia che il Comune di Venezia ha dichiarato cessata la propria partecipazione ai sensi dell'art. 1 comma 569 della L. 147/2013 a far data dal 31/12/2014; tuttavia non essendo stata perfezionata la liquidazione della propria partecipazione, il Comune ha avviato l'azione legale per l'accertamento e la dichiarazione della cessazione ex lege della partecipazione detenuta in Autovie Venete S.p.A., come deliberato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 23/6/2016.

Per quanto riguarda Marco Polo System GEIE, l'Amministrazione Comunale ha preso atto dell'avvenuta cessazione dell'organismo con deliberazione di Giunta Comunale n. 266 del 31/7/2015 ed ha successivamente promosso azione giudiziale avanti il Tribunale Ordinario di Venezia al fine di ottenere la dichiarazione di scioglimento del GEIE, ai sensi dell'art. 31 Reg. CE-2137/1985, in forza della deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 2 febbraio 2016.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

Nel corso del 2016 si è provveduto a dare attuazione alle previsioni contenuto nel Piano di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni del Comune di Venezia precedentemente approvato nel 2015, procedendo, fra l'altro, a:

- approvare il bilancio finale di liquidazione di Promovenezia S.c.p.A.;
- cedere l'intera partecipazione detenuta dal Comune di Venezia in Abate Zanetti S.r.l.

Inoltre, relativamente al Gruppo Casinò nel corso del 2016 si è proceduto a dare attuazione a quanto previsto nel Piano di razionalizzazione approvato dal Comune, in un'ottica di rilancio della Casa da Gioco e di risanamento economico-finanziario della società patrimoniale CMV S.p.A..

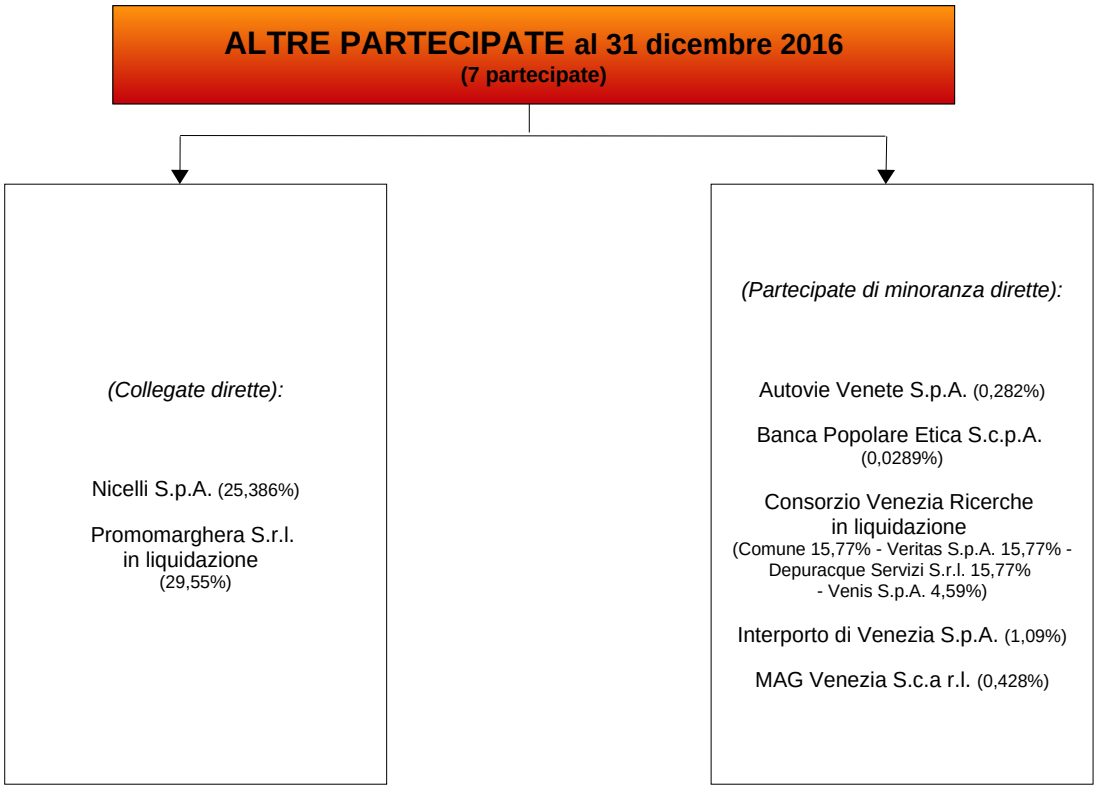
In particolare, nel recepire gli indirizzi espressi dal Comune di Venezia con la deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 29 febbraio 2016, è stato approvato nelle rispettive sedi assembleari l'aumento di patrimonio di Casinò di Venezia Gioco S.p.A. di complessivi euro 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00), da suddividere tra aumento di capitale sociale per € 880.000,00 (in modo da portarne la consistenza complessiva ad euro 1.000.000,00) e riserva sovrapprezzo per € 920.000,00, da liberarsi tramite il conferimento del ramo d'azienda di CMV S.p.A., oggetto di valutazione peritale, funzionale alla gestione della Casa da Gioco del Comune di Venezia.

In esito a detta operazione, risulta:

- in capo alla Casinò di Venezia Gioco S.p.A. il ramo d'azienda organizzato e funzionale alla gestione della Casa da Gioco (beni, crediti e rapporti contrattuali comprendenti anche gli immobili di Ca' Vendramin e di Ca' Noghera, nonché terreni annessi alla sede di Ca' Noghera potenzialmente funzionali, oltre ad alcune posizioni debitorie e passività correlate agli elementi dell'attivo);
- in capo a CMV S.p.A. il ramo aziendale deputato alla valorizzazione dei residui beni e partecipazioni (partecipazione totalitaria in CdiVGioco S.p.A., partecipazione di minoranza in Palazzo Grassi S.p.A. e il Palazzo dell'ex Casinò del Lido, oltre al debito verso il Comune di Venezia ed i debiti bancari a breve).

Dei risultati conseguiti nel 2016 in attuazione del piano di razionalizzazione si è dato atto in apposita Relazione, approvata ai sensi dell'art. 1 comma 612 della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) con provvedimento del Sindaco del 31/3/2016 ed oggetto di successivo aggiornamento con provvedimento del Sindaco del 27/12/2016.

I seguenti schemi danno evidenza dei Gruppi societari e della ripartizione fra società controllate, collegate dirette ed altre partecipate di minoranza dirette.



13.1 GLI ORGANISMI STRUMENTALI DEGLI ENTI LOCALI: ISTITUZIONI

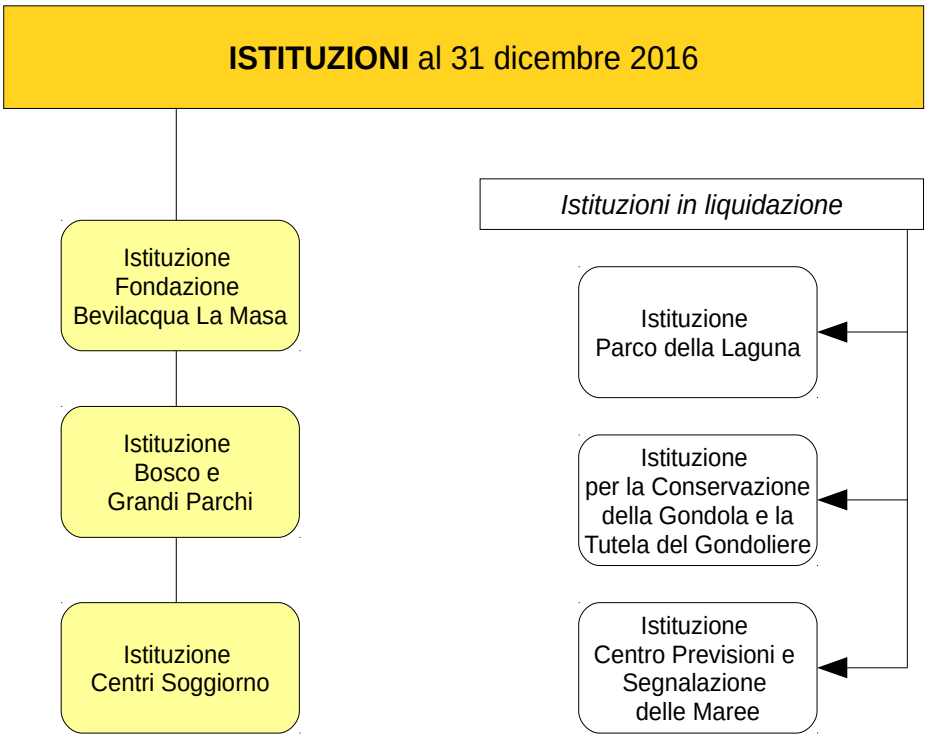
Si riporta di seguito l'elenco delle Istituzioni (ex art. 114 TUEL) del Comune di Venezia.

DENOMINAZIONE	DATA DI COSTITUZIONE	OGGETTO SOCIALE
Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa	06/11/1995	Organizza mostre collettive di giovani artisti e personali dei protagonisti della scena internazionale, il programma di studi d'artista, incontri, conferenze spesso in collaborazione con università e centri d'arte italiani e stranieri.
Istituzione Centri Soggiorno	14/02/1997	Ha come finalità l'organizzazione di soggiorni a carattere sociale, educativo, ricreativo e culturale attraverso la gestione di strutture ricettive comunali ad uso diurno e residenziale e servizi similari a favore di minori anziani e adolescenti e associazioni culturali.
Istituzione Bosco e Grandi Parchi	22/09/2008	L'Istituzione si occupa della gestione integrata del Parco Albanese, del Parco S. Giuliano e delle aree a bosco assegnate in gestione dal Comune, con i manufatti che vi insistono nonché della trasformazione in bosco aperto all'uso pubblico delle aree a ciò destinate dal Comune.

Per quanto riguarda le seguenti Istituzioni:

- "Istituzione per la conservazione della gondola e la tutela del gondoliere";
- "Istituzione Parco della Laguna";
- "Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree".

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29/7/2016 ne è stato deliberato lo scioglimento a decorrere dal 1/9/2016, pertanto le stesse si trovano in fase di liquidazione.



13.2 ALTRI ORGANISMI: FONDAZIONI

Nel corso del 2016 è stata costituita, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 25 gennaio 2016, la **Fondazione Agenzia di Sviluppo Venezia**, di cui il Comune di Venezia è Fondatore Promotore ed a cui il Comune ha affidato lo svolgimento delle attività di promozione e l'attrazione di investimenti sull'intero territorio comunale, valorizzando le potenzialità attrattive del Comune di Venezia in Italia e all'estero, alla quale è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato da parte della Regione Veneto.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali Fondazioni del Comune di Venezia:

DENOMINAZIONE	SCOPO ED ATTIVITA'
Fondazione Forte Marghera	La Fondazione ha lo scopo di studio e valorizzazione del patrimonio culturale e e naturale delle fortificazioni locali in genere del patrimonio militare dismesso ed in particolare del compendio immobiliare di Forte Marghera, relativamente al quale potrà svolgere in via accessoria anche attività di gestione.
Fondazione Agenzia di Sviluppo Venezia	La Fondazione ha lo scopo di promuovere l'attrazione di investimenti sull'intero territorio comunale, valorizzando le potenzialità attrattive del Comune di Venezia in Italia e all'estero.
Fondazione Musei Civici di Venezia	La Fondazione promuove, forma e diffonde espressioni della cultura e dell'arte intese come bene comune. La Fondazione, quindi, intende definire strategie e obiettivi di valorizzazione del patrimonio culturale dei Musei Civici di Venezia. La Fondazione, in particolare, intende tutelare, conservare, promuovere, valorizzare e gestire il patrimonio culturale dei Musei Civici di Venezia, quali strutture permanenti che acquisiscono, conservano, ordinano ed espongono beni culturali per finalità di educazione e di studio, garantendone la pubblica fruizione e l'apertura al pubblico.
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	Fondazione lirico-sinfonica che ha come scopo la diffusione dell'arte musicale e della conoscenza della musica, del teatro lirico e della danza, mediante la realizzazione e l'organizzazione di spettacoli di teatro musicale, di musica sinfonica e da camera, nonché di spettacoli musicali e di danza.
Fondazione La Biennale di Venezia	La Fondazione ha lo scopo di promuovere a livello nazionale ed internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee, mediante attività stabili, manifestazioni, sperimentazioni, progetti.
Fondazione di partecipazione Casa dell'Ospitalità	La Fondazione offre servizi di ospitalità sul modello della "pronta accoglienza", volti a fornire una risposta a persone in condizione di bisogno che necessitano, anche, di un aiuto educativo sociale che consenta loro, un percorso verso il recupero di un'autonomia individuale per soluzioni diverse dalla marginalità.
Fondazione Centro Musicale Malipiero	La Fondazione promuove ogni iniziativa utile a diffondere e a valorizzare la cultura musicale Malipieriana.

Si riporta di seguito l'elenco di ulteriori Fondazioni rispetto alle quali al Comune di Venezia è comunque attribuito un particolare ruolo (come ad esempio la rappresentanza negli organi):

DENOMINAZIONE	SCOPO ED ATTIVITA'
Fondazione di Venezia	Scopo della Fondazione è la promozione della società civile e del capitale umano, nella dimensione storica, sociale, Per il raggiungimento di tale scopo, la Fondazione indirizza le proprie attività istituzionali in Italia e all'estero a fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico preminentemente nel campo dei processi formativi, di ricerca e culturali, e comunque nei settori dell'educazione, istruzione e formazione, della ricerca scientifica e tecnologica, dell'arte e dei beni culturali.
Fondazione Groggia	La Fondazione non ha scopo di lucro e opera per fini educativi, sociali, riabilitativi, didattici e formativi.In particolare promuove azioni di solidarietà sociale ed iniziative di carattere educativo, sanitario e riabilitativo anche in forma permanente, sia a favore di bambini, ragazzi e giovani più in generale, sia di gruppi o famiglie in situazioni di svantaggio. La Fondazione adempie alle proprie finalità prevalentemente attraverso l'istituzione e la gestione di scuole e di servizi a carattere socio-educativo e socio-sanitario.
Fondazione Scientifica Querini Stampalia ONLUS	La Fondazione ha lo scopo di promuovere i buoni studi e le utili discipline per diffondere in Venezia la cultura scientifica e letteraria.
Fondazione Venezia per la Ricerca sulla Pace ONLUS	La Fondazione ha due finalità: a) la realizzazione di attività di ricerca, anche in collaborazione con Enti ed Istituzioni nazionali ed internazionali, sulle questioni relative alla sicurezza, allo sviluppo ed alla pace; b) l'attuazione e la promozione di iniziative atte a divulgare i risultati delle ricerche effettuate.
Fondazione Ugo e Olga Levi – Centro di Cultura Musicale Superiore" (Onlus)	La Fondazione ha lo scopo di realizzare ed incoraggiare iniziative per l'incremento degli studi e della cultura musicale.
Fondazione "Andriana Marcello" centro del Merletto di Burano Ente Morale	La Fondazione si propone di incoraggiare e di preservare l'arte del classico merletto di Burano. Coopera all'istruzione tecnica e artistica per l'avviamento professionale delle merlettaie.
Fondazione Gianni Pellicani	La Fondazione si propone di favorire la crescita culturale, sociale e politica della collettività, nonché di stimolare la formazione del pensiero politico e l' evoluzione delle tecniche di gestione della cosa pubblica nell'ambito del territorio nazionale ed internazionale. Una particolare attenzione sarà dedicata alle questioni relative all'amministrazione della città di Venezia.
Fondazione Asilo Infantile Principessa Maria Letizia	La Fondazione ha per scopo primario l'accoglimento, la custodia e l'educazione di bambini in età prescolare, con precedenza a quelli residenti in Murano e più in generale nel Comune di Venezia e, tra questi, a quelli in condizioni di indigenza.
Fondazione Casa per Ragazze Madri Roberto e Carla Marzoli	La Fondazione ha lo scopo di fornire assistenza morale e materiale delle ragazze madri e delle donne con prole che versino in stato di difficoltà, residenti nel Comune di Venezia.
Fondazione Giorgio Cini Onlus	La Fondazione ha per scopo di promuovere il ripristino del complesso monumentale dell'Isola di San Giorgio Maggiore e di favorire la costituzione e lo sviluppo nel territorio di essa di istituzioni educative, sociali, culturali e artistiche, occorrendo in collaborazione con quelle cittadine già esistenti.

FONDAZIONI al 31 dicembre 2016

Fondazione Forte Marghera

Fondazione Agenzia di Sviluppo Venezia

Fondazione Musei Civici di Venezia

Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

Fondazione Centro Musicale Malipiero

Fondazione di partecipazione Casa dell'Ospitalità

Fondazione La Biennale di Venezia

Fondazione Groggia

Fondazione Scientifica Querini Stampalia ONLUS

Fondazione Ugo e Olga Levi – Centro di Cultura Musicale Superiore" (Onlus)

Fondazione "Andriana Marcello" centro del Merletto di Burano Ente Morale

Fondazione di Venezia

Fondazione Casa per Ragazze Madri Roberto e Carla Marzoli

Fondazione Venezia per la Ricerca sulla Pace ONLUS

Fondazione Gianni Pellicani

Fondazione Asilo Infantile Principessa Maria Letizia

Fondazione Giorgio Cini Onlus

14. BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO

In relazione al disposto di cui al D. Lgs.vo 118/2011 art. 11 comma 6 lettera m), per quanto attiene all'esercizio 2015, si rappresenta di seguito la tabella sintetica delle consistenze economiche valorizzate per le distinte codifiche secondo quanto indicato per l'Attivo dello Stato Patrimoniale dal citato Decreto. Tali codifiche tendono a rappresentare (uniformare) i beni per categorie di utilizzo, ovvero per destinazione attuale.

consistenza (al lordo dell'amm.to) al 31.12.2015	*natura patrimoniale*	consistenza (al lordo dell'amm.to) al 31.12.2016
4.349.811,87		5.526.846,52
27.347.835,36	*demanio specifico*	27.347.835,36
18.357.571,11	*in regime demaniale*	18.167.032,55
58.722.354,40	*in regime demaniale*	58.071.098,12
19.305.728,88	*in regime demaniale*	19.305.728,88
0,00	*in regime demaniale*	0,00
1.291.140,00	*in regime demaniale*	1.291.140,00
114.378.093,49	*in regime demaniale*	116.782.197,17
58.285.910,25	*in regime demaniale*	86.967.118,65
14.247.188,98	*in regime demaniale*	14.262.674,29
160.796,14	*demanio specifico*	160.796,14
79.159.828,56	*demanio strade e ponti*	86.843.184,42
11.641.865,08	*patrimonio indisponibile*	11.598.482,70
137.562.563,25	*patrimonio indisponibile*	160.269.717,37
292.733.864,30	*patrimonio indisponibile*	290.861.034,24
36.278.387,77	*patrimonio indisponibile*	36.278.387,77
5.717.208,40	*patrimonio indisponibile*	5.717.208,40
4.221,39	*patrimonio indisponibile*	4.221,39
1.010.585,11	*patrimonio indisponibile*	1.010.585,11
64.476.728,78	*patrimonio indisponibile*	67.536.728,78
43.851.549,12	*patrimonio indisponibile*	43.851.549,12
21.461.545,46	*patrimonio indisponibile*	21.461.545,46
145.014.975,27	*patrimonio indisponibile*	145.159.362,18
281.453.279,54	*patrimonio disponibile*	278.304.370,08
12.385.658,32	*patrimonio disponibile*	11.667.463,03
2.327.920,90	*patrimonio disponibile*	2.327.920,90
38.500,00	*patrimonio disponibile*	38.500,00
25.816.320,76	*patrimonio disponibile*	25.816.320,76
5.599.023,12	*patrimonio disponibile*	5.599.023,12
52.471.153,69	*patrimonio disponibile*	52.253.108,55
21.254.496,40	*patrimonio indisponibile*	21.254.496,40
49.723.734,72	*patrimonio indisponibile*	49.723.734,72
234.862,34	*patrimonio disponibile*	234.862,34
4.018.637,91	*patrimonio disponibile*	4.018.637,91
1.145.183,26	*patrimonio disponibile*	1.228.225,26
1.611.828.523,93	**totali**	**1.670.941.137,69**

L'elenco analitico dei beni, riferito alle unità catastali, con i diritti di riferimento, è visionabile e scaricabile al link: http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/64031, formato ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicazione, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

Gestione investimenti

PREMESSA

Il D.lgs. 118/2011 così come modificato dal D.lgs.126/2014 che disciplina i nuovi principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dispone che " *Le spese di investimento sono impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente per oggetto la realizzazione dell'investimento sulla base del relativo cronoprogramma".*

Il Decreto prevede inoltre che "*Tutte le obbligazioni, anche quelle che non danno luogo a movimentazione finanziarie, siano iscritte nel bilancio sia per il rispetto del generale principio dell'autorizzatorietà, sia per il necessario collegamento con la contabilità economico-patrimoniale".*

Alla luce di quanto sopra indicato, nel Rendiconto 2016 l'importo impegnato per le spese di investimento risulta essere pari a 113.399.989,08 che comprende:

- l'importo di euro 45.088.001,79 relativo ad opere avviate negli anni precedenti e non concluse, le cui obbligazioni sono scadute nel 2016, finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato risultante dal rendiconto 2015;

- l'importo di euro 68.311.987,29 relativo ad opere inserite nel Piano Investimenti 2016 che hanno trovato copertura finanziaria nel corso dell'anno le cui obbligazioni sono scadute nel 2016.

Alla somma complessiva di euro 113.399.989,08 deve essere aggiunto l'importo di euro 11.012.429,14 relativo ad opere inserite nel Piano Investimenti 2016 che hanno trovato copertura finanziaria nel 2016 le cui obbligazioni scadranno nei prossimi anni.

Di seguito si procederà ad analizzare solo le opere e le relative fonti di finanziamento iscritte nel Piano Investimenti 2016.

Si specifica che l'importo di euro 113.399.989,08 sopra indicato comprende il totale del Titolo II e del Titolo III al netto delle voci non direttamente connesse a investimenti (versamento bullet, concessione crediti).

IL PIANO INVESTIMENTI 2016

1. Le risorse disponibili e le relative fonti

Come si evince dalla tabella di seguito riportata, nel 2016 la spesa per investimenti finanziata con risorse acquisite nell'anno, compresa l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato, ammonta a euro 79.324.416,43 così determinati:

- euro 68.311.987,29 relativi a somme impegnate a bilancio 2016
- euro 11.012.429,14 relativi a somme destinate ad investimenti rinviati a futuri esercizi finanziate tramite il Fondo Pluriennale Vincolato le cui obbligazioni scadranno nei prossimi anni.

PIANO INVESTIMENTI 2016 - Risorse disponibili e relativa fonte *(dati in migliaia di euro)*

	2016				2015				Var 2016/2015	
	Somme impegnate a consuntivo	Somme rinviate a futuri esercizi tramite fondo pluriennale vincolato	Totale	Quota %	Somme impegnate a consuntivo	Somme rinviate a futuri esercizi tramite fondo pluriennale vincolato	Totale	Quota %	Importo	Quota %
ALIENAZIONI				17,54%				66,68%		
interventi impegnati	12.401	628	13.029		36.575	0	36.575			
interventi finanziati con avanzo	678	205	883		7.872	18.574	26.446			
	13.079	**833**	**13.912**		**44.447**	**18.574**	**63.021**		**-49.109**	**-77,92%**
ALTRE RISORSE PROPRIE				29,47%				8,80%		
interventi impegnati	15.678	3.883	19.561		4.750	345	5.095			
interventi finanziati con avanzo	2.738	1.079	3.817		775	2.451	3.226			
	18.416	**4.962**	**23.378**		**5.525**	**2.796**	**8.321**		**15.057**	**180,95%**
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER INVESTIMENTI IN CORSO DI ESECUZIONE	**96**	**1.888**	**1.984**	2,50%	**277**	**668**	**945**	1,00%	**1.039**	**109,95%**
ALTRI				28,06%				6,46%		
interventi impegnati	22.252	7	22.259		2.843	17	2.860			
interventi finanziati con avanzo	3	0	3		3.155	92	3.247			
	22.255	**7**	**22.262**		**5.998**	**109**	**6.107**		**16.155**	**264,53%**
TRASFERIMENTI STATO, REGIONE E ALTRI ENTI PUBBLICI				16,19%				9,40%		
interventi impegnati	11.790	73	11.863		7.079	0	7.079			
interventi finanziati con avanzo	842	137	979		858	949	1.807			
	12.632	**210**	**12.842**		**7.937**	**949**	**8.886**		**3.956**	**44,52%**
INDEBITAMENTO				0,00%				0,27%		
interventi impegnati	0	0	0		0	0	0			
interventi finanziati con avanzo	0	0	0		159	95	254			
	0	0	0		**159**	**95**	**254**		**-254**	**-100,00%**
LEGGE SPECIALE PER VENEZIA				6,24%				7,38%		
interventi impegnati	0	0	0		0	0				
interventi finanziati con avanzo	1.834	3.112	4.946		3.852	3.121	6.973			
	1.834	**3.112**	**4.946**		**3.852**	**3.121**	**6.973**		**-2.027**	**-29,07%**
TOTALE	**68.312**	**11.012**	**79.324**		**68.195**	**26.312**	**94.507**		**-15.183**	

Analizzando la tabella precedente si evidenzia che, come per l'ultimo triennio, anche nell'esercizio 2016, non si e provveduto ad assumere nuovo debito per finanziare investimenti, come deliberato in sede di approvazione del Bilancio di Previsione.

Per quanto riguarda i trasferimenti da Stato, Regione e altri Enti Pubblici le somme accertate nel 2016 riguardano prevalentemente interventi già avviati in anni precedenti ("Piano Città", riconversione e riqualificazione area industriale di Porto Marghera, Centro Studi di Forte Marghera).

E' comunque necessario precisare che secondo le nuove disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili di cui al D.lgs.118/2011, i trasferimenti da Stato, Regione e altri Enti Pubblici vengono imputati nelle poste di bilancio o al momento dalla loro riscossione o in correlazione e per l'importo delle opere impegnate e finanziate con tali trasferimenti, rispettando la scadenza delle obbligazioni giuridiche e il cronoprogramma finanziario dei lavori.

Va comunque evidenziato che nel corso del 2016 il Comune di Venezia è stato beneficiario di importanti contributi da parte della Regione Veneto per i seguenti investimenti:

- acquisto di nuovi autobus per il trasporto pubblico locale per € 3,9 milioni di euro;
- programma di recupero e razionalizzazione di immobili di edilizia residenziale per € 1,3 mln di euro.

Inoltre, ai sensi dell'art.56/bis della L. 98/2013 nell'ambito del federalismo demaniale, l'Agenzia del Demanio ha trasferito al Comune di Venezia a titolo gratuito immobili del patrimonio disponibile dello Stato per un valore di 220 mila euro.

Nel corso del 2016 lo Stato, per il proseguimento degli interventi di salvaguardia di Venezia e della sua laguna, ha erogato la tranche per 13,4 milioni di euro ai sensi della L. 228/2012, art.1 commi 184-185 e un'ulteriore tranche di 5,6 milioni di euro a valere sui finanziamenti disposti con Deliberazione CIPE n. 59/2009 (L.133/2008). Rimane ancora da incassare l'ultima tranche di circa 2,8 milioni di euro.
Detti importi sono affluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato che sarà destinato al finanziamento degli interventi di futura programmazione.

Le sanzioni per violazioni del codice della strada ed altre entrate proprie hanno assicurato nel 2016 risorse per 4,2 milioni di euro.

I proventi per il rilascio del permesso di costruire ammontano a 14,3 milioni di euro tenuto presente che per circa 7,1 milioni di euro si riferiscono ad entrate non effettivamente riscosse ma contabilizzate a scomputo per interventi realizzati da soggetti diversi su aree/immobili di proprietà comunale.

Le alienazioni patrimoniali ammontano a circa 13,9 milioni; la quota destinata a nuovi investimenti è pari a 1,3 milioni di euro in quanto sono state realizzate alcune importanti operazioni di natura patrimoniale di seguito elencate.

Sottoscrizione quote di classe D del Fondo Immobiliare Città di Venezia.

Nell'ambito delle operazioni di liquidazione anticipata del Fondo Immobiliare Città di Venezia, Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 134 del 26 novembre 2015 aveva autorizzato la sottoscrizione di quote del Fondo destinate al rimborso del debito del Fondo stesso, finanziando l'operazione con i proventi derivanti dalla cessione di immobili palazzo Diedo, Palazzo Gradenigo)

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 23 dicembre 2015 di approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016-2018 è stato fra l'altro deliberato, al fine del perfezionamento in tempi brevi della liquidazione *in bonis* del Fondo Città di Venezia:

- di approvare la cessione di Palazzo Donà ad IVE S.r.l. al prezzo di euro 4.000.000,00 con mandato alla stessa di procedere a sua volta con la cessione di Palazzo Donà a terzi mediante procedura di evidenza pubblica previa sua adeguata valorizzazione, autorizzandola al pagamento del corrispettivo mediante versamenti così suddivisi:
- 10% dell'importo (euro 400.000) al momento del rogito notarile dell'atto di compravendita;
- il rimanente 90% (euro 3.600.000) in un'unica soluzione entro e non oltre il 31/12/2016;
- di destinare il ricavato della cessione di Palazzo Donà di cui al punto precedente alla sottoscrizione di quote di classe D del Fondo immobiliare Città di Venezia in adempimento

agli obblighi derivanti dall'impegno del Comune di Venezia a favore della banca finanziatrice per il rimborso della linea di credito.

In adempimento a tali previsioni il 15 gennaio 2016 si è provveduto a sottoscrivere l'importo di euro 4 milioni di quote di Classe D del Fondo al fine di consentire la liquidazione *in bonis* del Fondo e l'acquisizione da parte del Comune dello stadio Baracca di Mestre.

L'atto di assegnazione al Comune dello Stadio Baracca il cui valore è stato stimato in euro 3.060.000,00 è stato stipulato il 30 maggio 2016, mentre in data 14 dicembre 2016 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione del Fondo che presentava un valore netto complessivo pari ad euro 68.846.

Detto importo è stato incassato dal Comune di Venezia in qualità di unico quotista.

Acquisizione Stadio Baracca a Mestre

Il Comune di Venezia è l'unico detentore delle quote di Classe A del Fondo Immobiliare Città di Venezia e in esecuzione a quanto indicato dalla deliberazione consiliare n. 134 del 26.11.2015 è stato assegnato in proprietà al Comune di Venezia l'immobile denominato Stadio Baracca per un valore di euro 3.060.000,00 nell'ambito della liquidazione del Fondo Immobiliare Citta Di Venezia a fronte del rimborso parziale, a titolo di anticipo in conto liquidazione finale, delle quote di Classe A del Fondo detenute dall'Amministrazione Comunale.

Permuta tra Amministrazione della difesa ed il Comune di Venezia

In data 10 giugno 2016 è stato sottoscritto contratto di permuta in forma pubblica amministrativa per un valore di euro 4.663.605,80 tra l'Amministrazione della Difesa e il Comune di Venezia riguardante i Forti Carpenedo, Tron e Rossarol di proprietà del Demanio dello Stato e un complesso di n. 36 appartamenti ubicati a Mestre in Via Camporese già in uso come alloggi militari di proprietà del Comune di Venezia.

Alla voce "Altri" è da evidenziare l'operazione di acquisizione per un valore di 21,4 mln di euro della quota indivisa del 50% della proprietà del complesso "Pio Loco dei Penitenti" ubicato a Venezia dall'I.R.E. - Istituzione di Ricovero e di Educazione – a fronte dell'avvenuta realizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale dell'intervento di restauro e recupero funzionale del complesso.

2. Le tipologie di investimenti

Nel corso del 2016 le risorse disponibili sono state indirizzate alle tipologie di investimento dettagliatamente esposte nella tabella di pagina seguente, confrontate con l'esercizio precedente.

TIPOLOGIA DI INTERVENTI FINANZIATI				
Tipologia	**2016**		**2015**	
	Valore assol.	**quota %**	**Valore assol.**	**quota %**
Manutenzione/costruzione strade e altri interventi di mobilità	6.338	7,99%	5.555	5,88%
Manutenzione/costruzione edifici scolastici	2.549	3,21%	336	0,36%
Manutenzione/costruzione edifici e impianti comunali	74	0,09%	548	0,58%
Manutenzione/costruzione edifici vari	2.168	2,73%	3.373	3,57%
Manutenzione/costruzione e impianti sportivi	598	0,75%	271	0,29%
Manutenzione/costruzione edilizia abitativa	3.923	4,95%	2.881	3,05%

TIPOLOGIA DI INTERVENTI FINANZIATI				
Tipologia	**2016**		**2015**	
	Valore assol.	**quota %**	**Valore assol.**	**quota %**
Manutenzione/costruzione bonifiche verde e parchi	0	0,00%	0	0,00%
Investimenti per l'automazione, banda larga, rete wifi, telefonia	1.309	1,65%	1.183	1,25%
Acquisizioni patrimoniali	30.933	39,00%	12.592	13,32%
Acquisizione gratuita immobili in applicazione legge federalismo demaniale	220	0,28%	2.345	2,48%
Conferimenti beni a fondazioni	0	0,00%	8.250	8,73%
Conferimenti in c/capitale a Società, Fondazioni. Istituzioni	5.161	6,51%	6.689	7,08%
Trasferimenti in conto capitale a terzi	5.657	7,13%	2.594	2,74%
Sottoscrizione quote fondo immobiliare Città di Venezia	4.000	5,04%	20.000	21,16%
Restauro Ponte di Rialto	2.131	2,69%	942	1,00%
Riqualificazione complesso immobiliare costituito Palazzo del Cinema, Palazzo casinò e aree esterne	0	0,00%	18.600	19,68%
Centro studi a Forte Marghera	1.157	1,46%	368	0,39%
Acquisto arredi, attrezzature, veicoli, manutenzione automezzi	759	0,96%	495	0,52%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	573	0,72%	500	0,53%
Interventi di bonifica, caratterizzazione	313	0,39%	894	0,95%
Opere di culto e cimiteriali	850	1,07%	300	0,32%
Indennità espropriative (Strada Vallenari Bis II^ lotto)	0	0,00%	2.712	2,87%
Investimenti vari	1.228	1,55%	2.105	2,23%
Interventi realizzati a scomputo	7.399	9,33%	29	0,03%
opere già avviate in anni precedenti e non concluse finanziate con avanzo vincolato	1.984	2,50%	945	1,00%
	79.324		**94.507**	

Escluse le operazioni di natura patrimoniale e gli interventi realizzati a scomputo oneri di urbanizzazioene e/o canoni di locazione, il flusso di investimenti diffusi sul territorio è stato indirizzato in particolare a manutenzione/costruzione di strade ed altri interventi a favore della mobilità, dell'edilizia scolastica, dell'edilizia abitativa, dell'edilizia comunale per circa 15 mln di euro ed a investimenti per l'automazione e la banda larga (1,3).

3. Il soggetto attuatore gli investimenti: il ruolo delle società partecipate

Nell'ambito del monte complessivo di 36,7 milioni di investimenti diffusi sul territorio, una quota pari al 46,82% ha come soggetto attuatore una società controllata, a cui sono stati affidati interventi per 17 milioni.

Investimenti con soggetto attuatore Società controllata (impegni di spesa su fondi del Bilancio 2016 e 2015)

	2016		2015
ACTV	3.987.924		
AVM	1.953.115		3.600.689
INSULA	7.145.857		7.601.875
PMV	996.694		569.913
VENIS	2.276.933		2.105.367
VERITAS	857.949		200.000
totale	**17.218.472**		**14.077.844**
totale investimenti	36.773.618	(*)	51.320.476
	46,82%		**27,43%**

(*) escluso operazioni di natura patrimoniale (acquisizioni immobiliari - sottoscrizione quote Fondo immobiliare – intervento realizzati a scomputo)

A tali investimenti vanno aggiunti quelli che le società controllate fanno sul territorio comunale utilizzando risorse del proprio bilancio, reperite mediante autofinanziamento, o mediante contributi di altre Amministrazioni Pubbliche o mediante indebitamento, spesso garantito dal Comune.

4. I flussi di pagamento delle spese di investimento

Nell'esercizio 2016 il flusso di pagamenti di spese in conto capitale effettuato dall'Ente, al netto delle operazioni di natura patrimoniale che non generano effettivi esborsi finanziari, pari a 36,5 milioni, è stato pari a 107,2 milioni di euro con aumento rispetto al dato riportato nel rendiconto 2015.

Il passaggio dalle vecchie regole del Patto di Stabilità Interno, con le quali i pagamenti erano un elemento rilevante ai fini del rispetto degli obiettivi, alle nuove regole di finanza pubblica, con le quali, invece, sono rilevanti solamente gli impegni e non più i pagamenti, ha favorito lo smobilizzo di pagamenti, in particolare quelli relativi a spese d'investimento, modificato i vincoli posti dal Patto di Stabilità facendo quindi venir meno vincoli ai pagamenti.

Tenuto conto che nel 2016 sono stati pagati 10,2 milioni di euro di crediti ceduti dai nostri fornitori a fine 2015, il flusso di pagamenti netti ricevuti nel corso del 2016 dai fornitori ammonta a 97 milioni i euro.

PAGAMENTI A FORNITORI IN CONTO CAPITALE ANNO 2016

	2016	2015
Legge Speciale per Venezia	30.321.092,19	18.209.571,53
Altri pagamenti	76.968.075,82	52.600.585,43
totale pagamenti a carico bilancio	107.289.168,01	70.810.156,96
Pagamento di crediti anticipati da banche nell'anno precedente mediante cessione crediti	10.228.403,20	5.825.213,36
totale pagamenti a carico bilancio al netto crediti anticipati nell'anno precedente	97.060.764,81	64.984.943,60
Pagamenti a favore di fornitori anticipati nell'esercizio mediante cessione crediti	,00	10.228.403,20
TOTALE PAGAMENTI A FAVORE DI FORNITORI	**97.060.764,81**	**75.213.346,80**

Si elencano, di seguito, gli interventi finanziati nel 2016 con le risorse reperite nell'anno.

ELENCO DEGLI INVESTIMENTI FINANZIATI NEL 2016

codice	Descrizione	Interventi impegnati in competenza 2016	Spese rinviate in esercizi successivi con Fondo Pluriennale Vincolato
Alienazioni Beni Immobiliari			
10104	pista ciclabile via Altinia da Favaro a Dese	26.095,41	44.534,88
13889	edilizia scolastica terraferma - manutenzione programmata	12.897,18	526.310,52
13889/1	edilizia scolastica terraferma - manutenzione programmata opere edili	45.302,13	
13889/2	edilizia scolastica terraferma - manutenzione programmata opere tecnologiche	44.358,36	
13889/3	edilizia scolastica terraferma - manutenzione programmata opere edili	43.800,24	
13889/4	edilizia scolastica terraferma - manutenzione programmata opere tecnologiche	45.291,17	
13889/5	edilizia scolastica terraferma – interventi puntali asili nido	20.137,49	
NO15049	Monitoraggio aree verdi pubbliche e prime misure di prevenzione – isola di murano	12.610,29	57.389,71
NO16044	trasferimento in conto capitale a Pmv	426.781,00	
NO16081	sottoscrizione quote di classe D del fondo immobiliare Città di Venezia	4.000.000,00	
NO16090	Acquisizione dei forti Carpenedo, Tron, Rossarol in permuta con alloggi di via Camporese	4.663.605,80	
	Totale	**9.340.879,07**	**628.235,11**
Alienazione beni mobiliari			
NO16086	Acquisizione stadio Baracca	3.060.000,00	
	Totale	**3.060.000,00**	

codice	Descrizione	Interventi impegnati in competenza 2016	Spese rinviate in esercizi successivi con Fondo Pluriennale Vincolato
Avanzo di amministrazione da investimenti			
NO16031	contratto ict con Venis s.p.a. -interventi di manutenzione sviluppo della rete in fibra ottica, wifi e voip telefonia, rete e rilevazione presso sedi/aree/uffici	99.986,41	45.013,59
NO16032	contratto ict con Venis s.p.a. - acquisto nuove postazioni di lavoro e aggiornamento sistemi operativi - data center – acquisto server, storage centralizzato e relative licenze	361.621,59	37.851,41
NO16033	manutenzione e sviluppo rete, wifi e voip presso istituti scolastici	3.024,23	
NO16073	contratto ict con Venis s.p.a. - rinnovamento del sistema informativo comunale e sviluppi software	394.200,30	53.924,00
	Totale	**858.832,53**	**136.789,00**
Avanzo di Amministrazione vincolato			
12817	lavori di ripristino delle facciate, restauro e risanamento cornici di gronda e ripassatura della copertura della scuola elementare Filippo Grimani a Marghera	303.140,91	
13833	lavori di restauro, risanamento conservativo e adeguamento impiantistico degli edifici della nuovissima all'arsenale di Venezia		600.000,00
13887	sostituzione copertura scuola dell'infanzia Stefani		9.896,64
13884	manutenzione diffusa residenza comunale Mestre terraferma	950.000,00	50.000,00
NO05020	riqualificazione ambientale del basso corso del fiume Marzenego-Osellino – approvazione accordo di programma		150.000,00
NO16026	trasferimento a Venis copertura oneri finanziari per gli sviluppi dell'automazione – bis	192.467,36	
NO16039	fondo rotazione opere pubbliche	3.172,00	
NO16041	acquisizioni patrimoniali (quota annuale by-pass Favaro Veneto da ss.14 bis a via triestina realizzato da Asm s.p.a) bei	1.953.115,46	
NO16102	Trasferimento a Veneto Strade per asfaltatura tratto Ponte della Libertà		419.582,57
NO16126	acquisto telecamere per controllo ZTL via Mestrina (deliberazione Giunta Comunale n. 102/2016)		55.000,00
	Totale	**3.401.895,73**	**1.284.479,21**
Avanzo di Amministrazione vincolato a investimenti in corso di esecuzione			
7608	progetto di restauro e risanamento statico del complesso 'ex manifattura tabacchi' a p.le Roma e ristrutturazione ad uso dei nuovi uffici giudiziari di Venezia - 1^ stralcio esecutivo		1.073.102,87
12642	manutenzione straordinaria viabilità terraferma		1.265,18
12795	rifacimento ponte delle vacche a s. Giobbe		432,13
NO04064	Rimborso in conto capitale alla Regione fondi non utilizzati derivanti da LR 18/93	33.480,68	
NO10251	Contributi alle imprese decreto Bersani	37.500,00	40.390,00
NO11159	VIII bando pubblico per l'assegnazione di contributi per l'insediamento e lo sviluppo di attività imprenditoriali in aree di degrado urbano - "VIII Bando Bersani" (DM 267/2004).		340.000,00
NO11157	accordo con il ministero dell'ambiente per la realizzazione di interventi di efficienza energetica e per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile all'isola della certosa e a porto Marghera		64.808,94
NO12104	IX bando pubblico per l'assegnazione di contributi per l'insediamento e lo sviluppo di attività imprenditoriali in aree di degrado urbano - IX bando Bersani		200.000,00

codice	Descrizione	Interventi impegnati in competenza 2016	Spese rinviate in esercizi successivi con Fondo Pluriennale Vincolato
NO16088	accordo transattivo sui lavori di realizzazione del nuovo Palazzo del Cinema e dei congressi di Venezia - Lido	7.760,96	168.078,58
NO16103	installazione di un servoscala sul ponte de le Vele a Cannaregio	17.584,26	
	Totale	**96.325,90**	**1.888.077,70**
Avanzo vincolato di legge speciale - parte capitale			
13521	manutenzione pontile merci in fondamenta degli scalzi canal grande - Cannaregio (transbagagli)	21.624,47	
13591	manutenzione della microportualià del centro storico di Venezia - verifica galleggiamento, pulizia e manutenzione elementi danneggiati ondarail fronte il molo di san marco.	54.290,86	
13627	itinerario ciclabile di collegamento tra la terraferma veneziana e la città storica - tratto iniziale - isolotti lagunari zona pili	17.490,42	384.322,60
13711	interventi di manutenzione nelle scuole del centro storico - opere murarie ed affini		500.000,00
13714	interventi di manutenzione nelle scuole del centro storico - opere impiantistiche		200.000,00
13717	interventi di manutenzione nelle scuole del lido e Pellestrina		400.000,00
13720	interventi di manutenzione nelle scuole di Burano murano e s. Erasmo		200.000,00
13787	manutenzione straordinaria del pontile carico scarico merci/Veritas fronte calle XIII martiri, sestiere di san marco - Venezia	28.107,96	
13812	manutenzione straordinaria pontile Veritas/merci dell'Erbaria sestiere di san Polo in canal grande - Venezia	1.607,90	76.333,65
13815	interventi eba _ eliminazione barriere architettoniche puntuali e diffusi nel centro storico		16.624,00
13830	manutenzione straordinaria delle passerelle diportisti fronte padiglione Italia della biennale in rio dei giardini e seco marina, sant'Anna, calle delle Ole, ecc. in canale di san Piero - sestiere di Castello	23.507,09	101.110,60
13858	manutenzione straordinaria ponti in legno a s. Erasmo		150.000,00
13905	interventi di adeguamento e messa a norma, con adeguamenti tecnologici e impiantistici, ripristini funzionali e rinnovamenti dell'edilizia sportiva Venezia		500.000,00
13964	interventi di restauro manutenzione manufatti e cimitero centro storico		500.000,00
13977	Interventi manutenzione impiantistica sedi centrali		28.130,80
13998	Manutenzione pili portabandiera Malamocco	6.344,00	
14001	Interventi manutenzione sedi decentrate centro storico	45.884,46	231,54
14121	Musei civici – opere fabbrili palazzo Ducale	6.988,16	
14133	Palazzo Ducale – lavori messa in sicurezza		41.301,99
NO16015	sistemazione dell'area piazzale s. m. Elisabetta - Insula spa – bei	1.331.107,46	
NO16025	Insula S.Severo – II fase – gittamento ponti – Insula spa	128.684,88	
NO16030	trasferimento in conto capitale istituzione centro maree	159.958,50	
NO16503	Fornitura installazione apparecchiatura preso pescheria Rialto		8.091,04
NO16506	Ripristino semibarriere automatiche e lanterne semaforiche presso paratoie Rio Squero	8.698,01	
NO16504	Demolizione struttura presso centro velico		6.100,00
	Totale	**1.834.294,17**	**3.112.246,22**

codice	Descrizione	Interventi impegnati in competenza 2016	Spese rinviate in esercizi successivi con Fondo Pluriennale Vincolato
Contributo da altri soggetti			
12990	Estensione rete banda larga per Actv, Avm e Alilaguna	313.231,58	
13341	restauro ponte dell'accademia	3.105,69	6.894,31
NO15113	Acquisizione di aree ed opere a favore del Comune di Venezia da parte della Società Blu Invest srl in esecuzione dell'accordo stragiudiziale n.52646 del 04.02.2015	239.326,99	
NO15115	Trasferimento a Insula per incarico progettazione adeguamento funzionale, stradale ferroviario e messa in sicurezza di Via dell'Elettricità da Via Ghega al raccordo con innesto su A57	182.480,00	
NO16019	collaudo opere di urbanizzazione realizzate dai soggetti attuatori privati con oneri a carico degli stessi - incarichi	23.844,77	
NO16136	acquisizione del complesso immobiliare delle Penitenti a Cannaregio	21.490.307,60	
	Totale	**22.252.296,63**	**6.894,31**
Contributo dello Stato			
11409	lavori di riqualificazione riviera xx settembre,via verdi e via rosa - 2°lotto	2.005.264,31	
13002	ampliamento di Villa Erizzo	650.818,73	
13367	efficientamento energetico edilizia abitativa a Marghera	1.158.217,68	
13753	viabilità di collegamento tra via elettricità e via f.lli bandiera	85.457,24	
13754	ripristino strutturale ponte stradale e ferroviario di collegamento fra macroisola prima zona industriale e macroisola raffinerie	64.537,87	
13755	viabilità di accesso alla macroisola prima zona industriale di porto Marghera	7.375,00	
13756	messa in sicurezza idraulica e riqualificazione viabilità macroisola prima zona industriale	44.605,00	
13952	interventi per la realizzazione di attraversamenti semaforizzati adeguati alle esigenze dei non vedenti	1.652,95	
NO16074	Acquisizione gratuita immobili in applicazione della legge sul federalismo demaniale	219.717,00	
	Totale	**4.237.645,78**	
Contributo Regionale			
11434	Interventi di adeguamento, messa a norma, manutenzione straordinaria e completamento del centro sportivo Rugby di Favaro Veneto	97.742,10	
13489	recupero edilizio alloggi Marghera porta sud Venezia	555.460,58	
13636	centro studi per la valorizzazione delle architetture militari e dei sistemi difensivi a forte Marghera (1^ stralcio - 2^ lotto)	455.274,46	
13637	centro studi per la valorizzazione delle architetture militari e dei sistemi difensivi a forte Marghera (2^ stralcio)	701.681,59	
13668	interventi puntuali edilizia scolastica terraferma (con contributo regione ex l.r. 59/1999.)	198.198,97	
13784	intervento di restauro e riqualificazione del compendio del tempio votivo, cripta ossario militare del lido di Venezia e aree limitrofe	25.691,99	
14136	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos.79) per n.1 alloggio matricola 602390009 via dei Rododendri 12	49.846,50	
14137	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos.79) per 1 alloggio matricola 602390010 via dei Rododendri 12	49.846,50	

codice	Descrizione	Interventi impegnati in competenza 2016	Spese rinviate in esercizi successivi con Fondo Pluriennale Vincolato
14138	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos.79) per n.1 alloggio matricola 602390013 via dei Rododendri 12	49.846,50	
14139	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos.79) per n.1 alloggio matricola 606700021 via dei Mirtilli 19	49.846,50	
14140	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos.79) per n.1 alloggio matricola 606700022 via dei Mirtilli 19	49.846,50	
14141	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos.79) per n.1 alloggio matricola 606700023 via dei Mirtilli 19	49.846,50	
14142	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos.79) per n.1 alloggio matricola 606700033 via dei Mirtilli 17	49.846,50	
14145	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos. 81) per n.1 alloggio matricola 616040005 via Beccaria 90	43.701,90	
14146	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos. 81) per n.1 alloggio matricola 616040010 via Beccaria 92	43.701,90	
14147	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos. 81) per n.1 alloggio matricola 616060006 via Beccaria 94	33.858,00	
14148	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos. 81) per n.1 alloggio matricola 616080007 via Beccaria 100	43.701,90	
14149	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos. 81) per n.1 alloggio matricola 616080011 via Beccaria 100	43.701,90	
14150	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos. 81) per n.1 alloggio matricola 615390004 via Beccaria 104	43.701,90	
14151	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos.83) per n.1 alloggio matricola 616140008 via Oroboni 5	44.517,00	
14152	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos.83) per n.1 alloggio matricola 616140009 via Oroboni 5	44.517,00	
14153	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos.83) per n.1 alloggio matricola 616140010 via Oroboni 5	26.334,00	
14154	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos.83) per n.1 alloggio matricola 616140001 via Oroboni 7	49.595,70	
14155	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos.83) per n.1 alloggio matricola 616140006 via Oroboni 7	49.595,70	
14156	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos.83) per n.1 alloggio matricola 615410003 via Oroboni 17	43.325,70	
14157	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos.83) per n.1 alloggio matricola 615410006 via Oroboni 17	43.325,70	
14158	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos.83) per n.1 alloggio matricola 615400004 via Oroboni 19	43.325,70	
14159	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos.80) per n.1 alloggio matricola 616190007 Campo di Marte 899 A	43.890,00	

codice	Descrizione	Interventi impegnati in competenza 2016	Spese rinviate in esercizi successivi con Fondo Pluriennale Vincolato
14160	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos.80) per n.1 alloggio matricola 616190010 Campo di Marte 899 B	43.890,00	
14161	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos.80) per n.1 alloggio matricola 616200022 Campo di Marte 899 F	43.890,00	
14162	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos.80) per n.1 alloggio matricola 616200005 Campo di Marte 899 D	43.890,00	
14163	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos.80) per n.1 alloggio matricola 616200007 Campo di Marte 899 D	43.890,00	
14164	Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili di edilizia residenziale (Pos.80) per n.1 alloggio matricola 616200018 Campo di Marte 899 E	43.890,00	
NO14024	trasferimento in conto capitale ad Actv spa per acquisto di nuovi autobus urbani da destinare al servizio di trasporto pubblico locale urbano	607.962,64	
NO15044	monitoraggio post bonifica ex discarica lotto b1 - parco san giuliano	23.921,32	
NO15047	caratterizzazione, analisi del rischio, m.i.s.e. progettazione bonifica - sacca fisola lotto 2	7.993,64	
NO15050	caratterizzazione integrativa, analisi del rischio, progettazione bonifica - sacca serenella murano	6.141,07	
NO15070	trasferimento in conto capitale ad Actv spa per acquisto di nuovi autobus urbani da destinare al servizio di trasporto pubblico locale urbano	1.441.345,81	
NO15107	Acquisti attrezzature per centrale operativa	26.983,00	73.017,00
NO16046	trasferimento in conto capitale ad Actv spa per l'acquisto di nuovi autobus urbani da destinare al servizio di trasporto pubblico locale urbano	1.503.493,33	
N016093	Progettazione delle bonifiche dei suoli zona villaggio san Marco Mestre	205.288,02	
NO16094	trasferimento in conto capitale ad Actv spa per l'acquisto nuovi autobus da destinare al servizio di trasporto pubblico locale urbano	435.122,44	
NO16100	acquisto attrezzature per attività antincendio Protezione Civile	7.000,00	
	Totale	**7.508.470,46**	**73.017,00**
Finanziamenti europei			
13380	centro studi per la valorizzazione delle architetture militari e dei sistemi difensivi a forte Marghera (1^ stralcio – 1^ lotto)	43.591,12	
	Totale	**43.591,12**	
Entrate Correnti			
12996	restauro del ponte di rialto	2.131.183,07	
13888	edilizia comunale e forti della terraferma - manutenzioni diffuse		800.000,00
NO16024	lavori palasport Taliercio a scomputo canoni	29.337,00	
NO16090	Acquisizione dei forti Carpenedo, Tron, Rossarol in permuta con alloggi di via Camporese	221.732,10	
	Totale	**2.382.252,17**	**800.000,00**
Proventi per il rilascio del permesso di costruire			
13804	manutenzione straordinaria viabilità terraferma		675.000,00
13952	interventi per la realizzazione di attraversamenti semaforizzati adeguati alle esigenze dei non vedenti	708,41	36.477,94

codice	Descrizione	Interventi impegnati in competenza 2016	Spese rinviate in esercizi successivi con Fondo Pluriennale Vincolato
NO15113	Acquisizione di aree ed opere a favore del Comune di Venezia da parte della società Blu Invest srl in esecuzione dell'accordo stragiudiziale n. 52646 del 04.02.2015	133.940,26	
NO16003	contributo straordinario annuale a favore della fondazione teatro la fenice	400.000,00	
NO16004	bosco di Mestre quota annuale usufrutto	457.971,22	
NO16009	accantonamento accordi bonari, lavori di importo inferiore a euro 100.000,00, eventuali suppletive di cui d. lgs. 163/2006 e procedure espropriative	17.477,11	
NO16012	restauro dell'immobile Cannaregio - penitenti (casa anziani - ire) e ristrutturazione ex scuola stefanini Mestre Insula spa div. Edilvenezia - bei	380.190,56	
NO16013	realizzazione dell'infrastruttura di rete a banda larga e wifi - Venis spa - bei	775.085,82	
NO16023	acquisizioni immobiliari per nuovo mercato ortofrutticolo	1.497.000,00	
NO16037	progetto accessibilità	499.999,99	
NO16038	rimborso in conto capitale a imprese per somme non dovute o incassate in eccesso	713.206,37	
NO16040	interventi eba diffusi su tutto il territorio Venezia e terraferma	56.288,90	
NO16042	trasferimento in conto capitale pmv per rinnovo pontili servizio trasporto pubblico locale - bei	569.913,12	
NO16049	impianto elettrico, verifica ed adeguamento della basilica di s. Maria della Salute	2.000,00	
NO16050	impianto di protezione-para fulmine del campanile e della basilica di s. Maria Gloriosa dei Frari	25.000,00	
NO16051	restauro del tetto, del soffitto ligneo e degli intonaci della chiesa di san giacomo dell'Orio	85.000,00	
NO16052	realizzazione di impianto di riscaldamento infrarossi nella chiesa di ss giobbe profeta e Bernardino	25.000,00	
NO16053	sostituzione di parte dei serramenti per finestra a servizio della chiesa di s. pio x con inserimento di vetrate artistiche legate a piombo (1° stralcio lavori)	20.000,00	
NO16054	interventi manutentivi delle facciate esterne della chiesa con idropulitura e applicazione trattamento protettivo idrorepellente della parrocchia del corpus domini	9.000,00	
NO16055	impermeabilizzazione e rifacimento del manto di copertura in coppi, restauro conservativo all'interno di alcune porzioni di pareti, gole, cornicioni ammalorate dalle infiltrazioni nella chiesa vicariale di s. Leone IX Vulgo san Lio della parrocchia	60.000,00	
NO16056	realizzazione nuova struttura ammortizzata a sostegno delle campane nella chiesa di san Giorgio Martire	35.000,00	
NO16057	sostituzione degli infissi esterni per miglioramento del rendimento energetico dell'involucro edilizio della chiesa avventista di Mestre	8.000,00	
NO16058	disinfestazione degli apparati decorativi lignei della sinagoga tedesca	8.000,00	
NO16059	recupero portale lapideo su fondamenta Cavagnis, recupero del portone ligneo al civico 5170, recupero degli infissi dell'ufficio del pastore a piano primo ammezzato di palazzo Cavagnis della chiesa evangelica valdese	8.000,00	
NO16060	restauro della parete nord del tetto e sagrestia, muro antistante la chiesa sussidiaria dell'apparizione di Maria ss e ss Vito e modesto (parrocchia ognissanti in Pellestrina) della diocesi di Chioggia	15.000,00	
NO16061	fondo arredi scuole delle municipalità e sedi comunali	63.859,26	47.283,12

codice	Descrizione	Interventi impegnati in competenza 2016	Spese rinviate in esercizi successivi con Fondo Pluriennale Vincolato
NO16087	Capitale di dotazione Agenzia di Sviluppo Venezia	50.000,00	
NO16097	acquisizione unità immobiliari immobile ex carbonifera a scomputo oneri di urbanizzazione	657.393,67	
NO16098	cessione aree e costituzione servitù ad uso pubblico a Ca' Emiliani a scomputo di oneri di urbanizzazione	6.144.040.45	
NO16100	acquisto attrezzature per attività antincendio Protezione Civile	250,00	
NO16102	Trasferimento a Veneto Strade per asfaltatura tratto Ponte della Libertà		280.417,43
NO16122	nuova viabilità in p.le cialdini in aree contigue al tracciato del tram. collegamento di via Lazzari e via Pio X - indennità espropriativa in esecuzione ordinanza rg. 405/2013	179.580,62	
NO16123	realizzazione pista ciclabile via risorgimento - indennità espropriativa in esecuzione sentenza corte d'appello n. 1117/2016	94.955,50	
NO16125	cessione di aree a favore del Comune di Venezia da parte della società TE.CLA. s.a.s. in località Venezia - Marghera, tratto stradale tra via Brunacci e via Fermi a scomputo oneri di urbanizzazione	194.396,78	
NO16127	opere di completamento patronato SS Benedetto Abate e Martino Vescovo a Campalto	20.000,00	
NO16128	dotazione tecnologica per il funzionamento della biblioteca per ragazzi VEZ junior	30.203,00	
NO16129	acquisto apparecchiatura audio per manifestazioni istituzionali	1.021,01	
NO16130	acquisto attrezzature video per centro Candiani	4.926,04	
NO16133	Opere di completamento patronato Santa Lucia Vergine Martire a Trivignano	30.000,00	
	Totale	**13.272.408,09**	**1.039.178,49**
Sanzioni codice della strada - segnaletica - lett. a) art. 208			
13804	manutenzione straordinaria viabilità terraferma	2.809,69	612.190,31
	Totale	**2.809,69**	**612.190,31**
Sanzioni codice della strada - potenziamento - lett. b) art. 208			
NO16062	acquisto attrezzature per servizi polizia stradale (flash, attrezzature varie)	4.880,00	
NO16065	spese per spostamento due apparecchi controllo semaforico per lavori edili e configurazione apparati	2.364,15	
NO16066	acquisto attrezzature informatiche per servizi sicurezza stradale	4.819,00	
NO16072	acquisto telecamere per controllo mezzi pesanti		324.000,00
	Totale	**12.063,15**	**324.000,00**
Sanzioni codice della strada - viabilità - lett. c) art. 208			
13804	manutenzione straordinaria viabilità terraferma		1.010.000,00
NO16067	acquisto armi e attrezzature relative, armadietti blindati per custodia armi		66.209,40
NO16068	acquisto giubbotti antiproiettile per sicurezza operatori	8.222,80	
NO16069	acquisto videocamere e attrezzature fotografiche per sicurezza urbana		4.708,98
NO16071	acquisto veicolo speciale per trasporto fermati con cellula di sicurezza		26.403,41
	Totale	**8.222,80**	**1.107.321,79**
	Totale complessivo	**68.311.987,29**	**11.012.429,14**

Gestione economico - patrimoniale

PREMESSA

Al fine del consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, nonché del raccordo con il sistema europeo dei conti nazionali, lo Stato ha emanato il D.Lgs. 118/2011 – integrato e corretto con il D.Lgs. 126/2014 - che contiene i principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio a cui devono attenersi le Regioni e gli enti locali.
Il D.Lgs. stabilisce per gli organismi che utilizzano la contabilità finanziaria di affiancare alla stessa, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico patrimoniale per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

La realizzazione dei comuni criteri di contabilizzazione è attuata attraverso l'adozione del piano dei conti integrato, imposto dalla nuova disciplina e composto dalle voci elementari del bilancio finanziario gestionale che trovano corrispondenza con univoche voci del piano dei conti del bilancio civilistico.
Con le nuove norme sono stati anche introdotti i nuovi schemi di bilancio per la rappresentazione delle risultanze economiche e patrimoniali riformando, pertanto, quelli adottati con il DPR 194 del 1996 e utilizzati sino alla chiusura dell'esercizio 2012.

CRITERI DI REDAZIONE

In attesa di un sistema informatico che garantisca la contestuale rilevazione degli accadimenti secondo le specificità delle due contabilità, la contabilità economica patrimoniale è attualmente derivata dall'applicativo utilizzato sino al 2012 e quindi anche per l'anno 2016 si è dovuto procedere con la conseguente riclassificazione della codifica del piano dei conti fornita dal MEF per renderla conforme, per quanto possibile, alla struttura gestita dal vecchio programma.

Il sistema opera il periodico ribaltamento automatico delle transazioni registrate in contabilità finanziaria sulla base dell'imputazione al capitolo/articolo; nel caso in cui l'elemento di coesione – capitolo/articolo – non coincide con il V livello gestionale si provvede successivamente alla sua individuazione affinché possa essere prodotta la scrittura in partita doppia, con procedure fuori linea.

L'integrazione delle rilevazioni è effettuata attraverso la raccolta dei dati mediante delle schede predisposte da chi opera in contabilità economica sulla base dell'esperienza maturata e trasmesse per la loro compilazione ai servizi detentori dell'informazione.

Il sistema di ribaltamento delle transazioni registrate nella contabilità finanziaria è completato con scritture manuali per:

- iscrizione per la loro consistenza nominale di crediti e debiti che in contabilità finanziaria risultano ripartiti su più esercizi secondo piani di rateizzazione,
- rilevazione della quota per iva nelle attività gestite in regime commerciale,
- svalutazioni di attività non contabilizzate nella contabilità finanziaria,
- utilizzazione degli appositi fondi iscritti per far fronte alle perdite derivanti da insussistenze di crediti,
- iscrizione delle quote di ammortamento che corrisponde al costo annuo dei beni iscritti negli inventari delle immobilizzazioni immateriali e materiali
- sospensione di costi e proventi che, seppur manifestatisi nell'esercizio 2016, sono di competenza economica di esercizi futuri,
- rilevazione di costi e ricavi di competenza 2016 che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo,
- accantonamento e svolgimento di specifici fondi rischi e fondi costi futuri.

Si è inoltre provveduto:

- all'imputazione ai pertinenti conti patrimoniali delle acquisizioni di beni mobili effettuate nelle contabilità finanziaria su voci di costi,
- conciliazione con le risultanze degli inventari attraverso la rettifica di imputazioni contabili

trasmesse dal ribaltamento delle registrazioni finanziarie,

- all'analisi di alcune operazioni provenienti dalla contabilità finanziaria per la definizione della loro corretta imputazione.
- allo storno delle scritture relative ad alienazioni non perfezionate entro il termine dell'esercizio.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I Immobilizzazioni immateriali

valore iniziale			Movimenti 2016		Valore finale	
costo storico	fdo ammortam 2015	valore residuo	incrementi/ decrementi	amm.to esercizio	fdo ammortam 2016	valore residuo
3.220.255,65		3.220.255,65	2.092.455,81			5.312.711,46
4.458.691,87	2.690.323,57	1.768.368,30	0,00	196.682,89	2.887.006,46	1.571.685,41
7.678.947,52	**2.690.323,57**	**4.988.623,95**	**2.092.455,81**	**196.682,89**	**2.887.006,46**	**6.884.396,87**

Nella voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" sono rappresentati i costi relativi a spese di natura immateriale in attesa di essere stornati alla voce patrimoniale di competenza.

La voce "altre" è rappresentata dal valore sostenuto per lavori di straordinaria manutenzione su immobili in usufrutto trentennale per 1.045.618,64 o in concessione per 19 anni per 2.815.238,37 al netto dell'ammortamento; i coefficienti di ammortamento sono correlati alla durata del relativo diritto.

Immobilizzazioni materiali

La rappresentazione della consistenza delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2016 è così riassunta:

Immobilizzazioni materiali	valore iniziale			Movimenti 2016		Valore finale	
categoria	costo storico	fdo ammortam 2015	valore residuo	incrementi/ decrementi	amm.to esercizio	fdo ammortam 2016	valore residuo
Beni demaniali							
Terreni	160.796,14		160.796,14	0,00			160.796,14
Fabbricati	27.347.835,36	11.478.140,74	15.869.694,62		820.435,06	12.298.575,80	15.049.259,56
Infrastrutture	79.159.828,56	12.002.376,08	67.157.452,48	7.683.355,86	1.736.863,69	13.739.239,77	73.103.944,65
Altri beni demaniali	21.726.923,68	5.112.064,39	16.614.859,29	15.485,31	0,00	5.112.064,39	16.630.344,60
totale voce B.II.1	**128.395.383,74**	**28.592.581,21**	**99.802.802,53**	**7.698.841,17**	**2.557.298,75**	**31.149.879,96**	**104.944.344,95**
Terreni	76.376.914,63		76.376.914,63	83.042,00			76.459.956,63
Fabbricati	1.350.885.431,64	627.140.004,81	723.745.426,83	21.472.487,54	34.761.066,66	657.600.678,58	714.757.240,60
Attrezzature industriali e commerciali	12.695.268,30	10.740.178,74	1.955.089,56	541.779,45	243.353,62	10.969.501,96	2.267.545,79
Mezzi di trasporto	6.688.208,62	6.356.000,37	332.208,25	100.977,61	78.857,54	6.313.866,12	475.320,11
Macchine per ufficio ed hardw are	13.075.743,28	12.645.203,47	430.539,81	386.790,18	486.488,68	13.022.863,71	439.669,75
Mobili e arredi	27.744.334,22	26.428.140,89	1.316.193,33	148.944,70	369.659,29	26.785.102,92	1.108.176,00
Infrastrutture	4.221,39	0,00	4.221,39	0,00	0,00	0,00	4.221,39
Altri beni materiali	59.441.871,19	21.231.747,75	38.210.123,44	28.691.622,32	36.378,26	21.268.126,02	66.865.367,49
totale voce B.III.2	**1.546.911.993,27**	**704.541.276,03**	**842.370.717,24**	**51.425.643,80**	**35.975.804,05**	**735.960.139,31**	**862.377.497,76**
Immobilizzazioni in corso ed acconti							
totale voce B.3	2.101.717.151,43		2.101.717.151,43	**40.017.763,40**			**2.141.734.914,83**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**3.777.024.528,44**	**733.133.857,24**	**3.043.890.671,20**	**99.142.248,37**	**38.533.102,80**	**767.110.019,27**	**3.109.056.757,54**

I valori delle immobilizzazioni sono rettificati dai relativi fondi di ammortamento.
Gli incrementi sono dovuti a:

- acquisizioni a titolo oneroso o a seguito permute,
- interventi di manutenzione straordinaria, conteggiati nella categoria patrimoniale cui appartengono i beni oggetto di ristrutturazione,

I decrementi sono dovuti a:

- cessioni a titolo oneroso, permute e conferimenti ad organismi partecipati.

Sono state, infine, operate riclassificazioni patrimoniali per assegnare le immobilizzazioni alle corrette categorie.
Le acquisizioni sono iscritte al costo di acquisto.
Beni immobili: l'ammortamento dei beni immobili è ancora calcolato con i coefficienti antecedenti alla riforma.
Beni mobili: le percentuali utilizzate per la determinazione delle quote di ammortamento sono quelle proposte dal Ministero dell'Economia:

mezzi di trasporto stradali ad uso specifico	10%
mezzi di trasporto stradali leggeri	20%
mezzi di trasporto marittimi	5%
mobili e arredi per ufficio	10%
mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
mobili e arredi per locazioni ad uso specifico	10%
impianti	5%
macchinari per ufficio	20%
strumenti musicali	20%
armi, attrezzature scientifiche, sanitarie e n.a.c.	5%
hardware	25%

Sono stati acquisiti inoltre beni provenienti dai seguenti organismi:

- beni ceduti da Arsenale di Venezia: tutti completamente ammortizzati inseriti a valore 0,
- beni provenienti dall'ex Istituzione per la Conservazione della Gondola e la Tutela del Gondoliere: tutti completamente ammortizzati inseriti a valore 0,
- beni provenienti dall'ex Istituzione Parco della Laguna: tutti completamente ammortizzati inseriti a valore 0,
- beni provenienti dall'ex Istituzione Centro Previsione Segnalazione Maree: alcuni totalmente ammortizzati altri inseriti per il valore complessivo di 378.664,99.

	incrementi	decrementi	variazione
1.3 infrastrutture	7.683.355,86	0,00	7.683.355,86

L'incremento di valore deriva dalle seguenti operazioni:

Cessione di aree a favore del Comune di Venezia da parte della società TE.CLA.s.a.s. di Pemaro Maria Teresa e C. - tratto stradale tra via Brunacci e via Fermi in località Venezia - Marghera	194.396,78
Decreto di esproprio - Vallenari 2° Lotto - Viabilità Bissuola (C.I. 12431)	2.551.987,72
Cessione aree e costituzione di servitù di uso pubblico a favore del Co di Ve nell'ambito dell'attuazione delle previsioni del P.R.G. in zona A.E.V., Z.T.O. di tipo D, sottozona D4, a Ca' Emiliani	4.929.755,36
Cambio categoria patrimoniale del compendio denominato "Terreno facente parte del compendio demaniale Ex Forte Rocchetta Alberoni – Lido" -	7.216,00
totale	7.683.355,86

	incrementi	decrementi	variazione
1.9 altri beni demaniali	15.485,31	0,00	15.485,31

L'incremento di valore è costituito dal costo sostenuto per la messa in sicurezza di un fabbricato relativo al Cimitero di Marghera.

	incrementi	decrementi	variazione
2.1 terreni	90.258,00	7.216,00	83.042,00

Le variazioni della voce patrimoniale sono relative all'acquisizione del “compendio denominato “Terreno lungo il Canale Grande di Venezia” per 83.042,00 e del “Terreno facente parte del compendio demaniale ex Forte Rocchetta “ per 7.216,00 successivamente trasferito alla corretta categoria patrimoniale.

	incrementi	decrementi	variazione
2.2 fabbricati	28.790.676,98	7.318.189,44	21.472.487,54

Gli incrementi ai fabbricati sono rappresentati da:

Compendio denominato "Ex Caserma Guardia di Finanza S. Erasmo - Strada del Forte alla sinistra n. 22"	129.459,00
Atto di trasferimento al Comune di Venezia delle Infrastrutture MOF ubicate in via delle Macchine a Marghera con riserva di proprietà a favore del Fondo immobiliare Lucrezio ai sensi dell'art. 1523 del C.C. e seguenti	22.740.000,00
Assegnazione al Comune di Venezia in sede di rimborso parziale, a titolo di anticipo in conto liquidazione finale del Fondo Immobiliare "Città di Venezia", del bene immobile denominato "Stadio Baracca" sito in via Baracca 22 - Mestre	3.060.000,00
Acquisizione di aree ed opere a favore del Comune di Venezia in esecuzione all'Accordo Stragiudiziale prot. N. 52646 del 04/02/2015, relativo al PdL di iniziativa privata, area n. 17, sito in via Circonvallazione - via Olimpia a Mestre – posti auto	224.084,74
Acquisizione di aree ed opere a favore del Comune di Venezia in esecuzione all'Accordo Stragiudiziale prot. N. 52646 del 04/02/2015, relativo al PdL di iniziativa privata, area n. 17, sito in via Circonvallazione - via Olimpia a Mestre – area verde	149.182,51
Scuola elementare F.lli Bandiera in via Moranzani a Malcontenta - Opere di consolidamento tetto e controsoffittature - C.I. 12743	56.601,27
Manutenzione di una porzione di tetto di Villa Herriot alla Giudecca - Venezia - Riparazione delle copiose infiltrazioni dal tetto - C.I. 13619	27.245,78
Intervento di ristrutturazione, adeguamento statico ed impiantistico, messa a norma e restauro di Villa Erizzo da adibire a Biblioteca Civica di Mestre - C.I. 11417	2.404.103,68
totale	28.790.676,98

le dismissioni sono relative alle seguenti operazioni:

Vendita di alloggio ERP e magazzino in via Beccaria		0,00
Vendita dell'immobile denominato "Ex Scuola Manuzio"		43.382,38
Vendita dell'immobile denominato "Casa del Custode dei Giardini Papadopoli" - (abitazione)		74.086,26
Vendita dell'unità immobiliare denominata "Alloggio in Campo della Fava" ubicato in Venezia - Castello n. 5520		190.538,56
Vendita dell'immobile denominato "Casa del Custode dei Giardini Papadopoli" – (magazzino comunale)		32.845,88
Cessione alla soc.La Immobiliare Veneziana s.r.l. dell'immobile denominato "Palazzo Donà" ubicato in Venezia - Castello nn. 6121, 6121/A e 6122.		718.195,29
Vendita dell'immobile denominato "Ex Scuola Manuzio"		1.929.431,33
Vendita di un'area pubblica di modeste dimensioni in Calle Manetta civico 37 a Burano e costituzione di servitù di uso pubblico, a titolo gratuito, al piano campagna dell'area trasferita.		0,00
Cessione alla soc.La Immobiliare Veneziana s.r.l. dell'immobile denominato "Palazzo Donà" ubicato in Venezia - Castello nn. 6121, 6121/A e 6122.		651.256,28
Alienazione di un'area, in precedenza stradale, e dei manufatti ivi realizzati, ubicati nell'Isola di Pellestrina		0,00
Vendita dell'immobile denominato "Casa del Custode dei Giardini Papadopoli" – magazzino		4.795,60
Contratto di permuta in f.p.a. tra l'Amministrazione della Difesa e il Co di Ve riguardante i Forti Carpenedo, Tron e Rossarol/Alloggi via Camporese		3.204.282,20
Contratto di permuta in f.p.a. tra l'Amministrazione della Difesa e il Co di Ve riguardante i Forti Carpenedo, Tron e Rossarol/Alloggi via Camporese - (pertinenze)		489.375,66
	totale	7.338.189,44

	incrementi	decrementi	variazione
2.3 impianti e macchinari			
2.4 attrezzature industriali e commerciali	556.004,24	14.224,79	541.779,45
2.5 mezzi di trasporto	222.853,90	121.876,29	100.977,61
2.6 macchine per ufficio e hardw are	522.214,67	135.424,49	386.790,18
2.7 mobili e arredi	161.641,96	12.697,26	148.944,70
2.8 infrastrutture	0,00	0,00	0,00
2.9 altri beni materiali	28.691.622,32	0,00	28.691.622,32

Le variazioni alle consistenze dei beni mobili rappresentano acquisti effettuati per il funzionamento dell'attività dei servizi comunali, iscrizione di beni provenienti dalle Istituzioni cessate e dismissioni. L'ulteriore variazione relativa alla categoria 2.9 è relativa a:

Complesso del "Pio Loco delle Penitenti" a Cannaregio, Venezia - protocollo d'intesa con I.R.E. - acquisizione della quota del 50% della proprietà indivisa del complesso a fronte del restauro con oneri a carico del Comune di Venezia		23.490.307,60
Contratto di permuta in f.p.a. tra l'Amministrazione della Difesa e il Co di Ve riguardante i Forti Carpenedo ,(Tron e Rossarol)/Alloggi via Camporese		1.931.000,30
Contratto di permuta in f.p.a. tra l'Amministrazione della Difesa e il Co di Ve riguardante i Forti (Carpenedo), Tron e (Rossarol(/Alloggi via Camporese		1.421.900,21
Contratto di permuta in f.p.a. tra l'Amministrazione della Difesa e il Co di Ve riguardante i Forti (Carpenedo), Tron e (Rossarol(/Alloggi via Camporese		1.838.000,29
	totale	28.681.208,40

Immobilizzazioni in corso ed acconti	incrementi	decrementi	variazione
	98.630.947,09	58.613.183,69	40.017.763,40

In questa voce vengono contabilizzate come incrementi le spese sostenute nell'esercizio per nuovi lavori/opere e di manutenzione straordinaria, fino al loro collaudo, quando vengono stornate, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza. L'entità del valore della voce patrimoniale, che ammonta a 2.141.734.914,83, ha indotto l'Amministrazione ad avviare un piano di verifica delle partite iscritte per ricondurle al una più congrua esposizione, contestualmente ad una rivisitazione dei finanziamenti di terzi ad esse correlate (iscritti nei risconti passivi) e utilizzabili per la sterilizzazione del costo di ammortamento annuo degli investimenti realizzati.

IV Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

Sono costituite da:
partecipazioni in società controllate
partecipazioni in imprese partecipate
partecipazioni in altri soggetti che comprendono le imprese minoritarie, istituzioni e fondazioni.
Si precisa che, contrariamente a quanto era stato fatto fino al 31/12/2015 in cui si utilizzava il criterio del costo, la valutazione delle società controllate e collegate detenute al 31/12/2016 dal Comune di Venezia è stata effettuata sulla base del criterio del patrimonio netto. L'incremento di valore, per complessivi 43.951.981,63, attribuito alle partecipazioni è stato iscritto all'apposita voce di riserva vincolata, così come indicato dalla Commissione Arconet nel resoconto della riunione del 14 dicembre 2016.
Di seguito sono riepilogati i movimenti intervenuti, nel corso del 2016, nelle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Venezia e le valutazioni del loro valore ai fini del Rendiconto 2016.

IMPRESE CONTROLLATE

	Denominazione	Situazione al 31/12/2015					Aumenti / riduzioni di capitale (comprensivi di versamenti per futuri aumenti) intervenuti nel corso del 2016		Versamenti per ripiano perdite		Pagamento dividendi	Plus / Minus su cessioni (a-b)	quota % di partecipazione	numero di azioni / quote	Valore di carico al 31/12/2016 ante svalutazione/rivalutazione	Svalutazione/Rivalutazione	Valore di carico al 31/12/2016 al netto di eventuale svalutazione (Corrispondente al PN)
		Valore di patrimonio netto della società	Valore di carico al 31/12/2015	quota % di partecipazione	numero di azioni / quote	Valore della frazione di patrimonio netto	con altra modalità	per cassa	con altra modalità	per cassa							
1	AMES S.p.A.	**4.348.795,00**	**1.029.600,00**	**100,00%**	**19.800**	4.348.795,00					-700.000,00		**100,00%**	**19.800**	329.600,00	3.319.195,00	3.648.795,00
2	AVM S.p.A.	**88.940.451,00**	**71.752.381,26**	**100,00%**	**1.656.326**	88.940.451,00							**100,00%**	**1.656.326**	71.752.381,26	17.188.069,74	88.940.451,00
3	CMV S.p.A.	**1.045.455,00**	**0,00**	**100,00%**	**120.000**	1.045.455,00							**100,00%**	**120.000**	0,00	0,00	0,00
3	INSULA S.p.A.	**4.656.532,00**	**2.673.280,00**	**72,14%**	**267.328**	3.359.222,18							**72,14%**	**267.328**	2.673.280,00	685.942,18	3.359.222,18
4	LA IMMOBILIARE VENEZIANA S.r.l.	**12.383.487,00**	**10.766.182,35**	**99,52%**	**--**	12.324.046,26							**99,52%**	**--**	10.766.182,35	1.557.863,91	12.324.046,26
5	VENEZIA SPIAGGE S.p.A.	**3.720.326,00**	**397.800,00**	**51,00%**	**765.000**	1.897.366,26							**51,00%**	**765.000**	397.800,00	1.499.566,26	1.897.366,26
6	VENIS S.p.A.	**2.988.414,00**	**1.343.469,32**	**75,10%**	**22.530**	2.244.298,91					-85.163,40		**75,10%**	**22.530**	1.258.305,92	900.829,59	2.159.135,51
7	VERITAS S.p.A.	**149.899.061,00**	**55.837.800,00**	**50,316178%**	**1.116.756**	75.423.478,35							**50,316178%**	**1.116.756**	55.837.800,00	19.585.678,35	75.423.478,35
Totale			**143.800.512,93**		**189.583.112,96**										**143.015.349,53**	**44.737.145,03**	**187.752.494,56**

AMES S.p.A.

La società nel corso del 2016, come da deliberazione dell'assembla dei soci del 25/10/2016, ha pagato dividendi ai soci pari ad € 700.000.
Il dividendo distribuito deriva per € 682.281 da utile dell'esercizio 2015 e per € 17.179 da avanzi di utili di esercizi precedenti.
Al 31/12/2016 il valore di carico della partecipazione in Ames S.p.A. valutata con il metodo del patrimonio netto, al netto dei dividendi distribuiti, ammonta ad € 3.648.795,00.

CMV S.p.A.

In attuazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 137/2015 e nell'ottica del rilancio della Casa da Gioco affidato alla Casinò di Venezia Gioco S.p.A., la Giunta Comunale con deliberazione n. 51 del 29/2/2016 ha approvato il conferimento di un ramo d'azienda da parte di Cmv S.p.A. a favore di CdV Gioco S.p.A. Detta operazione ha fatto emergere utili a favore di Cmv pari ad € 9.756.569 per via di plusvalori latenti incorporati nel ramo d'azienda oggetto di conferimento ed esplicitati nelle perizie di stima asseverate ed acquisite nell'ambito di tale operazione straordinaria.
Si ritiene comunque di non procedere prudenzialmente ad una rivalutazione della partecipazione mantenendo il valore immutato rispetto al 2015.

VENIS S.p.A.

La società nel corso del 2016, come da deliberazione dell'assemblea dei soci del 25/10/2016, ha pagato dividendi ai soci pari ad € 113.400. Il dividendo spettante al Comune di Venezia in base alla partecipazione detenuta è stato pari ad € 85.163,40.
Il dividendo distribuito deriva da utili di esercizi precedenti accantonati a riserva straordinaria.
Al 31/12/2016 il valore di carico della partecipazione in Venis S.p.A. valutata con il metodo del patrimonio netto, al netto dei dividendi distribuiti, ammonta ad € 2.159.135,51.

IMPRESE PARTECIPATE

		Situazione al 31.12.2015					Situazione al 31.12.2016										
	Denominazione						Aumenti / riduzioni di capitale (comprensivi di versamenti per futuri aumenti)		Variazioni per compravendite			Plus / Minus su cessioni (a-b)	Quota % di partecipazione	Numero di azioni / quote	Valore di carico al 31/12/2016 ante svalutazioni	Svalutazione/Rivalutazione	Valore di carico al 31/12/2016 al netto di eventuale svalutazione (corrispondente al PN)
		Valore di patrimonio netto della società	Valore di carico al 31/12/2015	quota % di partecipazione	numero di azioni / quote	Valore della frazione di patrimonio netto	con altra modalità	per cassa	acquisizioni	cessioni (a) valore corrispettivo di cessione	cessioni (b) scarico del costo storico						
1	NICELLI S.p.A.	52.626,00	284.246,05	**25,3856%**	**776.216**	13.359,43							**23,3856%**	**776.216**	284.246,05	-270.887,00	13.359,05
		52.626,00	**284.246,05**			**13.359,43**									**284.246,05**	**-270.887,00**	**13.359,05**

ALTRE IMPRESE

			Movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2016								Situazione al 31.12.2016				
	Denominazione	Valore di carico al 31/12/2015	Aumenti / riduzioni di capitale (comprensivi di versamenti per futuri aumenti)		Versamenti per ripiano perdite		Variazioni per compravendite			Plus / Minus su cessioni (a-b)	Quota di partecipazione	Valore di carico al 31/12/2016 ante svalutazione	Svalutazioni /Rivalutazioni	Valore di carico al 31/12/2016 post svalutazione	Valore al Patrimonio Netto Contabile
			con altra modalità	per cassa	con altra modalità	per cassa	acquisizioni	cessioni (a) valore corrispettivo di cessione	cessioni (b) scarico del costo storico						
1	ABATE ZANETTI S.r.l.	1.110,25						1.654,55	1.110,25	544,30	0,00%	0,00		0,00	0,00
2	BANCA ETICA S.C.p.A.	15.492,00									0,0290%	15.492,00		15.492,00	23.155,17
3	MAG VENEZIA S.C.r.l.	2.500,00									0,414%	2.500,00	-10,41	2.489,59	2.489,59
4	PROMOVENEZIA S.C.p.A. in liquidazione	7.140,15									4,577%	7.140,15	9.583,48	16.723,63	12.618,69
5	SAAV - AUTOVIE VENETE S.p.A.	445.534,44									0,282%	445.534,44		445.534,44	1.493.218,58
6	SOCIETA' INTERPORTO DI VENEZIA S.p.A.	145.153,28									1,09%	145.153,28		145.153,28	146.884,43
7	VE.LA. S.p.A.	210.000,00									11,14%	210.000,00		210.000,00	250.271,80
8	VEGA S.C.A R.L.	177.055,51									2,84%	177.055,51	-25.173,08	151.882,43	151.882,43
TOTALE		1.003.985,63										1.002.875,38	-15.600,01	987.275,37	2.080.520,69

Abate Fanetti S.r.l.

In data 9 marzo 2016 il Comune di Venezia ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in Abate Zanetti S.r.l. ad Umana Forma S.r.l. per un importo pari ad € 1.654,55. Ciò è avvenuto in ottemperanza alle previsioni della deliberazione di G.C. n. 31 del 8/2/2016 con cui si è approvato l'esercizio del diritto di recesso dalla compagine sociale da parte del Comune di Venezia.

Promovenezia S.C.p.A. in liquidazione

Nel corso del 2016 si sono approvati il bilancio finale di liquidazione che evidenziava un patrimonio netto finale positivo di € 211.741 ed il piano finale di riparto.
Si è ritenuto di iscrivere il valore di carico della partecipazione al 31/12/2016 pari ad € 16.723,63 in quanto corrispondente alla quota del piano di riparto spettante al Comune di Venezia.

Vega S.c.ar.l.

Rispetto al valore di carico dell'esercizio precedente, si è ritenuto necessario effettuare una svalutazione pari ad € 25.173,08 per adeguare il valore di carico della partecipazione al 31/12/2016 al valore della quota di patrimonio netto risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2016, ultimo bilancio approvato.
Pertanto al 31/12/2016 il valore di carico della partecipazione è pari ad € 151.882,43.

FONDAZIONI ED ISTITUZIONI

	Denominazione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016	Patrimonio Netto Contabile	
				31/12/2015	31/12/2016
1	Istituzione Bosco e Grandi parchi	265.751,00	265.751,00	651.258,00	n.d.
2	Istituzione FONDAZIONE BEVILACQUA LA MASA	1.788,00	1.788,00	31.646,00	n.d.
3	Istituzione PARCO DELLA LAGUNA	250.000,00	0,00	307.315,00	n.d.
4	Istituzione CENTRI DI SOGGIORNO	8.981,00	8.981,00	1.318.564,00	n.d.
5	Istituzione CENTRO PREVISIONI E SEGNALAZIONI MAREE	100.898,00	0,00	107.621,00	n.d.
6	Istituzione Conservazione della Gondola	0,00	0,00	78.180,00	n.d.
7	Fondazione Musei Civici Venezia	8.749.911,34	8.749.911,34	1.266.317,00	n.d.
8	Fondazione di partecipazione CASA DELL'OSPITALITA'	906.034,48	906.034,48	2.892.212,00	n.d.
9	Fondazione TEATRO LA FENICE DI VENEZIA	5.004.472,00	5.004.472,00	51.281.964,00	n.d.
10	Fondazione Forte Marghera	50.000,00	50.000,00	n.d.	n.d.
11	Fondazione Agenzia di Sviluppo Venezia	n.d.	50.000,00	n.d.	50.000,00
	Totale	**15.337.835,82**	**15.036.937,82**	**57.935.077,00**	**0,00**

Fondazione Agenzia di Sviluppo

In ottemperanza alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 25/01/2016, si è approvata la costituzione della Fondazione denominata “Agenzia di Sviluppo Venezia”, con lo scopo di promuovere politiche di sviluppo e azioni finalizzate alla valorizzazione delle specificità e delle potenzialità della città, al fine di facilitare l'insediamento di nuove iniziative economiche e favorire nuovi investimenti per la creazione di nuovi posti di lavoro.
Il Comune di Venezia ha conferito per il fondo di dotazione della fondazione € 50.000,00.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29 luglio 2016 si è approvato lo scioglimento delle istituzioni Centro Previsioni e Segnalazioni Maree, Istituzione per la conservazione della Gondola e la Tutela del Gondoliere e dell'Istituzione Parco della Laguna.

Alla data del 31/12/2016 le operazioni di liquidazione risultano di fatto concluse e pertanto il valore di carico delle citate istituzioni risulta pari a zero.

2 Crediti verso

b) imprese controllate

	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione
b imprese controllate	708.136,91	399.171,40	308.965,51
fdo svalutazione crediti	388.800,00	0,00	388.800,00

sono rappresentati da anticipazioni corrisposte alle partecipate controllate, diminuite delle riscossioni dell'esercizio; per riallineamento con la contabilità finanziaria sono stati reiscritti crediti nei confronti di Marco Polo Geie per 388.800,00 rettificati per l'intero ammontare dal relativo fondo di svalutazione

d) altri soggetti

	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione
d altri soggetti	33.311.100,34	27.894.031,26	5.417.069,08

La voce di cui sopra comprende:

- Il credito maturato relativo al derivato bullet/amortizing per euro 31.774.574,93 sul valore nominale di 83.875.800,00;
- crediti in essere per anticipazioni ad imprese per 1.498.525,41;
- restituzione di prestiti concessi a soggetti monoparentali 38.000,00.

3 Altri titoli

	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione
Altri titoli	0,00	3.060.000,00	-3.060.000,00

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 23 dicembre 2015 di approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2016-2018 è stato fra l'altro deliberato, al fine del perfezionamento in tempi brevi della liquidazione *in bonis* del Fondo Città di Venezia:

- di approvare la cessione di Palazzo Donà ad IVE S.r.l. al prezzo di € 4.000.000,00 con mandato alla stessa di procedere a sua volta con la cessione di Palazzo Donà a terzi mediante procedura di evidenza pubblica previa sua adeguata valorizzazione, autorizzandola al pagamento del corrispettivo mediante versamenti così suddivisi:
  - 10% dell'importo (€ 400.000) al momento del rogito notarile dell'atto di compravendita;
  - il rimanente 90% (€ 3.600.000) in un'unica soluzione entro e non oltre il 31/12/2016;
- di destinare il ricavato della cessione di Palazzo Donà di cui al punto precedente alla sottoscrizione di quote di classe D del Fondo immobiliare Città di Venezia in adempimento agli obblighi derivanti dall'impegno del Comune a favore della banca finanziatrice per il rimborso della linea di credito.

In adempimento a tali previsioni il 15 gennaio 2016 si è provveduto a sottoscrivere l'importo di € 4 milioni di quote di Classe D del Fondo al fine di consentire la liquidazione *in bonis* del Fondo e l'acquisizione da parte del Comune dello stadio Baracca di Mestre.
L'atto di assegnazione al Comune dello Stadio Baracca il cui valore è stato stimato in € 3.060.000,00 è stato stipulato il 30 maggio 2016, mentre in data 14 dicembre 2016 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione del Fondo che presentava un Valore Netto Complessivo pari ad € 68.846.

Detto importo è stato incassato dal Comune di Venezia in qualità di unico quotista.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II Crediti

Derivano dalle attività istituzionale e commerciale svolte dall'ente, distinti secondo tipologie definite dallo schema di bilancio, sono valutati al loro valore nominale e rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione istituito per far fronte ad inadempienze. Il fondo è stato aggiornato in considerazione dei nuovi crediti iscritti nell'esercizio 2016 e della revisione dei residui attivi operata nella contabilità finanziaria.

crediti	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
di natura tributaria	111.365.655,05	95.444.571,35	15.921.083,70
per trasferimenti e contributi	89.812.304,76	112.765.304,61	-22.952.999,85
verso clienti ed utenti	76.237.772,63	83.882.612,20	-7.564.239,73
altri	50.845.940,28	45.641.953,90	5.203.986,38
TOTALE CREDITI	**328.261.672,72**	**337.734.442,06**	**-9.392.169,50**

1 Crediti di natura tributaria

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
b altri crediti da tributi	165.911.012,23	137.624.205,60	28.286.806,63
fdo svalutazione crediti	57.076.542,18	42.938.606,13	14.137.936,05

Si elencano alcune voci più significative che compongono il saldo dei crediti da esigere alla chiusura:
ICI 8.447.401,58
Addizionale comunale IRPEF 25.999.270,69
Tributo comunale sui rifiuti e servizi 65.772.618,45
Imposta di soggiorno 10.407.448,84
Proventi Casa da gioco 45.189.728,60: comprendono gli introiti degli ultimi mesi del 2016 che, ai sensi della convenzione sottoscritta con Casinò Municipale Venezia Gioco SpA, saranno riscossi nei primi mesi del 2017 e per 28.615.624,37 il riversamento di introiti 2012 da parte della società CMV e rettificati dal fondo svalutazione per il loro intero importo.

Il fondo svalutazione della voce patrimoniale è stato aumentato per ll'importo complessivo di 2.494.272,63 a seguito della revisione delle partite pregresse o della copertura di perdite derivanti da mancate riscossioni ed integrato della quota 2016 pari a 11.643.663,42

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
c crediti da fondi perequativi	2.531.185,00	758.971,88	1.772.213,12

Misura il credito verso lo Stato per il fondo di solidarietà comunale disposto in sostituzione FSR, a sua volta nato dalla soppressione dei vecchi trasferimenti correnti erariali; il fondo per l'esercizio 2016 è stato iscritto per 27.508.048,40.

2 Crediti per trasferimenti e contributi

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
a verso ammzioni pubbliche	89.204.603,87	111.835.058,98	-22.630.455,11
fdo svalutazione crediti	86.666,67	86.666,67	0,00

La voce accoglie i crediti per erogazioni da parte di Stato, Regioni ed altre enti pubblici composta da trasferimenti di natura corrente per complessivi 50.763.787,40 fra cui:
contributo statale a parziale copertura delle spese sostenute per gli uffici giudiziari per 13.143.559,55;
contributo dalla Regione Veneto per il servizio di trasporto pubblico locale per 26.127.432,20;
trasferimenti regionali in materia sociale per 4.646.782,73;
trasferimento regionale per il funzionamento degli asili nido per 1.022.420,82;
e dai crediti per trasferimenti finalizzati ad investimenti per complessivi 38.440.816,47 di cui 8.174.489,35 nei confronti dello Stato e 30.266.327,12 nei confronti della Regione Veneto.

Il fondo svalutazione alla chiusura 2016 accoglie la svalutazione di 86.666.67 nei confronti della Regione tramite l'ULSS 12 sui crediti relativi al rimborso spese trasporto e utenti CEOD.

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
d verso altri soggetti	694.367,56	1.016.912,30	-322.544,74
fdo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00

Si tratta di trasferimenti concessi da imprese ed Unione Europea di cui 154.335,50 di parte corrente e 540.032,06 finalizzati ad investimenti.

3 Verso clienti ed utenti

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
verso clienti ed utenti	150.302.463,84	134.901.026,62	15.401.437,22
fdo svalutazione crediti	74.064.691,21	51.018.414,42	23.046.276,79

Sono rappresentati dai crediti sotto specificati da esigere alla chiusura dell'esercizio:

- proventi dalla vendita di beni e servizi per 12.038.614,41
- fitti, noleggi e locazioni per 19.660.061,76
- canoni e concessioni per 76.330.770,99
- proventi dell'attività di controllo sulle irregolarità per 57.849.094,77
- proventi da cessione di beni patrimoniali per 4.083.983,67; sono, invece, stornati i crediti per alienazioni registrate in contabilità finanziaria che al termine dell'esercizio non sono state perfezionate.

I movimenti relativi al fondo svalutazione si riassumono in:

- utilizzo per 1.391,96 a seguito cancellazione di crediti,
- incremento per complessivi 2.988.040,55 a seguito della revisione delle partite pregresse,
- iscrizione della quota relativa ai crediti sorti nel 2016 per 20.059.628,20 di cui 14.409.009,02 a copertura delle eventuali perdite relative a crediti derivanti dall'attività di controllo e repressione degli delle irregolarità e degli illeciti.

Rispetto a quanto riportato nella contabilità finanziaria sono compresi nella voce ulteriori crediti per fitti ritenuti di difficile esazione per l'importo di 1.258.690,78 e come tali rettificati dal fondo svalutazione per il loro intero ammontare.

4 Altri crediti

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
a verso l'Erario	67.664,00	0,00	67.664,00

Misura il credito nei confronti dell'erario a chiusura della gestione IVA.

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
c altri	80.355.820,46	72.966.462,79	7.389.357,67
fdo svalutazione crediti	29.577.544,18	27.324.508,89	2.253.035,29

Riassumono tutte le partite creditorie dell'Ente che non sono attribuibili direttamente alle voci già illustrate. Sono costituite da:
dividendi deliberati dalla partecipata La Immobiliare Veneziana Srl per 5.444.374,00 e deliberati da AMES per 700.000,00.
interessi di mora calcolati a seguito della sentenza del Tribunale di Venezia 1463/2013 per 1.551.115,74
recupero somme per 23.398.699,45 per servizi effettuati e rimborsabili da terzi
rimborsi di costi di personale comandato in altri Enti per 1.292.642,51
permessi di costruire per 2.463.200,90
depositi cauzionali di terzi per 182.259,43
altri per 45.323.528,43 fra cui 12.796.920,11 per somme anticipate e rimborsabili da terzi e 11.775.300,00 iscritto a seguito della sentenza Tribunale di Venezia 1463/2013 sul contenzioso avviato dall'Amministrazione per inadempienza contrattuale della controparte in occasione dell'alienazione dell'immobile Ex Pilsen.

Il fondo svalutazione che contabilizza, fra l'altro, per 6.084.721,68 la possibile inadempienza di crediti iscritti nel 2010 nei confronti della controllata CMV ed il rischio di credito sul contenzioso ex Pilsen è stato utilizzato per 25.162,75, rimodulato per 431.533,88 e integrato con la quota calcolata sui crediti sorti nel 2016 per complessivi 1.846.664,16.

IV Disponibilità liquide

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
b presso Banca d'Italia	669.480,92	23.296.330,94	-22.626.850,02

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
Altri depositi bancari e postali	963.747,75	3.537.764,70	-2.574.016,95

il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio, è determinato dal saldo alla chiusura del 2015 incrementato dalle riscossioni e diminuito dei pagamenti effettuati a mezzo del Tesoriere. Poiché il Comune opera in regime di tesoreria unica il saldo è stato contabilizzato presso la voce pertinente.

La voce altri depositi bancari e postali contabilizza le somme a credito nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti sui mutui dalla stessa concessi e che saranno erogati in occasione dei pagamenti dei lavori finanziati su richiesta dell'Ente.

D) Ratei e risconti

Rappresentano proventi ed oneri la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto la corrispondente manifestazione numeraria.

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
ratei attivi	154.791,92	98.605,55	56.186,37

Il valore iscritto corrisponde ad interessi attivi su swap Canaletto/Fenice.

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
risconti attivi	549.313,34	539.200,00	10.113,34

La voce si riferisce al pagamento di costi (tassa di concessione governativa e abbonamenti per trasporti) anche se effettuati entro il 31.12.2016, sono di competenza dell'annualità 2017.

PASSIVO

A) Patrimonio Netto

La rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto è riassunta nel sottostante prospetto:

	Fondo di dotazione	Riserva da risultato esercizi precedenti	Riserva da capitale	Riserva da permessi di costruire	Risultato di esercizio	Altre variazioni	Totale
All'inizio esercizio 2015	**752.848.064,79**	**6.092.380,01**	**0,00**	**85.230.018,95**	**-113.307.527,45**	**0,00**	**730.862.936,30**
Destinazione del risultato dell'esercizio		-6.092.380,01		-85.230.018,95	91.322.398,96		0,00
Riserva da risultato esercizi precedenti		-21985128,49			21.985.128,49		0,00
Riserva da capitale							
Riserva da permessi di costruire				2.591.386,40			2.591.386,40
Altre variazioni							
Risultato esercizio 2015					-22.828.677,10		-22.828.677,10
Alla chiusura dell'esercizio 2015	**752.848.064,79**	**-21.985.128,49**	**0,00**	**2.591.386,40**	**-22.828.677,10**	**0,00**	**710.625.645,60**
Destinazione del risultato dell'esercizio							0,00
Riserva da risultato esercizi precedenti		-22.828.677,10			22.828.677,10		0,00
Riserva da capitale			43.951.981,63				43.951.981,63
Riserva da permessi di costruire				13.936.562,38			13.936.562,38
Altre variazioni							0,00
Risultato esercizio 2016					9.946.965,85		9.946.965,85
Saldo al 31 dicembre 2016	**752.848.064,79**	**-44.813.805,59**	**43.951.981,63**	**16.527.948,78**	**9.946.965,85**	**0,00**	**778.461.155,46**

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto.

Alla chiusura dell'esercizio la consistenza dello stesso risulta come segue:

fondo di dotazione al netto dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali	-34.378.351,65
valori dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali	787.226.416,44
Totale	752.848.064,79

La perdita alla chiusura 2015 è stata portata a nuovo per 22.828.677,10 in esecuzione della deliberazione n. 25 del 28 aprile 2016 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2015.

Il maggior valore derivato dalla valutazione delle partecipazioni nelle imprese controllate e collegate con il metodo della quota proporzionale del patrimonio netto anziché del valore storico, è stato iscritto nelle apposite voci confluite nelle riserve di capitale per complessivi 43.951.981,63.

Si richiama il resoconto della riunione della Commissione Arconet del 14 dicembre 2016 , che definisce le finalità delle riserve del patrimonio netto.
Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo

patrimoniale non destinabili alla copertura i perdite:

1) “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali” d'importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.
2) “altre riserve indisponibili” costituite da:
   a a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;
   b dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.
   c

La riserva da “permessi di costruire è costituita da quanto accertato nel 2016 e rettificata come segue:

- 713.206,37 corrispondente alla restituzione di somme non dovute
- 350.000,00 stornati ai proventi straordinari per finanziare contributi in conto investimenti erogati per gli edifici di culto.

Il risultato dell'esercizio 2016 che corrisponde alla differenza fra ricavi e costi rappresentati nel conto economico è pari a 9.946.965,85.

B) Fondi per rischi ed oneri

3 Per svalutazione crediti

I fondi svalutazione, distinti per tipologia di credito ed istituiti per fronteggiare situazioni negative per future ed eventuali perdite patrimoniali, sono stati portati a diretta rettifica della voce di riferimento come previsto dalla legislazione civilistica e ammontano nel loro complessivo a 161.194.244,24.

4 Altri

In analogia agli accantonamenti effettuati nel bilancio finanziario dell’ente per fronteggiare costi che, anche se maturati non sono certi nel loro ammontare o nella scadenza in cui si verificheranno, si è provveduto all’istituzione di fondi rischi e fondi per oneri futuri. Le denominazioni dei fondi fanno riferimento al rischio che si intende neutralizzare o al costo che, non ancora definito, si dovrà affrontare negli esercizi futuri.

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
flussi finanz MarKtoMarket	12.578.794,00	17.493.146,00	-4.914.352,00

Il valore di questo rischio rappresenta il costo di sostituzione (Mark to Market) dei contratti derivati; rispetto all’esercizio precedente ha realizzato un miglioramento di 4.914.352,00.
Si rinvia all’apposita Relazione sulle operazione di indebitamento strutturate su contratti derivati per una dettagliata descrizione delle modalità di contabilizzazione del Mark to Market sui derivati.

contenzioso crediti politiche sociali	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
	97.364,13	97.364,13	0,00

Si tratta di accantonamento relativo a tre contenziosi in atto con istituto Costante Gris, ULSS16/IRE e ULSS/12/Coop. Itaca.

perdite società partecipate	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
	70.181,49	46.044,39	24.137,10

Il fondo è stato incrementato per far fronte alle perdite degli organismi partecipati la cui quantificazione sarà determinata solo con l'approvazione dei rispettivi bilanci.

contenzioso ICI	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
	90.213,33	90.213,33	0,00

Si tratta di posizione relativa ad una pratica che vede il Fondo Edifici di Culto (F.E.C.) del Ministero dell'Interno soccombente in primo grado e per il quale il debitore si è avvalso della facoltà di pagamento anticipato dell'avviso di accertamento, fatta salva la possibilità di ripetizione all'eventuale diverso esito finale. Esistendo possibilità di riforma della sentenza, l'ufficio ha ritenuto di chiedere accantonamento prudenziale.

restituzione corrispettivi TPL	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
	0,00	299.689,14	-299.689,14

Il fondo è stato azzerato in considerazione della cessazione del rischio.

oneri da contenzioso	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
	16.726.750,25	13.915.436,35	2.811.313,90

Il fondo è stato iscritto a garanzia degli esborsi da contenzioso e/o minori entrate su procedimenti che potrebbero portare a contenzioso; ridotto per 8.557.847,95 è stato incrementato per la quota relativa all'anno 2016.

esodo incentivante personale Casinò	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
	687.997,05	705.864,71	-17.867,66

Alla data della costituzione della società per la gestione del casinò il Comune ha trasferito a Casinò di Venezia SpA anche il rapporto di lavoro dei dipendenti in servizio che, per effetto del contratto di lavoro vigente all’epoca, ha diritto ad una indennità di preavviso che il Comune si è impegnato a corrispondere.

Si è istituito pertanto il fondo esodo per il personale trasferito e tuttora in servizio, da utilizzarsi a copertura del costo che sarà sostenuto in occasione della cessazione del rapporto lavorativo del singolo dipendente.
La variazione negativa corrisponde all'adeguamento del fondo alle risultanze prodotte dalla Società.

TFR personale ex ACNIL	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
	27.519,65	0,00	27.519,65

Il fondo è stato costituito per i pagamenti di competenza del comune sulle spettanze dei dipendenti presso l'azienda di trasporti, e già dipendenti comunali.

franchigie assicurative	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00

rimborso venditori di grano	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
	80.000,00	80.000,00	0,00

I fondi di cui sopra sono stati istituiti per far fronte a costi che, sebbene maturati, non risultano ancora determinati nel loro ammontare dai rispettivi creditori ed in particolare la partita “rimborso venditori di grano” verrà definita non appena sarà comunicata l'effettiva ripartizione delle somme da corrispondere agli eredi del beneficiario del pagamento.

competenze personale maturate	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
	4.578.406,46	3.567.811,50	1.010.594,96

contributi previdenziali su competenze maturate	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
	1.083.045,95	936.258,49	146.787,46

I valori iscritti nei fondi per competenze maturate dal personale e per contributi previdenziali sulle stesse rappresentano i costi di competenza dell'esercizio che saranno liquidati negli esercizi successivi; Si riferiscono all’indennità di fine risultato del personale che, a chiusura dell’esercizio, può essere solo stimabile perché condizionata all’attività di valutazione da effettuarsi nei primi mesi dell’anno successivo ed ad altri oneri non ancora definiti nel loro ammontare.
I fondi contabilizzano costi 2016 rispettivamente per 3.821.326,05 e 909.745,60 e sono stati ridotti per l'ammontare delle competenze relative agli esercizi pregressi rispettivamente pari a 2.810.731,09 e 762.688,14.

C) Trattamento di fine rapporto

Il Comune non effettua accantonamenti per il trattamento di fine rapporto per il proprio personale.

D) Debiti

I debiti sono iscritti per il loro valore nominale e così riassunti:

debiti	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
debiti di finanziamento	320.116.060,44	319.720.264,96	395.795,48
debiti verso fornitori	133.993.845,77	155.386.715,13	-21.392.869,36
acconti	12.312.684,25	12.184.436,95	128.247,30
debiti per trasferim e contributi	19.814.770,81	19.481.318,71	333.452,10
altri debiti	41.267.165,57	42.638.768,46	-1.371.602,89
TOTALE DEBITI	**527.504.526,84**	**549.411.504,21**	**-21.906.977,37**

1 Debiti da finanziamento

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
a prestiti obbligazionari	233.560.972,70	238.955.252,74	-5.394.280,04
b v/altre ammzioni pubbliche	12.546.953,00	13.550.292,00	-1.003.339,00
c verso banche e tesoriere	9.409.460,34	226.824,35	9.182.635,99
d verso altri finanziatori	64.598.674,40	66.987.895,87	-2.389.221,47

I debiti da finanziamento al 31.12.2016 sono costituiti da:

prestiti obbligazionari a tasso fisso per 116.112.534,27
prestiti obbligazionari a tasso variabile per 117.448.438,43
finanziamenti regionali (fondo di rotazione) per complessivi 12.546.953,00
mutui per complessivi 63.483.581,33 di cui 41.224.932,92 accesi con la Cassa DD.PP.
Sono rappresentati in questa voce anche i debiti in essere per interessi su finanziamenti che alla chiusura dell'esercizio ammontano a 1.115.093,07.

La voce debiti “da finanziamento” accoglie anche le richieste di anticipazioni di cassa concesse dalla Tesoreria che si sono rese necessarie durante l’esercizio per far fronte alla scarsa liquidità dell'ente. Al 31.12.2016 risultano da restituire 9.079.439,54 a cui si somma il debito per interessi di 330.020,80.

2 Debiti verso fornitori

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
debiti verso fornitori	133.993.845,77	155.386.715,13	-21.392.869,36

Riassume i debiti non imputati a voci specifiche per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell’Ente.
La voce contabilizza, come anche per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerate, in osservanza ai nuovi principi della contabilità finanziaria, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti.
Nella consistenza finale sono anche compresi debiti relativi a partite pregresse per 30.953.890,79 che nella contabilità finanziaria risultano rateizzati su più annualità di bilancio.

3 Acconti

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
acconti	12.312.684,25	12.184.436,95	128.247,30

Confluiscono in questa voce le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali.
La variazione rispetto all'esercizio 2015 è relativa per 282.445,94 al perfezionamento dei contratti di alienazione con relativo scarico degli immobili dagli inventari comunali e per 410.693,24 all'iscrizione di nuovi introiti in attesa di rendicontazione.

4 Debiti per trasferimenti e contributi

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
b altre ammzioni pubbliche	5.353.742,44	5.001.351,94	352.390,50
c imprese controllate	3.820.996,77	3.263.484,72	557.512,05
e altri soggetti	10.640.031,60	11.216.482,05	-576.450,45

Comprendono i debiti verso i soggetti sopra specificati distinti in trasferimenti di natura corrente per complessivi 15.559.534,53 e in contributi per la realizzazione di investimenti specifici per complessivi 4.255.236,28.

Le poste più significative relative ai debiti per trasferimenti correnti sono rappresentate da:
debito di 2.293.889,70 verso l'Azienda sanitaria Locale
debito di 1.999.714,00 verso altri enti locali
trasferimenti correnti verso imprese controllate di 1.455.600,00
debiti verso altri soggetti a titolo di sussidi e contributi economici per complessivi 6.882.725,68
I debiti per contributi agli investimenti comprendono trasferimenti finalizzati ad investimenti ad imprese controllate per 2.365.396,77 e ad altri soggetti per 1.889.839,51

5 Altri debiti

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
a tributari	7.997.079,76	8.503.647,91	-506.568,15
b verso istituti di prev e sic soc	4.674.599,83	4.788.847,40	-114.247,57
d altri	28.595.485,98	29.346.273,15	-750.787,17

I debiti tributari accolgono imposte trattenute e da riversare (3.739.618,12), le trattenute erariali operate su redditi di lavoro dipendente e autonomo (2.302.727,95), il debito determinato dalla scissione IVA relativo all'attività istituzionale (1.865.872,20), altre tasse a carico dell'Ente (88.861,49); il debito verso l'Erario risultante dalla chiusura della gestione IVA per le attività commerciali svolte dall'Ente è stato totalmente saldato e l'acconto del mese di dicembre, su stima, è risultato superiore all'effettivo dovuto, comportando l'iscrizione del credito per 67.664,00.
I contributi previdenziali corrispondono al residuo debito per le quote a carico dell'ente.
Gli altri debiti riassumono tutte le partite debitorie dell'Ente che non sono attribuibili direttamente

alle voci già illustrate. Le poste più significative riguardano: Il saldo compenso 2016 per la gestione della Casa da Gioco (10.775.710,26) , debiti relativi a somme introitate alle partite di giro della contabilità finanziaria debiti per servizi amministrativi e finanziari (2.083.963,60).

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
ratei passivi	2.633.489,43	2.612.063,77	21.425,66

I ratei passivi sono costi di competenza economica dell'esercizio in questione che avranno manifestazione numeraria nel 2017, precisamente sono rappresentati da:
interessi passivi su prestiti obbligazionari per 1.122.532,71
imposte di competenza dell'esercizio 2016 e liquidate nell'esercizio successivo per 1.510.956,72

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
contributi in c/capitale	2.316.740.965,06	2.274.046.837,77	42.694.127,29
- a da amm.zioni pubbliche	2.176.381.317,27	2.156.889.082,90	19.492.234,37
- b da altri soggetti	140.359.647,79	117.157.754,87	23.201.892,92
altri risconti passivi	21.600.256,39	30.937.541,80	-9.337.285,41

I risconti per contributi agli investimenti sono rappresentati dai trasferimenti finalizzati ad investimenti da imputare a conto economico degli esercizi futuri in proporzione alle quote di ammortamento delle opere realizzate e cui gli stessi fanno riferimento. La chiusura 2016 contabilizza:
proventi realizzati nell'esercizio 2016 per complessivi 54.665.052,90
eliminazione di contributi per 4.207.744,85
utilizzo finanziamenti per 7.763.180,76.
Gli altri risconti passivi per complessivi 21.601.256,39 sono relativi a proventi di natura corrente e precisamente 92.187,34 di competenza economica dell'esercizio successivo e per 21.508.069,05 proventi con destinazione vincolata e, pertanto, sospesi per la quota di costo non sostenuta.

CONTI D'ORDINE

Costituiscono annotazioni di corredo dello stato patrimoniale e non incidono sulla determinazione del risultato economico.

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
impegni su esercizi futuri	203.861.100,48	269.015.287,18	-65.154.186,70

Sono iscritti in tale posta gli impegni assunti di competenza di futuri esercizi; corrispondono con gli impegni pluriennali provenienti dalla contabilità finanziaria.

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
Beni di tersi in uso	15.914.992,78	15.881.718,56	33.274,22

Sono costituiti da

- valore attribuito al "Bosco di Mestre" per 11.397.018.90, immobile per il quale il Comune provvede al pagamento annuo del canone di usufrutto trentennale;
- valore attribuito, in base alle opere di manutenzione eseguite, di 1.045.618,64 all'immobile in usufrutto trentennale e di proprietà dell'Opera Pia Coletti;
- valore attribuito, in base alle opere di manutenzione eseguite, di 2.815.238,37 all'immobile in concessione per 19 anni "SS. Damiano e Cosma",
- valore attribuito, in base alle opere di manutenzione eseguite, di 409.754,86 alla passerella pedonale sul fiume Marzenego, in concessione trentennale;
- libretti e altri titoli in deposito all'Ente per il valore complessivo di 247.362,01.

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
Garanzie prestate ad imprese controllate	160.460.914,08	170.948.033,14	-10.487.119,06

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
Garanzie prestate ad imprese partecipate	300.000,00	300.000,00	0,00

	valore al 31.12.2016	valore al 31.12.2015	variazione
Garanzie prestate ad altre imprese	96.804.979,71	100.105.329,46	-3.300.349,75

In queste voci sono valorizzate le garanzie non reali costituite da fidejussioni e lettere di patronage rilasciate dal Comune a garanzia di adempimenti di altri soggetti dalla cui insolvenza il Comune sarebbe chiamato ad obblighi contrattuali, così dettagliate:

Imprese controllate

Fidejussioni

	Progetto	Valore Iniziale	Valore Residuo
AVM	Realizzazione nuova Via Vallenari	26.144.125,21	25.256.729,09
INSULA	Nuovo Piazzale S.M.Elisabetta al Lido	16.280.044,10	15.596.009,33
INSULA (Ex Edilvenezia)	Restauro complesso Ex Penitenti ed Ex Istituto Stefanini	19.181.509,85	18.510.131,34
INSULA-Friuladria	Investimenti diversi	1.438.323,62	1.393.708,57
VENIS	Progetto wireless - banda larga	2.574.522,84	1.893.907,22
ACTV	Nuovo cantiere motoristico Isola Tronchetto	25.017.728,33	24.170.114,70
VERITAS	Investimenti diversi	17.597.392,76	16.012.793,31
	Totale	**108.233.646,71**	**102.833.393,56**

Lettere di patronage

	Valore Iniziale	Valore Residuo
CASINO' MUNICIPALE	20.522.800,00	19.500.000,00
VERITAS	1.387.525,00	998.213,00
IVE	7.775.062,93	7.530.550,32
A.V.M.	33.028.998,50	29.598.757,20
	62.714.386,43	**57.627.520,52**

Imprese partecipate

Lettere di patronage

	Valore Iniziale	Valore Residuo
NICELLI	300.000,00	300.000,00

Altre imprese

Fidejussioni

	Progetto	Valore Iniziale	Valore Residuo
PMV	Nuovo terminal approdo S.M.Elisabetta al Lido e altri approdi	5.148.885,54	4.792.753,83
PMV	Realizzazione tramvia	72.524.705,48	70.948.471,16
PMV	approdi servizio lagunare	4.569.967,10	4.270.963,48
PMV	sistema tramviario	10.055.569,69	9.398.694,67
FOND.TEATRO LA FENICE	Acquisto immobile	5.028.872,66	4.858.073,11
A.S.B.N.Nuotatori Veneziani	piscina Parco Albanese	89.830,01	56.031,04
Socrem	nuovo impianto crematorio	398.621,41	362.256,15
Associazione Nuoto Venezia	piscina Via Circonvallazione	256.808,11	216.526,61
A.S.D. Polisportiva Terraglio	Piscina/Palestra Via Penello	1.502.766,41	1.399.126,47
A.S.D. Bissuola nuoto	piscina parco Bissuola	529.303,05	502.083,19
	Totale	**100.105.329,46**	**96.804.979,71**

RISULTATO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica; si presenta a struttura scalare, con la rilevazione di risultati intermedi e del risultato economico finale.
Il risultato finale di Conto economico è determinato dalla somma algebrica dei risultati delle distinte gestioni di cui si compone il conto stesso e, più precisamente:

Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione - misura l'economicità della gestione tipica dell'ente svolta sia in modo diretto che mediante i rapporti con le Aziende partecipate

Risultato finanziario – deriva dall'area finanziaria della gestione dell'Ente

Risultato delle rettifiche ai valori delle attività finanziarie – misura incrementi/decrementi derivanti da operazioni di rivalutazione/svalutazione delle immobilizzazioni

Risultato della gestione straordinaria – deriva dalle poste economiche che non originano dalla gestione corrente (plus/minusvalenze, proventi/oneri straordinari), o che hanno natura di sopravvenienze/insussistenze

Il Conto Economico 2016 si conclude con un risultato di 9.946.965,85 quale saldo delle componenti di seguito dettagliate.

Si precisa che la natura economica del costo/ricavo è identificata con la registrazione in contabilità finanziaria della transazione elementare utilizzando il piano dei conti integrato, così come è stato previsto dal DLgs 118/2011.

Risultato della gestione ordinaria

		2016	2015	var.%
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
	Proventi da tributi	349.329.409,71	354.800.497,84	-1,54
	Proventi da fondi perequativi	27.508.048,40	12.970.513,48	112,08
	Proventi da trasferimenti e contributi	105.421.632,18	103.028.598,63	2,32
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	*97.658.451,42*	*100.118.398,92*	-2,46
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	*7.763.180,76*	*2.910.199,71*	166,76
c	*Contributi agli investimenti*	*0,00*	*0,00*	
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	77.811.780,64	73.401.105,72	6,01
a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	*39.814.616,07*	*37.730.526,25*	5,52
b	*Ricavi della vendita di beni*	*0,00*	*42.276,00*	-100,00
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	*37.997.164,57*	*35.628.303,47*	6,65
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	
	Altri ricavi e proventi diversi	63.100.262,06	68.835.415,78	-8,33
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**623.171.132,99**	**613.036.131,45**	**1,65**

I proventi della gestione ordinaria si sono attestati nel 2016 a 623 milioni, rispetto ai 613 milioni del 2015.

Proventi da tributi - sono rappresentati dai tributi propri e derivati dell'esercizio provenienti dagli accertamenti della contabilità finanziaria; comprendono anche gli introiti del Casinò data la natura tributaria della risorsa.
I proventi dell'imposta di soggiorno sono stati rettificati nel loro valore da un risconto passivo.

Proventi da fondi perequativi - corrispondono al fondo di solidarietà comunale istituito per far fronte ad una distribuzione più equa delle risorse disponibili in conseguenza della soppressione dei trasferimenti correnti erariali.

Proventi da trasferimenti correnti – comprendono:

trasferimenti erogati dallo Stato per complessivi 38.061.279,39, al netto di risconti passivi per 19.808.015,59

trasferimenti erogati dalla Regione per complessivi 74.716.382,74 - di cui 68 mln per il servizio di trasporto pubblico locale – al netto di 81.625,00 derivanti dalla sospensione dei proventi dichiarati a specifica destinazione
trasferimenti dalla Provincia per 218.508,37
trasferimenti altri comuni per 1.475.736,96
trasferimenti da altri enti del settore pubblico per 250.000,00
sponsorizzazioni da imprese per 2.405.150,50
trasferimenti comunitari per 513.581,33 per il finanziamento di progetti al netto di 149.547,28 rinviati all'esercizio successivo
trasferimenti da altri per 57.000.00.
I trasferimenti a destinazione vincolata sono stati sospesi in relazione alle quote di costo finanziate dagli stessi e non sostenute nell'anno.

Quota annuale dei contributi - rileva la quota di competenza di contributi destinati ad investimenti, registrati ed interamente sospesi nell'esercizio in cui sono stati ricevuti. Il valore iscritto si riferisce all'utilizzo di finanziamenti provenienti dallo Stato per 3.559.295,86 (di cui 2.369.304,69 per la copertura dei contributi a privati finalizzato al recupero del patrimonio edilizio), dalla Regione Veneto per 4.021.404,90 (di cui 3.987.924,22 a copertura di investimenti da parte dell'azienda di trasporto) e dall'Autorità Portuale per 182.480,00.
I contributi agli investimenti non utilizzati nell'esercizio 2016 sono stati interamente sospesi.

Ricavi delle vendite di beni e servizi - pari a 77.811.780,64 - si riferiscono a proventi per la produzione di servizi effettuata dall'ente nel suo ruolo istituzionale ed in quello imprenditoriale (in questo caso al netto dell'iva) di cui si riportano di seguito alcune voci:
ricavi per proventi dei servizi pubblici per 37.997.164,57 di cui proventi per lasciapassare oneroso ZTL per 18.315.383,00
proventi per canone occupazione spazi ed aree pubbliche per 13.261.719,06
proventi per concessioni per 15.392,566,98
fitti derivanti dalle locazioni di beni immobili di proprietà comunale per 10.967.342,75

Altri ricavi e proventi diversi - riassumono i ricavi registrati nell'esercizio non riconducibili a quelli precedenti e precisamente, sono rappresentati da:
ricavi da indennizzi di assicurazione su beni mobili ed immobili per 180.893,91
ricavi per multe e sanzioni conseguenti all'attività di controllo e repressione di irregolarità ed illeciti per complessivi 23.135.518,43
risarcimento danni per 6.135.820,60
rimborsi personale comandato in altri enti 1.243.142,20
rimborsi e recuperi di somme 8.386.044,04
altri proventi per 24.017.162,42

			2016	2015	var.%
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.271.351,58	1.757.484,85	-27,66
10		Prestazioni di servizi	358.690.338,81	361.371.182,64	-0,74
11		Utilizzo beni di terzi	5.618.929,32	4.780.884,22	17,53
12		Trasferimenti e contributi	38.567.719,91	34.772.052,40	10,92
	a	*Trasferimenti correnti*	*28.370.759,46*	*29.874.126,82*	-5,03
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	*400.000,00*	*400.000,00*	0,00
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	*9.796.960,45*	*4.497.925,58*	117,81
13		Personale	113.335.309,91	120.801.072,31	-6,18
14		Ammortamenti e svalutazioni	38.729.785,69	37.981.203,05	1,97
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	*196.682,89*	*196.682,89*	0,00
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	*38.533.102,80*	*37.784.520,16*	1,98
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	*0,00*	*0,00*	
	d	*Svalutazione dei crediti*	0,00	0,00	
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	
16		Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	
17		Altri accantonamenti	33.549.955,78	17.948.259,21	86,93
18		Oneri diversi di gestione	24.837.269,65	35.570.807,68	-30,18
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**614.600.660,65**	**614.982.946,36**	**-0,06**

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo – rileva i costi relativi a beni necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente.

Prestazioni di servizio - sono costituiti dagli oneri sostenuti nell'esercizio per l'acquisizione di servizi, tra i quali:
costi per il funzionamento degli organi istituzionali e rappresentanza per 2.621.342,85
utenze (acqua, gas energia elettrica, telefonia) per 22.405.764,35
costi di manutenzione ordinaria ai beni immobili ed mobili per 19.539.550,33
il corrispettivo relativo al contratto di trasporto pubblico per 68.657.782,98
il corrispettivo sostenuto per la raccolta dei rifiuti per 90.892.288,89
il corrispettivo sostenuto per il servizio di mensa scolastica per 5.038.000,00
acquisti di servizi assistenziali e per gli asili nido per complessivi per 9.835.069,25
il corrispettivo sostenuto per il contratto di illuminazione pubblica per 5.772.500,00
corrispettivi per ulteriori contratti di servizi per 18.873.903,35
il compenso per la gestione della casa da gioco per 71.522.430,19
costi di formazione prestata al personale dipendente per 190.867,76
collaborazioni e prestazioni professionali per 991.949,63
servizio di pulizia per 2.519.161,64
spese legali per 356.298,43
costi per consultazioni elettorali 1.234.082,97
costi relativi ai servizi informativi 8.590.626,79
altri costi per 29.648.719,40

Utilizzo beni di terzi -sono costituiti da:
locazioni di beni immobili per 2.867.250,52
noleggi di attrezzature e software per 305.262,00
altri costi per 2.446.416,80

Trasferimenti correnti - sono rappresentati da erogazioni effettuate senza controprestazione a favore di:
amministrazioni pubbliche 1.859.027,39
privati per 16.148.694,85 a titolo di sussidi assistenziali
società controllate per complessivi 1.440.600,00
imprese, associazioni religiose, culturali, sportive ed istituzioni per complessivi 7.949.005,22
oneri per personale in quiescenza 973.432,00

Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche – rappresentati:
contributo alla Fondazione Teatro La Fenice 400.000,00
contributi agli investimenti ad altri soggetti – di cui ad imprese controllate 5.420.258,59
trasferimenti a privati per manutenzione straordinaria al loro patrimonio 2.369.370,95
trasferimenti ad altre imprese 1.657.330,91
trasferimenti finalizzati ad interventi di manutenzione straordinaria alle opere di culto 350.000,00

Personale - riassume tutti gli oneri sostenuti per il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, così specificati:
retribuzione 86.966.996,76
contributi obbligatori 24.498.453,09
assegni familiari 690.000.00
buoni pasto 1.169.530,06
altri contributi a favore del personale 10.330,00.
La voce è stata rettificata dei valori dichiarati di competenza economica degli esercizi precedenti (3.601.225,04) ed incrementata delle indennità maturate a chiusura 2016 non ancora quantificabili in maniera certa a chiusura del bilancio (4.659.301,65).
Gli arretrati corrisposti al personale dipendente e pari a 122.539,76 sono stati contabilizzati fra le sopravvenienze passive.

Ammortamento di immobilizzazioni immateriali – corrisponde alla sommatoria del costo annuo per manutenzioni straordinarie effettuate su immobili di terzi in usufrutto o in concessione; i coefficienti di ammortamento sono stati adottati in relazione alla durata del relativo diritto.

Ammortamento di immobilizzazioni materiali – corrisponde alla quota annua del valore di carico negli inventari dei beni mobili ed immobili rispettivamente pari a 1.184.419,84 e 37.348.682,96
Per i beni mobili sono stati applicati i coefficienti previsti nei “principi e regole contabili del sistema di contabilità economica della amministrazioni pubbliche”; per i beni immobili sono stati mantenuti i coefficienti previsti dal D.Lgs 267/2000.
Non si è provveduto al calcolo della quota annuale di ammortamento sui cespiti qualificati come beni culturali o soggetti a tutela.

Altri accantonamenti – la voce corrisponde alla quota che si presume di non riscuotere sui crediti sorti nel 2016; l’accantonamento operato per complessivi 33.549.955,78 risulta dalla somma delle svalutazioni stimate sulla consistenza dei crediti così dettagliati:
crediti di natura tributaria 11.643.663,42
crediti verso clienti ed utenti 20.059.628,20
crediti per interessi 1.551.115,74

altri crediti 295.548,42

L'adeguamento dei fondi dei crediti pregressi, derivante dalla rivisitazione in contabilità finanziaria dei residui attivi, è stato iscritto fra le sopravvenienze passive

Oneri diversi di gestione – riassumono i costi dell'esercizio non riconducibili a quelli precedenti come tributi (non comprensivi dell'IRAP) per 9.586.715,28, premi di assicurazione per 2.348.568,68, rimborso di somme non dovute per 1.112.126,89 oneri da contenzioso per 11.565.665,03, altri per 224.193,77.
Gli oneri da contenzioso comprendono per 11.332.378,04 l'accantonamento operato a fronte delle perdite derivanti dalla possibile soccombenza nei giudizi.

TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**623.171.132,99**	**613.036.131,45**
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**614.600.660,65**	**614.982.946,36**
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**8.570.472,34**	**-1.946.814,91**

Confrontando i due esercizi, i componenti positivi della gestione 2016 sono aumentati nel loro complesso di 10 mln e i componenti negativi si sono assestati nel valore della chiusura 2015 anche se con valori diversamente distribuiti fra le voci che lo compongono. Infatti si rilevano minori costi del personale (7,5 mln), minori costi per prestazioni di servizi (2,7 mln) minori costi per oneri diversi (10,7) bilanciato dal un forte incremento (15,6 mln) degli accantonamenti operati per far fronte alle possibili inesigibilità dei crediti sorti nel 2016 e da altri incrementi più contenuti sulle residue voci.

Risultato della gestione finanziaria

		2016	2015	var.%
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	896.395,26	5.000.000,00	-82,07
a	*da società controllate*	*785.163,40*	*0,00*	
b	*da società partecipate*	*0,00*	*5.000.000,00*	-100,00
c	*da altri soggetti*	*111.231,86*	*0,00*	
20	Altri proventi finanziari	7.784.268,21	12.730.112,94	-38,85
	Totale proventi finanziari	**8.680.663,47**	**17.730.112,94**	**-51,04**
	Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	17.603.688,97	16.540.013,91	
a	*Interessi passivi*	*17.603.688,97*	*16.540.013,91*	6,43
b	*Altri oneri finanziari*	*0,00*	*0,00*	
	Totale oneri finanziari	**17.603.688,97**	**16.540.013,91**	**6,43**
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-8.923.025,50**	**1.190.099,03**	**-849,77**

Proventi da partecipazioni – corrispondono ai dividendi distribuiti dalle controllate Ames e Venis rispettivamente per 700.000,00 e 85.163,40, dalla società Autovie Venete per 15.422,35 e dagli avanzi distribuiti dalle Istituzioni cessate per complessivi 95.809,51.
Gli altri proventi finanziari sono costituiti da:
interessi attivi per 7.301.054,57,

differenziali positivi swap per 483.213,64.
Negli interessi attivi è stato, inoltre, contabilizzato l'adeguamento del fondo rischi Mark to Market che al 31.12.2016 ha subito una riduzione della sua consistenza iniziale pari a 4.914.352,00

Gli interessi passivi comprendono:
interessi su mutui per 3.266.686,30
interessi su prestiti obbligazionari per 5.372.088,34
interessi sulle richieste di anticipazioni al Tesoriere per 1.453.872,13
differenziali negativi swap per 6.736.911,37
interessi di mora per 774.130,83.

Sia per gli interessi attivi che per quelli passivi si è provveduto alla contabilizzazione di ratei iniziali e finali a rettifica dei ribaltamenti provenienti dalla contabilità finanziaria.

Risultato rettifiche di valore attività finanziarie

	2016	2015	var.%
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	0,00	0,00	
Svalutazioni	4.251.361,81	21.613.385,92	-80,33
TOTALE RETTIFICHE (D)	**-4.251.361,81**	**-21.613.385,92**	**-80,33**

Le rettifiche alle attività finanziarie registrano:
le svalutazioni apportate alle partecipate di minoranza per adeguare il valore di carico al valore minore fra quello di acquisto e quello della relativa quota di patrimonio netto per complessivi 296.070,11 e precisamente:
MAG per 10,41
Nicelli per 270.886,62
Vega Scarl 25.173,08
accantonamento di 24.137,10 a fronte delle perdite degli organismi partecipati.

Il valore del fondo immobiliare Città di Venezia è stato azzerato operando una svalutazione pari alla differenza fra quanto sostenuto per la sottoscrizione delle quote di classe D e quanto previsto nel bilancio finale di liquidazione del Fondo stesso.

Risultato della gestione straordinaria

	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari			
a	*Proventi da permessi di costruire*		*350.000,00*	*3.290.983,38*
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*		*3.209,01*	*0,00*
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*		*26.322.749,71*	*20.964.854,63*
d	*Plusvalenze patrimoniali*		*8.686.738,85*	*20.697.657,93*
e	*Altri proventi straordinari*		*0,00*	*0,00*
		Totale proventi straordinari	**35.362.697,57**	**44.953.495,94**
25	Oneri straordinari			
a	*Trasferimenti in conto capitale*		*0,00*	*0,00*
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*		*13.946.750,48*	*37.585.959,53*
c	*Minusvalenze patrimoniali*		*0,00*	*773.209,15*
d	*Altri oneri straordinari*		*33.480,68*	*0,00*
		Totale oneri straordinari	**13.980.231,16**	**38.359.168,68**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**21.382.466,41**	**6.594.327,26**

Le poste relative a componenti straordinari di reddito sono le seguenti:

Proventi straordinari:
permessi di costruire per 350.000,00 utilizzati per il finanziamento di contributi erogati per la manutenzione di opere di culto,

trasferimenti per 3.209,01

sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo per complessivi 26.359.833,52 e derivate da:
cancellazione di poste iscritte nel passivo per 14.078.522,57
riscossioni su crediti stralciati per 40.807,51
riduzione fondo svalutazione crediti per 575.887,19
maggiori crediti per 10.363.082,80 a seguito dell'attività nella contabilità finanziaria di rivisitazione dei residui,
rilevazione iva per 958.264,11 su pagamenti a residui,
maggior valore di 9.583,48 attribuito alla partecipazione di minoranza Promovenezia per l'adeguamento al valore di riparto a seguito della liquidazione della società
acquisizioni immobilizzazioni su conti di costo già rilevati negli anni precedenti per 18.835,06
trasferimento immobilizzazioni dall'Istituzione Centro Maree per 277.766,99 a seguito del suo scioglimento

plusvalenze patrimoniali per complessivi 8.686.738.85 determinatesi a seguito di:
cessioni di beni 8.686.194,55
cessione quote della partecipata Abate Zanetti 544,30

Oneri straordinari:
sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo per complessivi 13.946.750,48 e derivate da:
arretrati corrisposti al personale per 122.539,76
quote di preammoramento di beni economali per 27.195,49
parificazione con i registri iva per 235.537,84
adeguamento fondo svalutazione crediti pregressi per 7.097.414,90

cancellazione di crediti per 6.436.063,38
cancellazione beni mobili dall'inventario 479,46
accantonamento fondo oneri futuri per 27.519,65

rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni locali di somme non dovute per 33.480,68.

Il risultato della gestione straordinaria è stato nel 2016 positivo per 21.419.550,22 con un miglioramento di 15 mln rispetto all'esercizio 2015.

In conclusione il risultato economico dell'esercizio 2016 risulta essere il seguente:

	2016	2015
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE	8.570.472,34	-1.946.814,91
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-8.923.025,50	1.190.099,03
TOTALE RETTIFICHE AL VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	-4.251.361,81	-21.613.385,92
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	21.382.466,41	6.594.327,26
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**16.778.551,44**	**-15.775.774,54**
Imposte	6.831.585,59	7.052.902,56
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**9.946.965,85**	**-22.828.677,10**

Le operazioni di indebitamento strutturate con derivati

Premessa

La Finanziaria 2009 ha introdotto l'obbligo per l'Ente locale sottoscrittore di strumenti finanziari derivati di allegare al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una Nota informativa che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari, stimati e sostenuti, derivanti dai singoli contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

In adempimento di questa prescrizione normativa, al Rendiconto 2016 viene allegata la presente Nota informativa sulle operazioni di indebitamento strutturate con contratti derivati che:

1. riepiloga il quadro complessivo delle operazioni della specie in essere;
2. descrive in dettaglio le caratteristiche dei singoli contratti derivati in essere, rapportandole ai contratti di finanziamento sottostanti, evidenziando altresì per ciascuna operazione di indebitamento strutturata con derivati:
   - le tipologie di rischio (di mercato, di credito, di controparte)
   - gli oneri finora sostenuti (interessi e differenziali imputati a bilancio a partire dalla loro stipula fino al 31.12.2016)
   - gli impegni finanziari stimati al 31.12.2016 (costo atteso per differenziali swap proiettato fino a scadenza)
3. valorizza il Mark to Market alla data del 31.12.2016
4. rappresenta le appostazioni contabili sui contratti derivati secondo le regole della contabilità finanziaria.

1. Il quadro complessivo delle operazioni di indebitamento strutturate con contratti derivati

Al 31.12.2016 il Comune di Venezia ha in essere le quattro seguenti operazioni di indebitamento (per un debito residuo complessivo di € 201,5 mln) accompagnate da contratti derivati di tipo swap:

- Prestito obbligazionario **Rialto** (debito residuo di 108,6 milioni)
  Collocato sull'euromercato nel 2002, è stato ristrutturato nel 2007 con subentro integrale di Intesa/BIIS e Dexia/Crediop ai precedenti sottoscrittori. L'ammortamento progressivo del prestito si completerà nel 2037. Il tasso, già al momento della stipula che post ristrutturazione, è ancorato all'Euribor, con uno spread dello 0,21%.
- Prestito obbligazionario **Canaletto** (debito residuo di 68,9 milioni)
  Collocato sull'euromercato nel 2002, è stato ristrutturato nel 2006 fermi restando i sottoscrittori. Il rimborso avverrà in'unica soluzione (Bullet) alla scadenza nel 2026. Il tasso, che al momento della stipula era variabile, è stato trasformato con la ristrutturazione in fisso (4,265%)
- Prestito obbligazionario **Fenice** (debito netto residuo di 15,0 milioni)
  Collocato sull'euromercato nel 2006 con scadenza nel 2026 e rimborso in unica soluzione (Bullet), al tasso fisso del 4,265%,
- Un gruppo di 43 **Mutui con Cassa Depositi e Prestiti** (debito residuo di 9,1 milioni)
  Stipulati ante 2002 con scadenza fino al 2022, sono tutti a tasso fisso, compreso in un range che varia dal 4% al 6,07%,

I prestiti obbligazionari Fenice e Canaletto che, dopo la ristrutturazione di quest'ultimo, presentano le medesime caratteristiche di durata, rimborso e tasso, sono accompagnati da un unico contratto

derivato, come unico è il contratto derivato che accompagna il gruppo dei 43 Mutui con Cassa DD.PP.

Pertanto al 31.12.2016 **sono in essere presso il Comune di Venezia tre contratti derivati**.

La parte ampiamente prevalente di queste operazioni strutturate con swap ha avuto la finalità di stabilizzare il costo del debito nel lungo termine, mediante la trasformazione di un'esposizione originaria sul prestito a tasso variabile (pienamente esposta quindi ai rischi di un incremento dei tassi di mercato) in un'esposizione o a tasso fisso (Canaletto) oppure ancora a tasso variabile (Rialto), ma con un tetto massimo di costo a carico del Comune (Cap), in cambio di un livello minimo di rendimento per la banca (Floor).

Dato l'obiettivo strategico di stabilizzare il costo del debito, la composizione dell'indebitamento del Comune per grado di certezza del suo costo è ampiamente orientata, tenendo conto anche dei contratti derivati, a favore della componente a tasso fisso (o comunque con tetti massimi di costo), che al 31.12.2016 è pari al 97,2% del totale debito.

In tutti gli Swap stipulati il capitale nozionale su cui è calcolata la componente del differenziale a carico del Comune ("gamba a debito") è pari o inferiore al debito residuo lordo sui prestiti sottostanti

La somma dei capitali nozionali della "gamba a debito" di tutti i quattro swap è pari al 31.12.2016 a € 170 milioni, che corrisponde al 61,42% del totale dell'indebitamento netto dell'Ente (pari al 31.12.2016 ad € 276 milioni) con un leggero aumento di 0,42% della predetta percentuale rispetto alla corrispondente del 61% dell'anno precedente.

Costo complessivo delle operazioni strutturate con derivati

	2014	2015	2016
Capitale medio	212.699.980	208.763.101	204.688.090
Interessi sul prestito	5.012.929	4.653.303	4.281.469
Tasso su debito sottostante	2,36%	2,23%	2,09%
Differenziali swap negativi	6.124.015	6.143.188	6.736.911
differenziali swap positivi	37.562	250.170	427.027
Maggiorazione costo per swap	2,86%	2,82%	3,08%
Costo complessivo	5,22%	5,05%	5,17%

2. L'analisi dei singoli derivati che accompagnano le operazioni di indebitamento

a) Il contratto derivato sul prestito obbligazionario Rialto

Le caratteristiche del contratto sono le seguenti:

- Controparte: DEXIA CREDIOP – INTESA/BIIS
- Passività sottostante: Prestito Obbligazionario denominato "Rialto"
- Stipula contratto di swap rimodulato: 21.12.2007
- Decorrenza contratto rimodulato: 23.06.2007
- Capitale nozionale al momento della rimodulazione: € 125.227.710,24
- Scadenza: 23.12.2037 (pari alla scadenza del prestito)
- Durata originaria: 31 anni
- Durata residua al 31.12.2016: 21 anni
- Capitale nozionale (DEBITO RESIDUO) al 31.12.2016: 108.575.321,66

Trattasi di un IRS che contempla lo scambio di posizioni in tassi mediante la regolazione di un differenziale semestrale pari allo sbilancio netto tra:

- una componente a favore del Comune, calcolata applicando un tasso variabile (Euribor + 0,21%) ad un capitale nozionale decrescente, esattamente corrispondente al pagamento degli interessi sul prestito obbligazionario sottostante
- una componente a carico del Comune, calcolata applicando lo stesso tasso variabile applicato sul Bond, peraltro all'interno di un corridoio ("Collar"), che prevede cioè un tetto massimo (Cap) e un livello minimo (Floor)
  Dal 31.12.2010, il Cap è pari a 7% fino a scadenza mentre il Floor è al 5,47% fino a scadenza.

Il contratto in essere, rimodulato nel 2007, ha sostituito un precedente swap stipulato nel 2002 con Bear Stearns a fronte del Prestito Obbligazionario "Rialto", anch'esso rimodulato nel 2007
Quando è stata ristrutturata, l'operazione ha mirato a stabilizzare il costo complessivo del debito ad un livello compreso tra il Floor e il Cap.
I rischi di mercato (in termini di mancato risparmio sul costo complessivo più che di perdita) si manifestano pertanto in periodi di discesa dell'Euribor sotto il Floor, come quello attuale e come quelli al momento attesi nel futuro a breve. Peraltro una futura crescita dell'Euribor sopra il Cap non può venir esclusa durante la lunga durata residua del contratto.
L'operazione non presenta rischi di credito o di controparte.

OPERAZIONE DI INDEBITAMENTO STRUTTURATA CON DERIVATO
RIALTO

ONERI SOSTENUTI: Interessi e differenziali swap corrisposti dalla decorrenza fino al 31.12.2016

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	media
Capitale medio	149.420.438	143.405.020	135.326.216	127.247.411	125.213.663	124.787.559	123.088.606	121.285.859	119.372.294	117.343.228	115.190.077	112.905.817	110.483.424	125.005.355
Interessi sul prestito	3.595.539	3.385.646	4.167.733	5.412.524	6.561.601	3.177.949	1.519.954	2.116.091	1.840.106	632.953	650.302	369.770	123.186	2.581.027
Tasso su debito sottostante	2,41%	2,36%	3,08%	4,25%	5,24%	2,55%	1,23%	1,74%	1,54%	0,54%	0,56%	0,33%	0,11%	2,00%
Differenziali swap negativo	80.666	33.547	478.327	1.018.050	-50.781	2.730.662	4.801.131	4.604.311	4.810.664	5.851.108	5.732.353	5.886.320	6.015.554	3.230.147
Maggiorazione costo per swap	0,05%	0,02%	0,35%	0,80%	-0,04%	2,19%	3,90%	3,76%	4,03%	4,99%	4,98%	5,21%	5,44%	2,75%
Costo complessivo	2,46%	2,38%	3,43%	5,05%	5,20%	4,73%	5,14%	5,50%	5,57%	5,53%	5,54%	5,54%	5,56%	4,74%

Mark to market al 31.12.2016 e onere % atteso fino a scadenza per differenziali swap

Mark to market negativo su derivato al 31.12.2016		59.419.062	euro
durata residua dal 31.12.2016 a scadenza		20,75	*(anni)*
onere medio annuo atteso per differenziali swap		**2.863.569**	*(euro)*
	valore nominale	valore attualizzato	
capitale medio residuo	66.529.023	63.096.834	*(euro)*
costo % annuo per differenziali swap		4,54	%

b) <u>Il contratto derivato sui prestiti obbligazionari Canaletto e Fenice</u>

Le caratteristiche del contratto sono le seguenti:

- Controparte: MERRILL LYNCH
- Passività sottostanti: sono i due seguenti prestiti, con pari tasso, scadenza e modalità di rimborso in unica soluzione (Bullet):
  - Prestito Obbligazionario denominato "Canaletto" rimodulato in data 24.03.2006 di € 68.875.800,00
  - Prestito Obbligazionario denominato "Fenice" emesso in pari data di € 15.000.000,00,
- Stipula contratto di swap rimodulato: 23.03.2007
- Decorrenza contratto rimodulato: 24.03.2006
- Capitale nozionale al momento della rimodulazione: € 83.875.800,00
- Scadenza: 26.03.2026 (pari alla scadenza del prestito)
- Durata originaria: 20 anni
- Durata residua al 31.12.2016 9 anni e 3 mesi
- Capitale nozionale al 31.12.2016: 52.101.224,46

Trattasi di un contratto derivato complesso che contiene due tipologie di Swap:

- Un "Amortising swap" (swap di ammortamento), mediante il quale la controparte si impegna a riconoscere al Comune, alla scadenza nel 2026 dei sottostanti Bond, un importo di € 83.875.800,00, corrispondente all'esborso per il rimborso dei due Bond Canaletto e Fenice.

  A fronte di questo impegno della controparte alla scadenza dell'operazione, nel corso della durata dell'operazione il Comune effettua versamenti semestrali, la cui somma finale è pari al suddetto importo di € 83.875.800,00, su un deposito presso una terza banca indipendente intestato alla controparte e quindi infruttifero per l'Ente.

  Con questo Swap il Comune ha mirato a costituirsi gradualmente il diritto a ricevere alla scadenza la somma con cui rimborsare i due Bond.

  Fino al 31.12.2016 Comune ha versato sul deposito della terza banca a favore della controparte l'importo complessivo di 31.774.575,86

.

- Un IRS (swap tassi) che contempla lo scambio di posizioni in tassi mediante la regolazione di un differenziale semestrale pari allo sbilancio netto tra:
  - Una componente a favore del Comune, calcolata al tasso fisso del 4,265% applicato al capitale nozionale di € 83.875.800,00, stabile per tutta la durata del contratto, esattamente corrispondente al pagamento degli interessi sul prestito obbligazionario sottostante
  - Una componente a carico del Comune, calcolata su un capitale nozionale decrescente che, inizialmente pari all'importo dei due prestiti sottostanti, si riduce progressivamente in corrispondenza dei versamenti fatti dal Comune sul deposito presso la terza banca.
    Il tasso applicato è pari al 5,6% fino a scadenza.

Il contratto è infine accompagnato dal rilascio reciproco tra le parti di due distinte garanzie:

- da un lato Merrill Lynch ha rilasciato al Comune di Venezia la garanzia di un pegno sul deposito progressivamente costituito presso la terza banca, escutibile in caso di default della controparte
- dall'altro lato il Comune di Venezia ha rilasciato a Merrill Lynch un Credit Default Swap (CDS) sulla Repubblica Italiana fino alla scadenza del contratto, attivabile solo in caso di default dello Stato nel rimborso dei propri debiti

Il contratto derivato è stato ristrutturato nel 2006 in sostituzione di un precedente derivato stipulato nel 2002 sempre con Merrill Lynch, con decorrenza contestuale alla parallela ristrutturazione del sottostante Bond Canaletto, che da tasso variabile è stato trasformato in tasso fisso. Nell'occasione il capitale nozionale del derivato è stato aumentato per l'importo corrispondente al nuovo Bond Fenice

La ristrutturazione del 2006 ha mirato a stabilizzare il costo dell'indebitamento per il Comune, portandolo dal 2010 al 5,5% e dal 2012 fino a scadenza al 5,6%.
I rischi di mercato (in termini di mancato risparmio più che di perdita) si manifestano pertanto in periodi di discesa dell'Euribor al di sotto di tale tasso, come quelli attualmente in essere. .
Peraltro un'eventuale futura crescita dell'Euribor sopra tale tasso del 5,6% non può venir esclusa nel corso della lunga durata residua del contratto.

Il contratto derivato presenta anche un rischio di credito connesso al CDS sulla Repubblica Italiana, che peraltro non comporterà alcun esborso a carico del Comune se il contratto proseguirà fino a scadenza, salvo che nel caso di default della Repubblica Italiana. Solo nell'ipotesi di estinzione anticipata del CDS, la sua chiusura comporterebbe il pagamento alla controparte di una somma.

Infine il contratto derivato presenta un rischio di controparte in caso di eventuale default di Merrill Lynch prima della scadenza del contratto, quando la controparte è impegnata a fornire al Comune la provvista per il pagamento degli obbligazionisti. Tale rischio di controparte è attenuato peraltro dal pegno a favore del Comune sul citato deposito vincolato presso la terza banca.

OPERAZIONE DI INDEBITAMENTO STRUTTURATA CON DERIVATO
CANALETTO/FENICE

ONERI SOSTENUTI: Interessi e differenziali swap corrisposti dalla decorrenza fino al 31.12.2016

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	media
Capitale medio	106.183.525	94.704.225	83.224.925	79.245.625	82.387.500	83.875.800	83.875.800	83.875.800	83.875.800	83.875.800	83.875.800	83.875.800	83.875.800	83.875.800	85.759.143
Interessi sul Bond	3.177.405	2.101.037	1.943.081	2.547.961	3.513.827	3.412.904	3.591.266	3.569.255	3.569.255	3.579.436	3.575.170	3.577.303	3.593.399	3.563.340	3.236.760
Tasso su debito	2,99%	2,22%	2,33%	3,22%	4,27%	4,07%	4,28%	4,26%	4,26%	4,27%	4,26%	4,27%	4,28%	4,25%	3,80%
Differenziali swap negativo	1.637.885	2.336.577	2.206.283	277.668	-220.977	247.249	-447.978	604.222	446.632	350.097	162.912	-30.814	-250.170	-427.027	492.326
Maggiorazione costo per swap	1,54%	2,47%	2,65%	0,35%	-0,27%	0,29%	-0,53%	0,72%	0,53%	0,42%	0,19%	-0,04%	-0,30%	-0,51%	0,54%
Costo complessivo	4,53%	4,69%	4,99%	3,57%	4,00%	4,36%	3,75%	4,98%	4,79%	4,68%	4,46%	4,23%	3,99%	3,74%	4,34%
versamento al deposito infruttifero				913.457	2.331.492	2.473.480	2.624.115	2.783.923	2.953.465	3.133.331	3.324.151	3.526.591	3.741.361	3.969.210	

Mark to market al 31.12.2016 e onere % atteso fino a scadenza per differenziali swap

Mark to market positivo su derivato al 31.12.2016	48.806.805	*(euro)*
durata residua dal 31.12.2016 a scadenza	9,03	*(anni)*
entrata media annua attesa per differenziali swap	**5.404.962**	*(euro)*

	valore nominale	valore attualizzato	
capitale medio residuo	83.875.800	79.539.476	*(euro)*
entrata % annua complessiva attesa dal 31/12/2016 fino a scadenza		6,795 %	

Per interpretare correttamente l'onerosità di tale contratto a carico del bilancio comunale, occorre tener presente che, accanto al costo esplicito per differenziali swap (come rappresentato nella tabella suesposta), si pone anche il costo, crescente nel tempo, implicito nell'infruttiferità delle somme depositate presso la terza banca per la progressiva costituzione della provvista per il rimborso del Bond.

c) <u>Il contratto derivato sui Mutui Cassa Depositi e Prestiti</u>

Le caratteristiche del contratto sono le seguenti:

- Controparte: MERRILL LYNCH
- Passività sottostante: n.43 mutui contratti con la Cassa DD.PP. con tasso fisso dal 4% al 6,07%
- Stipula contratto di swap: 11.05.2004
- Decorrenza contratto: 13.05.2004
- Capitale nozionale al momento della rimodulazione: € 30.573.444
- Scadenza: 31.12.2022 (pari alla scadenza finale del gruppo di prestiti sottostanti)
- Durata originaria: 18 anni
- Durata residua al 31.12.2016: 6 anni
- Capitale nozionale al 31.12.2016: € 9.089.402,18

Il contratto comporta la regolazione di un differenziale semestrale pari allo sbilancio netto tra:

- una componente prestabilita a favore del Comune fissata dal contratto stipulato
- una componente a carico del Comune, calcolata sommando ad una quota capitale fissa una quota interessi calcolata applicando ad un capitale nozionale decrescente il tasso fisso del 5,07%, salvo che l'Euribor superi tale soglia, nel qual caso si applica un tasso variabile pari all'Euribor maggiorato dello 0,59%

Il derivato in essere ha sostituito uno precedente stipulato nel 2002, con caratteristiche simili ma con capitale nozionale più elevato.

Poiché il piano di ammortamento dei mutui sottostanti prevede rate di importo più elevato nei primi anni e poi decrescenti, il contratto derivato ha lo scopo di stabilizzare nel tempo l'esborso complessivo in uscita, generando flussi positivi nella prima metà della durata contrattuale e poi negativi.

Essendo gli importi dei pagamenti netti complessivi, sia a titolo di rate su mutui sia a titolo di differenziali sui derivati, già prestabiliti fino a scadenza, gli oneri a carico del Comune non sono influenzati dall'andamento dei tassi, salvo che l'Euribor non superi la soglia del 5,07%.
L'operazione non presenta rischi di credito o di controparte.

OPERAZIONE DI INDEBITAMENTO STRUTTURATA CON DERIVATO

A FRONTE GRUPPO MUTUI CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI

ONERI SOSTENUTI: Interessi e differenziali swap corrisposti dalla decorrenza fino al 31.12.2016

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	media
Capitale medio	30.160.289	28.507.671	26.855.052	25.202.434	23.549.815	21.897.196	20.244.578	18.591.961	16.939.341	15.286.722	13.634.103	11.981.485	10.328.866	20.244.578
Interessi sul prestito	1.737.233	1.642.042	1.546.851	1.451.660	1.356.469	1.261.279	1.166.088	1.070.897	975.706	880.515	785.324	690.134	594.943	1.166.088
Tasso su debito sottostante	5,76%	5,76%	5,76%	5,76%	5,76%	5,76%	5,76%	5,76%	5,76%	5,76%	5,76%	5,76%	5,76%	5,76%
Differenziali swap negativi	-726.800	-7.324	-92.276	-175.221	-178.537	-77.863	-162.620	-41.967	-96.052	426.771	341.819	256.868	721.357	14.473
Maggiorazione costo per swap	-2,41%	-0,03%	-0,34%	-0,70%	-0,76%	-0,36%	-0,80%	-0,23%	-0,57%	2,79%	2,51%	2,14%	6,98%	0,63%
Costo complessivo	3,35%	5,73%	5,42%	5,06%	5,00%	5,40%	4,96%	5,53%	5,19%	8,55%	8,27%	7,90%	12,74%	6,39%

Nel 2003 il derivato è stato ristrutturato con riduzione del capitale nozionale da 151 mln a 32 mln, con pagamento di un importo di €1.850.000 per oneri di parziale estinzione.

Mark to market al 31.12.2016 e onere % atteso fino a scadenza per differenziali swap

Mark to market negativo su derivato al 31.12.2016	1.966.537	*euro*
durata residua dal 31.12.2016 a scadenza	6,00	*(anni)*
onere medio annuo atteso per differenziali swap	**327.756**	*euro*

	valore nominale	valore attualizzato	
capitale medio residuo	4.544.701	4.553.428	*euro*
costo % annuo complessivo atteso dal 31/12/2016 fino a scadenza		7,20%	

Per interpretare correttamente il costo di tale derivato dal 31.12.2016 fino alla sua scadenza, occorre richiamare la sua struttura che nella prima parte della sua durata contrattuale genera flussi positivi (che hanno quindi beneficiato i bilanci dal 2003 fino al 2012 per complessivi 2,688 milioni) e che a partire dal 2013 diventano invece negativi.

3. Il Mark to Market sui contratti derivati

Il Mark to Market (MtM) di un contratto derivato può essere considerato come la stima del valore attuale dei flussi differenziali futuri attesi, proiettati fino a scadenza ([1]). Tale stima si basa sullo scenario di evoluzione futura dei tassi (i cosiddetti tassi forward), e sul valore delle opzioni implicite nelle clausole contrattuali (ad es. cap/floor, etc.) calcolato secondo logiche probabilistiche.

Il MtM è comunemente utilizzato sul mercato per stimare il "costo di sostituzione", e cioè il corrispettivo al quale un terzo indipendente subentrerebbe nella posizione di una delle parti del contratto derivato, qualora quest'ultima ritenesse di uscire nel corso della vita del medesimo.

Fino al momento in cui una parte non ritenga di uscire dal contratto, il MtM non rappresenta quindi un onere certo, né tantomeno un'obbligazione.

Si precisa al riguardo che il Comune di Venezia non ha avviato alcuna iniziativa finalizzata all'uscita dalle operazioni in essere. Nel corso del 2010 è stata avviata un'azione legale nei confronti di una controparte con la richiesta di risarcimento danni in ordine a responsabilità pre-contrattuale, senza peraltro incidere sulla continuità del contratto derivato in essere, i cui differenziali continuano ad essere regolarmente versati.

Viene mantenuto un costante monitoraggio del MtM sui tre contratti derivati in essere con cadenza mensile ad uso interno e comunicazione trimestrale all'interno di un Report su indebitamento e derivati pubblicato sul sito del Comune, nell'ottica di massima trasparenza dell'informativa agli Organi istituzionali e alla collettività sui risultati della gestione dell'Ente.

Nel complesso al 31.12.2016 la somma dei MtM sui tre derivati in essere, indicati nelle tabelle prima esposte, è pari a € 12.578.794 che equivale ad una maggiorazione dello 0,712% del costo proiettato fino a scadenza dell'indebitamento totale coperto da derivati, in aggiunta al costo riferito alla sola componente interessi (2,75%) per un costo totale pari quindi a 3,46%.

Mark to market al 31.12.2016 e onere % atteso fino a scadenza per differenziali swap

Mark to market negativo su derivati al 31.12.2016		**12.578.794**	*(euro)*
durata residua dal 31.12.2016 a scadenza		12,01	*(anni)*
onere medio annuo atteso per differenziali swap		1.047.360	*(euro)*
	valore nominale	valore attualizzato	
capitale medio residuo	154.949.524	147.189.738	*(euro)*
costo % annuo complessivo atteso dal 31/12/2016 fino a scadenza		0,712	*(%)*

[1] La Corte dei Conti precisa, in merito al Mark to Market, che "*non si tratta della indicazione di un vero e proprio valore del contratto, ma del valore atteso in base all'evoluzione del mercato che tiene conto della particolare struttura di ciascun contratto, valutata in relazione all'evoluzione del mercato finanziario dei tassi di interesse. Non rappresenta, quindi, un valore assoluto, ma una valutazione che muta ad ogni variazione, anche giornaliera.*" (Audizione delle Sezioni Riunite del 19.2.2009 avanti al Senato)

4. Le appostazioni dei contratti derivati nel Rendiconto finanziario

Come noto, nel Rendiconto redatto secondo i principi di contabilità finanziaria vengono accertati i debiti e crediti sorti nell'esercizio di riferimento.

Nel 2016 la contabilizzazione dei flussi sui differenziali swap, generati rilevando per ogni flusso il saldo netto, ha comportato impegni tra le spese del titolo I per un importo complessivo di € 6.736.911,37 ed entrate al titolo III per un importo complessivo di € 427.027,27.

Nel Rendiconto 2016 è stato inoltre appostato tra le spese del Titolo III l'importo di 3.969.209,55 corrispondente al versamento al deposito intestato alla controparte Merrill Lynch, finalizzato alla costituzione progressiva della provvista per il rimborso dei prestiti Canaletto e Fenice.

Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate (art. 6, comma 4 del DL 95/2012)

Art. 11, comma 6 lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 - ANNO 2016 -

Società: ACTV S.P.A.

Tipo doc.	Numero doc.	Data doc.	Oggetto	IMPONIBILE	IVA	IVA SPLIT	TOTALE CREDITO	STATO
Fattura	TR000185	30/09/2016	cessione abbonamenti	1.530,00	ESENTE ART. 10 P.14)		1.530,00	conciliata
Fattura	TR000203	31/10/2016	cessione abbonamenti	170,00	ESENTE ART. 10 P.14)		170,00	conciliata
Nota credito	TI000216	02/11/2016	cessione biglietti N/T	-49,18		-10,82	-49,18	conciliata
Nota credito	TR000215	30/11/2016	cessione abbonamenti	-913,15	ESENTE ART. 10 P.14)		-913,15	conciliata
Nota credito	TR000216	30/11/2016	cessione abbonamenti	-290,62	ESENTE ART. 10 P.14)		-290,62	conciliata
Fattura	TR000221	30/11/2016	cessione abbonamenti	2.678,33	ESENTE ART. 10 P.14)		2.728,93	conciliata
			cessione biglietti	50,60	ESENTE ART. 10 P.14)			conciliata
Fattura	TR000224	30/11/2016	cessione abbonamenti	9.084,08	ESENTE ART. 10 P.14)		9.084,08	conciliata
Fattura	TR000226	30/11/2016	cessione abbonamenti	170,00	ESENTE ART. 10 P.14)		170,00	conciliata
Fattura	TR000228	30/11/2016	cessione abbonamenti	13,21	ESENTE ART. 10 P.14)		13,21	conciliata
Nota credito	TI000217	30/11/2016	cessione abbonamenti	-3,02	ESENTE ART. 10 P.14)		-3,02	conciliata
Nota credito	TI000218	30/11/2016	cessione abbonamenti N/T	-1,66	ESENTE ART. 10 P.14)		-1,66	conciliata
Fattura	TI000223	30/11/2016	cessione abbonamenti	15,82	ESENTE ART. 10 P.14)		16,14	conciliata
			cessione biglietti	0,32	ESENTE ART. 10 P.14)			conciliata
Fattura	TI000226	30/11/2016	cessione abbonamenti	48,32	ESENTE ART. 10 P.14)		48,32	conciliata
Fattura	TI000229	30/11/2016	cessione biglietti N/T	42,62		9,38	42,62	conciliata
Fattura	TI000230	30/11/2016	cessione abbonamenti N/T	0,07	ESENTE ART. 10 P.14)		0,07	conciliata
Fattura	TI000234	30/11/2016	cessione biglietti N/T	688,52		151,48	688,52	conciliata
Nota credito	TU000227	30/11/2016	cessione abbonamenti	-271,48		-27,15	-271,48	conciliata
Nota credito	TU000228	30/11/2016	cessione abbonamenti	-104,29		-10,43	-104,29	conciliata
Fattura	TU000232	30/11/2016	cessione abbonamenti	1.599,88		162,08	1.620,85	conciliata
			cessione biglietti	20,97				conciliata
Fattura	TU000235	30/11/2016	cessione abbonamenti	6.988,73		698,87	6.988,73	conciliata
Fattura	TU000238	30/11/2016	cessione abbonamenti	4,75		0,47	4,75	conciliata
Nota credito	TU000245	01/12/2016	cessione abbonamenti	-349,44		-34,94	-349,44	conciliata
Nota credito	TI000241	01/12/2016	cessione abbonamenti N/T	-2,42	ESENTE ART. 10 P.14)		-2,42	conciliata
Nota credito	TI000244	01/12/2016	cessione biglietti N/T	-344,26		-75,74	-344,26	conciliata
Fattura	TI000245	02/12/2016	cessione abbonamenti N/T	0,15	ESENTE ART. 10 P.14)		0,15	conciliata

Tipo doc.	Numero doc.	Data doc.	Oggetto	IMPONIBILE	IVA	IVA SPLIT	TOTALE CREDITO	STATO
Nota credito	TR000237	01/12/2016	cessione abbonamenti	-422,70	ESENTE ART. 10 P.14)		-422,70	conciliata
Fattura	TU000248	02/12/2016	cessione abbonamenti	9,48		0,95	9,48	conciliata
Fattura	TR000240	02/12/2016	cessione abbonamenti	26,42	ESENTE ART. 10 P.14)		26,42	conciliata
Fattura	2006000009	20/12/2016	ISTITUZIONE CENTRI ESTIVI DAL 13/6 AL 27/8/16	40.582,00	ESENTE ART. 10 P.14)		40.582,00	conciliata
Fattura	2008000055	20/12/2016	ISTITUZIONE CENTRI ESTIVI DAL 13/6 AL 27/8/16	14.418,00		1.441,80	14.418,00	conciliata
Nota credito	TU000250	31/12/2016	cessione abbonamenti	-1.357,27		-135,73	-1.357,27	conciliata
Nota credito	TU000251	31/12/2016	cessione abbonamenti	-109,03		-10,90	-109,03	conciliata
Fattura	TU000255	31/12/2016	cessione abbonamenti	400,42		40,44	404,38	conciliata
			cessione biglietti	3,96				conciliata
Fattura	TU000257	31/12/2016	cessione abbonamenti	9.484,81		974,54	9.745,36	conciliata
			cessione abbonamenti	260,55				conciliata
Fattura	TU000258	31/12/2016	cessione biglietti	103,05		10,31	103,05	conciliata
Fattura	TU000259	31/12/2016	cessione abbonamenti	1.420,40		142,04	1.420,40	conciliata
Nota credito	TI000248	31/12/2016	cessione abbonamenti	-15,10	ESENTE ART. 10 P.14)		-15,10	conciliata
Nota credito	TI000249	31/12/2016	cessione abbonamenti N/T	-1,74	ESENTE ART. 10 P.14)		-1,74	conciliata
Fattura	TI000254	31/12/2016	cessione abbonamenti	3,96	ESENTE ART. 10 P.14)		4,01	conciliata
			cessione biglietti	0,05	ESENTE ART. 10 P.14)			conciliata
Fattura	TI000256	31/12/2016	cessione abbonamenti	95,13	ESENTE ART. 10 P.14)		95,13	conciliata
Fattura	TI000257	31/12/2016	cessione abbonamenti N/T	341,80		75,20	343,10	conciliata
			cessione biglietti	1,30	ESENTE ART. 10 P.14)			conciliata
Fattura	TI000258	31/12/2016	cessione abbonamenti	15,10	ESENTE ART. 10 P.14)		15,78	conciliata
			cessione abbonamenti N/T	0,68	ESENTE ART. 10 P.14)			conciliata
Nota credito	TR000243	31/12/2016	cessione abbonamenti	-3.061,90	ESENTE ART. 10 P.14)		-3.061,90	conciliata
Nota credito	TR000244	31/12/2016	cessione abbonamenti	-303,83	ESENTE ART. 10 P.14)		-303,83	conciliata
Fattura	TR000248	31/12/2016	cessione abbonamenti	671,58	ESENTE ART. 10 P.14)		681,17	conciliata
		31/12/2016	cessione biglietti	9,59	ESENTE ART. 10 P.14)			conciliata
Fattura	TR000250	31/12/2016	cessione abbonamenti	19.514,57	ESENTE ART. 10 P.14)		19.514,57	conciliata
Fattura	TR000251	31/12/2016	cessione biglietti	249,34	ESENTE ART. 10 P.14)		249,34	conciliata
Fattura	TR000252	31/12/2016	cessione abbonamenti	2.970,78	ESENTE ART. 10 P.14)		2.970,78	conciliata
				106.088,25		**3.401,85**	**106.088,25**	

Art. 11, comma 6 lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 - ANNO 2016 -

Società:ACTV SpA

ALTRI CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016		**STATO**
Fatture da emettere verso il Comune di Venezia CDS	**1.702.358,19**	
Saldo CDS anno 2012	186.856,01	conciliata
Saldo CDS anno 2013	303.725,67	conciliata
Saldo CDS anno 2014	254.174,55	conciliata
Integrazione CDS 2014 DGR 2744/2014	4.306,16	conciliata
Saldo CDS anno 2015	201.953,41	conciliata
Corrispettivo CDS urbano Mestre mensilità novembre 2016	128.307,30	conciliata
Corrispettivo CDS navigazione novembre 2016	208.232,45	conciliata
Corrispettivo CDS urbano più navigazione Mestre mensilità dicembre 2016 al netto 5%	208.965,65	conciliata
Saldo 5% CDS anno 2016	205.836,99	conciliata
Altri crediti verso il Comune di Venezia ex CDS Comune di Spinea	**57.480,39**	
Fft da emettere ex contr. Di servizio Spinea 2014	6.113,44	conciliata
Integrazione CDS 2014 DGR 2744/2014	7,83	conciliata
Fft da emettere ex contr. Di servizio Spinea 2015	6.113,44	conciliata
Fft da emettere ex contr. Di servizio Spinea settembre 2016	11.311,42	conciliata
Fft da emettere ex contr. Di servizio Spinea ottobre 2016	11.311,42	conciliata
Fft da emettere ex contr. Di servizio Spinea novembre 2016	11.311,42	conciliata
Fft da emettere ex contr. Di servizio Spinea dicembre 2016 al netto	4.524,57	conciliata
Saldo 5% ex contr. Di servizio Spinea anno 2016	6.786,85	conciliata
Fatture da emettere verso il Comune di Venezia per DGR 1916/2016	**77.494,89**	
DGR 1916/2016 – ulteriore assegnazione finanziamento		
Servizio navigazione	23.532,98	conciliata
Servizio automobilistico	5.501,88	conciliata
DGR 1916/2016 – recupero saldo negativo rispetto 2015		conciliata
Servizio navigazione	28.475,50	conciliata
Servizio automobilistico	18.437,71	conciliata
Servizio automobilistico Spinea	1.546,82	conciliata
Accordo stragiudiziale	**282.004,34**	
Crediti per personale ex ACNIL	266.891,99	conciliata
Crediti per personale ex ACNIL - quota personale in quiescienza 2015	12.604,88	conciliata
Crediti per personale ex ACNIL - quota personaleche andrà in quiescienza anni futuri	2.507,47	conciliata
Altri crediti verso il Comune di Venezia	**1.920.792,93**	

Crediti verso Comune di Venezia per oneri personale dipendente amministratori locali	1.165,41	conciliata
Integrazione contributi su 10 bus a metano Solaris - 2015	100.654,19	conciliata
Contributi su 2 bus a metano MAN 2016	315.480,00	conciliata
Contributi su 10 bus a metano MAN 2016	1.503.493,33	conciliata
Totale altri crediti vs Comune di Venezia al 31/12/2016	**3.962.635,85**	
Debiti verso il Comune di Venezia al 31 /12/2016	**8.633,35**	**STATO**
Multe Polizia Municipale	3.530,80	conciliata
Canone compendio Isola del Tronchetto molo comunale Tronchetto contratto Af. Demanio n. 941 del 28.01.2011	356,84	conciliata
Debiti verso il Comune di Venezia per scorte acquee su Canal Grand	841,63	conciliata
Ft da ricevere per canone estensione banda larga - 2° fase	3.904,08	conciliata

Art. 11, comma 6 lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 - ANNO 2016 -

Società: A.M.E.S. SPA

CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Documento	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Iva split	Totale Credito	Stato
Fattura	10 1	9/03/2016		4,19		0,33	4,19	conciliata
Fattura	95 9	11/11/2016		68,82		4,58	68,82	conciliata
Fattura	29 15	18/11/2016		138,84		30,55	138,84	conciliata
Fattura	30 15	18/11/2016		191,91		17,58	191,91	conciliata
Fattura	96 9	21/11/2016		417,61		88,77	417,61	conciliata
Fattura	147	22/11/2016		1.346.782,78		128.834,59	1.346.782,78	conciliata
Fattura	157	7/12/2016		1.238.253,03		124.493,40	1.238.253,03	conciliata
Fattura	105 9	19/12/2016		790,88		149,09	790,88	conciliata
Fattura	106 9	20/12/2016		173,20		38,10	173,20	conciliata
Fattura	108 9	27/12/2016		209,05		45,02	209,05	conciliata
Fattura	109 9	27/12/2016		11,24		1,12	11,24	conciliata
			Cosap anno 2012 (in attesa rimborso)	202,00			202,00	conciliata
			Differenza su mandato n. 34772/2015	-14,78			-14,78	conciliata
Fatt.da emettere	4	17/01/2017	Serv. refezione scolastica 2016	9.237,98		369,52	9.237,98	conciliata
Fatt.da emettere	5	17/01/2017	Serv. ristoraz.scolastica/non docenza dic 2016	829.731,72		97.831,37	829.731,72	conciliata

DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Documento	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto Debito	Importo		
			Dividendo (delib.ass.ord. del 25/10/16)	700.000,00		conciliato
			Rimborso comandi 2016	9.058,11		conciliato
			Addebito consumi cucine centralizzate			

Art 11, comma 6 lettera j) Decreto legislativo n. 118/2011 - anno 2016

Società AVM SPA

Credito v/Comune di Venezia al 31/12/2016

TIPO DO	N^ DOC.	DATA	DESCRIZIONE	IMPONIBILE	IVA	IVA SPLIT	TOTALE CREDITO	STATO
Fattura	202/2013	31/12/2013	SALDO VALLENARI BIS PRIMO LOTTO	9.376.365,62	937.636,56		10.314.002,18	conciliata
			INCASSO RATA MANDATO 000198 DEL 12/01/2016				- 713.134,27	conciliata
			INCASSO RATA MANDATO 000199 DEL 12/01/2016				- 104.792,89	conciliata
			INCASSO RATA MANDATO 001938 DEL 28/04/2016				- 851.949,82	conciliata
			RESIDUO CREDITO FT 202/2013 DEL 31/12/2013	**7.858.295,64**	**785.829,56**		**8.644.125,20**	conciliata
Fattura	1023000122	29/12/2015	RIADDEBITO COSTI 2014 PISTA CICLABILE PADANA I LOTTO C.I. 12803	139.508,25		13.950,83	155.676,43	non conciliata
				16.168,18		3.557,00		
Fattura	1023000127	30/12/2015	RIADDEBITO COSTI 2014 PISTA CICLABILE VALSUGANA C.I.11858	22.685,86		4.990,89	22.985,86	non conciliata
				300,00	es.art.15			
Fattura	1023000128	30/12/2015	RIADDEBITO COSTI 2014 PARCHEGGIO VIA DELLE ROBINIE C.I.13598	10.103,00		2.222,66	10.103,00	non conciliata
Fattura	1023000006	22/02/2016	RIADDEBITO COSTI PISTA CICLABILE VIA PADANA	2.200,00		484,00	11.482,69	non conciliata
				9.280,69	fuori campo art.2			
				2,00	escl.art.15			
Fattura	1023000023	30/06/2016	INTERESSI VALLENARI 01/01/16-31/12/16	537.381,73	es.art.10		537.381,73	conciliata
Fattura	TW000044	14/11/2016	CAR SHARING	605,11		133,12	605,11	conciliata
Nota di C	TW000048	14/11/2016	CAR SHARING	- 227,73		-50,10	- 227,73	conciliata
Fattura	TW000049	15/12/2016	CAR SHARING	192,43		42,33	192,43	conciliata
Fattura	10230000044	27/12/2016	PISTA CICLABILE BARENA CAMPALTO C.I.12925 - 2016	83.510,70		8351,07	85.282,14	conciliata
				1.560,00		343,20		
				211,44	fuori campo art.3			
			TOTALE	**8.681.777,30**	**785.829,56**		**9.467.606,86**	

Società: A.V.M. S.p.A.

ALTRI CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Fatture da emettere verso il Comune di Venezia	Importo	Stato
Ft da emettere parcheggio scambiatore Castellana B C.I. 7967	13.197,42	conciliata
Ft da emettere parcheggio scambiatore Terraglio B C.I. 7968	7.272,62	conciliata
Ft da emettere parcheggio scambiatore Marghera C.I. 13593	5.728,00	non conciliata
Ft da emettere parcheggio scambiatore Battuti C.I. 13594	5.425,36	non conciliata
Ft da emettere parcheggio scambiatore Tronchetto C.I. 13595	5.608,83	non conciliata
Ft da emettere parcheggio scambiatore Asseggiano C.I. 13596	5.208,00	non conciliata
Ft da emettere parcheggio scambiatore Bottenigo C.I. 13597	5.520,00	non conciliata
Ft da emettere pista via Altinia C.I. 10104	42.468,27	non conciliata
Ft da emettere via Padana C.I. 12803	1.560,00	non conciliata
Ft da emettere per CDS TPL stanziamento 5% navigazione	1.923.937,58	conciliata
Ft da emettere per CDS TPL stanziamento 5% automobilistico	1.188.117,90	conciliata
Ft da emettere per CDS TPL stanziamento 5% tram	75.408,56	conciliata
Ft da emettere (nda) per rettifica CDS TPL navigazione gennaio/dicembre 2015	-29,54	conciliata
Ft da emettere residuo pista Ponte della Libertà	181.845,45	conciliata
Ft da emettere saldo 10% CDS mob.privata quota fissa i semestre 2016	3.323,54	conciliata
Ft da emettere saldo 10% CDS mob.privata quota fissa i semestre 2016	85.405,95	conciliata
Ft da emettere CDS area sosta ottobre 2016	174.974,89	conciliata
Ft da emettere CDS area sosta lido ottobre 2016	5.600,95	conciliata
Ft da emettere parcheggi scambiatori e pannelli m.v. ottobre 2016	2.664,47	conciliata
Ft da emettere CDS ZTL BUS e gestione bagni ottobre 2016	142.343,26	conciliata
Ft da emettere rimozione natanti ottobre 2016	5.539,25	conciliata
Ft da emettere CDS TPL settore tram	448.006,82	conciliata
Ft da emettere CDS TPL settore automobilistico	1.707.647,37	conciliata
Ft da emettere CDS TPL settore navigazione	3.168.087,12	conciliata
Ft da emettere CDS area sosta Mestre novembre 2016	161.386,24	conciliata
Ft da emettere CDS area sosta Lido novembre 2016	6.004,48	conciliata
Ft da emettere parcheggi scambiatori e pannelli m.v. novembre 2016	2.523,28	conciliata
Ft da emettere CDS ZTL BUS e gestione bagni novembre 2016	142.343,26	conciliata
Ft da emettere rimozione natanti novembre 2016	5.539,25	conciliata
Ft da emettere CDS ZTL BUS e gestione bagni dicembre 2016	70.485,69	conciliata
Ft da emettere rimozione natanti dicembre 2016	5.539,25	conciliata
Ft da emettere CDS area sosta Mestre dicembre 2016	163.354,92	conciliata
Ft da emettere CDS area sosta Lido dicembre 2016	5.150,56	conciliata
Ft da emettere parcheggi scambiatori e pannelli m.v. dicembre 2016	2.636,76	conciliata
Ft da emettere saldo 10% CDS mob.privata quota fissa III trimestre 2016	42.702,98	conciliata
Ft da emettere saldo 10% CDS mob.privata quota fissa III trmiestre 2016	1.661,77	conciliata
Ft da emettere manutenzione ordinaria Darsena Misericordia	271.792,68	conciliata
Ft da emettere CDS TPL settore TRAM ulterioire finanziamento DGR 1916/16	910.848,09	conciliata
Ft da emettere CDS TPL settore TRAM ulterioire finanziamento DGR 1916/16 recupero 2015	61.264,31	conciliata

Fatture da emettere verso il Comune di Venezia	Importo	Stato
Ft da emettere CDS TPL settore AUTOMOBILISTICO ulterioire finanziamento DGR 1916/16	69.416,59	conciliata
Ft da emettere CDS TPL settore AUTOMOBILISTICO ulterioire finanziamento DGR 1916/16 recupero 2015	232.626,54	conciliata
Ft da emettere CDS TPL settore NAVIGAZIONE ulterioire finanziamento DGR 1916/16	357.876,72	conciliata
Ft da emettere CDS TPL settore NAVIGAZIONE ulterioire finanziamento DGR 1916/16 recupero 2015	433.231,51	conciliata
Ft da emessere CDS settore TRAM integrazione competenza 2016	179.202,72	conciliata
Ft da emessere CDS settore TRAM integrazione competenza 2016	268.804,09	conciliata
Ft da emessere CDS settore AUTOMOBILISTICO integrazione competenza 2016	608.709,23	conciliata
Ft da emessere CDS settore AUTOMOBILISTICO integrazione competenza 2016	1.020.675,28	conciliata
Ft da emessere CDS settore NAVIGAZIONE integrazione competenza 2016	1.267.234,81	conciliata
Ft da emessere CDS settore NAVIGAZIONE integrazione competenza 2016	1.900.852,27	conciliata
Ft da emettere corrispettivi Pontili ex Nethun - non per la Linea	553.380,96	conciliata
Ft da emettere per interessi prativa VALLENARI periodo 01/07/16-31/12/16	528.337,59	conciliata
	18.478.443,90	conciliata

Altri crediti Comune di Venezia		
Crediti per contributi c/investimenti		
Credito per contributo su costruzione idroambulanza	78.828,65	Conciliata
Credito per IMU anno 2016 errato pagamento	185.413,00	Conciliata
	264.241,65	

Crediti per altre Piste ciclabili		
Credito per Pista Via Gatta C.I. 8447 avanzo vincolato – credito residuo	116.712,21	Conciliata
	116.712,21	

Art. 11, comma 6 lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 - ANNO 2016 -

Società: A.V.M. S.p.A.

DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Note di Credito verso il Comune di Venezia	20.855,29	Conciliata
Debiti per incassi ZTL	2.678.040,33	Conciliata
Debti per incassi Aree Sosta	1.758.631,34	Conciliata
Debiti per quote su Ticket Turistici	12.421.715,20	Conciliata
Debiti per corrispettivi TPL di competenza del Comune	***764.587,12***	
Vs fattura nr. TA/00/02 del 25/07/2016 - quota residua da pagare	121.148,89	Conciliata
Vs fattura nr. TN/00/02 del 25/07/2016 - quota residua da pagare	217.491,87	Conciliata
Vs. fattura nr. TA/00/03 del 26/10/2016 – quota residua da pagare	152.845,69	Conciliata
Vs. fattura nr. TN/00/03 del 26/10/2016 – quota residua da pagare	269.300,03	Conciliata
Sanzione per ispezione Ambientale – verbale 9203/A 2016	183,27	Conciliata
Rimborso distacco Agrondi Simone II semestre 2016	3.617,37	Conciliata
Fattura da ricevere per TPL – aumenti TPL apr/dic2016	***5.694.147,39***	
Ft da ricevere aumenti TPL luglio 2016	996.941,83	Conciliata
Ft da ricevere aumenti TPL agosto 2016	1.071.870,06	Conciliata
Ft da ricevere aumenti TPL settembre 2016	950.369,57	Conciliata
Ft da ricevere aumenti TPL ottobre 2016	828.988,47	Conciliata
Ft da ricevere aumenti TPL novembre 2016	593.416,69	Conciliata
Ft da ricevere aumenti TPL dicembre 2016	608.826,85	Conciliata
Ft da ricevere aumenti TPL conguaglio 2016 automobilistico	213.638,90	Conciliata
Ft da ricevere aumenti TPL conguaglio 2016 navigazione	430.095,02	Conciliata
Totale generale debiti vs Comune di Venezia al 31/12/2015	**23.337.976,67**	

Art. 11, comma 6 lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 - ANNO 2016 -

Società: CdiVG SpA

CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Totale documento	Totale	Stato
			Fondo esodo incentivato al 31/12/2016				687.997,05	Conciliato
Fattura elettronica	12	22/12/2016	Compenso su introiti ottobre 2016	6.619.471,66	0,00	6.619.471,66	6.619.471,66	Conciliato
Fattura elettronica	13	15/12/2016	Compenso su introiti novembre 2016	5.408.695,68	0,00	5.408.695,68	5.408.695,68	Conciliato
Fattura elettronica	1	20/01/2017	Compenso su introiti dicembre 2016 – quota figurativa del canone minimo	356.023,27	0,00	356.023,27	356.023,27	Conciliato
	2	20/01/2017	Compenso su introiti dicembre 2016 – quota a saldo	5.010.991,31	0,00	5.010.991,31	5.010.991,31	Conciliato
			TOTALE				**18.083.178,97**	

DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc	Data	Descrizione / Oggetto Debito	Importo	Stato
			Introiti gioco ottobre 2016	8.825.962,21	Conciliato
			Introiti gioco novembre 2016	7.211.594,24	Conciliato
			Introiti gioco dicembre 2016	7.156.019,44	Conciliato
			SIAE ottobre 2016	112.786,84	Conciliato
			SIAE novembre 2016	102.388,56	Conciliato
			SIAE dicembre 2016	121.384,08	Conciliato
Fattura	11	14/10/16	Canone servizio connettività, accesso a internet periodo 01/01/2016 – 30/11/2016	4.529,25	Conciliato
			Anticipazione spese sostenute causa Fullin-Ghedin-Tadini Dal Lago	203.132,22	Conciliato
			Atti di conferimento di ramo d'azienda da parte del socio unico CMV Spa	45.259.295,61	Conciliato
			TOTALE	**68.997.092,45**	

Art. 11, comma 6 lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 - ANNO 2016 -

Società: CMV SpA

CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Totale	Stato
			TOTALE			**0,00**	

DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc	Data*	Descrizione / Oggetto Debito	Importo	Stato
			Introiti Gioco mese di luglio 2012	9.143.075,61	Conciliato
			Introiti Gioco mese di agosto 2012	9.647.071,05	Conciliato
			Introiti Gioco mese di settembre 2012	9.825.477,71	Conciliato
			Minimo garantito 3° trimestre 2010 (parziale)	2.512.417,43	Conciliato
			Minimo garantito 4° trimestre 2010	3.182.811,43	Conciliato
			SIAE luglio 2012 (ingressi)	108.254,16	Conciliato
			SIAE agosto 2012 (ingressi)	148.177,84	Conciliato
			SIAE settembre 2012 (ingressi)	123.683,32	Conciliato
Fattura	32	06/10/2011	Sponsorizzazione Regata Storica 2011	9.377,50	Conciliato
			Rata BIIS (ex cessione credito) 30.09.15	356.023,27	Conciliato
			Rata BIIS (ex cessione credito) 31.10.15	356.023,27	Conciliato
			Rata BIIS (ex cessione credito) 30.11.15	356.023,27	Conciliato
			Rata BIIS (ex cessione credito) 31.12.15	356.023,27	Conciliato
			Rata BIIS (ex cessione credito) 01.01.16	356.023,27	Conciliato
			Rata BIIS (ex cessione credito) 01.02.16	356.023,27	Conciliato
			Opere correlate a concessione edilizia 1999 (ex Ranch)	102.757,36	Conciliato
			TOTALE	**36.939.243,03**	

Art. 11, comma 6 lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 - ANNO 2016 -

Ente: Fondazione Musei Civici Venezia

CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Docu	N^	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Tot. Doc.	Stato
fattura elettronica	2/enti	10/02/2016	condominio Palazzo Reale-Presidio sorveglianza armata 2015	96.630,98	21.258,82	117.889,80	Non conciliata
fattura	104	04/04/2013	condominio Palazzo Reale-Presidic sorveglianza armata 2012	96,95	20,36	117,31	Non conciliata
fattura elettronica	3/enti	11/02/2016	condominio Palazzo Reale-Incarico tecnico sicurezza antincendio (acconto 2015)	3.120,00	686,40	3.806,40	Non conciliata
fattura elettronica	3/enti	11/02/2016	condominio Palazzo Reale-Versamento VV.FF. per pratica C.P.I.	300,00		300,00	Non conciliata
fattura elettronica	3/enti	11/02/2016	condominio Palazzo Reale-Verifica sistema di Centralizzazione e Supervisione	600,00	132,00	732,00	Non conciliata
fattura elettronica	4/enti	11/02/2016	Intervento di ripristino impianti a seguito danneggiamento da scariche atmosferiche	2.270,00	499,40	2.769,40	Non conciliata
fattura elettronica	14/enti	04/05/2016	condominio Palazzo Reale-Presidio sorveglianza armata 2012	13.532,32	2.977,11	16.509,43	Non conciliata
fattura elettronica	22/enti	15/12/2016	accordo collaborazione Comune Ve/FMCV per gestione centro primo soccorso tartarughe marine	700,00	154,00	854,00	Conciliata
fattura da emettere			condominio Palazzo Reale-Presidic sorveglianza armata 2016	131.118,20	28.846,00	159.964,20	Non conciliata
fattura da emettere			condominio Palazzo Reale-Presidio sorveglianza differenza anno 2012-2013-2014-2015	90.618,02	19.935,96	110.553,98	Non conciliata
fattura da emettere			condominio Palazzo Reale-differenza Sicurtecno	4.529,00	996,38	5.525,38	Conciliata
					TOTALE	**419.021,90**	

DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Docu	N^	Data	Descrizione / Oggetto Debito	Importo	Stato
		03/12/2015	Appalto di manutenzione e gestione impianti tecnologici - quota parte anno 2015 detratto acconto	144.050,40	Conciliata
		20/12/2016	Appalto di manutenzione e gestione impianti tecnologici - quota parte anno 2016	541.836,19	Conciliata
		21/12/2016	Polizza Assicurativa Immobili - quota parte anno 2016	15.855,00	Conciliata
			Spese di telefonia - quota parte anno 2016	non comunicato	Conciliata
			Servizio Civile 2016/2017	7.200,00	Conciliata
		29/12/2016	Delibera per acquisizione donazione	250,00	Conciliata
		19/12/2016	Condominio Palazzo Reale- Ditte SEAL-FM-AMT – quota parte anno 2016	32.933,13	Non conciliata
		19/12/2016	Condominio Palazzo Reale- Interventi manutenzione straordinaria – quota parte 2016	22.291,46	Non conciliata
			TOTALE	**764.416,18**	

Art. 6, comma 4, Decreto Legge n. 95/2012 - anno 2016

Società: Insula S.p.A

CREDITI Insula S.p.A.

Crediti per fatture già emesse alla data del 31 dicembre 2016

N. Doc.	Data Doc.	Oggetto	*imponibile*	*iva*	totale	Stato
112020017	26/01/2012	Giudecca - Recupero 10 unita' abitative	202.551,73	20.255,17	222.806,90	conciliata
115020107	27/08/2015	PREDISPOSIZ. GARA CONCESSIONE GAS	31.278,28	6.881,20	38.159,48	conciliata
115020128	01/10/2015	Integrazione spese generali art.7 conven	339.682,00	74.730,04	414.412,04	non conciliata
115020178	16/12/2015	PREDISPOSIZ. GARA CONCESSIONE GAS	46.000,00	10.120,00	56.120,00	conciliata
116020035	22/03/2016	Attività di recupero fitti da locazioni alloggi Comune di VE	50.000,00	11.000,00	61.000,00	non conciliata
116020080	13/06/2016	Ex Conterie opere urbanizz. 3° Lotto	55.749,79	5.574,98	61.324,77	conciliata
116020101	11/07/2016	Gestione e amministrazione immobili E.R.P.	193.761,07	42.627,44	236.388,51	conciliata
116020110	19/07/2016	Competenze per Riscossioni ERP - dal 1 al 4/2016	46.580,03	10.247,61	56.827,64	conciliata
116020113	25/07/2016	Rimesse a reddito REGIONE	364.355,00	36.435,50	400.790,50	conciliata
116020130	06/09/2016	Ex Conterie opere urbanizz. 3° Lotto	112.442,69	11.244,27	123.686,96	conciliata
116020138	19/09/2016	Rimesse a reddito REGIONE	-940,10	-94,01	- 1.034,11	conciliata
116020142	22/09/2016	Manutenzione diffusa su guasto 201	8.340,03	834,00	9.174,03	conciliata
116020143	23/09/2016	Gestione e amministrazione immobili E.R.P.	190.737,50	41.962,25	232.699,75	conciliata
116020144	23/09/2016	Riaddebito costi su immobili ERP Comune anno 2015	1.466,30	146,63	1.612,93	conciliata
116020150	05/10/2016	Manut. Diff. BC Mestre terraferma 2009	-357,00	-35,70	- 392,70	conciliata
116020164	10/11/2016	Ex conterie opere bonifica 3° lott	151.387,25	15.138,73	166.525,98	conciliata
116020165	10/11/2016	Ex Conterie opere urbanizz. 3° Lotto	66.114,59	6.611,46	72.726,05	conciliata
116020166	10/11/2016	Manut. Programm LS Ve CS isole 2010 str2	21.808,31	2.180,83	23.989,14	conciliata
116020167	10/11/2016	Manut. Programm LS Ve CS isole 2010 str2	-18,40	-1,84	- 20,24	conciliata
116020168	18/11/2016	CENTRO STUDI Forte Marghera 2°Stralcio	175.809,07	17.580,91	193.389,98	conciliata
116020169	18/11/2016	CENTRO STUDI Forte Marghera 2°Stralcio	- 35.338,51	- 3.533,85	- 38.872,36	conciliata
116020171	22/11/2016	Programma scavo rii in umido Centro Storico Est	577,41		577,41	conciliata
116020172	22/11/2016	Manut. Diff. BC Mestre terraferma 2011	107,50	10,75	118,25	non conciliata
116020173	22/11/2016	Manutenzione ERP Venezia	81.096,58	8.109,66	89.206,24	conciliata
116020176	29/11/2016	Manutenzione barche regata	30.800,00	6.776,00	37.576,00	conciliata
116020177	30/11/2016	Manutenzione diffusa guasti Mestre 2016	459.913,39	45.991,34	505.904,73	conciliata
116020189	06/12/2016	Manutenzione barche regata	81.967,21	18.032,79	100.000,00	conciliata
116020190	12/12/2016	Manutenzione ERP Venezia Assest 2016	94.965,42	9.496,54	104.461,96	conciliata
116020191	12/12/2016	Risanamento igienico-sanitario calle Longa Santa Caterina	62.615,98	6.261,60	68.877,58	conciliata
116020192	12/12/2016	Efficientamento Energetico" sud Marghera_Edilizia abitativa	281.377,82	28.137,78	309.515,60	conciliata
116020194	16/12/2016	Gestione territoriale Venezia NORD 201	494.561,74	108.803,58	603.365,32	conciliata
116020199	22/12/2016	Gest.Terr. Venezia cant SUD 2008-2010	-337.487,21	-74.247,19	- 411.734,40	conciliata
116020201	27/12/2016	Competenze per Riscossioni ERP - dal 5 al 10/2016	70.275,09	15.460,52	85.735,61	conciliata
116020202	27/12/2016	Gestione territoriale LIDO PELLEST. 2016	54.668,52	12.027,07	66.695,59	conciliata
116020203	27/12/2016	Manut. Diffusa - Rifinanziamento 2015	1.710,00	376,20	2.086,20	conciliata
116020204	27/12/2016	Manut. Diffusa - Rifinanziamento 2015	46.634,24	0,00	46.634,24	conciliata
116020205	27/12/2016	Pellestrina - Gest. Collettore 2012	125.796,99	12.579,70	138.376,69	conciliata
116020206	27/12/2016	Ex Conterie opere urbanizz. 3° Lotto	9.692,90	969,29	10.662,19	conciliata
116020207	27/12/2016	Manutenzione diffusa guasti Mestre 2016	47.968,65	4.796,87	52.765,52	conciliata
116020208	27/12/2016	Gestione territoriale ISOLE LAGUN. 2016	17.100,00	3.762,00	20.862,00	conciliata
116020209	27/12/2016	Programma scavo rii in umido Centro Storico Ovest	26.982,66	5.936,19	32.918,85	conciliata
116020210	27/12/2016	Asfaltature diffuse strade del Lid	1.095,52	241,01	1.336,53	conciliata
116020211	27/12/2016	Asfaltatura e messa in sicurezza Lungomare D'Annunzio	168.743,79	37.123,63	205.867,42	conciliata
116020212	27/12/2016	Asfaltatura e messa in sicurezza Lungomare Marconi	118.774,70	26.130,43	144.905,13	conciliata
116020213	27/12/2016	Scuola Palazzo Priuli_compl. CPI allaccic	23.245,23	2.324,52	25.569,75	conciliata
116020214	27/12/2016	Compenso per gestioni condominial	40.000,00	8.800,00	48.800,00	conciliata
116020215	27/12/2016	Asfaltatura e messa in sicurezza Lungomare Marconi	2.022,78	445,01	2.467,79	conciliata
116020216	27/12/2016	Asfaltatura e messa in sicurezza Lungomare D'Annunzio	5.952,37	1.309,52	7.261,89	conciliata

N. Doc.	Data Doc.	Oggetto	*imponibile*	*iva*	totale	Stato
116020217	27/12/2016	Risanamento igienico-sanitario calle Longa Santa Caterina	30.246,32	3.024,63	33.270,95	conciliata
116020220	27/12/2016	Manut. Diffusa - Rifinanziamento 2015	1.071,60	0,00	1.071,60	conciliata
116020221	27/12/2016	Manut. Diffusa - Rifinanziamento 2015	5.840,72	1.284,96	7.125,68	conciliata
116020222	27/12/2016	13474_Manut.Duca D'Aosta+GiacintoGallina	2.592,10	259,21	2.851,31	conciliata
116020223	27/12/2016	Gestione territoriale Venezia NORD 201	2.604,54	573,00	3.177,54	conciliata
116020224	27/12/2016	Gestione territoriale ISOLE LAGUN. 201	92.282,10	20.302,06	112.584,16	conciliata
116020225	27/12/2016	Gestione territoriale ISOLE LAGUN. 201	- 17.521,00	- 3.854,62	- 21.375,62	conciliata
116020226	27/12/2016	Gestione territ. LIDO PELLESTRINA 2014	100.961,67	22.211,57	123.173,24	conciliata
116020227	27/12/2016	Marghera Porta Sud-Manutenzione allogg	140.341,54	14.034,15	154.375,69	conciliata
116020228	27/12/2016	Manutenzione idraulica ed asfaltature localita Alberoni	99.311,38	21.848,50	121.159,88	conciliata
116020229	27/12/2016	Recuperi altimetrici depressioni selciato Venezia c.s.	94.703,20	20.834,70	115.537,90	conciliata
116020230	27/12/2016	Suolo e sottosuolo - 2^ tranche 201	50.000,00	11.000,00	61.000,00	conciliata
116020231	27/12/2016	Mercatini di Natale 2016	4.100,00	902,00	5.002,00	conciliata
116020232	27/12/2016	Manutenzioni ERP e attività inerent	100.000,00	22.000,00	122.000,00	conciliata
116020233	27/12/2016	Competenze per Riscossioni ERP - 11 e 12/2016	23.210,23	5.106,25	28.316,48	conciliata
116020234	27/12/2016	Asfaltatura via Mocenigo Lido	32.786,89	7.213,12	40.000,01	conciliata
116020235	27/12/2016	Messa in sicurezza via Doge Michiel	32.786,89	7.213,12	40.000,01	conciliata
116020236	27/12/2016	Pellestrina - Gest. Collettore 2012	6.240,00	624,00	6.864,00	conciliata
116020237	27/12/2016	Gestione territoriale Venezia SUD 201	409.349,52	90.056,89	499.406,41	conciliata
116020238	27/12/2016	Gestione territoriale Venezia SUD 201	- 49.757,25	- 10.946,60	- 60.703,85	conciliata
116020239	27/12/2016	CENTRO STUDI Forte Marghera 1°Str-2°Lot	51.621,05	5.162,11	56.783,16	conciliata
116020240	27/12/2016	CENTRO STUDI Forte Marghera 1°Str-2°Lot	- 9.144,93	- 914,49	- 10.059,42	conciliata
116020241	27/12/2016	CENTRO STUDI Forte Marghera 2°Stralcio	17.000,00	1.700,00	18.700,00	conciliata
116020242	27/12/2016	Messa in sicurezza via dei Petroli-Righ	17.750,89	0,00	17.750,89	conciliata
116020243	27/12/2016	Asfaltatura parte area Mercato Lido	31.147,55	6.852,46	38.000,01	conciliata
116020244	27/12/2016	Manutenzione ERP Venezia Assest 2016	156.637,14	15.663,71	172.300,85	conciliata
116020245	27/12/2016	Programma scavo rii in umido Centro Storico Ovest	56.401,56	12.408,34	68.809,90	conciliata
116020246	27/12/2016	Manutenzione diffusa guasti Mestre 201	85.563,56	8.556,36	94.119,92	conciliata
116020247	27/12/2016	Interventi diffusi sistemazione viabilita' Murano	45.600,00	10.032,00	55.632,00	conciliata
116020248	27/12/2016	13474_Manut.Duca D'Aosta+GiacintoGallina	5.617,50	561,75	6.179,25	conciliata
116020249	27/12/2016	Programma scavo rii in umido Centro Storico Est	17.606,16	3.873,36	21.479,52	conciliata
116020250	27/12/2016	Messa in sicururezza P.tta Pola Lido	32.724,46	7.199,38	39.923,84	conciliata
116020251	27/12/2016	Ex Conterie messa in sicur. edificio "G'	1.977,00	197,70	2.174,70	non conciliata
116020252	27/12/2016	Forte Marghera LOTTO 1 CENTRO DOCUM.	186,67	18,67	205,34	conciliata
116020253	27/12/2016	Manutenzione straordinaria collettori Pellestrina	5.700,00	570,00	6.270,00	conciliata
116020254	27/12/2016	Manutenzione viaria diffusa Pellestrina	575,02	126,50	701,52	conciliata
116020255	27/12/2016	Scuola Palazzo Priuli_compl. CPI allaccic	11.225,28	1.122,53	12.347,81	conciliata
116020256	27/12/2016	Efficientamento Energetico" sud Marghera_Edilizia abitativa	49.012,27	4.901,23	53.913,50	conciliata
116020257	27/12/2016	Manutenzione diffusa guasti Mestre 201	11.848,02	1.184,80	13.032,82	conciliata
116020258	27/12/2016	Manutenzione ERP Venezia Assest 2016	19.615,98	1.961,60	21.577,58	conciliata
			5.822.639,71	**914.425,38**		

Art. 6, comma 4, Decreto Legge n. 95/2012 - anno 2016

Società: Insula S.p.A.

CREDITI Insula S.p.A.

Crediti per fatture da emettere alla data del 31 dicembre 2016

NS.Rif	CI	Oggetto	IVA	Importo	*Stato*
PB.00543	11979	Recupero unità abitative DM mestre 2009 - DM 2006	22.678,99	226.789,85	conciliata
PS.533	10077	Manut. Programm LS Ve CS e isole 2007 - DM 2006	59.198,86	591.988,58	conciliata
PS.544	10930-002	MTZ prog. recup. alloggi vuoti VE 2009 - DM 2006	45.200,92	452.009,22	conciliata
RP.93 +PS.574		Recupero unità abitative DM Venezia 2008	-6.645,43	-66.454,33	conciliata
XD.05052		P.I.R.U.E.A. Lido di Venezia via Bembo - complesso "La Fontaine" - contratto 17662/2014 art. 4 punto 1	42.407,20	192.760,00	conciliata
ATER		Addebito costi fitto locale proprietà ATER occupato da depuratore CHIOVERE 2012/2013/2014/2015/2016	905,12	22.027,71	conciliata
XD.05073		Piruea 2 Lido -Via Pividor Nucleo 4 - contratto 18235/2015 art. 4 punto 1	55.211,20	250.960,00	conciliata
ED.00062	7851/4	Sacca Serenella ex 62.APP.INT	392,61	3.926,13	non conciliata
XD.05068		Messa in sicurezza Via Elettricità_Prog Esec	0,00	109.120,00	conciliata
DB.00563	11705	Manut. Diff. BC Mestre terraferma 2010	-304,20	-3.042,00	conciliata
DB.00708	13884	Manutenzione diffusa guasti Mestre 2016	14.870,81	148.708,13	conciliata
DS.00722	14057	Manutenzione ERP Venezia Assest 2016	28.116,95	281.169,47	conciliata
DS.00530	10749	Manut. Diff. LS Venezia CS e isole 2009	-207,39	-2.073,94	conciliata
IG.00723	14058	Manutenzione straordinaria collettori Pellestrina	12.611,54	126.115,37	conciliata
PA.00684	12802	Messa in sicurezza via dei Petroli-Righi	948,48	9.484,80	conciliata
PA.00697	13331/4	Manut.diffusa - Rifinanziamento 2015	8.298,02	37.718,25	conciliata
PA.00704	13653	Gestione territoriale Venezia NORD 2014	84.922,24	386.010,17	conciliata
PA.00705	13654	Gestione territoriale Venezia SUD 2014	9.819,06	44.632,07	conciliata
PA.00707	13656	Gestione territoriale ISOLE LAGUN. 2015	6.241,22	28.369,16	conciliata
PA.00707	13656	Recupero anticipazione lavori appalto	-3.854,62	-17.521,00	conciliata
PA.00711	13860	Gestione territoriale NORD 2016	497,08	2.259,46	conciliata
PA.00712	13861	Gestione territoriale Venezia SUD 2016	242,18	1.100,83	conciliata
PA.00713	13862	Gestione territoriale ISOLE LAGUN. 2016	50,16	228,00	conciliata
PA.00714	13863	Gestione territoriale LIDO PELLEST. 2016	3.841,74	17.462,47	conciliata
PA.00718	14053	Programma scavo rii in umido Centro Storico Est	59.021,64	268.280,20	conciliata
PA.00719	14054	Programma scavo rii in umido Centro Storico Ovest	45.942,57	208.829,86	conciliata
PA.00720	14055	Asfaltature diffuse strade del Lido	115.379,35	524.451,60	conciliata
PA.00720	14055	Recupero anticipazione lavori appalto	-18.669,20	-84.859,99	conciliata
PA.00721	14056	Interventi diffusi sistemazione viabilita' Murano	26.697,71	121.353,22	conciliata
PA.00724	14059	Manutenzione Ponte Lungo Burano-Mazzorbo	18.128,60	82.402,72	conciliata
PA.00726	14061	Risanamento igienico-sanitario calle Seconda Saoneri	10.671,18	106.711,79	conciliata
PA.00727	14062	Manutenzione viaria diffusa Pellestrina	45.610,46	207.320,25	conciliata
PA.00729	14064	Realizzazione Pista ciclabile Pellestrina	8.200,93	82.009,26	conciliata
PA.00730	14065	Rifacimento selciato Ponte Manin	4.429,05	44.290,53	conciliata
PA.00731	14066	Realizzazione pavimentazione via della Vigna a Burano	3.593,80	35.937,95	conciliata
PA.00732	14067	Manutenzione diffusa fondamenta Vetrai Murano	12.319,66	55.998,47	conciliata
PA.00766	14180	Manut.str.giunti Ponte Lungo Burano	1.794,60	8.157,25	conciliata
PA.00767	14181	Sistemazione dissesti Piazza San Marco	9.764,79	44.385,43	conciliata
PB.00674	13367	Efficientamento Energetico" sud Marghera	32.670,48	326.704,78	conciliata
PB.00691	13489	Marghera Porta Sud-Manutenzione alloggi	13.752,42	137.524,16	conciliata
PB.00733	14136	Alloggio 602390009 Rododendri 12(L.B-79)	4.531,39	45.313,91	conciliata
PB.00734	14137	Alloggio 602390010 Rododendri 12(L.B-79)	4.530,79	45.307,90	conciliata
PB.00735	14138	Alloggio 602390013 Rododendri 12(L.B-79)	4.530,03	45.300,31	conciliata
PB.00736	14139	Alloggi 606700021 v.Mirtilli 19 (L.B-79)	4.531,49	45.314,85	conciliata
PB.00737	14140	Alloggi 606700021 v.Mirtilli 19 (L.B-79)	4.531,34	45.313,36	conciliata
PB.00738	14141	Alloggio 606700023 Mirtilli 19 (L.B-79)	4.531,45	45.314,54	conciliata
PB.00739	14142	Alloggio 606700033 Mirtilli 17 (L.B-79)	4.531,50	45.315,00	conciliata
PB.00742	14145	Alloggio 616040005 Beccaria 90 (L.B-81)	4.542,68	45.426,75	conciliata
PB.00743	14146	Alloggio 616040010 Beccaria 92 (L.B-81)	4.542,42	45.424,23	conciliata
PB.00744	14147	Alloggio 616060006 Beccaria 94 (L.B-81)	3.419,64	34.196,37	conciliata
PB.00745	14148	Alloggio 616080007 Beccaria 100 (L.B-81)	4.541,15	45.411,45	conciliata
PB.00746	14149	Alloggio 616080011 Beccaria 100 (L.B-81)	4.539,65	45.396,50	conciliata
PB.00747	14150	Alloggio 615390004 Beccaria 104 (L.B-81)	4.541,03	45.410,31	conciliata
PB.00748	14151	Alloggio 616140008 Oroboni 5 (L.B-83)	3.587,36	35.873,56	conciliata
PB.00749	14152	Alloggi 616140009 via Oroboni 5 (L.B-83)	3.587,36	35.873,56	conciliata

NS.Rif	CI	Oggetto	IVA	Importo	*Stato*
PB.00750	14153	Alloggi 616140010 via Oroboni 5 (L.B-83)	2.237,54	22.375,35	conciliata
PB.00751	14154	Alloggi 616140001 v.Oroboni 7 (L.B-83)	4.503,32	45.033,24	conciliata
PB.00752	14155	Alloggio 616140006 Oroboni 7 (L.B-83)	4.479,30	44.793,00	conciliata
PB.00753	14156	Alloggio 615410003 Oroboni 17 (L.B-83)	4.499,12	44.991,23	conciliata
PB.00754	14157	Alloggio 615410006 Oroboni 17 (L.B-83)	4.506,23	45.062,27	conciliata
PB.00755	14158	Alloggio 615400004 Oroboni 19 (L.B-83)	4.502,74	45.027,44	conciliata
PS.00756	14159	Alloggio 616190007 Campo Marte (L.B-80)	677,53	6.775,25	conciliata
PS.00757	14160	Alloggio 616190010 Campo Marte (L.B-80)	1.838,30	18.382,97	conciliata
PS.00758	14161	Alloggio 616200022 Campo Marte (L.B-80)	160,01	1.600,05	conciliata
PS.00759	14162	Alloggio 616200005 Campo Marte (L.B-80)	3.989,11	39.891,14	conciliata
PS.00760	14163	Alloggio 616200007 Campo Marte (L.B-80)	3.980,13	39.801,31	conciliata
PS.00761	14164	Alloggio 616200018 Campo Marte (L.B-80)	3.565,72	35.657,21	conciliata
RC.00601	13025	Ex Conterie opere bonifica 3° Lotto	23.863,76	238.637,65	conciliata
RC.00633	13801	Urbanizzaz. compendio conterie 1°Lotto	7.425,47	74.254,71	conciliata
RC.00665	13208	Ex Conterie messa in sicur. edificio "G"	166,40	1.664,00	non conciliata
RC.00692	13380	Forte Marghera LOTTO 1 CENTRO DOCUM.	12,46	124,64	non conciliata
RC.00694	13636	CENTRO STUDI Forte Marghera 1°Str-2°Lot	22.248,49	222.484,86	conciliata
RC.00694	13636	Recupero anticipazione lavori appalto	-3.278,52	-32.785,21	conciliata
RC.00700	13637	CENTRO STUDI Forte Marghera 2°Str (acc.)	18.231,10	182.310,95	conciliata
RC.00700	13637	Recupero anticipazione lavori appalto	-8.673,28	-86.732,83	conciliata
RS.00768	14182	Scuola Palazzo Priuli_compl. CPI allaccio	5,40	54,00	conciliata
	Subtotale		**719.360,87**	**6.652.841,71**	

Altri crediti

Acconto alienazione immobili	3.500.000,00	conciliata
Fatture da emettere Mutuo LIDO SME	4.044.765,16	conciliata
Fatture da emettere Mutuo PENITENTI STEF	793.837,71	conciliata
Fatture da emettere Ponti 2010 e S.Severo	675.892,08	conciliata
Crediti operazione PIRUEA Comune mandante	172.264,41	conciliata
Subtotale	**9.186.759,36**	

Totale CREDITI Verso Controllante **21.662.240,78**

DEBITI Insula S.p.A.

Debiti verso il Comune per recupero quota anticipazione importo contrattuale oggetto dell'appalto come previsto dall'art.35 co.18 del nuovo codice degli appalti	54.668,52	conciliata
Debiti verso il Comune per gestione residenza	121.914,04	conciliata
Debito verso il Comune per incasso Fitti Edilizia Residenziale	5.597.796,21	conciliata
Debito verso il Comune per maggiori acconti rispetto a Lavori in corso	31.641.321,16	conciliata
Debito verso il Mandante Comune per Operazione PIRUEA	409.806,88	conciliata
Debito verso Comune Altri	30.936,08	conciliata
Totale	**37.856.442,89**	

IPAB: ISTITUZIONI DI RICOVERO E DI EDUCAZONE I.R.E. VENEZIA

CREDITI VERSO IL COMUNE DI VENEZIA AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Totale	Stato
Fattura	91	12/05/2008	Centro Servizi SS. Giovanni e Paolo: rette ospiti aprile 2008 - Municipalità di Murano e Burano (già oggetto di sollecito)	518,71		518,71	non conciliata
Fattura	150	06/06/2008	Centro Servizi SS. Giovanni e Paolo: rette ospiti maggio 2008 - Municipalità di Murano e Burano (già oggetto di sollecito)	535,94		535,94	non conciliata
Fattura	338	11/11/2008	Residenza Ca' di Dio: rette ospite F. B. - conguaglio retroattivo 01/01/2006 - 03/10/2006 (già oggetto di sollecito)	1.838,41		1.838,41	non conciliata
Fattura	332/AIPA	30/11/2016	Centro Servizi Contarini: rette ospiti non autosufficienti novembre 2016	9.549,51		9.549,51	conciliata
Fattura	333/AIPA	30/11/2016	Centro Servizi Contarini: progetto HCP novembre 2016	1.181,12		1.181,12	conciliata
Nota di accredito	334/AIPA	30/11/2016	Centro Servizi San Giobbe: rette ospiti non autosufficienti novembre 2016 (e conguaglio) - Comune Capofila	-649,79		-649,79	conciliata
Fattura	335/AIPA	30/11/2016	Centro Servizi San Giobbe: rette ospiti non autosufficienti novembre 2016	7.626,94		7.626,94	conciliata
Fattura	336/AIPA	30/11/2016	Centro Servizi Zitelle: rette ospiti non autosufficienti novembre 2016	8.367,50		8.367,50	conciliata
Fattura	337/AIPA	30/11/2016	Centro Servizi Zitelle: progetto HCP novembre 2016	435,33		435,33	conciliata
Fattura	338/AIPA	30/11/2016	Centro Servizi San Lorenzo: rette ospiti autosufficienti novembre 2016	1.477,65		1.477,65	conciliata
Fattura	339/AIPA	30/11/2016	Centro Servizi San Lorenzo: rette ospiti non autosufficienti novembre 2016	11.799,84		11.799,84	conciliata
Fattura	340/AIPA	30/11/2016	Centro Servizi San Lorenzo: progetto HCP novembre 2016	460,33		460,33	conciliata
Fattura	342/AIPA	30/11/2016	Gruppo appartamento Gradenigo: rette ospiti novembre 2016 - Municipalità di Murano e Burano	955,40		955,40	conciliata
Fattura	344/AIPA	30/11/2016	Comunità Educativa A. Pompeati: rette ospiti novembre 2016 - Municipalità di Carpenedo	3.425,60		3.425,60	conciliata
Fattura	345/AIPA	30/11/2016	Comunità Educativa A. Pompeati: rette ospiti novembre 2016 - Municipalità di Murano e Burano	10.272,80		10.272,80	conciliata
Fattura	359/AIPA	30/11/2016	Centro Servizi Contarini: rette utenti Centro Diurno novembre 2016	5.319,68		5.319,68	conciliata
Fattura	360/AIPA	30/11/2016	Centro Servizi San Giobbe: rette utenti Centro Diurno novembre 2016	5.874,86		5.874,86	conciliata
Fattura	361/AIPA	30/11/2016	Centro Servizi Zitelle: rette utenti Centro Diurno novembre 2016	7.375,95		7.375,95	conciliata
Fattura	362/AIPA	31/12/2016	Centro Servizi Contarini: rette ospiti non autosufficienti dicembre 2016	8.148,25		8.148,25	conciliata
Fattura	363/AIPA	31/12/2016	Centro Servizi Contarini: progetto HCP dicembre 2016	1.181,12		1.181,12	conciliata
Fattura	364/AIPA	31/12/2016	Centro Servizi San Giobbe: rette ospiti non autosufficienti dicembre 2016 - Comune Capofila	487,77		487,77	conciliata
Fattura	365/AIPA	31/12/2016	Centro Servizi San Giobbe: rette ospiti non autosufficienti dicembre 2016	7.567,05		7.567,05	conciliata
Fattura	366/AIPA	31/12/2016	Centro Servizi Zitelle: rette ospiti non autosufficienti dicembre 2016	8.337,99		8.337,99	conciliata
Fattura	367/AIPA	31/12/2016	Centro Servizi Zitelle: progetto HCP dicembre 2016	435,33		435,33	conciliata
Fattura	368/AIPA	31/12/2016	Centro Servizi Contarini: rette utenti Centro Diurno dicembre 2016	5.413,68		5.413,68	conciliata
Fattura	369/AIPA	31/12/2016	Gruppo appartamento Gradenigo: rette ospiti dicembre 2016 - Municipalità di Murano e Burano	987,18		987,18	conciliata
Fattura	371/AIPA	31/12/2016	Comunità Educativa A. Pompeati: rette ospiti dicembre 2016 - Municipalità di Carpenedo	3.539,72		3.539,72	conciliata

Tipo Doc.	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Totale	Stato
Fattura	372/AIPA	31/12/2016	Comunità Educativa A. Pompeati: rette ospiti dicembre 2016 - Municipalità di Murano e Burano	10.615,16		10.615,16	conciliata
Fattura	374/AIPA	31/12/2016	Centro Servizi San Lorenzo: rette ospiti autosufficienti dicembre 2016	1.262,76		1.262,76	conciliata
Fattura	375/AIPA	31/12/2016	Centro Servizi San Lorenzo: rette ospiti non autosufficienti dicembre 2016	17.860,98		17.860,98	conciliata
Fattura	376/AIPA	31/12/2016	Centro Servizi San Lorenzo: progetto HCP dicembre 2016	460,33		460,33	conciliata
Fattura	377/AIPA	31/12/2016	Centro Servizi San Giobbe: rette utenti Centro Diurno dicembre 2016	5.891,75		5.891,75	conciliata
Fattura	378/AIPA	31/12/2016	Centro Servizi Zitelle: rette utenti Centro Diurno dicembre 2016	6.953,47		6.953,47	conciliata
		Totale crediti I.R.E. verso il Comune di Venezia		**155.508,32**		**155.508,32**	

DEBITI VERSO IL COMUNE DI VENEZIA AL 31.12.2016

Tipo Doc	documento*	Data*	Descrizione / Oggetto Debito	Importo	Stato
Nota P.G.	69621	18/02/2005	Anticipazione indennità di accompagnamento e pensione cat. VO Sig.ra N. M. ospite R. SS. Giovanni e Paolo€ 12.748,00, al netto compensazione credito IRE vs. i sigg.ri B.L e B.V. di € 8.604,19 autorizzata dalla Direzione Centrale Politiche Sociali Educative e Sportive in data 7.6.2005	4.143,81	Non conciliato
Nota P.G.	79384	24/02/2005	Anticipazione pensione cat. VO Sig. G. L. ospite R. S. Lorenzo € 8.158,02 al netto costi di tenuta ed estinzione del libretto utilizzato per l'accredito della pensione dell'ospite€ 119,35 (comunicazione IRE 28/3/2006 prot. 3036)	8.038,67	Non conciliato
Nota P.G.	354456	08/09/2005	Anticipazione indennità di accompagnamento Sig. P. A. ospite R. SS. Giovanni e Paolo	6.344,34	Non conciliato
Nota P.G.	354475	08/09/2005	Anticipazione indennità di accompagnamento Sig. N. G. ospite R. SS. Giovanni e Paolo	5.736,94	Non conciliato
Nota P.G.	155994	13/04/2006	Anticipazione indennità di accompagnamento Sig.ra V. L. ospite R. SS. Giovanni e Paolo	11.457,86	Non conciliato
Nota P.G.	346180	01/09/2006	Anticipazione indennità di accompagnamento Sig.ra V. M. ospite R. SS. Giovanni e Paolo	6.839,26	Non conciliato
Nota P.G.	377393	22/09/2006	Anticipazione indennità di accompagnamento Sig. C. G. ospite R. SS. Giovanni e Paolo	7.246,37	Non conciliato
Nota P.G.	286269	04/07/2007	Anticipazione indennità di accompagnamento Sig.ra T. S. ospite R. SS. Giovanni e Paolo	4.891,71	Non conciliato
Nota P.G.	388841	20/09/2007	Anticipazione indennità di accompagnamento Sig.ra S. R. ospite R. SS. Giovanni e Paolo	4.496,96	Non conciliato
Nota P.G.	442814	25/10/2007	Anticipazione indennità di accompagnamento Sig. F. A. ospite R. S. Lorenzo	5.330,23	Non conciliato
Nota P.G.	441773	20/10/2008	Anticipazione indennità di accompagnamento Sig.ra C. E. ospite R. S. Lorenzo	4.610,03	Non conciliato
			Provvisorio di entrata IRE 846 del 15/05/2008: somma versata ad IRE dalla sig.ra R. P. per la sig.ra F. G. già ospite della R. SS. Giovanni e Paolo (deceduta 20/12/2007); si ritiene che la somma sia di competenza del Comune di Venezia (anticipazione indennità di accompagnamento) ed erroneamente versata ad I.R.E..	3.168,75	Non conciliato
			Nota di accredito IRE n. 312 del 30/09/2012 di € 156,59 pagata dal Comune di Venezia come fattura invece di essere trattenuta	313,18	Non conciliato
		Totale debiti I.R.E. verso il Comune di Venezia		**72.618,11**	

Società: La Immobiliare Veneziana S.r.l.

CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Iva split	Totale Credito	Stato
Fattura	8 BFE	23-dic-16	Disciplinare d'incarico tra il Comune di Venezia e IVe del 09.04.2010 di rep. speciale n.15492.- Manutenzioni ordinarie Teatro Toniolo Lavori riferibili al primo semestre 2016 e in corso di esecuzione	5.160,00		1.135,20	5.160,00	conciliata
Fattura	1 BFE	19-gen-17	Determinazione dirigenziale n. 1095 del 18/07/2016 _ Manutenzione ordinaria degli impianti del Teatro Toniolo secondo semestre 2016	31.130,48		6.848,71	31.130,48	conciliata
			Totale crediti				36.290,48	

DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto Debito	Importo	Stato	
			Distribuzione utili 2007 (verbale Assemblea 18.06.2008)	444.374,00	conciliata	
			Distribuzione utili 2014 (verbale Assemblea 25.05.2015)	5.000.000,00	conciliata	
			Acquisto Palazzo Donà	4.000.000,00	conciliata	
			Totale debiti	9.444.374,00		

Art. 11, comma 6 lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 - ANNO 2016 -

Società:PMV S.p.A.

CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Doc.	N. doc.	Data	Descrizione/Oggetto Credito	Imponibile	IVA	Totale doc.	Stato
fatture da emettere			EBA – RESIDUO COSTI ANNO 2016			59.997,50	Conciliata
fatture da emettere			GESTIONE IMPIANTI SEMAFORICI			5.940,01	Non conciliata
altri crediti			RATE MUTUO BEI 2016-2017			1.139.826,24	Conciliata
altri crediti			RATE MUTUO BEI 2018-2027			5.414.174,64	Conciliata
altri crediti			SALDO CONTRIBUTO PROTOCOLLO INTESA SOTTOPASSO FERROVIARIO 2010			426.781,00	Conciliata
			TOTALE			**7.046.719,39**	

DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

	0,00

Società: Vela S.p.A.

CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo doc.	N^	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Iva split payment	Totale credito	Tot. Doc.	Stato
Fattura	75	31/03/2012	Vendita spazi pubblicitari progetto "Venezia mette in agenda la cultura"				6.050,00	6.050,00	Non conciliato
Fattura	131	30/09/2012	Vendita spazi pubblicitari progetto "Venezia mette in agenda la cultura"				1.478,89	1.478,89	Non conciliato
Fattura	3008000062	22/11/2016	N.3 Totem per life Vimine				1.442,62	1.442,62	Conciliato
Fattura	3008000067	07/12/2016	Anticipo 80% su CDS anno 2016	216.000,00		47.520,00	216.000,00	263.520,00	Conciliato
			Totale Fatture emesse				**224.971,51**	**272.491,51**	
Fattura da emettere			Aggio per gestione spazi Arsenale 2015				139.043,62		Non conciliato
Fattura da emettere			“Only The Brave” Ponte di Rialto				50.000,00		Conciliato
Fattura da emettere			Aggio per gestione spazi Arsenale 2016				69.904,55		Non conciliato
Altri crediti			Crediti per gestione eventi – DGC 79/2014				54.000,00		Conciliato
Altri crediti			Crediti per trasferimenti per eventi				1.270.600,00		Conciliato
Altri crediti			Crediti per ribalto costi gestione Arsenale – istituzionali				310.349,67		Non conciliato
Altri crediti			Crediti per ribalto costi gestione Arsenale – eventi commerciali				456.762,68		Non conciliato
			Totale Fatture da emettere/altri crediti				**2.350.660,52**		

DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo doc.	N^	Data	Descrizione / Oggetto Debito			Importo	Stato
Fattura	AV/00/32	16/12/2016				2.440,00	Conciliata
			DEBITO PER DISTACCO PERSONALE			32.600,12	Conciliata
			DEBITI PER FDR LOCAZIONE PUNTI IAT			20.023,27	Conciliata
			DEBITI RENDICONTO PER BIGLIETTI ANNO 2016			1.696,50	Conciliata
			DEBITI DA RIBALTARE PER GESTIONE ARSENALE			418.679,40	Non conciliata
			DEBITI DA RIBALTARE PER GESTIONE ARSENALE			89.408,06	Non conciliata
			DEBITI DA RIBALTARE PER GESTIONE ARSENALE			622.243,17	Non conciliata
			STANZIAMENTI 2016			704.809,08	Non conciliata
			Totale			**1.891.899,60**	

Art. 11, comma 6 lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 - ANNO 2016 -

Società: **Venis S.p.A.**

CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Iva split	Totale Credito	Stato
Fattura	06/VEN	23/02/2010	Servizio di postalizzazione elettronica in materia di notifica e gestione di atti amministrativi relativi alle sanzioni amministrative al Codice della Strada. Valori bollati oltre rimborso marca da bollo euro 1,81. FT GCS 180/2010. Rif.: Vostra Determina PD 247 del 22.01.2009.	114.554,82	-		114.554,82	Pagamento pluriennale mutuo
Fattura	107	17/03/2010	Servizio di postalizzazione elettronica in materia di notifica e gestione di atti amministrativi relativi alle sanzioni amministrative al Codice della Strada. Fatt GCS 285 e 287/2010. Servizi. Riferimento: Vostra Determina PD 247/09.	40.336,73	8.067,35		48.404,08	Pagamento pluriennale mutuo
Fattura	87VEN	17/03/2010	Servizio di postalizzazione elettronica in materia di notifica e gestione di atti amministrativi relativi alle sanzioni amministrative al Codice della Strada. Fatt GCS 286/2010. Valori bollati. Riferimento: Vostra Determina PD 247 del 22.01.2009.	125.002,22	-		125.002,22	Pagamento pluriennale mutuo
Fattura	305	02/09/2010	Servizio di postalizzazione elettronica in materia di notifica e gestione di atti amministrativi relativi alle sanzioni amministrative al Codice della Strada. Servizi. FT GCS 434, 436, 437, 591, 735, 1015/2010. PD 247/09	43.806,92	8.761,38		52.568,30	Pagamento pluriennale mutuo
Fattura	58/VEN	02/09/2010	Servizio di postalizzazione elettronica in materia di notifica e gestione di atti amministrativi relativi alle sanzioni amministrative al Codice della Strada. Valori bollati FT GCS 435, 590, 629, 734, 874, 1014/2010. Rif.: Vostra Determina PD 247 del 22.01.2009.	149.519,86	-		149.519,86	Pagamento pluriennale mutuo
Fattura	309	14/09/2010	Servizio di postalizzazione elettronica in materia di notifica e gestione di atti amministrativi relativi alle sanzioni amministrative al Codice della Strada. Servizi. FT GCS 1141/2010. Rif: Vostra Determina PD 247/09	203,15	40,63		243,78	Pagamento pluriennale mutuo
Fattura	61/VEN	14/09/2010	"Servizio di postalizzazione elettronica in materia di notifica e gestione di atti amministrativi relativi alle sanzioni amministrative al Codice della Strada. Valori bollati oltre rimborso marca da bollo euro 1,81 GCS	740,82	-		740,82	Pagamento pluriennale mutuo
Fattura	115	10/09/2013	CI 11056 _ Realizzazione infrastruttura a banda larga e wireless Venezia Terraferma. Riferimento: Delibera del Consiglio Comunale 161 del 28.11.2007, Delibera di Giunta 929 del 21.3.2008. Convenzione Comune di Venezia/Venis S.p.A. del2008	2.127.704,74	446.818,00		2.574.522,74	Pagamento pluriennale mutuo
Fattura	2014040	11/04/2014	Rinnovo licenze d'uso software SAS relativi all'anno 2013 Riferimento: Nostra offerta prot. 2013/3048 del 25/09/2013.Vostra e-mail di accettazione del 25.9.2013 (Lorenza Mazzega)	33.500,00	7.370,00		40.870,00	conciliato
Fattura	2014122	07/11/2014	Progetto "Cittadinanza Digitale" - azioni di valorizzazione (50% dell'importo proposto). Riferimento: Nostra offerta prot. 2013/1397. Nota di conferma dell'Assessore Bettin del 16 maggio 2013	5.000,00	1.100,00		6.100,00	conciliato

Tipo Doc.	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Iva split	Totale Credito	Stato
Fattura	2014171	31/12/2014	Licenza d'uso del software SAS anno 2014 Riferimento: Nostra comunicazione prot. 2014/2234	33.165,00	7.296,30		40.461,30	conciliato
Fattura	36/VE	31/05/2016	*Addendum* a Convenzione tra Comune di Venezia e Venis per la realizzazione di Opere per il Progetto Venezia Tecnologica del 25 marzo 2010 Contratto di prestito tra BEI e Venis del settembre 2008	50.598,52			50.598,52	conciliato
Fattura	55/VE	02/08/2016	Fornitura Sottoscrizioni Autocad LT - PG/2016/1629	6.830,00		1.502,60	6.830,00	conciliato
Fattura	79/VE	18/10/2016	NO15504 - Impianto di cablaggio strutturato sedi comunali - Informatizzazione Galleria Piazza San Marco - PG/2016/1120 - DD 896 del 11/06/2015	4.699,03		1.033,79	4.699,03	conciliato
Fattura	94/VE	08/11/2016	Estensione copertura territoriale sistema ARGOS e introduzione sistema di registrazione immagini digitali ad alta risoluzione - videosorveglianza Canal Grande - SALDO ns offerta PG/2015/1246 - DD 711	15.142,97		3.331,45	15.142,97	conciliato
Fattura	109/VE	30/11/2016	NO16032 - Acquisti per datacenter pdl licenze e sviluppi hardware - DATACENTER - DD 1190 del 28/07/2016	9.707,24		2.135,59	9.707,24	conciliato
Fattura	111/VE	02/12/2016	Fornitura per la biblioteca dei ragazzi VEZ JUNIOR - PG 426862 del 14/09/2016	17.889,80		3.935,76	17.889,80	conciliato
Fattura	112/VE	05/12/2016	Referendum del 4 dicembre 2016 - Erogazione dei servizi professionali Venis legati alla ricezione, elaborazione e diffusione dei risultati della consultazione - ns PG/2016/2917	9.400,00		2.068,00	9.400,00	conciliato
Fattura	113/VE	05/12/2016	Addendum a Convenzione tra Comune di Venezia e Venis per la realizzazione di Opere per il Progetto Venezia Tecnologica del 25 marzo 2010 Contratto di prestito tra BEI e Venis del settembre 2008	43.871,68		-	43.871,68	conciliato
Fattura	124/2016	12/12/2016	NO16032 Acquisti per Informatica Distribuita - punto 26 (PG/2016/2613) - DD 1190 del 28/07/2016	915,92		201,50	915,92	conciliato
Fattura	125/2016	13/12/2016	NO16032 Acquisti per Informatica Distribuita - punto 26 (PG/2016/2726)	3.610,12		794,23	3.610,12	conciliato
Fattura	126/2016	14/12/2016	Fornitura di componenti di ausilio al corretto funzionamento del COTV della Polizia Locale - ns PG/2016/1801 - Monitor per postazioni ARGOS al Tronchetto	2.294,89		504,88	2.294,89	conciliato
Fattura	127/2016	16/12/2016	NO16033 - Manutenzione e sviluppo rete wifi e voip presso istituti scolastici - PG/2016/1999 (Cablaggio strutturato e centralino Calamandrei - Risponditore Baseggio) - DD 1188 del 28/07/2016	2.478,88		545,35	2.478,88	conciliato
Fattura	128/VE	21/12/2016	Servizi di Manutenzione Ordinaria ed Assistenza relativi a COTV e Sistema di Videosorveglianza Urbana - 3 Acconto (ns offerta PG/2015/2558)	49.091,25		10.800,08	49.091,25	conciliato
Fattura	130/VE	27/12/2016	Fornitura di strumentazione ed apparati necessari alla manutenzione della rete e per i futuri sviluppi - PG/2016/2721 - DD 1989 del 13/12/2016	58.816,40		12.939,61	58.816,40	conciliato
Fattura	131/VE	27/12/2016	Fornitura per la biblioteca dei ragazzi VEZ JUNIOR - 2 acconto - PG 426862 del PG 426862	6.866,75		1.905,69	6.866,75	conciliato
Fattura	132/VE	27/12/2016	Conduzione tecnica del sistema informativo comunale anno 2016 - (cap.10003 art. 302 cod. gest 006) - DD 674 del 05/05/2016	1.022,26		224,90	1.022,26	conciliato
Fattura	134/VE	27/12/2016	NO16032 Acquisti per Informatica Distribuita - punto 26 - DD 1190 del 28/07/2016	6.740,00		1.482,80	6.740,00	conciliato

Tipo Doc.	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Iva split	Totale Credito	Stato
Fattura	135/VE	27/12/2016	Conduzione tecnica del sistema informativo comunale - manutenzione adeguativa 2016 - Vostra nota id. 597217/2016 del 27/12/2016	89.550,00		19.701,00	89.550,00	conciliato
Fattura	136/VE	27/12/2016	Altana - inventario partecipato strumentazione informatica - PG/2016/225	11.200,00		2.464,00	11.200,00	conciliato
Fattura	137/VE	27/12/2016	NO16073 - Contratto ICT - Rinnovamento del sistema informativo comunale e sviluppi software - FASE 3 - Vostra nota id. 597217 del 27.12.16 - DD 1858 - Centro Donna Antiviolenza - PG/2016/2746	10.000,00		2.200,00	10.000,00	conciliato
Fattura	138/VE	27/12/2016	NO16073 - Contratto ICT - Rinnovamento del sistema informativo comunale e sviluppi software - rettifica determinazioni - Vostra nota id. 597217 del 27.12.16 - Realizzazione A.U.G.E. Commercio - PG/2016/2162	44.580,00		9.807,60	44.580,00	conciliato
Fattura	139/VE	27/12/2016	NO16073 - Contratto ICT - Rinnovamento del sistema informativo comunale e sviluppi software - Sviluppi applicativi Fase 2 - Vostra nota id.597217 del 27.12.16 - Realizzazione nuovi servizi di portale SPID nativi per il Settore Tributi - PG/2016/1730 e successiva PG/2016/3150	16.000,00		3.520,00	16.000,00	conciliato
Fattura	140/VE	28/12/2016	Manutenzione evolutiva Portale Territoriale - Servizio GIS Strutture Ricettive e Imposta di Soggiorno PG/2016/1581 - VE 1.1.1.a - rif. PON METRO 2014-2020	8.400,00		1.848,00	8.400,00	conciliato
Fattura	141/VE	28/12/2016	Integrazione dei dati con la BDPSA del Casellario dell Assistenza INPS - PG/2016/989 - PON METRO 2014-2020 - VE.1.1.1.	19.400,00		4.268,00	19.400,00	conciliato
Fattura	142/VE	28/12/2016	Saldo progetto dedotto acconto FT 21/VE del 4 maggio 2016 Documentazione collaudo tecnico amministrativo trasmessa con nota PG/2016/3361 del 13.12.2016 - C.I. 12990 - Estensione rete banda larga per ACTV, AVM e Alilaguna	232.777,93		51.211,14	232.777,93	conciliato
Fattura	143/VE	28/12/2016	NO16032 Acquisti per Informatica Distribuita - punto 26 - DD 1190 del 28/07/2016	2.427,87		534,13	2.427,87	conciliato
Fattura	144/VE	29/12/2016	NO16032 Acquisti per Informatica Distribuita - punto 26 - DD 1190 del 28/07/2016	4.436,85		976,11	4.436,85	conciliato
Fattura	145/VE	29/12/2016	Conduzione tecnica del servizio di telecomunicazione 2016 - Ricarica Borsellino	330,00			330,00	conciliato
Fattura	147/VE	29/12/2016	Sistema di votazione elettronica sala del Consiglio Comunale - 2 semestre 2016	4.931,98		1.085,04	4.931,98	conciliato
Fattura	149/VE	29/12/2016	NO16073 - Contratto ICT - Rinnovamento del sistema informativo comunale e sviluppi software - Fase 1 - Vostra nota id. 601767/2016 del 29/12/2016	48.800,00		10.736,00	48.800,00	conciliato
Fattura	150/VE	29/12/2016	NO16073 - Contratto ICT - Rinnovamento del sistema informativo comunale e sviluppi software - Fase 3 - Vostra nota id. 601767/2016 del 29/12/2016	17.000,00		3.740,00	17.000,00	conciliato
Fattura	148/VE	29/12/2016	Conduzione tecnica del sistema informativo comunale - manutenzione adeguativa 2016 - Vostra nota id. 601767/2016 del 29/12/2016	50.100,00		11.022,00	50.100,00	conciliato
Fattura	151/VE	30/12/2016	Forniture per Datacenter - NO15096 (codice gestionale 001 punto 21) - DD 2012 del 18/11/2015	45.538,00		10.018,36	45.538,00	conciliato
Fattura	152/VE	30/12/2016	NO16032 - Acquisti per datacenter pdl licenze e sviluppi hardware - DATACENTER - DD 1190 del 28/07/2016	3.961,07		871,44	3.961,07	conciliato

Tipo Doc.	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Iva split	Totale Credito	Stato
Fattura	153/VE	30/12/2016	NO16032 - Acquisti per datacenter pdl licenze e sviluppi hardware - DATACENTER - DD 1190 del 28/07/2016	240,91		53,00	240,91	conciliato
Fattura	154/VE	30/12/2016	Conduzione tecnica del sistema informativo comunale anno 2016 - (cap.10003 art. 302 cod. gest 006) - PG/2016/2983	500,60		110,13	500,60	conciliato
Fattura	155/VE	30/12/2016	NO16032 Acquisti per Informatica Distribuita - punto 26 - PG/2016/2918	511,60		112,55	511,60	conciliato
Fattura	156/VE	30/12/2016	Fornitura di strumentazione ed apparati necessari alla manutenzione della rete e per i futuri sviluppi - PG/2016/2721	8.038,00		1.768,36	8.038,00	conciliato
Fattura	157/VE	30/12/2016	Fornitura di strumentazione ed apparati necessari alla manutenzione della rete e per i futuri sviluppi - PG/2016/2721	1.521,64		334,76	1.521,64	conciliato
Fattura	158/VE	30/12/2016	Fornitura di strumentazione ed apparati necessari alla manutenzione della rete e per i futuri sviluppi - PG/2016/2721 - DD 1989 del 13/12/2016	8.881,00		1.953,82	8.881,00	conciliato
Fattura	159/VE	31/12/2016	Servizi legati alla gestione delle sanzioni amministrative relative alle violazioni del codice della strada - 4 trimestre 2016	17.403,24		3.828,71	17.403,24	conciliato
Fattura	160/VE	31/12/2016	Servizi legati alla gestione delle sanzioni amministrative relative alle violazioni del codice della strada - 4 trimestre 2016	198.300,26		43.626,06	198.300,26	conciliato
Fattura	161/VE	31/12/2016	Servizi legati alla gestione delle sanzioni amministrative relative alle violazioni del codice della strada - 4 trimestre 2016	562.397,15		-	562.397,15	conciliato
Fatura da	2/VE	24/01/2017	Proposta di utilizzo delle Somme Residue (Imp. 1973/2016) per acquisizione di componenti di ausilio al corretto funzionamento del COTV della Polizia Locale (PG/2016/1801)	1.221,86		268,81	1.221,86	conciliato
Fatura da	3/VE	25/01/2017	Servizi di Manutenzione Ordinaria ed Assistenza relativi a COTV e Sistema di Videosorveglianza Urbana - 3 Acconto (ns offerta PG/2015/2558)	720,00		158,40	720,00	conciliato
Fatura da	4/VE	26/01/2017	Fornitura di dispositivi hardware per la gestione in mobilità della diffida amministrativa PG/2016/2855	2.090,96		460,01	2.090,96	conciliato
Fatura da	6/VE	07/02/2017	Conduzione tecnica del sistema informativo comunale - DICEMBRE 2016 (SALDO) - ns PG/2017/315	398.352,47		87.637,54	398.352,47	conciliato
Fatura da	7/VE	07/02/2017	Conduzione tecnica del servizio di telecomunicazioni 2016 - 6 bimestre (SALDO) - ns PG/2017/315	136.548,18		30.040,60	136.548,18	conciliato
			TOTALE				**5.389.125,20**	

DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto Debito	Imponibile	Iva	Iva split	Totale Credito	Stato
			Progetti ICT	96.062,01		21.133,65	117.195,66	conciliato
			Quota rimborso utilizzo moduli Whisteblowing Venis	291,66		64,17	355,83	conciliato
			Totale Debiti	**96.353,67**		**21.197,82**	**117.551,49**	

Art. 11, comma 6 lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 - ANNO 2016 -

Società: V.e.r.i.t.a.s. S.p.a.

CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Allegato 1

Tipo Doc.	N. Doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Iva split	Totale Credito	Stato
Fattura	1010000603	31/01/2007	CODIVE IMPIANTO NATATORIO LIDO 11/06	34.602,61	6.920,52		41.523,13	non conciliata
Fattura	1010005185	27/09/2007	CODIVE PD 3254 LAVORI DI RIQU VERDE S.ELENA 05/07	131.935,17	15.096,45		147.031,62	non conciliata
Fattura	1010006090	28/11/2008	CODIVE DEL G.C.851/2003 VERDE VILLA FRANCHIN 11/08	35.780,46	4.256,26		40.036,72	non conciliata
Fattura	1010006456	30/11/2008	CODIVE DG920/2002 SISTEMAZ PARCO ALLENDE 11/2008	99.988,68	12.703,69		112.692,37	non conciliata
Fattura	1010009807	21/10/2011	CODIVE PROT7811/AC SERV DERATT INTERV VARI 2011	7.540,00	1.583,40		9.123,40	conciliata
Nota Credito	1010010577	15/11/2011	N.ACC. CODIVE SERV DERATTIZ/DISINFESTAZ 10/2011	-7.540,00	-1.583,40		-9.123,40	conciliata
Fattura	1110000057	27/02/2013	CODIVE MICROPORTUALITA' ERRATA FT VD NA 111/59	1.801,14	360,23		2.161,37	conciliata
Nota Credito	1110000059	27/02/2013	CODIVE MICROPORTUALITA' STORNO FT 111/57	-1.801,14	-360,23		-2.161,37	conciliata
Fattura	1110000064	28/02/2013	CODIVE RIMOZIONE ETERNIT S ERASMO 2012/2013	66.847,00	6.684,70		73.531,70	conciliata
Nota Credito	1110000209	31/05/2013	CODIVE STORNO FT RIMOZIONE ETERNIT	-66.847,00	-6.684,70		-73.531,70	conciliata
Fattura	1110000485	06/11/2013	CODIVE ERRATA FT VD NA 111/486	117,33	25,81		143,14	conciliata
Nota Credito	1110000486	06/11/2013	CODIVE CONTR 158/N NOLO CASS FT ERRATA VD111/485	-117,33	-25,81		-143,14	conciliata
Fattura	1110000625	31/12/2013	CODIVE FATTURA STORNATA CON NA 111/671 2013	6.232,79	1.371,21		7.604,00	conciliata
Nota Credito	1110000671	31/12/2013	CODIVE ACCREDITO PER STORNO FT 111/625 2013	-6.232,79	-1.371,21		-7.604,00	conciliata
Fattura	1010007330	30/09/2014	CODIVE COLLAUDO FINALE MISE VILL S. MARCO	6.817,76			6.817,76	conciliata
Nota Credito	1010009686	31/12/2014	CODIVE N.C. FAT. 101/7330 COLLAUDO FINALE	-6.817,76			-6.817,76	conciliata
Fattura	1110000383	14/11/2014	CODIVE PREV.173 RIF INGOMBRANTI GIUDECCA 604 10/14	4.900,00	490,00		5.390,00	non conciliata
Fattura	1110000402	28/11/2014	CODIVE POLO NAUTICO SAL 3-4 SERV TECNICI SPESE GEN	268.849,28	59.146,84		327.996,12	conciliata
Fattura	1110000479	31/12/2014	CODIVE SERV.IGIENE AMBIENTALE CONGUAGLIO 2013	23,54	2,35		25,89	conciliata
Fattura	1110000586	31/12/2014	CODIVE ASPORTO RIFIUTI INERTI GAZZERA 08/2014	229.312,88	50.448,83		279.761,71	non conciliata
Fattura	1110000666	31/12/2014	CODIVE TRASP/SMALT RIFIUTI EX OSP. MESTRE 10/14	5.000,00	1.100,00		6.100,00	conciliata
Nota Credito	1110000707	31/12/2014	CODIVE TRAS/SMA RIF EX OSP.MESTRE 10/14 NC FT 666	-5.000,00	-1.100,00		-6.100,00	conciliata
Fattura	9500000777	29/10/2015	CODIVE MONITORAGGI AMBIENTALI DD1603 DEL 28.08.14	5.072,53		1.115,96	5.072,53	conciliata
Nota Credito	9500000778	29/10/2015	CODIVE NOTA CRED RIF FT. 95/777 MONITORTAGGI AMB	-5.072,53		-1.115,96	-5.072,53	conciliata
Fattura	9500000779	29/10/2015	CODIVE MONITORAGGI AMBIENTALI DD1603 DEL 28.08.14	5.072,53		1.115,96	5.072,53	conciliata
Nota Credito	9500000780	29/10/2015	CODIVE NOTA CRED RIF FT. 95/779 MONITORTAGGI AMB	-5.072,53		-1.115,96	-5.072,53	conciliata
Fattura	9500000872	25/11/2015	CODIVE NOLO GESTINE WC M.SALUTE ACCETTAZ 1.11.2015	7.500,00		1.650,00	7.500,00	conciliata
Fattura	9500000873	25/11/2015	CODIVE CANCELLAZIONE SCRITTE 01.09.2015	100,00		22,00	100,00	conciliata
Nota Credito	9500000874	25/11/2015	CODIVE NOTA CRED RIF FT. 95/873	-100,00		-22,00	-100,00	conciliata
Nota Credito	9500000875	25/11/2015	CODIVE NOTA CRED RIF FT. 95/872 WC M.SALUTE 2015	-7.500,00		-1.650,00	-7.500,00	conciliata
Fattura	9500001199	31/12/2015	CODIVE SMALT.RIFIUTI RSU ABBANDONATO PELLESTRINA	2.074,00			2.074,00	conciliata
Fattura	9500001209	31/12/2015	CODIVE CARICO E TRASPORTO INGOMBR.	1.446,00			1.446,00	conciliata
Nota Credito	9500001210	31/12/2015	CODIVE STORNO FT 9500001199	-2.074,00			-2.074,00	conciliata
Nota Credito	9500001212	31/12/2015	CODIVE STORNO FT 9500001209	-1.446,00			-1.446,00	conciliata
Fattura	9500001230	31/12/2015	CODIVE TRASPORTO UTILIZZO TERRENI 1° SAL	37.920,09			37.920,09	conciliata
Nota Credito	9500001231	31/12/2015	CODIVE STORNO FT 9500001230	-37.920,09			-37.920,09	conciliata
Fattura	9500001232	31/12/2015	CODIVE TRASPORTO UTILIZZO TERRENI 1° SAL 2013	37.918,09		8.341,98	37.918,09	non conciliata
						Totale crediti commerciali ante 2016		**992.375,65**

Tipo Doc.	N. Doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Iva split	Totale Credito	Stato
Fattura	9500000407	28.06.2016	CODIVE FOGNAT BACINI CAMPALTO FUSINA CP 31/01/2016	258.274,76		56.820,45	258.274,76	conciliata
Fattura	9500000527	31.07.2016	CODIVE FOGNATURA VIA VALLON CP 05/07/2016	122.746,34		12.274,63	122.746,34	conciliata
Fattura	9500000641	31.08.2016	CODIVE SALVAG IDRA FOGN BRAGADIN LIDO DIR LAV 8/16	2.335,20		513,74	2.335,20	conciliata
Fattura	9500000930	07.11.2016	CODIVE MANUT CONDOTTE ACQUE BIANCHE CP 14.10.2016	45,68		10,05	45,68	conciliata
Nota Credito	9500000932	07.11.2016	CODIVE 111/58 MANUT COND ACQUE BIANCHE SAL 3 02/14	-3.666,00			-3.666,00	conciliata
Fattura	9500000937	08.11.2016	CODIVE SALVAG IDRA FOGN BRAGADIN LIDO CP 10/10/16	390,56		39,06	390,56	conciliata
Fattura	9500000938	08.11.2016	CODIVE SALVAG IDRA FOGN BRAGADIN LIDO CP 10/10/16	6.263,04		1.377,87	6.263,04	conciliata
Fattura	9500000939	08.11.2016	CODIVE SALVAG IDRA FOGN BRAGADIN LIDO CP 10/10/16	483,85		106,45	483,85	conciliata
Fattura	9500000965	17.11.2016	CODIVE FOGNATURA VIA VALLON 1° SAL 15/10/2016	65.461,81		6.870,04	65.461,81	conciliata
Fattura	9500001024	28.11.2016	CODIVE MANUT CONDOTT ACQUE BIANCHE 2012 CP25.10.16	20.852,16		4.587,48	20.852,16	conciliata
Fattura	9500001030	28.11.2016	CODIVE MANUT CONDOTT ACQUE BIANCHE 2012 CP25.10.16	6.160,00		1.355,20	6.160,00	conciliata
Fattura	9500001031	29.11.2016	CODIVE GEST UTENZE SCUOLE ANTINCENDIO ANNO 2016	4.541,69		454,17	4.541,69	conciliata
Fattura	9500001042	30.11.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 PCO MONVISO 10/2016	436,08		95,94	436,08	conciliata
Fattura	9500001043	30.11.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 FLLI BANDIERA 11/16	370,24		81,45	370,24	conciliata
Fattura	9500001044	30.11.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 PLE CONCORDIA 11/16	97,52		21,45	97,52	conciliata
Fattura	9500001045	30.11.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 PANCHE MARGH 11/16	97,52		21,45	97,52	conciliata
Fattura	9500001046	30.11.2016	CODIVE MANUT CONDOTT ACQUE BIANCHE 2012 CP25.10.16	2.912,00		640,64	2.912,00	conciliata
Fattura	9500001072	05.12.2016	CODIVE MONIT AMB AREA FORTE MARGHERA 11/2016	6.579,90		1.447,58	6.579,90	conciliata
Fattura	9500001073	05.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 AREA FAVORITA 08/16	760,13		167,23	760,13	conciliata
Fattura	9500001074	05.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 LUNA PARK LIDO 8/16	708,00		155,76	708,00	conciliata
Fattura	9500001075	05.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VIA BAGARON 11/2016	2.517,71		553,90	2.517,71	conciliata
Fattura	9500001076	05.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 PCO EX FUCINI 11/16	21.931,00		4.824,82	21.931,00	conciliata
Fattura	9500001077	05.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VIA GOBBI 11/2016	2.292,00		504,24	2.292,00	conciliata
Fattura	9500001078	05.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 RIV SNICOLO' 09/16	258,07		56,78	258,07	conciliata
Fattura	9500001079	05.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 METEO LIDO 10/2016	478,98		105,38	478,98	conciliata
Fattura	9500001080	05.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 INT MARGH 11/2016	1.262,04		277,65	1.262,04	conciliata
Fattura	9500001081	05.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VIA FONTAINE 10/16	240,18		52,84	240,18	conciliata
Fattura	9500001082	05.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 PCO FERROVIA 11/16	195,03		42,91	195,03	conciliata
Fattura	9500001083	05.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 ABBAT PELLEST 11/16	360,05		79,21	360,05	conciliata
Fattura	9500001084	05.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 PCO NAVAGERO 08/16	327,26		72,00	327,26	conciliata
Fattura	9500001085	05.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VIA PUCCINI 08/16	185,61		40,83	185,61	conciliata
Fattura	9500001086	05.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 FTA GIULIANA 09/16	1.091,50		240,13	1.091,50	conciliata
Fattura	9500001087	05.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VIA AQUILEIA 09/16	213,52		46,97	213,52	conciliata
Fattura	9500001088	05.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 CENSIMENTO 2016	16.000,00		3.520,00	16.000,00	conciliata
Fattura	9500001089	06.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VIA DOGE LIDO 09/16	548,02		120,56	548,02	conciliata
Fattura	9500001090	06.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 ATTI VANDALIC 12/16	47,67		10,49	47,67	conciliata
Fattura	9500001091	06.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 SC BOSCO 12/2016	1.860,00		409,20	1.860,00	conciliata
Fattura	9500001102	12.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 S.ELENA 11/2016	308,00		67,76	308,00	conciliata
Fattura	9500001103	12.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 S.ELENA 10/2016	402,00		88,44	402,00	conciliata
Fattura	9500001104	12.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 PARCO NAVAGERO 8/16	190,40		41,89	190,40	conciliata
Fattura	9500001105	12.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 PARCO NAVAGERO11/16	275,50		60,61	275,50	conciliata
Fattura	9500001106	12.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 CIV 792 CANNAR 8/11	1.553,82		341,84	1.553,82	conciliata

Tipo Doc.	N. Doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Iva split	Totale Credito	Stato
Fattura	9500001107	12.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 CLLO SECCHI 10/2016	349,41		76,87	349,41	conciliata
Fattura	9500001108	12.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 FTA PESCHERIA 08/16	176,88		38,91	176,88	conciliata
Fattura	9500001109	12.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VIA PAOLUCCI 10/16	187,81		41,32	187,81	conciliata
Fattura	9500001110	12.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 PARCO BURANO 08/16	221,91		48,82	221,91	conciliata
Fattura	9500001111	12.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VERDE PLE ROMA 9/16	280,00		61,60	280,00	conciliata
Fattura	9500001113	12.12.2016	CODIVE RIPRIST CHIESETTA CIM MESTRE 3° CP 10/2016	79.725,17		9.460,74	79.725,17	conciliata
Fattura	9500001125	13.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 LUNA PARK LIDO 8/16	85,71		18,86	85,71	conciliata
Fattura	9500001127	13.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 PANCHINA LIDO 10/16	77,68		17,09	77,68	conciliata
Fattura	9500001128	13.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 PIANTE R.NOVO 10/16	197,16		43,38	197,16	conciliata
Fattura	9500001129	13.12.2016	CODIVE PUL CONDOTTE DETERMINA 1659 10.11.2016	68.231,95		6.823,20	68.231,95	conciliata
Fattura	9500001131	15.12.2016	CODIVE STAG REMIERA 2013-2013 SALDO	1.000,00		220,00	1.000,00	non conciliata
Fattura	9500001137	16.12.2016	CODIVE MONIT AMB AREA FORTE MARGHERA ANNO 2016	894,93		196,88	894,93	conciliata
Fattura	9500001138	16.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VILLA TAICE 10/2016	589,39		129,67	589,39	conciliata
Fattura	9500001139	16.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 PIRAGHETTO 11/2016	572,01		125,84	572,01	conciliata
Fattura	9500001140	16.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 PARCO CATENE 11/16	140,15		30,83	140,15	conciliata
Fattura	9500001151	21.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 PARCO KOLME 11/16	1.646,16		362,16	1.646,16	conciliata
Fattura	9500001152	21.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VERDE PALAPLIP11/16	599,29		131,84	599,29	conciliata
Fattura	9500001153	21.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 PARCHI TF 11/16	14.684,43		3.230,57	14.684,43	conciliata
Fattura	9500001154	21.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 PARCHI VE 09/2016	11.300,00		2.486,00	11.300,00	conciliata
Fattura	9500001155	21.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 LEGNO SERASMO 11/16	750,00		165,00	750,00	conciliata
Fattura	9500001156	21.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 AREE VERDI 10/2016	11.701,81		2.574,40	11.701,81	conciliata
Fattura	9500001157	21.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VILLA CERESA 05/16	49,00		10,78	49,00	conciliata
Fattura	9500001158	21.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VIA BOSSO 10/2016	952,00		209,44	952,00	conciliata
Fattura	9500001159	21.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VILLA ERIZZO 11/16	1.443,45		317,56	1.443,45	conciliata
Fattura	9500001160	21.12.2016	CODIVE GEST PARATOIE RIO SQUERO STROCCA NORD 2016	17.000,00		3.740,00	17.000,00	conciliata
Nota Credito	9500001161	21.12.2016	CODIVE 95/247 MANUT CONDOTT ACQUE BIANCHE 2012	-309,23		-68,03	-309,23	conciliata
Fattura	9500001162	21.12.2016	CODIVE MANUT CONDOTT ACQUE BIANCHE 2012 CP01/10/16	12.089,81		2.659,76	12.089,81	conciliata
Fattura	9500001164	22.12.2016	CODIVE MANUT STR MARCIAPIEDI CIM SMICHELE 11/2016	44.298,12		5.082,63	44.298,12	conciliata
Fattura	9500001165	22.12.2016	CODIVE MANUT STR MARCIAPIEDI CIM SMICHELE 11/2016	44.842,15		5.145,04	44.842,15	conciliata
Fattura	9500001166	22.12.2016	CODIVE MONITORAGG AMBIENT EX CAVE BORTOLO 12/2016	13.852,51		2.300,57	13.852,51	conciliata
Fattura	9500001167	22.12.2016	CODIVE MANUT STR SEI SCALE CIM SMICHELE 12/2016	38.076,00		4.368,72	38.076,00	conciliata
Fattura	9500001170	27.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 SGIACOMO ORIO 11/16	180,40		39,69	180,40	conciliata
Fattura	9500001171	28.12.2016	CODIVE REVAMPING DEP EX SAN MARCO ANTIC 20% 12/16	21.965,24		2.196,52	21.965,24	conciliata
Fattura	9500001173	28.12.2016	CODIVE RISTRUTT STR VERDE SCUOLE LIDO 2014-2016	110.075,22		24.216,55	110.075,22	non conciliata
Fattura	9500001174	28.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 PIANTE VENEZIA12/16	6.870,22		1.511,45	6.870,22	conciliata
Fattura	9500001175	28.12.2016	CODIVE PIASTRA GHIAINO SC S.ELENA VE 09/2016	39,67		8,73	39,67	conciliata
Fattura	9500001176	28.12.2016	CODIVE CORRISPETTIVO POSA PASSERELLE 2016	409.836,07		90.163,94	409.836,07	conciliata
Fattura	9500001181	29.12.2016	CODIVE CORRISPETTIVO SERVIZI CIMITERIALI 10-12/16	947.950,80		208.549,18	947.950,80	conciliata
Fattura	9500001185	31.12.2016	CODIVE ASPOSTO RIFIUTI INGOMBR. C/O ARSENALE	23.625,00		5.197,50	23.625,00	conciliata
Fattura	9500001186	31.12.2016	CODIVE CORRISP VERDE PUBBLICO 11-12/2016	547.541,00		120.459,02	547.541,00	conciliata
Fattura	9500001187	31.12.2016	CODIVE CORRISP SCOPERTI SCOLAST 11-12/16	97.267,76		21.398,91	97.267,76	conciliata
Fattura	9500001188	31.12.2016	CODIVE GESTIONE IMPIANTI DEPURAZ CS 07-12/2016	530.909,09		53.090,91	530.909,09	conciliata

Tipo Doc.	N. Doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Iva split	Totale Credito	Stato
Fattura	9500001189	31.12.2016	CODIVE GEST RETE ANTINCENDIO CS 2° SEM 2016	188.239,05		41.412,59	188.239,05	conciliata
Fattura	9500001190	31.12.2016	CODIVE INTERVENTO AREA ARSENALE 12/2016	24.999,62		5.499,92	24.999,62	conciliata
Fattura	9500001191	31.12.2016	CODIVE VERDE IMPIANT SPORT ZELARINO E S GIULI10/16	1.464,51		322,19	1.464,51	conciliata
Fattura	9500001192	31.12.2016	CODIVE VERDE PATTINODROMO E C RUGBY LIDO VE 10/16	1.932,92		425,24	1.932,92	conciliata
Fattura	9500001193	31.12.2016	CODIVE RIPRIST CHIESETTA CIM MESTRE SALDO 12/2016	713,23		85,05	713,23	conciliata
Fattura	9500001195	31.12.2016	CODIVE MONITOR VASCHETTE PORTO MARGHERA 12/2016	8.851,97		1.947,43	8.851,97	non conciliata
Fattura	9500001196	31.12.2016	CODIVE MONITOR EX CANT LUCCHESE 5° ANNO 2015/2016	7.660,80		766,08	7.660,80	conciliata
Fattura	9500001197	31.12.2016	CODIVE SMALTIM. MERCE SEQUESTRATA 10/2016	2.252,00		225,20	2.252,00	conciliata
Fattura	9500001211	31.12.2016	CODIVE VERDE ANNUO PALAZZO ZANCHI S CROCE VE 2016	1.008,00		221,76	1.008,00	conciliata
Fattura	9500001232	31.12.2016	CODIVE SMALT CARTA SEDE S. MARCO VE 12/2016	213,50		21,35	213,50	conciliata
Fattura	9500001239	31.12.2016	CODIVE MANUT GEST IMP SOTTOPASSI TERRAFER 07-12/16	174.185,29		17.418,53	174.185,29	conciliata
Fattura	9500001241	31.12.2016	CODIVE MANUT GEST IMP IDROVORE TERRAFER 07-12/16	96.843,02		9.684,30	96.843,02	conciliata
Fattura	9500001252	31.12.2016	CODIVE MANUT STR OBITORIO CIM MARGHERA 12/2016	16.770,29		2.286,77	16.770,29	conciliata
Fattura	9500001253	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VILLA HERIOT 11/16	616,00		135,52	616,00	conciliata
Fattura	9500001254	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 RETE S.ELENA 08/16	186,30		40,99	186,30	conciliata
Fattura	9500001255	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VIA PIVIDOR 10/16	955,75		210,27	955,75	conciliata
Fattura	9500001256	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 TAVOLO SFISOLA 8/16	108,08		23,78	108,08	conciliata
Fattura	9500001259	31.12.2016	CODIVE FOGNATURA VIA VALLON 2° SAL 15/12/2016	167.218,98		17.549,18	167.218,98	conciliata
Fattura	9500001260	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 MONTESSORI 11/16	5.462,39		1.201,73	5.462,39	conciliata
Fattura	9500001261	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 PARCO EMMER 11/16	1.477,36		325,02	1.477,36	conciliata
Fattura	9500001262	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 SC AQUILONE 10/2016	595,84		131,08	595,84	conciliata
Fattura	9500001263	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 SC TARU 04/2016	373,35		82,14	373,35	conciliata
Fattura	9500001264	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VIA CARAVAGGIO11/16	878,65		193,30	878,65	conciliata
Fattura	9500001265	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 SC ZENDRINI 11/16	5.976,32		1.314,79	5.976,32	conciliata
Fattura	9500001266	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 S.ELENA 11/16	956,48		210,43	956,48	conciliata
Fattura	9500001267	31.12.2016	CODIVE SPOSTAM. CONDOTTA PONTE SECHERE	5.004,41		1.100,97	5.004,41	conciliata
Fattura	9500001269	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 CAMPO S.ELENA 11/16	1.621,27		356,68	1.621,27	conciliata
Fattura	9500001270	31.12.2016	CODIVE PIANO CARATTERIZZ AREA SACCA FISOLA 12/2016	6.552,16		1.441,48	6.552,16	conciliata
Fattura	9500001271	31.12.2016	CODIVE GEST MAN IMP SOL ACQUE BIANCH LIDO 07-12/16	64.881,45		6.488,15	64.881,45	conciliata
Fattura	9500001272	31.12.2016	CODIVE GEST PARATOIE MALAMOCCO 07-12/2016	71.436,39		15.716,01	71.436,39	conciliata
Fattura	9500001273	31.12.2016	CODIVE ANALISI AREA PISCINA SACCA FISOLA 12/2016	604,20		132,92	604,20	conciliata
Fattura	9500001274	31.12.2016	CODIVE FOGNAT S.ERASMO C.MARTE S.SERENELLA SALDO	82.252,36		8.225,24	82.252,36	conciliata
Fattura	9500001275	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 CAMPONAVAGERO 11/16	534,20		117,52	534,20	conciliata
Fattura	9500001276	31.12.2016	CODIVE MANUT GEST IMP SOTTOPASSI TF CONG 01-06/16	61.665,84		6.166,58	61.665,84	conciliata
Nota Credito	9500001277	31.12.2016	CODIVE MANUT GEST IMP IDROVORE TF SALDO 01-06/16	-2.372,26		-237,23	-2.372,26	conciliata
Fattura	9500001279	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VIA MADONETTA 11/16	392,00		86,24	392,00	conciliata
Fattura	9500001280	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 MUNICIP TF 11/16	18.126,22		3.987,77	18.126,22	conciliata
Fattura	9500001281	31.12.2016	CODIVE ANALISI CAMPIONAM AREE VERDI MURANO 12/16	10.336,30		2.273,99	10.336,30	conciliata
Fattura	9500001282	31.12.2016	CODIVE PIANO CARATTERIZ AREA SACCA SERENELLA 12/16	5.033,66		1.107,41	5.033,66	conciliata
Fattura	9500001296	31.12.2016	CODIVE 95/1173 RISTRUT VERDE SCUOLE LIDO 2014-2016	274,52		60,39	274,52	non conciliata
Fattura	9500001313	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VIA CASONA ME 12/16	1.098,41		241,65	1.098,41	conciliata
Fattura	9500001314	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VIA CA' ROSSA 12/16	1.778,52		391,27	1.778,52	conciliata

Tipo Doc.	N. Doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Iva split	Totale Credito	Stato
Fattura	9500001315	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VIA LAGO GARDA12/16	3.930,46		864,70	3.930,46	conciliata
Fattura	9500001319	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VIA OLIVOLO 11/16	408,47		89,86	408,47	conciliata
Fattura	9500001320	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VIA GAZZATO 10/16	45,43		9,99	45,43	conciliata
Fattura	9500001321	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VIA GIUSTIZIA 10/16	600,11		132,02	600,11	conciliata
Fattura	9500001322	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VLE DON STURZO10/16	445,71		98,06	445,71	conciliata
Fattura	9500001323	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 VIA VALLON 10/16	664,69		146,23	664,69	conciliata
Fattura	9500001324	31.12.2016	CODIVE GESTIONE RISCOSSIONE L. 206/95 ANNO 2016	100.000,00		22.000,00	100.000,00	conciliata
Fattura	9500001328	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 S.ELENA 11/16	313,60		68,99	313,60	conciliata
Fattura	9500001329	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 RIVA PARTIGIAN11/16	740,00		162,80	740,00	conciliata
Fattura	9500001330	31.12.2016	CODIVE CORR VERDE PUBB RIGA 17 ASSI PANCHINE 12/16	1.000,00		220,00	1.000,00	conciliata
Fattura	9500001331	31.12.2016	CODIVE CANCELLAZIONE SCRITTE	1.180,00		259,60	1.180,00	conciliata
Fattura	9500001332	31.12.2016	CODIVE DERATTIZZAZ/DISINFEST. 2016	1.240,00		272,80	1.240,00	conciliata
Fattura	9500001333	31.12.2016	CODIVE BONIFICA EX DISCARICA PARCO SGIULIANO 12/16	10.062,43		2.213,73	10.062,43	non conciliata
Scrittura contabile	5210003978	01.08.2016	Inc partite già stral.CO.DI.VE.cm mail Marin 01/08				-176,56	conciliata
Scrittura contabile	5210003979	01.08.2016	Inc partite già stral.CO.DI.VE.cm mail Marin 01/08				-701,53	conciliata
Scrittura contabile	5210006207	31.12.2016	CODIVE MONTEFUSCO ONERI X ASSENZA 10-11-12/16				34,21	conciliata
Scrittura contabile	5210006208	31.12.2016	CODIVE GALLO ONERI X ASSENZA 10-11-12/16				47,29	conciliata
						Totale crediti commerciali		**4.769.348,63**

Tipo Doc.	N. Doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Iva split	Totale Credito	Stato
Fattura da emettere			CODIVE FUNERALI POVERTA' VENEZIA 2° SEM 16	990,00			990,00	conciliata
Fattura da emettere			CODIVE FUNERALI POVERTA' TFERMA 2° SEM 16	660,00			660,00	conciliata
Fattura da emettere			COMUNE DI VENEZIA Trattamento terre "Fracasso"	65.000,00		14.300,00	65.000,00	conciliata
Fatture da emettere			CODIVE ACCORDO 29.12.15 RATA ANNI 2017-2025 SERV CIMIT	4.740.444,88		1.042.897,87	4.740.444,88	
Fatture da emettere			CODIVE ACCORDO 29.12.15 RATA ANNI 2017-2015 GEST 206/95	1.254.098,36		275.901,64	1.254.098,36	
						Totale crediti per fatture da emettere		**8.229.052,24**

Fattura da emettere			CODIVE ISPETTORI AMBIENTALI 2016	36.750,77			38.750,77	38.750,77
						Totale crediti per sanzioni ambientali		**38.750,77**

Reciproco riconoscimento Vs. Delibera 249/2012							3.518.221,38	3.518.221,38
						Reciproco riconoscimento		**3.518.221,38**

Crediti per contributi c/impianti	30/11/2015		RICH EROG n.4 CONTR MALCONTENTA NUOVA RETE FOGN	44.771,27			44.771,27	non conciliata
Crediti per contributi c/impianti	31/12/2015		CHIUSURA/APERTURA CONTI PATRIM. 2015	270.898,57			270.898,57	conciliata
Crediti per contributi c/impianti	31/12/2015		CHIUSURA/APERTURA CONTI PATRIM. 2015	-270.898,57			-270.898,57	conciliata
Crediti per contributi c/impianti	26/04/2016		PRE 1633 - Inc parz. CONTR MALCONTENTA NUOVA RETE	-34.847,18			-34.847,18	non conciliata
Crediti per contributi c/impianti	18/11/2016		RICH 1° EROG ACCORDO MATTM-CODIVE 2016	224.000,00			224.000,00	conciliata
Crediti per contributi c/impianti	29/12/2016		ADEG POSIZIONE POR MALCONTENT PER COMPENSAZ CODIVE	-7.866,13			-7.866,13	non conciliata
						Totale crediti per contributi in conto impianti		**226.057,96**

Crediti da Bollettazione								
						Totale crediti per bollettazione		**2.210.036,36**

TOTALE CREDITI 19.983.842,99

Art. 11, comma 6 lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 - ANNO 2016 -

Società: Veritas S.p.A.

CREDITI VERSO COMUNE		Stato
servizi prestati	**31/12/2015**	
Crediti commerciali ante 2016	992.375,65	Vedi allegato 1
Crediti commerciali 2016	4.769.348,63	Vedi allegato 1
Crediti per fatture da emettere	8.229.052,24	Vedi allegato 1
Sanzioni ambientali residui	38.750,77	Vedi allegato 1
Crediti v/Comune Venezia reciproco riconoscimento Vs. Delibera 249/2012	3.518.221,38	Conciliata
Crediti per contributi c/impianti	226.057,96	Vedi allegato 1
Crediti per bollettazione	2.210.036,36	Conciliata
Totale crediti	**19.983.842,99**	

DEBITI VERSO COMUNE		
servizi ricevuti	**31/12/2016**	
Debiti per anticipi sui lavori	597.069,78	Conciliata
Debiti per Legge 206/95 (compresa quota non incassata)	3.401.688,76	Conciliata
Debiti per fitti/concessione locali/distacchi/sanzioni/varie	314.193,76	Conciliata
Riconoscimento accordo 12/2015	44.854.715,95	Conciliata
Quota mutui anno 2015	352.994,31	Conciliata
Debiti oneri di concessione cimiteriali	540.230,24	Conciliata
Debiti per riscossione Tares		
per tares	808.843,02	Conciliata
per addizionale tares	42.612,61	Conciliata
Debiti per riscossione Tari		
per tari	22.829.363,26	Conciliata
per addizionale	1.028.212,25	Conciliata
Deb interessi dilazione/serv indivisibili/sp. Notifica	307.469,78	Conciliata
Totale debiti	**75.077.393,72**	

Art. 11, comma 6 lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 - ANNO 2016 -

Società:AGIRE AGENZIA VENEZIA PER L'ENERGIA IN LIQUIDAZIONE

CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Totale doc.	Totale
-	-	-	-	0	0	-	0

DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data*	Descrizione / Oggetto Debito	Importo	

Art. 11, comma 6 lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 - ANNO 2016 -

Società: FONDAZIONE ASILO INFANTILE PRINCIPESSA MARIA LETIZIA

CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Totale doc.	Totale
-	-	-	-	0	0	-	0

DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data*	Descrizione / Oggetto Debito	Importo	

Art. 11, comma 6 lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 - ANNO 2016 -

Società: COLONIA ALPINA SAN MARCO_(V. ISTITUZIONE VENEZIANA)

CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Totale doc.	Totale
-	-	-	-	0	0	-	0

DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data*	Descrizione / Oggetto Debito	Importo	

Art. 11, comma 6 lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 - ANNO 2016 -

Ente: ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI

CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.		Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Totale documento	Totale	Stato
FATTURA	170	/PA	09/11/2016	accoglimento minori stranieri non accompagnati	90,00	ESENTE IVA ART. 10/21 DPR 633/72	90,00	90,00	conciliata
FATTURA	177	/PA	17/11/2016	accoglimento minori stranieri non accompagnati	540,00	ESENTE IVA ART. 10/21 DPR 633/72	540,00	540,00	conciliata
FATTURA	180	/PA	01/12/2016	accoglimento minori stranieri non accompagnati	1.260,00	ESENTE IVA ART. 10/21 DPR 633/72	1.260,00	1.260,00	conciliata
FATTURA	187	/PA	09/12/2016	comunita' alloggio basaglia - mese novembre 2016	3.603,00	ESENTE IVA ART. 10/21 DPR 633/72	3.603,00	3.603,00	conciliata
FATTURA	188	/PA	09/12/2016	comunita' alloggio ongaro - mese novembre 2016	2.229,00	ESENTE IVA ART. 10/21 DPR 633/72	2.229,00	2.229,00	conciliata
FATTURA	189	/PA	12/12/2016	ospiti residenziali - mese novembre 2016	62.403,91	ESENTE IVA ART. 10/21 DPR 633/72	62.403,91	62.403,91	conciliata
FATTURA	193	/PA	15/12/2016	centro diurno alzheimer - mese novembre 2016	4.769,36	ESENTE IVA ART. 10/21 DPR 633/72	4.769,36	4.769,36	conciliata
FATTURA	194	/PA	15/12/2016	centro diurno socio assistenziale - mese novembre 2016	11.736,31	ESENTE IVA ART. 10/21 DPR 633/72	11.736,31	11.736,31	conciliata
FATTURA	195	/PA	19/12/2016	accoglimento minori stranieri non accompagnati	630,00	ESENTE IVA ART. 10/21 DPR 633/72	630,00	630,00	conciliata
FATTURA	197	/PA	21/12/2016	centro diurno conguaglio ass. giust. ospite masutti	45,74	ESENTE IVA ART. 10/21 DPR 633/72	45,74	45,74	conciliata
FATTURA	198	/PA	22/12/2016	accoglimento minori stranieri non accompagnati	450,00	ESENTE IVA ART. 10/21 DPR 633/72	450,00	450,00	conciliata
FATTURA	200	/PA	30/12/2016	ospiti residenziali - mese dicembre 2016	55.881,28	ESENTE IVA ART. 10/21 DPR 633/72	55.881,28	55.881,28	conciliata
FATTURA	201	/PA	30/12/2016	comunita' alloggio basaglia - mese dicembre 2016	3.004,52	ESENTE IVA ART. 10/21 DPR 633/72	3.004,52	3.004,52	conciliata
FATTURA	202	/PA	30/12/2016	comunita' alloggio ongaro - mese dicembre 2016	2.303,30	ESENTE IVA ART. 10/21 DPR 633/72	2.303,30	2.303,30	conciliata
FATTURA	203	/PA	30/12/2016	progetto home careospite bovolato mesi novembre e dicembre 2016	866,66	ESENTE IVA ART. 10/21 DPR 633/72	866,66	866,66	conciliata

Tipo Doc.	N^ doc.		Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Totale documento	Totale	Stato
FATTURA	204	/PA	30/12/2016	progetto home care ospite semenzato mesi novembre e dicembre 2016	808,22	ESENTE IVA ART. 10/21 DPR 633/72	808,22	808,22	conciliata
FATTURA	205	/PA	30/12/2016	progetto home care ospite susanj mesi novembre e dicembre 2016	36,24	ESENTE IVA ART. 10/21 DPR 633/72	36,24	36,24	conciliata
FATTURA	207	/PA	30/12/2016	centro diurno alzheimer - mese dicembre 2016	3.531,35	ESENTE IVA ART. 10/21 DPR 633/72	3.531,35	3.531,35	conciliata
FATTURA	208	/PA	30/12/2016	centro diurno socio assistenziale - mese dicembre 2016	10.241,38	ESENTE IVA ART. 10/21 DPR 633/72	10.241,38	10.241,38	conciliata

DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto Debito	Importo	Stato
DELIBERA DI GIUNTA	181	29/04/2011	intervento finanziario a favore dell'ente antica scuola dei battuti. modifiche degli accordi in atto in ordine al prestito d'onore	319.337,96	conciliata

Art. 11, comma 6 lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 - ANNO 2016 -

Società: Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità

CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Totale documento	Totale	Stato
Fattura	01/PA	17/02/17	Servizio Emergenza freddo mese dicembre	41.850,00	esente	41.850,00	41.850,00	conciliata

DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Documento*	N^ documento	Data*	Descrizione / Oggetto Debito	Importo

Art. 11, comma 6 lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 - ANNO 2016 -

Ente : Consiglio di Bacino Laguna di Venezia

CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Totale documento	Totale	Stato

DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto Debito	Importo	
PEC		27/12/2016	Rimborso competenze II semestre 2016 Nardin Nicola	21.271,68	Conciliata

Art. 11, comma 6 lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 - ANNO 2016 -

Società: FONDAZIONE QUERINI STAMPALIA

CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Totale documento	Totale	Stato
-	-	-	-	0	0	-	0	

DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Documento*	N^ documento*	Data*	Descrizione / Oggetto Debito	Importo	

Art. 11, comma 6 lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 - ANNO 2016 -

Società: _____FONDAZIONE VENEZIA PER LA RICERCA SULLA PACE_____

CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Totale doc.	Totale	Stato
ssociative	E-mail	-	-				7.500,00	Non conciliata

DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data*	Descrizione / Oggetto Debito	Importo	

Art. 11, comma 6 lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 - ANNO 2016 -

Società: OPERA PIA ISTITUTI RIUNITI PATRONATO DI CASTELLO E CARLO COLETTI

CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto C	Imponibile	Iva	Totale documento	Totale
							0

DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data*	Descrizione / Oggetto D	Importo	

Art. 11, comma 6 lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 - ANNO 2016 -

Società: Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Totale documento	Totale	Stato
Delibera Comunale	51	2/4/2015	Contributo Straordinario	1.652.750,00		1.652.750,00	1.652.750,00	Conciliata
Delibera Comunale	149	23/12/2015	Contributo Straordinario	2.954.000,00		2.954.000,00	2.954.000,00	Conciliata
Delibera Comunale	149	23/12/2015	Contributo Straordinario	2.668.000,00		2.668.000,00	2.668.000,00	Conciliata
Delibera Cominale	/	2016	Contributo Ordinario	800.000,00		800.000,00	800.000,00	Conciliata
Delibera Cominale	/	2016	Rimborso rata mutuo Dex	400.000,00		400.000,00	400.000,00	Conciliata

DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data*	Descrizione / Oggetto Debito	Importo	

Art. 11, comma 6 lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 - ANNO 2016 -

Società Venezia Ambiente

CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Totale doc.	Stato
nota	16_2016	16/02/2016	richiesta di versamento quota parteciapazione al funzionamento del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente pe il 2016		iva non applicabile	156.817,20	Conciliata
nota	699_2016	28/12/2016	Protocolli di Intesa ai sensi dell'Art. 23 bis comma 7 del Dlgs 30.03.2001 n. 165 – Richiesta di rimborso distacco Dott. Diprima Paolo		iva non applicabile	20.963,13	Conciliata

DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data*	Descrizione / Oggetto Debito	Importo	
				0	

Società: VENEZIA SPIAGGE S.P.A.

CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Iva split	Totale Credito

DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Doc.	N^ doc.	Data*	Descrizione / Oggetto Debito	Importo	Stato
			Quota arredo verde Blue Moon annc 2016	10.889,84	Conciliata

Art. 11, comma 6 lettera j), Decreto Legislativo n. 118/2011 - ANNO 2016

Società: Marco Polo Geye System

CREDITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Documento*	N^ doc.	Descrizione / Oggetto Credito	Imponibile	Iva	Tot. Doc.	Stato
		TOTALE			**0,00**	

DEBITI VERSO IL COMUNE AL 31.12.2016

Tipo Documento	N^ documento	Descrizione / Oggetto Debito	Importo	
		Anticipazione per progetti	388.800,00	Conciliato

I dati su esposti derivano dalle scritture contabili dell'Ente in quanto la Società non ha fornito le informazioni di cui trattasi.

CITTA' DI VENEZIA

Relazione sulla gestione 2016 – Parte B

(Ai sensi degli artt. 151 e 231 D.Lgs. 267/2000)

Rendicontazione del Documento Unico di Programmazione 2016-2018 Sezione Operativa (SEO)

A cura della Direzione Generale - Settore Programmazione e Controllo di Gestione - Servizio Programmazione e Controllo di Gestione

Nota introduttiva:
Semplificazione della Relazione sulla Gestione 2016 – Parte B – Rendicontazione del Documento Unico di Programmazione 2016-2018 Sezione Operativa (SEO)

La redazione della Relazione sulla Gestione per l'annualità 2016, *Parte B - Rendicontazione del Documento Unico di Programmazione 2016-2018 Sezione Operativa (SEO)*, allegata al rendiconto di gestione, ha dovuto tener conto della intervenuta riorganizzazione dell'Amministrazione (D.G.C. n. 278 del 27/09/2016 e D.G.C n. 336 del 22/11/2016) che ha visto avvicendarsi nel corso dell'anno diversi responsabili nella realizzazione della medesima Linea Programmatica.

Si è scelto, pertanto, di fornire una lettura della gestione del 2016 (anno ponte) ponendo come riferimento unico le Linee Programmatiche aggregandole per Missioni, secondo la nuova struttura del DUP 2017-2019.

A tal fine si è scelto di utilizzare e collazionare: le rendicontazioni fornite dai Dirigenti competenti sullo Stato di Attuazione dei Programmi al 01/06/2016 (identificate con codice S_...), approvato con D.C.C n. 38 del 29/07/2016, e le rendicontazioni finali al 31/12/2016 degli obiettivi assegnati con il Piano della Performance 2016-18 (identificate con codice PdP_...), approvato con D.G.C. n. 334 del 22/11/16.

Questa metodologia per Missione e Linea programmatica consentirà dal 2017 di avere una Relazione sulla Gestione coerente alla nuova struttura del DUP 2017-2019.

L'intendimento è di conseguire organicità tra la programmazione e la rendicontazione.

MISSIONE DI BILANCIO N. 1
INDIRIZZO STRATEGICO: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

LINEE PROGRAMMATICHE
M1_6.1 Analisi approfondita e messa in rete della situazione di bilancio
M1_6.1.1 Attuare una grande operazione verità con massima trasparenza su tutti gli atti pubblici e i bilanci
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016
S_1A6.1.1_1 e S_1A6.1.1_2 - Pubblicazione in formato open data ed in formato semplificato dei dati di bilancio I dati di bilancio sono pubblicati sia in formato aperto, attraverso il sito dati.venezia.it, che in formato semplificato, attraverso la piattaforma OpenBilancio presente nel sito istituzionale dell'Ente. Nel mese di marzo il progetto OpenBilancio ha ottenuto un riconoscimento dallo SMAU di Padova quale progetto innovativo in materia di trasparenza. Sono stati avviati incontri con Venis Spa per la definizione delle modalità di implementazione del progetto OpenBilancio sia sotto l'aspetto della rappresentazione grafica, sia sotto l'aspetto dei contenuti. L'analisi è volta ad individuare gli aspetti che meritano un approfondimento in quanto finanziariamente rilevanti e di interesse per il cittadino.
S_1A6.1.1_3 - Collaborare con il Responsabile anticorruzione e trasparenza nell'attuazione di un efficace sistema dei controlli interni, in ottemperanza alle previsioni normative di cui al Dl n. 174 del 10 ottobre 2012 (convertito, con modifiche, in legge n. 213 del 7 dicembre 2012) mirate a rafforzare i controlli in materia di enti locali. La collaborazione si estrinseca sia nella fase preventiva (art. 49, comma 2, TUEL) attraverso la Conferenza dei Servizi (c.d. pregiunta) sulle proposte di deliberazioni di Consiglio e Giunta comunale, sia nella fase successiva (art. 147-bis TUEL) sulle determinazioni dirigenziali, i contratti e gli altri atti amministrativi, anche in ossequio a quanto disposto dal vigente "Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni" Il controllo di regolarità amministrativa è stato incentrato su attività di verifica mirate ai seguenti elementi analitici: completezza formale e sostanziale degli atti, competenza all'adozione, rispetto dei principi generali dell'azione amministrativa, conformità normativa, coerenza con la programmazione e la destinazione delle risorse, rispetto dei termini, pubblicità e trasparenza nel rispetto della disciplina sulla tutela dei dati personali. Il controllo viene effettuato: - in via preventiva con l'analisi delle proposte di deliberazione pervenute dagli uffici proponenti, prodromica all'esame effettuato in sede di conferenza di servizi (pregiunta); – in via successiva con l'analisi di un campione (in media 6 atti ad estrazione casuale) di determinazioni dirigenziali già adottate. Le risultanze delle attività di analisi vengono riportate in apposite schede predisposte dal gruppo di lavoro incaricato. La periodicità del controllo per entrambe le casistiche è settimanale.
S_1A6.1.1_4 – Collaborare con il Responsabile della Trasparenza per assicurare il costante monitoraggio dell'attuazione degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 L'attività di collaborazione con il Responsabile della Trasparenza, al fine di assicurare il costante monitoraggio dell'attuazione degli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, svolta fino al 28 febbraio 2016 con il Segretario Generale, dott.ssa Carcò, è proseguita senza soluzione di continuità, con il nuovo Segretario Generale dott.ssa Asteria, nominata responsabile trasparenza con disposizione del Sindaco in data 8 marzo 2016. Si è proceduto in particolare nella sistematica attività di verifica e monitoraggio sullo stato di attuazione degli obblighi di trasparenza, oltre che di promozione della trasparenza stessa. L'attività di monitoraggio è stata improntata su una verifica dettagliata e continua circa il rispetto degli obblighi contenuti nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), attraverso un incrocio sistematico di essi con le risultanze delle pubblicazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale. Detta attività culmina nel mese di giugno in un primo monitoraggio, per concludersi nella relazione annuale a firma del dirigente del Settore Affari Generali e Trasparenza da redigersi entro il mese di novembre.
S_1A6.1.1_5 – Rafforzare gli strumenti di controllo interni, nell'ottica della legalità, anche tramite la rendicontazione sullo stato di attuazione dei relativi atti programmatori Ai fini della rendicontazione degli atti programmatori, il monitoraggio è stato effettuato in maniera sistematica ed è culminata in apposite comunicazioni mail inviate alle Direzioni (e per conoscenza al

responsabile della Trasparenza).
Di rilievo è stata la predisposizione di un dettagliato vademecum contenente gli adempimenti di competenza di ciascuna Direzione, inviato via mail a ciascuna di esse in data 24 marzo.
L'esito delle verifiche effettuate ha rilevato uno stato di pubblicazione di gran parte delle sezioni di "Amministrazione Trasparente" assolutamente soddisfacente, salvo qualche criticità riscontrata su alcune sezioni, quali il "Personale" il "monitoraggio dei tempi procedimentali" e la Sezione "Enti Controllati". Con la collaborazione degli uffici competenti per materia, si conta di sanare ed integrare le anomalie rilevate, anche sulla base degli indirizzi del Segretario Generale, appositamente e costantemente informata.

S_1A6.1.1_6 – Promuovere la cultura della legalità attraverso la formazione del personale e l'aggiornamento degli atti programmatori

E' proseguita l'attività formativa per tutti i dipendenti sul tema della prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Finora sono stati svolti 4 cicli di incontri sul tema "Trasparenza e accessibilità nelle Pubbliche Amministrazioni".
Inoltre, nella logica del miglioramento qualitativo degli atti finalizzato all'integrità dei comportamenti, sono stati effettuati corsi specifici sugli applicativi e-grammata (protocollo) ed e-praxi (determine); il tutto nella logica anche di una corretta gestione dei documenti, dei flussi documentali e dell'archivio.

S_1A6.1.1_7 - Ampliamento dei dati di sintesi pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Venezia tramite l'applicativo con interfaccia cartografica GeoLP relativi alle Opere Pubbliche inserite negli Elenchi Annuali

Nell'ambito della predisposizione delle schede PON-Metro ASSE 1 Agenda Digitale, sono stati svolti degli incontri per valutare le possibili interazioni tra IRIS (software per le segnalazioni dei cittadini), MIMUV (software per la gestione delle manomissioni del sottosuolo "veneziano") e GeoLP, applicativo con interfaccia cartografico riferito alle opere pubbliche inserite in elenchi annuali, allo scopo di migliorare e diffondere tale banca dati presso altre amministrazioni. Allo scopo di migliorare la banca dati di GeLP, applicativo per la gestione delle Opere Pubbliche realizzato da Venis Spa, si è proceduto con l'avvio di un tavolo di discussione con l'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici che ha permesso di ottenere un primo recupero dei dati di avanzamento delle opere pubbliche che i singoli RUP hanno trasmesso, attraverso il sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG), all'ANAC.
Al contempo, a seguito di un primo contatto con Anac, si è in attesa delle specifiche di cooperazione che dovrebbero consentire uno scambio diretto del flusso dati riferito alle opere pubbliche. Il consolidamento e il miglioramento della banca dati di GeLP ha anche lo scopo di consentire il corretto e tempestivo assolvimento degli obblighi trimestrali di monitoraggio delle opere pubbliche nei confronti della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).
Infine a seguito dell'approvazione del nuovo Codice dei Contratti e della sua applicazione a far data dal 20 aprile si è proceduto ad una prima analisi per avviare l'approvazione di un nuovo regolamento che definirà gli aggiornamenti da predisporre per l'erogazione degli incentivi a seguito della consuntivazione da parte dei RUP dei dati di avanzamento degli interventi all'interno del gestionale GeLP.

S_1A6.1.1_8 - Individuazione degli interventi operativi necessari per razionalizzare il processo di rilevazione e di documentazione dei dati e degli indicatori utili ai fini del controllo di gestione

Al fine di razionalizzare il processo di rilevazione e di documentazione dei dati e degli indicatori del controllo di gestione si è proceduto ad un'analisi:
- dei fabbisogni informativi e quindi all'individuazione dei vari output dei numerosi documenti di Programmazione e Rendicontazione predisposti dal Servizio Programmazione e Controllo di Gestione;
- dell'esistente raccolta (Catalogo Prodotti) con l'applicazione di criteri volti alla riduzione della numerosità degli indicatori.
Si è altresì considerato utile che nel processo si preveda di:
- realizzare incontri con le Direzioni per la verifica e aggiustamento della selezione effettuata; sfruttare sinergie con gli altri Settori / Servizi dell'Ente che perseguono obiettivi sostanzialmente simili (Servizio mappatura processi, Servizio Qualità);
- rivedere il database (ikw_prodotti) attuale per definire un ambiente informatico in grado di accogliere le esigenze analizzate, con una certa flessibilità.
Si è proceduto a presentare al Segretario Generale un programma di sviluppo del nuovo sistema di indicatori che spiega il metodo, gli strumenti, i risultati e l'applicazione a dei casi pilota. Sostanzialmente si propone una nuova raccolta/estrazione di indicatori che siano UTILI per: soddisfare richieste obbligatorie; significativi per il cittadino (trasparenti / comunicativi); utili per le scelte amministrative; significativi per rappresentare attività ordinaria di Direzione / Settore; utili per confronti nazionali o Comunitari (relazioni obbligatori e performance dei Progetti UE.).
Quindi finalizzati a soddisfare destinatari Interni ed Esterni. I nuovi indicatori presenteranno un'articolazione:

- Direzione / Settore che detiene il dato da imputare;
- classificazione per obbligatori e facoltativi;
- classificazione per semplici e complessi, questi ultimi classificati anche per Efficienza-Efficacia-Economicità;
- periodicità, annuale o pluriennale (quinquennio).

L'applicazione delle analisi e delle modalità esposte nel programma sono state utilizzate in due casi pilota: teatri e asili nido.

PdP_160223 - Procedura di controllo nella scelta del contraente nelle gare ad evidenza pubblica.
Attivazione di una procedura basata su controlli mirati circa l'adeguatezza della motivazione della scelta del contraente nella determinazione a contrarre nelle gare ad evidenza pubblica, al fine di evitare: - scelta di un particolare criterio di aggiudicazione (massimo ribasso o e.p.v.) al fine di favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti; - fissazione di requisiti di partecipazione troppo specifici o restrittivi che limitano il possibile mercato; - individuazione di criteri di valutazione delle offerte che attribuiscono eccessiva discrezionalità alla commissione di gara. Tali controlli a campione verranno effettuati su ciascuna Direzione attraverso i seguenti criteri: - esplicitazione della correlazione tra la scelta che si intende effettuare e i presupposti normativi nonché coerenza con i dati istruttori indicati; - rispetto dei criteri di esaustività e logicità nell'indicazione dell'attività o dell'iniziativa che si intende assumere;- in caso di urgenza, esplicitazione delle ragioni dell'urgenza; - evidenziazione dei vincoli derivanti dalla normativa.

PdP_160025 - Procedura di controllo nella scelta del contraente negli affidamenti diretti o nelle procedure negoziate.
Attivazione di una procedura basata su controlli mirati circa l'adeguatezza della motivazione della scelta del contraente nella determinazione a contrarre, nei casi di affidamenti diretti o procedure negoziate, al fine di evitare: - scelta di particolari procedure di affidamento che favoriscono alcuni soggetti o categorie di soggetti; - artificiosi frazionamenti dell'importo del contratto. Tali controlli a campione verranno effettuati su ciascuna Direzione attraverso i seguenti criteri: - esplicitazione della correlazione tra la scelta che si intende effettuare e i presupposti normativi nonché coerenza con i dati istruttori indicati; - rispetto dei criteri di esaustività e logicità nell'indicazione dell'attività o dell'iniziativa che si intende assumere;- in caso di urgenza, esplicitazione delle ragioni dell'urgenza; - evidenziazione dei vincoli derivanti dalla normativa.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 143 del 9 giugno 2016, immediatamente eseguibile, prevede all'Allegato B nell'area a rischio per la "scelta del contraente e contratti pubblici", nel processo "progettazione della gara", quale monitoraggio delle misure, un controllo a campione da parte dell'organismo di valutazione della regolarità amministrativa di almeno il 20% delle procedure. Queste stesse misure sono state poi declinate nel Piano della Perfomance, modificato con Deliberazione di Giunta n. 334 del 22 novembre 2016, immediatamente eseguibile, stabilendo che fosse attivata una proceduta volta a verificare l'adeguatezza della motivazione nella scelta del contraente nelle determinazioni a contrarre nelle gare ad evidenza pubblica e nei casi di affidamento diretto o procedura negoziata nella misura, per il 2016, pari al 10%.Al fine di rendicontare l'attività svolta nel periodo che va dal 9 giugno al 31 dicembre, è stato verificato nell'applicativo E-Praxi il numero complessivo delle determinazioni a contrarre adottate, pari a 485, tra le determinazioni repertoriate nel periodo, pari a 1.305. Successivamente sono stati analizzati i rilievi/osservazioni mossi sulla motivazione presenti nelle schede di tutte le determinazioni a contrarre oggetto di controllo, che nel periodo sono state pari a 60, garantendo così una percentuale di procedure controllate pari al 12%. Per l'individuazione le procedure di gara ad evidenza pubblica ci si è basati su dati forniti dal settore Gare, Contratti e Centrale unica appalti ed economato, della Direzione Finanziaria, verificati anche con gli atti di nomina dei Presidenti della Commissione di Gara, forniti dalla Segreteria Generale, quantificando le stesse in 22 procedure, di cui 3 controllate dall'organismo garantendo così una percentuale pari al 14%. Le procedure con affidamento diretto o negoziato risultanti, detratte quelle ad evidenza pubblica, sono così pari a 463 di cui controllate 57, con una percentuale del 12%. E' stato predisposto un report in cui vengono evidenziate per ciascuna direzione le determinazioni a contrarre adottate e la relativa percentuale verificata in sede di controllo. Tra le 57 determinazioni a contrarre oggetto di controllo ve ne sono 14 prive di alcun rilievo o osservazione mentre per le rimanenti i rilievi mossi, come da allegato, non hanno in nessun caso comportato l'invito a procedere ad adottare provvedimenti in via di autotutela, ai sensi della L. 241/1990, avendo più carattere formale. Il rilievo sostanziale più frequente ha riguardato la mancata indicazione dei criteri utilizzati per quantificare l'importo impegnato e la congruità dello stesso. Nell'allegato vi è l'elencazione analitica delle determinazioni a contrarre oggetto di controllo con la classificazione dei rilievi mossi per evento rischioso e misura specifica di trattamento, così come definiti all'allegato B del PTPC. L'ulteriore report consente di analizzare i rilevi/osservazioni mossi per i singoli elementi della motivazione. Al fine di migliorare il

controllo a fini anticorruttivi delle determinazioni a contrarre s'intende procedere ad un aggiornamento dell'applicativo E-Praxi che consenta una agevole definizione delle due tipologie di atti sin dalla fase di inizializzazione dell'atto da parte di chi procede all'avvio. Inoltre si è proceduto ad un aggiornamento della scheda di controllo che verrà utilizzata per l'anno 2017 evidenziando nella motivazione tutti i controlli per le determinazioni a contrarre volti a verificare l'esclusione di comportamenti corruttivi. Da ultimo l'aggiornamento svolto delle linee guida per la redazione delle determinazione dovrebbe consentire un'ulteriore sensibilizzazione su tali aspetti in quanto per le determinazioni a contrarre è stata posta l'attenzione sui contenuti della motivazione per escludere comportamenti corruttivi.

PdP_160213 - Perseguimento di livelli ottimali di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa garantendo un corretto controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva alla predisposizione dell'atto.
Il controllo di regolarità amministrativo successivo, al fine di garantire livelli ottimali di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, ha come obiettivo quello di monitorare e verificare la regolarità delle procedure e degli atti adottati, nonché gli eventuali scostamenti rispetto alle disposizioni normative e regolamentari. In tal senso, l'attività di controllo amministrativo, orientata al miglioramento, è rivolta direttamente al cittadino poiché garantendo un'azione costante di monitoraggio dell'azione amministrativa tende ad incrementare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa con atti comprensibili, chiari, tempestivi e trasparenti nel contenuto. Per svolgere tale attività, nel corso del 2016, verrà definito un programma 2017-2018 per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa che specificherà gli ambiti di controllo, le caratteristiche e i principi del controllo nonché le modalità di esecuzione del programma e gli esiti del controllo, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento dei Controlli approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013. Nel corso del 2017-2018 si darà attuazione al programma approvato, apportando nel caso i dovuti aggiornamenti ed adeguamenti, e si migliorerà, per ciascun anno, il numero di controlli effettuati aumentandoli rispetto a quanto realizzato nell'anno precedente.

A seguito della nomina di Dirigente del Settore Controlli Amministrativi di secondo livello, della Direzione Controlli e Spending Review, prot. 408394 del 1/09/2016, si sono svolti sin dal mese di settembre agli incontri degli istruttori per l'esame delle determinazioni ed alle periodiche riunioni dell'organismo di controllo. Sulla base di tale esperienza, analizzando il Regolamento dei Controlli approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 28 febbraio 2013, prendendo spunto da un precedente lavoro svolto da un componente dell'organismo e verificando le esperienze di altre amministrazioni comunali, è stata predisposta la deliberazione di Giunta Comunale, prot. n. 431 14 ottobre 2016, contenente il programma biennale per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva alla adozione degli atti. Tale deliberazione è stata illustrata nella pregiunta del 19 ottobre, illustrata inoltre all'organismo e inviata via mail a tutti i componenti dell'organismo e agli istruttori per eventuali osservazioni o modifiche ed, infine, adottata dalla Giunta Comunale in data 19 dicembre 2016. Complessivamente le determinazioni esaminate e sottoposte a controllo nel periodo sono state 54.

PdP_160214 - Migliorare la qualità degli atti amministrativi.
Il controllo di regolarità amministrativa di secondo livello svolge una funzione collaborativa per il miglioramento quali-quantitativo dell'attività amministrativa dell'ente e per questa ragione nel corso del 2016 s'intendono aggiornare e migliorare le linee guida per la redazione delle determinazioni dirigenziali e collaborare per la revisione del Regolamento dei controlli, per quanto di competenza. Nel corso del 2017 verranno attivati modelli omogenei e standardizzati per l'adozione di determinazioni di identica tipologia a supporto dell'attività delle singole direzioni e si svolgeranno specifiche sessioni formative finalizzate al miglioramento di specifici aspetti. Nel corso del 2018, a seguito dell'attività di controllo svolta nel 2017, verranno attivati modelli per ulteriori atti e potranno essere avanzate eventuali proposte di modifica regolamentare che si ritenessero opportune nell'ambito di un'azione di collaborazione con le singole strutture per l'impostazione e il continuo aggiornamento delle procedure.

Si è provveduto a pubblicare nella intranet comunale in data 30 dicembre l'aggiornamento delle linee guida per la redazione delle determinazioni dirigenziali. Le nuove linee guida sono state inoltrate anche all'organismo di controllo e agli istruttori al fine di verificare l'opportunità o necessità di inserire ulteriori aggiornamenti o modifiche; a seguito di tali verifiche verrà pubblicata la news nella intranet. L'aggiornamento predisposto ha riguardato in particolare:
1. l'inserimento del responsabile del procedimento nell'intestazione dell'atto, quale soggetto responsabile ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della L. 7 agosto 1990 n. 241 degli atti procedimentali finalizzati all'adozione della determinazione;
2. il recepimento di aggiornamenti normativi (es. d.lgs. 50/2016 e art. 183 c. 7 d.lgs. 267/2000);
3. il recepimento delle indicazioni operative per il rispetto di quanto previsto all'art. 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 disposte con circolare della Direzione Finanziaria pg. 521135 del 9/11/2016;

4. precisazione su alcuni elementi da inserire nella parte narrativa (es. in materia di conflitti di interessi) o da eliminare (es. il rispetto di quanto disposto dal Regolamento sul Controlli Interni)
5. l'evidenza nella motivazione nel caso di assunzione di determinazioni a contrattare per affidamenti diretti o procedure negoziate dell'esclusione: a) della scelta di una particolare procedura di affidamento finalizzata a favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti;b) di un artificioso frazionamento dell'importo del contratto. In proposito è necessaria anche un'espressa attestazione che i lavori/forniture non sono stati artificiosamente frazionati e per le gare a evidenza pubblica l'esclusione:
a) della scelta di un particolare criterio di aggiudicazione (massimo ribasso o e.p.v.) finalizzato a favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti;
b) della fissazione di requisiti di partecipazione troppo specifici o restrittivi che limitano il possibile mercato;
c) dell'individuazione di criteri di valutazione delle offerte che attribuiscono eccessiva discrezionalità alla commissione di gara.
Tale ultimo aggiornamento è necessario per garantire il monitoraggio delle misure previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 143 del 9 giugno 2016 all'Allegato B nell'area a rischio per la "scelta del contraente e contratti pubblici", nel processo "progettazione della gara".

PdP_160204 - Controllo pratiche in giacenza.
Per evitare l'omissione voluta del controllo di una pratica, si intende effettuare controlli periodici delle pratiche in giacenza in attesa della presa in carico/istruttoria da parte dei Responsabili di Servizio, relativamente alla fase di istruttoria procedimentale sul rilascio di autorizzazioni e concessioni.

Settore Autorizzazioni Ambientali: Al fine di realizzare un primo monitoraggio sulla giacenza delle pratiche, si è deciso di analizzare i documenti presenti nella scrivania virtuale di E-Grammata del Settore dal 18.11.2016 al 05.12.2016 (estrapolazione effettuata nella mattinata del 06.12.2016) al fine di individuare le pratiche ancora in giacenza e non prese in carico, relative a procedimenti di rilascio di autorizzazioni e concessioni.
E' stato predisposto un Report nel quale è possibile prendere visione dei risultati di tale estrazione e nel campo note è stata specificata la data di presa in carico, in funzione anche dell'arrivo del cartaceo all'ufficio competente, di eventuali attività di smistamento, ecc.
Nel Report, trasmesso al Segretario Generale quale Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza con nota prot. n. 594519 del 23.12.2016, si sono analizzati con maggior dettaglio le diverse tipologie di casi riscontrati, le criticità e le soluzioni che si è deciso di intraprendere al fine di ridurre ulteriormente il tempo tra la protocollazione di un documento e la relativa presa in carico.

PdP_160203 - Controllo pratiche in giacenza.
Per evitare l'omissione voluta del controllo di una pratica, si intende effettuare controlli periodici delle pratiche in giacenza in attesa della presa in carico/istruttoria da parte dei Responsabili di Servizio, relativamente alla fase di istruttoria procedimentale sul rilascio di autorizzazioni e concessioni.

Settore Sportello Autorizzazioni mobilità e trasporto: E' stato intrapreso il monitoraggio sulle pratiche e relativo iter procedimentale di autorizzazioni/concessioni constatando l'assenza di omissioni o pratiche in giacenza in attesa di presa in carico. Si è pertanto proceduto a controlli periodici su pratiche in corso dell'ultimo quadrimestre.

PdP_160200 - Controllo pratiche in giacenza.
Per evitare l'omissione voluta del controllo di una pratica, si intende effettuare controlli periodici delle pratiche in giacenza in attesa della presa in carico/istruttoria da parte dei Responsabili di Servizio, relativamente alla fase di istruttoria procedimentale sul rilascio di autorizzazioni e concessioni.

Settore Sportello Unico Edilizia: Al fine di poter monitorare i tempi dei procedimenti edilizi (Permesso di Costruire) siè creata un'apposita Query "ED-Rilevazione tempi avvio procedimenti" per estrarre i dati previo selezione del periodo di analisi (inizio/fine) ed eventuale sede (Mestre/Venezia).
Il periodo considerato è tutto l'anno 2015 suddiviso per Mestre e Venezia e relativo al PdC.
In relazione alle singole pratiche (identificate con anno/numero protocollo) si è verificata la presenza/assenza della data relativa all'inserimento primo documento (che può essere l'istruttoria per la verifica della conformità urbanistico-edilizia, la richiesta di atti integrativi o la comunicazione dei motivi ostativi), essendo il primo movimento di competenza del tecnico istruttore.
Nei casi in cui risultava assente la data si è verificato attraverso una rapida consultazione in Global Edil dello stato della pratica.
Nella relazione di monitoraggio sono state riportate le estrazioni pratiche Mestre/Venezia e i riferimenti dei PdC verificati.

PdP_160202 - Controllo pratiche in giacenza.
Per evitare l'omissione voluta del controllo di una pratica, si intende effettuare controlli periodici delle pratiche in giacenza in attesa della presa in carico/istruttoria da parte dei Responsabili di Servizio, relativamente alla fase di istruttoria procedimentale sul rilascio di autorizzazioni e concessioni.

Il Settore Sportello Unico Attività Produttive è un Settore certificato ai sensi della normativa ISO 9001. Questa certificazione prevede tra l'altro un controllo sistematico delle pratiche in giacenza in attesa della presa in carico/istruttoria da parte dei Responsabili di Servizio con monitoraggio sui tempi di smistamento delle pratiche. Sono stati elaborati dei report che certificano i giorni intercorrente tra la data di protocollazione del documento di avvio e la data di avvio del procedimento in Global-Unico. La rilevazione è trimestrale.

PdP_160201 - Controllo pratiche in giacenza.
Per evitare l'omissione voluta del controllo di una pratica, si intende effettuare controlli periodici delle pratiche in giacenza in attesa della presa in carico/istruttoria da parte dei Responsabili di Servizio, relativamente alla fase di istruttoria procedimentale sul rilascio di autorizzazioni e concessioni.

Settore Condono e atti autorizzativi L.R. 22/2002 e Controllo del Territorio: Premesso che per quanto riguarda l'istruttoria degli atti relativi a CILA e CIL, rispettivamente per Venezia centro storico e isole e Mestre e terraferma e degli atti autorizzativi L.R. 22/2002, non vi sono giacenze negli uffici in quanto regolarmente gli adempimenti vengono svolti nell'arco dei giorni previsti; peraltro, da tempo presso gli uffici è utilizzato il software Global-edil che consente la gestione informatizzata dei procedimenti e IKW Comunicazione Globale che consente l'estrazione dei dati di tutte le pratiche avviate, mentre per i procedimenti di condono edilizio il software specifico, in uso da lungo tempo, è IKW_Condono.
I Servizi Controllo del territorio Venezia e isole e Mestre e terraferma si sono inoltre dotati da tempo di un sistema di registrazione di tutti i procedimenti gestiti dagli uffici (atti sanzionatori, sopralluoghi tecnici-ispettivi, CILA, CIL): questo sistema consente di verificare in tempo reale i carichi di lavoro di ogni singolo tecnico nonché le pratiche assegnate.
L'obiettivo, collegato al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-18 (Area a rischio: Autorizzazioni e concessioni), è stato attribuito per accertare eventuali anomalie nella gestione dei tempi dei procedimenti relativamente alle pratiche in giacenza e quindi introdurre idonei correttivi, in riferimento alle giacenze dei seguenti atti autorizzativi procedimenti CILA, CIL e condoni.
E' stata avviata innanzitutto un'attività di verifica periodica (trimestrale) delle giacenze relative a CILA e CIL sia relativamente a Venezia centro storico e isole sia relative a Mestre e alla terraferma: ciò è possibile in quanto tutte le pratiche vengono monitorate dal sistema gestionale Global-edil.
L'assegnazione delle pratiche avviene, da parte del Responsabile del Procedimento, in modo casuale tra i tecnici tenendo conto comunque del livello e dell'esperienza maturata all'interno del Settore: il Dirigente ha la possibilità, entrando nel sistema, di visionare in tempo reale la data di protocollazione e di assegnazione delle istanze, il tempo dell'istruttoria, l'esito del procedimento.
Relativamente alla residua giacenza delle domande di condono edilizio, che ammonta a circa 8200 procedimenti in corso di definizione (pari a circa il 10% di tutte le istanze presentate), tenuto conto della specificità della disciplina e delle numerose e diverse attività che l'ufficio deve compiere anche sui procedimenti già conclusi nell'arco temporale di 30 anni (contenziosi, riesami, ricalcoli, rettifiche,…), l'attività di definizione viene svolta secondo i criteri di priorità illustrati nel report allegato.
La procedura complessiva (protocollazione, avvio, assegnazione della pratica, ecc.) avviene nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal Regolamento sulla semplificazione dei procedimenti approvato con D.C.C. n° 120 del 24/10/2011 (si veda in particolare l'art. 25 "Tracciabilità dei documenti" e l'art. 28 "Assegnazione dei procedimenti").
Per quanto riguarda la documentazione che perviene agli uffici tramite P.E.C. Si possono rilevare alcuni ritardi che riguardano comunque tutti gli uffici comunali.
Tale situazione è comunque monitorata al fine di garantire i rispetti dei tempi previsti dalla legge 241/90 e ss.mm.ii. A dimostrazione della tipologia di registrazione, è stato predisposto un report con l'estrazione dati relativi al mese di novembre 2016, rispettivamente per Venezia e Mestre.
Per quanto riguarda le giacenze relative ai condoni, risultano al 1° gennaio 2017: giacenti n° 8271 procedimenti; n° 205 istruttorie in corso relative a domande di condono edilizio per le quali è stato richiesto l'esame prioritario.

PdP_160186 - Monitoraggio e controllo delle pratiche in giacenza e promozione azioni correttive.
Al fine di migliorare il controllo delle pratiche inerenti il "Settore condoni, atti autorizzativi LR 22/2002 e controllo del territorio", si intende effettuare monitoraggi periodici (trimestrali) sullo stato del procedimento delle pratiche giacenti in attesa di comunicazione di avvio del procedimento, istruttoria o richiesta pareri e atti integrativi. Le attività si ripeteranno periodicamente nel 2017 e nel 2018 al fine di giungere ad un monitoraggio continuo che permetta di intervenire in tempo reale con azioni correttive mirate ed efficaci al fine di

giungere ad una semplificazione dei procedimenti.
Per quanto riguarda l'istruttoria degli atti relativi a CILA e CIL, rispettivamente per Venezia centro storico e isole e Mestre e terraferma e degli atti autorizzativi L.R. 22/2002, si premette che non vi sono giacenze negli uffici in quanto regolarmente gli adempimenti vengono svolti nell'arco dei giorni previsti per legge (180 gg. per gli atti L.R. 22/2002 e 30 gg. per le CILA e CIL) ad esclusione dei fascicoli per i quali sono necessarie integrazioni di atti da parte dei richiedenti l'istanza. Si è innanzitutto avviata un'attività di monitoraggio complessivo delle giacenze esistenti al 1° settembre 2016 (data di avvio della riorganizzazione della macrostruttura comunale).
Per organizzare l'avvio dell'attività da eseguire da parte dei Servizi si è valutato di promuovere riunioni periodiche con il personale tecnico e amministrativo al fine di pianificare le fasi di attuazione e le modalità di svolgimento dell'attività in considerazione anche dei carichi di lavoro che i Servizi sono chiamati a svolgere; il personale interessato ha fornito suggerimenti al fine di giungere a procedure codificate in merito al controllo delle pratiche giacenti.
Sono stati presi in considerazione il numero di procedimenti evasi/conclusi e valutati quelli ancora in corso e si è stabilito di procedere con la catalogazione delle istanze. Sono stati così individuati: n° 138 procedimenti giacenti relativi a condoni riferiti al centro storico e isole, su cui avviare le verifiche; n° 8271 condoni in attesa di istruttoria di cui 3863 riguardanti unità edilizie della terraferma e 4408 unità edilizie del centro storico e isole. Per quanto riguarda le giacenze relative ai condoni, a partire dal 1° settembre 2016 sono stati conclusi complessivamente n° 104 procedimenti ante 2012; per quanto riguarda invece i procedimenti sanzionatori relativi a condoni diniegati, si sono avviate le verifiche sui procedimenti pendenti.

PdP_160190 - Riduzione contenziosi con assegnatari licenze e concessioni.
Riformulare le norme contenute nel Regolamento Comunale di attuazione L.R. 63/93 in materia di trasporto pubblico non di linea (Taxi, noleggio con conducente e trasporto conto terzi ecc) al fine della riduzione del contenzioso legale conseguente all'azione sanzionatoria del Comune.

Il Regolamento Comunale in attuazione alla Legge Regionale n. 63 del 30.12.1993, che contempla le norme per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di trasporto non di linea, ha generato negli anni una notevole mole di contenzioso legale avverso le determinazioni che il Settore Mobilità e Trasporti applicava secondo la suddetta normativa.
Nonostante, o forse a causa, delle numerose modifiche (14) approvate tra il 1994, anno di approvazione da parte del Comune, ed il 2012, le varie disposizioni dirigenziali attuative generavano da parte dei titolari di licenza e di autorizzazione per l'esercizio dei vari servizi di trasporto pubblico non di linea una serie di contenziosi in sede legale che, per l'anno 2016, assommano a n. 326 ricorsi.
Partendo dalle tipologie più frequenti di ricorso sono stati individuati gli articoli contenuti nel Regolamento succitato che maggiormente incidono sull'onerosità dei relativi contenziosi, provvedendo ad analizzare le possibili varianti da apportare ai singoli articoli ed indicando gli elementi da modificare secondo un nuovo testo da approvare nelle sedi competenti.

PdP_160192 - Bandi per parcheggi a Piazzale Roma e per posti barca.
Bandi per parcheggi a Piazzale Roma e per posti barca e controllo su assegnazioni già effettuate

E' stato ultimato il censimento al 31/12/2016 per la messa a bando degli spazi acquei concedibili (n°181) che sono stati suddivisi in aree omogenee e delle aree a parcheggio disponibili per abbonamenti ordinari nell'autorimessa comunale che risultano essere n° 53.
E' stata impostata la procedura per il controllo a campione sugli spazi già assegnati ed una check-list per la verifica dei natanti.

PdP_160166 - Database dei valori di stima.
Si intende costituire il database nel quale saranno raccolte tutte le relazioni di stima e i pareri di congruità rilasciati dal Servizio Espropri e Attività Estimative riguardo ad aree e immobili collocati su tutto il territorio comunale. I valori di stima così ricavati saranno aggiornati con i valori definitivi risultanti dagli eventuali atti di compravendita o dalle procedure espropriative. Il database ha un duplice scopo: contribuire a rendere trasparente l'azione amministrativa, e nel contempo fornire elementi di supporto alle decisioni dell'Amministrazione mediante uno strumento di consultazione agevole, sempre aggiornato e collegato con il territorio.

E' stato compilato il database delle stime di esproprio, riferito alle indennità provvisorie determinate dal Servizio Espropri. Il database è stato aggiornato con i valori definitivi di esproprio, divenuti tali per effetto di accettazione espressa - rideterminazione da parte della Commissione Provinciale Espropri (art 41 TU Espropri) o del collegio di tre tecnici di cui all'art. 21 TU - sentenza della Corte d'appello. Per la compilazione del database sono stati presi in considerazione tutti i decreti di esproprio emanati dal Settore Espropri dal 2010 ad oggi, estrapolandone i valori indennitari.

PdP_160167 - Programma di integrazione delle attività di rilievo topografico ed accatastamento in forza delle funzionalità all'interno dell'ente.
Programma di integrazione delle attività di rilievo topografico ed accatastamento in forza delle funzionalità all'interno dell'ente

Al fine di internalizzare due attività tecniche particolarmente qualificate/qualificanti (rilievi topografici e accatastamenti), occorre implementare il nuovo "Servizio Attività Estimative ed Espropri", creato a seguito della riorganizzazione comunale, con un'adeguata dotazione di personale tecnico debitamente formato; cionondimeno occorre che rivesta già determinate caratteristiche e competenze professionali, ed in particolare: possesso del titolo di studio di geometra (preferibilmente) o architetto; conoscenza dei principi dell'estimo; conoscenza dei principi della trigonometria; conoscenza delle procedure e pratiche catastali; conoscenza dei metodi di rappresentazione grafica con sistemi CAD e relativi applicativi; conoscenza dei principi sulla conservazione e archiviazione dei documenti; conoscenza degli strumenti informatici di base (pacchetto Libre Office) e dei principali applicativi utilizzati dall'Amministrazione, oltre ai requisiti di carattere generale come la motivazione, la capacità di imparare, l'attitudine al lavoro di squadra.
Il Settore Espropri si è quindi rivolto alla Direzione Sviluppo Organizzativo per il reperimento di soggetti idonei all'interno dell'Ente.
Per ulteriori dettagli si rinvia alla nota pg. 603504_2016 con allegata relazione sulla situazione del Settore Espropri.

PdP_160168 - Definizione delle valutazioni estimative dei beni immobili comunali.
Si intendono mettere in atto le misure necessarie a far sì che le valutazioni estimative (relazioni di stima, pareri di congruità) prodotte dal Settore Espropri risultino da un iter logico chiaro e comprensibile, basato su criteri scientifici, sulla descrizione oggettiva delle caratteristiche dei beni e sulla raccolta di tutte le fonti e gli elementi utili. Ciò consentirà una maggiore trasparenza e attendibilità delle valutazioni eseguite.

L'estimo non è una scienza esatta. La stima di un bene è il frutto di una valutazione, pur sempre soggettiva, che tende alla ricerca del "valore più probabile" che il bene potrebbe rappresentare in ragione delle precise condizioni e del momento storico del mercato oggetto del giudizio di stima. Cionondimeno è opportuno che le valutazioni estimative si fondino su un iter logico chiaro e comprensibile, su criteri oggettivi e su elementi oggettivi documentati e verificabili.
Questo è necessario quando le valutazioni estimative sono prodotte da un ufficio dell'Amministrazione a supporto delle decisioni della stessa. Il primo passo in questa direzione è l'individuazione delle diverse tipologie estimative che il nuovo "Servizio Attività Estimative ed Espropri" da affrontare nello svolgimento della sua attività. Allo scopo è stata prodotta una relazione di analisi alla quale si rinvia per gli ulteriori dettagli.

PdP_160195 - Passaggio del Comune di Venezia all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.
Il decreto legislativo n.82/2005 ha previsto la creazione presso il Ministero dell'Interno di una banca dati unica nazionale della popolazione residente (ANPR) a cui dovranno aderire progressivamente tutti i comuni italiani secondo un piano di subentro prestabilito dal ministero stesso. A.N.P.R. è il tassello fondamentale della semplificazione del funzionamento della pubblica amministrazione e del rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione. Sulle informazioni anagrafiche presenti in A.N.P.R. e gestite dai Comuni, saranno basati i sistemi di concessione e gestione delle identità digitali (SPID), il documento digitale unico, la firma elettronica e il domicilio digitale. Il Comune di Venezia, in qualità di Comune Pilota del progetto dovrà, una volta completata la fase di bonifica dei dati e di test delle procedure, conferire definitivamente la propria banca dati anagrafica secondo i tempi e le modalità stabiliti dal Ministero dell'Interno. La realizzazione della ANPR avrà implicazioni importanti anche sul piano della collaborazione che si potrà garantire al Settore Sociale nelle politiche di Sostegno all'Inclusione Attiva, avviate dal Governo. Indispensabile risulterà la partnership di Venis per l'approntamento di apposito sistema operativo.

Nel corso del 2016 si è completata l'attività di bonifica dei dati di tutti i cittadini già iscritti all'anagrafe di Venezia, mediante allineamento dei codici fiscali.
Si sono effettuate 356 modifiche di codici fiscali che risultavano incongruenti tra le banche dati dell'Anagrafe comunale, Agenzia delle Entrate e Sistema di interconnessione ministeriale INA-SAIA. Resta inteso che l'anagrafe è un servizio dinamico e, dunque, ogni qualvolta ci sarà una nuova iscrizione all'anagrafe del Comune di Venezia si potrebbero riscontrare nuove discordanze, che verrebbero comunque immediatamente rettificate mediante l'allineamento dei dati con l'Agenzia delle Entrate e INA-SAIA.
Inoltre si è anche già provveduto ad effettuare due operazioni di "pre-subentro", registrando tra il primo e il secondo una radicale e assai confortante diminuzione di errori.

PdP_160196 - Razionalizzazione della spesa per le consultazioni elettorali.
Al fine di mettere in ordine i conti pubblici, in occasione di elezioni, referendum, ecc.. il Settore intende garantire le operazioni necessarie senza superare lo stanziamento statale che il Comune riceve in tali occasioni.

L'obiettivo di contenere la spesa per la consultazione referendaria del 4 dicembre nei limiti dello stanziamento accordato dallo Stato solo pochi mesi prima, a parziale rimborso della spesa sostenuta per il referendum di aprile 2016 sulle trivelle in Adriatico è stato alquanto sfidante, atteso che la spesa reale sostenuta ad aprile (€ 832.128,57) superava di oltre il 26% la somma poi assegnataci a rimborso dallo Stato, pari a soli € 658.582,00, come da nota della Prefettura di Venezia Prot. 341/16 w.a. del 25 maggio 2016.
Per conseguire tale scopo, preso atto che alcune voci di spesa risultavano incomprimibili (ad esempio: i compensi per Presidenti e Scrutatori dei seggi), si è puntato con decisione su alcune opzioni di fondo che, rispetto ad aprile, hanno comportato:
- abolizione della gara per l'allestimento degli impianti di illuminazione dei seggi, che sono stati comunque prudenzialmente dotati di lampade di emergenza;
- significativa compressione della spesa per il personale;
- forte riduzione della base d'appalto della gara per l'allestimento, disallestimento e pulizia dei seggi (anche a rischio che andasse deserta).Su tali presupposti e alcune altre più modeste decisioni di variazione rispetto ad aprile, è stata dunque assunta la determinazione n. 1502 del 11/10/2016, che conteneva in € 658.582,00 l'impegno di spesa per la consultazione referendaria di dicembre.
La spesa reale è risultata inferiore all'impegnato.

PdP_160197 - Riorganizzazione dei servizi al cittadino avvalendosi delle nuove tecnologie.
Nel quadro della forte "spinta" verso l'informatizzazione, che l'attuale Amministrazione ha voluto imprimere alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese, già a partire dalle Linee Programmatiche, ci si propone di avviare e consolidare nel tempo l'emissione della carta di identità elettronica (CIE) in 6 diverse sedi del territorio comunale, incentivandone la richiesta attraverso un adeguato piano di comunicazione, che ne palesi i vantaggi (non solo in termini di sicurezza) rispetto alla tradizionale cartacea. Ci si propone, inoltre, di avviare un sistema di certificazioni on-line.

Nel 2016 ci si è proposti di individuare le sedi ove avviare il servizio, installare e collegare i macchinari forniti dal Ministero, formare il personale in collaborazione con Venis, rilasciare in via sperimentale un primo gruppo di carte a cittadini direttamente contattati dagli uffici per verificarne il corretto funzionamento, attivare infine un adeguato piano di comunicazione per sensibilizzare la cittadinanza in ordine ai vantaggi della carta di identità elettronica rispetto alla cartacea.
In proposito:
- nel mese di settembre si è provveduto a comunicare al Ministero dell'Interno le sedi ove installare le macchine destinate all'attività, individuate in Venezia, Mestre, Lido, Favaro, Marghera e Carpenedo;
- in accordo con i colleghi dei Lavori Pubblici e con il supporto di Venis, si è poi proceduto ai necessari sopralluoghi presso tali sedi per l'approntamento delle postazioni con adeguamento elettrico ed informatico;
- nel mese di ottobre, il Ministero dell'Interno provvedeva alla fornitura di 11 macchine presso le sedi approntate allo scopo;
- veniva poi concordata con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato la data per l'installazione delle macchine e la formazione del personale, entrambe realizzate senza indugio secondo le modalità convenute;
- individuata poi la sede di Favaro come territorio ove sperimentare il corretto funzionamento delle macchine, si invitava con lettera personale una cinquantina di cittadini di quel territorio con carta d'identità in scadenza a recarsi presso lo sportello anagrafico per richiedere il nuovo documento;
- al termine, si è tenuta il 21 dicembre presso la sala consiliare di Ca' Farsetti una conferenza stampa di presentazione della nuova CIE molto partecipata, alla presenza degli Assessori Romor e Venturini ove venivano proiettate alcune slides informative, reperibili sul sito del Comune;
- il servizio può quindi procedere a pieno ritmo, avvalendosi anche della possibilità di prenotazione on-line con il sistema dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.
Nel contempo, si è lavorato anche all'obiettivo del rilascio on-line di certificati anagrafici e di stato civile, per offrire alla cittadinanza, alle associazioni e agli studi professionali la possibilità di acquisirli senza doversi recare agli sportelli; aspetto particolarmente a cuore dell'Associazione Avvocati di Venezia, che ne aveva più volte raccomandato l'avvio, per le evidenti agevolazioni alla loro attività.
Si è deciso in primo luogo di supportare il progetto avvalendosi del sistema di identità digitale (SPID), assistiti anche in questo da Venis.
A seguito di alcune riunioni con i Responsabili dei Servizi Anagrafe e Stato Civile, si è poi predisposta la lista dei certificati da postare on-line con l'indicazione dei relativi codici del sistema operativo Ascot web anagrafico e l'elenco degli usi consentiti.
Si è anche approntata una proposta di delibera (DGC n. 395 del 19 dicembre 2016) per rilasciare i

certificati in carta libera senza dover chiedere i diritti di segreteria, cosa che avrebbe vanificato i benefici dell'intervento. Anche questa attività, svolta nella direzione di una "anagrafe semplice", è stata presentata nella conferenza stampa del 21/12/2016 e ampiamente riportata dalla stampa locale.

PdP_160198 - Informatizzazione diffusa degli archivi.
Gli atti di stato civile attualmente disponibili in formato digitale sono i seguenti: nascita dal 1964, matrimonio e morte dal 9/11/1996. Da tali atti, archiviati anche informaticamente, possono essere rilasciati i seguenti documenti: certificati di nascita, matrimonio, morte, estratti per riassunto degli atti di nascita, matrimonio e morte. Per certificare gli atti non informatizzati, gli ufficiali di stato civile devono invece predisporre il documento manualmente. Ci si propone dunque di potenziare il lavoro di caricamento degli eventi ad oggi non informatizzati, consentendo così il rilascio dei certificati/estratti in tempo reale e assicurando al cittadino un servizio immediato.

L'informatizzazione diffusa degli archivi di Stato Civile, tesa ad aumentare il volume degli atti caricati informaticamente, che consentono il rilascio dei certificati/estratti in tempo reale e assicurando al cittadino un servizio immediato, è partita da pochi atti disponibili in formato digitale (atti di nascita dal 1964, di matrimonio e morte dal 9/11/1996).
Primariamente ci si è posti di capire quali siano gli atti da caricare in via prioritaria, tenendo conto delle più frequenti richieste dell'utenza; A tal fine è stata eseguita una verifica puntuale dei certificati/estratti per riassunto, non informatizzati, più richiesti dai cittadini, al termine della quale si è riscontrato che le certificazioni maggiormente richieste sono quelle dai registri di matrimonio, secondo un rapporto di 1 a 3, rispetto alle altre tipologie di atti.
Effettuata questa prima selezione, si è proceduto alla verifica del numero degli atti di matrimonio da caricare, operando una ricognizione capillare presso tutti gli archivi del territorio: oltre alle sedi di Venezia centro storico e Mestre via Cappuccina, dunque, anche gli uffici delegazionali di Lido/Malamocco, Murano, Burano/Cavallino Treporti (fino al 2/4/1999), Pellestrina, Favaro V., Marghera, Zelarino/Chirignago, per un totale di 29601 atti. Operativamente, il caricamento degli atti di matrimonio dovrà essere eseguito esclusivamente dagli Ufficiali di stato civile, in quanto trattasi di atti complessi che richiedono conoscenza della materia; per l'esecuzione dell'attività è inoltre necessaria tranquillità e concentrazione, così da rendere prossime a zero le possibilità di errore.
Per tale motivo si ritiene che il caricamento debba aver luogo in orari di chiusura al pubblico (quindi in orario pomeridiano o in orario straordinario, attesi i volumi non comprimibili dell'attività ordinaria).
AI fini di un'adeguata pianificazione del lavoro, si ritiene inoltre che l'attività negli archivi delegazionali di Burano/Murano e Pellestrina debba essere svolta sia dall'operatore di Stato Civile che dall'operatore del front office di anagrafe, che già di norma operano in maniera integrata.
Quanto a Lido/Malamocco, si renderà necessario poter contare anche lì sulla collaborazione di un operatore del front office, che supporti l'Ufficiale di stato civile.
Per la sede di Venezia centro storico, invece, il rapporto tra il numero degli atti e degli operatori in servizio richiede il doppio delle ore per eseguire l'intero caricamento.
Oltre a ridurre l'orario di apertura al pubblico nei giorni di rientro, si renderà pertanto necessario chiudere al pubblico gli uffici di Archivio di Venezia e Mestre, attivare un risponditore automatico per lo smistamento delle telefonate in entrata agli uffici (per evitare l'effetto "centralino") e poter disporre di una segreteria telefonica, in fascia pomeridiana.

PdP_160199 - Procedura informatizzata per la pubblicazione dei provvedimenti edilizi rilasciati.
Al fine di provvedere alla pubblicazione dei provvedimenti edilizi rilasciati, si intende implementare un programma di gestione dei flussi documentali per rendere accessibili agli interessati (tramite identificazione informatica) le informazioni sullo stato del procedimento.

Il progetto prevede la revisione della modalità di accesso al Portale dei Servizi, con l'intervento del gestore Venis si vuole proporre agli utenti (cittadini/progettisti) tre modalità di accesso differenziato: Verifica Iter Istruttorio Progetti Edilizi (PdC, SCIA, CILA), Visure agibilità e Visure pratiche edilizie, eliminando la comunicazione sms di informazione ogniqualvolta viene inserito un nuovo documento nell'iter pratica e prevedendo un automatismo tale da consentire all'utente qualificato (in base al tipo di ricerca) di accedere e visionare il percorso istruttorio della pratica edilizia in modo semplice e intuitivo.

PdP_160210 - Analizzare e monitorare la gestione delle società partecipate.
Analizzare e monitorare in modo capillare la gestione economico-finanziaria ed organizzativa del Casinò, con l'obiettivo a breve (luglio 2017) dell'implementazione di un sistema di controllo (da parte del Comune) economico-finanziario-gestionale a regime, che segnali in tempo reale ogni scostamento rispetto al piano industriale complessivo e al budget annuale (azione peraltro prevista nel PTPC). Definire, in accordo con il management della società, azioni di efficientamento e riduzione dei costi. Entro l'anno 2017 estendere il sistema di controllo sperimentato e testato anche alle altre società partecipate. Misurare nel corso del

2018 gli effetti delle azioni intraprese e ritarare se del caso le stesse e gli interventi conseguenti.

Si sono prese in considerazione le società del gruppo Città di Venezia che presentavano aspetti di maggiore criticità: la società CMV S.p.A. e la sua controllata Casinò di Venezia Gioco S.p.A..
Per le stesse sono stati individuati due aspetti che apparivano critici:
a) l'uno legato al cc.dd. "Spese di ospitalità"
b) l'altro relativo al "Fondo crediti di dubbia esigibilità" nel bilancio comunale di Venezia, mergente dalla relazione presentata il 2 marzo 2015 durante la gestione commissariale, che presentava due poste rilevanti afferenti alla gestione del Casinò:
- PROVENTI CASINO' anno 2012 per euro 28.615.624,37
- CASINO' RESTITUZIONE MINIMO GARANTITO anno 2010 per euro 11.795.228,86.
I risultati dell'analisi sono contenuti nella relazione presentata al Capo di Gabinetto.

PdP_160188 – Applicazione della Direttiva Bolkestein alle concessioni di commercio su aree pubbliche di chioschi edicola e chioschi bar. Adozione dell'Intesa ed emanazione primo bando.
In applicazione della Direttiva Bolkestein si rende necessario rivedere le concessioni di commercio su aree pubbliche, di chioschi edicola e chioschi bar. Attraverso un'attività di pianificazione si predisporrà la raccolta delle concessioni e relative scadenze (divise in quattro grandi blocchi: da maggio 2017 a dicembre 2017; 2018; 2019; da gennaio 2020 a luglio 2020) e si provvederà a redarre un'analisi tecnica preliminare delle concessioni divise per zone, per valutarne collocazione, dimensioni, tipologia di struttura ecc. insieme a Soprintendenza e Regione, ai fini dell'Intesa di cui all'art. 52 del d.lgs. 42/2004. Si lavorerà inoltre per arrivare all'individuazione dei criteri per i punteggi dei bandi attraverso la stesura di una proposta di criteri, istituendo un gruppo di lavoro presso la Regione Veneto e collaborando con lo stesso per la stesura della proposta di nuova legislazione regionale in tema di commercio su aree pubbliche.

Ai fini dell'applicazione della Direttiva Bolkestein l'Amministrazione ha avviato un percorso che ha comportato la ricognizione di tutte le concessioni di suolo pubblico, la pianificazione di aree pregiate del territorio insieme a Soprintendenza e Regione, ai fini dell'Intesa di cui all'art. 52 del d.lgs. 42/2004, alla ratifica di queste intese in Consiglio Comunale ed infine alla predisposizione dei bandi per l'assegnazione delle nuove concessioni. Il percorso è stato interamente compiuto.
E' stata fatta la ricognizione di tutte le attività da porre a bando e sono state raggiunte in diverse Conferenza dei Servizi le intese sulle intese che si intendeva pianificare, intese poi ratificate dalle Deliberazioni di Consiglio Comunale.
E' stato pubblicato preavviso di bando per l'assegnazione dei posteggi anche se l'approvazione (il 30/12/2016) del Decreto Milleproroghe ha sospeso l'iter di uscita dei bandi prevista il 31/01/2017. Si rinvia al link del sito del Comune dove è pubblicato l'elenco delle attività da porre a bando http://www.comune.venezia.it/content/bolkestein-procedure-assegnazione-posteggi.
Il preavviso di bando è stato pubblicato sul BUR del 14/10/2016.

PdP_160189 - Aggiornamento normativa per un piano di tutela per l'insediamento di attività commerciali, artigianali e di pubblico esercizio a salvaguardia di particolari ambiti del centro storico di Venezia.
Attraverso l'analisi dell'attuale normativa per un piano di tutela per l'insediamento di attività commerciali, artigianali e di pubblico esercizio e degli altri regolamenti in materia di commercio a salvaguardia di particolari ambiti del centro storico di Venezia e delle sue criticità, e con il confronto con altre città d'arte italiane, si mira a proporre una nuova normativa che, rispettando i canoni legati al principio delle liberalizzazioni, riesca a tutelare le esigenze della cittadinanza e delle famiglie del centro storico di Venezia e il suo decoro con particolare riferimento all'individuazione di limitazioni di attività di vendita di prodotti alimentari take away.

Nel corso del 2016, a partire da una ricognizione dell'offerta commerciale esistente in città e da un lavoro di benchmark con le altre città d'arte è stato predisposto un lavoro di analisi presentato alla parte politica ad inizio settembre mirante ad un piano di tutela della attività commerciali, artigianali e di pubblico esercizio nella città antica al fine di addivenire a una nuova normativa che, rispettando i canoni legati al principio delle liberalizzazioni, riesca a tutelare le esigenze della cittadinanza e delle famiglie del centro storico di Venezia e il suo decoro con particolare riferimento all'individuazione di limitazioni di attività di vendita di prodotti alimentari take away.
Tale lavoro svolto in assenza di precisa normativa nazionale che permettesse limitazioni in ambiti ormai liberalizzati ha trovato sponda nel D.Lgs. 222/2016 del 26/11 che prevede possibili limitazioni al commercio sulla base di intesa tra Comune, Regione e Soprintendenza.
Questo ha portato all'elaborazione di una proposta deliberativa presentata ad inizio 2017 al gabinetto del Sindaco.

PdP_160001 – Nuovo sito istituzionale dedicato all'attività del Consiglio Comunale e dei Consigli di Municipalità e collegata progettazione di funzione dedicata all'attività amministrativa-contabile relativa alle competenze economiche spettanti ai Consiglieri comunali e di Municipalità.
L'obiettivo proposto ha lo scopo di analizzare, pianificare e progettare le funzionalità del nuovo sito istituzionale del Consiglio comunale, in un'ottica complessiva comprendente anche i Consigli di Municipalità, razionalizzando ed uniformando le relative attività e funzioni, perseguendo obiettivi di efficacia, efficienza e miglioramento organizzativo. Il sito quindi dovrà consentire agli stakeholder interni (organi politici e uffici amministrativi di supporto) ed esterni (cittadini) di avere a disposizione tutte le informazioni e i dati relativi alle attività del Consiglio comunale e dei Consigli di Municipalità, al fine di offrire pubblicità, trasparenza e accesso strutturato all'informazione politico-istituzionale. La progettazione del sito prevede lo sviluppo di una piattaforma gestionale derivata che consenta automatismi informatici in grado di fornire i dati necessari ai fini di espletare correttamente ed efficacemente l'attività di pagamento delle indennità di funzione, dei gettoni di presenza e dei permessi retribuiti dei Consiglieri.

La necessità di giungere alla progettazione di una nuovo sito istituzionale relativo alle attività e alle funzioni degli organi e degli organismi decentrati dell'Ente che, partendo dall'esperienza maturata con la realizzazione e utilizzazione dell'attuale sito dedicato al Consiglio comunale, si realizza attraverso:
1) l'implementazione delle attuali funzionalità con ulteriori indicatori e con le attività e le funzioni degli organismi di decentramento (Municipalità);
2) il collegamento con la Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente per consentire la pubblicazione di dati e documenti richiesti dalla normativa specifica;
3) lo sviluppo di una piattaforma che realizzi alcune funzionalità gestionali per consentire l'elaborazione di dati, anche statistici, che consentano di procedere in modalità automatiche all'elaborazione di report funzionali alla gestione del pagamento delle spettanze economiche per i Consiglieri comunali e di Municipalità.
L'attività svolta si è realizzata attraverso l'analisi dei punti di forza dell'attuale sito istituzionale, l'analisi della compatibilità delle funzioni di tale sito con le attività e le funzioni svolte dai Consigli di Municipalità, l'individuazione dei "font" da cui attingere per elaborare la piattaforma gestionale dei dati funzionali alla gestione del pagamento delle spettanze economiche per i Consiglieri comunali e di Municipalità (di cui trasmessa relazione di analisi).
La programmazione delle attività per giungere all'elaborazione dell'analisi si è articolata nel seguente modo:
1) raccolta informazioni relative agli organi istituzionali e agli organismi di decentramento;
2) raccolta esigenze di implementazione delle attuali funzionalità del sito istituzionale del Consiglio per la parte Consiglio comunale, Commissioni consiliari, Consiglieri comunali, Consiglio di Municipalità, Commissioni consiliari di Municipalità e Consiglieri di Municipalità;
3) individuazioni delle modalità di collegamento del nuovo sito con la Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente per consentire la pubblicazione di dati e documenti richiesti dalla normativa specifica;
4) individuazione dei dati da ricomprendere nel nuovo sito istituzionale che costituiscono le "matrici" per l'elaborazione delle informazioni necessarie alla gestione del pagamento delle spettanze economiche per i Consiglieri comunali e di Municipalità.
Il risultato raggiunto rappresenta un progetto che contiene gli elementi essenziali e sufficienti per traghettare l'Amministrazione dall'utilizzo di un programma gestionale che prevede necessari legami tecnici e costi di esercizio con fornitori esterni ad un programma fornito dalla società informatica "in house" dell'Ente e con la completa e totale gestione da parte del personale dell'A.C. e il controllo/manutenzione affidato alla medesima società. I destinatari sono rappresentati dai dipendenti delle strutture a supporto delle attività degli Organi centrali e degli organismi decentrati, i componenti detti organi e gli stakeholder esterni cui è diretta la comunicazione politico istituzionale.

PdP_160002 – Revisione dei regolamenti degli Organi politici dell'Ente.
Al fine di perseguire obiettivi di efficienza funzionale e organizzativa del Consiglio comunale e degli Organi delle Municipalità anche in rapporto ai relativi uffici amministrativi di supporto, si intende procedere, partendo dall'analisi dei regolamenti vigenti, alla di revisione del Regolamento Interno del Consiglio comunale, del Regolamento delle Municipalità, del Regolamento sull'autonomia funzionale del Consiglio comunale.

E' stata predisposta la proposta di delibera di consiglio comunale per la modifica del vigente regolamento interno del Consiglio Comunale. La proposta di delibera ha assunto il protocollo PD 2016/476 del 15/11/2016.La proposta è stata oggetto di diverse riunioni tecniche, di cui l'ultima in data 16/11/2016 con la Presidente del Consiglio Comunale ed i funzionari preposti.
In esito a tale lavoro di elaborazione il 16 novembre 2016 è stato presentato in pre-giunta il nuovo Regolamento del Consiglio Comunale.

Come comunicato a suo tempo al nucleo di valutazione e al Segretario Generale, ad oggi la proposta di delibera attende di essere iscritta all'ordine del giorno della Giunta, per il successivo invio in commissione consiliare, nonostante lo scrivente abbia rappresentato diverse volte la necessità di proseguire l'iter deliberativo.
Il testo è in ogni caso pronto per essere sottoposto all'attenzione dei consiglieri comunali e costituirà base di una approfondita discussione, in quanto ha fatto sintesi di una vasta esperienza di lavoro nel Consiglio comunale, apportata dai funzionari competenti.

PdP_160011 – Sito Istituzionale. Gestione Sezione Amministrazione Trasparente.
Al fine di responsabilizzare l'Ente agli adempimenti in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013 e D.Lgs 97/2016, si intende attivare una procedura di riorganizzazione delle modalità di pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale coinvolgendo tutti gli uffici interessati, che contempli anche:- un percorso formativo relativo all'utilizzo del nuovo sito;- redazione di Linee Guida in collaborazione con il servizio Trasparenza.

A seguito dell'approvazione del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", si è reso necessario provvedere a riprogettare la Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, essendo state introdotte alcune novità in relazione agli obblighi di pubblicazione di cui al citato D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33. In particolare, dato che l'entrata in vigore delle disposizioni del D.Lgs n. 97/2016 era prevista per il 23 dicembre 2016, e che si era in attesa che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) intervenisse con apposite Linee Guida ricognitorie dell'ambito soggettivo e oggettivo degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni, si è proceduto, in collaborazione con il Servizio Trasparenza, ad elaborare un'ipotesi di riorganizzazione delle modalità di pubblicazione della citata Sezione. Tale ipotesi, é stata sottoposta a revisione a seguito della pubblicazione delle citate Linee guida dell' A.N.A.C. avvenute con deliberazione n. 1310 del 28 dicembre 2016 recante «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016».
Di conseguenza, nei primi mesi dell'anno 2017, e comunque dopo l'approvazione della disciplina complessiva contenuta nell'aggiornamento del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione [che diverrà Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)], si darà corso alla pubblicazione della Sezione "Amministrazione trasparente" aggiornata secondo le indicazioni di legge, secondo le Linee guida A.N.A.C. e secondo l'aggiornato PTPCT.
In proposito il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente ha provveduto con circolare P.G. 2016/571166 in data 07/12/2016 a notiziare, con le prime indicazioni operative, Direttori e Dirigenti dei principali elementi innovativi contenuti nel D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 ai fini di un corretto e tempestivo adempimento degli obblighi di pubblicazione secondo le novità introdotte. Analogamente, si è proceduto alla predisposizione di Linee Guida che supporteranno i Referenti per la Trasparenza negli adempimenti di legge previsti per la pubblicazione dei dati da pubblicare nell'apposita Sezione e, contestualmente, alla progettazione di un nuovo percorso informativo/formativo relativamente all'utilizzo delle funzionalità collegate alla nuova Sezione "Amministrazione trasparente". Detto percorso sarà avviato a corredo della piena funzionalità della nuova Sezione in favore dei citati Referenti.

PdP -_160180 Agevolazioni tariffarie.
Per evitare di favorire determinati soggetti, si intende regolamentare la procedura di rilascio di agevolazioni tariffarie attraverso l'individuazione di criteri generali per il rilascio stesso.

La normativa vigente in materia di trasporto pubblico locale (legge regione Veneto 25/98) tratta la materia delle agevolazioni tariffarie in modo marginale e ne indica la disciplina solo all'art. 49 - "Norme transitorie", comma 7, il quale recita: "Sino all'entrata in vigore della nuova legge in materia di agevolazioni tariffarie si applica quanto disposto dai commi da 3 a 11 dell'articolo 30 della legge regionale 8 maggio 1985, n. 54 , come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 30 luglio 1996, n. 19 . (67)
Ai sensi della medesima legge 25/98 alle Autorità di Bacino corrispondono alle ex Province (nel caso di Venezia oggi nella Città Metropolitana), tutte le funzioni amministrative in materia di agevolazioni tariffarie. Le stesse agevolazioni sono state riconfermate con la deliberazione Giunta Regionale n. 964 del 11 aprile 2006, inerente la "Persistenza dei criteri delle agevolazioni tariffarie sui mezzi di trasporto pubblico locale. L.R. 30 luglio 1996, n. 19.", e da ultimo con DGR 2455 del 11 ottobre 2010.
Il Comune di Venezia, è intervenuto in tale materia soprattutto nel differenziare le tariffe di abbonamento e di traghetto per i residenti nelle isole, per i quali il servizio di linea di navigazione lagunare è essenziale non avendo alternative a costi accessibili.
Tali agevolazioni sono sempre state approvate con deliberazioni di Giunta comunale, l'ultima, la D.G.C. n° 200 del 26/05/2015, ha modificato semplificando e riducendo il numero di tipologie di abbonamenti

agevolati destinati ai residenti nelle isole.

PdP_160043 - Gestione efficiente delle procedure di gara.
Si intende assicurare l'efficienza delle procedure di gara attraverso un regolare e celere svolgimento, adottando le necessarie misure di adeguamento al nuovo codice degli appalti e curando la predisposizione degli atti di gara e la gestione dell'iter procedurale tenendo conto dell'esigenza di evitare contenziosi.

Al fine di migliorare la gestione informatica dei flussi documentali relativi agli immobili oggetto di procedimenti edilizi si intende implementare il programma di Georeferenziazione degli edifici denominato "Carta di identità degli edifici" (ad oggi in uso presso gli uffici della terraferma) con le informazioni edilizie degli immobili del territorio di Venezia Città Antica e Isole, e ampliare il database con le informazioni inerenti il condono edilizio e le autorizzazioni socio-sanitarie ai sensi della L.R. 22/2002, man mano che gli atti vengono rilasciati. In questo modo, per ogni edificio potrà essere facilmente ricostruita la storia delle trasformazioni edilizie.

PdP_160052 - Modalità di scelta del contraente. Ricorso ad appositi elenchi.
Al fine di eliminare aspetti discrezionali da parte dei "responsabili unici del procedimento" nella scelta del contraente in tutti i casi di contratto pubblico, si intendono attivare le seguenti azioni:a) ricorso ad apposito elenco che garantisce l'estrazione casuale dei nominativi di soggetti in possesso dei requisiti da invitare al fine di garantire la rotazione, nei casi di affidamenti con procedure negoziate e cottimi fiduciari di lavori pubblici;b) creazione all'interno della intranet comunale di un elenco per affidamenti diretti di lavori;c) creazione di un elenco degli affidamenti diretti anche per servizi e forniture;d) implementazione e consultazione dell'elenco unico per tutto l'Ente, contenente l'insieme degli incarichi per servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, al fine di assicurare la rotazione tra i professionisti e il confronto concorrenziale.

Per l'attività di cui al punto a), al fine di garantire la rotazione nei casi di affidamento con procedure negoziate e cottimi fiduciari di lavori pubblici, è attivo nel sistema GELP all'indirizzo http://172.22.10.237/ikw_gelp_gec/ il servizio di estrazione casuale delle ditte in possesso dei requisiti da invitare alle procedure negoziate, al fine di garantire la rotazione. Si è proceduto, per maggiore trasparenza, alla estrazione ed elaborazione di un elenco delle ditte che è stato pubblicato in Altana all'indirizzo https://intranet.comune.venezia.it/node/14722.
Con riferimento alle attività di cui ai punti b) e c) si è proceduto ad una estrazione ed elaborazione dal repertorio speciale degli affidamenti diretti, formando un elenco che è stato pubblicato in Altana all'indirizzo https://intranet.comune.venezia.it/node/14722.
Infine, con riferimento infine all'attività d), al fine di assicurare la rotazione tra i professionisti e il confronto concorrenziale, è attivo in Altana all'indirizzo https://intranet.comune.venezia.it/node/10446 un form per caricare gli incarichi professionali, che vanno a formare l'elenco unico per tutto l'Ente, contenente l'insieme degli incarichi per servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, il cui risultato è pubblicato in Altana al seguente indirizzo https://intranet.comune.venezia.it/webform-view/10446 Tale elenco e' comprensivo anche degli incarichi di collaudo. Gli elenchi pubblicati in formato PDF sono stati elaborati nel mese di dicembre e pertanto sono oggetto di periodico aggiornamento sulla base dei dati caricati.

PdP_160053 - Nuovo elenco dei collaudatori e degli incarichi affidati.
Nell'ambito del processo di nomina di professionisti per incarichi di collaudo, si intende pubblicare, nell'elenco degli incarichi attinenti l'architettura e l'ingegneria, una sezione separata dell'elenco dei collaudatori e degli incarichi affidati, al fine di eliminare aspetti di discrezionalità.

Con riferimento alla attività descritta è attivo in Altana all'indirizzo https://intranet.comune.venezia.it/node/10446 un form per caricare gli incarichi professionali, che vanno a formare l'elenco unico per tutto l'Ente, contenente l'insieme degli incarichi per servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, il cui risultato è pubblicato in Altana al seguente indirizzo https://intranet.comune.venezia.it/webform-view/10446 Tale elenco è comprensivo anche degli incarichi di collaudo. Gli incarichi di collaudo sono pochi (nel 2016 solo 2) e pertanto ci si avvale di un unico sistema per l'implementazione dei dati. Si procede, quindi, periodicamente ad una estrazione ed elaborazione dei dati che vengono pubblicati sia in Altana all'indirizzo https://intranet.comune.venezia.it/node/14722 che in apposita sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale e precisamente all'indirizzo http://www.comune.venezia.it/content/altri-contenuti (percorso Home › Gare di appalto ed avvisi › Amministrazione trasparente › Altri contenuti).L'implementazione dell'elenco di cui sopra avviene nel corso dell'anno, progressivamente con l'implementazione dei dati, mentre l'elenco pubblicato in formato PDF è stato elaborati nel mese di dicembre ed è pertanto oggetto di periodico aggiornamento sulla base dei dati caricati.

PdP_160003 - Progetto di unificazione degli archivi di Tributi e PM-notifiche – Progetto di descrizione informatizzata dell'Archivio storico del Comune di Venezia nell'ambito del Sistema informativo archivistico della Regione Veneto (SIAR).
Il progetto ha lo scopo di trasferire le pratiche dell'attuale archivio dei Tributi e della PM-notifiche nella sede dell'archivio di via Pertini. Per realizzare l'operazione è necessario riorganizzare gli spazi dell'archivio di destinazione individuando l'area di collocazione ed acquistare armadi compattatori caratterizzati da determinati requisiti tecnici da individuare. Al fine di rendere disponibile on-line la descrizione del patrimonio documentario ottocentesco e primo-novecentesco conservato nell'archivio storico comunale aderendo al Sistema informativo archivistico della Regione Veneto, che ha reso disponibile un software ad uso gratuito (SIAR) elaborato in collaborazione con l'Università di Padova, si intende procedere all'elaborazione di un progetto pluriennale di inventariazione dell'archivio storico e alla sua concreta realizzazione a partire dal 2017 sulla base degli standard nazionali e internazionali di descrizione archivistica (ISDIAH, ISAAR, ISAD-G, NIERA).

Il trasferimento della documentazione dell'archivio Tributi e PM-Notifiche presso la sede dell'archivio Pertini, si è realizzato con l'individuazione degli spazi fisici all'interno di quest'ultimo ove collocare i materiali, stimati in una quantità di 50 metri lineari.
Il primo sopralluogo presso l'archivio è avvenuto in data 29/09/2016 e si è concluso con l'individuazione di uno spazio già vuoto che non richiedeva movimentazione di materiale esistente, pertanto di facile accesso e disponibilità.
L'individuazione è stata quindi formalizzata con disposizione PG 2016/469370 del 06/10/2016.
Con un secondo sopralluogo, finalizzato alla verifica dei requisiti tecnici per gli armadi compattatori da acquistare, si è invece individuato uno spazio diverso dal primo che consente l'acquisto un maggior numero di metri di scaffalature, previa liberazione degli spazi che in questo caso erano già occupati da altro materiale collocato in precedenza.
Pertanto con la disposizione PG 2016/512050 del 3/11/2016, sono stati individuati definitivamente gli spazi ove collocare il materiale dell'archivio Tributi e PM-Notifiche.
Al fine dell'acquisto degli armadi compattabili necessari alla collocazione del suddetto materiale, in occasione dei diversi sopralluoghi presso l'archivio si è valutata anche la qualità tecnica degli armadi compattabili esistenti, di cui sono presenti diverse tipologie, e si è effettuato poi un sopralluogo, in data 04/10/2016, presso la Biblioteca Area Economica dell'Università Ca' Foscari di Venezia, al fine di verificare la qualità delle scaffalature acquistate di recente dall'istituto per poter fare un confronto con quelle già acquistate dal Comune oltre che per l'archivio anche per la biblioteca VEZ.
Con il tecnico dei LL.PP. sono state quindi definite le caratteristiche tecniche degli armadi utili al fine dell'effettuazione dell'acquisto da parte del Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato che con nota trasmessa via email del 03/11/2016, allegata, è stata trasmessa allo stesso.
Per mera informazione, la gara è stata espletata e sono stati acquistati gli armadi che dal 15/01/2017 saranno montati presso lo spazio individuato dell'archivio Pertini.
Il Piano di archiviazione informatica, che prevede l'inventariazione informatica dell'archivio attraverso un software della Regione Veneto (SIAR), è stato elaborato descrivendo le fasi di realizzazione che lo caratterizzeranno a partire dal prossimo anno e per anni seguenti, essendo un percorso che durerà a lungo data la mole archivistica presente presso l'archivio storico della Celestia.
Il progetto, trasmesso al Direttore della Direzione Amministrativa e Affari Istituzionali con email del 23/12/2016, è suddiviso in sezioni: Relazione introduttiva; Metodologia di esecuzione; Attività e tempi di attuazione.

PdP_160004 - Informatizzazione dei processi deliberativi dell'Ente.
Si intende introdurre nell'ente l'informatizzazione dei processi deliberativi attraverso l'adozione di un software in corso di realizzazione da parte di Venis S.p.A. che consenta di gestire il flusso documentale per le deliberazioni di Giunta e di Consiglio, adeguato alla nuova struttura organizzativa. A tal fine tale operazione verrà accompagnata da apposita formazione dei dipendenti, addetti al procedimento deliberativo.

Il software è in produzione, ovvero pronto, da fine dicembre.
Da ottobre è stato necessario dapprima attendere la nomina delle PO che sono state individuate come punti istruttori e i cui nominativi dovevano essere riversati nell'applicativo e poi si sono dovute richiedere alcune modifiche per migliorare alcune funzionalità.
Ovviamente ogni richiesta di modifica e adattamento del nuovo sofware a Venis ha richiesto un allungamento dei tempi per la sua messa in produzione soprattutto perché il software si basa su una piattaforma acquisita da terzi che richiede perciò anche l'intervento di questi per ogni ulteriore nuova modifica. Venis ha lavorato poi nei primi giorni di gennaio per la formazione degli utenti sul software, attraverso la redazione di apposite istruzioni da pubblicare in Altana, ora pronte.

PdP_160185 - Carta di identità degli edifici privati: espansione dell'applicativo a tutto il territorio Comunale.
Al fine di migliorare la gestione informatica dei flussi documentali relativi agli immobili oggetto di procedimenti edilizi si intende implementare il programma di Georeferenziazione degli edifici denominato "Carta di identità degli edifici" (ad oggi in uso presso gli uffici della terraferma) con le informazioni edilizie degli immobili del territorio di Venezia Città Antica e Isole, e ampliare il database con le informazioni inerenti il condono edilizio e le autorizzazioni socio-sanitarie ai sensi della LR 22/2002, man mano che gli atti vengono rilasciati. In questo modo, per ogni edificio potrà essere facilmente ricostruita la storia delle trasformazioni edilizie. L'obiettivo che si vuole raggiungere entro il 2017 è quello di giungere ad una mappatura il più completa possibile degli immobili siti sia in terraferma che nella città antica ed insulare. Infine, entro il 2018 si intende rendere accessibili i dati presenti nel programma "Carta di identità degli edifici" anche all'esterno, ai cittadini ed ai professionisti, attraverso l'utilizzo del Portale dell'Amministrazione e previo pagamento di diritti di visura.

L'espansione dell'applicativo relativo alla gestione informatica dei flussi documentali riguardanti gli immobili oggetto dei procedimenti edilizi del Settore Condono, Atti autorizzativi l.r. 22/2002 e Controllo del territorio è avvenuta attraverso l'implementazione del programma di Georeferenziazione degli edifici denominato "Carta di identità degli edifici" (già in uso a partire dall'anno 2015 presso gli uffici della terraferma del Controllo del territorio con le informazioni edilizie degli immobili del territorio di Venezia Città Antica e Isole).
Integrando il database con le informazioni inerenti il condono edilizio, le autorizzazioni socio-sanitarie ai sensi della LR 22/2002 e i procedimenti relativi al Controllo del territorio di Venezia centro storico e isole, deposito cementi armati (attività tutte facenti parte del Settore) man mano che gli atti vengono rilasciati, per ogni edificio consente di ricostruire facilmente la storia delle trasformazioni edilizie.
Il popolamento ad oggi ha permesso di raggiungere un numero di circa 5200 atti georeferenziati: in un specifico report è possibile vedere una immagine (estratta dal sistema di georeferenziazione) del popolamento a inizio 2016 (circa 1500 atti georeferenziati riferiti esclusivamente a Mestre e terraferma) a confronto con quella di fine 2016 (circa 5200 atti georeferenziati riferiti a tutto il territorio comunale, ivi compreso anche il centro storico di Venezia e le isole lagunari).
Si vuole sottolineare che questo sistema può essere ulteriormente implementato con i dati riferiti agli atti edilizi rilasciati dal Settore Sportello Unico Edilizia, man mano che essi vengono rilasciati in modo che ad ogni singolo edificio presente sul territorio comunale corrisponda una scheda analitica delle trasformazioni edilizie avvenute nel corso degli anni.
I benefici di tale iniziativa sono: il regolare e costante popolamento dei dati nel sistema consentirà ai tecnici comunali (nel momento delle istruttorie edilizie e/o dei controlli), una completa informazione sulle trasformazioni edilizie che, dal punto di vista della tutela e dell'integrità delle costruzioni, costituirà un indubbio fattore di conoscenza utile a evitare inconvenienti (anche a carattere strutturale).

PdP_160049 - Monitoraggio pagamenti Cosap/Cimp.
Al fine di evitare l'alterazione dei dati e/o l'inserimento di dati non veritieri relativi ai pagamenti effettuati dagli utenti (alterazione banche dati) in materia di accertamento e verifica dei contribuenti per ciascun tributo, si intende attivare azioni di controllo strutturato a campione, in particolar modo sui soggetti titolari di concessioni autorizzazioni Cosap/Cimp.

Al Settore Tributi della Direzione Finanziaria intende mettere in atto dei meccanismi tesi ad evitare l'alterazione dei dati e/o l'inserimento di dati non veritieri relativi ai pagamenti effettuati dagli utenti (alterazione di banche dati) in materia di accertamento e verifica dei versamenti effettuati dai contribuenti per ciascun tributo, attivando delle azioni di controllo strutturato a campione, in particolar modo sui soggetti titolari di concessioni o autorizzazioni COSAP o CIMP.
Il campione prescelto per il monitoraggio è costituito dal 30% circa di tutti i pagamenti fatti in unica soluzione, utilizzando bollettini di conto corrente postale, relativi a concessioni o autorizzazioni di carattere permanente. In tal modo sono state esaminate n. 1.300 posizioni su un totale complessivo di circa 4.000. Il controllo è stato fatto per tutte le 1.300 posizioni nel seguente modo:
Venis spa ha fornito uno scarico dei dati delle posizioni da esaminare, si è recuperata dal sito internet delle Poste Italiane l'immagine dei singoli bollettini di conto corrente postale dei soggetti interessati al controllo, si è verificato che i versamenti effettuati dai contribuenti e registrati nell'applicativo informatico del Settore Tributi (IKT) siano uguali a quelli riportati nei bollettini di conto corrente postale.

PdP_160058 - Efficientamento dell'attività stragiudiziale.
L'obiettivo si propone di migliorare l'attività stragiudiziale (pareri e consulenze) resa all'Amministrazione dall'Avvocatura Civica.

E' stata predisposta una scheda per richiesta parere all'Avvocatura Civica che sarà inserita in Altana tra la modulistica predisposta per usi all'interno dell'Amministrazione.
Attraverso la compilazione di detta scheda, l'Avvocatura verrà messa a conoscenza dell'oggetto della questione in esame, delle valutazioni in merito della Direzione richiedente e di quale aspetto tecnico-

giuridico della vicenda necessita del parere legale dell'Avvocatura.
Dovrà essere inoltre allegata tutta la documentazione inerente l'oggetto del quesito.
La richiesta di parere, come da regolamento dell'Avvocatura, dovrà essere sottoscritta dal Direttore o dal Dirigente del Settore richiedente.
Si osserva che la scheda è stata predisposta solo per le richieste di parere e non per le consulenze, in quanto si ritiene opportuno non regolamentare tale attività che si traduce in un supporto anche solo verbale o che si concretizza in incontri con altre Direzioni.

PdP_160059, PdP_160061 e PdP_160064 – Miglioramento della difesa in giudizio dell'azione amministrativa.
L'obiettivo si propone, nelle materie di competenza, il miglioramento dell'azione amministrativa e della difesa in giudizio dell'Ente attraverso l'esame congiunto, fra Avvocatura e Direzioni interessate, dei ricorsi al TAR senza istanza cautelare, al fine di individuare eventuali azioni correttive amministrative e strategie processuali da porre in essere.

E' stata predisposta una scheda tipo da inviare, unitamente al ricorso e alla consueta lettera di richiesta documenti e relazione, all'Ufficio che ha emanato l'atto impugnato. La scheda contiene una serie di valutazioni, sotto vari profili (correttezza dell'istruttoria, legittimità dell'atto) che andranno congiuntamente esaminate alla alla luce delle probabili o possibili conseguenze (giuridiche, fattuali, tecniche, risarcitorie, ecc.) derivanti dall'accoglimento del ricorso.
Andranno altresì valutati gli eventuali rimedi che l'Amministrazione potrebbe adottare prima della pronuncia del TAR. In questa prospettiva, si dovrebbe dunque realizzare lo scopo di interagire in maniera fattiva tra Uffici al fine di garantire la massima correttezza, trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa.

PdP_160123 - Controllo dei contratti in essere evitando l'utilizzo di risorse aggiuntive.
Trattasi dei due Contratti di Servizio: Illuminazione Pubblica e Impianti Termici/Tecnologici).L' eventuale utilizzo di risorse aggiuntive deriverà esclusivamente dall' acquisizione di ulteriori componenti impiantistiche, al Patrimonio Comunale.

Per quanto attiene il primo appalto di servizio relativo alla gestione degli impianti di illuminazione pubblica (comprensiva dei semafori e pannelli a messaggio variabile) , iniziato nel 1 gennaio 2012 giusto contratto n° 130753 della durata di 9 anni, si confermano i dati contabili già comunicati alla Direzione Finanziaria per l'annualità 2016, che si riferiscono all'arco temporale 01.07.2015/30.06.2016, in quanto contrattualmente i pagamenti vengono corrisposti con cadenza semestrale.
Nello specifico si considerino, rispettivamente per competenza territoriale, gli ultimi Certificati di Pagamento e Stati Avanzamento relativi al primo semestre 2016 dai quali (Certificati di Pagamento) si evincono anche gli importi relativi al secondo semestre 2015 , o.f.e ed al netto delle ritenute di Legge (0,5%).
Per quanto riguarda il secondo appalto relativo alla gestione calore ed impianti tecnologici, iniziato il 2 maggio 2013 giusto contratto n° 130856 della durata di nove anni si confermano i dati contabili già comunicati alla Direzione Finanziaria per l'annualità 2016, che si riferiscono all'arco temporale 01.07.2015/30.06.2016, in quanto contrattualmente i pagamenti vengono corrisposti con cadenza semestrale. Nello specifico si consideri l' ultimo Certificato di Pagamento e Stato Avanzamento relativo al primo semestre 2016 dal quale (certificato di Pagamento) si evince anche l'importo relativo al secondo semestre 2015 , o.f.e ed al netto delle ritenute di Legge (0,5%).
Si precisa altresì che per disposizioni di Legge (Legge di stabilità 2015) a partire dal 1° settembre 2015 la rendicontazione contabile afferente alla gestione Impiantistica delle Sedi Giudiziarie, viene inserita negli atti contabili ma viene corrisposta economicamente dal Ministero della Giustizia.

PdP_160128 – Pronto intervento efficace che deve assicurare il risparmio dei costi.
Ridefinizione degli appalti di manutenzione di viabilità e verde con relativa riduzione dei costi a seguito del progressivo avvio delle squadre di stradini

Nella fase di ristrutturazione generale La nuova Amministrazione ha previsto il nuovo Settore Pronto intervento Manutenzione Patrimonio e Verde Pubblico articolato in tre servizi dei quali uno di nuova costituzione denominato: Servizio Pronto Intervento. Tale Servizio è previsto operi direttamente con personale interno all'amministrazione, in parte reperito attraverso colloqui e in parte attraverso bando specifico. In tal senso sono state espletate le dovute indagini in termini logistici, individuando i locali: Immobili di proprietà di Via Cafasso a Marghera.
Segue sintesi dell'ANALISI DELLA LOGISTICA DEI MEZZI E MATERIALI.
MEZZI:In questa fase sono state analizzate le necessità per la Terraferma, in quanto le dotazioni attuali per il Lido risultano idonee:
- n° 2 macchine di servizio;
- n° 3 furgoncini chiusi;
- n° 3 generatori di corrente 2/3 KW;

- n° 1 cisterna in plastica da 100 litri;
- n° 1 idropulitrice;
- n° 1 decespugliatore;
- n° 1 sega a catena;
- n° 2 tagliabordi;
- n° 3 cassette di attrezzi;
- n° 3 avvitatori;
- n° 1 costipatore (ranetta);

Contenitori per stoccaggio provvisorio di varie tipologie di materiali di risulta degli interventi, da richiedersi a Veritas per la messa a disposizione e lo svuotamento periodico.DPI:
- n° 20 caschi omologati;
- n° 20 occhiali da lavoro;
- n° 20 paia di guanti da lavoro;
- n° 20 tute la lavoro;
- n° 20 paia di scarpe da lavoro.

SICUREZZA:
- Cartellonistica stradale di segnalazione inizio e fine intervento oltre a moviere;
- Cartellonistica per varie tipologie di segnalazione di pericolo;
- Cartelli per interventi di segnalazione all'interno di edifici per interventi a gusto;
- Transenne Pircher con basi per presidi;
- Scale omologate.

MATERIALI: Per una prima fase i materiali necessari per l'esecuzione degli interventi dovranno essere acquistati caso per caso per l'esecuzione di interventi su EDIFICI per: sostituzione lampadine, sostituzione di tubi al neon/starter, sostituzione maniglie su porte e finestre, sostituzione di cilindri su porte, sostituzione di serrature complete su porte, sostituzione di cerniere su porte e finestre, sostituzione di rubinetti dei lavabi e lavelli, sostituzione di tavolette dei wc., sostituzione cinghie e fermi persiane.
VIABILITA' per chiusura di buche di piccola dimensione su strade, percorsi pedonali con asfalto a freddo, ferramenta varia per il ripristino di cartelli segnaletici su viabilità pedonale e stradale. VERDE PUBBLICO materiali vari per riparazione e/o sostituzione di parti di panchine e riparazione di steccati parchi.
DECORO URBANO per interventi edilizi di prevenzione del degrado su pavimentazioni e monumenti. A regime, previo monitoraggio dei materiali utilizzati nelle varie casistiche, sarà possibile creare un magazzino di scorte per le tipologie di interventi più ricorrenti.

PdP_160215 - Analisi della convenienza alla rimodulazione del servizio di guardiania delle sedi municipali.

Con riferimento ai servizi di guardiania delle sedi comunali, saranno analizzate le modalità di gestione in uso ai fini di una loro valutazione in termini di efficienza organizzativa e di economicità, anche comparativa rispetto a valori di benchmarking, con specifico focus sulla sede di Ca' Farsetti, e quindi per la valutazione dell'eventuale convenienza di forme alternative di gestione, idonee al reimpiego in altri uffici delle risorse umane dedicate e alla realizzazione di economie di spesa.

Al fine di economizzare la gestione dei servizi di custodia e guardiania ed ottimizzare l'impiego, per il loro svolgimento, di risorse umane aventi specifiche mansioni, subordinatamente alla condizione di mantenere, se non aumentare, i livelli di sicurezza garantiti dalle attuali forme di gestione, si è proceduto con l'analisi preliminare delle modalità di gestione in uso dei servizi di custodia/guardiania delle sedi comunali, nel modo seguente: rilevazione della situazione di fatto mediante apposito documento di indagine sottoposto alle Direzioni; elaborazione degli esiti dell'indagine; indagine comparativa effettuata su un campione di Comuni con riferimento alla sede comunale; focus sulla forma di gestione del servizio presso la sede comunale di Venezia; formulazione di ipotesi di rimodulazione del servizio di custodia/guardiania della sede comunale di Venezia.
Per la rilevazione della situazione di fatto è stato utilizzato il data base elaborato in occasione della rilevazione statistica denominata "Censimento delle Unità Locali", che ha coinvolto Direttori/Dirigenti di tutte le sedi municipali nelle quali lavora almeno una persona e si è conclusa nel mese di settembre 2016.
E' stato predisposto un elenco delle sedi comunali attive, classificate secondo le seguenti tipologie di utilizzo: Uffici, Vigili, Biblioteche, Sociale, Nidi e Materne, Teatri, Magazzini, Istituzioni, Casinò, Altro.
Il relativo file era composto di un ulteriore foglio, Istruzioni, che conteneva la descrizione dei dati patrimoniali riportati nelle tabelle inserite nei singoli fogli e le indicazioni per la compilazione delle stesse con le informazioni richieste.
A ciascun Direttore/Dirigente veniva chiesto di provvedere all'identificazione delle sedi di propria competenza in ciascun foglio (a prescindere dai nominativi dei datori di lavoro/referenti ivi indicati che facevano riferimento alla situazione antecedente la riorganizzazione) e alla compilazione per ciascuna sede di competenza delle seguenti informazioni: principali condizioni contrattuali, modalità di gestione, costi e ogni altra indicazione utile ai fini della valutazione di forme alternative di gestione.

Alla Polizia Locale veniva chiesto, inoltre, di rispondere ad breve questionario relativamente alla presenza dei Vigili di piantone a Ca' Farsetti, ai fini del focus richiesto.
Le risposte sono state tabulate e riportate in apposito schema, contenuto nella relazione ricognitiva, che evidenzia le varie forme di gestione del servizio nelle 158 sedi mappate, con ulteriore specifica in apposita tabella, delle modalità di gestione utilizzate in ciascuna delle n. 39 sedi dotate di servizio di custodia/guardiania.
Per lo sviluppo del focus è stata poi effettuata un'indagine comparativa su un campione di Comuni (Torino, Milano, Verona, Padova) per verificare le modalità di custodia/guardiania della sede comunale, i cui esiti sono stati rappresentati in apposita tabella riportata nella relazione.
Con lo stesso modello di tabella sono state rappresentate le modalità di gestione della custodia/guardiania di Ca' Farsetti, sulla base delle risposte all'apposito questionario da parte del Comando di Polizia Locale.
Si è infine predisposta una scheda tecnica con le ipotesi alternative di gestione della sede comunale, corredata di una scheda di valutazione economica.
Gli esiti dell'analisi preliminare dell'attuale gestione dei servizi di guardiania delle sedi comunali e il focus con la valutazione comparata delle possibili forme alternative di gestione della sede di Ca' Farsetti sono riportati nella relazione ricognitiva trasmessa al Capo di gabinetto del Sindaco con P.G. 603452/16.

PdP_160216 - Analisi dei processi di gestione amministrativo-contabile delle utenze in uso nelle sedi comunali.
Con riferimento ai processi di gestione amministrativo-contabile delle utenze in uso alle sedi comunali, al fine di individuare eventuali carenze nell'iter di comunicazione di nuove accensioni e di cessazioni e nella regolare emissione delle fatture da parte dei gestori, atte a condizionare la corretta operatività del processo creando inefficienze organizzative e aggravamento di costi, si intende svolgere una ricognizione dei singoli processi.
Saranno progettate azioni correttive da attuare da parte degli uffici competenti, valutando l'utilità funzionale ed organizzativa di costituire un'unità operativa temporanea di medio periodo per l'attuazione e lo sviluppo di un efficiente sistema di monitoraggio a supporto degli uffici medesimi.

L'analisi dei processi di gestione amministrativo-contabile delle utenze in uso nelle sedi comunali mira ad individuare aree di miglioramento in ottica di razionalizzazione organizzativa ed economica.
Poiché dalle risultanze della contabilità analitica emergono situazioni di alta criticità, in apposita tabella contenuta in una specifica relazione ne sono state rappresentate alcune con annotazioni a margine che evidenziano la necessità di avviare un'indagine approfondita per ogni situazione al fine di verificare le effettive condizioni di gestione delle singole utenze.
Nel 2017 si procederà, pertanto, ad una ricognizione capillare che pervenga alla mappatura di ogni singolo contatore e alla individuazione di un rispettivo referente interno.
Partendo dall'analisi delle singole fatture delle utenze (telefonia fissa, acqua, gestione calore-gas ed energia elettrica), si dovrà giungere alla definizione della relativa posizione contrattuale in essere, con chiara evidenza delle ragioni di fatto e di diritto della stessa.
Sarà quindi valutata l'opportunità di adottare un sistema di schede tecniche identificative di ciascun contatore, da gestire con apposito data base e da tenere aggiornate sia in sede di monitoraggio dei consumi che di periodica verifica della posizione contrattuale, anche ai fini della valutazione dell'effettiva utilità del contatore.
Sarà in tal modo possibile intervenire tempestivamente nei casi in cui si dimostri necessario procedere alla disdetta del contratto ovvero alla volturazione dello stesso ad altro soggetto.
Si è quindi proceduto all'analisi dei costi della telefonia mobile risultanti dalla contabilità analitica 2015.
I valori economici, analizzati per tipologia di utenza, sono stati rappresentati in diverse tabelle, anche con l'ausilio di alcuni grafici, con distinzione dei costi per traffico e per tassa di concessione governativa.
L'analisi ha evidenziato che la tassa di concessione governativa produce eccessiva onerosità nei casi di utenze a traffico limitato.
Emerge quindi l'opportunità di procedere ad una ricognizione generale delle utenze assegnate, al fine di valutare le concrete esigenze operative di ciascuna tipologia e individuare correlativamente le forme contrattuali disponibili sul mercato più vantaggiose in termini economici, tenuto conto anche dei costi organizzativi ed amministrativi di gestione delle stesse.
La ricognizione generale consentirà di adottare misure correttive che produrranno sicuramente un risparmio di spesa corrispondete alla tassa di concessione governativa relativa alle utenze con traffico limitato (almeno 80.000,00 euro, come indicato nella relazione), oltre che ulteriori risparmi nel caso in cui venga ridimensionato il numero complessivo dei soggetti titolati ad essere assegnatari di utenza mobile.
Le carenze di processo rilevate in generale e, con riferimento al servizio di telefonia mobile, la proposta delle conseguenti azioni correttive sono riportate nella relazione ricognitiva trasmessa al Capo di gabinetto del Sindaco con P.G. 603496/16, che attesta gli esiti dell'attività sopra descritta e l'indicazione dei possibili risparmi conseguibili.

PdP_160217 - Controllo crediti e debiti individuando spazi di miglioramento.
Al fine di verificare lo stato delle posizioni creditorie e debitorie di bilancio, sarà svolta un'indagine conoscitiva diretta a rappresentare le modalità di attuazione delle procedure di esecuzione delle entrate e delle spese e del monitoraggio dei residui attivi e passivi di parte corrente, così come disciplinati dal D.Lgs. 267/2000, dal Regolamento di contabilità e dal Regolamento sul sistema dei controlli interni. Alla luce degli esiti di tale verifica, saranno avviate le analisi metodologiche-contabili-organizzative del caso, utili per progettare un processo standard delle attività poste in carico ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità e al Servizio finanziario, condiviso con gli interessati e idoneo a migliorare il tasso di riscossione delle entrate e ad ottimizzare le fasi di gestione della spesa. Il progetto sarà elaborato in armonia con i principi di metodo e le direttive particolari che deriveranno dall'attività di mappatura dei processi con logica "lean" avviata dall'Amministrazione. Si procederà poi ad ulteriore verifica dello stato delle posizioni creditorie e debitorie di bilancio con analisi critica in relazione al tasso di riscossione delle entrate e al grado di efficienza delle fasi di gestione della spesa.

Al fine della verificare lo stato delle posizioni creditorie e debitorie di bilancio, è stato predisposto un apposito questionario contenente domande riguardanti le modalità di gestione del ciclo delle entrate da parte dei Settori dell'Ente titolari di entrate, con declinazione in sotto punti riferiti alle singole fasi delle stesse - previsione, accertamento, riscossione – con prospettazione specifica di possibili criticità per facilitare e rendere più precise le risposte. Le ultime tre domande del questionario erano riservate alla Direzione Finanziaria e riguardavano l'attività di controllo e monitoraggio della gestione dei flussi di spesa a tutela degli equilibri di bilancio. Il questionario è stato inviato a tutti i Direttori/Dirigenti con mail in data 07/12/2016 Prot. 570537. La scadenza era fissata per il 15/12/2016 ma di fatto le risposte sono pervenute fino al 30/12/2016: 32 Direttori/Dirigenti direttamente responsabili di entrate hanno risposto mediante questionario; altri 12 Direttori/Dirigenti hanno comunicato di non essere titolari di entrate. Il Direttore della Direzione Finanziaria e il Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria non hanno compilato il questionario per le ragioni riportate nella Sezione finale "Conclusioni"; sono così venute meno importanti informazioni di riscontro delle modalità di adempimento della normativa in materia di entrate con riguardo alle attività di controllo e monitoraggio poste in carico al Responsabile Finanziario, nonché le informazioni relative alla gestione dei flussi di spesa a tutela degli equilibri di bilancio. Le risposte sono state integralmente tabulate e così collazionate e sono state rappresentate in forma tabellare sintetica in una relazione ricognitiva. Nonostante una lettura attenta delle risposte ai questionari, le situazioni descritte dai responsabili suscitavano dubbi interpretativi e carenze informative, non superabili stante l'assenza di riscontro da parte della Direzione Finanziaria. Si è allora proceduto ad effettuare l'analisi dei dati finanziari relativi ai primi tre titoli delle entrate, benché parziali essendo riferiti alle previsioni assestate a luglio 2016 e agli accertamenti-riscossioni al 21/12/2016, rielaborati individuando indicatori che consentono una lettura sintomatica delle dinamiche gestionali delle entrate e risultano essere idonei a svolgere un'analisi comparata e a costruire serie in prospettiva storica. Gli indici tecnici così calcolati hanno fatto emergere situazioni "contraddittorie" (fra quanto dichiarato nei questionari e le risultanze finanziarie) che dovranno sicuramente essere opportunamente analizzate con i dati finanziari definitivi dell'esercizio 2016, nel 2017, ed approfondite con i responsabili interessati, al fine di chiarirne in concreto le dinamiche e poter individuare le misure correttive più approfondite ed efficaci. Nonostante le carenze informative e la provvisorietà dei dati finanziari dell'esercizio 2016, l'indagine svolta fornisce comunque utili criteri diagnostici da utilizzare in sede di analisi più ampia ai fini dell'individuazione delle aree di miglioramento dei processi di gestione delle entrate in uso presso le Direzioni e della progettazione delle misure di intervento conseguenti. Gli esiti dell'indagine conoscitiva circa l'attuazione da parte dei dirigenti titolari dei centri di responsabilità e del Servizio finanziario delle norme di legge e regolamentari che disciplinano la gestione delle entrate e delle spese e prescrivono specifici adempimenti periodici di controllo e monitoraggio sono riportati nella relazione ricognitiva trasmessa al Capo di gabinetto del Sindaco con P.G. 603489/16.

M1_6.1.2 Predisporre operazioni straordinarie per ridurre il disavanzo di bilancio e mettere in ordine i conti pubblici

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_1A6.1.2_1 e S_1A6.1.2_2 - Studio azioni finalizzate al miglioramento delle performance di bilancio.

Nel primo semestre 2016 si è avviata un'azione finalizzata ad una puntuale verifica delle opere pubbliche, al fine di verificare stato di avanzamento delle spese del titolo II per verificare la presenza di economie e poter programmare correttamente la costruzione del bilancio di previsione 2017/2019.

PdP_160032 - Miglioramento situazione liquidità dell'Ente – Azioni di miglioramento.
Alla luce della situazione di difficoltà di liquidità in cui versa l'ente, si intende attuare una serie di azioni utili a migliorare la liquidità dell'ente attraverso:- definizione di programma di

incrocio banca dati debitori con banche dati creditori;- analisi possibili azioni per migliorare la liquidità dell'ente

Per quanto concerne il programma di incrocio debiti crediti, Venis ha descritto specificatamente le funzionalità dello stesso e tramite mail, inviata ai dirigenti, è stato comunicato l'avvio effettivo dell'operatività ai primi di gennaio 2017. Per le azioni per il miglioramento della liquidità, è stata predisposta una relazione consegnata informalmente all'assessore, da recepire nella relazione della corte dei conti di prossima predisposizione.

PdP_160033 - Proposte per riduzione contratti derivati e riduzione del debito.
Si intende formulare proposte per la chiusura, qualora economicamente giustificabile, degli strumenti derivati dell'ente o comunque per la loro riduzione, nonché azioni per la riduzione dell'indebitamento dell'ente al fine di ridurre gli oneri a valere sull'equilibrio di parte corrente

E' stata predisposta un'analisi inviata ad Assessore al Bilancio in merito alle possibili azioni su derivati, mutui, obbligazioni, fondo di rotazione.

S_1A6.1.2_3 – Individuazione di cespiti immobiliari sui quali sviluppare progettualità e valorizzazione finalizzate all'inserimento nel piano delle alienazioni. Piano della logistica per la razionalizzazione delle sedi per liberare risorse. Analisi e definizione delle proposte di accordi pubblico/privato di valorizzazione dei cespiti comunali o di quelli acquisiti dal federalismo demaniale

Attraverso l'elaborazione dei dati gestiti nel Sistema Informativo Patrimoniale e applicativi collegati, sono state prodotte nel corso del primo semestre 2016 le analisi inventariali, anche su base cartografica e tematica in funzione dell'individuazione di cespiti immobiliari sui quali sviluppare progettualità e valorizzazione finalizzate all'inserimento nel piano delle alienazioni.

S_1A6.1.2_4 - Individuazione di cespiti immobiliari sui quali sviluppare progettualità e valorizzazione finalizzate all'inserimento nel piano delle alienazioni. Piano della logistica per la razionalizzazione delle sedi per liberare risorse. Analisi e definizione delle proposte di accordi pubblico/privato di valorizzazione dei cespiti comunali o di quelli acquisendi dal federalismo demaniale

E' stata avviata nel primo semestre 2016 un'analisi preliminare degli immobili inseriti nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni approvato con deliberazione del C.C. n. 147 del 23/12/2015 al fine di verificare l'opportunità, da un lato, di differire l'immissione nel mercato di alcuni beni in ragione delle attuali condizioni di mercato, dall'altro, di inserire per l'annualità in corso immobili non attualmente presenti nel Piano per i quali sono già pervenute in questi mesi delle proposte di acquisto da parte di terzi. Sono state avviate le attività di trasferimento dei Servizi dalla sede di Palazzo Donà a seguito dell'alienazione dell'immobile avvenuta il 29 gennaio 2016. Operazioni di riduzione del disavanzo di bilancio sono state adottate attraverso il trasferimento in immobili di proprietà comunale di 34 dipendenti, rispettivamente 17 del Servizio Sociale della Municipalità di Venezia Murano Burano, e 17 del Servizio Immigrazione e Promozione dei Diritti di Cittadinanza e dell'Asilo della Direzione Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza. Sono state inoltre avviate le attività di verifica di fattibilità rispetto alla dismissione di locazioni passive per depositi utilizzati del Settore Protezione Civile e del Settore Economato, collocando le funzioni su immobili di proprietà comunale.

PdP_160231 - Legge Speciale per Venezia – Ricognizione di eventuali economie e residui.
Legge 29.11.1984 n. 798, Legge 5.02.1992 n. 139 e successive (rifinanziamenti della cosiddetta Legge Speciale per Venezia): ricognizione complessiva di eventuali economie e residui al fine di recuperare risorse da destinare ad altri interventi. Obiettivo in collaborazione con Direzione Finanziaria.

Nell'anno 2016, di concerto con la Direzione Finanziaria, è stata effettuata una puntuale ricognizione degli interventi conclusi e/o non più realizzabili e riferiti alla programmazione con fondi di legge speciale relativamente all'anno 2014 (programma LSV 2014 pari ad euro 32.820.004,00 delibera del Consiglio Comunale n. 80 del 30/09/2014) e all'anno 2015 (programma LSV 2015 pari ad euro 8.527.724,00 delibera del Consiglio Comunale n. 96 del 03/06/2015), al fine della individuazione di eventuali risorse da destinare ad altri interventi per la Salvaguardia della città di Venezia. Il totale programmato per le due annate risulta essere di euro 41.347.728,00. Fasi effettuate:
1) Analisi degli interventi finanziati e verifica della loro chiusura con economia o non più realizzabili;
2) Definizione delle risorse da destinare alla programmazione 2016 pari ad euro 9.773.696,20;
3) Elenco interventi inseriti nella programmazione 2016 mediante assestamento di bilancio Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29/07/2016.
E' stato predisposto un report (A1) che rende conto di quanto sintetizzato. Il risultato positivo di tale operazione è reso possibile dal MONITORAGGIO continuo degli utilizzi di Fondi LSV, separatamente da

altre fonti di entrata, come prescritto dalla LSV stessa: per tale contabilità separata sono in uso gestionali specifici e generali (IKW ed E-praxi), attraverso endoprocedimenti descritti nella Mappatura dei processi. Questa contabilità separata ha dato la possibilità di finanziare diversi ulteriori interventi per un importo totale di circa 10 milioni di euro, mettendo in grado l'Amministrazione Comunale di soddisfare le esigenze relative alla tutela della città di Venezia e della sua laguna, al restauro conservativo degli immobili da destinare alla residenza, ad attività sociali e culturali, nonché alla sistemazione di ponti, canali e fondamenta di competenza comunale. (ai sensi dell'art. 6, lettere "a" e "b", della Legge 798/84).
Una seconda modalità di monitoraggio e controllo degli investimenti riferiti ai Fondi LSV deriva dalla procedura, di recente sperimentazione presso il Servizio, di "determinare le economie", rendendole documentabili al pari degli impegni di spesa originari e, immediatamente disponibili per eventuali nuovi interventi. Le economie, ovviamente, ci sono sempre state: ciò che è stato messo a regime è la loro certificazione endoprocedimentale, con trasparenza. Le economie 2016 relativamente a 4 opere (C.I. 13653 - C.I. 13654 - C.I. 13655 - C.I. 13656) rispetto ad un totale di interventi programmati di euro 4.800.000,00 sono state pari ad euro 704.872,34, il valore risulta essere il 14,7% dell'impegno originario. Il dettaglio, con gli estremi delle determinazioni e i relativi Codici Intervento delle opere, è riportato in uno specifico report (A2). Si è ritenuto più corretto considerare la percentuale rilevata nel report A2 (provvedimenti di economia), pari al 14,7% piuttosto che la percentuale del report A1 (23,6%) che è riferito a due annualità precedenti e che include una forte componente di Opere o Non Opere non completate e "riportate" nell'anno 2016. Nel caso del report A1, più che la percentuale in euro, è rilevante il merito del sistema di monitoraggio che ha reso immediatamente possibile il reimpiego dei fondi, nel contesto della Programmazione Generale. Il report A1 contiene tre tabelle: la sintesi mostra i recuperi su fondi LSV (23,6%); l'elenco che dettaglia gli interventi resi possibili con i recuperi su fondi LSV; il dettaglio di origine delle economie che mostra 137 casi di cui sono stati accertati i recuperi. L'analisi condotta viene così quantificata caso per caso.

PdP_160175 – Predisposizione proposta di delibera per l'approvazione schema di convenzione relativo a compensazioni creditorie/debitorie Comune di Venezia-ATER Venezia. Predisposizione di proposta di delibera di c.c. per l'approvazione di uno schema di convenzione relativo a compensazioni creditorie/debitorie tra il Comune di Venezia e ATER Venezia, di concerto con la Direzione Avvocatura Civica

Si è provveduto ad inviare al Segr. Generale e al Direttore, con nota P.G. 2016/598039, due proposte di delibera di C.C. e relativi allegati schemi di convenzione, redatte tenendo conto di due possibili ipotesi di compensazione, ciò nelle more del pronunciamento in merito da parte della Direz. Avvocatura Civica circa la possibilità o meno di richiedere all'ATER - Venezia la rivalutazione monetaria sul calcolo dei corrispettivi dovuti dall'ATER per la cessione in diritto di superficie di 13 ambiti PEEP (già edificati tra gli anni 70/80) e non ancora versati per mancata definizione delle relative convenzioni. L'eventuale positiva valutazione da parte dell'Avv. Civica, stante l'emersione di un maggior credito a favore dell'A.C., consentirebbe quindi di procedere, in linea con le indicazioni da parte dell'Assessore all'Urbanistica, con l'esame della proposta di delibera contenente, tra i beni compensabili (a favore del Comune) anche alcune aree di proprietà ATER in zona punta S. Giuliano, di interesse per l'A.C. in funzione dello spostamento delle attività produttive ivi insediate connesso all'attuazione del progetto di riqualificazione dell'intero ambito.

PdP_160063 - Efficientamento recupero crediti.
Efficientamento dell'attività di recupero crediti mediante l'accertamento, in collaborazione con le Direzioni coinvolte, dell'esistenza di un valido titolo esecutivo ex art. 474 c.p.c. (sentenze, provvedimenti o altri atti cui la legge attribuisca espressamente efficacia esecutiva). Repertoriazione delle pratiche di recupero crediti e descrizione dei soggetti e del titolo esecutivo; disamina fascicolo e richiesta bonaria di pagamento entro 15 giorni dalla presa in carico della richiesta ovvero decorsi 30 giorni dal deposito del provvedimento giudiziale in cancelleria e, comunque, non oltre 90 giorni. Azione giudiziaria entro 60 giorni dall'acquisizione del titolo in forma esecutiva se non intervenuto appello.

Nel corso del 2016 il Settore Recupero Crediti dell'Avvocatura Civica ha preso in carico 151 nuovi fascicoli attinenti il recupero, a vario titolo, di crediti spettanti all'Amministrazione comunale; di questi ben 103 hanno riguardato crediti maturati a seguito di provvedimenti giudiziali di condanna della controparte al pagamento di somme al Comune di Venezia; i restanti 48 fascicoli attengono a richieste di recupero crediti (muniti di titolo esecutivo) provenienti dalle più varie Direzioni.
Riguardo alle posizioni di recupero crediti derivanti da provvedimenti giudiziari, va evidenziato che nel corso dell'anno sono state archiviate 37 posizioni con integrale soddisfo; 63 posizioni risultano aperte in ragione di pagamenti rateali in corso o per l'attivazione di procedure esecutive al di là dal concludersi; 2 fascicoli sono stati archiviati in ragione della richiesta alla Polizia Municipale di inserimento del credito in cartella esattoriale e 1 archiviato per inesigibilità del credito. Relativamente alle azioni di recupero crediti intraprese in favore delle Direzioni comunali richiedenti (48), va osservato che le stesse sono state

tempestivamente attivate: alcune delle quali concluse in corso d'anno con l'archiviazione (13): vuoi per l'integrale recupero del credito (12) e vuoi per l'inesigibilità del credito (1); le restanti con procedimenti volti al recupero ancora in corso. La disamina di tutte le posizioni sopra descritte porta ad evidenziare il rispetto della tempistica prevista di avvio delle azioni stragiudiziali di recupero crediti per il 90% delle procedure.

PdP_160062 - Report trimestrale in relazione all'andamento del contenzioso.
L'obiettivo si propone in primo luogo di intervenire sull'archivio informatico in uso presso l'Avvocatura e sulle modalità di inserimento e catalogazione dei dati, ai fini della successiva predisposizione di report puntuali, con cadenza trimestrale, relativi al contenzioso pendente, nelle materie di competenza del Settore e ad altre materie da individuare, che dia conto dell'evoluzione dello stesso in termini numerici, dell'andamento e di eventuali criticità emerse.

Si è ritenuto innanzitutto necessario predisporre un prontuario per l'inserimento dei fascicoli nel database Easylex in uso all'Avvocatura Civica diviso per materia ed oggetto in maniera da consentire l'effettuazione di ricerche e statistiche puntuali e di reperire eventuali precedenti.
Nel corso del 2016 il Settore Contenzioso Consultivo 2 ha avuto in assegnazione oltre 250 nuove pratiche afferenti le materie di competenza del settore, radicate o da radicarsi avanti le più diverse Autorità. Comunque numericamente in linea con quanto verificatosi in passato.
La parte più consistente di queste ha riguardato giudizi amministrativi avanti il TAR in materia di Commercio ed Edilizia Privata, che però non hanno fatto emergere particolari criticità, essendo per così dire "fisiologici" in ragione dei dinieghi o delle limitazioni imposti di volta in volta dall'Amministrazione in presenza dei vincoli ambientali e/o monumentali che gravano sulla città, oltre che per l'applicazione di nuovi Regolamenti/Ordinanze/Delibere: si pensi ai provvedimenti in tema di lotta alla "ludopatia", al riordino dei plateatici, ecc..
Ed altrettanto può dirsi per il contenzioso civile, che indubbiamente risente della congiuntura economica che rende difficoltosa l'azione di recupero dei crediti, inducendo i debitori a radicare opposizioni anche laddove non sussistono i presupposti, solo per procrastinare l'azione esecutiva.
Nel corso dell'anno 2016 si sono concluse 31 cause con pronunce di merito (non computandosi tutti i provvedimenti di carattere processuale), 22 delle quali con esito positivo, che confortano l'Amministrazione sulla legittimità dei provvedimenti impugnati e sulla sostanziale correttezza dell'azione amministrativa.

PdP_160060 - Report trimestrale in relazione all'andamento del contenzioso.
L'obiettivo si propone in primo luogo di intervenire sull'archivio informatico in uso presso l'Avvocatura e sulle modalità di inserimento e catalogazione dei dati, ai fini della successiva predisposizione di report puntuali, con cadenza trimestrale, relativi al contenzioso pendente, nelle materie di competenza del Settore e ad altre materie da individuare, che dia conto dell'evoluzione dello stesso in termini numerici, dell'andamento e di eventuali criticità emerse.

Si è ritenuto innanzitutto necessario predisporre un prontuario per l'inserimento dei fascicoli nel database Easylex in uso all'Avvocatura Civica diviso per materia ed oggetto in maniera da consentire l'effettuazione di ricerche e statistiche puntuali e di reperire eventuali precedenti.
Nel corso del 2016 il Settore Contenzioso Consultivo 1 ha avuto in assegnazione 183 nuove pratiche afferenti le materie di competenza del settore, radicate o da radicarsi avanti le più diverse Autorità.
Comunque numericamente in linea con quanto verificatosi in passato.
La parte più consistente del contenzioso ha riguardato giudizi civili in materia di lavoro avanti il Tribunale Civile di Venezia Sez. Lavoro; in particolare vi è stato un aumento del contenzioso riguardante il personale educativo (supplente e/o a tempo determinato) degli Asili Nido e delle Scuole per l'Infanzia, personale che da precario ha chiesto di passare di ruolo e/o di percepire il risarcimento danni patito per il periodo di lavoro prestato superiore ai 36 mesi da intendersi come termine massimo così come previsto dalla norma.
Mi è stato altresì attribuito un nuovo compito e cioè l'attività di mediazione tributaria, istituto previsto, dall'1.1.2016, dalla normativa nazionale come condizione di procedibilità alla presentazione del ricorso avanti le Commissioni Tributarie.
Nel corso dell'anno sono stati esaminati in sede di mediazione 37 ricorsi tributari.
Vi è stato altresì un aumento del contenzioso in materia ambientale dove di particolare interesse è stata la vicenda, ancora non risolta, dell'applicazione delle sanzioni stabilite dalla Comunità europea allo Stato Italiano per l'omesso intervento in materia di discariche abusive site nel territorio nazionale e che oggi lo Stato Italiano pretende siano pagate dagli Enti territoriali nel cui ambito si trovano le discariche e, tra questi, vi è il Comune di Venezia.
Ad oggi pende sia il giudizio avanti il Giudice Amministrativo che un'azione proposta dal Comune di Venezia di accertamento negativo delle sanzioni pretese.
Rimane infine costante il contenzioso riguardante le politiche sociali e, in particolare, le opposizioni proposte dai familiari e/o dagli amministratori di sostegno avverso le richieste di restituzione da parte

dell'Amministrazione della somme anticipate a titolo di retta di ricovero.

PdP_160057 - Report trimestrale in relazione all'andamento del contenzioso.
L'obiettivo si propone in primo luogo di intervenire sull'archivio informatico in uso presso l'Avvocatura e sulle modalità di inserimento e catalogazione dei dati, ai fini della successiva predisposizione di report puntuali, con cadenza trimestrale, relativi al contenzioso pendente, nelle materie di competenza del Settore e ad altre materie da individuare, che dia conto dell'evoluzione dello stesso in termini numerici, dell'andamento e di eventuali criticità emerse.

Si è ritenuto innanzitutto necessario predisporre un prontuario per l'inserimento dei fascicoli nel database Easylex in uso all'Avvocatura Civica diviso per materia ed oggetto in maniera da consentire l'effettuazione di ricerche e statistiche puntuali e di reperire eventuali precedenti.
E' stato poi predisposto dal Direttore un report relativamente alle materie di diretta competenza in quanto assegnate ad avvocati che vengono direttamente coordinati nell'attività giurisdizionale dal direttore stesso.
Con riferimento al contenzioso radicato nell'anno 2016 si osserva che un rilevante numero di giudizi afferisce alla Polizia Municipale (201 nuovi giudizi) e che la gran parte di questi (ben 131) sono stati radicati avanti il Giudice di Pace.
Una rilevante mole di contenzioso afferisce poi alla materia della Mobilità e Trasporti in generale (46 nuove cause).
Quanto alle sentenze pubblicate nell'anno 2016, poiché la statistica dei giudizi definiti nell'anno 2016 è ancora in corso di elaborazione – a causa della grave carenza di personale della Direzione – nel presente report ci si limiterà a citare solo alcune pronunce particolarmente rilevanti, e in particolare: la sentenza del TAR Veneto n.1032/2016, con la quale è stato respinto il ricorso proposto da una Società concorrente avverso il provvedimento di aggiudicazione della gara per il servizio di trasporto acqueo per persone disabili e anziane non deambulanti; la sentenza della Corte di Cassazione n.17855/2016, con la quale è stata affermata la legittimità di un provvedimento di confisca di natante che svolgeva servizio di trasporto persone senza autorizzazione comunale in acque soggette alla giurisdizione del Magistrato alle Acque; le sentenze del TAR Veneto 613, 614, 615/2016, di rigetto di ricorsi proposti da Ditta avverso provvedimenti di diniego di esercizio di servizio di trasporto commerciale nella laguna di Venezia; la sentenza del Tribunale di Venezia.
Ancora, particolare rilievo assumono le sentenze del Tribunale di Venezia n.849/2016, relativa al contenzioso con la Società Cignoni s.r.l. per la realizzazione del Ponte di Calatrava (conclusasi positivamente per l'amministrazione con un esborso di circa € 20.000 a fronte di una domanda di oltre 10 milioni di euro), e n.778/2016, con la quale il Comune di Venezia è stato condannato al pagamento di oltre 500mila euro di parcelle non corrisposte allo Studio Valle progettazioni per l'attività di direzione lavori della Cittadella della Giustizia.
Infine si osserva che complessivamente i giudizi instaurati nell'anno 2016 (688) sono numericamente in linea rispetto agli anni pregressi: 703 nell'anno 2013, 606 nell'anno 2014 e 655 nell'anno 2015.

PdP_160056 - Monitoraggio del contenzioso pendente con incidenza sul bilancio.
L'obiettivo si propone in primo luogo di intervenire sull'archivio informatico in uso presso l'Avvocatura e sulle modalità di inserimento e catalogazione dei dati, ai fini della successiva predisposizione di report puntuali, con cadenza trimestrale, relativi ai giudizi pendenti con potenziali esiti significativi sul bilancio dell'ente, che dia conto del valore della domanda giudiziale, del grado di rischio di soccombenza con indicazione dell'importo presuntivo del pregiudizio economico all'esito della causa, del momento temporale nel quale il pregiudizio si può concretare e dello stato del giudizio.

Come da relazione p.g. 2016/600734 del 29/12/2016 inviata a mezzo mail 29/12/2016 al Segretario Generale, è stata inserita nel data base relativo al prospetto denominato "Analisi rischio cause" una ulteriore colonna denominata "Quantificazione rischio presunto", nella quale viene indicato rispetto al petitum contenuto nell'atto introduttivo del giudizio quale potrebbe essere, ragionevolmente e con previsione di larga massima, la condanna dell'Amministrazione comunale all'esito del giudizio.
Si rappresenta inoltre che l'inserimento delle cause nell'elenco avrà luogo al momento di protocollazione dell'atto introduttivo del giudizio.
In tale momento verranno immediatamente compilati nel data base i relativi campi, con tutti i dati, e ne verrà data comunicazione alla Direzione Finanziaria.
Si è inoltre convenuto, vista la mole di giudizi aventi ad oggetto opposizioni a cartelle esattoriali o a sanzioni amministrative di esiguo importo, di inserire nel prospetto esclusivamente le cause con importo del petitum superiore ad € 3.000,00.

PdP_160042 - Regolamentazione dei servizi assicurativi del Comune di Venezia - Attività di Risk Management ai fini del contenimento dei costi assicurativi.
In prospettiva della scadenza naturale dei principali contratti assicurativi dell'Ente prevista per il 31/12/2017 e della redazione di una proposta di Regolamento dei Servizi Assicurativi del Comune, necessita provvedere nell'ambito delle funzioni di Risk Management dell'Ente, ad effettuare preliminarmente un'analisi e monitoraggio dei rischi in capo all'Ente e, compatibilmente alle proprie funzioni istituzionali, anche eventualmente in capo a talune sue articolazioni strumentali (fondazioni, istituzioni, società partecipate e controllate etc.). Nel 2016 saranno analizzati, con modalità di risk manager, tutti i rischi del Comune Venezia le cui coperture assicurative andranno a gara europea nel 2017. Tale attività è propedeutica sia per individuare le basi d'asta delle coperture assicurative che andranno in gara ma, soprattutto per individuare quella che sarà l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo 50/2016.Detta analisi e monitoraggio verranno eseguite anche mediante utilizzo di apposito software in dotazione articolando una pluralità di nuove e dettagliate informazioni utili ai fini del confronto con le Compagnie Assicuratrici sia per la corretta condivisione delle informazioni sia per il controllo della misurazione delle riserve tecniche assicurative. L'aggiornamento e l'implementazione del software/database è propedeutico alla redazione della Relazione finale di Risk Managment e consente la misurazione continuativa dell'andamento dei rischi assicurati con l'evidenziazione di possibili criticità sia in termini di tenuta dei contratti assicurativi sia in termini di aree di rischio non assicurabili e quindi da autoassicurare. La relazione ed i dati raccolti consentiranno di rinnovare, con le opportune modifiche, i contratti assicurativi dell'Ente ed a mappare i processi disciplinando la gestione dei sinistri sviluppando economicità.

Al fine della predisposizione di adeguata documentazione di gara per l'individuazione di soggetti gestori dei contratti assicurativi del Comune di Venezia da affidare entro il 2017 con gara europea, è stata predisposta una analisi di risk management per le seguenti polizze:
- Responsabilità civile verso terzi;
- Incendio ed eventi complementari;
- Furto;
- Infortuni;
- Kasko.

L'analisi, che evidenzia i dati di sinistrosità sia in termini numerici che in termini di valore, anche in rapporto ai costi assicurativi, consente una piena conoscenza dei rischi da coprire ed è idonea alla finalità sopra indicata.

PdP_160007 - Analisi contenzioso.
In considerazione dell'elevato tasso di contenzioso amministrativo e giurisdizionale del Comune di Venezia e della sua negativa incidenza sui conti pubblici, si intende individuare i settori di attività del Comune con il più alto tasso di contenzioso, analizzarne le cause e le eventuali lacune nella normativa comunale, vizi procedimentali e/o organizzativi. Sulla base di quanto emerso dall'attività di analisi, si intende pianificare ed introdurre misure di semplificazione a supporto di tutti i settori di attività individuati, al fine di ridurre progressivamente il contenzioso.

In data 20 dicembre 2016, con nota PG 2016/588004 è stata presentata al Segretario Generale dell'Amministrazione, nonché al Capo di Gabinetto, affinché venga sottoposta all'attenzione della Giunta Comunale, la Relazione ottobre-dicembre 2016, che riporta, in un unico documento:
a) le risultanze dell'attività di esame delle cause del contenzioso del periodo ottobre-dicembre 2016, effettuata da Direzione Amministrativa e Affari Istituzionali in collaborazione con la Direzione Avvocatura Civica, di studio del contenzioso pendente avviata dal 4 di ottobre 2016 (esame che ha confermato il trend numerico di cui al PTPC 2016-2018);
b) il relativo piano di lavoro 2017 da presentare alla Giunta Comunale.

M1_6.1.3 Ridefinizione dei premi di risultato dei dipendenti pubblici su criteri condivisi oggettivi, premiando le buone pratiche e l'efficienza dei servizi

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_1A6.1.3_1 - Nuovo C.C.D.I. per personale del Comparto e Dirigenza

C.C.D.I. comparto: Con Determinazione dirigenziale n.540 del 11/04/2016 è stata approvata la costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale del Comparto.
Con Decreto Sindacale P.G. n. 237705 del 18/05/2016 è stata nominata la Delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative con la parte sindacale per il personale del Comparto e per l'area dirigenziale. La trattativa ha preso avvio il 18 maggio 2016 con la presentazione alla delegazione sindacale della piattaforma di C.C.D.I. 2016, che si caratterizza principalmente per nuove modalità di

riconoscimento della performance, declinata in performance individuale, organizzativa e "idee vincenti", basata su criteri meritocratici e premianti e finalizzata al miglioramento dei processi organizzativi.
Successivi incontri si sono tenuti in data 25/05/2016 e 01/06/2016.
C.C.D.I. dirigenti: Con Determinazione dirigenziale n. 541 del 11/04/2016 è stata approvata la costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale dell'area dirigenziale.
Il 18 novembre 2016 è stato firmato inoltre il C.C.D.I. per la dirigenza che ha confermato gli attuali istituti premiali previsti dal regolamento sul sistema di valutazione.

S_1A6.1.3_2 – Revisione del Regolamento sul sistema di valutazione in accordo con la Direzione Programmazione e Controllo e la Direzione Generale

PdP_160229 - Nuovo sistema di valutazione del personale con qualifica dirigenziale.
L'attuale sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance è stato definito nel 2013 e rivisto durante l'amministrazione commissariale nel 2015. Dopo tre anni di applicazione si ritiene necessario intervenire allo scopo di sviluppare maggiormente le caratteristiche di oggettività della misurazione e della valutazione della performance, semplificandone i processi, pur assicurandone la coerenza con il sistema di programmazione.
Il nuovo sistema dovrà ricercare una maggiore flessibilità nella retribuzione variabile collegata alla valutazione della performance, valorizzando maggiormente la meritocrazia.
Le prestazioni dirigenziali si svilupperanno e miglioreranno, le competenze professionali e l'impegno individuale ne risulteranno valorizzati con il conseguente accrescimento dell'efficacia e dell'efficienza delle stesse e dell'organizzazione nel suo complesso.

Il cambio di strategia dell'Amministrazione ha comportato il passaggio di competenza per la definizione del nuovo sistema di valutazione al Nucleo di Valutazione, rinviando al 2017 l'elaborazione di un nuovo sistema (manuale) come previsto nella D.G.C. n. 2016/335.
Nelle more della puntuale definizione del manuale previsto, un primo intervento al sistema di valutazione della performance è avvenuto con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 125 dell'11 maggio 2016 con cui è stata rivista la composizione e i compiti del Nucleo di Valutazione.
Con la stessa deliberazione la disciplina del Nucleo è stata spostata nel Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (art. 3 bis) in vista dell'abrogazione del regolamento sul sistema di valutazione e alla sua sostituzione col manuale.
Su autorizzazione della Giunta (DGC n. 188 del 29 luglio 2016), la Delegazione Trattante di Parte Pubblica ha approvato il C.C.D.I. per il comparto che ha introdotto alcuni istituti premiali (quali le "idee vincenti" e il "bonus delle eccellenze") e ha rivisto la misurazione della performance organizzativa.
Il 18 novembre 2016 è stato firmato inoltre il C.C.D.I. per la dirigenza che ha confermato gli attuali istituti premiali previsti dal regolamento sul sistema di valutazione (che, in questo caso, non ha necessità di essere rivisto).
I due nuovi C.C.D.I. non hanno determinato, di fatto, la necessità di modificare l'impianto attuale del sistema di valutazione se non di adeguarlo limitatamente alle modifiche concernenti il personale del comparto.
L'Amministrazione, che intanto ha affrontato l'intera revisione della macrostruttura e della microstruttura dell'Ente, ha pertanto cambiato strategia scegliendo un adeguamento del Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ai nuovi istituti contrattuali.
L'adeguamento è avvenuto con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 335 del 22 novembre 2016 che ha introdotto, tra l'altro, l'istituto delle "idee vincenti" e del "bonus delle eccellenze" (art. 42 bis) e ha rivisto la misurazione della performance organizzativa (art. 37).
Con quest'ultima Deliberazione, la Giunta ha deliberato al punto 5 "di fornire le necessarie indicazioni al Nucleo di Valutazione allo scopo di prevedere, per il 2017, la modifica del Regolamento in essere e l'individuazione di una procedura per l'applicazione di tutti gli istituti normativi e contrattuali di carattere premiale, secondo i principi di flessibilità e di valorizzazione del potere datoriale.", in coerenza con le nuove competenze del Nucleo di Valutazione previste al richiamato art. 3 bis del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

S_1A6.1.3_5 - Apporto tecnico-specialistico in materia di controllo di gestione nella revisione del "Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della Performance" (Ciclo della Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009), parte integrante del Programma per la Trasparenza.

La ridefinizione complessiva del "Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della Performance" è ancora in fase di avvio; tuttavia l'attività del Settore Controllo Interno e Statistica, finalizzata a garantire la compatibilità strutturale del sistema di misurazione-valutazione della performance con il sistema di programmazione-rendicontazione dell'Ente, si è concentrata sull'analisi e progettazione del Piano Performance 2017-2019 secondo la logica della continuità contenutistica rispetto ai Programmi Triennali della SEO del DUP.

M1_6.1.4 Presentazione di Progetti strategici capaci di accedere ai fondi europei destinati ai capoluoghi delle città metropolitane

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_1A6.1.4_1 - Definizione della struttura dell'organismo intermedio per procedere alla definizione, insieme alla Agenzia di Coesione Territoriale, del contenuto della delega all'Autorità Urbana, per il Pon Metro, al contempo nell'ambito dell'Asse 6 Por Veneto si procederà all'individuazione dei Comuni contermini da coinvolgere per la definizione della strategia dell'area urbana. Nell'arco dei 5 anni l'organismo intermedio procederà a: 1) Rilevare, aggiornare e coordinare le proposte progettuali dei possibili beneficiari (Direzioni comunali, società partecipate; Città Metropolitana); 2) Coinvolgere gli attori istituzionali, altri stakeholders e cittadini; 3) Contribuire alla definizione dell'Agenda Urbana Europea attraverso la partecipazione alle reti nazionali ed europee di città; 3) ricerca di ulteriori linee di finanziamento UE dedicate alle Città Metropolitane

PdP_160044 - Efficace gestione dei fondi strutturali PON Metro e POR Veneto FESR Asse 6 destinati all'Autorità Urbana di Venezia"
Il Comune di Venezia è stato individuato quale Organismo intermedio (OI) per la gestione dei fondi PON Metro e POR Veneto FESR - Asse 6 SUS. I compiti e gli obblighi che ne derivano sono specificati in apposite convenzioni con le rispettive Autorità di Gestione che definiranno i contenuti della delega e le funzioni. Per la realizzazione delle azioni di entrambi i programmi, l'Organismo Intermedio svolge le funzioni di monitoraggio e coordinamento con una struttura autonoma e debitamente separata da quelle dei beneficiari individuati. Si intende strutturare il Settore, le procedure e la documentazione in modo da presidiare l'attuazione degli interventi previsti nel Piano Operativo e raggiungere gli obiettivi del Programma Nazionale, al fine di ottenere il 100% del rimborso delle spese sostenute. Per il POR FESR – Asse 6, si intende ottenere l'approvazione della strategia urbana sostenibile per poter effettuare la selezione delle operazioni e dei beneficiari.

Sono state definite, con deliberazione della Giunta n. 5 del 19/01/2016, le misure organizzative per la costituzione del Comune di Venezia - Settore Sviluppo Economico, Politiche comunitarie e Processi partecipativi, quale Organismo intermedio (O.I.) per la gestione dei programmi. L'assetto organizzativo e di funzionamento previsto per il PON Metro è stato inviato all'Autorità di Gestione ricevendo una prima conferma di adeguatezza. Con deliberazione della Giunta n. 93 dell'8/03/2016 è stato approvato lo schema di convenzione/delega per lo svolgimento delle funzioni, che è stato sottoscritto in data 23 maggio 2016, e al quale è allegato il nuovo piano finanziario, definito in collaborazione con le direzioni coinvolte nella progettazione e realizzazione degli interventi.
Nel corso del Comitato di sorveglianza del 25 maggio sono stati approvati i criteri di selezione delle operazioni, il cui avvio sarà possibile dopo l'approvazione della variazione di Bilancio in corso di predisposizione. In coerenza con la proposta di Piano di comunicazione dell'Autorità di Gestione è stato predisposto il Piano di Comunicazione locale che definisce la strategia di comunicazione locale e prevede le prime azioni da attuare.
Per quanto riguarda il POR FESR Veneto Asse 6, sono state avviate le attività per la definizione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Venezia, che è stata individuata nei comuni di Marcon, Mirano, Quarto d'Altrino, Spinea, Salzano oltre a Venezia. Sono state raccolte le adesioni dei Sindaci dei comuni coinvolti, e presentata la domanda di partecipazione alla prima fase del bando pubblicato dalla Regione Veneto, elaborando l'analisi di contesto con l'individuazione dei principali problemi, sfide politiche e fabbisogni dell'area, alla quale seguirà la definizione della strategia che sarà presentata nella seconda fase del bando (presumibilmente entro settembre 2016).Accanto al PON metro e al POR FESR, si sono monitorati i bandi nazionali per la rigenerazione urbana come ad es., il Bando Periferie per il quale è stata fatta un'istruttoria inviata allo staff del Sindaco.
Si è successivamente proceduto alla sottoscrizione della convenzione con l'Agenzia (n. repertoriazione 18861 del 23/05/2016) e all'approvazione del Piano Operativo (DGC n. 181 del 29/06/2016). L'11 novembre è stata inviata la SISUS alla Regione Veneto con lettera di trasmissione PEC 526674.

PdP_160047 - Reperire nuove fonti di finanziamento europee
Selezione e presentazione, in collaborazione con le Direzioni del Comune, le Società partecipate, partner privati e con la collaborazione dei soggetti interessati, a valere su bandi europei, di progetti che prevedano interventi finalizzati all'attuazione delle Linee di mandato, nel rispetto della sostenibilità ambientale e nel quadro dell'approccio smartcity

In relazione all'attività di progettazione del Settore a valere sui fondi europei nel 2016 sono state presente 11 candidature. Per quanto riguarda l'ottenimento di fondi, nel 2016 sono stati approvati i progetti:
- Erudite (programma ue Interreg Europe) con un budget per il Comune di Venezia pari a 226.010,71 euro

- RESITES (programma Central Europe), nel quale il Comune svolge il ruolo di coordinatore, con un budget pari a 650.735,00 euro.
A questi progetti si aggiunge il progetto Smarter Together, che è stato approvato a fine 2015, le cui attività sono iniziate marzo 2016. Il budget di questo progetto (programma Horizon 2020 Smart Cities e Communities) è pari a 318.000,00 euro.
A questi progetti si aggiungono i 30 mln del PON Metro, per i quali si è firmata la convenzione con l'Agenzia di Coesione Territoriale per le funzioni di organismo intermedio e i 10,5 mln della SISUS presentata alla Regione Veneto, i cui esiti si sapranno a inizio 2017.

S_1A6.1.4_2 – Coniugare gli obiettivi del Comune Capoluogo con quelli dell'area Metropolitana, in sede di Piano Strategico Metropolitano, strumento previsto dalla L.56/2014 comma 44 lettera A. Sintonizzare i Progetti Strategici per Fondi Europei a livello metropolitano, con il Piano Strategico

Collaborazione, incontri e confronto con l'Ufficio Politiche Comunitarie sui contenuti del PON Metro e del POR. In specifico proposta per una attività di assistenza tecnica al PON metro che si basi su una analisi strutturata e permanente dei DUP dei 44 Comuni della Metropoli.

M1_6.1.5 Revisione dell'assetto amministrativo e del ruolo delle Municipalità secondo criteri di efficientamento, centralizzando alcune funzioni fondamentali

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_1A6.1.5_1, S_1A6.1.5_2, S_1A6.1.5_3, S_1A6.1.5_4, S_1A6.1.5_5, S_1A6.1.5_6, S_1A6.1.5_7 e S_1A6.1.5_8 - Analisi puntuale delle strutture municipali anche comparandole con gli analoghi settori comunali al fine dell'individuazione di eventuali sovrapposizioni di competenze assegnate e funzioni svolte dai Servizi. Verifica ed eventuale modifica delle norme afferenti al decentramento. Individuazione e proposta di centri di acquisto unici per alcune tipologie di spesa comuni alle sei Municipalità, da individuarsi una volta effettuate le necessarie, puntuali ricognizioni sui sei PEG municipali.

Per affrontare le tematiche connesse, è stato costituito un gruppo di lavoro composto dai Direttori delle Municipalità, i rispettivi funzionari responsabili dei Servizi Attività Istituzionali, nonché da alcuni responsabili di altri Servizi (Municipalità Lido Pellestrina e Marghera).
Nel corso della prima fase, sono state elaborate alcune schede riepilogative delle risorse (umane, strumentali, economiche e patrimoniali) assegnate alle sei Municipalità. Successivamente, sono state elencate le funzioni e le competenze esercitate dalle Direzioni di Municipalità, optando per la compilazione di schede svincolate dal Servizio che se ne cura, anche atteso che nelle sei Municipalità non sempre vi è la medesima corrispondenza tra la "funzione" ed il "Servizio" che la svolge.
Tali schede riportano anche se siano state o meno ravvisate sovrapposizioni con le attività di altre Direzioni del Comune e/o criticità di altro tipo. Il gruppo di lavoro ha steso delle proposte organizzative che, alla luce dalla ricognizione effettuata, possano superare o mitigare le sovrapposizioni e criticità individuate.
In materia di Centri di acquisto è stato avviato un coordinamento tra i 6 Servizi Bilancio municipali per individuare congiuntamente le voci di spesa che meglio si prestano ad essere aggregate, nonché i livelli ottimali di aggregazione, per rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa.

PdP_160009 e PdP_160010 - Rimodulazione dell'assetto organizzativo degli uffici decentrati sul territorio delle Municipalità di terraferma a seguito della centralizzazione delle funzioni definita dalla nuova riorganizzazione. Soluzioni per la gestione di base.
Rimodulare l'assetto organizzativo delle Municipalità d terraferma modificato a seguito del loro accorpamento avvenuto con la nuova riorganizzazione, nella prospettiva del raggiungimento di un'omogeneizzazione delle attività attribuite in precedenza singolarmente. Sulla base del conferimento delle nuove funzioni assegnate si cercherà di individuare delle soluzioni amministrative standardizzate che contribuiscano al pieno efficientamento degli uffici competenti.

In via preliminare, è stata effettuata un'analisi delle funzioni assegnate al Servizio Attività Istituzionali, sia avuto riguardo all'attività di supporto agli Organi Politici, sia alle altre attività del Servizio.
L'analisi si è svolta ad ampio spettro, interessando anche le attività dei Servizi soppressi con la riorganizzazione, al fine di individuare ulteriori ambiti di semplificazione e miglioramento delle attività rimaste in capo alle Municipalità (atteso che i Servizi soppressi interferivano in molti casi coi carichi di lavoro del Servizio di supporto Organi Istituzionali) e valutare quali attività sarebbe opportuno tornassero alla gestione decentrata, specie in considerazione dello stretto rapporto che le Municipalità hanno mantenuto con il mondo dell'associazionismo locale sportivo e culturale.
L'analisi è risultata propedeutica alla prospettazione di nuove soluzioni organizzative per l'esercizio accentrato di alcune funzioni, trasversali all'intero Settore.
Più in particolare, per efficientare massimamente l'attività degli uffici, ottimizzando le risorse umane ed

economiche disponibili, sono state distintamente classificate le seguenti attività: prettamente istituzionali, che giocoforza devono svolgersi presso ogni singola Municipalità, con le sue peculiarità, anche se andrà vieppiù intensificata l'opera di progressiva omogeneizzazione dei Regolamenti Interni; trasversali e comuni all'intero settore, sia avuto riguardo a quelle proprie del Settore Decentramento (indennità Presidenti e Consiglieri Municipali, rimborso ai datori di lavoro ecc.), sia a quelle comuni ad altre Direzioni (partecipazione al processo di programmazione e controllo di gestione, tenuta rap e ssd, applicazione della normativa inerente i contratti di lavoro, gestione della spesa...).
La distinzione rileva perché le attività trasversali possono essere realizzate in modo accentrato o, comunque, venire coordinate da una sola Municipalità a vantaggio dell'intero Settore.
Di qui è scaturita la prospettazione di una nuova soluzione organizzativa che assegna a:
1) Mestre-Carpenedo, la rilevazione e il controllo delle presenze, la gestione dei contratti di lavoro, indennità, salario accessorio, buoni pasto, procedimenti disciplinari, indennità organi politici, definizione di modulistica comune;
2) Chirignago Zelarino, la formazione e l'aggiornamento del personale e la raccolta del fabbisogno formativo dei dipendenti;
3) Favaro, gli interventi di comunicazione istituzionale attraverso il sito internet e la pubblicazione delle news relative alle attività promosse dalle Municipalità;
4) Marghera, gli acquisti per il funzionamento degli uffici, la gestione dei capitoli di spesa, il riaccertamento residui, i dati relativi a Catalogo Prodotti, Conto Annuale dei Comuni, Fabbisogni Costi Standard, questionari Spending Review.
L'analisi e la prospettazione delle nuove soluzioni organizzative sono state poi partecipate ai colleghi del Centro Storico, che ne hanno condiviso le logiche.
Il monitoraggio degli esiti delle novità introdotte ha subito palesato la bontà delle scelte assunte atteso che, nel pur breve periodo della loro applicazione, risultano omogeneizzata la modulistica in uso, razionalizzate le ore di lavoro, evitate le sovrapposizioni e ridotti al minimo i comportamenti non omogenei all'interno dei quattro Servizi di Terraferma.
Anche la gestione RAP verrà accentrata non appena risulterà definitivo l'organico delle Municipalità e passerà ad altre Direzioni la gestione del personale non più municipale.

PdP_160150 - Revisione ruolo Municipalità.
Revisione dell'assetto amministrativo delle Municipalità, accentrando in un primo momento le funzioni, verifica con le Direzioni interessate come riallocare le funzioni/attività e gli interventi dei servizi prima offerti dalle Municipalità, per garantire ai cittadini medesimi livelli di quantità e qualità dell'offerta secondo criteri funzionali di efficacia, efficienza e orientamento alle esigenze del cliente/utente finale. Valutare inoltre, con la Direzione Supporto agli Organi, quali funzioni debbano ricadere tra quelle di gestione delle Municipalità

La revisione dell'assetto amministrativo delle Municipalità ha previsto due fasi, una prima fase di analisi delle funzioni svolte che è stata realizzata in collaborazione con gli altri allora direttori di municipalità che ha prodotto un documento che oltre a fare una sintesi delle funzioni indicava anche quali fossero i servizi che meglio si prestavano alla "centralizzazione".
La seconda parte del processo ha visto coinvolto il Settore Gestione personale progetti specifici, settore nuovo introdotto nella riorganizzazione anche per gestire situazioni di riorganizzazione come quella in atto.
In primis è stato necessario costruire almeno parzialmente lo staff del settore per poter successivamente partire con le attività vere e proprie.
Successivamente si è potuto partire con le attività volte alla riassegnazione del personale.
La riassegnazione del personale ha proposto una doppia questione metodologica proprio dal punto di vista dell'efficacia e dell'efficienza: l'analisi della qualità che andava complessivamente garantita; le competenze presenti nel personale prima appartenente alle Municipalità; la componente psicologica, relazionale e motivazionale nel cambiamento che una qualsiasi riorganizzazione porta con sé.
Era fondamentale, proprio in previsione di una buona riuscita, che il cambiamento tenesse conto non solo delle quantità, ma anche di quelle che sono le competenze dichiarate, quelle implicite, le competenze di tipo trasversale, i vincoli e le risorse che il personale possiede.
E' parso quindi rilevante pervenire ad una conoscenza più approfondita del personale che poteva in prospettiva essere ricollocato a Servizi simili o diversi, che richiedevano un parziale riadattamento delle funzioni svolte in precedenza, oppure che poteva manifestare un preciso desiderio di rimanere o modificare la propria funzione o collocazione (si tenga conto che la riorganizzazione ha disposto una complessiva riduzione degli incarichi di Posizione Organizzativa e di Unità Operativa Complessa).
Sono stati utilizzati due tipologie di strumenti integrati: la compilazione di un profilo personale (strutturato dal Servizio Formazione) e il colloquio conoscitivo/orientativo.
Il primo fornisce una tabulazione legata alle competenze professionali e trasversali attese, aspettative nei confronti del proprio lavoro e condizioni ritenute prioritarie, eventuali vincoli di natura personale; il secondo è mirato a creare un'opportunità di ascolto e di riflessione che consente sia la conferma di quanto il soggetto ritiene di sé sul piano professionale, sia le attese e l'esplorazione di possibili scenari lavorativi diversi.

Per la conduzione dei colloqui è stato costituito un gruppo formato da personale (d'asseverata competenza).
Si è ritenuto di differenziare i colloqui con il personale che deteneva incarico di Posizione Organizzativa nella precedente struttura organizzativa che sono stati effettuati dalla Dirigente con il Responsabile del Servizio Progetti Specifici.
Il processo correlato alle informazioni provenienti dal profilo e l'effettuazione dei colloqui (che comprendeva la costituzione del gruppo di lavoro e la costruzione dello strumento) ha comportato un crono programma che ha iniziato la sua effettiva attuazione a partire da dicembre e che prevede il completamento a fine gennaio 2017.

S_1A6.1.5_9 - Attuazione delle linee guida dell'ANAC di cui alla determinazione n.5 del 6 novembre 2013 in tema di programmazione dei contratti di servizi e forniture, allo scopo di prevedere la possibilità che il Settore Economato provveda anche agli acquisti che per omogeneità tipologica e qualitativa sarebbe economicamente corretto acquisire in forma accentrata.

PdP_160055 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi.
In applicazione dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 riguardante la redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, si intende, tramite la costituzione di un apposito gruppo di lavoro interdirezionale, effettuare attività di:- indagine della tipologia, quantità e qualità delle forniture di beni e servizi effettuati negli anni precedenti;- aggregazione dei dati raccolti per categorie merceologiche per omogeneità tipologica e qualitativa, individuando i fabbisogni standard. Tale analisi consentirà al Settore Gare Contratti e centrale unica appalti ed economato di presentare alla Segreteria Generale, coerentemente con la tempistica di presentazione del documento di Bilancio 2017/2019, una proposta di "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'Amministrazione comunale per le annualità 2017/2018.

Con D.L. 18/4/16 n° 50, la direttiva ANAC citata, è stata superata prevedendo all'art. 21 l'obbligatorietà di redazione del "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" di tutta l'Amministrazione. Ciò ha comportato l'esecuzione di una serie di incontri con assessori e direttori competenti durante i quali si è deciso di non assegnare all'Economato le risorse umane aggiuntive necessarie per la redazione di detto programma nelle more della riorganizzazione dell'Ente. Si è scelto di creare un gruppo di lavoro interdirezionale, nominato dal Segretario Generale.
L'art. 21 del d.lgs. 18.4.2016, n. 50 (Nuovo codice degli appalti) stabilisce che le Amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, in coerenza con il bilancio e la medesima norma stabilisce che il programma biennale e relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro. Con disposizione del Segretario Generale prot. n. 282286 del 14.6.2016 è stato costituito un gruppo di lavoro per l'impostazione di tale programma e il gruppo di lavoro ha raccolto dalle Direzioni Comunali le informazioni per la redazione del Programma, pervenendo ad una prima elaborazione.
Il Settore Gare, contratti, centrale unica appalti ed economato ha elaborato la proposta finale di programma biennale degli acquisti di beni e servizi che è stata sottoposta all'Amministrazione Comunale ed approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 341 del 25.11.2016. la redazione del programma biennale ha richiesto circa cinque mesi di lavoro e si è conclusa in tempi coerenti con l'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 21 dicembre 2016.

M1_6.1.6 Riorganizzazione della macchina comunale e conseguente attuazione con un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_1A6.1.6_1 - Riorganizzazione della struttura comunale.

L'ipotesi di nuova macrostruttura segue il criterio di accorpare le funzioni per omogeneità di materia e di razionalizzare le competenze; le posizioni dirigenziali sono complessivamente ridotte. Con Deliberazione di C.C. n.6 del 01/02/2016 sono stati definiti gli indirizzi e i criteri per riorganizzare la macchina comunale. Sono state individuate le linee guida per la definizione delle strutture e per le procedure finalizzate all'operatività della nuova organizzazione.

S_1A6.1.6_2 - Ricognizione e bilancio delle competenze della struttura comunale.

Il Servizio Formazione ha provveduto a progettare un'ipotesi di costruzione di un Sistema complesso per la mappatura delle competenze del personale dell'Ente, condivisa tra i vari Servizi della Direzione Risorse Umane coinvolti, e da validare tramite un soggetto terzo ed istituzionale. Nella fase 1 – di costruzione del Sistema, si è provveduto con disposizione dirigenziale, Prot. n. 226494 del 11/05/2016,

ad identificare una prima fase di lavoro sperimentale, di mappatura delle competenze afferenti alla 'Famiglia Professionale Amministrativa', identificando obiettivi, tempi, gruppo di lavoro interdirezionale di guida e monitoraggio e gruppo di lavoro operativo. E' stato redatto il Piano Formativo 2016, contenente l'ipotesi di effettuare il bilancio delle competenze della struttura comunale.

PdP_160151 - Attuazione della riorganizzazione della struttura comunale valorizzando al meglio le competenze dei dipendenti.
Progettazione e realizzazione di un grande piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità, analizzando motivazioni e professionalità. L'obiettivo si propone di costruire e implementare un sistema di competenze che sia utile a più funzioni: accesso al ruolo, mobilità, processi di sviluppo, riqualificazioni, modifiche e/o revisioni dell'assetto amministrativo dell'Ente. Scopo del modello risultante è aiutare l'organizzazione all'attivazione di politiche che favoriscano la collocazione armonica delle persone nelle posizioni e nei ruoli, in base alle capacità di prestazione del lavoro e con l'attenzione al potenziale che ogni persona può esprimere.
Nel 2016 dovrà venir avviata l'indagine per la raccolta delle competenze di tutto il personale. Tale indagine verrà utilizzata come base per le nuove assegnazioni di personale. Nel 2017 verrà creato un sistema di monitoraggio. Verrà avviata nel triennio di riferimento una struttura in grado di fornire supporto all'amministrazione anche nel reperimento di personale per nuove funzioni o per progetti temporanei.

Nel corso dell'anno 2016 è stata elaborata una proposta di lavoro per il triennio 2016 -2018 per la costruzione di un "Sistema di gestione delle risorse umane basato sulle competenze" che prevede la costruzione di una Banca delle Competenze del personale dell'Ente. La proposta è stata presentata al Direttore RU e al Delegato del Sindaco dott. Luca Zuin in data 4 aprile 2016. A ottobre è stata prodotta una scheda di raccolta dati e autovalutazione delle competenze trasversali per supportare la fase di candidatura del personale di fascia D a responsabile di posizione organizzativa o alta professionalità. A novembre 2016 a partire da una prima elaborazione già utilizzata a febbraio 2016 per i tempi determinati, nonché di quanto fatto per le posizioni organizzative, è stata costruita una scheda di raccolta della storia professionale del/la dipendente e di autovalutazione delle competenze, distinte tra competenze tecnico-professionali e trasversali. La scheda è stata pubblicata in Altana e messa a disposizione dei/delle dipendenti per la compilazione. Tutto il materiale elaborato contribuisce all'avvio del progetto di mappatura delle competenze e gestione del personale per competenze intercettando funzioni diverse tra loro quali: la selezione del personale in entrata e in mobilità, i percorsi di mobilità orizzontale e verticale, l'assegnazione di incarichi organizzativi, la rotazione del personale per ottemperare alle politiche di contrasto ai fenomeni corruttivi, la valutazione delle prestazioni, delle performance e in futuro del potenziale, l'analisi delle esigenze formative individuali in logica di sviluppo, il supporto alla costruzione dei piani di fabbisogno di personale nell'ente sulla base anche delle competenze possedute dal personale in fase di cessazione. A differenza di quanto fatto ad ottobre la scheda del Profilo Personale è stata costruita per permettere estrazioni e analisi dei dati inseriti. E' stata inoltre predisposta e approvata la determinazione DD n. 2143 del 28.12.2016 di impegno di spesa per l'avvio del progetto fase 2017 con cui si costituisce un gruppo di lavoro per la Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale - Settore Progetti Specifici e si prevede un percorso di formazione e consulenza a supporto del gruppo di lavoro con l'individuazione di una formazione erogata dall'Università Salesiana di Venezia.

PdP_160154 - Attuazione della razionalizzazione delle sedi.
L'entrata in vigore della nuova macrostruttura organizzativa, come approvata con D.G. n. 187 del 29/06/2016 prevista a partire dal 1° settembre 2016 prevede una proposta di razionalizzazione delle sedi comunali entro dicembre 2016 attraverso una puntuale verifica in ordine alla strategicità delle sedi, ai prodotti erogati e ai costi di funzionamento sostenuti in un'ottica di eliminazione delle locazioni passive. L'attuazione di tale proposta attraverso un piano di razionalizzazione delle sedi comunali verrà attuata entro giugno 2017.

Considerata la riorganizzazione che si sta attuando per fasi e che prevede l'assegnazione del personale alle Direzioni in momenti diversi, nel ricordate la riduzione delle Direzioni da 30 a 14, sono state previste tre fasi:
Fase 1 - Mappatura Logistica - 31/08/2016 (situazione ante riorganizzazione): la documentazione relativa è stata inoltrata all'Amministrazione in data 04/11/2016 con nota Prot. Gen. 213847/2016. Detta Mappatura costituisce il dato storico di partenza.
Fase 2 - Mappatura Logistica – 07/11/2016 la documentazione relativa è stata inoltrata all'Amministrazione in data 18/11/2016 con nota Prot. Gen. 537620/2016. Detta Mappatura rileva le criticità logistiche derivate dalla riorganizzazione in atto oltre a confermare l'esigenza di provvedere ad una più razionale distribuzione del personale nelle sedi per consentire una dismissione delle locazioni passive e la cessazione di alcune sedi con meno di dieci dipendenti.
Fase 3 - Proposta Logistica - 28 dicembre 2016 la documentazione relativa è stata inoltrata all'Amministrazione in data 28/12/2016 con nota Prot. Gen. 600427/2016. Detta Proposta prevede la

razionalizzazione delle sedi comunali in un'ottica di LEAN Management e si compone di tre elaborati:
1 - Relazione di Sintesi;
2 - Proposta logistica 28 dicembre 2016;
3 - Elaborati planimetrici.

PdP_160135 - Nuovo sistema di valutazione del personale del comparto.
L'attuale sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance è stato definito nel 2013 e rivisto durante l'amministrazione commissariale nel 2015. Dopo tre anni di applicazione si ritiene necessario intervenire allo scopo di sviluppare maggiormente le caratteristiche di oggettività della misurazione e della valutazione della performance, semplificandone i processi, pur assicurandone la coerenza con il sistema di programmazione. Il nuovo sistema dovrà ricercare una maggiore flessibilità nella retribuzione variabile collegata alla valutazione della performance, valorizzando maggiormente la meritocrazia. Le prestazioni lavorative del personale si svilupperanno e miglioreranno, le competenze professionali e l'impegno individuale ne risulteranno valorizzati con il conseguente accrescimento dell'efficacia delle prestazioni lavorative e dell'efficienza nella gestione delle risorse umane entro i limiti della situazione economico-finanziaria.

L'indirizzo dell'Amministrazione di procedere con la predisposizione di un manuale per la misurazione della valutazione delle performance del personale è stato attuato con la deliberazione n 335 del 2016 con cui la Giunta comunale ha approvato modifiche al vigente regolamento sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, in relazione agli ambiti della performance organizzativa, individuale, del bonus delle eccellenze e delle idee vincenti.
Tale deliberazione ha disposto altresì "di fornire le necessarie indicazioni al Nucleo di Valutazione allo scopo di prevedere, per il 2017, la modifica del Regolamento in essere e l'individuazione di una procedura per l'applicazione di tutti gli istituti normativi e contrattuali di carattere premiale, secondo i principi di flessibilità e di valorizzazione del potere datoriale.", nell'ambito della competenza del Nucleo di Valutazione per la definizione e la metodologia del nuovo sistema di valutazione.
Il Settore Risorse Umane Organizzazione – Servizio Valutazione del Personale, con riferimento all'anno 2016 ha lavorato attivamente per adeguare il Regolamento sul sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ai principi di valorizzazione della meritocrazia, specificando, tra l'altro, le modalità applicative degli istituti delle "idee vincenti" e del "bonus delle eccellenze" (art. 42 bis).
Per quanto riguarda in particolare le "Idee Vincenti" il Settore ha collaborato sia all'inquadramento dell'istituto che alla sua gestione.
Le linee di questo percorso sono riportate nella nota allegata PG 603625 inviata al Segretario Generale in data 30.12.2016.

PdP_160138 - Aggiornamento delle retribuzioni del personale con incarico di Posizione Organizzativa in sede di riorganizzazione nell'ottica della riduzione della possibilità di errori.
Nell'ambito delle linee programmatiche dell'amministrazione, e con particolare riferimento alla riorganizzazione della macchina comunale nell'ottica dell'efficientamento delle procedure e di miglioramento in termini qualitativi, si propone un obiettivo consistente nell'incremento delle attività di controllo tecnico del processo di elaborazione degli stipendi al fine di ridurre la possibilità di errori rilevabili dal cedolino. Il progetto si sostanzierà nell'analisi delle tipologie possibili di errore ed eventuali criticità, anche sula base dell'esperienza e dei dati raccolti per la qualità. Individuazione delle metodologie di rilevazione di possibili incongruenze ed di estrazioni mirate di dati per un controllo preventivo, analisi del processo ed eventuali modifiche dello stesso se migliorative. In particolare, in sede di riorganizzazione si dovrà procedere alla modifica dei trattamenti economici del personale interessato agli incarichi e su tali variazioni il margine di errore non dovrà essere superiore al 6% del totale dei casi trattati. Nel 2017 si dovrà procedere alla correzione ed azzeramento degli eventuali errori rilevati.

Nell'anno 2016, ci si è concentrati sulle ripercussioni stipendiali della riorganizzazione della macchina comunale e, in particolare, sull'aggiornamento delle retribuzioni del personale con incarico di Posizione Organizzativa derivante dalla chiusura di tutte le P.O. e dalla riapertura per quelle che hanno ottenuto il nuovo incarico.
A seguito della riorganizzazione si è provveduto, infatti, a rettificare, nella procedura stipendiale Ascot Personale le codifiche retributive dei dipendenti incaricati di Posizione Organizzativa nel corso dei mesi di novembre e dicembre, provvedendo, oltre che alla verifica della correttezza formale della nomina, all'attribuzione della corretta indennità di posizione, all'inserimento della data di scadenza dell'incarico ed alle codifiche necessarie per l'erogazione della tredicesima nella misura prevista dal CCNL.
Gli incarichi inseriti sono stati pari a 178 e, per gli stessi, si è provveduto, come da prassi, ad una serie di controlli collettivi ed individuali in funzione delle estrazioni previste dalla procedura stipendiale.
Sono state effettuate anche estrazioni specifiche, richieste espressamente a Venis, per rintracciare eventuali errori e/o anomalie (di cui specifiche estrazioni di controllo sugli incarichi presenti in procedura stipendiale).

Al fine di monitorare e tenere sotto controllo gli incarichi attribuiti, in particolare con riferimento alla durata degli incarichi stessi, è stato predisposto anche un archivio specifico informatico dove sono presenti tutti i dati necessari per poter gestire in modalità ottimale le dinamiche retributive degli stessi.
Gli inserimenti effettuati hanno determinato l'insorgere di due errori, concernenti, in realtà, non tanto la retribuzione di posizione o l'incarico conferito al dipendente, ma un'anomalia dell'applicativo Ascot Personale nella trattenuta delle addizionali regionali e comunali, anomalia conseguente alle particolari modalità di inserimento dell'incarico in procedura stipendiale.
Tale anomalia verrà sanata e gestita con le competenze stipendiali del mese di gennaio 2017.
Pertanto, trattandosi di 2 errori su un totale di 178 casi trattati, lo stesso si attesta ad una percentuale del 1,12%, rientrando, quindi, all'interno del valore atteso.

S_1A6.1.6_3 - Sviluppo delle politiche di conciliazione vita-lavoro a favore dei dipendenti.

Si è proceduto nella programmazione delle attività previste dal progetto "FamiglieinComune. Azioni di Welfare Aziendale nel Comune di Venezia".
E' stata somministrata formazione specifica sul tema della conciliazione e dei carichi di cura (incontro svoltosi il 25.5.2016) nonché approfondendo il tema dello "smart working" mediante un'analisi normativa e delle esperienze esistenti nelle altre Pubbliche Amministrazioni, attivando un canale di confronto sull'argomento con Dirigenti e Dipendenti del Comune e verificando possibili sedi da destinare a postazioni di coworking.

S_1A6.1.6_4 - Definizione di un sistema di gestione della sicurezza e salute sul lavoro affinché la nomina dei datori di lavoro e l'attribuzione degli obblighi di cui al D. Lgs 81/2008 ai diversi soggetti sia funzionale alla gestione della sicurezza e coerente con la riorganizzazione dell'ente, promuovendo e valorizzando i comportamenti virtuosi dei lavoratori.

Sono stati avviati specifici corsi di formazione al fine di accrescere le competenze, ruolo, obblighi e sanzioni per diverse figure: datori di lavoro, dirigenti – preposti e referenti con obblighi di sicurezza (4 corsi).
Inoltre è stato realizzato un intervento formativo sugli obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera o somministrazione, art. 26 D.Lgs 81/2008.
Le cause degli infortuni in servizio sono regolarmente analizzate, anche mediante sopralluogo nel luogo dell'infortunio, individuando eventuali misure di prevenzione e protezione da attuare.

PdP_160141 - Modello di gestione della sicurezza e salute sul lavoro.
Definizione di un modello organizzativo e gestionale per la definizione e l'attuazione di una politica aziendale per la salute e sicurezza sul lavoro idoneo a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi previa mappatura dei processi lavorativi con rischi significativi che pongano il lavoratore al centro della sicurezza sul lavoro responsabilizzandolo. Attività Progettazione e realizzazione di percorsi formativi mirati per DdL – dirigenti – preposti – lavoratori previa analisi dei processi lavorativi, dei rischi significati, dell'andamento degli infortuni ed elaborazione di procedure di sicurezza. Rafforzare le conoscenze e le competenze dei diversi soggetti garanti/titolari con differenti responsabilità della sicurezza e salute sul lavoro;Definizione e attribuzione degli obblighi dei diversi soggetti (DdL – dirigenti – preposti – lavoratori – RLS – SPP – MC) in applicazione alla normativa vigente e in coerenza con la riorganizzazione dell'ente e ai processi lavorativi. Definizione e mappatura dei flussi relazionali/informativi tra i diversi soggetti affinché sia promosso un sistema di informazione e comunicazione improntato alla partecipazione di tutti i lavoratori, al fine di far pervenire a tutti le informazioni necessarie perché ognuno eserciti il proprio ruolo in collaborazione con gli altri e siano garantite le conoscenze utili all'identificazione, riduzione e messa in atto di comportamenti adeguati al fine di ridurre il rischio infortunistico negli ambienti di lavoro. Elaborazione delle "job" dei vari soggetti in relazione alla mappatura dei diversi e differenti processi lavorativi. Promozione di comportamenti virtuosi, di buone prassi ovvero soluzioni organizzative o procedurali di sicurezza coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica. Finalità:Attivare un modello di organizzazione e di gestione della sicurezza che, attraverso la definizione e attribuzione degli obblighi, coerenti con l'attribuzione degli incarichi conferiti, dei poteri gestionali e di spesa e, delle competenze professionali dei diversi soggetti, permetta il miglioramento del livello di sicurezza e la riduzione degli infortuni sul lavoro. Promuovere la cultura della sicurezza e della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Progettazione e realizzazione percorsi formativi specifici per dirigenti: Nel periodo maggio – dicembre 2016 è stato progettato e realizzato un corso di formazione specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro per tutti i dirigenti dell'Ente, in applicazione al D.Lgs 81/08.
Il corso della durata di 16 ore strutturato in 4 moduli è stato realizzato con la collaborazione di docenti

interni ed esterni con specifica professionalità e competenza nelle materie di pertinenza. A conclusione di ogni singolo modulo è stata effettuata la prova di verifica mediante somministrazione di un test, finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo. Dall'analisi di tali test è emerso che tutte le verifiche sono risultate superate.
A conclusione del percorso formativo è stato somministrato anche un questionario di gradimento al fine di acquisire informazioni sulla percezione dei partecipanti al percorso formativo.
Agli atti del SPP è depositata tutta la documentazione del corso: determinazioni, scheda progetto, programma – calendario, nomine docenti, convocazioni, fogli firma, questionari verifica e gradimento.
Progettazione interventi formativi per preposti differenziati in base alla natura dei rischi presenti nei servizi di competenza.
Nella progettazione di tale intervento formativo è stato necessario non solo considerare gli obblighi in capo al preposto, ma analizzare la nuova struttura organizzativa dell'Ente affinché la formazione dei preposti sia coerente agli incarichi conferiti e all'organizzazione del lavoro.
Inoltre è fondamentale evidenziare quali sono i rischi significativi per aree omogenee di lavoratori (es. agenti PM, educatrici…) affinché i percorsi formativi siano mirati a dare competenze adeguate. Il corso sarà strutturato in 2 moduli: 1^ modulo normativo-giuridico durata 4 ore, uguale per tutti i preposti: Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi e responsabili - Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali, uso dei DPI e collettivi - Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione.
Il 2^ modulo sarà personalizzato/differenziato in base ai servizi di competenza dei preposti e pertanto formazione mirata ai rischi specifici lavorativi e sulle relative misure di prevenzione protezione che i lavoratori devo adottare e su quanto il preposto deve vigilare.
La durata del 2^ modulo dovrà essere adeguata rispetto ai contenuti didattici e agli obiettivi da raggiungere, sarà concordata con i docenti, comunque non potrà essere inferiore a 4 ore.
Il programma specifico per le diverse aree (amm.va – sociale – polizia locale – tecnica – educativa) è definito in una scheda progetto che è stata trasmessa a tutti i dirigenti affinché potessero validarla/integrarla.

PdP_160137 - Programmazione triennale (2016-2018) delle cessazioni prevedibili per gli anni 2017-2023 mediante la ricostruzione della carriera previdenziale e la ricognizione del requisito pensionistico per il personale a tempo indeterminato.

La programmazione delle cessazioni è ormai diventata strategica sia quale strumento primario per programmare le assunzioni future in base al turn-over, il limite del costo per le facoltà assunzionali e le necessità di sostituzioni, sia per valutare i risparmi di spesa e gestire il costo del personale entro i limiti stringenti delle norme di conabilità e delle esigenze di economia nel bilancio dell'Ente.Tale attività permetterà all'Amministrazione comunale di poter procedere alla programmazione delle cessazione e all'attauzione delle risoluzioni unilaterali del rapporto di lavoro. Inoltre rende possibile individuare i soggetti che possono eventualmente fruire dei benefici previsti dalle norme di salvaguardia.Il progetto consisterà nella individuazione dei nominativi dei dipendenti da esaminare, l'esame dei fascicoli e delle schede stipendiali, la raccolta dei dati dall'appplicativo Ascotweb personale, il controllo della documentazione agli atti nel fascicolo personale, la verifica della correttezza dei dati inseriti presso l'INPS, nel programma Passweb e ListPosPa, la verifica del corretto versamento dei contributi lavorativi, dei contributi di riscatto e ricongiunzione, ed invio di eventuali solleciti ad altri enri per i modelli 98.2 e/o PA04 necessari, l'inserimento dei dati nell'applicativo Geor pensioni ed il controllo finale di congruità. L'evidenza del lavoro svolto sarà rappresentata dal record riepilogativo finale che conterrà, per ciascun nominativo, l'anzianità di servizio utile pensionistico espressa in anni, mesi e giorni con quantificazione esatta delle economie.

Il processo svolto è consistito nelle seguenti attività di individuazione dei nominativi dei dipendenti da esaminare nati dal 01/01/1955 in poi (n. 200 posizioni assicurative): raccolta dei fascicoli e delle schede stipendiali, raccolta dei dati da Ascotweb personale, verifica della documentazione agli atti nel fascicolo personale, verifica della correttezza dei dati inseriti presso l'INPS – Passweb, DMA2, verifica del corretto versamento dei contributi lavorativi, verifica del corretto inserimento dei contributi figurativi, dei contributi di riscatto e ricongiunzione, sollecito altri enti per i modelli 98/2 e PA04, inserimento dei dati nell'Applicativo Geor pensioni, controllo di congruità, elaborazione del report riepilogativo.
L'individuazione dei soggetti è stata effettuata secondo l'ordine dato dalla maggiore età anagrafica, compatibilmente con la documentazione agli atti nel fascicolo personale.
Si è proceduto prendendo in esame le carriere dei dipendenti nati dal 01/01/1955.
Attraverso il contatto telefonico o personale con i dipendenti è stato possibile fare chiarezza su alcune situazioni giuridiche sospese o non ancora perfezionate e far corrispondere i contenuti informativi raccolti utilizzando il sistema metodologico di cui sopra.
E' stato fondamentale accertare la corrispondenza dei dati registrati presso l'INPS con la reale situazione del dipendente, in quanto gravi discordanze possono generare una analisi non attendibile.

Nel caso di riscontro di gravi inesattezze è stato necessario indirizzare i dipendenti presso l'INPS o presso gli Istituti di patronato per effettuare le opportune correzioni.
Le informazioni relative ai dati richiesti, oltre che dai supporti cartacei (decreti personali, certificati di servizio, etc.), sono state desunte dall'applicativo Passweb che è uno strumento informatico, collegato via internet alla banca dati INPS, che permette di consultare le posizioni assicurative, di stampare un estratto conto, di effettuare l'implementazione o la correzione, in alcuni casi, di una posizione assicurativa.
Tale attività ha consentito di elaborare le ipotesi di previsione delle cessazioni per i prossimi anni ed in data 07 lug 2016 e 26 ott 2016 sono stati inviati report delle cessazioni alla Presidenza del Consiglio Comunale ed a consiglieri comunali.

PdP_160133 - Attivazione e predisposizione accordo decentrato 2016 comparto e dirigenti. Predisposizione di proposta di contratto integrativo per il Comparto e per l'area dirigenziale per gli anni 2016 – 2017 – 2018 in un'ottica di premialità delle buone pratiche e dell'efficienza dei servizi nonché di valorizzazione dei dipendenti, ai fini del confronto e della la stipula delle relative ipotesi con le parti sindacali.Attività di monitoraggio e verifica dell'applicazione degli istituti previsti dai contratti e della relativa spesa.

Per quanto concerne il personale del Comparto, in data 18.05.2016 si è tenuto il tavolo sindacale per l'avvio della contrattazione integrativa del Comparto e la delegazione trattante di Parte Pubblica ha consegnato e illustrato alla Parte Sindacale la piattaforma per il medesimo C.C.D.I..
Constatata l'impossibilità di addivenire ad un accordo nei successivi ripetuti incontri con la Parte Sindacale, la delegazione di Parte Pubblica con deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 29.06.2016 è stata autorizzata alla sottoscrizione unilaterale dell'ipotesi di C.C.D.I. per il Comparto anno 2016. In data 18 luglio 2016 la delegazione di Parte Pubblica ha firmato il C.C.D.I. con valenza dal 01.01.2016 al 31.12.2016. Il C.C.D.I. 2016 ha ottenuto parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti con nota P.G.308025 del 28.06.2016 e la certificazione con la relazione illustrativa P.G. n. 308026 del 28.06.2016 e tecnico finanziaria P.G. n. 305657 del 27.06.2016.
Il C.C.D.I. del Comparto prevede, in un'ottica di premialità delle buone pratiche e di valorizzazione dei dipendenti, il riconoscimento della performance individuale (nella quale rientra il bonus delle eccellenze), della performance organizzativa e introduce inoltre l'istituto delle "Idee Vincenti".
La raccolta delle Idee Vincenti è stata avviata con circolare P.G. n. 561556 del 02.12.2016, pubblicata in Altana.
Con riferimento al C.C.D.I. per la Dirigenza, in data 14 ottobre 2016 le delegazioni di Parte Pubblica e di Parte Sindacale per l'area dirigenziale, sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta alla delegazione di Parte Pubblica, hanno sottoscritto l'ipotesi di C.C.D.I. 2016 per l'area dirigenziale, che ricomprende gli istituti della retribuzione di posizione e di risultato.
Detta ipotesi è stata esaminata con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, il quale ha rilasciato la certificazione sulle relazioni illustrativa e tecnico finanziaria. Con deliberazione n. 325 dell'11.11.2016, la Giunta Comunale ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere in via definitiva l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'area dirigenziale anno 2016 siglata in data 14.10.2016.In data 18.11.2016 le delegazioni di Parte Pubblica e di Parte Sindacale per l'area dirigenziale hanno sottoscritto il C.C.D.I. 2016 per la dirigenza con valenza dall'1.01.2016 al 31.12.2016.
I servizi della Direzione Sviluppo organizzativo e strumentale monitorano periodicamente l'applicazione degli istituti incentivanti previsti dai contratti integrativi e i conseguenti utilizzo dei relativi Fondi e andamento della spesa, che rientra nelle previsioni.

PdP_160134 - Monitoraggio incarichi extra istituzionali.
Predisposizione e tenuta di una banca dati degli incarichi extraistituzionali autorizzati ai dipendenti ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 165/2001, nell'ultimo triennio nonché degli incarichi extraistituzionali non soggetti a preventiva autorizzazione ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 165/2001 comunicati dai dipendenti nell'ultimo triennio (2014 – 2016) anche al fine di monitorare le competenze agite dai dipendenti in ambito extraistituzionale. Definizione di una procedura standardizzata per la ricognizione ed il monitoraggio annuale di tali incarichi, finalizzata a verificare quali e quanti di essi siano ancora in corso.

Si è provveduto, a cura dell'Ufficio competente del Servizio Affari Giuridici e Relazioni Sindacali, all'elaborazione di una Banca Dati riferita al triennio 2014-2016 relativa agli incarichi extraistituzionali autorizzati e a quelli non soggetti a preventiva autorizzazione, ai sensi dell'art. 53 D.L.gs. 165/2001.
La Banca Dati è articolata in tre sezioni/ fogli, rispettivamente riferite agli incarichi extraistituzionali autorizzati, a quelli comunicati non soggetti ad autorizzazione e a quelli svolti a titolo gratuito, strutturate attingendo all'archivio Microsoft Access e agli elenchi in formato .ods utilizzati ed aggiornati annualmente dall'Ufficio.
Si è inoltre provveduto ad elaborare una Procedura Standardizzata di ricognizione annuale delle autorizzazioni/comunicazioni di incarichi extraistituzionali, che consenta la verifica degli incarichi ancora

in essere a fine anno.
In linea con quanto descritto nella Procedura standardizzata si è avviato il monitoraggio degli incarichi autorizzati, comunicati o a titolo gratuito nel primo semestre 2016, per verificare quelli ancora in essere. Con estrazione dell'elenco di detti incarichi, si è provveduto all'invio ai dipendenti interessati di apposita richiesta in email di compilazione della "scheda su incarichi esterni" con indicazione del termine entro il quale restituire l'allegato.
Con email del giorno 11/01/2017 si è trasmesso al Segretario Generale l'esito del monitoraggio, secondo le previsioni della procedura standardizzata, con report finale e invio della Banca Dati del triennio aggiornata alla data del 31/12/2016.

PdP_160153 - Controllo dei permessi L. 104/92.
Al fine di verificare le dichiarazioni relative alle richieste di permessi ai sensi della L. 104/92 in assenza di presupposti di legge, si intende attivare procedure di controllo, attraverso la stipula di convenzioni con Enti pubblici.

Nel mesi di settembre/ottobre 2016 si è provveduto ad inoltrare a diverse Asl del territorio una proposta di convenzione/protocollo di intesa finalizzata al controllo della fruizione dei permessi previsti dalla legge 104/1992 in caso di ricovero del congiunto assistito: 1. prot. n. 427822 del 15.09.2016 Asl 12 Venezia; 2. prot. n. 481992 del 14.10.2016 Asl 16 Padova; 3. prot. n. 481927 del 14.10.2016 Asl 13 Mirano; 4. prot. n. 481965 del 14.10.2016 Asl 9 Treviso. Tale proposta non è stata accolta da nessuna Asl, nel caso della ex Asl 16 di Padova per ragioni di privacy, nel caso della ex Asl 13 di Mirano perché, a loro avviso, tali attività di controllo possono avvenire anche senza sottoscrizione di specifici protocolli di intesa/convenzioni.
Per tale ragione l'Ufficio ha effettuato un'estrazione casuale informatizzata di un campione del 10% di dipendenti titolari dei permessi al fine di assistere congiunti di cui alla legge 104/1992 nell'anno 2016. La verifica ha riguardato n. 60 dipendenti.
Si è provveduto a trasmettere alle Asl di cui sopra gli elenchi dei congiunti per i quali i dipendenti estratti a campione hanno titolo per utilizzare i permessi, al fine di verificare l'eventuale sussistenza di periodi di ricovero presso le relative strutture sanitarie.
La Asl 12 ha dato riscontro alla richiesta inviando in data 30.12.2016, a mezzo email, i certificati di ricovero nell'anno 2016 dei congiunti dei dipendenti di cui all'elenco agli atti presso l'Ufficio competente del Servizio Affari Giuridici e Relazioni Sindacali in quanto contenente dati sensibili.
Nessun riscontro è pervenuto, ad oggi, dalle altre Asl.
L'Ufficio ha, quindi, provveduto a confrontare i dati pervenuti dalla Asl 12 con i dati delle presenze/assenze nell'applicativo WebRAP per i 14 dipendenti coinvolti. Tale controllo ha evidenziato, per 3 dipendenti, la necessità di approfondire il controllo come da note prot. n. 18809, 18823 e 18839 del 12.01.2017.

PdP_160155 - Nuove modalità di verifica sulla gestione presenze.
Al fine di assicurare il corretto controllo sulle presenze e assenze dal posto di lavoro da parte di tutti i dipendenti dell'Ente, si intende mettere in atto una serie di azioni, da prevedere in apposita modifica al Codice di comportamento, consistenti in:- iniziative formative sul codice stesso e, nello specifico, sulle conseguenze dell'alterazione della presenza in servizio;- ispezioni e controlli mensili da effettuare in diverse sedi comunali.A partire dall'anno 2017, si intende inoltre verificare che i Dirigenti abbiano effettuato controlli su almeno il 50% dei servizi a semestre.

In considerazione della necessità di aggiornamento del "Codice di comportamento interno", che era stato adottato con deliberazione di G.C. n. 703 del 20.12.2013 e modificato con deliberazione di G.C. n. 21 del 31.1.2014, e del suo adeguamento alle previsioni dell'attuale Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, è stata elaborata una proposta di revisione dello stesso Codice, che è stata trasmessa in bozza al Segretario Generale il 27.10.2016 e, a seguito successive rielaborazioni nonché acquisizione del parere del Nucleo di valutazione in data 20.12.2016 , è stata presentata come proposta di deliberazione con P.D. 601 del 20.12.2016.
Si è inoltre provveduto ad erogare la formazione conseguente e a svolgere le 2 ispezioni mensili previste.

PdP_160146 - Efficientamento attività contrattuale personale supplente.
L'attività contrattuale per il personale docente è piuttosto complessa e prevede la stretta collaborazione tra i Settori risorse umane ed educativo. Inoltre attualmente vengono stipulati contratti annuali a chiamata, che se da un lato semplificano il procedimento amministrativo dall'altro producono complicazioni nella gestione degli stessi. Tale obiettivo è volto a modificare la tipologia di contratto mettendo direttamente in capo al Settore educativo la sottoscrizione degli stessi. Devono però essere valutate le modalità e la convenienza, si prevede quindi l'analisi e la proposta del nuovo processo per il 2016 e l'attivazione dello stesso a partire dal 2017.

Negli anni scolastici precedenti all'avvio dell'attività educativa venivano attivati dal Settore Risorse Umane contratti annuali a chiamata, che se da un lato semplificano il procedimento amministrativo dall'altro producono complicazioni nella gestione degli stessi. Si è analizzato il procedimento con il fine di adeguare le tipologie di contratto a quelle utilizzate a livello statale, nonché a trasferire la competenza nella sottoscrizione degli atti direttamente al settore educativo per questioni di snellimento del processo. A partire dal 2017 verrà utilizzata questa nuova procedura.

PdP_160149 – Gestione efficiente dei servizi educativi.
A seguito dello sforamento del Patto di stabilità 2015, è necessario modificare il Regolamento dei servizi educativi trovando diverse modalità di sostituzione del personale educatore non potendo, per l'avvio del nuovo anno scolastico 2016/2017, utilizzare le graduatorie del personale supplente. Al fine di ridurre le criticità e migliorare la percezione del servizio da parte delle famiglie, si intende incrementare le modalità di comunicazione con le stesse.
Con deliberazione di C.C. 27/2016 è stato modificato il Regolamento comunale dei servizi per l'infanzia per poter utilizzare il personale assegnato agli asili nido e scuole dell'infanzia per sostituire altro personale di ruolo, in quanto a causa dello sforamento del Patto di stabilità non era possibile assumere supplenti. A settembre è stato individuato il personale che avrebbe dovuto gestire le rotazioni: l'ufficio atto a chiamare le supplenti è diventato l'ufficio preposto alla verifica delle necessità di sostituzioni, alla selezione degli educatori da spostare, alla redazione degli ordini di servizio.
È stato necessario definire alcune regole che sono state introdotte attraverso circolari per il personale educatore nonché illustrati nel corso di incontri successivi di Internido e Intermaterna (collegi a cui partecipa un rappresentante per scuola/nido). La parte più complessa, anche per le educatrici, è stata la necessità dell'individuazione dei turni in modo tale che fosse possibile conoscere chi sarebbe stato presente nelle scuole in un preciso orario. Di seguito si riportano tutte le nuove attività che è stato necessario introdurre per far funzionare tale modalità:
1. definizione del piano ferie che prima veniva raccolto una sola volta l'anno entro fine gennaio e ora sono state previste due scadenze entro la fine di settembre per le ferie da settembre a gennaio e entro gennaio per quelle fino a fine anno;
2. programmazione mensile dei permessi L. 104;
3. programmazione di turni settimanali con inoltro entro il venerdì precedente ore 12;
4. richiesta presenze bambini ed educatrici subito dopo le ore 9;
5. introduzione di un più rigido controllo sulla puntualità dei genitori, chiarendo che dopo le 9 i bambini non possono essere accolti se non previo avviso, questo per permettere il calcolo esatto dei rapporti numerici educatori/bambini e garantire quanto previsto dalla normativa vigente ma anche e soprattutto la sicurezza;
6. creazione di file in cui inserire i dati ricevuto e poter in maniera automatica verificare i rapporti numerici e le necessità di spostamento;
7. predisposizione di ordini di servizio standard, contenenti il nuovo luogo di lavoro temporaneo, per rendere più agevole e veloce la loro redazione ma anche tutelare il lavoratore da un punto di vista assicurativo.
Tale gestione è stata molto onerosa sia per gli uffici amministrativi del Settore sia per le educatrici, ma anche per i bambini in quanto in alcune situazioni di assenze prolungate non è stato possibile garantire la piena continuità scolastica, ma le scuole sono rimaste aperte e non hanno subito chiusure dovute ad assenze. Per il 2017, pur potendo dare avvio alle assunzioni di personale supplente per le sostituzioni del personale assente nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, si è valutato di non utilizzare le supplenze per qualsiasi sostituzione, ma in analogia con le scuole statali, si prevede di avviare una diversa modalità di sostituzione del personale docente nidi e scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2016/17 procedendo alla sostituzione del personale docente con personale supplente a tempo determinato solo per la copertura di assenze superiori ai 3 giorni lavorativi e utilizzare le modalità già adottate nei primi mesi per le restanti assenze. Si segnala inoltre che a partire da settembre 2016 il servizio di nido è stato anche aumentato in termini di orario prolungando la chiusura fino alle 17.00.
Il dato di presenza dei bambini è stato monitorato affinché sia possibile nel 2017 valutare quanto tale prolungamento sia stato apprezzato e se continuare la sperimentazione su tutti i nidi o solo su parte di essi. È stato inoltre creato un indirizzo email nuovo genitori@comune.venezia.it per dar voce ai genitori dei bambini iscritti alle scuole comunali. Tale indirizzo è stato pubblicizzato tramite un comunicato stampa e una lettera scritta dall'assessore alle famiglie.

M1_6.1.7 Reingegnerizzare a livello organizzativo ed operativo l'attuale sistema di gestione per la qualità al fine di integrare e affinare ulteriormente gli strumenti per garantire la partecipazione e l'ascolto della cittadinanza, la trasparenza e la responsabilità nelle attività amministrative, il monitoraggio e la comunicazione delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti, a sostegno del miglioramento continuo

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_1A6.1.7_1 - Potenziamento degli strumenti di ascolto della cittadinanza, di monitoraggio e controllo delle prestazioni, di rendicontazione e comunicazione dei risultati raggiunti e dei

piani di miglioramento, a garanzia della trasparenza e della qualità dei servizi erogati dall'Ente

Nell'ambito delle attività di reingegnerizzazione del sistema di gestione per la qualità, si è provveduto a consultare mediante indagine le strutture organizzative certificate dell'Ente per valutare la percezione dei benefici e delle criticità del processo di certificazione ISO 9001 e del vigente sistema qualità nel suo complesso. Si è poi proceduto all'analisi delle risultanze e quindi all'individuazione e programmazione degli interventi di miglioramento. Sono già stati avviati interventi volti a potenziare la cultura e le competenze del personale dell'Ente in materia di sistemi qualità, consistenti in attività formativa ed informativa personalizzata per gruppi omogenei di destinatari individuati sulla base dei ruoli e delle responsabilità nell'ambito del sistema qualità. Sono in fase di redazione linee guida per la razionalizzazione delle procedure di auditing del sistema di gestione per la qualità ai fini di un più efficace monitoraggio e controllo dei risultati raggiunti. Il Settore sta inoltre progettando un programma triennale ed annuale delle attività, con individuazione delle scadenze e attribuzione delle responsabilità.

S_1A6.1.7_2 - Ridefinizione procedure costruzione, gestione e rendicontazione azioni di bilancio per aumentare partecipazione e trasparenza

Nel corso del primo semestre 2016 si sono svolti incontri al fine di valutare, nel processo di possibile acquisizione di un nuovo software gestionale di contabilità, la possibilità di gestire un processo di budget direzionale per finalità di bilancio, essendo l'implementazione di tale ridefinizione legata all'attivazione di nuovi strumenti informatici.

M1_6.1.8 Promozione di una cultura dell'etica, della legalità e della trasparenza che coinvolga tutto il contesto organizzativo dell'Ente, in un'ottica di miglioramento continuo

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

PdP_160227 - Sistema di prevenzione della corruzione – Attività di auditing interno.
Disciplinare l'attività di auditing interno in materia di prevenzione della corruzione, individuando i soggetti interessati, le attività sottoposte ad auditing, la programmazione delle stesse e la modalità di intervento. L'attività Internal Auditing deve essere coerente con le azioni previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione al fine di dare attuazione ai principi e ai controlli in quest'ultimo contenuti.

E' stato predisposto apposito piano di internal audit in materia di anticorruzione. Con detto piano viene introdotto un sistema di internal audit relativamente agli obiettivi e alle misure prescritte dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e, in particolare, vengono definiti: gli obiettivi di audit, i ruoli, le responsabilità, la programmazione, l'oggetto dell'audit, le modalità di esecuzione dei controlli e le relative tempistiche. Il Piano di Audit, trasmesso al Capo di Gabinetto in data 30/12/2016, verrà approvato quale allegato al prossimo PTPCT 2017-2020 da approvare entro il 31 gennaio 2017.

PdP_160228 - Adeguamento Piano sui temi dell'etica, della legalità, della prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza.
Nell'adattare la misura di prevenzione della trasparenza amministrativa alle novità introdotte con il D.lgs. n. 97/2016, si intende ideare e sviluppare nuove modalità di lavoro nell'ambito della trasparenza trasversali e coinvolgendo le direzioni interessate.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 97/2016, che apporta consistenti modifiche alla normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza, è stata predisposta la nuova modalità di gestione degli obblighi di trasparenza prevedendo espressamente i soggetti responsabili delle fasi di produzione/elaborazione/trasmissione dati e quelli responsabili della pubblicazione/aggiornamento. Nello specifico, per ogni singolo obbligo di pubblicazione, così come modificato e/o integrato dal D.Lgs. n. 97/2016, sono stati individuati, in apposito schema i flussi informativi e documentali, i singoli soggetti responsabili degli adempimenti ed i tempi di attuazione degli stessi. Tali adeguamenti sono stati declinati all'interno di apposito documento, trasmesso al Capo di Gabinetto in data 30/12/2016.

LINEE PROGRAMMATICHE

M1_6.2 Valorizzazione delle società del Comune

M1_6.2.1 Efficientamento delle società partecipate mediante misure di riorganizzazione idonee a realizzare economie di scala

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_1B6.2.1_1 - Riesame degli obiettivi generali e dei contenuti specifici del Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni ai sensi della Legge di Stabilità 2015, alla luce degli indirizzi della nuova amministrazione comunale, con conseguente predisposizione degli atti deliberativi e societari previsti nel nuovo Piano che sarà approvato

PdP_160041 Revisione dei contratti di servizio con le società controllate.
In collaborazione con le direzioni comunali competenti si procederà alla revisione dei contratti di servizio con alcune società controllate.

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 137 del 18/12/2015 è stato approvato un documento di "Revisione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia". In detta deliberazione si è previsto di dare mandato alla Giunta Comunale di adottare tutti gli atti aventi valenza societaria funzionali all'esecuzione degli indirizzi ivi previsti.
Conseguentemente con la deliberazione n. 81 del 31 marzo 2016 la Giunta Comunale ha approvato:
- di dare atto dell'avvenuta approvazione nell'Assemblea straordinaria di Actv S.p.A. del 30 marzo 2016 di un nuovo Statuto, recante alcune modifiche meglio illustrate in premessa e volte a dare attuazione alla riorganizzazione del Gruppo Mobilità prospettata nel Piano di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie del Comune di Venezia come approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 137/2015 ed in particolare alla dotazione dei requisiti per l'affidamento in house ad Actv S.p.A.;
- lo schema di patto parasociale fra Comune di Venezia, Città Metropolitana di Venezia e Comune di Chioggia, dando mandato al Sindaco di sottoscriverlo e di apportare eventuali modifiche di non natura non sostanziale che venissero richieste dalle altre parti. Con la deliberazione n. 131 del 25/05/2016 la Giunta Comunale ha approvato l'operazione di aumento del capitale sociale di Actv S.p.A., come di seguito descritta:
- aumento di capitale scindibile di € 35.799.437,52, di cui euro 16.789.058,00 in valore nominale ed euro 19.010.379,52 per sovrapprezzo, riservato ai soci, da liberarsi mediante conferimento di azioni PMV S.p.A. ai sensi dell'art. 2343 del codice civile;
- determinazione del rapporto di concambio in misura pari a n. 1,32 nuove azioni Actv S.p.A. per ogni azione PMV S.p.A. conferita in aumento di capitale della prima;
2. di dare mandato al Sindaco o suo delegato, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto di AVM S.p.A., di esprimere nell'Assemblea di AVM S.p.A. un indirizzo di voto favorevole alla sottoscrizione da parte di AVM S.p.A. del predetto aumento di capitale di Actv S.p.A. conferendo n. 65.000 azioni PMV S.p.A. di sua proprietà. Sempre rispetto alla revisione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate si deve evidenzia che che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 23/12/2015, è stata deliberata la prosecuzione tecnica dell'attuale affidamento in capo a Venis S.p.A., alle condizioni contrattuali attualmente vigenti, del servizio di sviluppo e conduzione del sistema informativo del Comune di Venezia per la durata di 1 anno a decorrere dal 1 gennaio 2016.

PdP_160050 - Sistema informativo sulla rilevazione dei flussi finanziari con le partecipate.
Ai sensi del D.Lgs 267/2000 art.147 quater nell'ambito dei controlli interni sulle Società partecipate, si intende attivare un sistema informativo, anche attraverso la creazione di un nuovo applicativo da parte di Venis, finalizzato a rilevare in modo idoneo i rapporti finanziari tra il Comune e le società partecipate e nello specifico la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle stesse, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. Preliminarmente a tale attività deve essere garantita una definizione preventiva da parte dell'Amministrazione di rilevanti obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate, secondo ambiziosi parametri qualitativi e quantitativi.

E' stato istruito ed approntato un complesso sistema atto a rilevare l'andamento economico-patrimoniale e finanziario delle società controllate. In una prima fase si è incentrata l'attività volta ad identificare le soluzioni tecniche necessarie all'implementazione di un apposito software dedicato. Detta attività ha dato come esito uno schema in cui viene rappresentato nella sua globale funzionalità il prodotto che risulterebbe coerente con le previsioni normative e regolamentari in materia di monitoraggio delle società. In assenza di una apposita variazione di bilancio in cui si prevedessero i costi a favore di Venis per l'avvio del nuovo applicativo, non è stato possibile procedere con la fase operativa dello stesso.

PdP_160178 – Contratti di servizio: procedura di controllo sui servizi effettuati.
Implementazione di una procedura di controlli a campione al fine di verificare l'attuazione puntuale dei contratti di servizio anche attraverso la verifica della corrispondenza tra quanto fatturato e quanto eseguito relativamente ai contratti di servizio "Depuratori pubblici", "Verde pubblico", "Igiene urbana", "Cimiteri" e "Bonifiche" sottoscritti tra il Comune di Venezia e la Società Veritas S.p.A.

Nel corso del 2016 per i contratti "Depuratori pubblici", "Verde pubblico", "Igiene urbana", "Cimiteri" e "Bonifiche" sono state effettuate le attività di vigilanza e controllo che sostanzialmente non hanno riscontrato anomalie e pertanto non sono state attribuite penali al soggetto gestore. L'unica anomalia di un certo rilievo riscontrata riguarda la definizione del corrispettivo di VERITAS per il contratto di igiene urbana che, a seguito di controlli documentali ha rilevato un errore di attribuzione dell'IVA a voci per le quali non era prevista. La misura correttiva dell'anomalia ha portato alla revisione del corrispettivo di igiene urbana per il 2016 con un risparmio di € 133.000. A seguito di un confronto, anche epistolare, con il soggetto gestore è stata effettuata una determina di rettifica dell'importo corrispettivo di igiene urbana del 2016. A seguito della riorganizzazione inoltre essendo le competenze in materia di contratti VERITAS riallocate in diverse strutture è stato avviato l'implementazione di un sistema di controlli di concerto con la Direzione Spending review e le diverse strutture interessate.

PdP_160038 - Riorganizzazione delle Istituzioni e Fondazioni e partecipazioni indirette.
Nell'ambito del processo di riorganizzazione delle Istituzioni del Comune di Venezia si intende procedere con la revisione del ruolo e delle funzioni delle stesse tramite lo scioglimento di almeno 3 istituzioni. Mentre per quanto riguarda il sistema delle Fondazione si procederà a redigere un piano volto alla loro razionalizzazione sia sotto il profilo delle funzioni che delle attività svolte. Al fine di dar corso alle previsioni del nuovo testo unico in materia di società partecipate (D.lsvo 175/2016) si procederà ad approvare il Piano straordinario di razionalizzazione delle partecipazioni indirette.

Con deliberazione di consiglio comunale n. 40 del 29 luglio 2016 si è approvato lo scioglimento delle seguenti istituzioni: Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree; Istituzione per la conservazione della Gondola e la tutela del Gondoliere; Istituzione Parco della Laguna.

PdP_160051 - Codifica rapporto tra Ente controllante ed Enti controllati.
Al fine di codificare il rapporto tra il Comune di Venezia e i propri Enti controllati ed evitare un'amministrazione delle Società controllate in modo non omogeneo ed adeguato, si intende adottare un Codice di comportamento con all'interno specifiche clausole di risoluzione della revoca degli amministratori in caso di inosservanza delle procedure individuate.

Con deliberazione del 29 dicembre 2016 è stato approvato il codice di comportamento degli amministratori nominati dal Comune di Venezia.

M1_6.2.2 Rilancio del Casinò che non dev'essere privatizzato ma deve tornare ad essere una risorsa importante per la nostra città

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_1B6.2.2_1 - Predisposizione di un Progetto di riorganizzazione societaria del Gruppo Casinò, alla luce del venir meno della privatizzazione della Casa da Gioco, finalizzato al rilancio di quest'ultima ed al riequilibrio economico e finanziario della patrimoniale CMV S.p.A.

Nell'ambito dell'ottica strategica del rilancio della Casa da Gioco sotto il controllo del Comune, si è anzitutto provveduto all'espletamento della procedura per la nomina di un nuovo Direttore Generale della Casinò di Venezia Gioco S.p.A., (Nell'ambito dell'ottica strategica del rilancio della Casa da Gioco sotto il controllo del Comune, si è anzitutto provveduto all'espletamento della procedura per la nomina di un nuovo Direttore Generale della Casinò di Venezia Gioco S.p.A., (con decorrenza dell'incarico dal 1 aprile 2016) con il primario obiettivo di predisporre e realizzare un piano di rilancio e risanamento economico della società. Ai fini della realizzazione dell'operazione di conferimento prevista nel Piano di razionalizzazione, CMV S.p.A. con nota trasmessa il 25/1/2016 ha reso al Comune di Venezia una relazione illustrativa sul perimetro del ramo d'azienda organizzato oggetto del conferimento, sull'iter per il trasferimento dei mutui ipotecari con garanzia sul palazzo Ca' Vendramin Calergi, sui tempi per la conclusione dell'attività peritale ex art. 2343-ter c.c. e sulle prospettive di valorizzazione per l'ulteriore ramo d'azienda non conferito. A sua volta il Socio Comune di Venezia ha provveduto con apposita nota del 27/1/2016 a confermare la piena coerenza dell'impianto complessivo dell'operazione con le ragioni economiche ed industriali dell'operazione così come indicate dall'Azionista e consistenti nel rilancio e valorizzazione dell'attività di Gioco. Si è quindi tenuta in data 10/2/2016 l'Assemblea ordinaria di CMV S.p.A. con all'ordine del giorno: Progetto di conferimento di ramo d'azienda a favore della controllata CdiVG S.p.A.: aggiornamento sullo stato dell'operazione e conferma del perimetro del compendio

aziendale da conferire, anche con riguardo alle prospettive della sede di Ca' Noghera. Deliberazioni inerenti e conseguenti, nel corso della quale sono state approvate le attività svolte e prospettate per l'operazione di conferimento di ramo aziendale organizzato a favore della controllata "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." configurata in vista delle finalità economiche ed industriali che l'Azionista intende attuare per il rilancio dell'attività di gioco e per il riassetto organizzativo a livello di Gruppo. Sempre in detta Assemblea è stata pertanto approvata in via definitiva anche l'inclusione nel ramo d'azienda oggetto di conferimento anche di tutte le aree ricomprese nel complesso immobiliare di Ca' Noghera, aree di cui è condivisa la stretta funzionalità alla riqualificazione e all'ampliamento della sede di terraferma della Casa da gioco, come del resto previsto, per ciò che riguarda il Gruppo Casinò, anche nella "Revisione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni".In esito all'Assemblea del 10/2/2016 è stato deliberato di sottoporre ad una successiva Assemblea di CMV S.p.A., una volta acquisita la perizia dell'esperto incaricato per la valutazione del ramo d'azienda da conferire, la bozza dell'atto di conferimento per la definitiva approvazione del socio e il mandato per la sua sottoscrizione. Nel corso della medesima Assemblea l'Amministratore Unico ha precisato che, per le sue stesse finalità di riorganizzazione e rilancio dell'attività di gioco, l'operazione di conferimento si sarebbe compiuta all'interno del Gruppo CMV, mantenendo quindi l'insieme organizzato dei beni conferiti rigorosamente all'interno del perimetro di cui il Comune di Venezia per il tramite di CMV S.p.A. ha, per effetto della propria partecipazione totalitaria, l'integrale controllo. L'Amministratore Unico ha altresì prospettato che, qualora il conferimento fosse avvenuto attraverso successiva regolazione delle partite di credito/debito tra le due società derivanti dalla variazione dei saldi patrimoniali tra la data della situazione patrimoniale di riferimento per la perizia di stima (15 novembre 2015) e la data di effettivo conferimento (allora prevista per la fine del mese di febbraio), sarebbe stato ragionevole attendersi la creazione di un credito in capo a CMV S.p.A. nei confronti di CdiVG S.p.A., che non altererebbe la consistenza del patrimonio netto della conferitaria così come risultante dall'atto di conferimento. E' stata resa dal perito incaricato da CMV S.p.A. una perizia asseverata, in cui il valore netto del ramo d'azienda oggetto di conferimento è stato valutato pari a € 1.864.105,86 - alla luce della differenza tra le attività

Nell'ambito dell'ottica strategica del rilancio della Casa da Gioco sotto il controllo del Comune, si è anzitutto provveduto all'espletamento della procedura per la nomina di un nuovo Direttore Generale della Casinò di Venezia Gioco S.p.A., (con decorrenza dell'incarico dal 1 aprile 2016) con il primario obiettivo di predisporre e realizzare un piano di rilancio e risanamento economico della società. Ai fini della realizzazione dell'operazione di conferimento prevista nel Piano di razionalizzazione, CMV S.p.A. con nota trasmessa il 25/1/2016 ha reso al Comune di Venezia una relazione illustrativa sul perimetro del ramo d'azienda organizzato oggetto del conferimento, sull'iter per il trasferimento dei mutui ipotecari con garanzia sul palazzo Ca' Vendramin Calergi, sui tempi per la conclusione dell'attività peritale ex art. 2343-ter c.c. e sulle prospettive di valorizzazione per l'ulteriore ramo d'azienda non conferito. A sua volta il Socio Comune di Venezia ha provveduto con apposita nota del 27/1/2016 a confermare la piena coerenza dell'impianto complessivo dell'operazione con le ragioni economiche ed industriali dell'operazione così come indicate dall'Azionista e consistenti nel rilancio e valorizzazione dell'attività di Gioco. Si è quindi tenuta in data 10/2/2016 l'Assemblea ordinaria di CMV S.p.A. con all'ordine del giorno: Progetto di conferimento di ramo d'azienda a favore della controllata CdiVG S.p.A.: aggiornamento sullo stato dell'operazione e conferma del perimetro del compendio aziendale da conferire, anche con riguardo alle prospettive della sede di Ca' Noghera.

Deliberazioni inerenti e conseguenti, nel corso della quale sono state approvate le attività svolte e prospettate per l'operazione di conferimento di ramo aziendale organizzato a favore della controllata "Casinò di Venezia Gioco S.p.A." configurata in vista delle finalità economiche ed industriali che l'Azionista intende attuare per il rilancio dell'attività di gioco e per il riassetto organizzativo a livello di Gruppo. Sempre in detta Assemblea è stata pertanto approvata in via definitiva anche l'inclusione nel ramo d'azienda oggetto di conferimento anche di tutte le aree ricomprese nel complesso immobiliare di Ca' Noghera, aree di cui è condivisa la stretta funzionalità alla riqualificazione e all'ampliamento della sede di terraferma della Casa da gioco, come del resto previsto, per ciò che riguarda il Gruppo Casinò, anche nella "Revisione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni".In esito all'Assemblea del 10/2/2016 è stato deliberato di sottoporre ad una successiva Assemblea di CMV S.p.A., una volta acquisita la perizia dell'esperto incaricato per la valutazione del ramo d'azienda da conferire, la bozza dell'atto di conferimento per la definitiva approvazione del socio e il mandato per la sua sottoscrizione. pari ad € 90.360.175,81 e le passività pari a € 88.496.069,95 – pertanto il complessivo aumento di dotazione patrimoniale che oggetto di successiva deliberazione da parte di CdiV Gioco S.p.A. sarebbe stato non superiore a tale importo. E' stata convocata per il giorno 29 febbraio 2016 un'Assemblea ordinaria di CMV S.p.A. con all'ordine del giorno:

1. Aumento di dotazione patrimoniale della controllata CdiVG S.p.A. per complessivi euro 1.800.000,00 da liberare attraverso conferimento di ramo d'azienda: indirizzi di voto da parte del Comune di Venezia anche in ordine:

a. alla definitiva approvazione della configurazione del ramo d'azienda oggetto di conferimento e quindi dell'operazione di conferimento, anche ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale;

b. all'approvazione della clausola di regolazione saldi patrimoniali per le variazioni intervenute tra la data della situazione patrimoniale di riferimento della perizia e quella di efficacia dell'operazione, nonché alla destinazione dell'eventuale saldo creditore a favore della conferente ad ulteriore rafforzamento

patrimoniale della conferitaria. Si è reso necessario procedere, in tempo utile per l'Assemblea ordinaria di CMV S.p.A. del 29 febbraio 2016, all'adozione degli atti aventi valenza societaria funzionali all'esecuzione degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale nel revisionare il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.Poiché, come già previsto nella Revisione del Piano di razionalizzazione, nelle more della valorizzazione e della sopra citata dismissione delle aree del c.d. Quadrante di Tessera è necessario ristrutturare il debito a breve della CMV S.p.A. con una linea di credito ipotecaria sul Palazzo del Casinò del Lido, per un importo tale (circa 20 milioni €) da assorbire anche il previsto pagamento degli interessi sul recupero da parte dell'INPS degli sgravi contributivi, si è conseguentemente reso necessario adeguare la durata della società in coerenza con la sottoscrizione da parte della stessa di un debito a medio-lungo termine.Alla luce di tutto ciò, con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 29 febbraio 2016, è stato deliberato:di approvare, venuta meno la prospettiva della "privatizzazione" della gestione della Casa da Gioco del Comune di Venezia e in ragione delle finalità economiche ed industriali che l'azionista intende attuare per il rilancio dell'attività della Casa da Gioco e per il riequilibrio economico-finanziario della CMV S.p.A., l'aumento della dotazione patrimoniale di Casinò di Venezia Gioco S.p.A. tramite il conferimento del ramo d'azienda di CMV S.p.A. comprendente un insieme organizzato di beni e rapporti strettamente funzionali all'attività di Gioco, attività alla quale vengono ricongiunti l'insieme dei fattori produttivi organizzati ad essa correlati, composto sinteticamente:
a. dal rapporto di lavoro con il Dirigente dell'area Amministrazione e Finanza;
b. dall'insieme organizzato dei beni mobili ed immobili (tra cui gli immobili di Ca' Vendramin e di Ca' Noghera, con relativi impianti e opere storico-artistiche, nonché dai terreni annessi alla sede di Ca' Noghera potenzialmente utilizzabili per un ampliamento della stessa), degli arredi, degli impianti, macchinari e attrezzature, attività progettuali funzionali all'esercizio e allo sviluppo dell'attività di gioco;
c. dai rapporti contrattuali attivi e passivi – tra cui i mutui ipotecari su Ca' Vendramin per circa 41 milioni di euro e dal debito di 47 milioni di euro verso Banca Intesa, ripristinando in tal modo una ordinata modalità di rimborso di tale finanziamento mediante la cessione di una parte del credito futuro verso il Comune derivante dal corrispettivo per la gestione della Casa da Gioco – ad essi correlati;
d. dalla parte dei crediti di gioco rimasti in gestione alla conferente CMV S.p.A. nel 2012, crediti che riconfluiranno nella gestione della conferitaria e dalla partecipazione nell'impresa Venis S.p.A., che implementa reti di trasmissione dati e software operativi;e. dai fondi TFR, svalutazione crediti, rischi e quelli per oneri futuri, legati alle attività trasferite (personale, crediti di gioco e loro gestione);di indirizzare conseguentemente il rappresentante del Comune di Venezia nell'Assemblea ordinaria di CMV S.p.A. convocata per il giorno 29 febbraio 2016:- ad esprimere voto favorevole all'approvazione dello schema di atto di conferimento da CMV S.p.A. a Casinò di Venezia Gioco S.p.A. del ramo d'azienda funzionale alla gestione della Casa da Gioco del Comune di Venezia, con patto di regolazione finanziaria delle differenze patrimoniali che si generassero nell'intervallo di tempo compreso tra la data della situazione patrimoniale di riferimento oggetto di perizia di stima e quella di efficacia del conferimento determinando in tal modo la definizione del saldo creditore a favore della conferente, con l'inclusione nella regolazione anche dell'effetto di fiscalità differita IRAP sui plusvalori trasferiti, mentre per la componente IRES conferente e conferitaria hanno raggiunto diverso accordo di compensazione in consolidato fiscale;- ad indirizzare l'Amministratore Unico di CMV S.p.A. ad esprimere, in sede di Assemblea straordinaria di Casinò di Venezia Gioco S.p.A., voto favorevole all'aumento di patrimonio di complessivi € 1,8 milioni, da suddividere tra aumento di capitale sociale per € 880.000,00 e riserva sovrapprezzo per € 920.00,00, tramite il conferimento del ramo d'azienda di CMV S.p.A. funzionale alla gestione della Casa da Gioco del Comune di Venezia;di indirizzare il rappresentante del Comune di Venezia nell'Assemblea straordinaria di CMV S.p.A. ad esprimere voto favorevole all'approvazione della modifica della durata della Società, prevista all'articolo 1 dello Statuto, con fissazione della nuova durata al 31/12/2040, al fine di consentire la realizzazione della ristrutturazione del debito a breve della CMV S.p.A. con una linea di credito ipotecaria sul Palazzo del Casinò del Lido, per un importo tale (circa 20 milioni €), mediante sottoscrizione di un debito a medio-lungo termine. Nel corso dell'Assemblea Ordinaria di CMV S.p.A. e Straordinaria di Casinò di Venezia Gioco S.p.A. del 29 febbraio 2016 sono stati recepiti gli indirizzi espressi dal Comune di Venezia con la suddetta deliberazione di Giunta Comunale ed è stato pertanto approvato l'aumento di patrimonio di Casinò di Venezia Gioco S.p.A. di complessivi euro 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00), da suddividere tra aumento di capitale sociale per € 880.000,00 (in modo da portarne la consistenza complessiva ad euro 1.000.000,00) e riserva sovrapprezzo per € 920.000,00, da liberarsi tramite il conferimento del ramo d'azienda di CMV S.p.A., oggetto di valutazione peritale, funzionale alla gestione della Casa da Gioco del Comune di Venezia.

PdP_160039 - Rilancio del Casinò attraverso l'approvazione di un Piano industriale e la revisione dei rapporti con l'Ente.
Approvazione del nuovo Piano industriale della Casa da Gioco.

Nel corso degli ultimi mesi si è istruita in collaborazione con il Cda della Società e con il Gabinetto del Sindaco la redazione di un piano industriale della Casa da Gioco. In considerazione della criticità e complessità della situazione del Gruppo si sono elaborati tre documenti. Uno riguardante la capogruppo CMV S.p.A. in cui si esamina la situazione economica e finanziaria triennale. Una prima bozza di piano

industriale della CdV Gioco. Un documento di piano industriale della M&D S.r.l. Il piano pluriennale della CMV S.p.A. è stato approvato dall'assemblea dei Soci del primo giugno 2016. Mentre gli altri due documenti saranno approvati dalle assemblee delle rispettive società di cui il Comune di Venezia non detiene una partecipazione diretta.

PdP_160040 - Monitoraggio giornaliero degli incassi e mensile delle spese della Casinò di Venezia Gioco S.p.A.
Nell'ambito delle attività di monitoraggio e controllo della Casa da gioco si procederà ad effettuare una verifica giornaliera sugli incassi da Gioco e mensile sulle spese della Casinò di Venezia Gioco S.p.A.

Alla luce delle necessità dell'amministrazione e delle richieste provenienti dagli organi politici si sono elaborate diverse ipotesi di monitoraggio degli incassi della Casa da Gioco. Sono stati elaborati tre documenti tipo per l'analisi dei dati degli incassi.

MISSIONE DI BILANCIO N. 3
INDIRIZZO STRATEGICO: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

LINEE PROGRAMMATICHE
M3_1.1 Aumentare il senso di sicurezza dei cittadini, nelle proprie case, nel proprio quartiere, lungo le strade, nei parchi e in tutti i luoghi pubblici
M3_1.1.1 Incremento della presenza delle forze dell'ordine e collaborazione con le associazioni per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016
S_3A1.1.1_1 e S_3A1.1.1_3 - Incremento della presenza delle forze dell'ordine per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate: Predisposizione di un protocollo di sicurezza con la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo e con le Forze di Polizia dello Stato per incrementare il controllo del territorio, previa verifica dei presidi esistenti e dei relativi piani del controllo del territorio, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'implementazione dei servizi congiunti con la Polizia Municipale nonché attraverso l'attivazione di un servizio di segnalazione qualificato da parte dei cittadini associati e previamente formati. Sono stati predisposti gli indirizzi per la redazione del progetto "Sicurezza Urbana Consapevole e Partecipata" con la previsione di: a) trasformare il ruolo delle Sezioni Territoriali del Corpo da organismi generalisti di polizia amministrativa a strutture dedicate alla polizia di prossimità b) avviare il processo di revisione ed aggiornamento del Patto per la Sicurezza sottoscritto nel 2007 con la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia; c) creare una sezione "IRIS SICUREZZA" della piattaforma informatica IRIS per la segnalazione geo-referenziata da parte dei cittadini delle situazioni d'illegalità, insicurezza e degrado urbano anche con il supporto di immagini video o fotografiche; d) attivazione di un Sistema Informativo per la Sicurezza Urbana che preveda la definizione di "mappe del rischio e del degrado". Tali indirizzi, contenuti in apposita deliberazione consigliare, sono stati oggetto di approvazione nella seduta del Consiglio Comunale del 9 giugno 2016, DCC 31.
S_3A1.1.1_2 - Incremento della presenza delle forze dell'ordine per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate: Predisposizione di un protocollo di sicurezza con la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo e con le Forze di Polizia dello Stato per incrementare il controllo del territorio, previa verifica dei presidi esistenti e dei relativi piani del controllo del territorio, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'implementazione dei servizi congiunti con la Polizia Municipale nonché attraverso l'attivazione di un servizio di segnalazione qualificato da parte dei cittadini associati e previamente formati. Con la finalità di incrementare il controllo del territorio sono stati effettuati alcuni sopralluoghi al Lido all'interno del Compendio dell'ex Ospedale al Mare al fine di verificare la presenza di persone che ivi bivaccano. Gli interventi hanno permesso di identificare alcuni cittadini stranieri che sono stati allontanati dall'area in questione.
S_3A1.1.1_4 e S_3A1.1.1_6 - Incremento della collaborazione con le associazioni per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate: Promozione della costituzione di "gruppi di vicinato" di cittadini sensibili ai temi della sicurezza in tutto il territorio comunale da formare adeguatamente affinché possano svolgere una attività di segnalazione qualificata in favore delle Forze di Polizia dello Stato e della Polizia Municipale. Sono stati predisposti gli indirizzi per la redazione del progetto "Sicurezza Urbana Consapevole e Partecipata" che, oltre a quanto indicato al punto precedente, contiene la previsione di: a) individuare nelle aree di Trivignano – Via Gatta, Zelarino, Chirignago, Villabona, Ca' Sabbioni e Lido di Venezia, le aree del territorio comunale in cui sperimentare il progetto di controllo di vicinato; b) Definire accordi con la Sezione Locale di Venezia – Padova e Treviso dell'Associazione Controllo di Vicinato per l'attivazione del controllo di vicinato delle aree sopra individuate C) attivare un percorso di formazione diffusa alla sicurezza; d) predisporre in parallelo ai progetti formativi, dei manuali di sicurezza urbana specifici per il territorio comunale di Venezia alla luce delle esperienze più avanzate in materia di controllo di vicinato. Tali indirizzi, contenuti nella medesima deliberazione consigliare del 9 giugno 2016, DCC 31.

S_3A1.1.1_5 - Incremento della collaborazione con le associazioni per garantire il controllo nelle abitazioni private e nei quartieri per mezzo di procedure operative avanzate: Promozione della costituzione di "gruppi di vicinato" di cittadini sensibili ai temi della sicurezza in tutto il territorio comunale da formare adeguatamente affinché possano svolgere una attività di segnalazione qualificata in favore delle Forze di Polizia dello Stato e della Polizia Municipale.

Al fine di incrementare la collaborazione con la cittadinanza, in data 24 marzo è stato inviato alla Municipalità di Lido - Pellestrina uno studio preliminare sui controlli di vicinato per sollecitarne la collaborazione. A seguito di ciò si sono avuti due incontri: - uno preparatorio il 31 marzo 2016 a cui hanno partecipato il Presidente della Municipalità e il Direttore della stessa e il referente alla sicurezza; - un altro il giorno 11 maggio ove davanti alla Commissione Sicurezza si sono illustrate le finalità dell'obiettivo "Controlli di Vicinato". Allo stato non si sono avuti riscontri positivi sulla questione. Si proseguirà comunque nell'attività di pubblicità dell'iniziativa.

M3_1.1.2 Allontanamento dei mendicanti, dei clochard e dei borseggiatori

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_3A1.1.2_1, S_3A1.1.2_2 e S_3A1.1.2_3 - Allontanamento dei mendicanti: Predisposizione di un piano operativo di contrasto ai mendicanti molesti mediante un censimento dinamico delle situazioni in atto, l'implementazione dell'azione info-investigativa per l'identificazione delle situazioni di sfruttamento, repressione delle fattispecie criminose e delle violazioni dei regolamenti comunali, attivazione dei Servizi Sociali per il recupero dei soggetti vittima della tratta nonché dei soggetti in reale difficoltà economica.

Nel primo semestre 2016 è stato intensificato il contrasto ai mendicanti grazie al Servizio coordinamento sezioni Venezia Centro Storico, soprattutto nell'Area Marciana identificando 20 cittadini di etnia romena che costantemente frequentano la Piazza San Marco e le zone adiacenti, sia in forma itinerante che in postazione fissa. In postazione fissa in entrata e uscita della Basilica di San Marco, ponti della Canonica, della Zecca e della Paglia, Calle San Basso, Salizada San Moisè e Calle Vallaresso; itinerante col bicchiere in mano, lungo le code del Campanile, della Basilica, del Palazzo Ducale e del Museo Correr. L'accattonaggio in forma itinerante viene contrastato mediante l'allontanamento dall'area mentre in postazione fissa viene applicato il Regolamento di P.U. (art. 49 Septies) per intralcio alla viabilità (fino ad oggi redatti 50 verbali con relativo sequestro del prodotto dell'illecito). Sono inoltre stati effettuati controlli in Terraferma finalizzati al censimento dei mendicanti, programmando specifici servizi settimanali da assegnare alle pattuglie che hanno consentito l'identificazione di una dozzina di soggetti. Al 1 giugno 2016 Elevati 9 verbali di contestazione per mendicantato con relativo sequestro del denaro raccolto. Sono stati inoltre elevati due verbali di contestazione a mendicanti che utilizzavano animali per indurre le persone a elargire somme di denaro. Sono stati inoltre avviati i contatti con i Servizi Sociali per l'ulteriore attività di recupero e sostegno delle vittime della tratta.

S_3A1.1.2_4, S_3A1.1.2_5 e S_3A1.1.2_6 - Allontanamento dei clochard: Predisposizione di un piano operativo per lo spostamento dei clochard (e dei relativi bivacchi e rifiuti) dalle aree urbane centrali e periferiche mediante una integrazione tra la Polizia Municipale e i Servizi Sociali per l'individuazione di soluzioni ricettive adeguate, la repressione dei fenomeni di ubriachezza molesta e manifesta nonché di lordamento del suolo pubblico, l'attivazione di servizi preventivi (in collaborazione con Veritas S.p.A.) nelle aree particolarmente a rischio nonché la bonifica igienica delle stesse aree.

Oltre agli ordinari interventi in materia il Servizio Polizia Ambientale ha approfondito con particolare attenzione la situazione dell'ex Forte Manin, limitrofo al Parco S. Giuliano (frequentato da ignoti soggetti che non solo vi bivaccano, ma altresì vi incendiano guarnizioni di cavi elettrici per recuperarne il rame provocando rilevanti emissioni di fumo tali da richiedere l'intervento dei Vigili del fuoco), sia riferendone all'autorità giudiziaria mediante due specifiche comunicazioni; sia evidenziando all'Istituzione Bosco e Grandi Parchi l'assenza d'idonee strutture di recinzione, sia sensibilizzando sull'argomento gli organi di Polizia facenti parte del Tavolo tecnico metropolitano in materia ambientale. Nell'ambito della segnalazione P.G. 28574/2016 inerente le condizioni ambientali della zona circostante il sottopasso di via Ulloa e dell'ex distributore di via Rizzardi, a Marghera, oltre agli elementi oggetto della segnalazione e di conseguenti verbali di accertamento di violazioni, sono stati esaminati alcuni aspetti influenti negativamente sul decoro e sulla salubrità dei luoghi, avviando, d'iniziativa, ulteriori attività tuttora in corso. Sono stati svolti 12 servizi mirati al contrasto delle deiezioni dei cani ed alla presenza di cani vaganti nella zona di Campo S. Giacomo dall'Orio. A tal fine sono stati altresì effettuati sopralluoghi nei parchi Groggia e Savorgnan. I verbali elevati in materia, in Centro Storico e Terraferma al 1 giugno2016 sono 14. Sono stati avviati servizi finalizzati all'allontanamento dei clochard in Terraferma, provvedendo in due occasioni alla successiva attività di

pulizia delle aree occupate mediante l'impiego di personale Veritas. In via Carducci, su proposta della Polizia Municipale, si è provveduto ad eliminare la pensilina in muratura che costituiva abituale dimora dei clochard.

S_3A1.1.2_7, S_3A1.1.2_8 e S_3A1.1.2_9 - Allontanamento dei borseggiatori: Promozione in ambito CPOSP di piani per la repressione dei furti con destrezza nelle aree particolarmente frequentate dai turisti e nei mercati e nei mezzi pubblici. Sensibilizzazione dell'Autorità Giudiziaria per rappresentare il particolare allarme sociale provocato dai borseggi; Attivazione di squadre di agenti ed ufficiali di P.G. per la repressione dei fenomeni criminosi previa formazioni di nuovi operatori da adibire a tale mansione e aggiornamento del personale già operante.

I servizi di repressione dei reati contro il patrimonio sono attivati soprattutto nei punti maggiormente interessati dal fenomeno nel centro storico di Venezia, ove è più massiccia la presenza di turisti. Tale attività viene altresì posta in essere in occasione dei mercati settimanali di Mestre e su alcune linee automobilistiche particolarmente frequentate. I servizi verranno intensificati con la stagione estiva, stante il prevedibile aumento del flusso turistico. Alla data del 1 giugno 2016 tale attività ha portato all'arresto di 5 borseggiatrici e alla denuncia a piede libero di altre 4 persone.

PdP_160023 - Attuazione piano del decoro, controllo di vicinato e diffida amministrativa e regolamento di polizia urbana.
Avvio del sistema di controllo di vicinato recentemente deliberato dal Consiglio Comunale, provvedendo alla collocazione della segnaletica e alla produzione dei materiali formativi/informativi ed elaborazione di una convenzione con la Sezione di Venezia dell'Associazione del Controllo di Vicinato, nonché completamento dell'istruttoria con la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo per giungere alla stipula del protocollo d'intesa. Applicazione dell'istituto della "Diffida amministrativa"" con il completamento della procedura informatica ed effettuazione di una conferenza dei servizi con tutte le forze di polizia per promuoverne un'uniforme applicazione. Ai fini della tutela del decoro si procederà con l'elaborazione di un piano d'azione che unitamente alle azioni di polizia, unisca anche iniziative di pulizia e opere infrastrutturali utili a prevenire i comportamenti ritenuti indecorosi che in sintesi riguarderà le seguenti tipologie di intervento: contrasto al fenomeno della circolazione delle biciclette nel Centro Storico veneziano, all'abbandono di rifiuti, al fenomeno della consumazione di alimenti e bevande sul suolo pubblico, agli atti contrari alla pubblica decenza. Attuazione di sinergie con i servizi sociali per il contrasto al pernottamento sul suolo pubblico di soggetti senza fissa dimora. Si procederà quindi ad avviare l'istruttoria del nuovo "Regolamento di Polizia Urbana" con l'adeguamento dei precetti previsti nell'attuale regolamento ma anche creando una apposita sezione relativa ai precetti funzionali alla sicurezza urbana.

E' stato istruito il protocollo d'intesa con la Prefettura sul Controllo di Vicinato sottoscritto unitamente ad altri 18 comuni; è stata completata la procedura informatica per l'applicazione della diffida amministrativa, con l'abilitazione dei primi 20 tablet; è stata svolta l'attività di formazione del personale addetto, e nel dicembre 2016 sono stati fatti i primi controlli con l'applicazione dell'istituto. E' stato redatto ed approvato dal consiglio comunale l'art. 28 bis del regolamento di polizia urbana con l'introduzione del divieto di circolazione delle biciclette escluso residenti.

M3_1.1.3 Contrasto ai venditori abusivi, di merci contraffatte e ai soggetti molesti; controllo di persone e merci irregolari

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_3A1.1.3_1 - Contrasto ai venditori abusivi e di merci contraffatte: Potenziamento dei servizi di contrasto al commercio abusivo e di merci contraffatte mediante impiego integrato di personale in divisa e in borghese e con l'utilizzo di tecniche operative innovative anche in sinergia con le Forze di Polizia dello Stato; Sviluppo di piattaforme operative comuni con altri Corpi di Polizia Locale per il contrasto alla produzione, al trasporto e alla commercializzazione di merci contraffatte e/o pericolose.

L'attività di contrasto al commercio abusivo viene quotidianamente svolta, sia utilizzando a scopi dissuasivi personale in divisa, sia con personale in borghese con finalità repressive. Sono stati posti in essere anche dei blocchi a P.le Roma, tesi ad intercettare i venditori prima del loro arrivo in centro storico, mentre nelle giornate festive è stata potenziata l'attività di contrasto aumentando il personale in servizio nei turni pomeridiani e serali. Le azioni di contrasto poste in essere hanno portato nel primo semestre 2016 al sequestro giudiziario di n. 1.951 articoli e al sequestro amministrativo/rinvenimento di nr. 22.976 articoli. Sono state deferite all'Autorità giudiziaria una persona, mentre 109 persone sono state sanzionate amministrativamente.

PdP_160024 - Tutela della sicurezza urbana attraverso il contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, ai reati predatori nei confronti dei turisti e alla prostituzione di strada. Ai fine della tutela della Sicurezza Urbana si proseguirà l'azione di contrasto allo spaccio di strada di sostanze stupefacenti e psicotrope nel quadrante di via Piave e nei parchi cittadini, secondo le logiche e le metodologie di sicurezza urbana consolidate. Inoltre proseguirà l'azione di contrasto al commercio abusivo, ai reati predatori nei confronti dei turisti, in particolare dei borseggi, anche con la formazione di nuovo personale specializzato in tali azioni di polizia giudiziaria e l'azione di contrasto alla prostituzione di strada attraverso la repressione dei fenomeni di contrattazione delle prestazioni sessuali, con l'applicazione della nuova normativa sugli atti osceni in luogo pubblico e, in sinergia con i servizi sociali, agli interventi previsti dal piano "zoning".

Nell'anno 2016 sono stati effettuati n. 284 controlli conseguenti e n. 142 servizi antidroga strutturati. Nel corso di tali controlli n. 36 soggetti sono stati colti nella flagranza del reato di spaccio e, più precisamente: n. 10 soggetti sono stati attinti da misura precautelare, n. 2 soggetti sono stati attinti da misura cautelare, n. 24 soggetti sono stati denunciati a piede libero. Sono inoltre stati individuati e sanzionati n.59 assuntori di sostanze stupefacenti e sono state sequestrate sostanze stupefacenti per complessivi kg 5 e g 131. Nell'anno 2016 sono stati effettuati n. 3.377 servizi di contrasto al commercio abusivo. Nel corso di tali servizi n.4.889 soggetti sono stati fatti oggetto di spossessamento della merce, n. 447 soggetti sono stati fatti oggetto di sequestro amministrativo, n. 177 soggetti sono stati fatti oggetto di sequestro giudiziario. Complessivamente sono stati sequestrati n. 72717 articoli illecitamente posti in vendita. Nell'anno 2016 sono stati effettuati n. 508 controlli conseguenti e n. 199 servizi di contrasto alla prostituzione di strada. Nel corso di tali servizi n. 508 soggetti sono stati fatti oggetto sanzione amministrativa. Nell'anno 2016 sono stati effettuati n. 140 controlli conseguenti ai n. 70 servizi effettuati. Nel corso di tali controlli n. 48 soggetti sono stati colti nella flagranza del reato predatorio e, più precisamente: n. 24 soggetti sono stati attinti da misura precautelare, n. 5 sono stati attinti da misura cautelare, n. 19 sono stati denunciati a piede libero.

S_3A1.1.3_2 - Contrasto ai venditori abusivi e di merci contraffatte: Potenziamento dei servizi di contrasto al commercio abusivo e di merci contraffatte mediante impiego integrato di personale in divisa e in borghese e con l'utilizzo di tecniche operative innovative anche in sinergia con le Forze di Polizia dello Stato; Sviluppo di piattaforme operative comuni con altri Corpi di Polizia Locale per il contrasto alla produzione, al trasporto e alla commercializzazione di merci contraffatte e/o pericolose.

Nel primo semestre 2016, nell'Area Marciana e Calli limitrofe, il Servizio coordinamento sezioni Venezia Centro Storico con personale in divisa ha contrastato il fenomeno dell'abusivismo commerciale di merci contraffatte e non. Sono state redatte n. 11 Notizie di Reato contro ignoti per merce contraffatta per un totale di 154 borse e 90 paia di occhiali; redatti 67 verbali amministrativi ai sensi del D.Lgs. 114/98 per un totale di 636 pezzi e 13 kg tra granaglie e pasta destinate al foraggiamento dei colombi; redatti n.241 verbali di rinvenimento di merce abbandonata sulla pubblica via da venditori fuggiti alla vista della divisa per un totale di 4.282 pezzi tra borse, fiori, giocattoli ecc. e 14 kg di grano e pasta per alimentare i colombi. Al Lido, nel corso del mese di maggio con l'inizio della stagione turistica e con l'arrivo dei primi bagnanti, anche se gli stabilimenti balneari risultavano ancora chiusi, sono state effettuate verifiche sulle arre demaniali marittime relativamente al commercio ambulante abusivo con il conseguente sequestro di merce posta in vendita.

S_3A1.1.3_4, S_3A1.1.3_5 e S_3A1.1.3_6 - Controllo di merci irregolari: Contrasto alla commercializzazione di merci irregolari o pericolose con attività info-investigativa e con l'utilizzo di tecniche innovative di polizia scientifica anche in sinergia con gli ispettori annonari della Camera di Commercio.

E' iniziato lo studio finalizzato ad avviare attività info-investigativa e con l'utilizzo di tecniche innovative di polizia scientifica per il controllo sulle merci irregolari.

S_3A1.1.3_7, S_3A1.1.3_8, S_3A1.1.3_9 - Controllo di persone nullafacenti o irregolarmente presenti nel territorio comunale: Sviluppo di nuove tecniche operative tese a potenziare il controllo, in supporto delle Forze di Polizia dello Stato, di soggetti nullafacenti soggiornanti nel territorio comunale, di soggetti abitualmente dediti ad attività illecite o di soggetti stranieri irregolarmente soggiornanti.

Nel primo semestre 2016 Il controllo di persone nullafacenti o irregolarmente presenti sul territorio effettuato dal Servizio Sicurezza Urbana ha portato all'arresto di 5 persone e alla denuncia a piede libero di altre 12 per reati connessi allo spaccio di sostanze stupefacenti, con l'esecuzione di 13 sequestri penali e 2 rinvenimenti di sostanze stupefacenti; sono state denunciate 8 persone per violazione delle leggi sull'immigrazione e nei confronti di una di queste si è proceduto con l'espulsione amministrativa.

S_3A1.1.3_3 - Contrasto ai venditori abusivi e di merci contraffatte: Potenziamento dei servizi di contrasto al commercio abusivo e di merci contraffatte mediante impiego integrato di personale in divisa e in borghese e con l'utilizzo di tecniche operative innovative anche in sinergia con le Forze di Polizia dello Stato; Sviluppo di piattaforme operative comuni con altri Corpi di Polizia Locale per il contrasto alla produzione, al trasporto e alla commercializzazione di merci contraffatte e/o pericolose.

Sono stati effettuati regolarmente servizi finalizzati alla prevenzione del fenomeno della vendita abusiva di merce contraffatta in particolare nei giorni e nei luoghi destinati allo svolgimento dei mercati settimanali e nelle occasioni delle festività in Terraferma e a Piazzale Roma. Al 1 giugno 2016 sono stati rinvenuti 300 pezzi di oggetti abbandonati da commercianti senza licenza.

M3_1.1.4 Riorganizzazione del corpo dei vigili per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h e revisione del Regolamento di Polizia Urbana

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_3A1.1.4_3 - Potenziamento organico del Corpo della Polizia Municipale per garantirne la presenza sul territorio 24h su 24h: Integrazione del piano occupazionale finalizzato all'obiettivo di un significativo aumento dell'organico del Corpo al 2020.

E' stata inviata proposta alla Direzione Risorse Umane finalizzata al potenziamento dell'organico del Corpo di Polizia Municipale per n. 80 unità da assumere nel 2016. Inoltre si è inviata richiesta di assegnazione di n. 76 dipendenti del profilo amministrativo in mobilità interna, da collocare negli uffici allo scopo di adibire il personale di Polizia Municipale che attualmente svolge compiti d'ufficio, ai servizi esterni.

PdP_160012 - Riorganizzazione del Corpo della Polizia Locale.
Attuazione del nuovo modello organizzativo che prevede il superamento dello schema in cui le sezioni territoriali operavano a competenza generale mentre i servizi specialistici avevano compiti residuali, per giungere ad una operatività in cui le sezioni territoriali svolgono funzioni di controllo del territorio attraverso la metodologia della polizia di prossimità e secondo la logica del vigile di quartiere mentre i servizi specialistici svolgono funzioni di polizia commerciale, edilizia, ambientale, stradale, della navigazione e di sicurezza urbana. Si procederà quindi con la necessaria implementazione dell'organico del Corpo di Polizia Locale con nuove assunzioni 2017, con l'adozione del "Regolamento speciale del Corpo", del "Regolamento per la disciplina dell'armamento", nonché con la sistemazione logistica degli uffici alla luce della prevista vendita dell'attuale sede del Comando Generale di Venezia.

Approvata con determina dirigenziale del 31 dicembre 2016 la specificazione del dettaglio degli uffici e delle relative funzioni della Direzione Polizia Locale a seguito dei pareri favorevoli del Segretario Generale (prot. 2016/0606603 del 30/12/2016) e della Dirigente Settore Risorse Umane e Organizzazione (prot. n. 2016/603618 del 30/12/2016). Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 15 dicembre 2016 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina dell'armamento del Corpo della Polizia Locale di Venezia". Con deliberazione della Giunta Comunale n. 396 del 19 dicembre 2016 è stato approvato il "Regolamento Speciale del Corpo della Polizia Locale di Venezia".

PdP_160016 - Efficientamento dell'organizzazione della turnistica.
Riorganizzazione del Corpo di Polizia Municipale, al fine di garantire la presenza del personale sul territorio 24h su 24h, mediante l'efficientamento dell'organizzazione della turnistica, volto ad assicurare l'avvicendamento del personale in servizio secondo criteri di sostanziale equità dei turni e l'adozione di metodologie di programmazione improntate all'efficienza e dematerializzazione.

Secondo quanto previsto dall'art. 42 del vigente Regolamento Speciale del Corpo della Polizia Locale, il Comandante Generale emana l'Ordine di Servizio Quotidiano che riporta, per ciascun operatore, il turno di servizio assegnato, la tipologia del servizio e le eventuali indicazioni operative entro il secondo giorno antecedente a quello di riferimento; rappresenta un documento cardine per garantire il regolare e corretto svolgimento di tutte le funzioni ed i compiti d'istituto attribuiti alla Polizia Locale. L'OdS viene redatto utilizzando il sistema operativo denominato Verbatel, dal quale viene esportato l'apposito file in formato excel, che viene stampato e posto in visione al Comandante Generale. Apposta la firma del Comandante sul documento cartaceo, lo stesso viene scansionato e trasformato in un file pdf (non aperto) e trasmesso agli agenti del Corpo. L'OdS si compone, di norma, di un numero di pagine variabile da non meno 15 a ben oltre 20; inoltre, essendo il risultato di una scansione, non possono essere attivate modalità di ricerca o estrapolazione che possono consentire una consultazione rapida e mirata. Tale era il procedimento è stato seguito sino al presente mese di dicembre. Al fine di rendere più celere e spedita la fase finale che va dalla conclusione dell'elaborazione a Verbatel del documento costituito dall'OdS alla sua trasmissione agli operatori, in collaborazione con Venis SpA è stata attivata

una nuova modalità di trasmissione dell'OdS al Comandante Generale e al personale del Corpo, quale destinatario finale. Infatti una volta generato il file in formato excel dall'applicativo Verbatel e generato un documento in formato pdf aperto, l'Ufficio Turni lo pone in visione preventiva al funzionario con una semplice mail; se vengono ravvisate necessitò di modifica le stesse vengono comunicate sempre con una mail di risposta direttamente all'Ufficio Turni che provvede riguardo a quanto segnalato. Completata l'istruttoria e la verifica, l'OdS viene sottoposto al Comandante Generale utilizzando un apposito applicativo attivato sulla Home page di altana, nella sezione Programmi WEB, denominato "Gestione Ordini di Servizio Polizia Municipale". L'inserimento dell'OdS in formato pdf aperto in tale applicativo, genera una mail al Comandante che, una volta aperta, consente la consultazione del file contenente l'OdS. L'inserimento dell'OdS in altana è stato reso accessibile, oltre che agli addetti dell'Ufficio Turni, anche al alcuni Ufficiali del Corpo. Il Comandante ha a disposizione due azioni:
a) con la prima approva l'OdS che automaticamente viene inviato ai destinatari;
b) con la seconda rinvia l'OdS all'Ufficio Turni segnalando le eventuali modifiche da apportare; una volta che le stesse sono state apportate l'OdS viene approvato e inviato automaticamente con le medesime modalità operative.
Il Comandante può così essere in grado di approvare e contestualmente inviare l'OdS da qualsiasi dispositivo mobile (cellulare, tablet) in qualsiasi momento della giornata oltre che dal proprio personal computer, riducendosi così i tempi che vanno dalla fase di elaborazione definitiva a quella di trasmissione agli operatori. Il documento inviato, inoltre, consente agli operatori di attivare utili funzionalità di ricerca all'interno di un corposo documento, rendendone agevole e più celere la lettura. Questa fase del procedimento che va dall'elaborazione a sistema dell'OdS all'invio agli operatori avviene a livello informatico e dematerializzato, eliminando ogni fase di stampa cartacea del documento.

PdP_160018 - Promozione dello sviluppo professionale dei dipendenti della Direzione Polizia Locale. Creazione e aggiornamento periodico di un data base relativo alle competenze del personale della Direzione (area competenze professionali/area attitudini personali/ area sviluppo del personale) al fine di promuovere lo sviluppo professionale.

Per l'analisi degli elementi utili alla realizzazione del data base è stata predisposta una scheda per la raccolta dei dati essenziali dai quali partire. Alcuni dati sono già in possesso del Corpo (fascicolo personale, ufficio risorse umane, etc) altri sono dati che si ricaveranno attraverso colloqui individuali della durata di circa 45 minuti durante i quali con il dipendente si svilupperanno alcune tematiche relative alle competenze professionali/attitudini e sviluppo personale. L'obiettivo che ci si pone, inoltre, è quello di costituire un data base completo ed aggiornato, completamente digitale implementato ed implementabile da tutti i servizi della direzione che gestiscono le tematiche relative al personale (aspetti contrattuali, sicurezza sul lavoro, formazione, dotazione strumenti autodifesa etc). Si è avviata la sperimentazione dei colloqui con interviste a 45 dipendenti.

PdP_160019 - Efficientamento dei procedimenti disciplinari.
Riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti disciplinari, anche attraverso soluzioni informatiche.

Sulla base dell'andamento dei procedimenti disciplinari dell'anno 2016 (numero 21 per l'anno 2016) si sono individuate le seguenti modalità atte a ridurre i tempi: il responsabile dell'istruttoria gestisce anche l'attività di protocollazione e notificazione degli atti.
Si è posta in essere una sensibilizzazione nei riguardi degli operatori di fascia D appartenenti al Corpo illustrando la normativa inerente il procedimento sanzionatorio ed evidenziando la necessità della tempestività dell'azione (tempo intercorso tra la notizia del fatto illecito e l'istruttoria per la verifica della veridicità dello stesso).

PdP_160030 - Controlli sulle autorizzazioni e concessioni di occupazione suolo pubblico. Attuazione della procedura sia interna che esterna e predisposizione di un sistema di tracciabilità informatica delle istanze e delle autorizzazioni per evitare:- disomogeneità e discrezionalità nei criteri di valutazione, - carenza e/o assenza di criteri operativi uniformi,- mancato rispetto delle scadenze temporali previste nelle attività di controllo sulle autorizzazioni e concessioni di occupazione suolo pubblico.

Nelle more del completamento del sistema di tracciabilità informatica, a seguito della riorganizzazione interna e della ridistribuzione delle competenze, sono state controllate il 95% delle pratiche sulla base della procedura predisposta. Il monitoraggio, già predisposto, sarà pubblicato entro il 31 gennaio 2017 per il secondo semestre 2016.

PdP_160031 - Attività sanzionatoria e relativi controlli. Insussistenza conflitto di interessi. Per garantire l'imparzialità dell'attività amministrativa, si intende formalizzare una procedura finalizzata all'acquisizione di dichiarazioni di presenza di conflitti di interesse da parte del personale operante, alla rotazione del personale, all'attività di formazione e a

controlli a campione.

E' stato predisposta una dichiarazione individuale che verrà sottoscritta da tutti i componenti del corpo (rinnovata in caso di trasferimento/cambio mansioni) in analogia alla nomina del trattamento dei dati (gestita con programma informatico).
Sul piano pratico in sede di affidamento degli carichi sono stati rotati 2 dirigenti su 2, 8 p.o. su 11, e su 42 incarichi uoc nuovi 15 (36%), ruotati 13 (31%) e confermati 14 (33%).

PdP_160014 - Controlli su attività ricettive.
Potenziamento dei controlli sulle attività ricettive attraverso attivazione di un meccanismo sinergico con la Guardia di Finanza.

1547 i controlli che sono stati effettuati complessivamente nell'anno 2016 alle attività ricettive sia del Centro Storico sia della Terraferma veneziana rispetto ai 1.388 dell'anno precedente.
Tale aumento è stato sicuramente favorito dall'introduzione, dopo il comma 5 dell'art. 35 della legge regionale 11/2013, del comma 5 bis che ci ha permesso di considerare "atto di accertamento" anche la verifica delle informazioni pubblicate sui siti internet di prenotazione ricettiva. In tale modo abbiamo potuto parificare le verifiche sul posto alle verifiche informatiche.
Sono state studiate e realizzate 4 importanti operazioni congiunte svolte con la Guardia di Finanza nel Centro Storico e Isole.
Maggio, luglio, settembre e dicembre i mesi nei quali sono state effettuate le uscite relative all'operazione denominata Venice Journey.
Durante tali fasi sono state controllate 67 attività ricettive risultate irregolari sotto l'aspetto amministrativo nonché totalmente o parzialmente sconosciute al fisco.
I restanti controlli sono stati effettuati a seguito di segnalazioni, esposti o accertamenti di iniziativa con sopralluoghi sul posto.

PdP_160015 - Programmazione controlli moto ondoso.
Aumento del numero dei controlli della velocità e dell'abusivismo dei taxi acquei.

Verifiche velocità taxi acquei 90.611 rispetto ai 44.207 del 2015, contravvenzioni elevate a taxi acquei per eccesso velocità 2.286 rispetto ai 1.114 del 2015.

PdP_160020 - Supporto alla viabilità nel nuovo Piano Urbano del Traffico.
Supporto per la redazione del Piano Urbano del Traffico su alcune aree di Mestre in particolare via Piave.

E' stata effettuata la rilevazione di tutte le disposizioni di disciplina della circolazione nel "quartiere Piave" con la rilevazione di tutta la segnaletica vigente.
È stata fatta l'analisi di tutte le situazioni di criticità esistenti.
E' stata elaborata una proposta di circolazione ad anello in modo di fluidificare la circolazione attraverso sensi unici contrapposti in strade parallele. E' stata trasmessa proposta con nota prot. 603592 del 30 dicembre 2016 al Sindaco.

S_3A1.1.4_4 - Revisione del Regolamento di Polizia Urbana: Stesura di un nuovo Regolamento di Polizia Urbana adeguandolo alle esigenze della contemporaneità con particolare riferimento alla sicurezza e al decoro urbano.

E' stato avviato lo studio volto alla revisione del Regolamento di Polizia Urbana, per adeguarlo alle nuove esigenze con particolare riferimento alla sicurezza e al decoro urbano.

M3_1.1.5 Ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati alla realizzazione del Corpo di Polizia Metropolitana

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_3A1.1.5_1 e S_3A1.1.5_2 - Predisposizione di progetti finanziabili a livello Comunitario, Nazionale e Regionale per l'integrazione operativa e funzionale dei Corpi e Servizi di Polizia Municipale dei Comuni della Città Metropolitana.

PdP_160017 - Progetto "Implementazione Centro Operativo Telecomunicazioni e Videosorveglianza Polizia Municipale Venezia" co-finanziato dalla Regione Veneto.
Predisposizione atti economico-contabili relativi al progetto approvato con con DGC n. 279 del 06/08/2015 "Implementazione Centro Operativo Telecomunicazioni e Videosorveglianza Polizia Municipale Venezia" co-finanziato dalla Regione Veneto giusta Bando Regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 795 del 14 maggio 2015.

La Regione Veneto, con nota prot. 81916 del 18/2/2016 ha comunicato la graduatoria per

l'ammissione al contributo di cui al bando approvato con DGR 795 del 14/5/2015 finalizzato alla realizzazione di progetti di investimento volti ad approntare o implementare le centrali operative uniche della Polizia Locale, al quale ha partecipato il Comune di Venezia con il progetto "Implementazione Centro Operativo Telecomunicazioni e Videosorveglianza Polizia Municipale Venezia" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 279 del 06/08/2015; il Comune di Venezia è risultato al primo posto della graduatoria. Il progetto di cui è stato approvato il co-finanziamento, prevede:
a) l'acquisto di n. 120 apparati radio TETRA portatili da destinare agli operatori di Polizia Locale;
b) l'implementazione di nuove apparecchiature con nuove soluzioni tecnologiche da installare presso il Centro Operativo Telecomunicazioni e Videosorveglianza;
c) l'acquisto e la configurazione di due server dedicati da ubicare presso il data-center del Comune gestito da Venis S.p.A.. E' stata quindi approvata determinazione n 360 del 22.03.2016 ad oggetto "N.O. 15107" - Progetto "Implementazione Centro Operativo Telecomunicazioni e Videosorveglianza Polizia Municipale Venezia" co-finanziato dalla Regione Veneto.
Accertamento entrata, determinazione di incarico e impegno di spesa a a favore di venis S.p.A. della quota finanziata dalla Regione impegnando la somma complessiva di € 174.460,00 per la realizzazione del progetto.
A seguito di richiesta della Regione Veneto prot. 352697 del 20 settembre 2016 che ha confermato ufficialmente l'ammissione al contributo di € 100.000, si è provveduto ad inviare con nota prot 456640 del 30.09.2016 tutta la documentazione richiesta: scheda accettazione del contributo, dichiarazione attestante lo stato di attuazione del progetto con relativo cronoprogramma di spesa. Si è inoltre provveduto ad inviare alla Regione Veneto con nota prot. 456603 del 30.09.2016 relazione intermedia relativa alla realizzazione del progetto. Nel frattempo Venis S.p.A., che con la citata determinazione 360/2016 è stata incaricata della realizzazione del progetto, ha già provveduto all'acquisto e alla consegna al Comune dei n.120 apparati radio TETRA portatili da destinare agli operatori di Polizia Locale ed è stato dato corso al pagamento delle fatture. Con nota prot. 494267 del 19 dicembre 2016 la Regione Veneto ha comunicato l'avvio delle procedure di liquidazione del contributo e, con nota pg. 603629 del 30/12/2016 Venis S.p.A. è stata notiziata della necessità di coordinare gli interventi per la conclusione del progetto di investimento e della predisposizione della relativa documentazione per la rendicontazione finale.

S_3A1.1.5_3 - Ricerca di strumenti operativi comuni tra il Comune di Venezia e gli altri Comuni della Città metropolitana per lo sviluppo delle funzioni di Polizia locale in ambito metropolitano; Predisposizione di convenzioni e protocolli d'intesa con i Comuni della Città Metropolitana di Venezia per la realizzazione di una efficiente Centrale Operativa unitaria, il rilievo H24 degli incidenti stradali su tutto il territorio metropolitano, nell'ambito del Protocollo di Sicurezza con la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, per sgravare del compito le Forze di Polizia dello Stato onde consentire loro di dedicarsi al potenziamento del controllo del territorio metropolitano nonché una gestione efficiente del procedimento amministrativo delle sanzioni e il coordinamento dei servizi innovativi d'istituto.

PdP_160013 - Sviluppi in ambito metropolitano delle funzioni e dei servizi di Polizia Locale e sicurezza urbana.
Predisposizione degli atti amministrativi finalizzati alla sottoscrizione di tre nuove convenzioni: con la città metropolitana finalizzata alla gestione operativa dei misuratori di velocità installati dall'Ente in alcune strade provinciali, uniformando le procedure, gestendo l'attività di notifica ai sanzionati nonché gestendo la fase contenziosa, oltre che fornire il servizio di sala operativa agli operatori della ex polizia provinciale in occasione della loro attività esterna; con l'Unione dei Comuni del Miranese (Terre del Tiepolo) finalizzata alla unificazione delle procedure sanzionatorie ed i percorsi di formazione, gestendo l'attività di notifica ai sanzionati nonché gestendo la fase contenziosa, oltre che fornire il servizio di sala operativa agli operatori in strada; con i comuni di San Donà di Piave, Musile di Piave e Noventa di Piave, recentemente convenzionatisi finalizzata alla unificazione delle procedure sanzionatorie ed i percorsi di formazione, gestendo l'attività di notifica ai sanzionati nonché gestendo la fase contenziosa, oltre che fornire il servizio di sala operativa agli operatori in strada oltre che in prospettiva maggiori integrazioni nella funzione di comando.

Delibera del Consiglio Comunale N. 52 del 10 novembre 2016 di approvazione "Convenzione tra i Comuni di Venezia, San Dona' di Piave, Musile di Piave e Noventa di Piave per la gestione associata delle funzioni di Polizia Locale e di Sicurezza Urbana". Delibera del Consiglio Comunale N. 53 del 10 novembre 2016 di approvazione della "Convenzione tra la Città Metropolitana di Venezia ed il Comune di Venezia per l'esercizio in forma associata dei servizi di polizia stradale e di centrale operativa, controllo a distanza, sicurezza civica, nel territorio della Città Metropolitana". Delibera del Consiglio Comunale N. 54 del 10 novembre 2016 di approvazione della "Convenzione tra l'Unione dei Comuni del Miranese ed il Comune di Venezia per la gestione in forma associata di alcuni servizi di Polizia Locale e di Sicurezza Urbana".

***S_3A1.1.5_6 - Valutare nell'ambito del Pon Metro 2014-2020, Asse 1 (Agenda digitale urbana) l'opportunità di finanziare il potenziamento del sistema di videosorveglianza a supporto del COT. Monitoraggio delle linee di finanziamento UE dedicate al miglioramento* della sicurezza dei cittadini.**

Nell'ambito della ridefinizione delle Azioni Integrate di competenza del Comune di Venezia da finanziare con il PON METRO è stata recepita la proposta di estensione, potenziamento e integrazione con altri sistemi di monitoraggio e controllo del sistema di videosorveglianza del COT della Polizia Municipale per il controllo del territorio e la gestione delle segnalazioni alle forze dell'ordine – intervento collegato all'azione di costruzione della Smart Control Room. Il progetto sarà inserito nel Piano operativo che sarà sottoposto alla valutazione dell'Autorità di Gestione per la verifica della coerenza degli interventi con la strategia complessiva del programma.

M3_1.1.6 Promozione dell'educazione alla legalità in collaborazione con le istituzioni e le altre forze dell'ordine

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_3A1.1.6_1 - Programmazione in collaborazione con le Autorità Scolastiche e sotto il coordinamento della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di corsi di educazione alla legalità in tutte le scuole di ogni ordine e grado, ulteriori rispetto ai tradizionali corsi di educazione stradale e nautica.
Promozione dell'educazione stradale, nautica e alla legalità nelle scuole e partecipazione a manifestazioni pubbliche sulla materia. Programmazione e svolgimento di corsi di educazione stradale e nautica nelle scuole primarie, e nelle scuole secondarie di primo grado, con particolare riferimento al fenomeno dell'abuso di sostanze psicotrope e alcoliche e partecipazione a manifestazioni pubbliche sulla materia, al fine di coinvolgere e sensibilizzare la cittadinanza sui temi della sicurezza stradale.

Nel corso del 2016 nelle scuole primarie e secondarie di primo grado e dell'infanzia, la Polizia Locale ed in particolare i n. 26 formatori appartenenti al "Gruppo Educazione Stradale" ha svolto n. 264 corsi della durata di due ore (per un totale di 528 ore/lezione) sul tema della sicurezza stradale e alla legalità, con l'obiettivo di far conoscere ed apprendere ai giovani le regole fondamentali della circolazione stradale e far crescere in loro una maggiore consapevolezza sui comportamenti corretti e responsabili da osservare come utenti della strada e nella vita sociale. Le scuole coinvolte sono state n. 75 per un totale di n. 5310 alunni divisi in n. 264 classi.
Si è inoltre integrato il consueto programma di formazione presso le classi terze delle scuole secondarie di primo grado, con specifiche lezioni aventi ad oggetto il cyberbullismo ed il pericolo derivante dall'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, impiegando anche l'unità cinofila Asia addestrata per la ricerca di stupefacenti.
Oltre a ciò, il "Gruppo Educazione Stradale" ha organizzato:
- nel mese di luglio 2016 presso il circuito didattico del parco "San Giuliano" sono stati organizzati diversi incontri con circa n. 70 ragazzi dei centri estivi che si sono cimentati nella guida del velocipede sotto il controllo di operatori di polizia locale dopo aver appreso le fondamentali regole di comportamento su strada;
- il 14 settembre 2016 la manifestazione "Pensa alla vita.... guida con la testa!" promossa dall'ANVU e svoltasi a Mestre in piazzetta Coin; e partecipato alle seguenti altre manifestazioni:
- il 22 maggio 2016 alla "Giornata della sicurezza e del soccorso" organizzata dalla municipalità del Lido in collaborazione con le altre forze di polizia e istituzioni nazionali (AVIS, Croce Rossa Protezione Civile, Vigili del Fuoco, 118, ecc.);
- il 27 maggio 2016 alla manifestazione organizzata dall'istituto Comprensivo "Ilaria Alpi" di Favaro Veneto con la partecipazione delle altre forze di polizia statali e la presenza di studenti di tutti gli istituti scolastici della municipalità;
- il 9 ottobre 2016 alla manifestazione "incontriamoci in piazza" organizzata dalla municipalità di Zelarino e dalla associazione Arcobaleno in zona "CIRCUS" sempre con lo scopo di sensibilizzare i partecipanti al rispetto delle regole della civile convivenza ed in particolare della sicurezza stradale.

S_3A1.1.6_2 – Attivazione di iniziative di educazione alla legalità, rivolte agli studenti già dalla scuola primaria e fino alla secondaria, tramite l'attivazione di laboratori educativi nelle scuole, sull'importanza delle regole e le conseguenze delle trasgressioni.

Nell'ambito della progettazione degli itinerari educativi sono stati progettate e realizzate due iniziative di educazione alla legalità, una rivolta agli studenti della scuola primaria e una agli studenti della scuola secondaria di primo grado, rispettivamente sugli articoli principali della Carta Costituzionale e sulle linee principali del Codice Penale, con il supporto di un avvocato penalista, focalizzate sull'importanza delle regole, come condizione indispensabile per la convivenza civile, che hanno visto il coinvolgimento complessivo di 21 classi.

PdP_160219 - Azioni finalizzate alla redazione delle Linee di Indirizzo per il sistema di controlli territoriali di secondo livello.

Si intende definire uno strumento di lavoro che, previa individuazione degli ambiti tematici e delle priorità delle azioni, per stabilire linee operative per il controllo territoriale di secondo livello. Tali linee dovranno essere funzionali allo svolgimento della pianificazione, della programmazione delle attività di controllo territoriali, del monitoraggio della raccolta dei dati, della misurazione dell'efficacia delle azioni e delle strategie che l'Ente deve approntare per la soddisfazione dei bisogni emergenti dal territorio e individuati nelle Linee di mandato.
Il Settore Controlli territoriali di secondo Livello non appena istituito ha individuato in accordo con il vertice dell'amministrazione gli ambiti prioritari su cui svolgere la propria attività di verifica di secondo livello del territorio delle Città. Tali ambiti sono sia tematici (degrado sociale, spazi urbani ad uso pubblico, controllo delle attività ricettive, controllo sui servizi al turismo) che territoriali (Terraferma: Stazione Ferroviaria, Via Piave, Via Giustizia, Uscita sottopasso lato Marghera, Piazza Ferretto e aree limitrofe di accesso, Candiani, Parchi Albanese e Piraghetto; Venezia Centro storico: Ferrovia Santa Lucia, Tronchetto, Piazzale Roma, Area marciana e relativi accessi, Area Realtina, Lido Piazzale Santa Maria Elisabetta). Gli esiti di questa individuazione sono formalmente riportati nella nota pg. 2016/601416 del 29.12.2016 trasmessa al Capo di Gabinetto. Parallelamente il Settore ha provveduto a redigere Le Linee di Indirizzo che nelle intenzioni costituiscono uno strumento di lavoro funzionale alla pianificazione, programmazione delle attività di controllo, monitoraggio della raccolta dati, misurazione dell'efficacia delle azioni intraprese sia all'interno della struttura organizzativa de comune sia nel sistema complessivo degli enti partecipati, individuazione della modalità attraverso cui conseguire le azioni migliorative dei processi. Le Linee di indirizzo, previa analisi del contesto normativo di riferimento sui controlli di secondo livello, contengono anche le indicazioni di principio, di metodo e di sistema per lo svolgimento dei controlli territoriali. Tale documento è stato presentato alla Giunta con deliberazione PD. 600/2016 discussa nella seduta di Giunta del 29.12.2016 recante il n. rep. 442. Infine, si riferisce che a novembre 2016 sono stati avviati i primi controlli sperimentali propedeutici anche alla elaborazione delle Linee di indirizzo e della organizzazione in genere del lavoro.

PdP_160220 - Controlli territoriali di II livello per contrastare fenomeni di degrado urbano e disagi per la cittadinanza.
Nella Città di Venezia si registrano importanti criticità in termini, da un lato di degrado urbano causato da fenomeni diversi e dall'altro di disagio legato all'incremento del turismo di massa non stanziale. Questo Settore si prefigge nell'arco temporale ricompreso tra gli ultimi mesi del 2016 e la fine del 2018 (previa acquisizione delle necessarie risorse umane e strumentali e delle adeguate sedi operative) di individuare e mappare attraverso verifiche in loco rispettivamente:- per la terraferma: molteplici situazioni di degrado urbano e sociale riferite precisamente all'ambito della stazione ferroviaria di Mestre (via Piave, via Giustizia fino al sottopasso ciclabile, via Ca' Marcello fino al cavalcavia ex Vempa, uscita sottopasso lato Marghera), parchi Albanese e Piraghetto;- per il centro storico della Città antica: verifica delle situazioni di disagio avvertito dalla cittadinanza e derivato dal fenomeno turistico di massa e riferito in particolare all'adeguatezza dei servizi igienici pubblici e delle isole ecologiche in particolare nelle zone di Piazzale Roma, Ferrovia Santa Lucia, Strada Nuova, area Realtina e le principali aree di accesso a Piazza San Marco. Successivamente il Settore avvierà i controlli di secondo livello volti a verificare l'efficacia degli interventi di primo livello e i possibili miglioramenti in termini di azione amministrativa da parte delle Direzioni coinvolte.

Per il settore Controlli Territoriali di secondo livello i temi del degrado sociale e del decoro urbano risultano prioritari per la verifica territoriale. Il Settore in via preliminare ha condiviso con il Capo di Gabinetto l'organizzazione della struttura gestionale e le prime modalità operative e pratiche che devono accompagnare i controlli in loco. Si è definito che l'osservazione, la successiva analisi dei dati raccolti, gli studi specifici e le proposte di interventi correttivi e migliorativi dei processi, richiederanno competenze professionali diverse. In sede di avvio della struttura si ritiene preferibile procedere con gradualità partendo da un nucleo ristretto di collaboratori a cui aggiungerne altri a mano a mano che si implementerà l'attività e si definiranno meglio i percorsi e gli obiettivi di medio e lungo termine. Il personale da selezionare e individuare dovrà possedere una forte motivazione e un vivo interesse verso una attività completamente nuova, caratterizzata da un lavoro operativo sul territorio e da un lavoro d'ufficio. In particolare la fase di back office riguarderà lo studio, e l'analisi dei dati raccolti in sede di sopralluogo e la successiva individuazione di soluzioni migliorative rispetto ai processi osservati. Al fine di garantire l'effettività del controllo, l'attività del Settore si svolgerà in modo autonomo e indipendente senza il diretto coinvolgimento del gestore dei servizi pubblici o delle direzioni interessate. Il controllo in loco avverrà in gruppi di almeno due persone ed eccezionalmente di tre in relazione alle situazioni previamente individuate come più critiche, con possibilità di turnazione con altri gruppi per garantire obiettività della raccolta dei dati nonché un'osservazione prolungata nel tempo. L'osservazione del territorio avrà luogo in fasce orarie diverse e reiterate, così da monitorare

determinati fenomeni presenti sul territorio nell'arco almeno di otto/dieci ore. Ogni controllo dovrà svolgersi sotto la guida di un responsabile che redigerà insieme all'altro operatore un verbale di resoconto costituito da:- una scheda di rilevazione nella quale verranno riportate tutte le situazioni osservate previamente classificate. Il Settore ha predisposto due schede tipo rispettivamente per i Territori di Mestre e di Venezia Centro Storico;- una breve relazione istruttoria dalla quale emergeranno le valutazioni del gruppo di lavoro in termini di punti di forza e punti di debolezza dell'area osservata;- un report fotografico nel quale verranno riprese le situazioni oggetto di verifica e per le situazioni di rischio più elevato verrà allegata una georeferenziazione della criticità specifica fotografata. Tutti i dati risultanti dalle verifiche territoriali verranno raccolti in un gestionale per le rilevazioni di settore. Le conclusioni del processo di controllo verranno infine sottoposte all'attenzione del Sindaco in un report di analisi mensile sull'effettività, efficacia e adeguatezza ed economicità delle azioni di primo livello.

LINEE PROGRAMMATICHE

M3_1.2 Lotta al degrado, all'abbandono selvaggio dei rifiuti e rivitalizzazione delle Città di Venezia

M3_1.2.1 Varchi elettronici all'ingresso della città in ordine ai flussi e al controllo di sicurezza urbana

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_3B1.2.1_1 - Implementazione dei varchi elettronici ""ZTL Merci"" al fine del controllo degli accessi veicolari della città ai fini di sicurezza urbana.

Sono state analizzate, con il concorso di VENIS S.p.A., le diverse soluzioni tecniche idonee a consentire il controllo degli accessi veicolari della città ai fini di sicurezza urbana tramite i varchi elettronici attualmente destinati al controllo della "ZTL merci". Nel mese di febbraio è stata interessata la Direzione Mobilità al fine di coordinare l'intervento dal punto di vista tecnico con AVM e con la ditta fornitrice del sistema ZTL Merci.

S_3B1.2.1_2 - Implementazione dei varchi elettronici "ZTL Merci" al fine del controllo degli accessi veicolari della città ai fini di sicurezza urbana.

PdP_160022 - Attività di supporto per realizzazione e gestione varchi elettronici all'ingresso della città per il controllo dei flussi veicolari e della sicurezza urbana Supporto organizzativo al Settore Mobilità e rilascio pareri tecnici di competenza relativi all'installazione di varchi elettronici all'ingresso della città finalizzati al controllo dei flussi veicolari e della sicurezza urbana e conseguente gestione dell'attività sanzionatoria.

L'attività di supporto per la realizzazione e gestione dei varchi elettronici all'ingresso della città per il controllo dei flussi veicolari e della sicurezza urbana è stata fornita alla Direzione Mobilità nel corso di tutta la fase di realizzazione del progetto, avviato da diversi anni e non ancora concluso per difficoltà di ordine tecnico relative alla modalità di rilevazione della massa complessiva dei veicoli in transito nelle ZTL.
Nell'ultimo quadrimestre del 2016 si è tenuta una riunione con i funzionari di Polizia Locale coinvolti nel progetto, nel corso della quale è stata valutata l'ultima proposta di delibera predisposta dalla Direzione Mobilità che recepiva le osservazioni precedentemente espresse dalla Polizia Locale, in particolare l'impossibilità di conservare le immagini dei veicoli transitati se non con esclusivo riferimento a quelli che dovevano successivamente essere inseriti nella lista delle infrazioni da contestare.
Valutato il progetto nel suo complesso e la nuova proposta di deliberazione, il 19 ottobre 2016 la Polizia Locale esprimeva parere tecnico favorevole limitatamente all'attivazione dell'impianto di rilevamento delle infrazioni in ZTL per i soli veicoli aventi lunghezza maggiore o uguale a 7,5 m., e nel rispetto delle condizioni indicate nell'autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti inviata al comune di Venezia con prot. n. 3291 del 06/07/2015. Il parere è stato inviato esclusivamente via mail in data 19 ottobre 2016 (h. 10.26) e successivamente al rilascio del parere si è tenuta una riunione di sintesi presso la Direzione Mobilità in data 17 novembre 2016.

M3_1.2.2 Potenziamento della centrale interforze, per il controllo coordinato del territorio, dove convergano tutte le telecamere di videosorveglianza per il presidio costante e per l'invio immediato delle squadre di pronto intervento anche tramite l'adozione dei c.d. "sistemi intelligenti"

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_3B1.2.2_1 - Potenziamento della Centrale Operativa della Polizia Municipale facendovi convergere le immagini delle telecamere di video sorveglianza installate a qualsiasi titolo dalle società del Gruppo Città di Venezia (AVM / ACTV - Veritas - ZTL Merci - esterne Casinò).

E' in corso, con il contributo di VENIS S.p.A, l'analisi preliminare delle caratteristiche tecniche dei sistemi e delle infrastrutture informatiche necessarie al potenziamento del COTV della Polizia Municipale affinché si possa far convergere le telecamere del Gruppo Città di Venezia. A Seguito di specifica richiesta da parte di VENIS in data 26 maggio, AVM ha dato la disponibilità a fissare il primo incontro per avviare una sperimentazione per la fine di giugno c.a..

S_3B1.2.2_2 - Potenziamento dei software della Centrale Operativa della Polizia Municipale con "sistemi intelligenti" di riconoscimento delle anomalie e delle aree di crisi onde consentire una gestione H24 delle eventuali situazioni di crisi attivando anche il personale di riserva o reperibile delle società erogatrici dei servizi pubblici.

Strettamente correlato all'obiettivo S_3B1.2.2_1, prevede la necessaria individuazione preliminare delle risorse tecnologiche da allocare per l'integrazione con i sistemi di videosorveglianza del Gruppo Città di Venezia al fine di individuare le tecnologie compatibili con entrambi i sistemi.

M3_1.2.3 Riduzione del fenomeno della prostituzione con interventi integrati

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_3B1.2.3_1_2 - Affinamento e potenziamento degli strumenti di contrasto alla prostituzione di strada all'interno dei centri abitati anche in collaborazione con i Servizi Sociali per il recupero delle vittime della tratta.

Sono stati predisposti dei servizi mirati al monitoraggio delle principali aree utilizzate dalle meretrici. La citata attività ha confermato che le zone dove si pratica maggiormente la prostituzione sono quelle soggette al divieto imposto dal Regolamento di Polizia Urbana (via F.lli Bandiera, via Terraglio e via Piave con alcune laterali limitrofe). Nel corso dei controlli effettuati nel primo semestre 2016 sono state identificate n. 88 prostitute di varie nazionalità. Sono stati implementati i servizi di contrasto alla prostituzione, aumentando il numero di pattuglie per l'accertamento delle violazioni. Tale attività ha portato alla contestazione di complessive n. 155 violazioni amministrative. Continuano i rapporti di interscambio informativo con i Servizi Sociali nell'ambito del contrasto alla tratta di sexworkers.

S_3B1.2.3_3 - Concorrere a ridurre, in stretto rapporto con il Corpo di Polizia Municipale, le presenze delle persone che si prostituiscono nei luoghi a più alto impatto sociale perseguendo lo scambio informativo continuo e il comune monitoraggio oltre che realizzando specifiche attività di contatto e interventi di prevenzione in particolare con le donne neo arrivate, probabili vittime di tratta, ospiti dei centri di accoglienza Sprar.

PdP_160070 - Riduzione del fenomeno della prostituzione con interventi integrati Concorrere a ridurre, in stretto rapporto con il Corpo di Polizia Municipale, le presenze delle persone che si prostituiscono nei luoghi a più alto impatto sociale perseguendo lo scambio informativo continuo e il comune monitoraggio; realizzare attività di presa in carico di persone che decidono di uscire dal sistema di sfruttamento sessuale, oltre che specifiche attività di contatto e interventi di prevenzione in particolare con le donne neo-arrivate, probabili vittime di tratta, ospiti dei centri di accoglienza CAS.

Gli interventi integrati tra il Settore Servizi per la Coesione Sociale e il Corpo di Polizia Municipale finalizzati a ridurre le presenze delle prostitute in alcuni quartieri mestrini prevedono un attento monitoraggio del fenomeno e la realizzazione di attività di presa in carico delle persone che decidono di uscire dal sistema di sfruttamento. Essi si inseriscono in un quadro che era già stato delineato alla fine del 2015 tramite la sottoscrizione da parte del Sindaco di un protocollo d'intesa con la Prefettura, la Procura della Repubblica e le varie Forze dell'Ordine per la prevenzione e il contrasto delle attività di sfruttamento della prostituzione. Al riguardo, in data 19.01.2016, il Gabinetto del Sindaco ha promosso un incontro a cui hanno partecipato i referenti delle 2 Direzioni coinvolte. In quella sede sono stati presi gli accordi operativi per la più proficua collaborazione, anche in funzione della prevista convocazione da parte della Prefettura del tavolo di confronto istituito a seguito del protocollo d'intesa sottoscritto.
Il 29.01.2016 viene costituito il tavolo presso la Prefettura e nel corso della seconda convocazione, avvenuta l'8.04.2016, i rappresentanti del Comune di Venezia, come da accordi, hanno presentato una

sintesi delle attività svolte nel 2015 e nel primo trimestre 2016, che è divenuta materia di analisi delle successive riunioni. Da tali approfondimenti, in particolare, sono emerse alcune criticità che hanno richiesto interventi immediati, come quella che riguarda la consistente presenza di prostitute bulgare in via F.lli. Bandiera. A tal proposito si evidenzia che, al fine di organizzare al meglio le attività di intelligence, è risultata molto importante la messa a disposizione delle specifiche informazioni in possesso degli operatori sociali. Tale sinergia, infatti, ha portato all'arresto, il 15.12.2016, dei 5 sfruttatori bulgari che in quella zona organizzavano il mercato del sesso a pagamento. Nel corso dell'anno si è poi continuato a lavorare con le persone che si prostituiscono, sia sul piano dei comportamenti al fine ridurre il degrado visibile per i cittadini che abitano nelle zone interessate dal fenomeno, sia per indurre lo spostamento dell'esercizio della prostituzione verso zone a minor impatto sociale. In tal senso, partendo da raccolte dati messe in comune, si è sintonizzata l'attività educativa con l'attività interdittiva del Corpo di Polizia Municipale attuata ai sensi dell'ordinanza sindacale che vieta, nelle zone densamente abitate, la contrattazione del cliente con la persona che si prostituisce.
Una questione di grande importanza che, da ultimo, emerge con forza dai report condivisi con la Polizia Municipale da settembre a dicembre 2016 è l'aumento considerevole del target nigeriano soprattutto nel sottopasso della Stazione di Mestre, in Via Fratelli Bandiera - zona Chiesa del Cristo Lavoratore- e in Via della Chimica. Si tratta di donne molto giovani, arrivate di recente in Italia e quasi sempre in possesso di richiesta di asilo politico. Spesso, inoltre, hanno una scarsa consapevolezza del lavoro prostitutivo e dei presidi per la tutela della loro salute, oltre che un atteggiamento in strada che per sua modalità può generare conflitto con i cittadini residenti. Per il prossimo futuro ci sarà, quindi, la necessità di intraprendere alcune azioni finalizzate a inquadrare il nuovo fenomeno nigeriano e di rendere più efficace il lavoro di tutela delle vittime di sfruttamento e di contrasto delle reti criminali tramite una puntuale verifica delle identità delle persone che si prostituiscono; un esame congiunto con la Prefettura per verificare se queste donne sono inserite nei Centri di Accoglienza Straordinaria; una particolare attenzione al ruolo di sfruttamento svolto dalle altre presenze "storiche" nigeriane presenti nel territorio al fine di agevolare le azioni investigative in essere.

M3_1.2.4 Assicurare un'adeguata manutenzione dei marciapiedi e delle strade e un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di sicurezza

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_3B1.2.4_3 - Gestione degli interventi di manutenzione stradale sia del Centro Storico che della Terraferma sviluppando sinergie con gli eventuali interventi di iniziativa privata; potenziamento della illuminazione pubblica in accordo con indicazioni del Comando Polizia Urbana.

In data 11.05.16 sono stati consegnati i lavori di ordinaria manutenzione della viabilità e segnaletica ed è in corso di approvazione il progetto preliminare per l'appalto che seguirà. E' in corso, l'ultimazione è prevista per novembre 2016, l'appalto per la manutenzione straordinaria della viabilità, ed è in redazione il progetto definitivo per l'appalto che seguirà. Gli interventi vengono effettuati sia sulla base del programma inserito nel progetto che sulle segnalazioni dell'utenza.

PdP_160107 - Creazione di un Gruppo di dipendenti dell'Ente per assicurare il pronto intervento nelle manutenzioni.
Creazione di squadre di stradini e di operai finalizzate a interventi di piccola manutenzione e messa insicurezza e decoro pubblico. Le squadre di operai saranno formate in prima analisi da dipendenti interni e a completamento da personale esterno anche con lavori socialmente utili.

In data 02/12/2016 si è proceduto alla richiesta alla Direzione Personale al fine di avviare una selezione del personale interno sia tecnico che operai per l'avvio del servizio pronto intervento. La Direzione Personale, considerato che allo stato attuale sta procedendo con i colloqui con i dipendenti interessati da possibili trasferimenti, a seguito della riorganizzazione, ha proceduto con una prima assegnazione relativa agli operai presenti al Lido. Tali operai, prima in carico alla Municipalità di Lido-Pellestrina, sono ora operativi e seguono le indicazioni trasmesse dal nuovo servizio. E' stata predisposta e consegnata al Sindaco e al Capo di Gabinetto, sia la proposta organizzativa del nuovo servizio sia l'individuazione della logistica e dei relativi magazzini-uffici. La proposta è stata condivisa e allo stato attuale si sta già provvedendo con i primi lavori in economia per rendere perfettamente funzionale la nuova sede del servizio, che era un edifico abbandonato di proprietà del Comune di Venezia.

S_3B1.2.4_1_2 - Gestione degli interventi di manutenzione stradale sia del Centro Storico che della Terraferma sviluppando sinergie con gli eventuali interventi di iniziativa privata; potenziamento della illuminazione pubblica in accordo con indicazioni del Comando Polizia Urbana.

Sono in corso i lavori di restauro del ponte di Rialto; è in corso anche una proposta di deliberazione relativa alle modalità con cui i privati potranno migliorare il decoro esterno delle botteghe (serramenti,

tende, condizionatori, ecc.).
Sono stati iniziati ed ultimati i lavori relativi al potenziamento degli impianti di illuminazione ai fini della sicurezza ed in accordo con l'Assessore ai Lavori Pubblici nelle seguenti vie per la zona di Mestre – Terraferma : Via Piave e Piazzetta. Mons. Olivotti, Via Trento, Via Col di Lana, Via Monte S. Michele, Via Fagarè e per la zona di Venezia Centro Storico ed Isole: Viale Garibaldi (tratto Via Garibaldi – Giardini Napoleonici) a Castello. Tali interventi sono stati disposti con apposito ordine di servizio ai sensi dell'art. 132 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 in quanto l'appalto della gestione degli impianti di illuminazione pubblica del territorio comunale è stato aggiudicato prima dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti. E' in corso di concerto fra il Settore Viabilità Venezia e Settore Energia e impianti un progetto per il miglioramento dell'illuminazione ornamentale del Ponte di Rialto con nuove sorgenti luminose a Led ai fini della sicurezza.

PdP_160120 - Assicurare un'adeguata illuminazione dei luoghi pubblici per motivi di Sicurezza.
Lavori di riqualificazione ed integrazione illuminazione pubblica di Campo Santa Margherita a Dorsoduro e di Rio Terrà dei Pensieri a S. Croce – Venezia. Potranno essere realizzati ulteriori interventi su indicazione della Polizia Municipale e dell'Amministrazione comunale, anche sulla Terraferma, secondo le disponibilità economiche a bilancio nel triennio considerato.

Relativamente ai lavori di riqualificazione ed integrazione illuminazione pubblica di Campo Santa Margherita a Dorsoduro e di Rio Terrà dei Pensieri a S. Croce – Venezia: si specifica che si tratta di 2 interventi finalizzati alla riqualificazione e miglioramento/potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica di Rio Terà dei Pensieri nel Sestiere di Santa Croce e di Campo Santa Margherita nel Sestiere di Dorsoduro. Per lo svolgimento di questo obiettivo è stato coinvolto il Servizio Impianti Tecnologici di Venezia del Settore Energia ed Impianti. Il primo intervento è riferito a Rio Terà dei Pensieri, si tratta di una integrazione di 13 nuovi punti luce , estesa anche ad alcune calli limitrofe (Calle delle Burchielle, Calle dei Pensieri e Fondamenta delle Burchielle).Questo scaturisce da una richiesta da parte di un Comitato di Cittadini alla quale l' Amministrazione Comunale ha dato ascolto e di conseguenza ha dato mandato alla sua realizzazione. E' stato redatto un Progetto Esecutivo, comprensivo del Definitivo , il cui iter si è concluso con la trasmissione al Settore Espropri in data 15/12/2016 della documentazione finalizzata all'Avvio del Procedimento e successiva approvazione da parte della Giunta Comunale, come meglio specificato:- Verifica preventiva del Progetto Esecutivo , comprensivo del definitivo prot. n° 580103 del 14/12/2016;- Bozza di deliberazione comprensiva dell'Autorizzazione Paesaggistica prot. n° 224632 dell' 11/05/2016. Il secondo intervento è riferito alla ristrutturazione dell'Impianto di Illuminazione Pubblica del Campo Santa Margherita, che prevede il potenziamento di tutti i punti luce esistenti sul sito, oltre all'installazione nella parte centrale del Campo di alcuni candelabri artistici. Questo intervento ha avuto un forte input da parte della cittadinanza e della volontà dell'Amministrazione Comunale di procedere in tal senso. E' stato redatto un Progetto Definitivo trasmesso alla Direzione allo Sportello Unico Edilizia prot n° 539664 del 22/11/2016 finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica. Con successiva nota prot n° 543385 del 23/11/2016 la Direzione Servizi per il Cittadino ed Imprese ha richiesto alcuni Atti Integrativi a cui è stata data puntuale evasione con nota prot n° 551649 del 28/11/2016. Nella seduta della Commissione del 16/12/2016 i funzionari della Soprintendenza hanno avocato la pratica per approfondire gli aspetti paesaggistici determinati dall'inserimento dei nuovi centri luminosi di progetto (candelabri artistici) nella parte centrale del Campo. Pertanto per competenza si rimane in attesa, nonostante i solleciti, del rilascio del parere da parte della Soprintendenza.

PdP_160104 - Ponte dell'Accademia - Pubblicazione bando di gara.
Pubblicazione bando di gara per finanziamenti con interventi da parte dei privati nell'ottica delle procedure Art bonus, (misure urgenti per favorire il mecenatismo culturale) al fine di restaurare il Ponte dell'Accademia che presenta uno stato di degrado.

In data 6/10/2016 con PG/2016/467614 si è proceduto con la pubblicazione del bando relativo alla gara per il restauro del ponte dell'Accademia con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa. La commissione di gara è stata nominata e ha proceduto entro l'anno anche a ultimare le proprie valutazioni con l'aggiudicazione provvisoria il cui esito è stato pubblicato sul sito del Comune.

PdP_160109 – Nuovo piano dei cimiteri.
Ricognizione e analisi dello stato di consistenza dei cimiteri, verifica delle necessità di intervento e programmazione delle stesse sulla base di un nuovo piano cimiteriale da redigire in accordo con Veritas e Servizio Ambiente.

La gestione dei plessi cimiteriali è affidato alla partecipata Veritas, che opera adempimenti e obblighi derivanti, regolamentati e compensati da apposito contratto di servizio, comprendente tra gli altri gli interventi di manutenzione ordinaria delle infrastrutture. Il Comune invece, proprietario di aree e infrastrutture, è tenuto alla manutenzione straordinaria da affidare al gestore o ad altro soggetto ma con la messa in campo di ulteriori risorse per intervenire su situazioni più compromesse. Le

manchevolezze manutentive, protratte nel tempo (pulizia delle coperture dalla vegetazione, riparazioni/rinnovamenti tempestivi dei rivestimenti e pavimentazioni, consolidamenti strutturali localizzati) hanno determinato un progressivo diffondersi di deterioramento al punto di ledere la funzionalità. Pertanto lo stato conservativo dei plessi è caratterizzato da una situazione di degrado che si manifesta in taluni ambiti con pericolo di caduta di elementi lapidei dall'alto (per sconnessioni di coperture, cornicioni, paramenti di rivestimento) o di inciampo (per pavimentazioni, gradinate, cordonate sconnesse e/o fratturate) e conseguenti interclusioni di ampi settori a salvaguardia della pubblica incolumità l'eliminazione dei quali richiede una forte spinta di manutenzioni straordinarie. In altri con stati di deterioramento edilizio (intonaci usurati, coperture con piante infestanti, avvallamenti di pavimentazioni) che ugualmente necessitano di manutenzioni tempestive. L'approccio alla conoscenza dello stato di fatto, che può consentire una programmazione organica degli interventi manutentivi, si è concretizzato nella rilevazione dei degradi e delle interclusioni resesi necessarie (queste ultime con planimetrie di localizzazione), su dati del gestore e mediante sopralluoghi in sito, con planimetrie di localizzazione delle interdizioni riguardanti Centro Storico/Isole: S. Michele e Lido e Terraferma: Mestre, Marghera e Favaro. Nei 16 plessi sono stati individuati n. 48 Reparti/Recinti con stato di conservazione carente, contraddistinti da complessivi n. 62 situazioni di degrado. Il grado di pericolosità attuale o imminente, ha indotto il Gestore ad attuare n. 28 interdizioni (dato aggiornato al 23.12.2016) al pubblico accesso, così localizzate: n. 11 in S. Michele, n. 1 a San Nicolò del Lido, n. 11 a Mestre, n. 4 a Marghera e n. 1 a Favaro. Per quanto alla programmazione degli interventi assumendo come obiettivo prioritario il rendere progressivamente accessibili gli ambiti interdetti o a rischio, così da consentire il diritto ad accesso per il compimento degli atti di pietas, unitamente al transito dei visitatori, e in armonia con le risorse disponibili sono stati avviati i seguenti interventi manutentivi relativi in particolare ai plessi di S. Michele e Mestre, S. MICHELE: approvazione di 3 Determinazioni di affidamento a Veritas ed impegno di spesa per manutenzioni di pavimentazioni e scale lapidee nel Rec. 20° di S. Michele e di scale nel Rec. 2°; approvazione con D.G.C. del Progetto Definitivo di restauro delle coperture di fabbricati nel Recinto 16° e relativa Determinazione di impegno di spesa. MESTRE: Rep. 1°; approvazione della Del. GC dell'utilizzo dei ribassi d'asta derivanti dal restauro della chiesetta antica per la messa a norma dell'impianto elettrico . Sono stati elaborati e approvati con D.G.C. 3 Progetti Preliminari (2 con progettisti interni e n. 1 Veritas): 1) per il restauro delle coperture dei fabbricati nel Rec. 21° e di una muratura nel Rec. 18° in S. Michele e di coperture ammalorate nel Recinto Sinistro - cimitero di Lido; 2) per il restauro delle coperture di manufatti nel Recinto 1° e 7° a Murano e per il ripristino della funzionalità delle nicchie e impianto di allontanamento delle acque meteoriche dei fabbricati A e B (ossari) Recinto 1° - Pellestrina; 3) per la rifunzionalizzazione delle coperture dei fabbricati nel Rep. 5° - cimitero di Mestre.

M3_1.2.5 Istituzione di un Servizio ispettivo per controllare tutti gli immobili pubblici, gli assegnatari, il numero degli occupanti, le condizioni igieniche, lo stato delle manutenzioni

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_3B1.2.5_3 - Potenziamento dell'attività ispettiva posta in essere dal personale della Polizia Municipale distaccato presso la Direzione Patrimonio e Casa integrandola con la normale attività info-investigativa posta in essere dai servizi del Corpo nonché mediante una condivisione sinergica delle informazioni in possesso dei servizi del Corpo (Sicurezza Urbana - Informatori anagrafici - Polizia Ambientale).

Nel primo semestre 2016 nell'ambito del progetto "OCULUS" sono stati effettuati n. 40 sopralluoghi per bivacchi o occupazioni abusive di immobili, inoltre si è dato assistenza alla Direzione Patrimonio e casa per l'effettuazione di sgomberi di case di proprietà comunale o dell'Ater.
Complessivamente sono stati eseguiti n. 19 sgomberi.

S_3B1.2.5_1_2 - Ricognizione dei bisogni informatici e strumentali nonché delle risorse umane necessarie ad implementare il Servizio Ispettivo Politiche della Residenza.
Integrazione informatica di tutte le informazioni relative agli alloggi ed agli inquilini pubblici.
Individuazione di aree del territorio comunale o di fattispecie di inquilini/occupanti ove concentrare l'attività di controllo e verifica.
Attivazione di attività di controllo mirate su particolari ambiti e messa a regime di un sistema standard di verifiche. Incentivare la funzionalizzazione di immobili non utilizzati per favorire il recupero e l'insediamento di nuove attività economiche che consentano di creare nuovi posti di lavoro (con alto valore aggiunto).

E' stata effettuata un'analisi delle risorse (informatiche, materiali ed umane) necessarie ad implementare il Servizio. In particolare per quanto riguarda la parte informatica sono già stati attivati collegamenti con diverse banche dati (INPS e Agenzia Entrate) che permettono un più capillare controllo degli inquilini pubblici. Si sono inoltre individuati alcuni ambiti (es: inquilini che non ottemperano alla dovuta "presentazione redditi") dove concentrare maggiormente l'attività di controllo e verifica.

PdP_160071 – Verifica e controllo inquilini ed alloggi di edilizia residenziale pubblica.

La verifica ed il controllo di tutti gli immobili di edilizia residenziale pubblica ed in particolare dei loro occupanti (regolari e non) è tra le priorità dell'Amministrazione nel quadro più ampio della lotta al degrado e della rivitalizzazione della città di Venezia. In questo senso Il Settore Servizi per la Residenza si è dato come obiettivo l'aumento dei controlli, in termini numerici ma sopratutto qualitativi, al fine di valorizzare il patrimonio comunale e consentirne l'utilizzo da parte dei cittadini più bisognosi. Conclusione di questo percorso sarà l'istituzione di un sistema di monitoraggio costante e sempre aggiornato degli inquilini e degli alloggi.

Sono state svolte le azioni conseguenti agli accertamenti e verifiche effettuate nel corso dell'anno 2016, relativamente ad alloggi comunali per i quali si è riscontrato che i soggetti che risiedono o che occupano di fatto gli alloggi, hanno perduto nel corso del rapporto locativo, i requisiti per permanere, o non possiedono i requisiti prescritti dalle norme specifiche in materia. Sono state rilevate in totale n. 111 situazioni, riconducibili alle seguenti fattispecie normative, ed in base a queste, sono stati avviati gli specifici procedimenti:
a) inquilini in alloggio di proprietà comunale con contratto di locazione stipulato ai sensi della L.R. 10 del 2 aprile 1996, per i quali sia stata riscontrata causa di decadenza dal diritto e che non hanno più titolo a permanere. Per queste situazioni si è provveduto all'accertamento del mantenimento dei requisiti, con controllo delle autocertificazioni presentate ad INSULA S.p.A., verifica della contabilità dei fitti dovuti, accertamenti e verifiche reddituali nonché sopralluoghi. Le cause di decadenza si sono concretizzate, in particolare, per quanto concerne i casi avviati per i quali l'assegnatario:
1) abbia ceduto o sublocato in tutto o in parte l'alloggio assegnatogli, o ne abbia mutato la destinazione d'uso;
2) non abiti stabilmente nell'alloggio assegnato;
3) abbia una morosità nel pagamento di canoni, spese di autogestione e oneri accessori superiore a quattro mesi, fatte salve le fasce che possono essere beneficiarie di integrazione con fondo sociale.
Le posizioni avviate, sono state oggetto di procedure previste ai sensi degli articoli 26-27-28 della L.R. 10/96 e a seguito di parere della commissione regionale, saranno oggetto di eventuale ordinanza di decadenza (titolo esecutivo) con conseguenti successivi atti di sgombero per il recupero dell'alloggio nella disponibilità dell'A.C..
b) soggetti che non hanno più titolo a permanere nell'alloggio in quanto, a seguito del decesso del titolare, non vi è la possibilità di subentro, o, se ospiti provvisori, non sono ammissibili alla stipula di nuovo contratto. Per tali situazioni si è provveduto alla verifica dei report anagrafici associati alle entrate ed uscite di persone fisiche dagli alloggi comunali e accertamenti e verifiche reddituali nonché sopralluoghi. Per le posizioni avviate si è provveduto quindi con avvio del procedimento previsto dall'art. 29 della L.R. 10/96, che si conclude con intimazione di sloggio (titolo esecutivo) e atti successivi di sgombero per il recupero dell'alloggio.
c) soggetti che non hanno titolo in quanto occupanti abusivi di alloggio comunale, per i quali si procede penalmente ai sensi dell'articolo 633 del codice penale. Per le posizioni avviate, mediante sopralluoghi effettuati dal Servizio Controlli e Verifiche dello scrivente Settore Servizi per la Residenza, si è provveduto con la denuncia querela all'Autorità Giudiziaria, verifiche reddituali e avvio del procedimento previsto dall'art. 29 della L.R. 10/96, che si conclude con intimazione di sloggio (titolo esecutivo) e atti successivi di sgombero per il recupero dell'alloggio.

PdP_160074 – Controllo attività società Insula.
In riferimento alla deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 29.02.2016 avente per oggetto "Approvazione schema di accordo tra Comune di Venezia ed Insula S.p.A. per la definizione delle procedure e dei tempi di espletamento delle attività in materia di recupero dei crediti derivanti dalle locazioni delle unità abitative ad uso residenziale"", il presente obiettivo prevede di istituire un monitoraggio in merito all'attuazione delle procedure e dei tempi di espletamento delle attività di recupero crediti derivanti da canoni di locazione degli alloggi ad uso abitativo. Il monitoraggio, rappresentato da una Relazione da presentare all'Assessore competente, conterrà i risultati della reportistica acquisiti da Insula inerenti l'art. 12 del richiamato Accordo.

Il Settore Servizi per la Residenza ha prodotto una Relazione (nota Prot. Gen. n. 603163 del 30 dicembre 2016) in merito all'attività di recupero crediti da parte della Società INSULA S.p.a., contenente il Report prodotto da INSULA e l'elenco delle ingiunzioni istruite.

MISSIONE DI BILANCIO N. 4
INDIRIZZO STRATEGICO: EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

LINEE PROGRAMMATICHE
M3_3.1 Un grande programma educativo, fondato sullo sviluppo della cultura, dei talenti, dei saperi e della conoscenza, con la messa in rete di tutti gli Istituti di formazione superiore, delle Università e delle altre realtà dell'istruzione
M3_3.1.1 Creazione di un sistema di premi e riconoscimento per valorizzare i migliori talenti e i risultati raggiunti
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016
S_4A3.1.1_2 - Ideazione e attivazione di premi e riconoscimenti nei diversi ambiti culturali (scrittura, cinema, teatro, fotografia, arti figurative ecc.) per la valorizzazione dei talenti, con ricerca di sostegno da parte di enti e soggetti terzi. Si segnala la prima edizione del festival "La poesia in città", tenutasi a Mestre dal 13 aprile al 7 maggio 2016 e un nuovo festival realizzato dal Centro Culturale Candiani in collaborazione con Università Ca' Foscari di Venezia, Municipalità di Marghera, Chirignago-Zelarino, Mestre-Carpenedo, Centro Donna e Biblioteca Vez, basato sulla poesia "diffusa", autoprodotta e sociale.
S_4A3.1.1_3 - Ideazione e attivazione di premi e riconoscimenti nei diversi ambiti culturali (scrittura, cinema, teatro, fotografia, arti figurative ecc.) per la valorizzazione dei talenti, con ricerca di sostegno da parte di enti e soggetti terzi. Nella primavera del 2016 è stata realizzata presso il Teatro Momo di Mestre la premiazione del Concorso letterario "Impiattiamo la vita", alla sua seconda edizione. Il tema trattato è stato "Il corpo delle donne" ed al concorso hanno partecipato persone provenienti da diverse Regioni italiane, con una presenza anche straniera e una significativa partecipazione maschile.
M3_3.1.2 Individuazione di spazi specifici da destinare a luoghi di socializzazione e ricreazione per i giovani, senza interferire con i residenti, specie nelle ore serali e notturne
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016
S_4A3.1.2_1 - Analisi per la promozione di utilizzi di alcuni immobili di proprietà comunale e siti da parte di giovani ed associazioni giovanili. Studio ed elaborazione di un progetto operativo per la messa a disposizione anche in rete delle informazioni sulla disponibilità di spazi per i giovani. Acquisizione di nuovi spazi per i giovani attivando nuove convenzioni/accordi privilegiando i rapporti pubblico/privati. Promozione di progetti che realizzino l'integrazione strategica tra industria e Università per lo sviluppo dell'economia della conoscenza. Attraverso l'elaborazione dei dati gestiti nel Sistema Informativo Patrimoniale e applicativi collegati, sono state prodotte nel 2016 le analisi inventariali, anche su base cartografica e tematica degli utilizzi di alcuni immobili di proprietà comunale e siti da parte di giovani ed associazioni giovanili.
S_4A3.1.2_2 - Analisi per la promozione di utilizzi di alcuni immobili di proprietà comunale e siti da parte di giovani ed associazioni giovanili. Studio ed elaborazione di un progetto operativo per la messa a disposizione anche in rete delle informazioni sulla disponibilità di spazi per i giovani. Acquisizione di nuovi spazi per i giovani attivando nuove convenzioni/accordi privilegiando i rapporti pubblico/privati. Promozione di progetti che realizzino l'integrazione strategica tra industria e Università per lo sviluppo dell'economia della conoscenza. E' stata predisposta ed approvata la deliberazione di Giunta Comunale n. 139 in data 30 maggio 2016 per l'assegnazione in concessione all'Associazione European School of Venice di spazi comunali in terraferma per lo sviluppo di iniziative culturali e sociali educative rivolte ai minori, ed è in fase di sottoscrizione il relativo disciplinare d'uso. E' stata avviata l'attività istruttoria per la concessione di un'ex fortificazione denominata Forte Mazzorbo a Venezia all'Associazione AGESCI per lo sviluppo di progetti tipici dello scautismo sia a livello nazionale che internazionale.
S_4A3.1.2_3 - Apertura di due nuove sale prova quali luoghi di aggregazione giovanile, capaci di rispondere alle esigenze dei diversi generi musicali. Sono stati effettuati due sopralluoghi nei mesi di marzo e aprile 2016 con la ditta appaltatrice dei lavori di costruzione dei nuovi locali che ospiteranno le sale prova, verificandone lo stato di avanzamento,

nonché effettuando le valutazioni di impatto acustico e della relativa distribuzione degli spazi.

S_4A3.1.2_4 – Potenziamento dello Sportello Informagiovani con la creazione di spazi tematici dedicati ai giovani per facilitarne l'inserimento lavorativo, in particolare per affrontare i principali temi relativi all'avvio d'impresa.

L'apertura dello sportello nel 2016 è stata garantita con le forze interne all'Amministrazione (non più in appalto), promuovendo anche iniziative nei mesi di marzo e aprile, quali "Job's Cafè", ciclo di incontri su: lavoro stagionale, campi estivi, ricerca attiva del lavoro, lavorare all'estero. Inoltre, è stato attivato uno spazio di coworking, frequentato ad oggi da giovani realtà imprenditoriali.

S_4A3.1.2_5 – Attivazione di un servizio di supporto ed accompagnamento a tutte le iniziative proposte da giovani meritevoli che gli uffici dell'Amministrazione Comunale ritengono di supportare, al fine di far emergere i talenti e il merito presente in città.

E' stato predisposto il bando e la determina di approvazione di "Venice in Translation" per dodici progettualità nell'ambito del lavoro, della partecipazione e della creatività.

S_4A3.1.2_6 - Istruttoria propositiva per l'individuazione di spazi idonei sotto il profilo della sicurezza urbana - Monitoraggio degli spazi individuati.

Nel 2016 è stato avviato lo studio per l'individuazione degli spazi da destinare a luoghi di socializzazione per i giovani in particolare in orario serale e notturno.

M3_3.1.3 Cabina di regia unica per la promozione a livello mondiale delle nostre realtà formative a partire dall'Università di Ca' Foscari, lo IUAV, l'Accademia delle Belle Arti, il Conservatorio di Musica, lo IUSVE, la VIU e le altre eccellenze

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_4A3.1.3_2 - Partecipazione attiva e propositiva per la promozione delle realtà formative con riferimento agli ambiti culturali di intervento della Direzione Attività culturali e turismo.

Nel 2016 si segnala la partecipazione attiva del Circuito Cinema Comunale al progetto "Nel mezzo del cammino. Il viaggio come esperienza artistica", organizzato dal Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali e dalla Scuola Dottorale Interateneo di Storia delle Arti dell'Università Ca' Foscari di Venezia, culminato in un convegno di studi tenutosi il 12 e il 13 aprile e in alcune iniziative cinematografiche distribuite da Casa del Cinema e Multisala Rossini.

S_4A3.1.3_4 - Partecipazione attiva e propositiva per la promozione delle realtà formative con riferimento agli ambiti culturali di intervento della Direzione Attività culturali e turismo.

Nel 2016 la Biblioteca civica ha svolto attività didattica con le scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine con la finalità formativa-informativa-didattica sulla Biblioteca civica, la Villa Erizzo, le collezioni, l'attività di ricerca.

M3_3.1.4 Avviare il progetto "prendi in casa uno studente", che promuove la coabitazione tra pensionati che hanno necessità di piccole attenzioni quotidiane e studenti universitari fuori sede che cercano alloggi a costi contenuti

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_4A3.1.4_1 - Contrastare la solitudine delle persone anziane, pur mantenendo la loro indipendenza ed autonomia nella propria abitazione, promuovendo in loro anche la percezione di sicurezza, attraverso il coinvolgimento della popolazione studentesca che afferisce alla città di Venezia che potrebbe usufruire di alloggi a condizioni economiche sostenibili, contribuendo alle spese domestiche e assicurando piccoli interventi di cura, sperimentando al contempo una cultura di solidarietà.

Il Servizio Anziani ha avviato nel 2016 uno studio di esperienze simili messe in campo in altri territori, quali Milano e Bologna, per individuare vincoli e opportunità di questa progettazione. E' stata avviata, inoltre, una prima indagine conoscitiva per sondare l'interesse della popolazione anziana relativamente a questo progetto.

S_4A3.1.4_2 - Attivazione di iniziative, in collaborazione tra Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive e la Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, per promuovere il coinvolgimento della popolazione studentesca che afferisce alla città di Venezia e delle istituzioni scolastiche, in proposte di solidarietà e mutua collaborazione, riferite alla possibilità di usufruire di alloggi a condizioni economiche sostenibili, contribuendo alle spese domestiche e assicurando piccoli interventi di cura, presso le abitazioni di persone anziane.

Nel 2016 è stata avviata una ricerca su internet di esperienze di ospitalità, da parte di anziani, di studenti in altre città e sono stati attivati contatti di approfondimento e sondaggio per valutare interesse e possibili modalità attuative nella realtà veneziana.

M3_3.1.5 Sviluppo progressivo del Wifi su tutto il territorio comunale

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_4A3.1.5_1 - Predisporre un piano di estensione della rete wifi nelle aree a rischio di digital divide.

Sono stati effettuati nel 2016 i primi incontri con Venis per avviare la ricognizione delle aree a rischio di digital divide nel territorio comunale nell'ottica dell'attuazione del decreto BUL (banda ultralarga).
In quest'ottica si è poi iniziata un'attività di partecipazione alla realizzazione dei piani di lottizzazione per la predisposizione di cavidotti utili all'allocazione futura della fibra ottica comunale per poter fornire connettività pubblica a uffici comunali e agli spazi pubblici in relazione allo sviluppo delle zone soggette a nuova urbanizzazione.

S_4A3.1.5_2 - Proseguire nell'azione di coordinamento tra i soggetti che a vario titolo eseguono scavi in aree urbane al fine di inserire negli scavi stessi tubazioni in grado di accogliere in futuro fibra ottica.

Sono stati effettuati nel 2016 incontri con direzioni interne dell'Amministrazione finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel territorio comunale.
In particolare il settore è stato coinvolto dall'operatore Vodafone per la verifica dello spazio fisico disponibile dei cavidotti della rete di illuminazione pubblica finalizzato al passaggio di propri cavi in fibra.
Vodafone dovrà, come previsto dall'art. 2 del D.L. 112/08 convertito nella Legge 133/08 oltre a quanto previsto dal D.Lgs 15 febbraio 2016 n. 33, presentare Denuncia di Inizio Attività.
Sono stati effettuati sopralluoghi nel territorio di Mestre – Terraferma, individuando circa venti chilometri di cavidotti idonei allo scopo.
Si sta contemporaneamente procedendo sulla base del Piano strategico definito con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla stesura di una convenzione tra l'Amministrazione Comunale ed Enel Open Fiber S.p.A. per la realizzazione di una infrastruttura di rete in grado di garantire l'utilizzo della banda ultra-larga in fibra di ultima generazione.
Il Settore fornirà la cartografia della rete degli impianti di illuminazione pubblica.

S_4A3.1.5_3 - Proseguire nell'azione di coordinamento tra i soggetti che a vario titolo eseguono scavi in aree urbane al fine di inserire negli scavi stessi tubazioni in grado di accogliere in futuro fibra ottica.

Nei lavori in corso sul ponte di Rialto sono stati presi per il 2016 opportuni accordi con la società Venis per la realizzazione di un cavo in fibra ottica sotto la pavimentazione del ponte.

S_4A3.1.5_4 - Proseguire nell'azione di coordinamento tra i soggetti che a vario titolo eseguono scavi in aree urbane al fine di inserire negli scavi stessi tubazioni in grado di accogliere in futuro fibra ottica.

Nel 2016 è proseguita l'azione di coordinamento tra i soggetti per gli interventi di:- Riqualificazione della Riviera XX Settembre, via Rosa e P.le Donatori di Sangue e Realizzazione della nuova strada denominata Vallenari bis – 2° lotto, è prevista la posa dei sottoservizi per la posa della fibra ottica e videosorveglianza.
Ulteriori interventi saranno oggetto di progettazione di concerto con la Soc. Venis

S_4A3.1.5_5 - Proseguire nell'azione di coordinamento tra i soggetti che a vario titolo eseguono scavi in aree urbane al fine di inserire negli scavi stessi tubazioni in grado di accogliere in futuro fibra ottica.

Sono stati effettuati nel 2016 incontri con i soggetti gestori delle reti sottoservizi per verificare la possibilità della messa in opera di una azione di coordinamento.

M3_3.1.6 Attivare e coordinare una campagna sul senso di appartenenza civica a partire dalle scuole, attraverso le istituzioni, associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano in città

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_4A3.1.6_1 - Elaborazione di progetti formativi in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio, per far conoscere a bambini e ragazzi il Comune nelle sue finalità e nella sua organizzazione e nel contempo favorire la partecipazione dei più giovani

considerandoli dei cittadini a tutti gli effetti, facendo loro sperimentare concretamente, attraverso la partecipazione ad un organismo rappresentativo, gli strumenti della democrazia, come la discussione (dialogo),l'essere parte di una comunità, il lavorare per il bene comune.
Predisporre occasioni di riflessione e di discussione sui temi della legalità, sull'importanza delle regole e del loro rispetto, al fine di una convivenza civile nei valori della pace. Attivazione di laboratori nelle scuole su queste tematiche.

PdP_160091 - Razionalizzazione dell'offerta culturale per i giovani in collaborazione con le scuole.
Razionalizzazione dell'offerta per bambini e ragazzi attraverso una progettazione integrata tra servizi culturali e la collaborazione coordinata con le scuole cittadine.

Nell'ambito della progettazione degli itinerari educativi sono state progettate e realizzate nel 2016 due iniziative sul senso di appartenenza civica, una denominata "Che cos'è il Comune", volta a far conoscere l'organizzazione e il funzionamento del Comune, che ha coinvolto 11 classi tra scuola primaria e secondaria di primo grado; l'altra, denominata "La Consulta dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze", consistente in un organismo collegiale di dibattito e co-progettazione gestito dai bambini con la collaborazione di alcuni adulti, cui hanno partecipato 25 alunni rappresentanti di sei scuole.
Il progetto condiviso ha riguardato la realizzazione di un blog pensato dai ragazzi, con la guida degli adulti, allo scopo di far loro sperimentare concretamente e in modo operativo la rappresentanza democratica, la progettazione partecipata, la scelta condivisa.
Le classi hanno individuato due rappresentanti, sono state coinvolte terze e quarte della scuola primaria e le prime e le seconde della secondaria di primo grado per garantire una continuità, nell'anno successivo.
I ragazzi hanno lavorato sulla progettazione di uno spazio informatico, dove poter comunicare con i coetanei su temi di loro interesse: la scuola, la città, il tempo libero.
Con questo si è voluto anche favorire la conoscenza delle nuove tecnologie per utilizzarle per scopi positivi e di comunicazione.

Inoltre, forti dell'esperienza pregressa dei vari servizi e in particolar modo di NOT ONLY FOR KIDS, sezione che il Centro Culturale Candiani dedica ai più piccoli con impegno molto significativo nel campo delle proposte didattiche per le scuole (del territorio comunale e non) attraverso attività laboratoriali, è stato predisposto una progettazione integrata delle attività lungo 5 direttrici, il cui progetto è stato dettagliato in specifico report.

S_4A3.1.6_2 - Partecipazione attiva e propositiva per la campagna sul senso di appartenenza civica mediante l'ideazione di iniziative atte a far conoscere il territorio, la sua storia e le sue caratteristiche identitarie.

Per il 2016 si segnala la mostra "Altino prima di Venezia. Sguardi in tecnologia avanzata sulla città antica", tenutasi al centro Culturale Candiani dal 17 marzo al 30 aprile, realizzata in collaborazione con il MIBACT Polo Museale del Veneto-Museo Archeologico Nazionale di Altino, Comune di Quarto d'Altino e Associazione La Carta di Altino. Il progetto, anche attraverso visite guidate dedicate alle scuole, con l'uso di immagini, linguaggi multimediali e tecnologie avanzate mirava a far conoscere il territorio, la sua storia e le sue caratteristiche identitarie.

S_4A3.1.6_4 - Partecipazione attiva e propositiva per la campagna sul senso di appartenenza civica mediante l'ideazione di iniziative atte a far conoscere il territorio, la sua storia e le sue caratteristiche identitarie.

Nel corso del primo semestre 2016 l'Archivio della Comunicazione ha collaborato all'organizzazione della mostra fotografica "Arcipelago Laguna" presso il Centro Culturale Galuppi di Burano e alla mostra fotografica "Venezia è sempre di moda" presso il Centro Culturale Candiani a Mestre.
Ha curato ed organizzato, inoltre, la mostra fotografica "Terra e Acqua. Storie di fotoamatori. Giuseppe Crepaldi" sempre presso il Centro Culturale Candiani a Mestre e la mostra fotografico/documentale "I progetti ritrovati dell'ospedale al Mare" presso il Consiglio d'Europa a Venezia.
Il Servizio Biblioteca civica ha organizzato eventi che hanno promosso gli autori locali e veneti in prosa e poesia (Gatto, Barizza, Di Palmo, Niero, Morando, Pratt, Valeri, Scarpa), la conoscenza del territorio da un punto di vista storico e storico-contemporaneo (Mestre e l'acqua salsa, '80, inizio della barbarie) ambientale e naturalistico (Flora e Fauna nell'acqua di Mestre); ha organizzato eventi quali piece teatrali da romanzi di ambientazione locale (Petrolchimico/Marghera in Fossili tracce di Saccarola su), manifestazioni cittadine (Architetture Venete-Padiglioni e spazi della Biennale di Venezia e Biennale Architettura) e laboratori di lettura in più incontri su testi di autori veneziani (Laboratorio a Venezia, la città attraverso lo sguardo, i versi, gli itinerari di chi l'ha amata e raccontata).
È stato pubblicato a gennaio il n. 10 della rivista VEDO della Biblioteca civica sulle Acque di Mestre.

M3_3.1.7 Promozione del "modello Boston", dove si è saputo coniugare l'attrattività di un importante polo formativo con un'offerta occupazionale di alto livello

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_4A3.1.7_1 - Dare attuazione ai protocolli d'intesa sottoscritti con gli istituti universitari veneziani.

Nel 2016 in occasione del progetto VeNICE Community, il Comune ha presentato la propria candidatura al concorso nazionale "Capitale dei Giovani 2017" ed è stata selezionata come uno dei tre finalisti. Fondamentale in questo percorso progettuale è stata la costruzione, in progress, di una comunità partecipata, condivisa e in grado di contaminarsi, capace di dare voce a tutto il patrimonio di saperi del territorio. Tra i promotori territoriali di questa candidatura, con cui il Comune si è confrontato e ha collaborato, vi sono le università di Ca' Foscari e IUAV e l'Accademia delle Belle Arti che hanno contribuito ciascuno per la propria competenza di sviluppo progettuale all'elaborazione della candidatura medesima.

MISSIONE DI BILANCIO N. 5
INDIRIZZO STRATEGICO: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

LINEE PROGRAMMATICHE
M5_11.1 Esprimere il potenziale delle produzioni culturali
M5_11.1.1 Realizzare grandi eventi per promuovere a livello mondiale i prodotti e le eccellenze frutto della nostra manifattura industriale e artigianale e della cultura locale
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016
S_5A11.1.1_1 - Favorire la partecipazione delle imprese ad eventi di alto livello promuovendo una rete tra produzioni innovative e saperi artigiani.Collaborazione all'organizzazione dell'evento utilizzando anche gli spazi già dedicati alle imprese culturali e creative (incubatore). Rendere vivo lo spazio di Herion è possibile in primis attraverso una maggiore promozione presso gli stakeholders degli spazi disponibili, affinché, una volta definiti i termini dell'offerta degli stessi, vengano svolti proprio presso Herion alcuni eventi per le imprese che normalmente sono svolti altrove. Il Servizio Attività Produttive lavora proprio perché Herion divenga da subito "più vivo", ospitando eventi tematici, formativi e di confronto, ad esempio per:-orientare le imprese sul panorama dei finanziamenti europei (esempi H2020, Cosme, finanziamenti indiretti POR FESR, PSR, FEASR, FEAMP, etc) e sulle piattaforme esistenti (come SmartInno ad esempio), incontri tematici per agricoltori, pesca, etc; - facilitare partnership agreement tra imprese: svolgere degli eventi presso Herion risulterebbe particolarmente attrattivo, ad esempio, per le relazioni dell'area adriatico-ionica anche sui temi dell'innovazione legata alla pesca e alla cantieristica, ai trasporti, alla accessibilità; - formazione e occasioni di confronto sul tema dell'innovazione e sulle ricadute pratiche delle opere di ingegno (si pensi, ad esempio, agli input del nuovo Programma Horizon per le sfide sociali SC6). A tal fine il Servizio Attività Produttive collabora con l'Università di Ca' Foscari - Department of Management per organizzare eventi. Nello specifico nel 2016 sono stati presi contatti per un workshop intitolato Blue Ocean Strategy a cura del Dr. Bureau. Sempre all'interno di quest'attività sono stati presi contatti con il Ministero della Cultura del Portogallo per ospitare un evento nell'ambito della 15ª Mostra Internazionale di Architettura.
S_5A11.1.1_2 - Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingua rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città. Nel 2016 il settore Turismo ha contribuito all'implementazione dei contenuti del portale turistico ufficiale della città (veneziaunica) e del portale degli eventi (events.veneziaunica).
S_5A11.1.1_3 - Monitorare opportunità di finanziamento UE per la predisposizione di progetti indirizzati alla promozione e valorizzazione delle produzioni e delle eccellenze locali. Il Servizio Politiche Comunitarie nel 2016 ha costantemente monitorato i bandi europei per individuare possibili opportunità di finanziamento. Tra questi è stato individuato il secondo bando del Programma Comunitario Interreg Central Europe nell'ambito del quale il Servizio Politiche Comunitarie, in collaborazione con il Servizio Unesco, sta partecipando in qualità di partner ad un progetto coordinato da Slow Food International (Cuneo) incentrato sulla valorizzazione del cibo, della gastronomia e dei prodotti locali intesi come beni culturali da valorizzare per promuovere lo sviluppo economico del territorio. Attraverso il progetto, il Servizio Unesco intende coinvolgere la società civile, le piccole medie imprese legate alla produzione di cibi locali e il settore creativo nello sviluppo di azioni comuni volte a valorizzare la cultura gastronomica e i prodotti tipici locali. Al bando scaduto il 23 giugno 2016, si accompagna successiva definizione del budget e delle attività del Comune di Venezia.
S_5A11.1.1_4 - Promuovere la conoscenza dell'artigianato tradizionale, attivo nel settore delle imbarcazioni di voga alla veneta, attraverso iniziative in occasione dei grandi eventi della stagione remiera. Nel 2016 è stata realizzata una documentazione fotografica dell'attività di restauro, svolta in arsenale, di elementi delle imbarcazioni tradizionali facenti parte del corteo della Regata Storica, materiale documentario utile ai fini della conoscenza dell'artigianato locale.
S_5A11.1.1_5 – Mettere in valore e sviluppare i contenuti del Piano di Gestione del Sito UNESCO, come pratica di collaborazione operativa tra enti locali della Città metropolitana ed enti nazionali e sovranazionali. Nel 2016 sono state organizzati due incontri del Comitato di pilotaggio per far fronte alle richieste di

Unesco a seguito di missione per lo stato di conservazione del sito; sono stati realizzati i progetti finanziati dal Mibact "piano per la valorizzazione della cultura lagunare" di concerto con i Comuni della gronda e le Sovrintendenze interessate, ed il progetto relativo alla implementazione del sito Web. Il Comune di Venezia è risultato assegnatario dei fondi del Mibact dei siti Unesco (legge 77/2006) per la redazione di una valutazione di impatto sul patrimonio per il sito e ha avviato le attività tecniche e amministrative di attuazione del progetto, in collaborazione con gli alri Enti del Comitato di Pilotaggio. E' stato predisposto dossier di candidatura delle fortificazioni veneziane a sito Unesco e per la candidatura del merletto come patrimonio culturale immateriale dell'Unesco sia dal punto di vista tecnico ed amministrativo.

S_5A11.1.1_6 – Il progetto denominato Italia 2019 , che coinvolge l'intera area del Nord Est a partire dalla piattaforma comune costruita nel dossier di candidatura Venezia Capitale Europea della cultura 2019, si propone di mettere in rete l'enorme patrimonio culturale dell'intera area e avvalendosi delle metodologie e dei finanziamenti della Legge n. 106 del 29/07/2014. Il progetto Italia 2019 inoltre si propone di realizzare tappe di avvicinamento (eventi, seminari ecc.) per concludersi con una kick-of nel 2019.Il progetto si configura quale possibile asse culturale del Piano Strategico della Città Metropolitana.

Nel 2016 è stata predisposta la delibera per il progetto Italia 2019 che prevede una collaborazione interistituzionale per lo svolgimento di un programma di attività con tappe di avvicinamento (eventi, seminari ecc.) per concludersi con una kick-of nel 2019, in collaborazione con la città di Matera, città italiana capitale europea della cultura 2019.

M5_11.1.2 Mettere in rete un programma annuale di tutti gli eventi, in sinergia tra pubblico e privato

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_5A11.1.2_1 - Promuovere la collaborazione con le Associazioni del territorio per le manifestazioni del Marzo Donna, di Novembre Donna e di altre attività specifiche l'organizzazione di iniziative ed eventi diffusi sul territorio.

Per l'edizione 2016 della Rassegna annuale "Marzo Donna" la Direzione Attività Culturali e Turismo ha convenuto di allargare la collaborazione alle sei Municipalità, suggerendo la co-organizzazione di eventi con il Servizio Cittadinanza delle Donne e Culture delle differenze su temi che mettessero in risalto la promozione delle pari opportunità. Le iniziative realizzate, anche in collaborazione con le Associazioni femminili iscritte all'Albo comunale che afferiscono al Servizio, sono state il risultato di una riunione di coordinamento tra tutte le realtà interessate e sono state complessivamente 61, distribuite equamente su tutto il territorio, isole comprese. Un numero particolarmente elevato, anche in considerazione della coincidenza della Santa Pasqua nell'ultima settimana del mese di marzo. La rassegna si è aperta con la piantumazione nel Parco di Villa Franchin di due magnolie in ricordo di Eleonora Noventa e Valeria Solesin, iniziativa particolarmente sentita da tutta la popolazione veneziana. La partecipazione ai vari appuntamenti è stata numerosa ed attiva. Dato il significativo successo, la stessa modalità di organizzazione sarà seguita anche per la realizzazione della Rassegna "Novembre Donna", dedicata al contrasto della violenza sulle donne, per la quale è stato realizzato nel mese di maggio un primo incontro con le 34 Associazioni femminili iscritte all'Albo comunale che collaborano con il Servizio.

S_5A11.1.2_2 - Promuovere un tavolo della programmazione degli eventi con tutte le istituzioni, gli enti, le fondazioni, le associazioni e rendere disponibili gli esiti online.

Nel 2016 il settore Turismo ha contribuito all'implementazione dei contenuti del portale turistico ufficiale della città (veneziaunica) e del portale degli eventi (events.veneziaunica).

S_5A11.1.2_3 - Implementare la vetrina informativa degli eventi d'interesse diffuso, nel sito web comunale.

Le pagine web del Circuito Cinema e del Centro Culturale Candiani del portale comunale nel 2016 risultano regolarmente implementate, con aggiornamenti settimanali. Si riscontra inoltre la pubblicazione al 31/05/16 di n. 84 news relative ai programmi di attività del Circuito Cinema e di n. 70 news del Centro Candiani.

S_5A11.1.2_4 - Implementare la vetrina informativa degli eventi d'interesse diffuso, nel sito web comunale.

Nel 2016 l'attività informativa e promozionale degli eventi attraverso i canali web istituzionali ha impegnato le collaudate strutture di calendarizzazione e presentazione ragionata degli appuntamenti, nell'articolazione dell'offerta ripartita fra siti dei teatri comunali Toniolo e Momo (teatrotoniolo.info; teatromomo.info) e la vetrina complessiva del sito ufficiale.
A supporto di tale attività, quale ulteriore strumento di veicolazione interdipendente delle informazioni, è

stato implementato il volume di contatti e di traffico interattivo negli account dei social network Facebook e Twitter, nonché nella vetrina di Youtube dedicata alla video documentazione ragionata degli eventi. In ambito social, è stato sperimentato in collaborazione con Ca' Foscari un servizio di live twitting per la manifestazione Incroci di Civiltà, con una copertura integrale degli appuntamenti nel corso delle quattro giornate del festival. Quale ulteriore strumento di raccordo informativo dedicato, è stata creata l'interfaccia www.cantosesto.it a beneficio dell'omonimo laboratorio teatrale svolto al Momo, una delle attività didattiche di spicco della stagione, in ragione delle esigenze particolari di identificabilità in rete.
E' proseguita inoltre la collaborazione con la Direzione Turismo al fine di promuovere in forma bilingue, coinvolgendo una platea internazionale più vasta, in alcuni degli eventi della stagione, attraverso la gestione di appositi spazi redazionali attraverso la rivista online Detourism, all'interno della piattaforma Issuu.

M5_11.1.3 Sostenere attivamente la realizzazione di iniziative quali festival, concorsi, mostre e fiere in ogni quartiere del territorio, con la compartecipazione del mondo delle associazioni, promozione di attività volte ad avvicinare l'intera cittadinanza all'ingente offerta culturale della nostra città d'arte

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_5A11.1.3_1 - Promuovere e diffondere nel territorio la realizzazione di attività socio-culturali promosse dal Servizio Cittadinanza delle Donne e dalle Associazioni femminili iscritte all'Albo Comunale per lo sviluppo di efficaci azioni nell'ambito delle pari opportunità tra uomini e donne.

Nell'ambito della promozione di efficaci azioni volte a sviluppare le pari opportunità tra donne e uomini, è stato realizzato nel 2016 un corso di formazione aperto alla cittadinanza che ha preso in esame vari argomenti, quali la maternità, il matrimonio, il lavoro, l'educazione e la pace, trattati nel loro divenire storico.
Sono stati inoltre realizzati incontri in alcuni Istituti Superiori della città, allo scopo di sensibilizzare gli/le studenti/esse sui temi del reciproco rispetto, ed è stata svolta un'azione di formazione, rivolta anche alle Forze dell'Ordine, per la prevenzione del fenomeno della violenza sulle donne.
Particolarmente significativa è stata l'attività finora realizzata per il 70° anniversario del voto alle donne, con uno spettacolo teatrale che ha preso le mosse dalle prime battaglie delle suffragette americane ed inglesi, fino all'installazione nel Parco di Villa Franchin di un'opera realizzata artigianalmente, a ricordo di questo lungo percorso per il diritto di cittadinanza.

S_5A11.1.3_3 - Concorrere alla realizzazione del Festival di letteratura "Incroci di Civiltà" con l'università Ca' Foscari, e delle altre iniziative volte a qualificare l'offerta culturale cittadina.

La nona edizione di "Incroci di Civiltà" si è tenuta a Venezia dal 30 marzo al 2 aprile 2016 con ampia partecipazione di pubblico. In particolare si segnala l'evento cinemusicale "L'Inferno di Dante" promosso dal Circuito Cinema comunale al Rossini il 31 marzo, apprezzato da pubblico e critica.
A Mestre si segnala la rassegna "Fuori dal ghetto. Arte e creatività ebraica.
Cinema, musica, letteratura, pensiero a 500 anni dalla fondazione del Ghetto di Venezia" in programma dal 18 maggio al 27 giugno.
La Rassegna è realizzata dal Centro Culturale Candiani in varie sedi della terraferma in collaborazione con Casa della Cultura Ebraica, Talking Arts, Wake Forrest University, Teatro Toniolo e Spazio Aereo con il patrocinio del Comitato per i 500 anni del Ghetto di Venezia.

S_5A11.1.3_7 - Semplificazione iter procedurale di rilascio autorizzazioni per eventi nel territorio comunale organizzati da associazioni attraverso incontri dedicati, faq e guide on-line, come già sperimentato con il format "Le città in festa".

Da una prima analisi delle criticità connesse alla gestione dei procedimenti autorizzatori delle manifestazioni e degli spettacoli nel 2016, è emerso che i soggetti non imprenditori, quali Associazioni, Comitati ecc.., stimolati dall'invito di rivitalizzazione del territorio, hanno evidenziato di non essere attrezzati alla presentazione delle specifiche richieste a mezzo portale, precisando che le norme vigenti non impongono tali dotazioni.
Gli organizzatori presentano le istanze a ridosso delle iniziative, spesso incomplete e non a mezzo portale.
Gli uffici rendono irricevibili dette istanze, come previsto dall'iter e, in prossimità dell'evento, con il nulla osta del Capo di Gabinetto, vengono istruite le istanze "fuori portale" aggravando la procedura a carico degli uffici.
Per gli eventi realizzati per la primavera si è riscontrata una consistente programmazione non approvata con delibera di Giunta per la quale si è resa necessaria l'acquisizione del nulla osta del Capo Gabinetto, aggravando l'iter procedimentale a carico: degli uffici competenti al rilascio delle specifiche autorizzazioni, in quanto gli stessi devono istruire le singole pratiche in difformità della programmazione

interna senza osservare i protocolli di presentazione; degli uffici/enti chiamati all'espressione del parere di competenza in difformità delle tempistiche previste dalle norme vigenti.
Si sta pertanto provvedendo alla stesura di un iter semplificato per tale casistica in materia di rilascio autorizzazioni per eventi nel territorio comunale e sono al vaglio possibili alternative.

S_5A11.1.3_8 - L'Istituzione Parco della Laguna ha nel suo mandato la valorizzazione ambientale e socioeconomica dell'area della Laguna Nord.Per perseguire tale finalità, dal 2010 è stato annualmente organizzato il Festival Isole in Rete, consistente in una serie di eventi e iniziative concentrate, nell'arco di uno o più fine settimana, in diversi luoghi della laguna nord, accessibili attraverso una linea di navigazione dedicata. Il progetto ha permesso di sviluppare un rapporto proficuo con gli attori privati e del terzo settore, ma anche pubblici, operanti nell'area della laguna nord. Il successo dell'esperienza induce a consolidarla ed ampliarla quale modello privilegiato di fruizione sostenibile e sviluppo del contesto lagunare, da estendere possibilmente anche ad altri ambiti lagunari con caratteristiche analoghe, con particolare attenzione all'isola di Pellestrina.

Si è proceduto nel 2016 alla redazione di una prima bozza del progetto in relazione agli eventi da programmare per l'anno, con il relativo cronoprogramma, nonché alle operazioni preliminari per la predisposizione di una variazione di bilancio, finalizzata all'utilizzo della quota libera del risultato di amministrazione per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente relative all'estensione del Festival alle isole della Laguna Sud.

S_5A11.1.3_6 - Concorrere, attraverso la messa a disposizione di imbarcazioni, alla realizzazione di iniziative delle associazioni nelle varie articolazioni territoriali del Comune di Venezia.

Il giorno 14/5/2016 l'Università di Cà Foscari ha organizzato, con il supporto tecnico logistico del Settore Tutela delle tradizioni, una manifestazione sportivo-culturale consistente in una serie di gare su "dragon boat" con impegnati equipaggi di provenienza internazionale.
Analogo supporto è stato fornito per la riuscita della "Vogalonga" (15/05/2016) mettendo a disposizione per i partecipanti (soprattutto di provenienza straniera) le barche a remi da regata e fornendo assistenza con uomini, mezzi acquei e materiali.
Il giorno 28/5/2016 si è svolta la "Regata interistituti" (organizzata dal MIUR di Venezia) che vede cimentarsi in gare di voga alla veneta gli studenti delle scuole superiori veneziane.
Anche in questa occasione il Settore Tutela delle tradizioni mette a disposizione degli equipaggi le varie imbarcazioni da regata, ritirandole e trasportandole in cantiere per il rimessaggio alla conclusione della manifestazione. Inoltre dà il supporto tecnico-logistico con uomini, mezzi acquei e materiali.

S_5A11.1.3_9 - Coordinare le strutture associative che operano sul territorio per realizzare un calendario di eventi che eviti sovrapposizioni.

Grazie alla diffusa rete di relazioni e ai preziosi rapporti di stima e reciproca collaborazione coltivati da lunga data con le Associazioni del territorio, la comunicazione, il confronto e lo scambio con le stesse sono costanti e consistenti.
In prossimità delle stagioni in cui più si programmano attività culturali, artistiche o sportive e le progettualità delle Associazioni sono più consistenti, le stesse sono convocate ad incontri specifici o ad assemblee.
Questa modalità di condivisione delle programmazioni, oltre all'individuazione di possibili sinergie e collaborazioni, consente di evitare ripetizioni e/o sovrapposizioni. Tutto il materiale raccolto viene anche ordinariamente inviato alla Direzione Generale, allo Sportello Unico e all'Assessorato al Decentramento, per consentire il coordinamento delle attività anche a livello cittadino.

PdP_160082 - Unificare le procedure per lo svolgimento degli eventi in città di competenza comunale.
Una delle maggiori difficoltà evidenziate da chi intende realizzare un evento in città è la molteplicità delle competenze e degli uffici da interpellare per poter giungere all'autorizzazione. Attraverso appositi procedimenti ci si propone quindi di semplificare tali procedure significando in tal modo un reale sostegno alla realizzazione degli eventi stessi. Con questo obbiettivo si intende provvedere a riorganizzare, coordinare, semplificare, ottimizzare e unificare le procedure per il rilascio di autorizzazioni per poter consentire all'utenza di realizzare eventi a tutti i livelli in città. Ciò si propone avvenga anche attraverso la realizzazione di uno sportello telematico ad hoc. Come da linee di mandato si intende realizzare in città un grande evento di promozione.

Chiunque abbia affrontato l'idea di realizzare un evento sia esso culturale, sportivo, sociale, in città, si è reso conto della complessità e della molteplicità degli atti da fare e dei soggetti da coinvolgere, spesso esterni anche al Comune stesso, per ottenere le necessarie autorizzazioni sia esso piccolo, a livello di

quartiere che importante a livello cittadino o addiritura a rilevanza internazionale.
Analizzati i processi autorizzativi in essere e incontartisi con VENIS per la parte meramente informatica, si è proceduto nel 2016 ad individuare un nuovo processo autorizzativo ed organizzativo molto più snello e unificato rispetto anche alle municipalità. Dalle analisi effettuate si evince la necessità di iniziare a dar vita ad un portale dedicato agli eventi che agevoli sia l'utenza che gli uffici attraverso data base relazionali e in un futuro anche georeferenziati. Da qui la proposta formulata di un nuovo iter endoprocedimentale. Già con l'evento "le città in festa- Natale 2015" si è agito basandosi sulle linee guida previste, seguendo modalità tradizionale in attesa del prodotto informatico.
Sono stati aggiunti anche due ulteriori processi che dovranno essere informatizzati, ovvero il rilascio dei patrocini e una applicazione che registri gli eventi e che a seguito di valutazioni oggettiva determini la bontà degli eventi e la loro riuscita e il gradimento.

PdP_160165 -Promuovere lo sviluppo economico, lo spirito di identità dei luoghi e l'avvicinamento dei residenti della terraferma agli eventi culturali nonché alle attività ludico ricreative, con agevolazioni per la realizzazione di strutture adeguate di livello urbano e di prossimità che garantiscano il miglioramento dell'attuale livello di sicurezza urbana e la sostenibilità attuativa finanziaria.
L'obiettivo trova attuazione attraverso una puntuale e circostanziata analisi delle aree pubbliche, strutture ed infrastrutture attualmente disponibili, dismesse, degradate e/o da strutturare dislocate su tutto il territorio di terraferma al fine di predisporre un piano di adeguamento ed ampliamento dell'offerta urbana esistente incrementando l'attuale rapporto qualità urbana e vita civile (possibilmente anche metropolitano). L'iniziativa è volta a configurare un sistema diffuso e incrementale di luoghi collettivi articolato in molteplici esperienze puntuali previo reperimento di aree potenzialmente deputate allo svolgimento di eventi socio-culturali e sportivi; la realizzazione di servizi pubblici attrezzati con nursery, dotazioni di primo soccorso e vigilanza in remoto collegata con le forze di polizia; la presenza di micro attività commerciali; lo sviluppo di nuove attività/economie/occupazione giovanile; un importante presidio territoriale attraverso la frequentazione intensiva; diffusione della pratica dello sport; eventi commerciali. La realizzazione della rete dei luoghi "playground di prossimità" troverà attuazione attraverso un programma urbanistico complessivo costituente variante parziale alla pianificazione potrà, inoltre, avvalersi della partecipazione-contributo dei soggetti attuatori-sviluppatori presenti su tutto il territorio comunale (anche fuori ambito), ai quali potrà esser imposto di realizzarne parti o unità di progetto attraverso del contributo di costruzione e nello specifico, l'istituto di scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria.

Il contributo progettuale analitico nel 2016 si è stato articolato su temi urbani di attualità (luoghi e funzioni di comprovata criticità rispetto i profili suindicati – sicurezza urbana, scarsa o nulla identità dei luoghi, assenza di iniziative economiche in grado di innescare un volano di sviluppo, sottodimensionamento delle dotazioni di servizi ai residenti e/o del livello di dotazioni sanitarie e di presidio,...), attraverso un'analisi urbana puntuale dei siti critici da riprogettare e rilanciare sia nella loro individualità (livello di prossimità) che unitarietà (livello urbano). In esito alla valutazione delle criticità, combinate a valutazioni di opportunità, si è proceduto con dettagliate analisi urbane dalle quali derivano l'individuazione di almeno 63 reali luoghi di progetto, ove intervenire localizzando le iniziative a cui si riferisce il bando di assegnazione del servizio. Dallo sviluppo di tale fase, costituita in certi contesti dal dettaglio anche architettonico, si genera la concreta aspettativa di rilancio delle economie (pubbliche e private) nonché il miglioramento della qualità della vita dei residenti e degli utilizzatori urbani (studenti, lavoratori, turisti,…).
Le azioni, calibrate su ogni diversa realtà, sono compiutamente descritte nei contributi progettuali (La città riparte dal verde, La città riparte dalle immagini, La città riparte dal centro e contributi progettuali avanzati: Area Mercato Fisso Mestre, Piazza Barche, Via Forte Marghera, Stazione centrale del tram, Stazione Centrale Ferroviaria, Area ex Caserma Matter e aree varie) e vengono, per la parte del verde pubblico, completate da un contributo di contrattualizzazione (bando/accordo tra la parte pubblica e privata) che determina la concretezza del progetto di rilancio rafforzato sostenuto dalla predisposizione dell'innovativo "coefficiente di interesse" indicatore in grado di conferire ed orientare la scelta di intervento/investimento della PA con particolare attualità per la fase storica (ridotta disponibilità finanziaria).
Le progettazioni sono state condotte con intento di dare vero impulso, organicità e coerenza progettuale all'intero contesto urbano di terraferma caratterizzato da diversificate realtà-situazioni urbane e di utilizzo. I risultati analitici derivati comprovano oltreché la presenza di un consistente e diffuso degrado urbano ed architettonico anche le enormi potenzialità che il territorio è in condizione di sviluppare, (si ritiene agevolmente), in ragione delle straordinarie dotazioni presenti (infrastrutture, ambiente, tessuto sociale/commerciale, afflusso turistico, situazione patrimoniale pubblica,…) e tuttavia necessita di un coordinamento urbanistico.
La PA previo gli accordi con i soggetti privati avrà la possibilità di rinegoziare con i soggetti concessionari (es. per la gestione dei parchi – apertura e chiusura -, per l'asporto e dei rifiuti in ambiti definiti, per la

manutenzione delle aree,…..) i costi oggi contrattualizzati e sostenuti nei termini di una riduzione della spesa.

PdP_160089 – Il Centro Culturale Candiani con la città, per la città: valorizzazione culturale. Luogo di promozione e diffusione dell'offerta culturale mestrina, il Centro Culturale Candiani è chiamato ad un salto di qualità, esercitando un ruolo di attrazione non limitato ai soli ambiti del suo contenitore ma diventando il punto nodale di una rete assai più estesa, in un'ottica di "disseminazione" dell'offerta e del patrimonio culturale del territorio, motivo di potenziale arricchimento anche in chiave turistica. Le iniziative individuate tengono conto della natura policentrica della città con l'intento di attivare, su vari temi, una rete di scambi e occasioni di incontro fra il centro e le periferie, tema di apposita trattazione nelle linee programmatiche. Privilegiano inoltre un'azione attiva e produttiva capace di raccogliere e rielaborare istanze culturali finalizzate alla conoscenza della storia e delle caratteristiche identitarie in una logica di piena valorizzazione dei soggetti pubblici e privati che operano nel territorio.

Luogo di promozione e diffusione dell'offerta culturale mestrina, il Centro Culturale Candiani ha effettuato nel 2016 un salto di qualità, esercitando un ruolo di attrazione non limitato ai soli ambiti del suo contenitore ma diventando il punto nodale di una rete assai più estesa, in un'ottica di "disseminazione" dell'offerta e del patrimonio culturale del territorio, motivo di potenziale arricchimento anche in chiave turistica. Le iniziative individuate tengono conto della natura policentrica della città con l'intento di attivare, su vari temi, una rete di scambi e occasioni di incontro fra il centro e le periferie; privilegiano inoltre un'azione attiva e produttiva capace di raccogliere e rielaborare istanze culturali finalizzate alla conoscenza della storia e delle caratteristiche identitarie in una logica di piena valorizzazione dei soggetti pubblici e privati che operano nel territorio. Il Centro Candiani ha realizzato la mostra Giochi perduti. Fotografie, balocchi e racconti alla riscoperta del tempo passato con la valorizzazione degli archivi pubblici e privati del territorio; ha partecipato all'edizione sperimentale del festival Mestrhiller con un ricco programma di incontri con gli autori, lezioni, spettacoli e reading, non solo al Candiani ma in vari luoghi di Mestre; ha realizzato la rassegna Uno sguardo a Oriente, in collaborazione con il Museo d'arte orientale di Venezia; ha realizzato mostre, convegni, incontri, eventi con l'incremento di oltre il 3% degli utenti del Centro.

LINEE PROGRAMMATICHE

M5_11.2 Rilanciare non solo il brand di Venezia, ma anche le eccellenze metropolitane, prima tra tutte l'artigianato del Vetro di Murano e i merletti di Burano

M5_11.2.1 Accelerazione dei processi di innovazione dell'offerta turistica e culturale. L'intervento sull'Arsenale e l'M9 a Mestre sono esempi che si muovono proprio in questa logica

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_5B11.2.1_1 - Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingua rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città. Partecipazione attiva ai tavoli di lavoro dedicati.

Nel 2016 il settore Turismo ha contribuito all'implementazione dei contenuti del portale turistico ufficiale della città (veneziaunica) e del portale degli eventi (events.veneziaunica).

S_5B11.2.1_2 - Contribuire ai processi di innovazione culturale negli spazi e con le risorse disponibili.

PdP_160090 – Original Sound. Programmazioni cinematografiche in lingua straniera. Nell'ambito delle attività permanenti del Circuito Cinema Comunale si intende affiancare in via sistematica alle tradizionali versioni doppiate la programmazione plurilingue, mediante la proiezione di film stranieri in versione originale sottotitolata per le prime visioni e gli eventi speciali (multisale Rossini, Giorgione, Astra) e per le rassegne tematico-informative del repertorio storico (Casa del Cinema) e ciò al fine di arricchire l'offerta culturale in chiave turistica anche nei periodi di bassa stagione e di corrispondere alle esigenze linguistico -culturali della cittadinanza. Altresì si intende estendere il medesimo obiettivo alla popolazione studentesca , dalle scuole primarie ai corsi di studio superiori, incrementando la

proposta cinematografica tradizionale, già percorsa dall'iniziativa CinemaScuola, con il reperimento di film in versione originale sottotitolata che siano in accordo con i temi trattati nel percorso didattico e in attinenza con eventi di rilevanza sociale, storica, culturale locale, nazionale, internazionale. Al proposito si intende cointeressare altri ambiti di interesse culturale (teatri, biblioteche,associazioni culturali di promozione linguistica e artistica , librerie specialistiche) potenziando così la proposta su più versanti di intervento.

Nel 2016 è stata potenziata l'offerta culturale e didattica denominata Not Only For Kids e dedicata ai bambini e alle famiglie con l'avvio di Spazio teatro, Spazio cinema e Arca dei Videogames. Nella rinnovata Videoteca di Mestre viene proposta una specifica programmazione cinematografica e dei percorsi di avvicinamento a cinema, danza e sport attraverso i videogiochi dedicata ai bambini da 6 a 11 anni. Nel Ludolab invece si gioca a fare teatro, attraverso giochi di ruolo, posizioni, trasformazioni per stimolare immaginazione ed espressività.

PdP_160092 - Creazione dell'agenda unica della cultura in sinergia con il tessuto sociale ed economico.
Elaborazione di un calendario unico di iniziative e progetti che valorizzino e favoriscano le attività e le produzioni culturali. I progetti devono nascere dall'integrazione tra tutti i servizi culturali del comune (Cultura Venezia), coinvolgere il più ampio numero di associazioni, enti, istituzioni e categorie cittadine, razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane ed economiche, stimolare la massima partecipazione dei cittadini.

A seguito della riorganizzazione degli uffici e dei servizi avviata con le D.G. 187 del 29/06/2016 e 278 del 27/09/2016 e della creazione del Settore Cultura, si è subito avviato un processo di razionalizzazione interno in ambito organizzativo, della programmazione e progettazione, della comunicazione e dell'utilizzo delle risorse.
A tal fine sono stati perseguiti e raggiunti i seguenti obiettivi:
- creazione di una cartella condivisa da tutto il Settore Cultura, denominata Agenda Cultura, per consentire a tutti gli uffici e servizi culturali di impostare la programmazione in modo coordinato, senza dannose e controproducenti sovrapposizioni.
Agenda Cultura, oltre che strumento e metodo di lavoro interno, diverrà strumento di comunicazione verso l'esterno trovando collocazione nel sito web in fase di ristrutturazione e consentendo ai cittadini di accedere in modo semplice, immediato ed efficace all'offerta culturale del Comune nel suo complesso;
- ristrutturazione sito web in stretta collaborazione con Venis S.p.A. anche in ambito web la cultura del Comune si presentava in modo frammentato, disomogeneo e concorrenziale e pertanto è stato immediatamente avviato un lavoro di ristrutturazione del sito web sul modello grafico e organizzativo di quello della Fondazione Musei Civici (http://www.visitmuve.it/).
Pur totalmente integrato nel sito istituzionale del Comune, il portale del Settore Cultura avrà una sua identità grafica, la propria Agenda (si veda sopra) e un URL dedicato www.culturavenezia.it; creazione del magazine Cultura Venezia in luogo dei due magazine Candiani News e Circuito Cinema News, dedicati solo a due servizi culturali, per comunicare in modo più efficace e completo tutto ciò che produce il Settore Cultura del Comune di Venezia dando spazio ad approfondimenti tematici e riprendendo in cartaceo i contenuti dell'Agenda.

S_5B11.2.1_4 - Sostenere la creazione e di app dedicate all'offerta culturale di Mestre e terraferma, allineare agli standard MIBACT i dati degli archivi digitali comunali, conseguire l'integrazione della rete bibliotecaria comunale, ridefinire le collocazioni per i bambini all'interno del progetto VEZ-Kids, consolidare la cooperazione con la Querini Stampalia e la Biblioteca Settembrini.

A supporto del processo di evoluzione e integrazione delle risorse informative del settore, con lo scopo di aumentarne la visibilità, l'accessibilità e la fruizione in un'ottica di contenimento, riduzione e ottimizzazione delle spese di gestione è stata aggiornata con i dati relativi al 2015 la sezione statistica realizzata "in house" del portale dedicato alla "Rete Biblioteche Venezia" che offre ai cittadini, agli amministratori e agli operatori uno strumento di conoscenza e analisi delle attività, dei servizi e dei costi delle biblioteche della rete cittadina.
A seguito del rilascio a fine 2015 delle nuove schede ICCD e di nuove funzionalità Sicap, di alcuni incontri svolti con Venis e CGSI nel primo semestre 2016 e dell'avvio di nuovi e rilevanti archivi digitali che vedono coinvolte diverse Direzioni comunali, si è reso necessario dare continuità all'uso dell'attuale applicativo per tutto il 2016, fermo restando che è in atto un importante e continuativo lavoro di standardizzazione dei dati secondo le norme ICCD.
La ridefinizione dell'assetto organizzativo delle biblioteche della Rete Biblioteche Venezia, ha consentito una revisione delle collezioni ragazzi solo a livello di progetto, con corso ad avvenuta riorganizzazione della struttura comunale.
È stata inoltre definita nei contenuti la nuova convenzione per il triennio 2016-2018 con la Biblioteca della Fondazione Querini Stampalia onlus per la sua approvazione in Consiglio Comunale e successiva sottoscrizione delle parti. L'accordo per la gestione della Biblioteca regionale di cultura veneta "Paola di

Rosa Settembrini", scaduto a dicembre 2015, non è stato rinnovato per mancanza di risorse da investire sul progetto da parte della Regione del Veneto. In assenza di nuovo accordo, che dovrebbe comprendere anche parte della gestione della Mediateca regionale, la Biblioteca civica si è impegnata a vantaggio dell'utenza cittadina a rendere accessibile le raccolte di Mediateca e Biblioteca regionale attraverso il servizio di catalogazione e gestione delle raccolte, oltre che di prestito locale e interbibliotecario dei volumi posseduti dalla Biblioteca regionale.

S_5B11.2.1_5 - Facilitare l'attivazione di progetti di lungo termine che usino l'Arsenale come luogo di lavoro legato all'industria creativa e all'innovazione. Promuovere procedure competitive per l'attivazione di progetti volti a valorizzare le aree di proprietà e quelle che verranno acquisite con il federalismo demaniale nella Venezia insulare.

Nel 2016 si è dato corso alle seguenti attività: completamento e approvazione del progetto di restauro diffuso delle Tese della Novissima (C.I. 13833) in un'ottica di mantenimento e miglioramento dell'efficienza degli edifici; prosecuzione della raccolta e archiviazione dei progetti realizzati da tutti i soggetti che hanno operato interventi edilizi negli ultimi decenni, al fine di costruire la banca dati di riferimento per il progetto di valorizzazione di lungo termine.

S_5B11.2.1_7 - Effettuare tutti gli interventi che consentono di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dell'Arsenale, da parte del pubblico e delle imprese interessate ad investire in Arsenale.

Intervento di recupero degli spazi verdi delle casermette all'Arsenale. E' l'area marginale della zona nord che dovrebbe diventarne poi il nuovo ingresso. Nel 2016, dopo aver acquisito l'area dal Demanio Marittimo, aver valutato con la Direzione Ambiente per la definizione degli interventi manutentivi presenti e futuri sull'area a verde e per la realizzazione della rete acque meteoriche, aver avviato dialogo con gli interlocutori volti alla tutela (Soprintendenza Archeologica e Architettonica ed Ambientale) si è proceduto alla definizione degli interventi (delimitazione degli spazi tra Comune e Demanio Marittimo, sistemazione dei percorsi e del verde, definizione dello sviluppo della rete di smaltimento delle acque meteoriche e degli scarichi reflui, definizione dei futuri interventi di riqualificazione) e alla redazione il progetto definitivo.

PdP_160086 - Nuovo servizio al pubblico per la gestione della vendita di immagini, fotografie e video di proprietà comunale.
Gli archivi fotografici, grafici ed audiovideo in gran parte gestiti dagli Archivi Fotografici e Digitali, sono ampiamente riconosciuti per il loro valore storico/documentale, culturale ed economico. Gli archivi fotografici in particolare, evidenziano per singole immagini o tramite vere e proprie campagne fotografiche, la storia della città e del territorio dalla fine dell'ottocento ai giorni nostri e rappresentano un enorme potenziale per l'organizzazione di mostre e iniziative culturali consentendo possibili interessanti introiti attraverso la vendita dei diritti di riproduzione ai fini editoriali, pubblicitari e di comunicazione. Alcuni archivi inoltre quale l'Archivio Fotografico Giacomelli, composto di oltre 180.000 lastre, negativi e positivi, consentono oltre che la vendita dei diritti d'uso, anche la predisposizione di progetti espositivi da noleggiare ad Enti, Istituzioni e Privati. Essendo in continua crescita i contatti e le richieste che giungono agli Archivi Fotografici e Digitali per la cessione dei diritto di riproduzione di immagini e fotografie (per uso di pubblicità, editoria, videocomunicazione, ecc..), vi è la necessità di normare i rapporti con i richiedenti attraverso la redazione di un apposito regolamento oltre alla creazione di un ufficio di gestione dei rapporti commerciali con l'esterno. L'obiettivo triennale ha come fine la messa a regime di una struttura d'ufficio adeguata a tali scopi. Ciò potrà avvenire attraverso la redazione di un regolamento e di un prezzario per la vendita di questi materiali multimediali.

Il Servizio Archivi Fotografici e Digitali del Comune di Venezia gestisce circa 300.000 immagini fotografiche di proprietà dell'Amministrazione, di particolare rilevanza sia dal punto di vista storico che documentario, nonché del valore e del potenziale economico. Gli archivi di maggior rilievo per la storia della Città di Venezia e del suo territorio sono l'archivio Giacomelli (180.000 tra lastre, negativi e stampe) e l'archivio di Urbanistica (55.000 circa tra negativi e stampe).
Questi materiali nel 2016 sono stati inventariati, scansionati, catalogati e archiviati e pubblicati sul sito www.albumdivenezia.it divenendo dunque di pubblica consultazione.
E' stato così acquisito un ruolo riconosciuto nel panorama degli archivi fotografici nazionali per quanto concerne la storia fotografica del Novecento veneziano e l'importanza storico documentaria delle immagini nel sito è aumentata in modo considerevole.
Delle circa 40.000 immagini complessive pubblicate sul sito Album di Venezia, di circa 30.000 si posseggono i diritti di proprietà e d'uso, di cui si può consentire la cessione dei diritti d'utilizzo parziale a soggetti che lo richiedano per i più disparati motivi (editoria, produzioni cinematografiche, pubblicità, ecc).
Nel corso degli anni la richiesta da parte di terzi di questo materiale è aumentata in modo considerevole.

Le richieste sono state evase solo in parte a causa della carenza di un regolamento di gestione per la loro vendita. Tali difficoltà nella gestione della vendita dei diritti d'uso delle immagini causata da una insufficiente articolazione tariffaria, causa un indubbio mancato introito per le casse comunali. Di conseguenza si è ravvisata l'urgente necessità di emanare un Regolamento che disciplini la materia, di cui è stato avviato nel 2016 l'iter di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

PdP_160087 – Archiviazione informatica e cartacea dell'archivio della comunicazione in un'unica sede.
Attualmente l'Archivio della Comunicazione svolge le proprie attività di gestione, conservazione, archiviazione e consultazione di materiali fotografici e multimediali in quattro diverse sedi comunali, per un patrimonio attualmente stimato di oltre 250.000 oggetti (positivi, lastre, negativi, file digitali, ecc). Altri archivi fotografici non direttamente gestiti dall'Archivio della Comunicazioni si trovano in altre sedi. L'obiettivo triennale che ci si prefigge è quello di creare le condizioni per poter svolgere, in un'unica sede, tutte le attività di scansione, archiviazione digitale e cartacea, gestione amministrativa e tecnica del Servizio, per meglio razionalizzare le risorse e i mezzi impegnati, liberare sedi e spazi inadeguati a svolgere tali funzioni e consentire una migliore fruizione pubblica dell'ampio patrimonio culturale.Previa analisi della consistenza degli archivi e di eventuali vincoli di tutela dei beni culturali imposti dalle normative vigenti, l'obiettivo avrà come fine ultimo l'avvio a regime di una struttura gestionale d'archivi multimediali efficiente, economicamente vantaggiosa e maggiormente razionale rispetto all'attuale, che risponda alle necessità degli utenti e dell'Amministrazione, ed in linea con i criteri di gestione dei moderni archivi fotografici oggi esistenti.

Conoscere la consistenza e lo stato di conservazione degli archivi fotografici è indispensabile per poter realizzare l'obiettivo triennale di unificare in un'unica sede il patrimonio fotografico del Servizio Archivi Fotografici e Digitali.
Per questo motivo nel secondo semestre del 2016 è stata effettuata un'attenta analisi qualitativa e quantitativa degli archivi, siano essi materiali o digitali.
Attualmente l'Archivio è collocato in quattro sedi: Archivio Generale (in Campo della Celestia Venezia), Sede Archivio di Venezia cosiddetta Casa Canessa,3) Sede Archivio di Mestre, presso il Centro Culturale Candiani, Villa Querini a Mestre, Archivio Generale della Celestia. L'archivio fotografico "Giacomelli" depositato alla Celestia è da ritenersi uno tra i fondi italiani più importanti dal punto di vista quantitativo e per i temi rappresentati, in particolare per le ampie campagne fotografiche che descrivono le trasformazioni urbanistiche, sociali e di costume della Venezia dell'intero Novecento (é composto di180.000 negativi, positivi e lastre fotografiche,150 metri lineari di ripiani di deposito).
La sistemazione dell'archivio fotografico in questa sede comporta due problemi ben distinti: Conservazione (per cui si rilevano alcune pesanti condizioni di tipo ambientale che producono ai materiali conservati, problemi di carattere deteriorativo, in particolare muffe ed ossidazioni, dovuti alla collocazione al piano terra, in ambienti soggetti a forti sbalzi termici, umidi e non condizionati.
Gli ammaloramenti dei supporti fotografici sono evidenti in una grande quantità di lastre e di negativi, con distacchi di gelatina o appiccicature alle buste con le quali, originariamente, i materiali erano stati archiviati; vi sono anche problemi di tipo fisico-chimico: tanto il supporto quanto l'emulsione - essendo materiali organici - sono soggetti a decadimento.
Molte sono anche le lastre frantumate o rotte in più parti). Gestione spazi e scaffalature inadeguate che contribuiscono ad accelerare il deterioramento del fondo fotografico.
Spazi e arredamento inadeguato: il personale dell'Archivio lavora su un soppalco senza finestre con una superficie di poco inferiore ai 9 mq. ed una altezza di mt. 2,09 Sede di Venezia Questa sede è anche un luogo di deposito e conservazione dei seguenti fondi fotografici frutto di donazioni private o di affidamento. Fondo fotografico Mantovani - Resto Casagrande: ottimo stato di conservazione, composto da 266 contenitori porta-diapositive, attualmente riposte in scatoloni non consoni ad una corretta conservazione.
Fondi fotografici minori (Fenice, Legge Speciale, Fotografi veneziani, ecc.): 15.000 oggetti footgrafici in buono stato di conservazione, collocati in scatole e contenitori non a norma ISO.Sede di Mestre (Centro Culturale Candiani)Vi è qui depositato il Rilievo Aerofotogrammetrico del Territorio veneziano – COSES, del 1972.
Tale fondo è composto di 1.886 positivi fotografici raccolti in 22 contenitori a norma ISO. Di un certo rilievo per la consistenza e per il loro valore documentale sono le "fotografie e documenti immateriali" del "Laboratorio Mestre '900", immagini digitali, raccolte tra il 2005 e il 2007 per l'omonima mostra fotografico/documentale, contenute in oltre 200 CD e DVD.
Tale archivio consta di circa 25.000 file provenienti da molti archivi locali e nazionali che hanno concesso la documentazione per contribuire alla creazione di un grande archivio sulla storia urbanistica ed edilizia di Mestre. Per riassumere l'archivio Generale della Celestia contiene: 180.000 lastre, negativi e positiviVenezia - Casa Canessa: 35.000 diapositive, negativi e positiviMestre - Centro Culturale Candiani: 1.886 positivi.

M5_11.2.2.1 Offerta di spazi alle professioni creative che si muovono tra arte, innovazione, cultura e turismo, alle start-up del settore e alle diverse forme di imprenditorialità che le caratterizzano

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_5B11.2.2_1 - Promuovere iniziative e laboratori in collaborazione con soggetti sensibili agli aspetti formativi delle professioni artistiche, sostenendo i percorsi di autoimprenditorialità.

In collaborazione con la Scuola di cultura del giornalismo A. Chiodi del Centro Culturale Kolbe nel periodo gennaio-maggio 2016 il Centro Culturale Candiani ha promosso sei attività formative per un totale di una cinquantina di appuntamenti: Corso base di scrittura giornalistica, L'editing delle foto e dei video, Foodwriting, Giornalismo di viaggio, Scrittura S.E.O..

S_5B11.2.2_3 e S_5B11.2.2_4 - Promozione e sviluppo di complessi immobiliari per attività e imprenditorialità culturali/artigianali con focus sulla Venezia Insulare. Facilitare l'assegnazione di immobili pubblici a imprese private specializzate nella realizzazione e gestione di incubatori d'impresa.

Attraverso l'elaborazione dei dati gestiti nel Sistema Informativo Patrimoniale e applicativi collegati, sono state prodotte nel 2016 le analisi inventariali, anche su base cartografica e tematica con lo scopo di individuare complessi immobiliari aventi potenzialmente le caratteristiche urbanistico/edilizie adatte a favorire attività di imprenditorialità culturali e artigianali.

S_5B11.2.2_5 - Definizione e approvazione di un progetto di gestione dell'incubatore Herion alla Giudecca, definizione dell'offerta di servizi a supporto delle imprese insediate con modifica del bando per la selezione delle start – up operanti nel settore di innovazione, cultura e turismo.

PdP_160079 – Nuova proposta di gestione per l'incubatore Herion.
L'incubatore Herion è una struttura pubblica nata con fondi europei, destinata alle realtà produttive. La struttura necessita oggi di un rilancio che consenta di rendere più attrattivo l'Incubatore, offrendo un' ampia gamma di servizi qualificati alle ditte insediate. Si rende opportuna quindi una radicale revisione per giungere ad una più efficiente ed efficace gestione dell'immobile, attraverso un gruppo di lavoro appositamente costituito.

Il Servizio Attività Produttive nel 2016 ha lavorato per realizzare lo studio di altri contesti di incubazione d'impresa, nonché il confronto con altri soggetti istituzionali (aventi differenti competenze e finalità) che operano sul territorio.
L'attività ha permesso di chiarire alcune esigenze di Herion in ordine a un proficuo sviluppo quale "spazio privilegiato" per l'attrazione e la crescita delle imprese.
Positive occasioni di confronto e spunti di collaborazioni sono state portate avanti con Unioncamere, Veneto Innovazione, Università Cà Foscari – in particolare con Digital Enterprise Lab, Esu Venezia, TIS Bolzano, Friuli Innovazione, CINSA – Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali.
Le occasioni di confronto hanno confermato che la necessità primaria per Herion è quella di divenire uno "spazio più vivo", attrattivo di nuove attività produttive, ma anche di eventi sui temi dell'innovazione e delle imprese culturali e creative.
Rendere vivo lo spazio di Herion è possibile in primis attraverso una maggiore promozione presso gli stakeholders degli spazi disponibili, affinché, una volta definiti i termini dell'offerta degli stessi, vengano svolti proprio presso Herion alcuni eventi per le imprese che normalmente sono svolti altrove.
Le azioni di rilancio di Herion su cui l'Amministrazione può procedere, magari anche beneficando delle risorse residue provenienti dai cd. bandi Bersani, seguono, e sono oggi possibili, grazie al lavoro svolto dal Servizio Attività Produttive negli ultimi anni:
- costituzione a partire dal 23/10/2014 di un presidio di front office e arredo degli spazi comuni;-stipula di un Protocollo d'intesa con M.a.c.Lab e Venezia Opportunità, che ha permesso da ottobre 2014 a maggio 2015 lo svolgimento di eventi, workshop e seminari per la valorizzazione delle imprese culturali e creative e che ha pertanto evidenziato l'importanza di tale comparto in un contesto urbano quale quello della città lagunare di Venezia;
- stesura della bozza di nuovo bando per l'assegnazione di spazi produttivi (PG n. 2015/131670);
- predisposizione della bozza del nuovo Regolamento dell'immobile, di concerto con i Servizi Prevenzione e Protezione, Lavori Pubblici e Patrimonio (PG n. 2015/270069);
- risoluzione delle criticità legate alla gestione e alle manutenzioni presso la struttura.La successiva nomina del Gruppo di lavoro dedicato a Herion, interdirezionale all'interno dell'Ente, ma anche rappresentativo di soggetti istituzionali esterni al Comune, avrà come scopo quello di dare organicità alle diverse proposte di gestione e di assegnare responsabilità specifiche ad ognuno sul tema dello sviluppo della struttura.
Al fine di porre finalmente a regime la struttura ed il servizio, è stata quindi redatta una nuova proposta

di gestione Herion (PG/2016/601512), la cui crisi e le difficoltà di gestione delle strutture e la conseguente mancanza di promozione, hanno causato negli ultimi anni una drastica riduzione dei tassi di occupazione scesa fino al 40%.

S_5B11.2.2_6 - Valorizzare il programma per gli artisti ospiti degli atelier dell'Istituzione con studio visit di curatori, critici e galleristi. Realizzare iniziative che mettano in contatto gli artisti degli studi Bevilacqua La Masa con l'imprenditoria locale.

Numerose sono state le visite agli Studi di operatori, giornalisti e curatori di arte contemporanea nella prima parte del 2016. Meritano di essere ricordati, in particolare, gli studio visit di:
- Tezing Barshee (Svizzera), Molly Everett (USA), Darota Michalska (polonia), curatori selezionati per il Young Curator Residency Programme della Fondazione Sandretto Re Rebandengo di Torino (7-8 marzo);
- Alexine Rodenhuis (Regno Unito), curatrice (26-27 marzo);- Federica La Paglia, curatrice (29-30 marzo);
- Agnes Kohlmeyer, docente IUAV (4 aprile);- Giulia Crisci e Roberta Bernasconi, curatrici di Cittadellarte-Fondazione Pistoletto (4 aprile);- Mackenzie Wagoner, Beauty Editor di Vogue.com (18 aprile);-
Pietro Gaglianò, critico e curatore (28-29 aprile);
- Matteo Bergamini, redattore Exibart (24-25 maggio);
- Patrizio Peterlini, direttore artistico Fondazione Bonotto (25 maggio);
- Chiara Pozzi, curatrice Smart Up Optima (13-14 giugno).
Vanno inoltre sottolineate le collaborazioni instaurate da Bevilacqua La Masa con alcune aziende venete: il 12 febbraio si è inaugurata a Milano una mostra di Enej Gala, artista degli studi della nostra Istituzione sostenuto con un Premio della nota azienda calzaturiera Stonefly;
il 22 marzo è stato presentato un progetto speciale realizzato con la Fondazione Bonotto, "Roll Up", edizione di una borsa d'artista realizzata con i materiali della Bonotto SpA; il 17 marzo, infine a Palazzetto Tito si è aperta la mostra "Alchimie. Opere nell'incontro tra impresa e arte", frutto di un progetto realizzato con Confindustria Veneto e finanziato dalla Regione, che ha visto lavorare 6 giovani artisti selezionati da BLM affianco ad altrettante aziende selezianate da Confindustria. Quest'ultima mostra ha portato all'attenzione del pubblico i lavori che gli artisti hanno dapprima ideato, sollecitati dalle produzioni con cui sono venuti in contatto, e poi realizzato, con l'aiuto e la professionalità delle imprese che li hanno ospitati.

M5_11.2.3 Creare un Hub Lab di cultura e arte per sollecitare le produzioni locali e internazionali che si radichino stabilmente nel tessuto cittadino, con le conseguenti ricadute occupazionali

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_5B11.2.3_1 - Avviare la creazione di un laboratorio aperto a studenti ed ex-studenti dell'area Metropolitana finalizzato all'istituzione di una compagine orchestrale (Giovane Orchestra Metropolitana) che possa radicare le proprie attività nel territorio.

E' stato avviato nel 2016 il progetto IoSuonoMusica nato con l'intenzione di creare una sinergia tra il Comune di Venezia e la Rete Scolastica Provinciale per diffondere la cultura e la pratica musicale tra i giovanissimi.
Questo laboratorio ha portato alla creazione di una Giovane Orchestra Metropolitana denominata con l'acronimo GOM. Per circa sei mesi al teatro Momo è stata organizzata una serie di attività di laboratorio, in tutto 34 sessioni, dedicate allo studio strumentale specifico.
Il 10 aprile 2016 la GOM ha debuttato sul palcoscenico del teatro Toniolo come una vera orchestra ottenendo grande apprezzamento da parte del pubblico.
Gli oltre 50 ragazzi dell'orchestra e i loro genitori hanno avuto particolari condizioni di accesso per la Stagione di Musica Sinfonica.
Fermo restando il consistente nucleo degli abbonati, il numero dei biglietti venduti è più che raddoppiato anche grazie al progetto GOM, rivolto agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori, portando un nuovo pubblico anche ai concerti serali per un totale di oltre 6.000 spettatori, facendo aumentare le presenze medie a serata.

S_5B11.2.3_2 - Monitorare opportunità di finanziamento UE per la predisposizione di progetti indirizzati alla creazione di un Hub Lab di cultura e arte con il coinvolgimento degli stakeholders locali.

PdP_160046 – Creazione di un hub Lab della cultura.
Valutazione delle realtà presenti sul territorio, monitoraggio dei bandi dei programmi comunitari e nazionali sulle priorità beni culturali e promozione delle PMI. Al fine di costruire un progetto efficace, saranno avviate forme di consultazione e collaborazione con gli

stakeholder del territorio per poter sviluppare progetti condivisi e definire accordi per la gestione degli spazi individuati.

Il Servizio Politiche Comunitarie ha costantemente monitorato nel 2016 i bandi europei per individuare possibili opportunità di finanziamento, ma non è stato ancora identificato un bando o una proposta progettuale che possa essere interessante al fine di creare Hub Lab di cultura e arte.

S_5B11.2.3_3 - Progetti di recupero e riutilizzo degli spazi ex demaniali e ex militari (forti, caserme) a favore di attività culturali ed artistiche.

Predisposizione del dossier di candidatura del Sito seriale trasnazionale "Le opere di difesa veneziane tra XV ed il XVII secolo" nella World Heritage List dell'UNESCO con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT).

M5_11.2.4 Coinvolgimento e valorizzazione di tutti i soggetti promotori di cultura, tutti i cittadini appassionati di qualsiasi forma d'arte per trasformare dei luoghi abbandonati in luoghi di produzione culturale

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_5B11.2.4_2 - Concorrere al recupero di luoghi abbandonati, di locali sfitti o non utilizzati coinvolgendo sia i proprietari che i cittadini che abitano nelle zone limitrofe e valorizzando, a tal fine fine, tutte le risorse disponibili della comunità locale per lo svolgimento di attività sociali e culturali.

Lo spazio pubblico come luogo di aggregazione per i cittadini, anche in funzione di un suo presidio, è di particolare interesse per gli interventi educativi di strada e di comunità svolti dal servizio Promozione Inclusione Sociale. In particolare, per la zona di Via Piave si sono continuati a mantenere nel corso del 2016 i rapporti di collaborazione con i vari gruppi, formali e informali, di cittadini oggi presenti e si sono raccolte le disponibilità per avviare un progetto di valorizzazione dei molti negozi chiusi. Tale attività potrebbe essere a breve realizzata con la collaborazione del Laboratorio di Management Arti e Cultura dell'Università di Ca' Foscari che ha recentemente presentato un progetto di rigenerazione urbana in chiave culturale e creativa. A Marghera si è continuato il lavoro con i cittadini con riferimento al mantenimento delle relazioni con gruppi e associazioni di cittadini attivi.

S_5B11.2.4_4 - Sviluppare il ruolo del Padiglione Venezia, nato come Padiglione delle Arti Decorative all'interno di Biennale, per supportare le attività produttive del territorio legate all'artigianato artistico di qualità, ispirato alle nostre eccellenze artistiche.

E' stato realizzato ed inaugurato in data 28/05/2016 presso i Giardini della Biennale all'interno del Padiglione Venezia il progetto espositivo "UP!- margheraonstage" sul tema della progettualità e valorizzazione delle aree di Marghera, con l'obiettivo di offrire una grande visibilità alle potenzialità produttive e alle produzioni ancora in essere delle nostre aree industriali.

S_5B11.2.4_3 - Monitorare opportunità di finanziamento UE per la predisposizione di progetti indirizzati al finanziamento del recupero di edifici abbandonati per trasformarli in luoghi di produzione culturale con il coinvolgimento degli stakeholders locali e la capitalizzazione delle eperienze precedenti (ad es., il progetto UE Second Chance).

Il Servizio Politiche Comunitarie ha costantemente monitorato nel 2016 i bandi europei per individuare possibili opportunità di finanziamento, ma non è stato ancora identificato un bando o una proposta progettuale per finanziare interventi di recupero di edifici abbandonati da trasformare in luoghi di produzione culturale.

MISSIONE DI BILANCIO N. 6
INDIRIZZO STRATEGICO: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

LINEE PROGRAMMATICHE
M6_12.1 Promozione dell'esperienza e della cultura dello sport, che insegna a lavorare in squadra, ascoltare i bisogni di tutti, affrontare i problemi e poi prendere le decisioni necessarie per ottenere il successo
M6_12.1.1 Massimo sostegno alle associazioni di tutte le discipline sportive, soprattutto quelle che sono rivolte ai giovani, ai diversamente abili, alle persone svantaggiate, alla terza età
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016
S_6A12.1.1_1 - Attivare strumenti di facilitazione e supporto per le associazioni sportive, in particolare quelle che sono rivolte ai giovani, ai diversamente abili, alle persone svantaggiate, alla terza età, per l'informazione e il "problem solving" nonché i rapporti con le istituzioni scolastiche, attraverso uno sportello di contatto e servizi informativi e di rete. Nell'ottica di facilitazione ai soggetti dell'associazionismo sportivo sono stati presi contatti con altri Settori che utilizzano nuove metodologie informatizzate avviando incontri tra uffici per poter apprendere i percorsi e supportare gli utenti nell'avvio delle pratiche amministrative necessarie per l'effettuazione di una manifestazione o di un pubblico spettacolo.
PdP_160095 - Elaborazione di un codice di accreditamento delle società sportive. ***L'accreditamento deve essere un requisito imprescindibile, a dimostrazione del raggiungimento di un determinato standard qualitativo e di garanzia del servizio offerto sia per ottenere l'erogazione di fondi pubblici sia per l'accesso ai bandi di assegnazione delle strutture sportive.*** ***Il Comune di Venezia attraverso questo strumento intende elevare lo standard di qualità e omogeneizzare tutto il sistema dell'offerta delle risorse, siano esse di natura economica (diretta con assegnazioni contributi o indiretta con l'accesso gratuito), che di assegnazione di strutture sportive.*** ***Destinatari della procedura di accreditamento sono dunque i soggetti privati che, in base alla propria natura giuridica, abbiano tra i propri scopi e fini istituzionali, espressamente dichiarati, la promozione dello sport in tutte le sue variegate forme, che dispongano della sede operativa localizzata nel Comune di Venezia e che intendano realizzare eventi finanziati sia con risorse pubbliche che private nel rispetto della programmazione comunale e/o si possano proporre per la gestione di impianti sportivi.*** Il nuovo "Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi e l'utilizzo di palestre scolastiche" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2016, alla luce di quando previsto dalla Legge della Regione Veneto n. 8 dell'11.5.2015 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva" ha fatto proprio il concetto di "codice etico", codice già in vigore presso altri importanti comuni come Milano, ad esempio. Il draft della bozza predisposta contiene i principi fondamentali ai quali dovranno attenersi le associazioni sportive e gli impegni a cui queste associazioni dovranno attenersi. Il testo proposto dovrà essere presentato per una condivisione alle società sportive prima di essere adottato in via definitiva.
M6_12.1.2 Piano per la realizzazione di nuove strutture, dalle piccole palestre alle piscine, dallo stadio in terraferma al Palasport multifunzionale, facendo leva sul principio di sussidiarietà e dell'iniziativa pubblico-privato
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016
S_6A12.1.2_1 e S_6A12.1.2_3 - Individuazione di aree e fabbricati, verifica delle loro potenzialità per la realizzazione di ambiti sportivi Attraverso l'elaborazione dei dati gestiti nel Sistema Informativo Patrimoniale e applicativi collegati, sono state prodotte nel 2016 le analisi inventariali, anche su base cartografica e tematica finalizzate all'individuazione di aree e fabbricati di proprietà comunale, allo scopo di verificarne le potenzialità per la realizzazione di ambiti sportivi.
S_6A12.1.2_2 - Individuazione di aree e fabbricati, verifica delle loro potenzialità per la realizzazione di ambiti sportivi. Nel 2016 è stato individuato, a seguito di una attività di ricognizione e sopralluogo e redigendo un'apposita scheda tecnica, un tratto di arenile libero contraddistinto come spazio n. 18 e 19 nelle tavole

allegate al Piano Particolareggiato dell'arenile dell'isola del Lido, da poter assegnare in concessione tramite l'attivazione di un bando pubblico quale occasione per stimolare una progettualità gestionale che tenga conto anche della possibilità di sviluppare occasioni per la promozione e lo svolgimento di eventi sportivi destinati alla popolazione giovanile.

S_6A12.1.2_5 - Istruire i progetti di adeguamento, miglioria, messa a norma degli impianti sportivi che pervengano dalla Direzione Sport scaturenti da convenzioni con privati.

Nel 2016 è stata effettuata l'istruttoria tecnica sull'ipotesi di adeguamento e messa a norma dello stadio "Baracca" di Mestre presentata dalla Società sportiva.

12.1.3 Grande opera di ristrutturazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, facilitando la loro concessione alle diverse realtà, associative, parrocchiali, di promozione sociale, che ne sostengono l'investimento e la gestione

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_6A12.1.3_1 - Ristrutturare e valorizzare gli impianti sportivi in collaborazione fra la Direzione politiche educative della famiglia e sportive, la Direzione Patrimonio e la Direzione Lavori Pubblici, previa ricognizione e relazione dello stato di fatto degli impianti sportivi di competenza, mediante la predisposizione di proposte per progettualità di ristrutturazione e miglioramento soprattutto in riferimento al risparmio energetico e all'adeguamento a normative vigenti. Individuazione di strumenti attuativi sia di tipo normativo (adeguamento del regolamento comunale per l'uso e la gestione degli impianti sportivi anche alla luce della nuova legge regionale 8/2015) che tramite ricorso a forme di partenariato pubblico privato.

Nel 2016 si è concluso l'iter del nuovo "Regolamento per l'uso e la gestione di impianti sportivi e l'utilizzo di palestre scolastiche" con approvazione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26.02.2016, recependo così le direttive della Legge Regionale n. 8/2015. Contemporaneamente si è avviato il lavoro di ricognizione delle strutture sportive, creando un coordinamento tra i Settori Politiche Sportive, Lavori pubblici e Patrimonio e delineando la situazione dello stato di fatto sia dal punto di vista degli accatastamenti che delle certificazioni e delle carenze manutentive, ricostruendo quindi anche la situazione documentale in possesso dell'Amministrazione. Contemporaneamente si è delineato un primo elenco di interventi da effettuare per la messa a norma/agibilità e per la fruibilità degli impianti sportivi. Nell'ottica di ricercare forme di partenariato pubblico-privato si sono svolti incontri con due soggetti esterni, addivenendo in un caso anche alla presentazione di un progetto di massima per la messa a norma e riqualificazione di un centro sportivo polivalente veneziano.

S_6A12.1.3_2, S_6A12.1.3_3 e S_6A12.1.3_4 - Censimento delle strutture sportive in carico alla Direzione Patrimonio. Elaborazione di un protocollo operativo con Direzione Sport e Politiche sportive per la definizione delle modalità di affidamento/consegna delle strutture.

PdP_160093 - Ammodernamento impianti sportivi - la legge n. 9 del 22/01/16 art. 15.
Gli impianti del Comune di Venezia sono stati costruiti in tempi diversi, alcuni da più di 30 anni, pertanto con edifici che in alcuni casi presentano parti realizzate con criteri costruttivi e impiantistici non basati sul concetto di risparmio energetico e non coerenti con le nuove norme soprattutto in materia di sicurezza e agibilità. Vi è quindi la necessità di un piano per renderli più efficienti, più funzionali cercando di ridurne i consumi. L'obiettivo è finalizzato alla realizzazione di interventi eseguiti sia dall'Amministrazione Comunale che dalle società sportive che gestiscono gli impianti o comunque di creare i presupposti per avviare forme di partenariato pubblico-privato anche a seguito della stesura del nuovo Regolamento Comunale. Primo step sarà di creare, in collaborazione con gli altri Settori dell'Amministrazione Comunale, un data base sulla attuale situazione degli impianti sia dal punto di vista della regolarità amministrativa che strutturale per fornire ai soggetti e finanziatori esterni i presupposti su cui intervenire. Si dovranno poi creare le linee guida per gli strumenti attuativi per l'applicazione della Legge n. 9 22/01/16 art. 15 per facilitare il ricorso a risorse private per la realizzazione degli interventi. Dovranno quindi trovare applicazione le proposte dell'amministrazione comunale o presentate dai soggetti privati per la realizzazione dei progetti.

E' stata avviata l'attività di ricognizione per l'individuazione dei beni immobili comunali attualmente concessi in locazione o in uso a terzi con altro titolo dalla Direzione Patrimonio e Casa, per finalità legate allo sviluppo della pratica sportiva.
Attraverso l'elaborazione dei dati gestiti nel Sistema Informativo Patrimoniale e applicativi collegati, sono state prodotte nel 2016 le analisi inventariali, anche su base cartografica e tematica che hanno prodotto il censimento delle strutture sportive in carico alla Direzione Patrimonio. Tali dati sono stati successivamente incrociati con le informazioni della Direzione Politiche Educative e Sportive, al fine della predisposizione dei bandi di concessione e in particolare dell'individuazione catastale dei cespiti

patrimoniali.
Il censimento dell'intero patrimonio impiantistico sportivo, finalizzato a creare i presupposti per avviare forme di partenariato pubblico-privato necessarie sia alla messa a norma ed efficientamento nonché all'ammodernamento e alla valorizzazione delle strutture comunali date in gestione, ha consentito di organizzare le informazioni finora parcellizzate tra Settori diversi dell'Amministrazione e spesso incomplete o non aggiornate. Dette informazioni raccolte su foglio di calcolo saranno il nucleo fondante del gestionale web based collegato al portale delle associazioni per cui potranno essere organizzate per categoria come ad esempio i consumi o la tipologia dell'impianto.

S_6A12.1.3_6 - Redigere progetti di adeguamento, miglioria e messa norma degli impianti sportivi al fine di concederli in concessione nelle condizioni ottimali.

Nel corso del 2016 per gli impianti sportivi e gli edifici scolastici si è proceduto con un'attività di ricognizione delle sedi al fine di redigere un piano di manutenzione fondato sulle reali necessità e criticità rilevate. Tutte le scuole e gli impianti sportivi comunali sono stati censiti e ne sono state verificate le condizioni di sicurezza in materia di prevenzione incendi. Sono state redatte apposite check-list della sicurezza, distinte tra scuole e impianti sportivi, a loro volta suddivisi tra centro storico e terraferma e dell'attività è stato dato conto in apposita relazione ricognitiva trasmessa al Direttore della Direzione Lavori Pubblici in data 29.12.2016. E' stato quindi possibile mettere a norma tutti gli asili nido comunali nei termini di legge e individuare le attività da effettuare nel corso del 2017, in modo da poter adeguare anche le restanti tipologie di plessi scolastici che lo necessitano nei termini fissati dalla normativa (31.12.2017) sempre che vengano reperite le necessarie risorse.

LINEE PROGRAMMATICHE

M6_12.2 Grande attenzione al mondo del volontariato, che si attiva quotidianamente con migliaia di cittadini

M6_12.2.1 Accordi con le Federazioni Sportive ed Enti di promozione per l'avvio di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado, a cominciare da quella primaria, in modo da far sperimentare tutte le diverse attività

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_6B12.2.1_1 - Attraverso la creazione di un forum "Sport e scuola" creazione di un progetto di diffusione di tutte le discipline sportive.

Al 1° giugno 2016, in collaborazione con il Delegato allo Sport e alla Scuola della Municipalità di Lido-Pellestrina, si è provveduto a predisporre un calendario di incontri con il personale docente dell'Istituto Comprensivo Ongaro del Lido Pellestrina per individuare e contattare le Associazioni Sportive del territorio con le quali costruire la struttura organizzativa per l'attivazione del Forum Sport e Scuola. La dirigenza scolastica ha dimostrato grande attenzione al progetto di sensibilizzazione e diffusione di tutte le discipline sportive nella Scuola Primaria e quindi, sulla base della risposta delle Associazioni Sportive e della loro partecipazione al Forum Sport e Scuola, il progetto verrà organizzato e presentato nel corso dell'anno scolastico 2016-2017.

S_6B12.2.1_2 - Accordo con le Federazioni Sportive al fine di dedicare giornate specifiche alla promozione delle varie discipline sportive, anche importate da altre culture, da svolgersi nella capiente piazza Mercato, coinvolgendo le scuole del territorio. Illustrazione delle stesse nella pagina web appositamente creata.

Nel mese di marzo 2016 sono state coinvolte le psicopedagogiste di Marghera e affidato l'incarico di comunicare e condividere con i collegi delle scuole dell'infanzia comunali la proposta didattica-educativa di promozione dello sport nelle sue diverse manifestazioni. Nel coordinamento del 18 aprile sono stati focalizzati e sintetizzati gli interessi delle scuole comunali raccolti dalle psicopedagogiste. In data 27 aprile si è svolto il primo incontro informativo per presentare l'iniziativa di promozione delle attività sportive da programmare nel territorio municipale di Marghera nel corso del 2016. Erano presenti le seguenti le Associazioni: Sama Yoga, Tai Chi, Airone Biodanza, Fusion Rock Ballet, Basket Club Malcontenta, Pattinatori Marghera, Giants Basket marghera, Venezia Cricket, Honos. Nel corso del dibattito seguito all'illustrazione del progetto da parte dei Responsabili degli Uffici Cultura e Sport ed Educativo sono state individuate le necessità di creare un percorso condiviso tra le varie realtà sportive con la finalità di offrire ai ragazzi e ai bambini, anche in età prescolare, la possibilità di accostarsi a

forme diverse di movimento, che mettano in gioco capacità psicomotorie e nuove consapevolezze e conoscenze. In data 20 maggio è stato svolto un incontro con gli Istituti Comprensivi del territorio municipale con la partecipazione anche di esponenti politici della Municipalità di Marghera per verificare l'interessamento delle scuole statali e la loro disponibilità di collaborazione alla promozione dello sport. Si sono inoltre programmate una serie di iniziative per creare un percorso di "conoscenza" del mondo dell'associazionismo sportivo di Marghera nelle sue varie espressioni utilizzando sia le strutture sportive presenti sul territorio e sia le piazze e gli spazi verdi aperti. E' stato deciso che nel corso di settembre si utilizzasse la piazza Mercato nella giornata del sabato (usufruendo dell'opportunità della presenza dei frequentatori del mercato settimanale) per presentare delle giornate dedicate ognuna a diverse tipologie di sport con un programma concordato in incontri successivi. E' stato proposto inoltre di utilizzare il pattinodromo comunale di via della Fonte quale "contenitore" ideale per programmare alcune giornate "evento" con la partecipazione di ragazzi e genitori e coinvolgere tutti in una festa collettiva con gare e dimostrazioni da parte di tutte le Società sportive che intendessero partecipare a tale iniziativa. Inoltre, in rispondenza alla finalità di dedicare giornate specifiche alla promozione delle varie discipline sportive in accordo con le Federazioni Sportive, la scuola dell'Infanzia D e F. Stefani in data 16 marzo 2016 con l'Associazione ASD Calcio Marghera ha presentato ai genitori il progetto "Crescere con i valori dello sport", progetto destinato ai bambini della scuola dell'Infanzia Stefani con la collaborazione gratuita dell'associazione sportiva consistente in incontri di progressione didattica del calciare, saltare e dell'orientamento rivolti ai bambini nel campo da calcio o all'interno della scuola stessa. Il progetto, articolato in 7 incontri più 1 dimostrazione finale, è stato realizzato nel periodo dal 6 aprile al 18 maggio 2016.

S_6B12.2.1_3 - Attualmente nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio sono in essere progetti sportivi con le associazioni, ma le discipline attualmente promosse sono abbastanza limitate. Al fine di ampliare l'offerta si prevedono incontri che coinvolgano tutte le associazioni sportive del territorio, per analizzare la fattibilità delle loro attività all'interno delle strutture scolastiche o per trovare soluzioni logistiche differenti.

PdP_160148 – Scuole per lo sport e la cultura.
In stretta collaborazione con il Settore Sport si intende attivare nelle scuole un progetto di diffusione di quelle discipline che attualmente risultano poco conosciute alle famiglie. Oltre a tali attività si intende favorire l'apertura di scuole ad indirizzo sportivo nel territorio.

Dopo aver raccolto, tramite i referenti dei due Istituti Comprensivi di Favaro e Campalto, la gamma delle discipline sportive già proposte ai bambini nel corso dell'anno scolastico, nel 2016 si è provveduto ad ampliare l'offerta contattando le associazioni sportive del territorio per sondare la loro disponibilità, i dirigenti e referenti della salute dei due Istituti scolastici.
Attraverso la creazione di una rete di collaborazione tra le associazioni sportive, la Municipalità di Favaro e i due Istituti Comprensivi scolastici di Favaro e Campalto, si è riusciti a ideare e realizzare un grande evento sportivo di due giorni, "Sport e Salute", il 6 e 7 maggio, con laboratori, saggi e prove di varie discipline sportive, conferenze a tema e stand divulgativi.
Nella prima giornata sono stati coinvolti oltre 1.100 ragazzi delle scuole, mentre il giorno successivo l'evento ha interessato più in generale la cittadinanza tutta. Questo ha posto le basi per agevolare la promozione dello sport nelle scuole.
Inoltre è stato ideato un progetto con cui:
- promuovere un'offerta formativa/sportiva integrata, impegnando la scuola e le società sportive a condividere le finalità di base che sorreggono l'educazione sportiva vista come strumento per acquisire comportamenti etici finalizzati al raggiungimento del benessere psicofisico e alla civile convivenza;
- fornire alle associazioni che entrano in contatto con i bambini gli strumenti pedagogici e didattici idonei per operare all'interno delle scuole con la fascia di età 6-11 anni;
- promuovere la pratica sportiva a partire dalla scuola primaria, come attività ludico motoria, intesa in rapporto all'età, nonché la conoscenza delle discipline sportive, intese come strumento per il benessere fisico e psicologico dei bambini come sano stile di vita, per lo sviluppo dell'espressività corporea, per aumentare il livello di autostima e per migliorare il rendimento scolastico.
I destinatari del progetto coinvolti sono:
- le associazioni sportive che intendano diffondere le loro attività sportive all'interno delle strutture scolastiche del territorio.
- i bambini del primo e secondo ciclo della scuola primaria.
Al fine di realizzare il progetto, gli istruttori/educatori/tecnici delle società sportive del territorio aderenti, tenuti a partecipare ad un corso formativo di 30 ore condotto da specialisti in psicologia dello sviluppo, psicologia della comunicazione, medicina dello sport, didattica dell'educazione, metodologia dell'insegnamento motorio e laboratori pratici.
Sono stati previsti 15 corsi di 25 partecipanti ciascuno. Ogni società partecipa con 3 istruttori/educatori/tecnici, per un totale di 100 società sportive circa. Ad ogni partecipante, verrà consegnato a fine corso un attestato di frequenza valido al fine del riconoscimento per la partecipazione a successivi corsi/laboratori all'interno delle scuole del territorio. Successivamente gli istruttori formati

svolgeranno nelle scuole, in orario scolastico, laboratori sportivi consistenti in 10 lezioni di due ore alla settimana, secondo un calendario che verrà elaborato dal Servizio proponente, sulla base delle adesioni pervenute dagli istituti comprensivi.
E previsto una manifestazione di fine anno alla quale le società che opereranno nelle scuole saranno tenute a partecipare. I corsi formativi saranno svolti nel periodo marzo 2017 – luglio 2017. I laboratori, saranno svolti nel periodo settembre 2017 – maggio 2018. Sarà realizzata una manifestazione finale a maggio 2018. L'Amministrazione comunale stanzia per tale progetto € 60.000,00, cosi distribuiti: € 45.000,00 verranno impegnati nel percorso formativo e € 15.00,00 da utilizzare per l'evento finale.

S_6B12.2.1_4 – Favorire il processo di correlazione e valorizzazione della pratica sportiva a partire dal concetto di movimento come strumento educativo strettamente connesso con gli obiettivi educativi che tendono allo sviluppo dell'individuo. l'obiettivo si prefigge di Identificare l'educazione motorio/sportiva come elemento trainante dei processi di sviluppo cognitivo, emotivo, relazionale e sociale nei diversi gradi a partire dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Si è posto particolare rilievo e attenzione alla fascia (quella della scuola dell'infanzia) che di per sé, pur non configurandosi come età con specifica attinenza alla dimensione sportiva, assume una valenza in quanto luogo fisico e mentale che si qualifica come ambito di costruzione dei prerequisiti psicofisici per qualsiasi tipo di evoluzione e sviluppo delle competenze. Il progetto predisposto nel 2016 è stato dimensionato sulla possibilità di favorire processi di formazione delle insegnanti riguardo lo sviluppo motorio, le sue connessioni con le altre sfere di sviluppo e l'approccio metodologico didattico all'attività psicomotoria. Inoltre si fonda sulla costruzione delle informazioni e delle esperienze attraverso l'ausilio di personale interno che ha diretta conoscenza/esperienza delle età in oggetto. Le fasi del progetto già attuate nel periodo 1.1.2016 al 1.6.2016 sono:
a) strutturazione del progetto, con la definizione degli obiettivi, dei contenuti, delle metodologie e delle attività. In tale fase (gennaio/febbraio) sono state elaborate dal gruppo di lavoro formato dal responsabile di servizio ed equipe psicopedagogica di Municipalità Venezia-Murano-Burano le linee generali e i presupposti teorici di riferimento riguardanti lo sviluppo motorio e le sue connessioni con la dimensione cognitiva ed affettivo relazionale, in accordo con le principali teorie.
b) seconda fase (marzo) è stata definita la metodologica e le attività con la precipua finalità di creare un percorso formativo distinguendo la sfera della proposizione teorica (appannaggio dell'equipe) e quella più propriamente pratica e laboratoriale che avrebbe previsto il coinvolgimento di personale educatore altamente formato e specializzato per la conduzione di gruppi a tematica psicomotoria.
c) terza fase (aprile) è stata strutturata mediante alcuni incontri con il personale specializzato (insegnanti) per il confronto e l'identificazione di un percorso congruente tra i riferimenti centrali della psicologia dello sviluppo e le tematiche più propriamente correlate con l'approccio psicomotorio classico (scuola di Aucuturier) che presuppone la maturazione come processo strettamente correlato all'uso del corpo all'interno della dimensione motoria e ludica.
d) quarta fase (maggio) è stata centrata sulla comunicazione e presentazione delle linee di progetto nella giornata conclusiva dell'anno scolastico.

S_6B12.2.1_5 - Attivazione presso la Municipalità di Mestre-Carpenedo di incontri periodici con le Associazioni sportive e le scuole del territorio, di ogni ordine e grado, per veicolare proposte e programmi di attività di intesa con la Direzione Politiche Educative e Sportive.

In collaborazione con il Servizio Programmazione e Controllo, la Municipalità di Mestre-Carpenedo nel 2016 ha inviato a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio, compresi gli Istituti Superiori, l'elenco delle Associazioni che svolgono attività sportive in orario extrascolastico presso le palestre scolastiche, invitando a consultare la sezione sviluppata sul sito della Municipalità dedicata alle Palestre, che esplicita le caratteristiche tecniche degli impianti, le Società/Associazioni presenti e le attività svolte, rendendo possibile anche visualizzarne l'ubicazione.

S_6B12.2.1_6 - Attivazione di una rete di contatti finalizzata all'avvio di un progetto diffuso di pratica sportiva nelle scuole del territorio di Chirignago-Zelarino, al fine della programmazione da proporre alle Direzioni scolastiche per inserimento nel P.O.F. a partire dall'A.S. 2016-17.

Nel corso del primo semestre 2016, si è provveduto ad organizzare incontri con i referenti degli istituti Comprensivi presenti nel territorio municipale e con quelli di alcune Federazioni sportive finalizzati alla stesura di un progetto diffuso di pratica sportiva nelle scuole del territorio. Da tali incontri sono emerse le disponibilità dei partecipanti consegnando alla Municipalità l'incarico di formalizzare la stesura del progetto da proporre alle Direzioni scolastiche per inserimento nel P.O.F. a partire dall'A.S. 2016-17.

M6_12.2.2 Sostenere la cultura del volontariato, che è un valore nella città di Venezia e va preservata in tutte le sue forme

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_6B12.2.2_1 e S_6B12.2.2_2 - Sostenere le attività delle associazioni, delle organizzazioni del Terzo Settore e dei gruppi informali di cittadini attivi tramite la creazioni di reti cittadine di associazioni che cooperino nella realizzazione di progetti di solidarietà e nella ricerca di finanziamenti.

Nei primi 6 mesi del 2016 è proseguita l'attività di sostegno e coordinamento delle 2 reti associative Spazio Mestre Solidale e Vetrina della Solidarietà di Venezia. Si sono realizzati 46 incontri con le diverse associazioni appartenenti alle reti.

La Rete per i corsi di italiano formata di circa 30 soggetti (del pubblico, del volontariato e del privato sociale) ha effettuato 3 incontri di coordinamento nel primo semestre 2016, proprio per verificare lo stato dell'offerta formativa nel territorio e pubblicizzare risorse e opportunità nuove. Sempre a questa Rete si sono offerti 2 momenti formativi (gestiti dall'Università di Venezia) per migliorare le competenze dei volontari nei loro ruoli di docenti e animatori. La Rete che esiste da 4 anni, rappresenta una risorsa territoriale importante, sia per l'offerta diffusa dei suoi interventi sia per il passaggio di comunicazioni e informazioni a livello cittadino.

S_6B12.2.2_5 - Al fine di ampliare la rete dei soggetti disponibili a coadiuvare i Servizi della Municipalità di Favaro nelle attività e nei dispositivi socio educativi (per es. doposcuola, Nati per Leggere), si intende reclutare nuovi volontari anche attraverso iniziative di promozione ed eventi rivolti a tutti cittadini del Comune di Venezia. La cultura del volontariato va inoltre sostenuta attraverso una serie di azioni di supporto alle associazioni locali, verranno redatte delle norme operative volte a semplificare l'iter amministrativo per il rilascio di patrocinio, per le concessioni di gratuità per l'affissione di locandine, per l'uso di suolo pubblico o spazi municipali. Per i casi di più stretta collaborazione con la municipalità, predisporre apposite convenzioni al fine di garantire alcune agevolazioni alle associazioni e ottenere nel contempo prestazioni di interesse per la comunità.

Anche nel 2016 sono stati realizzati dispositivi di sostegno scolastico a Favaro e a Campalto presso i relativi Istituti scolastici affiancati da volontari che si sono resi disponibili, per alcune situazioni, ad offrire dei supporti individuali a studenti della scuola di secondo grado. Si è costituito un tavolo composto dagli operatori delle diverse Municipalità e della Direzione Politiche Sociali impegnati a seguire i doposcuola presenti in tutto il territorio comunale; grazie a questo tavolo di coordinamento si sono realizzati incontri di formazione dei volontari che durante l'anno hanno prestato la loro attività. Nell'ambito del progetto "Dritti sui diritti", si è collaborato, attraverso il coinvolgimento del volontariato locale, all'evento che ha portato all'inaugurazione della "Riviera dei Diritti dei bambini". Per valorizzare la capacità espressiva di alcuni alunni, è stata realizzata il 27/05/2016, l'iniziativa "Poeti per un giorno" che ha visto l'ideazione e la lettura di poesie da parte di bambini di due classi quarte della scuola primaria di Favaro Veneto. Come di consueto, nel corso di tutto il primo semestre 2016, la Municipalità si è adoperata per garantire un sostegno alle attività delle associazioni locali, seguendo l'iter amministrativo per la concessione dei patrocini e di alcune agevolazioni economiche (esenzioni per CIMP, COSAP, spazi).

S_6B12.2.2_3 - Creazione di una "Nuova finestra sul volontariato", con la concessione di apposito spazio dedicato in una sede della Municipalità di Lido-Pellestrina, che deve diventare il punto d'incontro tra associazionismo, volontariato e i soggetti interessati pubblici e privati per valorizzare al meglio le potenzialità di chi opera attorno al volontariato.

All'inizio dell'anno in corso, alcuni rappresentati politici della Municipalità hanno manifestato l'intenzione di creare una "Nuova finestra sul volontariato" punto di incontro tra associazionismo, volontariato e soggetti pubblici e privati al fine di potenziare le attività rivolte ai cittadini. A tal fine hanno richiesto l'individuazione di apposito spazio da utilizzare come supporto per lo sviluppo di tali attività. Il servizio patrimonio ha individuato il suddetto spazio presso l'URP in via Pisani, 10 e precisamente in un locale di mq. 16,19 da rendere disponibile 3 volte la settimana. Il 5 maggio il Presidente della Municipalità con i consiglieri Cassani (promotrice), Fameli e Restucci indicevano una riunione per discutere del progetto che prevede la creazione di tre macro aree di intervento: sociale, ambientale/culturale e sportivo con le associazioni di riferimento. Nella riunione si sono fissati i punti focali del progetto con l'intento di proseguire con ulteriori riunioni in date da stabilirsi, allargandole anche ad altre associazioni interessate.

S_6B12.2.2_4 - Coinvolgere cittadini attivi nelle attività del Servizio Sociale (forme di solidarietà familiare, sostegni scolastici, accompagnamenti).

Con il venir meno della progettazione sociale (azzeramento fondi, riduzione personale, aumento delle

prese in carico e delle lista di attesa) il servizio non è più in grado di promuovere forme di solidarietà familiare, sostegni scolastici, accompagnamenti. Si confida nella presenza ed attivazione di altri servizi rivolti alla promozione della cittadinanza attiva e solidale dell'Amministrazione.

S_6B12.2.2_6 – Si intende valorizzare l'associazionismo spontaneo o organizzato e le organizzazioni del terzo settore locale. Saranno ideate, attivate e co-progettate attività con singoli volontari, con associazioni e gruppi. In un'ottica di sussidiarietà orizzontale saranno realizzate attività sociali, socio-educative e socio-culturali senza alcun onere a carico della Municipalità di Venezia-Murano-Burano.

Da gennaio a maggio 2016 sono state ampliate e/o attivate ex novo numerose collaborazioni con associazioni, gruppi e singoli volontari da parte del Servizio sociale, che hanno contribuito e co-progettato la programmazione di attività socio-educative nel territorio veneziano, sia per l'area adulti che per l'area minori. In particolare, per l'area adulti sono state coinvolte 26 associazioni/gruppi e una decina di volontari singoli per realizzare le attività di "Ocio che si balla" e "Ocio al Cabaret" a Venezia, "Mi Associo" e "La Stanza del Tè", mentre per l'area minori sono state contattate e coinvolte 8 associazioni e 15 volontari singoli per le attività di sostegno e supporto alla genitorialità e alla crescita dei bambini, per il sostegno scolastico (in gruppo e individuale), per diffondere e promuovere la cultura dei diritti dei bambini e la solidarietà familiare.

S_6B12.2.2_8 - Interazione e programmazione fra amministrazione e mondo del volontariato tramite gruppi tematici di lavoro, al fine della co-organizzazione di eventi rientranti nella programmazione socioculturale e sportiva della Municipalità di Chirignago-Zelarino, con contestuale attivazione - a cadenza annuale – di un bando per contributi a sostegno delle associazioni di volontariato.

Nel corso del primo semestre 2016 si è provveduto a trasferire al mondo del volontariato associato le informazioni utili al fine della co-organizzazione di eventi rientranti nella programmazione socioculturale e sportiva della Municipalità. Dette informazioni sono state trasferite sia attraverso i quotidiani contatti lavorativi, sia attraverso l'organizzazione di incontri relativi all'illustrazione delle nuove procedure a seguito delle intervenute modifiche regolamentari.
Detta attività ha dato luogo all'emanazione di un bando per contributi a sostegno delle associazioni di volontariato.

S_6B12.2.2_7 - Avvio di progetti da parte della Municipalità di Mestre-Carpenedo con ricerca diretta di adesioni per attività di volontariato in campo sociale ed educativo (es: doposcuola per bambini, lettura di testi nelle biblioteche municipali, supporto nella redazione di curricula e nella ricerca attiva di lavoro,…). Sostegno alle associazioni che svolgano attività di volontariato, ad es. concedendo esenzioni dal pagamento dei canoni per gli spazi assegnati alle strutture che consegnino la spesa a domicilio ad anziani o svolgano attività formativa in materia.

In ambito strettamente "sociale" sono proseguite nel primo semestre 2016 all'interno del dispositivo denominato "Mestre risponde" le iniziative per lo sviluppo nella comunità sociale di una rete di servizi a sistema. Le associazioni coinvolte sono state 40, attivate 15. I volontari coinvolti sono stati 55 e attivati 27. Gli incontri di diverso tipo sono stati 16. Gli interventi effettuati attraverso le collaborazioni con associazioni e volontari sono, ad oggi, 36. Nell'intento di favorire le Associazioni che svolgono attività di volontariato sono state poi esonerate dal pagamento, in tutto o in parte, del canone per occupazione degli spazi municipali: - l'Ass.ne Auser Fincantieri, che programma e realizza importanti attività di socializzazione e di mutuo aiuto, soprattutto a favore degli anziani;- l'Ass.ne Auser La Margherita, che realizza attività utili a persone in condizione di disagio, quali il sostegno ai disabili o la consegna di pasti/spesa/medicinali/libri a domicilio ad anziani, in accordo col Servizio Sociale o presso la casa di riposo Antica Scuola dei Battuti;- l'Ass.ne Arcobaleno, che organizza e promuove attività di socializzazione a favore degli anziani del territorio;- l'Ass.ne Coro La Barcarola, che organizza concerti pubblici o in strutture residenziali per anziani;- l'Ass.ne Telefono Amico che organizza corsi per aspiranti volontari e partecipa al progetto "Social Counseling" della Fondazione Venezia, gestendo contatti telefonici per colloqui di sostegno a favore di residenti;- l'Ass.ne Gruppo di Lavoro di via Piave, che realizza, d'intesa con la Municipalità, progetti di integrazione delle persone nell'area di via Piave e zone limitrofe, per il superamento di tutte le discriminazioni di età, genere, cultura, religione, nazionalità e promuovendo il mutuo aiuto;- l'Ass.ne ACAT, che accoglie tutti coloro che ritengano di avere problemi alcol-correlati e desiderano risolverli nel rispetto dell'anonimato, e realizzando anche incontri informativi per la prevenzione e un corretto approccio al problema alcol-correlato.

S_6B12.2.2_9 - Promozione di iniziative volte a favorire la collaborazione fra il Volontariato, il Servizio Sociale e i Servizi per l'Infanzia della Municipalità di Chirignago-Zelarino, al fine

di avvicinare i cittadini più piccoli e le famiglie ai valori del volontariato fin dalle scuole primarie.

Nel primo semestre 2016 gli operatori del Servizio Sociale della Municipalità hanno partecipato al Tavolo cittadino sulla Solidarietà Familiare (n. 2 incontri) al fine di promuovere nel territorio una cultura della solidarietà e di attivazione del volontariato. Sono state avviate le attività propedeutiche per l'organizzazione nella Municipalità, a fine anno scolastico, di due mercatini denominati "Il mercatino dei libri scolastici", uno presso la sede del centro civico Daniele Manin a Chirignago ed uno presso la sala consiliare di Zelarino. Il Servizio Sociale ed il Servizio Educativo hanno contribuito alla realizzazione delle giornate cittadine "Dritti sui diritti", in collaborazione con la Direzione Politiche Sociali, allo scopo di mantenere elevata in Città l'attenzione ai bisogni e ai diritti dell'infanzia. Sono stati fatti n. 3 incontri con associazioni del territorio ed una scuola dell'infanzia per organizzare un evento/spettacolo teatrale ed un laboratorio per bambini ed adulti, nonché n. 4 incontri con altre associazioni per un evento presso il Centro Sportivo Montessori a Chirignago per un ulteriore laboratorio tra adulti e ragazzi.

M6_12.2.3 Promuovere l'avvicinamento alle attività sportive anche per le persone a ridotta mobilità, con agevolazioni per la realizzazione di campus e strutture adeguate

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_6B12.2.3_3 e S_6B12.2.3_5 - Sviluppare gli strumenti di pianificazione per la riqualificazione/realizzazione di impianti adeguati, secondo i programmi dell'Amministrazione.

Il tema dello sviluppo dei servizi ai cittadini costituisce parte fondamentale del futuro Piano degli interventi. Tale argomento è trattato in un apposito capitolo del Documento del Sindaco illustrato al Consiglio Comunale il 15/06/2016.

S_6B12.2.3_1 - Promuovere e sostenere l'accesso alle attività sportive da parte delle persone con disabilità per migliorare il loro benessere psicofisico, moltiplicare le opportunità di socializzazione, prevenire l'insorgenza di problematiche legate alla patologia invalidante, attraverso il sostegno delle organizzazioni di volontariato che si attivano in questo senso.

È stato possibile sostenere l'accesso delle persone con disabilità agli impianti sportivi attraverso i servizi di trasporto e assicurando, laddove necessario, i servizi di accompagnamento e di assistenza.
La proficua collaborazione con lo Sportello Mestre Solidale dell'Osservatorio Politiche di Welfare ha permesso di assicurare l'attività natatoria anche ai bambini per i quali le famiglie non sono in grado provvedere autonomamente ai costi.

PdP_160094 – Mappatura dell'associazionismo comunale.
Attivazione di percorsi di verifica del variegato mondo associazionistico sportivo, anche relativamente ai soggetti che attualmente non sono in rapporto con l'Amministrazione Comunale rilevazione che permetterà di conoscere la struttura, la vita, l'evoluzione delle associazioni che operano sul nostro territorio e costruire una banca dati aggiornata in grado di restituire alla comunità un quadro completo delle realtà che operano nel territorio, cercando di individuare in particolare tutte quelle associazioni ancora non ufficialmente censite o non aggiornate nei dati in possesso all'Amministrazione Comunale. Oltre a realizzare una mappa aggiornata dell'associazionismo comunale offrirà un quadro su questa realtà, aiutandoci a leggerla, conoscerla e valorizzarla come merita, potrà essere uno strumento prezioso per i cittadini, per le Istituzioni, e per le associazioni stesse che potranno essere inserite in un circuito informativo facilmente accessibile. Servirà la collaborazione degli uffici addetti all'Albo Comunale delle Associazioni, con il Settori cartografia e gestione del sito web comunale. Si inizierà con mappare le realtà associazionistiche inscritte all'Albo Comunale richiedendo aggiornamenti. Si proseguirà con cercare quelle realtà che operano nel territorio comunale con altri enti pubblici (Municipalità e Città Metropolitana) o che si fanno conoscere attraverso propri siti interni perché lavorano in strutture private. Creazione di un data base unico (Foglio di calcolo con indicazione di nome associazione, immobili utilizzati e contributi ricevuti ecc) che comprenda la mappatura di tutte le associazioni in collaborazione il collaborazione con il Settore Cultura.

Nel corso del 2016 è stato costruito un database dove sono registrate le 203 nuove istanze pervenute: il registro interno informatizzato è accessibile a tutte le unità operanti (n. 3 all'interno dell'ufficio) con registrazione cronologica delle attività. Nel corso del 2017 si prevede la costruzione di un portale web in modo tale da facilitare il rapporto con l'utenza.

LINEE PROGRAMMATICHE

M6_12.3 Intendiamo sostenere le organizzazioni del terzo settore che combattono l'esclusione agendo sullo sviluppo del "capitale sociale" in tutti i suoi aspetti

M6_12.3.1 Avvio di progetti di recupero e di inclusione sociale di minori e giovani attraverso lo sport ed il volontariato mediante le Istituzioni preposte

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_6C12.3.1_1 – Realizzazione di proposte formative rivolte agli istituti scolastici e ai giovani sul tema della solidarietà e della responsabilità civica.

Nei primi 6 mesi del 2016 sono proseguite le attività del Progetto Con-tatto con le scuole di Mestre. Le attività si sono concluse a fine maggio 2016. Nel corso dell'anno scolastico 2015-2016 sono stati coinvolti 16 istituti scolastici, realizzati 147 percorsi di con-tatto e coinvolti 4.561 studenti.

S_6C12.3.1_2 - Realizzazione di proposte formative rivolte agli istituti scolastici e ai giovani sul tema della solidarietà e della responsabilità civica. Predisporre attività di supporto formativo sui bisogni evolutivi di bambini e ragazzi alle associazioni di volontariato, anche sportive, che realizzano attività con bambini e ragazzi, al fine di meglio orientare dette attività all'inclusione sociale dei minori a rischio di esclusione.

Nel progetto "Compiti in rete" gestito dal servizio Immigrazione nel 2016 si sono creati i gruppi di volontari giovani/tutor che poi hanno gestito, con la supervisione di educatori, gli spazi compiti per ragazzi e bambini con difficoltà scolastiche: i giovani volontari coinvolti sono stati 17 per Venezia (Istituto Algarotti, con cui è stata fatta una specifica convenzione alternanza scuola-lavoro), 15 per Mestre. Il servizio Politiche Cittadine per l'Infanzia e l'Adolescenza, al fine di sensibilizzare bambini e ragazzi ai temi della cooperazione solidale e della responsabilità civica individuale e di comunità, all'interno del Progetto Nazionale RSC ha realizzato, in modo congiunto da team di operatori sociali e insegnanti, una serie di percorsi a tema in n. 18 classi di n. 5 Istituti scolastici della città, per complessivi n. 180 incontri (per ogni classe percorsi di circa n. 10 incontri ciascuna) per un totale di n. 355 bambini e ragazzi direttamente coinvolti.

M6_12.3.3 Piano educativo per lo sport che contempli la competizione nel rispetto dell'avversario e nell'accettazione della sconfitta, facendo tesoro dell'esperienza

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_6C12.3.3_2 - Predisposizione, in collaborazione con la Direzione politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, di un piano di educazione ai valori dello sport avvalendosi della collaborazione delle associazioni sportive, delle istituzioni scolastiche e culturali, enti di promozione sportiva e federazioni, anche avvalendosi di testimonial del mondo dello sport. Favorire all'interno della scuola occasioni di conoscenza di alcune discipline sportive, in modo particolare quelle di squadra per stimolare il senso di appartenenza e il significato di un impegno non solo finalizzato a dei risultati personali ma, appunto, di tutta la squadra, anche mediante l'attivazione di laboratori educativi all'interno delle scuole

E' stata avviata nel primo semestre 2016 una fase progettuale con l'individuazione di risorse, modalità attuative e collaborazioni per promuovere la conoscenza nelle scuole di discipline sportive e la diffusione dei valori dello sport.

PdP_160096 - Riorganizzazione dei rapporti con società ed associazioni sportive anche mediante partecipazione dei dirigenti e delle PO alle iniziative sul territorio.
Riorganizzazione dei rapporti con società ed associazioni sportive anche mediante partecipazione dei dirigenti e delle PO alle iniziative sul territorio anche al fine di monitorare le attività. Riorganizzazione dei rapporti con società ed associazioni sportive anche mediante partecipazione dei dirigenti e delle PO alle iniziative sul territorio anche al fine di monitorare le attività. L'ottica è quella di intrecciare rapporti più costruttivi tra il Comune e le società sportive che operano nel territorio riducendo le distanze tra le istituzioni e i cittadini. Attraverso contatti più frequenti e mirati sarà possibile anche approfondire le conoscenze e supportare più efficacemente le attività sportive. Una collaborazione che dovrà appurare, ad esempio, che le misure di sicurezza previste dal Concessionario siano in linea con la normativa in materia o trovare di concerto soluzioni più adeguate, altresì se siano state previste misure di contrasto a ogni forma di razzismo: un costante messaggio di sensibilizzazione sia degli atleti che delle famiglie.

E' stata definita nel 2016 una scheda informativa che permette attraverso una serie di indicatori oggettivi di valutare ogni singolo evento sportivo in tutti i suoi aspetti (dall'anagrafica degli organizzatori

all'impatto sociale dell'evento).Tale scheda che riassume in se la totalità delle situazioni messe in atto quando si co-organizza un evento, potrà essere utilizzata sia per monitorare l'evento stesso nei suoi vari aspetti, sia per permettere di entrare più in contatto con gli ideatori/organizzatori di una manifestazione sportiva migliorando l'interazione tra l'Amministrazione Comunale e gli Organizzatori medesimi e raccogliendo i necessari feedback.

M6_12.3.4 Tutela dei Centri estivi e degli spazi di aggregazione, dall'infanzia fino ai giovani, anche valorizzando le esperienze già presenti da anni nel territorio, come i Grest parrocchiali

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_6C12.3.4_1 e S_6C12.3.4_2 - Elaborazione ed attuazione di una proposta di revisione organizzativa dei centri estivi valorizzando le esperienze associative già presenti sul territorio in attuazione del principio di sussidiarietà, attraverso una ricognizione e ricomposizione dell'offerta presente sul territorio, l'analisi dei bisogni dell'utenza, la definizione e quantificazione territoriale dei servizi di centro estivo rispondenti alle esigenze delle famiglie, l'individuazione di standard per l'offerta dei servizi, la definizione di protocolli d'intesa con le associazioni rispondenti agli standard per la collaborazione mediante servizi logistici, informativi e promozionali.

PdP_160147 - Progetto per l'estate: Tutela dei centri estivi e degli spazi di aggregazione con integrazione dei centri di soggiorno e Grest delle parrocchie.
Con l'obiettivo di fornire alle famiglie e ai giovani una varietà di attività durante l'estate si intende promuovere e supportare le realtà già esistenti sul territorio integrandole con nuove progettazioni. In una prima fase si svolgerà un'analisi delle realtà attivate nelle estati precedenti, sia in termini di localizzazione che di numero e qualità, raccogliendo le attività svolte del Comune, integrandole con quelle dei Grest e di alcune realtà private. Con gli esiti di tale analisi, in collaborazione con altre Direzioni, sarà redatto un progetto che preveda l'integrazione delle comuni forme di "centri estivi" con attività innovative svolte anche all'aperto; prevedendo anche la creazione di spazi di aggregazione per i più grandi. L'obiettivo è anche quello di integrare le attività svolte dalle diverse Direzioni e la ricerca di fondi per l'attivazione delle nuove attività nell'estate 2018.

Il periodo estivo di vacanza scolastica costituisce molto spesso per i genitori un momento critico per la gestione educativa dei figli e del loro tempo libero. In questo ambito da diversi anni l'Amministrazione comunale supporta le famiglie promuovendo iniziative a carattere ludico-educativo denominate "Centri estivi" rivolta ai bambini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado. Una varietà di soggetti promotori concorre con l'ente locale a fornire questa tipologia di servizio.
Al fine di valorizzare le esperienze realizzate e di ottimizzare le risorse disponibili attraverso una migliore programmazione coordinata, dando l'opportunità di un ulteriore elemento conoscitivo agli utenti una maggior visibilità agli organizzatori attraverso le opportunità istituzionali, ma anche con l'intenzione di fornire attività nuove che non si svolgano esclusivamente all'interno delle scuole, è stata avviata una mappatura dei servizi offerti alle famiglie sul territorio.
Si è avviata una ricognizione dei soggetti erogatori e dei servizi offerti, per quanto riguarda durata, periodi, fasce d'età coinvolte, numero utenti iscritti, quote partecipative, sedi ecc., sia con riferimento al 2015 che alla programmazione 2016.
Oltre a raccogliere le esperienze attivate dalle Municipalità, si è provveduto ad analizzare anche gli altri servizi offerti nel territorio. In particolare in collaborazione con altri servizi dell'amministrazione sono state contattate associazioni culturali e sportive che promuovono iniziative di tale tipo nel periodo estivo. Sono state coinvolte nella ricerca anche le parrocchie poiché l'esperienza dei "Grest" parrocchiali costituisce un esempio di attività per bambini e giovani nel periodo estivo molto significativo sia in termini quantitativi che qualitativi. La documentazione raccolta testimonia l'esistenza di una ricchezza di proposte educative/ culturali e sportive offerte alle famiglie e costituisce una buona base di partenza per una progettualità sempre più condivisa tra soggetti privati e pubblici per la realizzazione di questa tipologia di servizi.
La ricognizione dei dati riferiti al 2015 ha portato anche alla definizione di linee guida per i centri estivi comunali approvate con D.G.C. n. 88 del 5 aprile 2016.

MISSIONE DI BILANCIO N. 7
INDIRIZZO STRATEGICO: TURISMO

LINEE PROGRAMMATICHE
M7_10.1 Gestione del turismo, sostenibilità dei flussi
M7_10.1.1 Regolare i flussi turistici per renderli compatibili con la vita quotidiana dei cittadini residenti, rimodulare, anche contrastando l'evasione, la tassa di soggiorno ed organizzare servizi e trasporti per evitare congestioni, creando nuovi itinerari
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016
S_7A10.1.1_3 - Monitorare l'affluenza turistica per la realizzazione di politiche turistiche coerenti attraverso gli strumenti a disposizione e sperimentando nuove tecnologie di monitoraggio;avviare la ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale su progetti finalizzati al monitoraggio del turista escursionista; ideare nuovi itinerari in un'ottica di turismo sostenibile. Nel 2016 è stata avviata la predisposizione di progetti, in sinergia con diversi soggetti locali pubblici e privati, per la partecipazione ai bandi comunitari disponibili.
S_7A10.1.1_4 - Analisi normative e riclassificazione banca dati per messa a disposizione informazioni a Direzione competente alla gestione dei flussi. ***PdP_160034 - Geolocalizzazione cartografica del database dell'imposta di soggiorno.*** ***La Regione Veneto con legge n. 11/2013 ha profondamente modificato l'articolazione della classificazione delle strutture ricettive. Si intende aggiornare il data base comunale dell'imposta di soggiorno alla nuova realtà normativa ed inserire i dati alfanumerici nella cartografia comunale. Ciò permetterà di individuare sul territorio comunale la posizione delle strutture ricettive creando le premesse per un nuovo modo di affrontare l'evasione tributaria con particolare riferimento alle strutture non registrate. Le informazioni derivanti dall'applicazione informatica saranno messe a disposizione, con modalità web e livelli di accesso ai dati differenziati, a tutti i cittadini, ai turisti e alle Direzioni interessate alla gestione dei flussi turistici.*** In collaborazione con Venis è stata realizzata nel 2016 una procedura informatica (SAS) in grado di fornire dati analitici e aggregati relativi all'imposta di soggiorno. Tali dati sono disponibili per tutte le Direzioni interessate, previa acquisizione di password. E' stata trasmessa al Direttore Piero Dei Rossi e all'Assessore Michele Zuin la relazione con le linee guida e l'analisi del progetto con mail del 2/08/2016. La disponibilità della versione sperimentale prevista e il relativo link è stata comunicata all'assessore Zuin con mail del 11/11/2016 completando così le attività previste per il 2016.
PdP_160101 – Studio analitico sui flussi turistici. ***Al fine di prevenire possibili fenomeni di corruzione e illegalità, si intende implementare la sezione relativa al contesto esterno del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con uno studio analitico che, a partire dai dati relativi ai flussi turistici a Venezia, rilevi possibili fenomeni di illiceità e mala gestio.*** Nel 2016 è stata effettuata un'analisi relativa al contesto esterno del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, soprattutto utilizzando il lavoro già egregiamente svolto dagli uffici con la redazione dell'Annuario del turismo e del Destination Management Plan. L'analisi individua precise aree sulle quali si ritiene andrebbe focalizzata l'attenzione dell'Amministrazione, con lo scopo di prevenire fenomeni di illiceità.
PdP_160097 - Organizzazione e raccolta dati flussi turistici. ***Ricerca qualitativa sul campo per analizzare il profilo generale del visitatore della città, le sue caratteristiche principali ed il comportamento sul territorio. Le informazioni raccolte permetteranno quindi di segmentare i visitatori e di conoscerne profili e comportamenti, per adeguare l'offerta ad un turismo sostenibile ed esperienziale.*** E' stato redatto nel 2016 il questionario per una ricerca qualitativa del profilo turistico, al fine di analizzare il profilo del visitatore, le sue caratteristiche ed il suo comportamento sul territorio. Il lavoro è stato svolto con la collaborazione di Vela S.p.A. ed il questionario somministrato on-line attraverso la piattaforma Veneziaunica.
PdP_160099 – Elaborazione strategia per presentare un'offerta che consenta una distribuzione turistica sulle isole e terraferma.

Definizione di una strategia di pianificazione e comunicazione dell'offerta turistica cittadina per la redistribuzione e regolazione dei flussi turistici, a partire dalle osservazioni e valutazioni sul tema dei flussi turistici e dei loro effetti proposte dal "gruppo di lavoro tecnico per l'analisi delle proposte sui flussi turistici" appositamente costituito, con disposizione del Segretario Generale PG 470417 del 7 ottobre 2016, al fine di una corretta e completa valutazione dei fenomeni in rapporto alla vita dei Cittadini residenti, agli impatti fisici e ambientali, ai costi aggiuntivi di gestione e a eventuali iniziative di regolazione.

Nel primo semestre 2016 è stata inviata all'Assessore Mar (PG 2016/601574) una relazione in merito al lavoro svolto dal gruppo di lavoro tecnico per l'analisi delle proposte sui flussi turistici.
Si evidenzia che il lavoro è ancora in corso, poichè non sono terminate le audizioni previste dalla Commissione Consiliare VI, dato l'alto numero di proposte presentate.
Le audizioni dei progetti termineranno presumibilmente nel mese di gennaio 2017, al termine del quale sarà possibile completare il lavoro di valutazione dei progetti.

PdP_160100 – Approvazione di un Piano turistico che consenta maggiori entrate e un miglioramento dei servizi e del decoro.
Attuazione di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Comunale che ha istituito l'Organizzazione di Gestione della Destinazione Turistica (OGD) denominata "OGD Venezia" - ai sensi della l.r. n. 11/2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" - di cui il Comune di Venezia ha la presidenza: elaborazione e adozione di un Piano strategico di destinazione (Destination Management Plan), al fine di definire le linee strategiche per la gestione della destinazione turistica per il triennio 2016-2018, attraverso l'individuazione di una visione e obiettivi condivisi tra tutti gli attori territoriali, con l'identificazione di precise azioni.

Con l'accordo delle principali associazioni di categoria, all'interno del tavolo di confronto costituito formalmente, cioè l'Organizzazione di Gestione della Destinazione "OGD Venezia", è stato approvato nel primo semestre 2016 il primo Piano Strategico della Destinazione (Destination Management Plan) per l'ambito di Venezia e Laguna, che coincide con il territorio del Comune di Venezia.
Lo scopo del Destination Management Plan 2016-2018 è la promozione e lo sviluppo di Venezia come luogo da vivere, visitare, in cui lavorare e investire.
Una nuova strategia dove giocoforza iniziare con il delineare un'analisi dello stato attuale del turismo, ponendo in evidenza la domanda, l'offerta e i fattori chiave che vi insistono. Tutto ciò è stato presentato ed analizzato all'interno del Piano.

PdP_160221 – Polizia turistica.
Muovendo dall'analisi del fenomeno dell'incremento turistico che negli ultimi quindici anni ha interessato la Città antica e della collegata trasformazione avvenuta in termini di destinazioni d'uso su questa parte più fragile del territorio veneziano, si intendono verificare i seguenti profili collegati al fenomeno della ricettività turistica:- effettività della rispondenza delle dichiarazioni contenute nelle attività regolarmente censite rispetto ai requisiti e ai presupposti richiesti dalla normativa di settore (legge regionale sul turismo n. 11/2013 e DGR applicative della medesima e VPRG della Città antica).- verifica di secondo livello sui controlli di vigilanza svolti dal Comune sulle locazioni turistiche ai sensi dell'art. 27 bis della legge regionale n. 11/2013. L'attività da svolgere si dovrà strutturare in una fase di analisi e studio del fenomeno e in una fase operativa di controllo territoriale delle strutture, sia a carattere imprenditoriale che non imprenditoriale, effettivamente esistenti nel territorio e non necessariamente dichiarate.

Al fine di verificare sul tema della ricettività turistica alcuni profili legati da un lato all'effettività della rispondenza delle dichiarazioni contenute nelle scia presentate dai privati negli uffici comunali e dall'altro la verifica sui controlli svolti dall'Ente sulle strutture ricettive complementari esistenti e sulle locazioni turistiche, sono stai previsti dei controlli (amministrativi e territoriali).
Preliminarmente a questi controlli è necessaria un'analisi del contesto normativo, urbanistico, commerciale e tributario che riguarda nell'insieme il fenomeno della ricettività complementare a Venezia e del nuovo fenomeno delle locazioni turistiche (strutture ricettive consentite dalla Regione Veneto con le ultime modifiche apportate alla legge regionale n. 11/2013 sul Turismo). Per la redazione di questa relazione di analisi da presentare al Sindaco, il Settore ha chiesto in data 23.11.2016 con PG. 2016/542569 rispettivamente al Settore Sportello Unico Attività produttive, Settore Controllo del Territorio, Settore Autorizzazione Ambientali, Settore Tributi, Polizia Municipale e alla Città Metropolitana, ciascuno per la propria competenza i dati riferiti alle strutture ricettive attive e cessate insediate sul Territorio comunale, nonché i controlli di vigilanza effettuati alla data del 30.9.2016. I rispettivi Settori hanno provveduto a riscontrare la richiesta, trasmettendo i dati reperibili. La relazione, previa analisi del contesto normativo regionale della legge n. 11/2013, riporta in 22 tabelle e analizza i primi dati ufficiali, riferiti ad attività ricettive regolarmente dichiarate, forniti dai Settori Commercio, Tributi, Polizia Municipale ed Edilizia e riferiti al sistema ricettivo complementare e alle locazioni turistiche in Venezia centro storico e in Terraferma. Non è stato possibile analizzare i dati chiesti alla

Città Metropolitana per mancanza, espressamente comunicata, di archiviazione ad oggi delle informazioni di competenza di quest'ultima sulle locazioni turistiche. La principale criticità emersa dall'analisi attiene al tema dell'archiviazione e condivisione dei dati che rappresenta una oggettiva difficoltà per qualsiasi controllo approfondito del fenomeno. La relazione analizza il contesto normativo, urbanistico, affronta sinteticamente il tema legato al fenomeno della sharing economy attraverso la piattaforma AIRBNB e pone in chiusura alcune prime riflessioni sul tema della residenzialità e della tariffazione delle utenze domestiche da sviluppare in base ai riscontri.
Le risultanze dell'analisi sono state riportate nella relazione pg. 2016/602741 trasmessa al Sindaco e al capo di Gabinetto.

S_7A10.1.1_1 - Aggiornamento della pianificazione della navigazione urbana e dei servizi di trasporto pubblico per via d'acqua per itinerari esterni al centro storico.

Nel 2016 è stato completato il subentro del Comune di Venezia nella gestione dei pontili adibiti alle operazioni di carico e scarico passeggeri dalle unità di noleggio gran turismo in precedenza affidate a Nethun, con lo scopo di controllare e gestire i flussi turistici in ambiti esterni al Centro Storico.

S_7A10.1.1_2 - Aggiornamento della pianificazione della navigazione urbana e dei servizi di trasporto pubblico per via d'acqua per itinerari esterni al centro storico.

Nel 2016 sono state studiate e progettate tre nuove linee lagunari di collegamento tra la terraferma e la città di Venezia e le sue isole: Montiron – Burano (studio di fattibilità), San Giuliano – Fondamente Nove e Brentella – San Marco – Lido (programma di esercizio), per la seconda e la terza sono state predisposte apposite proposte di deliberazione.
E' stata assunta dal 01/01/2026 la gestione di tutti gli approdi pubblici riservati alle unità Gran Turismo a Punta Sabbioni (previa convenzione col comuine di Cavallino Treporti), San Marco, Zattere, Tronchetto e Stazione Marittima, stipulando apposito accordo con l'Autorità Portuale di Venezia.
Si è proceduto all'affidamento del servizio ad AVM, approvando le relative tariffe incentivanti/disincentivanti, con l'obiettivo del miglioramento qualitativo del servizio e la riduzione dei suoi impatti negativi sull'ambiente urbano.

PdP_160177 - Piano del Traffico complessivo sulla terraferma e Piano del Traffico acqueo. Nell'ambito di una generale revisione dei sistemi di accesso al centro storico di Venezia e ai centri abitati della Terraferma, proporre soluzioni infrastrutturali e di regolazione per migliorare la circolazione complessiva e gestire l'accesso alla Città Storica compatibilmente con la necessaria tutela ambientale garantendo la massima tutela della sicurezza della navigazione.

Il quadro normativo italiano sulla pianificazione del traffico e della mobilità a livello comunale è composto principalmente da due strumenti: il PUT (Piano Urbano del Traffico) e il PUM (Piano Urbano della Mobilità).
Il primo è volto all'ottimizzazione della circolazione lungo le reti stradali esistenti, senza cioè la previsione di nuove infrastrutture o nuovi servizi di trasporto; il secondo è più marcatamente finalizzato al controllo della domanda di mobilità, proponendo sia nuovi interventi di offerta, sia nuove politiche, per riequilibrare lo "split modale" verso sistemi sostenibili quali il trasporto pubblico, la bicicletta, la mobilità elettrica.
Specialmente al PUM, oggi valorizzato dalle direttive europee e italiane di recepimento, è demandata la valutazione scientifica dei progetti secondo i profili di efficacia trasportistica, fattibilità tecnica, ma anche sostenibilità economico-finanziaria e utilità sociale, costituendo un canale preferenziale per l'accesso ai finanziamenti statali e comunitari. Il Comune di Venezia dispone di un PUT approvato nel 2002 per la terraferma (con un aggiornamento del 2014, adottato ma non approvato) e di un PUM approvato nel 2010. Specificatamente per Venezia insulare il Comune è dotato di un Piano del Traffico Acqueo approvato nel 1997, parzialmente rivisto con il Regolamento per la circolazione acquea (ultima integrazione approvata nel 2016); L'aggiornamento dei piani del traffico prosegue per singoli provvedimenti attuativi in risposta agli obiettivi dell'amministrazione di miglioramento dei servizi al cittadino in materia di mobilità e accessibilità.

S_7A10.1.1_5 - Ottimizzazione dei servizi di noleggio con conducente con gondola, con la messa in sicurezza degli itinerari e individuazione nuovi percorsi e localizzazioni nuovi approdi per valorizzare l'intero ambito della città storica.

Nel 2016 risultano allo studio degli itinerari aggiuntivi rispetto agli attuali con percorsi e approdi localizzati in ambiti ad elevata qualità architettonica e ambientale, anche temporalmente limitate e articolate per fasi sperimentali (ad,es, Bacino dell'Arsenale in occasioni particolari) e le modalità di assegnazione alle mariegole e la condivisione delle altre Autorità competenti.

M7_10.1.2 Stimolare offerte personalizzate al turista per suscitare emozioni, con l'esperienza diretta nelle attività tipiche quali ad esempio la voga, la vela, i laboratori artigiani del vetro di Murano, del merletto, delle maschere, la cucina e la pesca

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_7A10.1.2_1 - Avviare un tavolo di confronto con le associazioni di categoria per la gestione condivisa di azioni a sostegno delle attività tipiche del territorio;utilizzare i mezzi di comunicazione a disposizione per la diffusione della conoscenza delle attività del territorio; Stimolare le attività economiche locali tipiche, anche attraverso la realizzazione di itinerari o mappe dedicati.

I mezzi di comunicazione a disposizione, soprattutto attraverso il portale turistico ufficiale della città, sostengono costantemente le attività tipiche locali.
E' stata inoltre attivata nel 2016 una collaborazione per il sostegno all'artigianato attraverso il progetto Veniceoriginal.

S_7A10.1.2_2 - Definire ed attuare in collaborazione con il Settore Turismo un progetto di conoscenza diretta delle barche tipiche veneziane del mondo della voga, rivolto a gruppi di turisti.

Nel primo semestre 2016 è stata avviata un'analisi di un progetto di promozione della conoscenza delle imbarcazioni tradizionali, finalizzato alla conoscenza delle imbarcazioni storiche che partecipano al corteo della Regata Storica.

PdP_160080 – Programmare e gestire iniziative per la valorizzazione della storia e delle tradizioni.
Iniziative per la valorizzazione della storia e delle tradizioni soprattutto legate al mondo del remo. Avendo acquisito il patrimonio mobiliare della Istituzione per la conservazione della gondola e tutela del gondoliere, oggi soppressa, appare necessario avviare precisa catalogazione del materiale acquisito peraltro utile per la liquidazione della Istituzione, e redigere delle linee guida per la conservazione e l'eventuale utilizzo in prospettiva della realizzazione del Museo della Gondola.

Attraverso appositi sopralluoghi e dalla verifica documentale è stato predisposto nel 2016 il catalogo dei beni in carico alla già Istituzione per la conservazione della gondola e la tutela del gondoliere, presenti presso la sede, fatta eccezione per una gondola che invece è conservata presso l'Arsenale.

M7_10.1.3 Creazione di eventi anche in periodi di "bassa stagione" per valorizzare il fascino della città tutto l'anno

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_7A10.1.3_1 - Garantire una programmazione di qualità nei teatri, nei cinema e nei centri culturali a disposizione anche nei periodi di bassa stagione, con proposte mirate alla promozione delle lingue straniere.

Le sale in gestione diretta del Circuito Cinema comunale (multisale Rossini, Giorgione, Astra; Casa del Cinema) e la sala mestrina convenzionata (Cinema Dante) risultano regolarmente funzionanti. In particolare nel primo semestre 2016 si segnala la programmazione sistematica di film in versione originale con sottotitoli italiani per un totale di 143 giornate di programmazione con 292 proiezioni, di cui 36 giornate di prima visione con 95 proiezioni, 36 giornate di eventi con 58 proiezioni, 143 giornate di repertorio alla Casa del Cinema con 139 proiezioni.

S_7A10.1.3_2 - Garantire una programmazione di qualità nei teatri, nei cinema e nei centri culturali a disposizione anche nei periodi di bassa stagione, con proposte mirate alla promozione delle lingue straniere.

Sono stati organizzati nel primo semestre 2016 con ottimi riscontri 5 spettacoli in lingua straniera di cui 2 al teatro Toniolo di Mestre proposti da Espana Teatro: il 29 febbraio (715+520 spettatori) e uno in lingua inglese The Merry Wives of Wndsor co-organizzata con gli Itinerari Educativi il 13 aprile della Compagnia Teatro Boxer. Al teatro Momo, inserito nella rassegna teatrale Domenica a Teatro, sono stati effettuati lo spettacolo Merlin Remembers in lingua inglese (28 febbraio) e sempre in lingua inglese una replica dello spettacolo The Merry Wives of Windsor.

S_7A10.1.3_6 - Messa a punto di una programmazione espositiva e di attività varie (incontri, seminari, ...) spalmata sull'anno.

L'intensa attività espositiva del 2016 è iniziata il 5 febbraio nella Galleria di Piazza San Marco, con la mostra "Atelier BLM 2015", che ha esposto i lavori realizzati nel corso di un anno dai giovani artisti che

erano risultati assegnatari di uno studio dell'Istituzione nel 2015. Uno di quegli stessi giovani, nel contempo, esponeva una propria personale a Milano, presso Viafarini DOCVA, in quanto vincitore di un premio finanziato dalla ditta Stonefly.A Palazzetto Tito, dal 17 marzo all'8 maggio, si poteva visitare la mostra "Alchimie", realizzata in collaborazione con Confindustria Veneto, che esponeva lavori frutto dell'incontro tra giovani artisti e imprese del territorio.Dal 24 maggio è in corso, presso la Galleria di Piazza San Marco, la mostra "Lost in Venice", dedicata a modalità originali di fruizione della città, mentre il 26 maggio, a Palazzetto Tito, è stata presentata una mostra di manifesti dalla collezione del Museo di Chaumont. All'attività espositiva, inoltre, sono state affiancate molteplici ulteriori iniziative, di cui può essere utile ricordare almeno le più significative:- Artists'Talk con i nuovi giovani artisti ospiti degli studi BLM 2016 (3 marzo - Pal.tto Tito);- Open Studios (4 marzo – Atelier di Pal. Carminati e Giudecca);- Metagoon, a cura di Matteo Stocco (10 marzo – Galleria di P.zza San Marco);- Roll Up, performance di poesia sonora di Demosthenes Agrafiotis, in collaborazione con la Fond.ne Bonotto (22 marzo – Galleria di P.zza San Marco);- Inversioni, performance sonora e video con il duo Ciochang, all'interno del progetto Koleos (21 aprile – Pal Carminati);- Presentazione del libro d'arte "Memento. L'ossessione del visibile" di Pietro Gaglianò (28 aprile – Pal.tto Tito);- ArteVerona – presentazione del programma di attività (27 maggio – Pal.tto Tito).

S_7A10.1.3_5 - Collaborazione con la Direzione Turismo alla creazione di un calendario di eventi mirati alla destagionalizzazione dei flussi turistici. Semplificazione iter procedurale dei provvedimenti autorizzatori legati a manifestazioni ed eventi in calendario.

Il Servizio Sportello impresa 3 della Direzione Attività Produttive e Commercio ha collaborato a livello interdirezionale da inizio anno 2016 per due calendari di eventi.
Uno dedicato al carnevale e uno per la primavera, quest'ultimo rivolto soprattutto alla destagionalizzazione del turismo e diffuso in tutto il territorio comunale. È stato approvato il calendario delle iniziative "le Città in festa – Primavera", programmazione dal 1 aprile al 30 giugno 2016. Le iniziative realizzate nell'ambito delle "Città in Festa – Primavera", hanno visto ogni soggetto ha provveduto per proprio conto alla presentazione del progetto da realizzare. In sede di conferenza di servizi per le "Città in Festa – Primavera", tenutasi il 14 marzo 2016, sono state verificati solo n. 8 eventi indicati nella programmazione approvata nella citata delibera, mentre altri eventi, per i quali non risultava presentata l'istanza ed il progetto, l'istruttoria è stata demandata agli uffici/enti preposti.

S_7A10.1.3_3 - Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città.

Nel 2016 il settore Turismo ha contribuito all'implementazione dei contenuti del portale turistico ufficiale della città (veneziaunica) e del portale degli eventi (events.veneziaunica).

S_7A10.1.3_4 - Sostenere l'attuazione di iniziative attinenti al mondo della voga alla veneta, anche al di fuori della tradizionale stagione remiera, in collaborazione con le associazioni, attraverso la pubblicizzazione delle iniziative.

Per promuovere le iniziative delle associazioni remiere, nel 2016 è stato pubblicato sul sito internet un calendario delle manifestazioni remiere organizzate dalla varie associazioni.

LINEE PROGRAMMATICHE

M7_10.2 Promuovere la diffusione del turismo anche nella terraferma

M7_10.2.1 Una campagna promozionale a livello internazionale per il turismo nella terraferma

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_7B10.2.1_2 – Far confluire ed armonizzare le linee di mandato del Comune Capoluogo con quelle degli altri Comuni della Città Metropolitana, a vantaggio delle economie territoriali, con particolare enfasi sulle strutture connettive e sul sistema turistico, secondo la linea di mandato 10. Attività di collaborazione e sinergia tra Comuni.

Nel 2016 si segnala l'analisi della attuazione della Legge regionale sugli organismi di gestione delle destinazioni, confronto sugli strumenti di governance di aree sovracomunali. Il caso veneto: confronto

con le Università di Ca' Foscari (Master Ciset) e di Padova.
In ambito Comunitario si segnala l'analisi delle potenzialità di sviluppo del turismo nell'arriere pays del Litorale Nord e del cicloturismo lungo i tracciati paneuropei ai fini dei Piani Strategici della Venezia orientale (potenziali paternariati).

S_7B10.2.1_1 - Avviare studi di attività e campagne di comunicazione per target turistici mirati a diverse nazionalità e categorie turistiche.

Nel 2016 è stata attivata nel portale turistico ufficiale della città (veneziaunica) e nei canali social la campagna di comunicazione di turismo sostenibile Detourism.
E' stato inoltre presentato il progetto Refill, per la riduzione del consumo della plastica ed il sostegno all'utilizzo dell'acqua pubblica.

M7_10.2.2 Diffusione in ogni piazza, cinema, spazio pubblico da Asseggiano a Dese da Malcontenta a Trivignano delle attività della Biennale, della Mostra del Cinema, della Fenice e degli altri eventi

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_7B10.2.2_1 - Avviare contatti con Biennale, Fenice, MUVE e altri enti cittadini per estendere gli eventi alle periferie e ai luoghi sprovvisti di offerta culturale.

Nel corso del 2016 sono stati avviati contatti con la Biennale – Direzione della Mostra del Cinema per la realizzazione di Esterno Notte – Proiezioni decentrate della Mostra del Cinema a Venezia e Mestre in occasione della prossima edizione. Si segnala la mostra "Venezia è sempre di moda. Fashion in laguna dal 1920 al 1970" organizzata al Centro Culturale Candiani di Mestre dal 10 marzo al 30 aprile, il rapporto tra la moda e Venezia attraverso gli apporti (fotografie, abiti e oggetti) di una rete qualificata di soggetti culturali e istituzionali quali l'Archivio Carlo Montanaro, l'Archivio Cameraphoto Epoche Venezia, la Reale Fotografia Giacomelli e l'Archivio della Comunicazione del Comune di Venezia, la Fondazione MUVE – Musei Civici di Venezia attraverso il Museo Fortuny e il Museo di Palazzo Mocenigo, l'Istituto Luce Cinecittà.

S_7B10.2.2_2 - Avviare contatti con Biennale, Fenice, MUVE e altri enti cittadini per estendere gli eventi alle periferie e ai luoghi sprovvisti di offerta culturale.

In ambito teatrale, nel 2016 si è provveduto ad organizzare gli incontri con le Compagnie teatrali ospitate nel cartellone della Stagione teatrale del Toniolo in luoghi decentrati sul territorio: l'auditorium Sbrogiò di Favaro Veneto ha visto la presenza del cast (Ivana Monti, Paola Quattrini e il regista Giancarlo Marinelli) dello spettacolo "Arsenico e vecchi merletti", mentre la biblioteca di Marghera ha ospitato l'incontro con il regista Giuseppe Emiliani per la presentazione dello spettacolo "I Rusteghi".

S_7B10.2.2_5 – Diffusione di eventi collaterali della biennale presso il Canevon di Malcontenta.-Diffusione dei programmi del Gran Teatro La Fenice e del Teatro Goldoni di Venezia garantendo anche, tramite l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, la distribuzione dei tagliandi di prevendita dei biglietti.

Nell'ambito delle iniziative programmate con la collaborazione della Biennale di Venezia nel 2016, venerdì 10 giugno alle ore 17.30 presso la biblioteca di Marghera l'Area promozione ed Educational della Biennale di Venezia ha organizzato un incontro di presentazione delle manifestazioni per il biennio 2016/2017, nel quale sono state illustrate le diverse attività Educational disponibili per il pubblico: visite guidate, visite interattive per famiglie, bambini e ragazzi, atelier domenicali per i più piccoli, programmi per professionisti e aziende, attività per studenti e università e molto altro. E' costantemente fattiva la collaborazione tra la Municipalità di Marghera ed i teatri veneziani Fenice e Goldoni per la distribuzione di biglietti teatrali a prezzi agevolati per alcuni spettacoli proposti dai teatri stessi. Prosegue attivamente la collaborazione con il teatro Momo ed il teatro Toniolo mediante distribuzione, in particolar modo ai Gruppi Anziani", di "carnet" e biglietti di ingresso agevolati per assistere rispettivamente alle rassegne di teatro dialettale della domenica pomeriggio e ad altri spettacoli.

S_7B10.2.2_9 - Diffusione delle attività mediante analisi delle possibili location, valutazione di fattibilità con i soggetti coinvolti, programmazione degli eventi, promuovendo il coordinamento fra Servizi municipali di Chirignago-Zelarino e la progettazione degli utilizzi con i gestori degli spazi privati e pubblici.

Nel corso del primo semestre 2016, a seguito di alcuni eventi realizzati in contenitori del territorio municipale di Chirignago-Zelarino, che hanno visto la presenza di musicisti dell'orchestra del Gran Teatro La Fenice, sono iniziati alcuni contatti con i titolari di alcune location, al fine di valutarne la fattibilità di realizzazione nel futuro.

S_7B10.2.2_8 - Attività di supporto alla delocalizzazione dei principali eventi culturali mediante:
- messa a disposizione di spazi municipali di Mestre-Carpenedo;
- attività amministrativa per favorire eventuali necessarie autorizzazioni;
- diffusione e comunicazione degli eventi.

Nel 2016 la promozione degli eventi direttamente organizzati o sostenuti e di quelli ideati dai grandi Istituti culturali cittadini, dalla Fenice alla Biennale, alla Fondazione Cini, al Centro Candiani, è avvenuta attraverso la realizzazione di materiali informativi e la loro diffusione attraverso affissioni, distribuzione diretta presso le scuole e le biblioteche e nelle principali sedi comunali del territorio, via e-mail e attraverso le pagine del sito web del Comune di Venezia. Costante è stato anche il supporto alla realizzazione delle attività organizzate da altre Direzioni del Comune o da Associazioni del territorio, attraverso la fornitura di materiali audio, video, pannelli espositivi, gazebo o altra strumentazione, nonché attraverso la messa a disposizione di spazi e di personale municipale a supporto degli eventi, specie nelle sedi dell'ex Palaplip e del Centro Pertini. Nell'ambito dei progetti per la sostenibilità, si è collaborato con la Direzione Ambiente, nella realizzazione del concorso per le scuole del territorio denominato "Le Stagioni della Laguna", mettendo gratuitamente a disposizione gli spazi per la consegna degli elaborati (foto e disegni) e le riunioni della Commissione Esaminatrice.

S_7B10.2.2_3 - Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città.

Nel 2016 il settore Turismo ha contribuito all'implementazione dei contenuti del portale turistico ufficiale della città (veneziaunica) e del portale degli eventi (events.veneziaunica)***.***

S_7B10.2.2_6 - Favorire l'organizzazione degli eventi più importanti per la città in forma decentrata su tutto il territorio fornendo un supporto in termini di consulenza per la logistica e di messa a disposizione di spazi, di competenza tecniche per il prosieguo degli iter amministrativi, di attività di pubblicizzazione e diffusione delle iniziative in tutte le località della Municipalità di Favaro. Continuare ad agevolare la diffusione dei programmi del Gran Teatro La Fenice e del Teatro Goldoni di Venezia garantendo anche, tramite la biblioteca in centro a Favaro, la distribuzione dei tagliandi di prevendita dei biglietti.

La Municipalità di Favaro nel 2016 ha collaborato per la migliore riuscita delle attività delle "Città in festa", fornendo dati, supporto amministrativo e logistico, partecipando ai momenti di definizione degli interventi. Sul territorio ha curato la diffusione delle informazioni e la promozione dei programmi delle "Città in festa", mantenendo sempre un rapporto di collaborazione diretta e costante con gli uffici centrali. Le iniziative culturali dei teatri cittadini sono state diffuse tramite locande, comunicati e punto informazioni e rilascio tagliandi di prevendita dei biglietti nella biblioteca Bruno Bruni.

S_7B10.2.2_4 - Diffusione delle attività e degli eventi culturali veneziani utilizzando le sedi più prestigiose della Municipalità di Lido-Pellestrina al fine di promuovere al meglio le isole Lido e Pellestrina come luoghi privilegiati, in collaborazione con le strutture ricettive del territorio e con la proLoco.

Nel corso del 2016 presso il Centro Culturale Hugo Pratt e a Palazzo Pretorio, sono state allestite Mostre di artisti veneziani (fotografi e pittori) riconosciuti anche a livello nazionale creando nuove opportunità di visibilità agli stessi (vedi Silvia Stocchetto proposta dal Comitato Scientifico Cultural Food per l'esposizione di un'opera nel sito collegato ad Expo 2015). Nella sede centrale della Municipalità di Venezia-Murano-Burano si è tenuta inoltre la presentazione della Biennale d'architettura 2016 e delle manifestazioni collegate 2016-2017 contribuendo alla loro pubblicizzazione tra i residenti e i visitatori.

S_7B10.2.2_7 - Promuovere la conoscenza storica del legame territoriale tra la città d'acqua e la terraferma attraverso percorsi guidati che coinvolgano campi trincerati (Forte Marghera e Forte Carpenedo), Arsenale di Venezia, Isole della laguna (Torre Massimiliana a S. Erasmo e/o isole minori) sottolineandone la riconversione in luoghi culturali e sociali.

Nel 2016 è stato delineato un programma di percorsi guidati e conferenze che toccherà i principali campi trincerati della laguna e della terraferma con l'intento di condurre i cittadini residenti ad una maggior conoscenza e consapevolezza del legame tra città d'acqua e terraferma, spingendo, in alcune occasioni, la Municipalità di Venezia fuori dai suoi confini (Mestre e Marghera). Nei primi mesi del 2016 sono stati contattati e incontrati i relatori e le guide, esperti e studiosi del settore, con i quali saranno organizzate alcune conferenze e visite guidate sul tema dei forti trincerati e sul sistema delle fortificazioni. Sono state vagliate e discusse alcune proposte che hanno portato alla definizione del programma che è stato condiviso dagli organismi istituzionali della Muncipalità.

LINEE PROGRAMMATICHE

M7_10.3 Vincere la discrasia residenti-turisti, coordinare azioni su regole di convivenza civile e rispetto della città

M7_10.3.1 Trasformare i turisti in "amici di Venezia", legarli con un sistema di card per i servizi che comprenda non solo i trasporti, ma che consenta l'accesso privilegiato ad una Venezia che sia in grado di farli sentire ospiti graditi

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_7C10.3.1_1 e S_7C10.3.1_2 - Promozione di un sistema di card dedicate al turismo in grado di gestire tutti i servizi di trasporto pubblico, collettivo e individuale, con un sistema tariffario dedicato e accessibile su prenotazione.

Con DGC n. 129 del 25.05.2016 è stato approvato il Progetto sperimentale per agevolare l'accesso al servizio pubblico di navigazione lagunare per l'utenza abituale o residente nonché per passeggeri con ridotta capacità motoria.
Il provvedimento, avviando negli approdi più congestionati una separazione degli accessi e delle cabine di attesa e l'inizio prioritario dell'imbarco per gli utenti abituali, ha come primo obiettivo quello di rendere compatibile l'afflusso turistico con la vita quotidiana dei residenti e dei pendolari che utilizzano il servizio di navigazione lagunare, diminuendo i conflitti con l'utenza occasionale e soprattutto turistica.

Si sono attivate nel corso del 2016 misure di sperimentazione atte a diversificare gli accessi agli imbarcaderi dei servizi di navigazione al fine di ridurre le code e incanalare i flussi in base alla tipologia di utenti e di destinazioni.

S_7C10.3.1_4 - Supporto tecnologico per l'estensione dei servizi di Venezia Unica.

Nella progressiva riprogettazione degli approdi e degli accessi differenziati ai pontili del TPL tra cittadini e turisti, nel 2016 si è offerto un supporto tecnologico finalizzato a migliorare l'esperienza d'uso dei servizi per le suddette categorie di utenti.
Infatti, le smart card denominate VeneziaUnica fungono da chiave di accesso differenziata agli accessi prioritari di recentissima attivazione.
Si è avviato inoltre un primo tavolo di studio per la sperimentazione dell'acquisto dei titoli di viaggio e contestuale accesso con carta di credito.

S_7C10.3.1_3 - Supportare il monitoraggio di funzionalità e gradimento delle offerte turistiche tramite card.

Nel 2016 il settore Turismo ha contribuito all'implementazione dei contenuti del portale turistico ufficiale della città (veneziaunica) e del portale degli eventi (events.veneziaunica).

M7_10.3.2 Far tornare il glamour internazionale al Lido e nelle isole, non solo durante la Mostra del Cinema, ma in ogni stagione, in accordo con le strutture alberghiere e ricettive per promuovere l'ospitalità di personaggi famosi, nell'ambito della cultura, dello spettacolo e dello sport

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_7C10.3.2_3 – Creazione, in collaborazione con il settore Turismo, il Prosindaco e gli operatori economici locali, di un programma di eventi, iniziative e attività legate strettamente alle peculiarità ambientali, culturali e artistiche del territorio tale da attirare un turismo d'élite specialistico interessato nazionale ed internazionale e, contemporaneamente, riportare il cittadino a vivere da protagonista momenti e luoghi della sua quotidianità

Nel corso del 2016 sono proseguite le iniziative intraprese dalla Direzione Municipalità Lido-Pellestrina nell'ambito delle manifestazioni organizzate per la celebrazione del centenario della Prima guerra Mondiale denominate" Itinerari Grande Guerra 15-18 "in corso in tutta Europa sino al 2019. In quest'ambito sono stati sostenuti eventi volti a riscoprire le opere militari e devozionali del fronte marittimo e lagunare peculiari del territorio litoraneo:- visite guidate al Tempio votivo-sacrario militare del Lido; - apertura straordinaria ex caserma G. Pepe Lido; - apertura straordinaria ridotto Belvedere a Pellestrina. I soggetti coinvolti nelle iniziative sono stati: Prosindaco, Agenzia del demanio, Patriarcato di Venezia, Ministero della Difesa, scuole superiori e ciclo dell'obbligo, Pro Loco, singoli operatori economici (albergatori, grande distribuzione), associazioni culturali e di volontariato presenti nel territorio, enti culturali internazionali,Ordini professionali, organizzazioni combattentistiche internazionali, università. Rivolti ad un target: cittadini veneziani, turismo culturale nazionale e internazionale.
Nel primo semestre 2016 sono stati avviati i contatti con gli ordini professionali nazionali e le associazioni internazionali che si occupano della tutela e valorizzazione del patrimonio architettonico del

XX secolo per le iniziative volte alla valorizzazione degli itinerari di architettura moderna al Lido con passeggiate, mostre d'arte, sfilate di moda, concerti. Gli eventi saranno calendarizzati sino al 2019 anno di festeggiamenti per la costruzione del primo edificio pubblico del dopoguerra l'ex Tiro a volo ora sede del nuovo centro culturale H. Pratt. I collaboratori alle iniziative: Prosindaco, Pro Loco, Ordine Architetti, Ordine Ingegneri, Docomomo, operatori economici e culturali locali, associazioni culturali e di volontariato. Il target: cittadini veneziani, turismo culturale nazionale e internazionale. Tra le manifestazioni in grado di attirare al Lido un turismo culturale d'elite e specialistico, sia nazionale che internazionale, offrendo attività strettamente legate alle peculiarità ambientali dell'isola, si ricordano le occasioni offerte dal teatro con la proposta di autori locali, l'approfondimento delle numerose Conferenze sulla tradizione veneziana, l'iniziativa Frescolido (una passeggiata in barca a remi lungo l'isola e musiche tradizionali) e l'esposizione delle ceramiche medievali di Malamocco a Palazzo Pretorio. Tali iniziative hanno contribuito inoltre a riportare il residente a vivere da protagonista la memoria delle sue tradizioni e a rinnovare l'interesse per la civiltà lagunare.

S_7C10.3.2_1 - Attivare un tavolo di confronto e programmazione con le categorie interessate, con attività di comunicazione online dedicata alle isole ed al Lido in particolare

Nel 2016 è stata attivata nel portale turistico ufficiale della città (veneziaunica) e nei canali social la campagna di comunicazione di turismo sostenibile Detourism. E' stato inoltre presentato il progetto Refill, per la riduzione del consumo della plastica ed il sostegno all'utilizzo dell'acqua pubblica.

S_7C10.3.2_2 - Attivare un tavolo di confronto e programmazione con la Fondazione Biennale di Venezia e le categorie interessate, con attività di comunicazione online dedicata alle isole ed al Lido in particolare

Sono stati avviati proficui rapporti di collaborazione con l'Associazione Pro Loco di Lido e Pellestrina in occasione delle iniziative per i 500 anni del Ghetto, in particolare mediante la realizzazione presso la Multisala Astra della rassegna cinematografica "In ghetto, oltre il ghetto" (aprile-maggio 2016), con presentazione di film sul tema alla presenza degli autori***.***

PdP_160103 – Sviluppo socio economico area compendio palazzo del cinema e palazzo ex Casino' Lido.
Sviluppare gli aspetti economici e culturali al Lido, in particolare nell'area del compendio Palazzo del Cinema e Palazzo ex Casinò. Nello specifico si tratta di riavviare i lavori relativi alla chiusura dello scavo antistante il palazzo ex Casinò che impedisce il pieno utilizzo degli spazi e la riqualificazione degli spazi antistanti.

Si è proceduto con l'approvazione del progetto esecutivo e la relativa consegna dei lavori. I lavori in corso per il 2016 si ultimeranno come da cronoprogramma previsto entro dicembre 2017.

PdP_160160 – Approvazione del Piano degli Arenili del Lido in variante agli strumenti urbanistici.
Con l'approvazione del Piano degli Arenili del Lido, in variante al Piano Regolatore Comunale (PRC), il Comune disporrà finalmente di una strumentazione urbanistica adeguata per la gestione delle spiagge ad uso turistico balneare, tappa fondamentale delle politiche di rilancio dell'isola. Considerato l'elevato numero di modifiche e aggiornamenti apportati alla documentazione dalla data di adozione e le novità emerse nel recente passato in merito alla disciplina della valutazione ambientale strategica (VAS), è necessario sottoporre al Consiglio Comunale una delibera di approvazione della nuova documentazione, comprendente il Piano aggiornato e il rapporto preliminare ambientale per la verifica di assoggettabilità a VAS. Successivamente si procederà alla ripubblicazione del Piano e all'invio della documentazione in Regione per la verifica, prima di sottoporre nuovamente il Piano al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva

Successivamente alla delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 3 febbraio 2010 di conferma con modifiche del Piano Particolareggiato, è stato necessario apportare ulteriori modifiche e integrazioni alla documentazione, di carattere generalmente non sostanziale, consistenti, in sintesi:
1. recepimento dei progetti approvati dalla Conferenza di Servizi indetta nell'ambito della procedura commissariale istituita con OPCM n.3746 del 12 febbraio 2009, ricadenti in tutto o in parte nell'ambito del Piano Particolareggiato (spiagge di pertinenza degli Hotel Des Bains, Excelsior, Quattro Fontane e dell'Ospedale al Mare);
2. aggiornamento delle norme tecniche di attuazione e di alcune previsioni puntuali del Piano, in coerenza con:
- le recenti disposizioni regolamentari del Comune di Venezia in materia edilizia e di gestione delle concessioni balneari;
- l'attività di regolarizzazione delle strutture esistenti, sotto il profilo edilizio, condotta negli ultimi mesi dagli uffici comunali competenti in stretta collaborazione con i concessionari;

- gli esiti degli innumerevoli incontri tenutisi fra l'amministrazione e i concessionari e con le proposte dagli stessi formulate;
3. adeguamento di alcuni perimetri delle concessioni in aree SIC/ZPS in rapporto alla configurazione aggiornata degli habitat protetti dalle normative comunitarie, parzialmente modificatisi dalla data di adozione del piano ad oggi;
4. individuazione di previsioni progettuali relative all'ipotesi di dismissione dell'uso attuale, delle porzioni di arenile attualmente assegnate alla Marina Militare, all'Esercito e alla Polizia di Stato con D.P.C.M. n. 94 del 21 dicembre 1995;
5. recepimento di alcuni nuovi indirizzi forniti dall'Amministrazione per la riqualificazione complessiva dell'ambito del Blue Moon.
Tali aggiornamenti hanno comportato nel 2016 la modifica dei seguenti elaborati, che sostituiscono i corrispondenti elaborati precedentemente adottati: Allegato B2 – Norme Tecniche di Attuazione; Tavole B2/1-11 Progetto dell'organizzazione dell'arenile. Contestualmente, è stata predisposta la seguente documentazione da inviare alla Commissione Regionale VAS, unitamente al Piano Particolareggiato, per la verifica di assoggettabilità:- Rapporto ambientale preliminare per lo screening di VAS; - Dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza; - Relazione tecnica allegata alla dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza. Tutta la documentazione citata deve essere sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale. La proposta di delibera è stata trasmessa alla Segreteria Generale, all'Assessore e al Direttore il 22/12/2016.
Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale si procederà parallelamente alla nuova pubblicazione degli elaborati di Piano, per consentire a chiunque ne abbia interesse di formulare osservazioni sulle modifiche introdotte, e all'invio della documentazione alla Commissione Regionale VAS per la verifica di assoggettabilità. A conclusione dei procedimenti di pubblicazione e verifica di assoggettabilità, il Piano sarà nuovamente sottoposto al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

M7_10.3.3 Interventi mirati di contrasto per chi considera Venezia uno spazio dove bivaccare

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

PdP_160081 – Valorizzare e migliorare la qualità urbana.
Il degrado della città si esprime sia su comportamenti poco consoni da parte di turisti e non solo, ma anche attraverso le forme di vandalismo a cui la città è soggetta, soprattutto l'uso di vernici spray con cui vengono imbrattate superfici di vario genere, la rottura o il degrado di elementi di arredo urbano, la posa dei noti lucchetti, il deposito di mobili e arredi vari in aree della città, la sporcizia in genere. Il Comune di Venezia dispone già di un software per la gestione della segnalazione di eventuali danni in città (IRIS) soprattutto da personal computer, ma si ritiene necessario, in allineamento con le ultime tecnologie smart, ideare e far realizzare un adattamento del sistema IRIS facendo predisporre una applicazione per smartphone e tablet per segnalazioni di degrado urbano da parte di chiunque intenda iscriversi al servizio, inviando in automatico agli uffici competenti, a seconda del problema evidenziato, foto georeferenziate e temporalmente collocate con un semplice click.
Ovviamente un app gratuita. Si ritiene dunque opportuno effettuare un censimento e relativo monitoraggio sia della presenza e localizzazione di imbrattamenti e grafiti su monumenti e superfici in genere e vandalismi vari attraverso redazione di schedature e appositi report da trasmettere agli uffici competenti, sia il monitoraggio sul comportamento dei turisti e sulla quantità e la qualità della pulizia urbana da sviluppare almeno per un anno intero al fine di poter disporre di un campione di indagine significativo.

Nel 2016 è stato elaborato un documento di piano sul decoro illustrato all'assessore e una campagna monitoraggio graffiti. Sono state predisposte schede di monitoraggio rilievi (97) in atti presso il settore, relative al primo monitoraggio avvenuto nel sestiere di San Marco soprattutto su edifici di importanza monumentale.

S_7C10.3.3_3 - Sostenere le attività con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti, che trovi spazio di diffusione anche nei canali ufficiali di informazione turistica della città.

Nel corso del 2016 si è proceduto alla progettazione di una campagna informativa multilingue che illustri le regole da rispettare nella visita a Venezia.

S_7C10.3.3_1 e S_7C10.3.3_2 - Programmazione e attivazione di peculiari servizi nel Centro Storico mirati alla prevenzione e al contrasto del c.d. fenomeno del bivacco selvaggio anche mediante l'attivazione di servizi di pronto intervento "igienico ambientale" a cura di Veritas S.p.A.

Nell'ambito dei servizi programmati della Direzione Polizia Municipale, nel 2016, si è mantenuto un costante presidio in Centro Storico, in particolare in Piazza San Marco, al fine di garantire il

mantenimento del decoro della Città e provvedendo a contrastare il fenomeno del bivacco selvaggio invitando i soggetti che non mantenevano un comportamento consono e rispettoso del Regolamento di Polizia Urbana ad allontanarsi e recarsi presso i Giardini Reali ove è consentito sedersi e mangiare al sacco.

M7_10.3.4 Equilibrare il contributo dei turisti per la gestione della città con quanto Venezia offre loro

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_7C10.3.4_2 - Analisi normative e riclassificazione banca dati per messa a disposizione informazioni a Direzione competente alla gestione dei flussi.

Recentemente la Regione Veneto ha emanato una nuova legge sul turismo (L.R. n. 11 del 14.6.2013) che prevede il riclassamento di tutte le strutture turistiche. Si è pertanto provveduto, nel corso del 2016, ad adeguare le procedure informatiche alle novità introdotte da tale legge in modo che la procedura SAS fornisca dati aggiornati. L'adeguamento delle procedure informatiche alla nuova legge regionale è attualmente in fase di realizzazione.

PdP_160035 – Predisposizione di un nuovo Piano degli Impianti Pubblicitari in ossequio agli indirizzi operativi dettati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 397 del 23/11/2015.
Il Piano esistente, risalente al 1997, non tiene conto dell'esistenza dei vincoli ambientali preordinati, oggi ricadenti sul territorio comunale, nonché della consistente modifica alla viabilità. Il nuovo Piano degli impianti, dovrà anche tenere conto dell'evoluzione tecnologica nel settore, al fine di ottimizzare la gestione della pubblicità, sia in termini di impatto ambientale e decoro, che dei corrispettivi derivanti dalla stessa.

E' stata predisposta e trasmessa all'assessore di riferimento con relazione finale datata 30.9.2016 la bozza di regolamento generale degli impianti pubblicitari e predisposizione di proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del 18.11.2016 PG. 512/2016.

MISSIONE DI BILANCIO N. 8
INDIRIZZO STRATEGICO: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

LINEE PROGRAMMATICHE
M8_2.2 Trasformazione del lavoro in benessere diffuso
M8_2.2.1 Revisione integrale del testo adottato del Regolamento Edilizio per favorire la riqualificazione ed il restauro degli edifici
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016
S_8A2.2.1_1, S_8A2.2.1_2 e S_8A2.2.1_4 - Rielaborare l'impianto regolamentare e l'articolato adottato favorendo e formulando sistemi incentivanti per la riqualificazione ed il restauro degli edifici cogliendo il duplice obiettivo di elevare la qualità dell'edificato esistente e sviluppare nuove economie del settore edilizio nonché indotto (anche di profilo tecnologico-energetico). Indire conferenze dei servizi interne ed esterne all'A.C. nell'ottica dell'obiettivo strategico, per riaprire i tavoli di confronto con gli altri attori territoriali e professionali nonché con soggetti istituzionali nono coinvolti dalla precedente amministrazione commissariale. Concludere la procedura approvativa valutando un testo finale implementato anche delle osservazioni pervenute durante la fase di pubblicazione in esito all'adozione del testo. Curare la fase della discussione presso la/e commissioni consiliari nonché la definizione del testo da sottoporre al Consiglio Comunale.   Al fine di predisporre il nuovo testo di Regolamento edilizio, volto ad introdurre l'applicazione di sistemi incentivanti la riqualificazione, il restauro e il decoro urbano degli edifici esistenti degradati o dismessi favorendo il coinvolgimento dell'indotto (anche di profilo tecnologico-energetico), è stata riaperta la concertazione da parte della nuova Amministrazione con le categorie economiche e professionali interessate (Ordine Architetti, Ingegneri, Geometri, UPPI, Albergatori, Camera di Commercio etc). In particolare a dicembre 2015 si è tenuto un tavolo tecnico – politico presieduto dall'assessore De Martin al fine di stimolare nuovi contributi e suggerimenti al testo adottato dalla precedente gestione commissariale. Le osservazioni pervenute da parte di Ordine Ingegneri, Geometri e Architetti, Associazione Vivere Venezia, Uppi e Confcommercio, sono state unite alle precedenti, pervenute entro giugno 2015 sia da interlocutori esterni all'ente che da direzioni tecniche interne all'amministrazione, e raccolte in un database informatico di facile utilizzo e consultazione per favorire la discussione articolo per articolo del Testo. Pertanto, nel corso del mese di Marzo 2016 (giornate: 2, 7, 8, 15, 21, 22, 23, 24, 29) si sono svolti 9 incontri operativi alla presenza dell'assessore competente e dei tecnici della Direzione Sportello Unico Edilizia, nel corso dei quali è stato riesaminato articolo per articolo l'intero testo del regolamento. L'analisi del testo ha spaziato da considerazioni di carattere tecnico, sociale, urbanistico, economico. Il testo è stato anche in alcuni passaggi oggetto di approfondimenti giuridici. L'analisi si è svolta con il fine di valutare l'accoglibilità delle osservazioni pervenute dai diversi soggetti esterni, facendole proprie laddove ritenute migliorative e condivisibili. Ogni osservazione è stata puntualmente riscontrata e si è data motivazione specifica sulla accoglibilità o non accoglibilità di essa. Il tutto in una logica di trasparenza. Al fine dell'accoglimento delle osservazioni sono stati richiesti pareri tecnici alle Direzioni dell'Ente coinvolte. Infine è stato predisposto un nuovo testo in bozza condiviso con l'assessore e posto al vaglio dell'Amministrazione.
S_8A2.2.1_3 - Rielaborare l'impianto regolamentare e l'articolato adottato favorendo e formulando sistemi incentivanti per la riqualificazione ed il restauro degli edifici cogliendo il duplice obiettivo di elevare la qualità dell'edificato esistente e sviluppare nuove economie del settore edilizio nonché indotto (anche di profilo tecnologico-energetico). Indire conferenze dei servizi interne ed esterne all'A.C. nell'ottica dell'obiettivo strategico, per riaprire i tavoli di confronto con gli altri attori territoriali e professionali nonché con soggetti istituzionali non coinvolti dalla precedente amministrazione commissariale. Concludere la procedura approvativa valutando un testo finale implementato anche delle osservazioni pervenute durante la fase di pubblicazione in esito all'adozione del testo. Curare la fase della discussione presso la/e commissioni consiliari nonché la definizione del testo da sottoporre al Consiglio Comunale.   ***PdP_160184 – Attività di analisi del Regolamento Edilizio per l'avvio della sua revisione in collaborazione con Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile.***   Premesso che il Comune di Venezia è dotato di Regolamento Edilizio in vigore dal 03.09.2009 e con successiva deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 42 in data 02.04.2015 è stato adottato il nuovo Regolamento Edilizio (attualmente applicato in regime di salvaguardia solo per la parte prima "Norme di Principio" artt. 1-30); Nei primi mesi del 2016 i tecnici del Settore Edilizia Privata Terraferma di concerto con i colleghi della Direzione SUE sono stati impegnati nell'attività preparatoria propedeutica agli incontri tecnici svolti nel mese di marzo con l'Assessore

competente. L'attività di supporto e collaborazione è successivamente proseguita fino alla predisposizione del nuovo testo di regolamento per il proseguo dell'iter approvativo. L'analisi del testo del Regolamento sarà condotta a seguito del recepimento con atto formale della Regione Veneto (previsto entro 18.04.2017) dello schema di RE-tipo adottato dalla Conferenza Unificata in data 20.10.2016 (pubblicato in G.U. n. 268 in data 16.11.2016). I Comuni entro 180 giorni dall'atto di recepimento regionale (previsto per 18.10.2017) adegueranno i propri regolamenti per conformarli allo schema di regolamento edilizio – tipo e relativi allegati. In caso di mancato recepimento regionale i Comuni possono comunque provvedere all'adozione dello schema tipo.

M8_2.2.2 Sviluppo di un grande piano per la manutenzione urbana che favorisca il recupero degli immobili privati, anche attraverso micro-investimenti, per rendere la città più bella così da rilanciare il settore dell'edilizia

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_8A2.2.2_5, S_8A2.2.2_6 e S_8A2.2.2_7 - Incentivare la riqualificazione e la rigenerazione urbana attraverso:- la semplificazione delle norme urbanistiche ed edilizie- l'individuazione di forme incentivanti al recupero del patrimonio edilizio privato (sgravi fiscali e sui contributi di costruzione, diritti edificatori, ecc.). Associare la riqualificazione degli immobili privati a quella degli spazi pubblici, attraverso specifici strumenti contrattuali (accordi, convenzioni, ecc.).

Nel 2016 il settore Valorizzazione beni demaniali e patrimoniali ha contribuito alla predisposizione del "Documento del Sindaco", già sottoposto all'attenzione dell'Amministrazione Comunale, nel quale sono state individuate le principali linee di azione propedeutiche all'adeguamento/aggiornamento delle Norme Tecniche Generali e Speciali della strumentazione urbanistica generale vigente, in coerenza con gli obiettivi strategici. Con gli altri Settori della Direzione Finanziaria si è avviata la predisposizione di nuovi criteri per la valutazione di proposte, presentate da soggetti privati attraverso specifici strumenti contrattuali, finalizzate alla riqualificazione urbanistica, ambientale ed edilizia.

S_8A2.2.2_1 e S_8A2.2.2_3 - Analisi socioeconomica tesa ad elaborare un "PIANO DEL DECORO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO EDILIZIO" (sul modello delle buone pratiche osservate in campo locale ed internazionale), che consenta di stimolare in termini sinergici le economie private dei cittadini e delle imprese del settore (edilizia, manutenzioni varie, verde e arredo urbano) e la compartecipazione della parte pubblica (a mezzo di defiscalizzazione praticabile o di contributi tecnici – progettualità, monitoraggi, orientamenti, premialità o concorsi sul decoro). Predisposizione di iniziative che promuovono la cultura della bellezza (Primo Premio Metropolitano di Architettura realizzata, Premio al Decoro tra Quartieri e Città di Venezia, Premio per la via/calle più fiorita, Premio per il parco Urbano meglio manutenuto a cura dei cittadini, scuole, anziani). Sottoscrizioni di contratti di manutenzione a cura di aziende sul territorio (parchi, aiuole, aree giochi). Elaborazione di progettualità correlate al decoro in collaborazione con l'Università di Architettura di Venezia (workshop tematici), Scuole primarie e secondarie della Città, Centri anziani od associazioni sociali, culturali ed educative. Promozione di iniziative in grado di combinare il decoro con il senso di comunità, appartenenza al luogo ed identità sociale (anche con sistemi di competizione urbana del tipo già in uso in ambito sportivo: Palio dei Quartieri). Redazione del Piano del Decoro e dello Sviluppo Economico (costituito anche da norme edilizie incentivanti e di benefici procedimentali), approvazione del Piano D.S.E. (Giunta e Consiglio ove necessita – es. sgravi IMU) e sviluppo delle iniziative (organizzazione ed attuazione).

Nell'ambito delle attività di competenza si sono svolti nei primi mesi dell'anno 2016 incontri specifici con i responsabili di servizio per definire le attività progettuali necessarie per definire un piano di interventi per la riqualificazione/rigenerazione urbana di una parte di territorio della Terraferma. Sono state valutate alcune aree di intervento del territorio della Terraferma in relazione anche alla redazione di indirizzi operativi per una migliore qualità degli interventi edilizi. Nel mese di maggio si sono svolti due incontri con i rappresentanti dell'Ordine degli Architetti di Venezia per una condivisione del percorso progettuale. Nel mese di giugno è programmato un incontro con l'Assessore competente per la definitiva stesura del progetto e cronoprogramma. L'attività progettuale (workshop) è stata programmata per il mese di settembre con il coinvolgimento degli studenti IUAV.

S_8A2.2.2_2 e S_8A2.2.2_4 - Analisi socioeconomica tesa ad elaborare un "PIANO DEL DECORO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO EDILIZIO" (sul modello delle buone pratiche osservate in campo locale ed internazionale), che consenta di stimolare in termini sinergici le economie private dei cittadini e delle imprese del settore (edilizia, manutenzioni varie, verde e arredo urbano) e la compartecipazione della parte pubblica (a mezzo di defiscalizzazione praticabile o di contributi tecnici – progettualità, monitoraggi, orientamenti, premialità o concorsi sul decoro). Predisposizione di iniziative che promuovono la cultura della bellezza (Primo Premio Metropolitano di Architettura realizzata, Premio al Decoro tra Quartieri e Città

di Venezia, Premio per la via/calle più fiorita, Premio per il parco Urbano meglio manutenuto a cura dei cittadini, scuole, anziani). Sottoscrizioni di contratti di manutenzione a cura di aziende sul territorio (parchi, aiuole, aree giochi). Elaborazione di progettualità correlate al decoro in collaborazione con l'Università di Architettura di Venezia (workshop tematici), Scuole primarie e secondarie della Città, Centri anziani od associazioni sociali, culturali ed educative. Promozione di iniziative in grado di combinare il decoro con il senso di comunità, appartenenza al luogo ed identità sociale (anche con sistemi di competizione urbana del tipo già in uso in ambito sportivo: Palio dei Quartieri). Redazione del Piano del Decoro e dello Sviluppo Economico (costituito anche da norme edilizie incentivanti e di benefici procedimentali), approvazione del Piano D.S.E. (Giunta e Consiglio ove necessita – es. sgravi IMU) e sviluppo delle iniziative (organizzazione ed attuazione).

Si è tenuto nel 2016 un primo incontro con la Soprintendenza dei Beni Architettonici e paesaggistici di Venezia e Laguna, l'Assessore De Martin, l'ufficio del Gabinetto del Sindaco per individuare le azioni necessarie da adottare per il recupero del decoro urbano nelle aree della città Antica interessate da un maggior flusso turistico e conseguentemente esposte ad un maggior degrado per le modalità del commercio su strada ambulante e fisso.
Si è stabilito di coinvolgere in questo percorso anche la regione Veneto per la parte di competenza di questa, nonché di studiare con la Direzione Commercio la modalità in primo luogo di individuazione degli ambiti.
Una priorità di intervento si ritiene vada data all'ambito di Cannaregio oggetto già di numerose sollecitazioni di intervento da parte della Soprintendenza.
Sono in programma dei sopralluoghi tecnici al riguardo. Successivamente verranno avviati appositi incontri con le Associazioni di categoria.

M8_2.2.3 Evoluzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di estendere i servizi offerti

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_8A2.2.3_1 - Estensione dell'utilizzo del Portale SUAP della Camera di Commercio ad altre Direzioni Comunali ad altri Enti esterni. Analisi studio e valutazione (2016). Sperimentazione (2017). Avvio (2018). Analisi implementazione nuovo gestionale del Settore Commercio in grado di lavorare in ambiente web che garantisca interoperabilità con gli altri gestionali delle altre Direzioni (Polizia Municipale, Tributi, ecc..)

Al fine di proseguire nell'attività di implementazione dei vari interventi relativi alle attività produttive da far transitare attraverso il SUAP, si è analizza la fattibilità riferita alle procedure di competenza dell'ULSS (ad esempio adempimenti in tema di idoneità igienico-sanitaria delle attività commerciali), Comando Provinciale Vigili del Fuoco (adempimenti in tema di prevenzione degli incendi), ANAS e Veneto Strade (ad esempio in tema di installazione di mezzi pubblicitari lungo le strade di rispettiva competenza) e della Direzione comunale Mobilità e Trasporti (in tema di impianti di distribuzione di carburanti), nonché, in via sperimentale, le procedure di competenza della Soprintendenza alle Belle Arti e Paesaggio per Venezia e Laguna in tema di occupazioni suolo pubblico riferite alle attività commerciali (cosiddetti "plateatici").
L'analisi è stata svolta secondo un metodo analitico anche quantificando, per ciascuna tipologia di intervento aggiuntivo, il numero e la complessità dei procedimenti che dovrebbero transitare per il SUAP.
Si è pertanto poi provveduto alla predisposizione, presentazione ed approvazione della deliberazione di Giunta Comunale per l'estensione dell'utilizzo del Portale SUAP agli enti esterni (Ulss 12, VVFF, Soprintendenza) e per integrare nuovi procedimenti. (D.G. n. 127/2016), secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 1 lettere b) e d), del vigente Regolamento per la gestione dei procedimenti dello Sportello Unico per le Attività produttive approvato con Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 8 del 29/01/2015, esecutiva il 21/02/2015.
Le attività successivamente previste sono:
1. sottoscrizione degli appositi protocolli d'intesa per la disciplina dei rapporti del Comune con gli altri soggetti pubblici coinvolti nelle procedure del SUAP; detti protocolli individueranno anche i responsabili dei procedimenti e le relative tempistiche;
2. integrazione della dotazione organica degli "operatori SUAP" di cui all'art.1, comma 2 lettera e), del citato Regolamento SUAP;
3. attività di formazione degli "operatori SUAP" sulle nuove materie individuate in correlazione anche al servizio di informazioni fornito all'utenza tramite la mail suap@comune.venezia.it ed il servizio telefonico "sportelloamico 0412749300";
4. emanazione delle specifiche "istruzioni operative" della Responsabile SUAP relative alle nuove materie individuate.
E' stata attuata l'attivazione nel SUAP per gli interventi ULSS 12 a far data dal 04/04/2016 e sono state gestite n. 1030 pratiche. Sono stati inoltre attivati gli interventi SUAP aggiuntivi relativi alle richieste di

nulla-osta per l'installazione di mezzi pubblicitari.
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna Gli interventi SUAP connessi alle occupazioni di suolo pubblico connesse alle attività commerciali (cosiddetti "plateatici") sono stati attivati, in via sperimentale, dal 08/08/2016 (quando è stato completato il processo di riorganizzazione delle Soprintendenze) e sono state gestite n. 81 pratiche.
Per quanto riguarda i Vigili del Fuoco - Comando Venezia - Prevenzione Incendi è stata programmata l'attivazione degli interventi SUAP di competenza del Comando VV.FF.
A partire da gennaio 2017, compatibilmente con le necessità espresse dallo stesso Comando.

PdP_160183 Analisi dei processi e avvio ipotesi di informatizzazione dei procedimenti.
Analisi dei processi e loro valutazione per l'estensione dell'utilizzo del Portale SUAP della Camera di Commercio al Settore Sportello Unico Edilizia, e avvio della sperimentazione nei procedimenti individuati. Con tale obiettivo si mira a semplificare i procedimenti spingendoli verso una loro gestione informatizzata. Trattandosi di azioni che hanno rilevanza sia sulle procedure interne che verso gli utenti esterni, ci si attende un miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni. Obiettivo in collaborazione con la Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile e Avvocatura Civica.

Rilevato che tra i procedimenti edilizi, il rilascio del certificato di agibilità risulta già inserito nel Portale "Impresa in un giorno" della Camera di Commercio e utilizzato da diversi Comuni, si è condiviso di avviare nel corso del 2016 la sperimentazione con la procedura dell'agibilità sia per la sede di Venezia e Mestre. Sono stati organizzati alcuni incontri nei mesi di novembre e dicembre con i responsabili della Camera di Commercio e le PO responsabili dei Servizi che si occupano del rilascio dell'agibilità per esaminare i principi normativi e affrontare gli aspetti pratici di gestione dello SUE. Si è proceduto con l'analisi del modello disponibile sul Portale, apportando alcune modifiche per renderlo utilizzabile anche dal Comune di Venezia. Si è riscontrata una prima criticità in quanto il Portale di Impresa in un giorno non dialoga con l'applicativo "Global Edil", conseguentemente l'attività istruttoria continuerà ad essere svolta con l'applicativo informatico gestionale e successivamente gli atti verranno caricati sul Portale a seguito della firma digitale. Infine si è ritenuto di procedere con l'avvio della sperimentazione a partire dai primi mesi del 2017.

PdP_160182 - Informatizzazione dei procedimenti autorizzativi.
Analisi e valutazione di estensione dell'utilizzo del Portale SUAP della Camera di Commercio a tutti i Settori della Direzione come enti terzi. Avvio della sperimentazione per l'estensione del Portale per l'informatizzazione di almeno n. 1 procedimento per Settore. Con tale obiettivo si mira a raggiungere una gestione il più telematica possibile dei procedimenti. Trattandosi di azioni che hanno rilevanza sia sulle procedure interne che verso gli utenti esterni, ci si attende un miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni.

Al fine di proseguire nell'attività di implementazione dei vari interventi relativi alle attività produttive da far transitare attraverso il SUAP, si è analizzata la fattibilità riferita alle procedure di competenza di altri settori della Direzione Servizi al Cittadino e Imprese.
L'analisi è stata svolta nel corso del quarto trimestre 2016, confrontando i contenuti degli interventi del Portale SUAP di impresainungiorno.gov.it con i contenuti della modulistica in uso presso i Settori comunali e quantificando, per ciascuna tipologia di intervento aggiuntivo, il numero e la complessità dei procedimenti da transitare per il SUAP.
La consultazione è avvenuta mediante verifica della dotazione di dispositivi di firma digitale, incontri con i Settori, raccolta ed analisi dei contenuti della modulistica in uso. Da novembre 2016 si è provveduto alla ricognizione delle firme digitali in uso presso la Direzione (attività necessaria e propedeutica poiché per il Portale SUAP devono transitare solo documenti firmati digitalmente anche per ragioni di conservazione a norma degli stessi).Tra fine ottobre e l'inizio di novembre 2016, inoltre, è stata avviata la ricognizione per ciascuno dei 4 settori coinvolti individuando le 5 procedure richieste (sono state analizzate 14 procedure):

- Sportello Unico Edilizia:- Segnalazione Certificata di agibilità (art. 24 DPR 380/2001)- Dichiarazione di fine lavori con attestazione di agibilità (art. 10 DPR 160/2010).
- Condono e Legge 22: n.7 distinte tipologie di interventi relativi a studio odontoiatrico (apertura, subentro, ampliamento, trasferimento, cessazione, rinnovo con modifiche, rinnovo senza modifiche).
- Autorizzazioni Ambientali:
  - Autorizzazione paesaggistica semplificata
  - Autorizzazione paesaggistica
  - Domanda di autorizzazione in deroga ai limiti di rumorosità ambientale.
- Autorizzazioni Trasporti:
  - Trasferimento titolarità impianto di distribuzione di carburanti
  - Subentro di nuovo gestore nella conduzione dell'impianto.
- Servizi al Cittadino: a fine dicembre 2016 è stata attivata in 6 diverse sedi del territorio

comunale, l'emissione della carta di identità elettronica (CIE) incentivandone la richiesta attraverso un adeguato piano di comunicazione, insieme al sistema di certificazioni on-line.

PdP_160181 - Semplificazione dei procedimenti autorizzativi.
A seguito delle nuove competenze in materia di Edilizia, Commercio, Mobilità, Ambiente, Condono e L.R. 22/2002, nonché Servizi al Cittadino, attribuite alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese dalla riorganizzazione, si mira ad analizzare tutti i procedimenti di afferenza della Direzione al fine di giungere ad una loro semplificazione. Sempre a partire dall'analisi dei procedimenti, sulla base delle casistiche di contenzioso afferenti ai vari Settori di competenza, si vuole arrivare alla definizione di azioni correttive volte alla riduzione delle cause intentate contro la Direzione.

Il vigente Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di mappare tutti i processi inerenti alle loro attività al fine di individuare eventuali eventi rischiosi e le relative misure di prevenzione. Tale attività di mappatura dovrà essere espletata entro il primo trimestre 2017, dando priorità ai processi individuati nelle aree a rischio corruzione. L'Amministrazione ha pertanto avviato a livello centrale l'attività di mappatura dei processi da parte di un gruppo di lavoro interdirezionale. Per svolgere tale attività è stato avviato nel 2016 un percorso formativo per il gruppo di lavoro e per i Dirigenti dell'Ente, tale da consentire le conoscenze necessarie a supportare le singole Direzioni nell'espletamento della mappatura secondo la "Metodologia Lean". Nel corso dell'ultimo trimestre del 2016 la Direzione Servizi del cittadino e imprese ha provveduto ad esaminare tutti i 368 procedimenti afferenti e pubblicati ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 33/2013 nella Sezione Amministrazione Trasparente (http://www.comune.venezia.it/archivio/64024), individuandone 88 che presentano un potenziale rischio corruttivo più alto; questi ultimi sono i procedimenti che si intende mappare, semplificare e informatizzare nell'arco del triennio in corso (2016-2017-2018). Per ogni Settore i procedimenti analizzati sono stati raccolti per aggregati omogenei ed è quindi stato individuato un procedimento per il quale è stata approntata un'ipotesi di semplificazione.

PdP_160191 - Procedura informatizzata per le autorizzazioni di distributori di carburante.
Definizione procedura unitaria con norme Regionali e UTIF per la gestione informatizzata delle autorizzazione per la realizzazione e gestione di impianti di distribuzione carburanti per autotrazione.

Analizzate le varie istanze inerenti l'esercizio di impianti di distribuzione carburanti e individuate delle attività di riferimento, nel 2016 sono state definite due procedure per la gestione informatizzata di autorizzazione per la gestione di impianti di distribuzione carburanti per autotrazione, da inserire nei processi telematici del portale impresainungiorno già attivo, ed espressamente:
1. Trasferimento titolarità impianto di distribuzione di carburanti;
2. Subentro di nuovo gestore nella conduzione dell'impianto.
Per la prima procedura (quella di "trasferimento"), analizzati i modelli cartacei disponibili per la Regione Veneto sono stati progettati, adattandoli ai supporti informatici disponibili, dei modelli digitali da inserire nel succitato portale privilegiando l'essenzialità e semplificazione dei dati da richiedere, mediante un'implementazione dei medesimi dati su modelli semplici e strutturati per renderli facilmente accessibili agli utilizzatori. Per la seconda procedura (quella di "subentro"), non essendoci modelli cartacei disponibili della Regione Veneto da implementare ma solo una obbligatoria comunicazione da parte del titolare, le informazioni che sono state richieste sono quelle riguardanti la titolarità, l'individuazione dell'impianto e gli estremi del contratto di comodato, utilizzando quindi la struttura semplificata del modello precedente.

PdP_160194 Semplificazione processo autorizzazioni paesaggistiche.
Analisi e valutazione per estensione dell'utilizzo del Portale SUAP della Camera di Commercio alle autorizzazioni paesaggistiche di arredo urbano attraverso un accordo con la Soprintendenza. Con tale obiettivo si mira a semplificare i procedimenti spingendoli ulteriormente verso una gestione il più possibile telematica, ingenerando il contenimento dei tempi di conclusione dei procedimenti, presupposto dello sviluppo economico delle attività commerciali.

In occasione della recente riorganizzazione, il Comune di Venezia ha istituito un nuovo Servizio denominato “Sportello autorizzazioni Paesaggistiche” nell'ambito della Direzione Servizi al cittadino e alle imprese, al quale è stato dato mandato di seguire tutti i procedimenti afferenti ad Autorizzazioni Paesaggistiche ed Accertamenti di Compatibilità Paesaggistica, attuando una separazione tra i servizi che si occupano di rilascio di titoli edilizi e quelli che si occupano di procedimenti in materia paesaggistica per garantire differenziazione tra attività di tutela paesaggistica e l’esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia (come espressamente richiesto nel Codice dei beni culturali e del paesaggio), inoltre per snellire e semplificare il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica sulle iniziative dei privati ed imprese, ad oggi causa di ritardi dei procedimenti.
Nell'attesa del nuovo regolamento nazionale che dovrebbe individuare gli interventi da escludere

dall'autorizzazione paesaggistica o comunque da sottoporre a forme semplificate, nonché della verifica circa la sua concreta applicabilità nel contesto di tutela veneziano, il Servizio ha ritenuto semplificare l'attività in due momenti successivi: definizione di nuove modalità istruttorie, con attenzione esclusiva ai profili di impatto paesaggistico; successiva definizione di una proposta di informatizzazione delle procedure, attraverso il Portale Impresa in un Giorno, che si è ritenuto di estendere a tutte le autorizzazioni paesaggistiche. La relazione finale dettagliata è stata trasmessa al Direttore Servizi al Cittadino con nota prot. n. 594490 del 23.12.2016.

PdP_160206 - Attribuzione dell'istruttoria del processo di autorizzazioni e concessioni.
Per evitare l'attribuzione dell'istruttoria del processo di autorizzazioni e concessioni a soggetti compiacenti, si prevede di effettuare l'assegnazione casuale dell'istruttoria, anche attraverso l'implementazione del gestionale GlobalUnico.

I Servizi Controllo del territorio Venezia e isole e Mestre e terraferma si sono dotati da tempo di un sistema di registrazione di tutti i procedimenti gestiti dagli uffici (atti sanzionatori, sopralluoghi tecnici-ispettivi, CILA, CIL) che consente di verificare in tempo reale i carichi di lavoro di ogni singolo tecnico nonché le pratiche assegnate, in assenza dell'assegnazione casuale dell'istruttoria all'interno del sistema GlobalUnico. Il monitoraggio dei vari procedimenti è attuato tramite il sistema IKW Comunicazione globale per gli atti CILA e CIL dei Servizi di controllo del territorio e IKW-condono per le istanze di condono.
In relazione al Piano di prevenzione della corruzione, la tracciabilità dell'intero procedimento è garantita tramite la registrazione della procedura complessiva attuata mediante i vari applicativi gestionali in uso al Settore Condono Atti Autorizzativi L.R.22/02 e Controllo del Territorio.

PdP_160209 - Attribuzione dell'istruttoria del processo di autorizzazioni e concessioni.
Per evitare l'attribuzione dell'istruttoria del processo di autorizzazioni e concessioni a soggetti compiacenti, si prevede di effettuare l'assegnazione casuale dell'istruttoria, anche attraverso l'implementazione del gestionale GlobalUnico.

In tutti i tre Servizi del Settore Autorizzazioni Ambientali vi sono processi di autorizzazione e concessione che vengono gestiti dai Responsabili di ciascun procedimento in modo tale da garantire un'assegnazione causale dell'istruttoria. Nel report trasmesso al Direttore Servizi al Cittadino con nota prot. n. 589674 del 20.12.2016, vengono descritte nel dettaglio le procedure messe in atto da ciascun Servizio e le eventuali anomalie riscontrate (anche in ragione della specializzazione che le funzioni ambientali richiedono).

PdP_160208 - Attribuzione dell'istruttoria del processo di autorizzazioni e concessioni.
Per evitare l'attribuzione dell'istruttoria del processo di autorizzazioni e concessioni a soggetti compiacenti, si prevede di effettuare l'assegnazione casuale dell'istruttoria, anche attraverso l'implementazione del gestionale GlobalUnico.

Per i processi autorizzativi e concessori (Licenze/Autorizzazioni/Contrassegni-SMA) del Settore Sportello Autorizzazioni Mobilità e Trasporti a fine 2016 risultano in fase di implementazione per lo smistamento casuale informatizzato i software (Globaledil e Infokeeper); nel frattempo si procede a garantire l'assegnazione delle istruttorie in modo casuale e trasparente attraverso lo smistamento manuale a carico dei Responsabili di Servizio. Si è proceduto a monitorare a campione lo smistamento casuale delle istruttorie che viene effettuata dalla P.O. attraverso l'apposizione dell'iniziale del nome dell'istruttore sulle pratiche in assegnazione visibili in una cartella condivisa da tutti i dipendenti.

PdP_160205 - Attribuzione dell'istruttoria del processo di autorizzazioni e concessioni.
Per evitare l'attribuzione dell'istruttoria del processo di autorizzazioni e concessioni a soggetti compiacenti, si prevede di effettuare l'assegnazione casuale dell'istruttoria, anche attraverso l'implementazione del gestionale GlobalUnico.

Al fine di procedere con l'assegnazione delle pratiche edilizie come anche proposto nell'ambito della mappatura dei processi promossa dall'Amministrazione Comunale secondo la metodologia LEAN, presso la sede di Mestre del settore Sportello Unico Edilizia nel 2016 è stato analizzato il processo di presa in carico delle pratiche da parte dei tecnici. L'analisi ha permesso di eliminare alcuni passaggi amministrativi ritenuti critici, prevedendo che le UOC a rotazione provvedano giornalmente all'assegnazione delle nuove pratiche ai singoli istruttori, attraverso la distribuzione "a pioggia" a tutti gli istruttori e non più in relazione alla zona territoriale di riferimento, con la schedatura e avvio del relativo fascicolo, in modo da rendere la pratica tracciabile ancor prima della presa in carico da parte del singolo istruttore. L'assegnazione delle pratiche risulta tracciata dal 18 novembre 2016.

PdP_160102 - Procedura di controllo per l'utilizzo dei fondi ex Legge Bersani.
Sviluppo di una procedura di controlli a campione per garantire un corretto utilizzo dei fondi

ex Legge Bersani ed evitare quindi una irregolare predisposizione della graduatoria ed una conseguente illegittima assegnazione dei contributi.

Sulla scorta di quanto previsto dall'articolo art. 6.1 del IX bando Bersani e art. 7 DM n. 267/2004 si precisa che sono stati effettuati nel 2016 n. 3 controlli su un totale di 4 ditte finanziate (75%). Il quadro delle risorse ed il verbale del sopralluogo effettuato risulta da apposito report.

M8_2.2.4 Sostegno al commercio, all'industria, all'artigianato locale, all'agricoltura e alla pesca anche con la creazione di una consulta permanente

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_8A2.2.4_1 - Istituire una consulta per favorire la partecipazione delle associazioni di rappresentanza del settore artigiano, dell'agricoltura e della pesca con funzioni concernenti la promozione dei mestieri, la produzione alimentare e la tutela del patrimonio ittico.

Il Servizio Attività Produttive nel 2016 ha analizzato l'attuale stato del settore della pesca, definito il quadro normativo e i soggetti coinvolti (Regione Veneto, Città Metropolitana, GRAL Vegac, Comune di Venezia), con le rispettive competenze individuando nel Comune di Venezia il ruolo di portavoce di una posizione unitaria in merito alle necessità del territorio. Il ruolo dell'Amministrazione comunale dovrebbe quindi essere quello di raccogliere le problematiche del territorio che emergono dal mondo della pesca e dialogare con i soggetti istituzionali preposti alla regolamentazione, programmazione e gestione amministrativa (Regione, Città Metropolitana, GRAL – Gestione Risorse Alieutiche Lagunari e GAC – Gruppo di Azione Costiera) affinché si trovino soluzioni condivise anche con le associazioni dei pescatori e dei produttori in un contesto unitario. In particolare, attraverso lo strumento di una consulta permanente, si intende:- dialogare con il GRAL affinché si riduca in termini di tempo e costi il procedimento di rilascio delle concessioni nell'ottica della trasparenza e semplificazione amministrativa;- dialogare con la Regione in materia di regolamentazione dell'attività di pesca; - dialogare con la Città Metropolitana in termini di settori e comparti da sostenere ed in materia di ittiturismo e pescaturismo;- dialogare con il GAC in merito ai progetti da finanziare nell'ambito territoriale.

PdP_160098 Sostegno economico all'imprenditoria locale.
Reinvestimento delle risorse che residuano dalle risorse ministeriali c.d. "Legge Bersani". Un'analisi normativa e territoriale, nonché la consultazione delle associazioni delle categorie interessate, permetteranno l'individuazione di uno strumento operativo sotto forma di Bando per selezionare le imprese beneficiarie dei contributi economici per attuare un programma di interventi a sostegno della struttura economica e produttiva veneziana.

Nel 2016 è stata consegnata all'Assessore Mar (PG 2016/601567) la proposta di Deliberazione per l'approvazione del bando relativo all'utilizzo delle residue risorse ministeriali della cosiddetta "Legge Bersani". Propedeutica alla stesura della proposta inviata, è l'analisi preliminare "Verifica normativa ministeriale, analisi territoriale e definizione delle risorse disponibili. Analisi del contesto sociale e individuazione ipotesi sulla riqualificazione delle aree da incentivare all'insediamento e sviluppo produttivo" (PG 2016/306516 del 28/06/2016).

LINEE PROGRAMMATICHE

M8_7.3 Definire le condizioni essenziali e i relativi piani attuativi per consentire che lo snodo infrastrutturale veneziano possa crescere e svilupparsi a servizio della ripresa economica

M8_7.3.1 Connessione con la fibra ottica in tutto il territorio del Comune capoluogo della Città Metropolitana per garantire l'accesso veloce ad Internet a tutte le famiglie e a tutte le imprese, per restare al passo con la competizione globale

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_8B7.3.1_1 - Dare attuazione ad opportuni protocolli d'intesa con gli operatori privati di telecomunicazione per facilitare gli investimenti per l'estensione della fibra.

I progetti nazionali di infrastrutturazione in larga banda del territorio comunale richiedono specifici accordi e regolamenti che disciplinano i rapporti con Infratel per quanto attiene la posa di fibra nelle aree del territorio comunale classificate "a fallimento di mercato" e con Enel Open Fibre per le altre zone. Nel primo semestre 2016 si sono gettate le basi per la stipula di convenzioni con i predetti soggetti per agevolare i processi autorizzatori per la posa di infrastrutture di banda larga.

S_8B7.3.1_2 - Disponibilità a fornire alle strutture della città metropolitana esempi di progettazione integrata, già messi in pratica ed attuati in ambito comunale, al fine di ottimizzare le risorse e limitare i disagi per l'utenza e la viabilità.

Sono stati effettuati incontri con direzioni interne dell'Amministrazione finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel territorio comunale. In particolare il settore è stato coinvolto dall'operatore Vodafone per la verifica dello spazio fisico disponibile dei cavidotti della rete di illuminazione pubblica finalizzato al passaggio di propri cavi in fibra. Vodafone dovrà, come previsto dall'art. 2 del D.L. 112/08 convertito nella Legge 133/08 oltre a quanto previsto dal D.Lgs 15 febbraio 2016 n. 33, presentare Denuncia di Inizio Attività. Sono stati effettuati sopralluoghi nel terrrtorio di Mestre – Terraferma, individuando circa venti chilometri di cavidotti idonei allo scopo. Si sta contemporaneamente procedendo sulla base del Piano strategico definito con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla stesura di una convenzione tra l'Amministrazione Comunale ed Enel Open Fiber S.p.A. per la realizzazione di una infrastruttura di rete in grado di garantire l'utilizzo della banda ultra-larga in fibra di ultima generazione. Il Settore fornirà la cartografia della rete degli impianti di illuminazione pubblica.

S_8B7.3.1_4 - Disponibilità a fornire alle strutture della città metropolitana esempi di progettazione integrata, già messi in pratica ed attuati in ambito comunale, al fine di ottimizzare le risorse e limitare i disagi per l'utenza e la viabilità.

Il Comune di Venezia partecipiamo a frequenti incontri, con i tecnici della Città Metropolitana, al fine di condividere le modalità di intervento e i capitolati prestazionali.

PdP_160119 - Facilitare lo sviluppo della rete in fibra ottica nel territorio comunale utilizzando le infrastrutture esistenti quali la rete di illuminazione pubblica.
Predisporre il disciplinare tecnico che prevede: le modalità di utilizzo dei cavidotti e delle tesate aeree da parte degli enti di Telefonia o Gestori di Rete (Enel) e la verifica dello spazio residuo nei cavidotti dell'illuminazione pubblica per l'eventuale suo utilizzo finalizzato al passaggio di cavi in fibra. Verificare con il gestore degli impianti di IP se gli interventi eseguiti da altri enti a campione, siano stati correttamente eseguiti e non abbiano causato danni alla rete comunale di illuminazione pubblica.

Il Settore Energia ed Impianti con determinazione n° 1178 del 28/07/2016 ha approvato: l'Utilizzo di cavidotti illuminazione pubblica per posa fibra ottica - Approvazione prescrizioni tecniche. Tale atto si è reso necessario per disciplinare l'utilizzo dell'infrastruttura dell'illuminazione pubblica (sia cavidotti che tesate a parete/aeree), finalizzato al passaggio di cavi in fibra ottica da parte dei gestori delle Società di Telefonia. Ci si è avvalsi dei Servizi Tecnologici di Mestre e di Venezia del Settore Energia ed Impianti. Pertanto è stato prodotto un Report sui controlli eseguiti a campione relativamente all'occupazione dei cavidotti che devono essere lasciati liberi per normative UNI/CEI in materia, almeno del 30% dello spazio complessivo. Nello specifico sono state effettuate 5 verifiche a campione nel territorio della terraferma veneziana e 5 verifiche a campione nel territorio di Venezia Centro Storico ed Isole, dalle quali si evince il rispetto del rapporto maggiore del 30% di spazio libero, a disposizione, nei cavidotti presi in esame.

PdP_160142 - Sviluppo trasmissione banda larga e wifi.
Per lo sviluppo della trasmissione banda larga e wifi si prevedono tre azioni strategiche a seconda dello stato di avanzamento dei singoli progetti che confluiscono in un unico progetto di rete BUL e conseguente disponibilità di connessione wifi: progettazione nuove reti, approvazione atti convenzionali ed organizzativi per avvio della loro esecuzione, controllo e verifica efficienza delle opere eseguite.

In merito alla progettazione ed esecuzione delle reti indicate, nell'ambito della complessiva attività di estensione della fibra ai fini di connettività wifi:
- comunicazione di conclusione delle installazioni rete wifi in Campo San Fantin da parte di Venis spa, prevista nel progetto di "Estensione della rete Wi-Fi in canal grande, isole e centro storico", identificato dal Codice Intervento n° 12869, al 16 dicembre 2016; intervento chiuso con aggiornamento cronoprogramma inserito in sistema GELP il 16 dicembre 2016.
- Venis spa comunica la conclusione delle installazioni rete wifi alla Vez Junior al 12 dicembre 2016; presentazione ufficiale di Vez Junior con infrastrutture wifi funzionanti avvenuta in data 19 dicembre 2016 alla presenza del Sindaco di Venezia. Sottoscrizione protocollo d'intesa con Opere Riunite Buon Pastore: Rep. Speciale n. 18905 del 1 luglio 2016. Contratto con Opere Riunite Buon Pastore: Rep. Speciale n. 18972 del 30 agosto 2016.

S_8B7.3.1_8 - Il Settore Tecnico della Municipalità di Venezia-Murano-Burano provvede al rilascio delle concessioni per la manomissione del suolo e del sottosuolo comunale, coordinando gli scavi, rilasciando il parere anche per l'installazione delle armadiature; inoltre coordina la progettazione delle imprese di gestione. al fine di evitare minori danni al

territorio. Svolge accurate verifiche affinché vengano ripristinati i manti stradali secondo il regolamento comunale.

Nell'ambito della istituzione di una modalità autocertificata (SCIA) di ottenimento degli assensi alla occupazione di suolo pubblico funzionali ai lavori di restauro del patrimonio edilizio esistente, è stata predisposta nel primo semestre 2016 la bozza delle modificazioni di minima al vigente Regolamento Cosap e predisposta l'acquisizione dei pareri interni ed esterni all'ente necessari.

S_8B7.3.1_6 - Istruttoria e governo dell'iter procedurale per il rilascio delle concessioni per la manomissione del suolo e del sottosuolo del territorio della Municipalità di Marghera. Rilascio del parere mediante procedimento unico anche per l'installazione dei volumi (cabinet); Coordinamento della progettazione delle imprese di gestione, degli scavi di esecuzione allacci al fine di evitare disservizi sulla viabilità e danni alla struttura viaria. Verifica e ripristino dei manti stradali secondo le norme tecniche allegate al regolamento comunale e nei tempi programmati. Richiesta e verifica del collaudo delle opere.

Nel 2016 presso la Municipalità di Marghera, le procedure considerate riguardano principalmente le richieste di Manomissioni e Occupazioni temporanee o permanenti di suolo pubblico. Si distinguono inoltre, le richieste di Manomissione e Occupazione rilasciate per un periodo.
La riduzione dei tempi di evasione a 50 gg. per le pratiche di manomissione ed occupazione superiori alle 12 ore ha riguardato la totalità delle domande.
Con la programmazione triennale 2014-2016 si è inteso ridurre i i tempi di evasione di ulteriori 3 giorni dai 53 gg. previsti per il 2015, per le pratiche di manomissione ed occupazione suolo pubblico superiori alle 12 ore è stato rispettato. L'iter procedurale per le richieste di cui sopra viene abbreviato a 50 giorni dai 60 gg. previsti dal combinato disposto dell' art. 15 del nuovo Regolamento per la manomissione del suolo e sottosuolo comunale e art. 67 del DPR 495 (Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo C.d.S).
In questo contesto, non vengono inoltre considerate le richieste di parere per Passo Carraio, i Pareri Preventivi e le comunicazioni del tipo "Rende Noto", i cui termini di evasione restano indefiniti in quanto legati a iter procedurali non monitorati.
In particolare nel primo semestre 2016 le domande di Manomissione sono state 29 di cui 11 interessate alla riduzione dei termini.
Le Occupazioni sono state 8 con 7 sopra le 12 ore.
Le altre tipologie sono state comunque evase abbondantemente entro i tempi previsti dal citato combinato disposto.

S_8B7.3.1_9 - Garantire la massima tempestività nell'evasione delle pratiche di autorizzazione e concessione inoltrate dalle Società di Telecomunicazioni, adottando procedure semplificate e facendo ricorso, ove conveniente, alle conferenze di servizi.

Presso la Municipalità di Mestre-Carpenedo, l'analisi iniziale, svolta sui dati raccolti nel 2015, ha portato ad individuare una buona prassi di contatto e coordinamento con le Società di Telecomunicazioni, le Soprintendenze, le altre Direzioni Comunali ed ulteriori Enti coinvolti (AVM, ACTV, ...).
In particolare, nel 2016, gli incontri preliminari ordinariamente adottati per istruire in modo collaborativo le domande e gli elaborati di progetto si sono rivelati preziosi per ridurre a monte le diverse problematiche che vengono poi rapidamente affrontate e risolte in sede di Conferenza dei Servizi (quando necessaria), riducendo significativamente i tempi medi dei rilasci rispetto al 2015.

S_8B7.3.1_7 - Nel 2015 è stata attivata una procedura di richiesta di autorizzazione che prevede il rilascio di un provvedimento unico a vantaggio delle società che forniscono tale tipo di servizio, è necessario però monitorarne gli esiti e, in accordo con le società verificare e risolvere eventuali criticità che dovessero verificarsi, anche con l'obiettivo di trovare ulteriori semplificazioni all'iter autorizzatorio. A tale lavoro si affianca anche il controllo del territorio che consiste nel monitoraggio dei ripristini dei manti stradali e/o marciapiedi dove tali ditte scavano per l'installazione di reti/armadietti o per la manutenzione degli stessi.

Nel primo semestre del 2016 sono state richieste e rilasciate nella Municipalità di Favaro-Veneto due concessioni con provvedimento unico.
Nello svolgimento di tali procedure non si sono riscontrati particolari problemi, i tempi sono stati rispettati e le società si sono dimostrate soddisfatte dalla nuova procedura che ha ridotto i tempi per l'ottenimento delle pratiche che prima erano tre istanze separate in tre diversi uffici dell'amministrazione.
Per quanto riguarda il controllo del territorio sono stati eseguiti circa settanta sopralluoghi su siti in attesa del ripristino finale; in alcuni casi (circa venti) sono state inviate comunicazioni che segnalavano anomalie nei ripristini provvisori che sono stati riparati mediante rinforzo di asfalto. Sono inoltre stati conclusi con ripristino definitivo diversi interventi sul territorio.

S_8B7.3.1_10 - Al fine di favorire la connessione fibra si prevede di intensificare i controlli durante le attività di manomissione suolo e sottosuolo da parte delle ditte di telefonia, per garantire il regolare svolgimento dei lavori e intensificare i controlli a fine delle opere affinché vengano ripristinati i manti stradali secondo le norme tecniche di cui al regolamento comunale con il rispetto dei tempi di esecuzione.

Nel corso del 2016 sono state autorizzate nella Municipalità di Chirignago-Zelarino, a favore della Vodafone, unica società di telefonia che attualmente sta aggiornando la propria rete di connessione fibra, concessioni per manomissione suolo per un totale di 32 siti di cantiere che insistono prevalentemente sugli assi stradali principali come via Miranese, via Castellana e in alcune zone più densamente popolate.
Nel primo semestre del 2016 si sono inoltre concluse le operazioni di ripristino definitivo delle concessioni autorizzate nel dicembre 2015 e sono stati eseguiti puntualmente i sopralluoghi dei siti interessati nelle diverse fasi delle lavorazioni.

S_8B7.3.1_5 - La direzione della Municipalità di Lido - Pellestrina provvede attraverso il controllo del servizio tecnico al rilascio delle concessioni per la manomissione del suolo e del sottosuolo comunale, coordinando gli scavi, rilasciando il parere anche per l'installazione delle armadiature. Il servizio tecnico coordina la progettazione delle imprese di gestione al fine di evitare danni al territorio. Svolge accurate verifiche affinché vengano ripristinati i manti stradali secondo il regolamento comunale.

Nel primo semestre 2016 il Servizio tecnico della Municipalità di Lido - Pellestrina ha istruito e rilasciato n. 9 concessioni per manomissione ed occupazione suolo pubblico richieste da società di gestione di servizi di telefonia ed elettrici per l'adeguamento dei loro impianti del Lido.

M8_7.3.2 Ricercare la partnership di grandi aziende dell'ICT perché Venezia sia progetto pilota a livello mondiale per le smart-city

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_8B7.3.2_1 - Concorso di idee per la realizzazione o per lo sviluppo di progetti sul tema della città sostenibile e resiliente.

L'idea progettuale nasce dalla "messa in rete" di organizzazioni ed enti di rilevanza nazionale ed internazionale che, mediante la dimensione immateriale dei saperi digitali, interagiscono con il mondo dei giovani per coalizzarli attorno alla "comunità intelligente" e ad un vero e proprio processo di rigenerazione.
Venezia e Mestre sono uno spazio vivo, quotidianamente abitato da migliaia di giovani che, attraverso i più innovativi strumenti di lavoro, ne fanno la propria "residenza artistica, produttiva, sociale".
Sono sempre più utilizzati i canali relazionali della sharing economy, e in tutto il territorio può svilupparsi un mutualismo tra nuova imprenditoria, professionisti e creativi, un vero e proprio contesto generativo che per sensibilità può intercettare i flussi globali dell'innovazione sociale.
Il primo passaggio è stato la candidatura di Venezia a Capitale dei Giovani 2017 che permetterà, in ogni caso, di avviare approcci innovativi utili a favorire opportunità lavorative e nuove tipologie di lavori.

S_8B7.3.2_2 - Concorso di idee per la realizzazione o per lo sviluppo di progetti sul tema della città sostenibile e resiliente.

La candidatura di Venezia a Capitale dei Giovani 2017 costituisce il primo step per l'avvio di approcci innovativi utili a favorie opportunità lavorative e nuove tipologie di lavori.
Da questo progetto/processo potrebbero nascere botteghe di artigiani digitali, intese come laboratori di innovazione e ricerca dove sperimentare la connessione tra le più avanzate tecnologie (es. robotica, elettronica e digitale) e gli asset culturali ed economici veneziani (dal capitale artistico e umano al patrimonio di conoscenze dei maestri vetrai e d'ascia, delle legatorie, etc.).

S_8B7.3.2_3 - Individuazione di aree altamente infrastrutturate dal punto di vista della presenza della banda ultra larga quali acceleratori d'impresa per start up e aziende ICT. Ricercare fondi per infrastrutturare aree in cui si sono già realizzati incubatori d'impresa.

Il Servizio Politiche Comunitarie nel primo semestre 2016 ha costantemente monitorato i bandi europei per individuare possibili opportunità di finanziamento, ma non è stato ancora identificato un bando o una proposta progettuale relativa all'infrastrutturazione delle aree dove sorgono già incubatori d'impresa.

M8_7.3.3 Geoportale integrato con tutti i servizi erogati dall'ente e che funga da "collante" tra i molteplici soggetti che operano nell'erogazione dei servizi

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

PdP_160144 – Elaborazione Piano Triennale per l'informatizzazione dell'Ente di concerto con Venis.
In aderenza a quanto previsto dall'art. 1 c. 513 L. 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2015) e relativa circolare AgID n. 2 del 24 giugno 2016, si prevede l'elaborazione di un piano triennale per l'informatizzazione del Comune di Venezia da attuarsi in collaborazione con Venis. Tale piano, nel contesto di un generale rinnovamento del Sistema Informativo Comunale, dovrà concentrarsi sulla adozione di sistemi orizzontali che permettano il massimo grado di interoperabilità tra i diversi applicativi di settore e le relative banche dati, soddisfacendo la completa integrazione con le infrastrutture a livello nazionale – SPID, ANPR, PagoPA.

Nel 2016 si è proceduto con affidamento sistema documentale a Venis spa con atto PG 2016/0337857 del 14.07.2016; progettazione nuova architettura SIC affidata a Venis spa con atto PG 2016/0483823 del 21.10.2016 e con avvio SPID su servizi pilota (istanze rette scolastica, istanze trasporti scolastici e accesso Venice Connected) con atto PG 2016/0335286 del 13/07/2016.

S_8B7.3.3_1 - Reingegnerizzazione del "sistema informativo territoriale" comunale.

Nel 2016 sono state portate a termine le attività per la creazione della infrastruttura tecnologica necessaria alla realizzazione dei servizi di base ed applicativi del sistema informativo territoriale del Comune.
Tali attività consistono nella configurazione degli ambienti hardware e software opportunamente individuati e indispensabili ad ospitare le tecnologie che sono state individuate nel corso delle precedenti analisi. Sono stati così configurati un ambiente di sviluppo e collaudo e uno di produzione e sono stati importati e bonificati i livelli geografici della cartografia di base che saranno trasversali alla pubblicazione di tutti i servizi su base geografica dell'ente.

S_8B7.3.3_2 - Avviare fase di progettazione di una piattaforma trasversale a più Direzioni, al fine di garantire un miglior servizio a cittadini, professionisti ed imprese. Coinvolgimento della Direzione Relazioni Internazionali al fine di acquisire finanziamenti comunitari.

PdP_160009 – Geoportale.
Completare la fase di progettazione e avviare la fase di realizzazione di un nuovo portale in sostituzione di quello attualmente in uso (territorio online) che costituisca una piattaforma unica per la gestione e la pubblicazione su base territoriale di informazioni e servizi dell'Ente e permetta l'integrazione cartografica – georeferenziazione - con gli applicativi gestionali per i quali emerga tale necessità. Tale piattaforma dovrà consentire la gestione centralizzata multiutente dei dati cartografici al fine di evitare duplicazioni e scongiurare la perdita di informazioni o la generazione di errori dovute ad una inefficiente gestione delle informazioni.

Nel corso del primo semestre 2016 si proceduto all'analisi delle tipologie di informazioni e materiali e ad una valutazione formale degli applicativi di archiviazione informatizzata e di raccolta anagrafica dei piani urbanistici in funzione della loro fruibilità da parte dell'utenza esterna e interna.
Nel contempo, anche grazie all'impiego di una persona aderente al programma di Servizio Civile, si è proseguito con l'archiviazione informatizzata dei piani urbanistici storici, nella prospettiva di una successiva pubblicazione della documentazione storica.
E' proseguita inoltre la georeferenziazione delle immagini sia storiche che recenti, destinate in una fase successiva all'impiego all'interno del geo-portale. E' stata avanzata una proposta di piattaforma trasversale ai competenti referenti interni all'A.C.
Si è conclusa nel 2016 la progettazione ed è stata avviata la realizzazione del nuovo portale geografico del Comune di Venezia, in sostituzione dell'attuale "Territorio on Line". Il nuovo applicativo è consultabile all'indirizzo http://www.comune.venezia.it/content/geoportale). Sono stati creati e pubblicati i servizi web relativi ai livelli ITB (Infrastruttura Territoriale di Base) quali Cartografia Tecnica, Ortofoto, Numerazione Civica e Particellario Catastale, fondamentali per la successiva integrazione dei livelli tematici. E' stata pianificata ed avviata anche la fase di test, attraverso il monitoraggio continuo delle performance, e quella di sviluppo dell'interfaccia web, attualmente limitata alle sole funzionalità di base. Le attività in capo al Servizio S.I.T. e Pianificazione Specialistica di Settore hanno riguardato prevalentemente la creazione dei Web Services relativi non solo agli ambiti tematici di competenza, ma anche a quelli di competenza di altre Direzioni e Settori (Ambiente, Commercio, Patrimonio, Mobilità, ecc..), già presenti nel vecchio portale. I Servizi pubblicati sono:- Database Geotopografico (DBGT) a colori ed in B/N- Archivio Ortofoto (2000, 2003, 2004, 2010, 2012, 2014)- Censimento e Catasto del Verde Pubblico (dati forniti da Veritas in Contratto di Servizio).

M8_7.3.4 Realizzare un sistema informativo territoriale integrato a supporto della produzione, gestione e comunicazione della strumentazione urbanistica, della cartografia di base e dei livelli tematici

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_8B7.3.4_1 - Creazione di una sezione dedicata del "sistema informativo territoriale" comunale reingegnerizzato.

Nel corso del 2016 è iniziata un'attività di analisi delle funzionalità e delle banche dati presenti nell'applicazione Territorio On Line, in corso di dismissione, per migrare i servizi sulla nuova piattaforma che parallelamente si sta realizzando. Tale analisi ha evidenziato l'esistenza di oltre 20 servizi pubblicati nell'attuale sistema, afferenti a diverse direzioni del comune, in parte ad uso interno e in parte accessibili da rete pubblica, che dovranno essere ognuno oggetto di una più approfondita analisi per valutare se opportuno aggiornarli per renderli attuali oppure dismetterli.

S_8B7.3.4_2 - Completare la fase di progettazione e avviare la fase di realizzazione di un nuovo portale in sostituzione di quello attualmente in uso (territorio online). Coinvolgimento della Direzione Relazioni Internazionali al fine di acquisire finanziamenti comunitari.

Nel corso del 2016 è stata avviata la fase di progettazione del portale e sono già stati caricati due progetti di test per la verifica della resa e della performance del sistema.

M8_7.3.5 Eliminazione di alcune ZTL in centro a Mestre, promozione delle aree pedonali e completa revisione del sistema di parcheggi

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_8B7.3.5_1 - Revisione dell'organizzazione delle limitazioni del traffico nei centri abitati con aggiornamento e attuazione del PGTU, e revisione del Programma Urbano dei Parcheggi.

Nel 2016, verificato che la sperimentazione della sospensione delle limitazioni al traffico attuata sperimentalmente da settembre 2015 non ha prodotto particolari congestioni veicolari né criticità per la sicurezza della circolazione è stata predisposta la Deliberazione di proroga dei termini di sospensione di alcune delle ZTL centrali (Del. Giunta n. 10 del 22.01.2016). La situazione di sosta disordinata per la presenza di un'agenzia scommesse e l'incremento dei flussi e della domanda di sosta su via Mestrina lato est (per effetto dell'attuazione della ZTL mista area pedonale nell'ambito via Costa) hanno per contro resa necessaria la predisposizione di una deliberazione d'istituzione, in via sperimentale, di una ZTL su via Mestrina, tra i civici 86 - 87 A e via Pepe (Deliberazione Giunta n. 102 del 14.04.2016), con mandato alla Direzione Mobilità e Trasporti di adottare i conseguenti provvedimenti attuativi. L'accessibilità al centro di Mestre è stata oggetto di osservazioni formulate nell'ambito del processo partecipativo del PGTU. In particolare, un comitato di cittadini ha espresso la proposta di istituzione di una ZTL o di interventi di parziale chiusura delle strade per ridurre il traffico veicolare lungo l'asse stradale Fradeletto-Vespucci. Premesso che per tale proposta è stato espresso parere negativo e motivato in sede di controdeduzione alle osservazioni, l'ufficio si è posto di formulare ulteriori proposte di intervento per il contenimento della congestione, anche in superamento delle attuali ZTL, analizzandole in termini di efficacia trasportistica, tramite modelli di simulazione del traffico, e in termini di fattibilità tecnica, costruttiva e normativa. L'analisi con le relative valutazioni è contenuta in un documento tecnico che contiene interventi di miglioramento della circolazione da sottoporre al vaglio dell'Amminstrazione per l'eventuale inserimento nel prossimo programma delle opere pubbliche e investimenti.

S_8B7.3.5_2 - Revisione dell'organizzazione delle limitazioni del traffico nei centri abitati con aggiornamento e attuazione del PGTU, e revisione del Programma Urbano dei Parcheggi.

Nel primo semestre 2016 sono state monitorate le criticità conseguenti alle modifiche alla circolazione all'interno delle ZTL centrali adottate nell'Ottobre 2015. E' stata ricollocata parte del mercato bisettimanale di Mestre al fine di liberare via Pio X dalla presenza dei banchetti e consentire sempre il libero transito degli autorizzati e del veicoli del TPL, a garanzia del corretto funzionamento del terminal di interscambio di Piazzale Cialdini.

LINEE PROGRAMMATICHE

M8_8.2 Realizzare una rivoluzione culturale, per cui si passi da una visione statalista della città a una visione che valorizzi e incentivi le libere iniziative private secondo il principio costituzionale di sussidiarietà

M8_8.2.1 Promuovere forme partecipative dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione: la comunità si compone dal nucleo originario delle famiglie a quello più organizzato delle associazioni, dei sindacati, delle categorie, ciascuna portatrice di interessi, finalizzandole al proseguimento del bene della città

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_8C8.2.1_1, S_8C8.2.1_2 e S_8C8.2.1_3 - Stesura del Piano Comunale per la Coesione, tramite la convocazione degli stati generali del sociale. Attivazione di forme di consultazione di gruppi di cittadini per la nuova programmazione socio-sanitaria. Valorizzazione dei gruppi di cittadini informali impegnati in varie forme di animazione e tutela dei territori. Sensibilizzare la comunità sociale (singoli, gruppi e associazioni) ai temi della solidarietà familiare a favore di bambini, ragazzi e famiglie in difficoltà affinché possa predisporre, in modo autonomo, azioni e interventi di aiuto alla crescita. Avvicinare le Associazioni e i cittadini di origine immigrata alla vita pubblica, facilitando l'interazione con le istituzioni cittadine. Attivazione e gestione di strumenti social, ad esempio un Blog, finalizzato ad intercettare il più ampio numero di cittadini, con l'obiettivo di renderli partecipi e proattivi alla vita dell'Ente.

Le attività di programmazione dei primi 6 mesi del 2016 si sono concentrate nella stesura del documento di riprogrammazione 2016 del Piano di zona dei servizi sociali e sociosanitari che sarà portato all'attenzione della Conferenza dei Sindaci del 15 giugno per l'approvazione.
Al fine di attivare nuove forme partecipative da parte dei cittadini e sviluppare nuove modalità organizzative e di accesso agli uffici comunali dell'utenza anziani disabili e salute mentale, si è proceduto nel corso del primo semestre 2016 alla creazione di un'apposita struttura dedicata alla gestione dello sportello telefonico, la quale ha permesso di riorganizzare i flussi di ricevimento del pubblico su appuntamento, consentendo contemporaneamente una preziosa funzione di filtro alla mole di richieste di informazioni telefoniche.
Si è provveduto inoltre a somministrare dal mese di aprile una customer con la finalità di recepire suggerimenti, esigenze o criticità da parte dell'utenza.
Durante il primo semestre 2016 è rimasto attivo lo Sportello Associazioni (con membri di origine immigrata) per dare informazioni inerenti organizzazione di eventi, opportunità di supporto a connazionali, possibili forme di solidarietà. Sono state date informazioni e dati ad associazioni, parrocchie, gruppi che intendevano conoscere meglio il fenomeno dell'immigrazione in città ed eventualmente offrire un aiuto.
Per sensibilizzare la comunità sociale (singoli, gruppi e associazioni) ai temi della solidarietà familiare a favore di bambini, ragazzi e famiglie in difficoltà affinché si possano predisporre, in modo autonomo, azioni e interventi di aiuto alla crescita, da gennaio a giugno si sono realizzati, anche con il coinvolgimento di alcune associazioni locali, n. 8 incontri nei diversi territori cittadini che hanno visto la presenza di n. 434 persone.
Oltre a ciò sono state realizzate, in collaborazione con scuole, parrocchie e comitati, n. 2 manifestazioni cittadine sui temi dell'affido e della solidarietà che hanno visto la presenza diretta di n. 135 persone. Sia a livello territoriale che a livello cittadino nei diversi incontri eventi sono stati contemporaneamente coinvolti in attività loro dedicate n. 605 bambini e ragazzi.

S_8C8.2.1_4 e S_8C8.2.1_5 - Ridefinizione procedure costruzione, gestione e rendicontazione azioni di bilancio per aumentare partecipazione e trasparenza.

Nel corso del primo semestre 2016 si sono svolti incontri al fine di valutare, nel processo di possibile acquisizione di nuovo software gestionale di contabilità, la possibilità di gestire un processo di budget direzionale per finalità di bilancio, essendo l'implementazione di tale ridefinizione legata all'attivazione di nuovi strumenti informatici.

M8_8.2.2 Revisione completa dei servizi cimiteriali

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_8C8.2.2_1 - Revisione delle tariffe cimiteriali, prevedendo delle agevolazioni per le fasce più deboli della cittadinanza.

Con determina del Direttore della Direzione Ambiente n. 289 del 6 marzo 2016 sono state aggiornate all'Istat (0,1%) per il 2016 le tariffe dei servizi cimiteriali ai sensi della deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 12 del 2015.

La citata deliberazione prevede "di dare atto che il Direttore della Direzione Ambiente provvederà, altresì, all'inizio di ogni anno ad adeguare le tariffe dei servizi cimiteriali, i canoni delle concessioni cimiteriali e dell'illuminazione votiva secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati (FOI)".
Per quanto riguarda le tariffe di cremazione si è deciso di non alzarle ai livelli ministeriale (€ 499,04 iva esclusa) e mantenere la tariffa più bassa (€ 495,57 iva esclusa) al fine di agevolare gli utenti ed incentivare la pratica crematoria vista la crisi di ricettività dei cimiteri comunali.
Per quanto riguarda la revisione delle tariffe dei servizi, è stata eseguita una analisi preliminare delle tariffe vigenti e delle normative che consentono le agevolazioni tariffarie, ponendo a confronto le tariffe applicate da altre città italiane e le scelte effettuate da alcune realtà simili a Venezia in termini di riduzione per le fasce più deboli della cittadinanza.

S_8C8.2.2_2 - Eliminazione/riduzione delle tariffe dei posteggi a pagamento nei cimiteri.

Nel corso del primo semestre 2016 sono state verificate le tariffe dei parcheggi a pagamento nei cimiteri e si è preso contatti con la Direzione società partecipate e la Direzione mobilità competente per materia.

S_8C8.2.2_3 - Semplificazione amministrativa e accessibilità della modulistica per usufruire dei servizi intesa come snellimento dell'attività amministrativa e riduzione degli adempimenti incombenti sui cittadini.

Il sito dedicato della Polizia mortuaria www.comune.venezia.it/poliziamortuaria è stato ulteriormente perfezionato nel corso del primo semestre 2016, con modulistica aggiornata e integrata con quella dell'Ente Gestore Veritas spa.
Si è intensificato l'utilizzo dell'invio delle richieste e autorizzazioni tramite e-mail o PEC o gefax.
Sono stati aggiornati nel 2016 i fac-simile di istanza per alcune pratiche di competenza del servizio di Polizia mortuaria e creati alcuni atti per agevolare i cittadini (ad esempio fac simile di rinuncia, di dichiarazione di consenso dei familiari e degli aventi titolo e di delega al ritiro dell'urna cineraria in cimitero).
Tutti i modelli sono stati creati in formato aperto, editabili e sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune e sul sito del Gestore del servizio Veritas spa.
Al fine di semplificare il ritiro delle concessioni cimiteriali, il servizio di Polizia Mortuaria con la collaborazione di Venis e Veritas è in corso di perfezionamento l'attivazione di un applicativo gestionale (IKW concessioni) che permetterà l'invio delle concessioni cimiteriali, protocollate, firmate digitalmente dal Direttore e dotate di bollo virtuale, ai cittadini e alle imprese richiedenti che forniranno in sede di istanza l'indirizzo mail o pec.

S_8C8.2.2_4 - Creazione di un tavolo di concertazione periodico con le imprese funebri e i cittadini per il miglioramento dei servizi e la condivisione delle scelte gestionali.

Nel corso del primo semestre 2016 sono stati presi contatti con Direzione commercio per l'elenco aggiornato delle imprese funebri operanti nel territorio comunale da invitare al tavolo tecnico con l'Amministrazione comunale per il miglioramento del servizio.

M8_8.2.3 Censimento - in modo completamente cristallino - di tutti gli immobili del Comune di Venezia, per dare le giuste risposte ai ceti sociali più deboli che da anni attendono soluzioni concrete

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_8C8.2.3_1 e S_8C8.2.3_2 - Realizzazione di un sistema informativo integrato e trasparente del patrimonio di edilizia residenziale di proprietà del Comune di Venezia, degli inquilini pubblici e degli utenti del Settore Casa. Attivazione tavoli di confronto aperti a tutti i cittadini per individuare le migliore risposte possibili al bisogno abitativo mettendo il più rapidamente a disposizione gli alloggi sfitti e assegnando gli stessi in maniera trasparente a coloro che più hanno bisogno; Facilitare gli investimenti privati volti alla valorizzazione del patrimonio pubblico e allo sviluppo di attività economiche.

Nell'ambito del PON METRO ed in collaborazione con VENIS sono state elaborate proposte per la realizzazione di un sistema informativo integrato e trasparente del patrimonio di edilizia residenziale di proprietà del Comune di Venezia, degli inquilini pubblici e degli utenti del Settore Casa.

PdP_160036 Regolarizzazione e accatastamento degli immobili ad uso residenziale di proprietà del Comune di Venezia.
Il Comune di Venezia è proprietario di immobili ad uso residenziale che necessitano di regolarizzazione catastale e relative certificazioni energetiche, al fine di poterli riutilizzare per loro assegnazione secondo la normativa vigente.
Il presente obiettivo prevede, pertanto, di effettuare un primo censimento esaustivo di detti immobili, al fine di consentire la regolarizzazione catastale degli stessi e di poter procedere

alla loro futura assegnazione, offrendo una concreta risposta ai ceti sociali più deboli.

Il censimento degli immobili ad uso residenziale di proprietà comunale che necessitano dell'aggiornamento catastale, nel 2016 ha comportato la redazione di due distinti documenti, che contengono rispettivamente le seguenti informazioni:
A) "Censimento alloggi per accatastamento", che raccoglie tutti i dati presenti nelle banche dati del "Settore Valorizzazione Beni Demaniali e Patrimoniali" della Direzione Finanziaria e del "Settore Servizi per la Residenza" della Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità, in cui si specifica la necessità o meno di procedere alla verifica/aggiornamento della documentazione catastale sul totale di 5.526 alloggi analizzati, specificando i casi in cui risulti necessario redigere/completare/aggiornare o verificare la documentazione catastale a disposizione degli uffici competenti.
B) "Cespiti patrimoniali a destinazione residenziale da inserire in Catasto Terreni", in cui si individuano n. 26 cespiti a destinazione residenziale che non risultano inseriti in mappa al Catasto Terreni, tenendo conto dei dati raccolti nella banca dati del Settore Valorizzazione Beni Demaniali e Patrimoniali della Direzione Finanziaria.
In merito agli immobili ad uso residenziale di proprietà comunale che necessitano dell'Attestazione della Prestazione Energetica (APE), si fa presente che il Decreto Legge 4 giugno 2013 n. 63 (modificato dal D.L. 145/2013), dispone che dal 6 giugno 2013, in caso di nuova locazione, il proprietario è tenuto a produrre tale attestazione.
Nei contratti di locazione è inserita, infatti, apposita clausola con la quale il conduttore dà atto di aver ricevuto le informazioni e la documentazione comprensiva dell'attestato relativo alla prestazione energetica dell'edifico o dell'unità immobiliare.
Le risultanze del "Censimento alloggi per Attestazione Prestazione energetica - APE" sui 5.526 alloggi interessati ha individuato i casi in cui l'APE è stata redatta e risulta depositata agli atti del Comune; i casi in cui l'APE non è presente, ma sarà necessaria in caso si proceda alla sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione per il rispettivo alloggio.

PdP_160072 Riduzione del patrimonio abitativo residenziale non utilizzato.
E' necessario attivare tutte le risorse e gli strumenti necessari per individuare le migliori risposte possibili al bisogno abitativo mettendo il più rapidamente a disposizione gli alloggi sfitti e assegnando gli stessi in maniera trasparente a coloro che più hanno bisogno.
Oltre alla ricerca e all'attivazione di risorse economiche non solo comunali, sempre più scarse, ma anche nazionali e comunitarie disponibili risulta sempre più impellente procedere ad una verifica puntuale del patrimonio immobiliare comunale (ERP e non ERP) di Edilizia Residenziale al fine di valorizzarlo e comunque di massimizzarne l'utilizzo a favore dei cittadini bisognosi.
In particolare tale censimento sarà utile per favorire la scelta degli alloggi da destinare al Piano Vendita e quelli invece da ristrutturare.
Occorrerà inoltre individuare meccanismi amministrativi che rendano sempre più veloce, ma anche trasparente, l'assegnazione degli alloggi.
Tra le misure specifiche da adottare nel 2016 c'è la predisposizione e la pubblicazione del nuovo bando ERP.

Si fa presente che l'Amministrazione ha ritenuto necessario attuare tutte le misure possibili per mantenere la residenzialità nel Centro Storico di Venezia, anche attraverso l'individuazione di specifiche condizioni per i soggetti richiedenti che siano in possesso di particolari condizioni, secondo casistiche ben definite, alle quali far corrispondere appropriati punteggi finalizzati alla stesura della graduatoria finale per l'assegnazione degli alloggi E.R.P..
La previsione dei nuovi criteri aggiuntivi che l'Amministrazione ha ritenuto perseguire, necessitano, per la loro approvazione, di una specifica approvazione da parte del Consiglio Comunale, così come previsto dalla legge in materia. E' stata predisposta e trasmessa al Vicesindaco con nota prot. gen. n. 2016/0596495 del 27/12/2016, la proposta di delibera, di competenza del Consiglio Comunale, contenente i criteri finalizzati all'emanazione del bando di concorso valido per le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

PdP_160075 Proporre alla Regione la modifica della normativa per l'accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica.
Al fine di promuovere un'efficace ed equilibrato utilizzo delle risorse abitative di edilizia residenziale pubblica da destinare ai nuclei familiari socialmente svantaggiati, l'obiettivo prevede di proporre alla Regione del Veneto una proposta di modifica alla vigente legge regionale 2 aprile 1996, n. 10 "Disciplina per l'assegnazione e la fissazione dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica".

E' stata trasmessa a mezzo e-mail al Vicesindaco nota Prot. Gen. n. 603156 del 30 dicembre 2016, relativa alla proposta di delibera di competenza del Consiglio Comunale comprensiva del testo di modifica della Legge Regionale del Veneto del 2 aprile 1996, n. 10.

PdP_160073 Orientare le politiche sociali a social housing.
Il Comune di Venezia intende favorire l'accesso all'abitazione, attuando politiche diversificate in ottemperanza ai Bandi di edilizia residenziale pubblica e bandi speciali, rispondano anche alla domanda di acquisto o locazione a condizioni particolarmente favorevoli, con riflesso calmierante sul mercato dei prezzi.L'obiettivo si propone di approvare i requisiti relativi al Bando Speciale di concorso pubblico per l' acquisto immediato, locazione con patto di futura vendita e locazione, degli alloggi P.I.R.U.E.A. Lido Nucleo n. 4, via Pividor.

E' stata trasmessa a mezzo e-mail al Vicesindaco nota Prot. Gen. 603149 del 30 dicembre 2016, comprensiva della proposta di delibera di competenza della Giunta Comunale e del testo del Bando relativi al P.I.R.U.E.A. del Lido n. 4, Via Pividor. Con tale Bando l'Amministrazione Comunale intende favorire l'accesso all'abitazione, attuando politiche diversificate che, oltre a quelle tradizionalmente attuate in ottemperanza ai Bandi di edilizia residenziale pubblica (generali e/o speciali ex L.R. 10/1996), validi per le assegnazione di alloggi in locazione, rispondano anche alla domanda di acquisto a condizioni particolarmente favorevoli, con riflesso calmierante sul mercato dei prezzi. Quindi, ricalcando quanto già seguito per Bandi Speciali relativi ad alloggi esclusi dall'ambito di edilizia residenziale pubblica o anche relativi a nuovi insediamenti non E.R.P., i punteggi proposti sono sostanzialmente diversificati da quelli contenuti all'art. 7 della legge regionale n. 10/96 (condizioni soggettive ed oggettive riferite soprattutto ai nuclei più disagiati sotto il profilo socio-economico), in considerazione della specificità dei finanziamenti. Di conseguenza il bando dovrà comunque valorizzare prioritariamente specifiche condizioni riferite a categorie dei soggetti beneficiari come segue:
- residenza o comunque l'attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Venezia, indicando eventualmente anche i limiti temporali di accertamento del requisito;
- attenzione particolare ai soggetti sfrattati;
- giovani e giovani coppie con età inferiore a 40 anni;
- soggetti che abbiano partecipato in precedenza a Bandi analoghi emanati dalle Politiche della Residenza;
- possesso di un minimo reddito che che permetta il sostenimento dell'affitto social housing dell'unità immobiliare messa a concorso;
- possesso di un reddito minimo che permetta, (una volta divenuti locatari) l'acquisto immediato o futuro, dell'unità immobiliare messa a concorso.

PdP_160173 Trasformazione dei diritti di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli dell'edilizia convenzionata relativi alle unità residenziali.
Trasformazione dei diritti di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli dell'edilizia convenzionata: revisione dei criteri di determinazione dei corrispettivi dovuti per la trasformazione da diritto di superifice in diritto di proprietà e per l'eliminazione dei vincoli residui ai sensi della L. 448/1998 e ss.mm.ii e attività informativa all'utenza.

Si è provveduto a trasmette al Segretario Generale e al Direttore della Direzione Sviluppo del Terr. e Città Sostenibile la proposta di delibera di C.C. per la revisione dei criteri di determinazione dei corrispettivi dovuti per le trasformazioni del diritto di superficie in piena proprietà e per l'eliminazione di vincoli residui.
Si precisa che il criterio di determinazione dei corrispettivi contenuto nella proposta di delibera è allineato a quanto indicato dalla Corte dei Conti a sezioni riunite nella Delib. 9 marzo 2015 n. 10 (interpretazione dell'art. 31 comma 48 della L. 448/98, novellata dall'art. 1 comma 392 della L. 147/2013) in materia di applicazione dello "sconto sociale" da applicare al calcolo dei corrispettivi di cui sopra, tenendo conto che la Corte, in tale formulazione, nulla dice in merito alla sopravvivenza o meno della possibilità di applicazione degli ulteriori sconti vigenti, eventualmente introdotti dalle norme regionali (caso del Veneto – d.g.r. n. 1815/2010).
La Regione Veneto – Segreteria della Giunta Regionale – Uff. Affari Legislativi, successivamente interpellata sul punto dalla Direzione Sviluppo del Territorio, con nota in data 18/04/2016 prot. 149498, pur intravedendo la possibilità di continuazione dell'applicazione anche della norma Regionale in materia di sconto, riconosce nel contempo quali condivisibili entrambi i percorsi argomentativi e, stante la delicatezza della questione posta, suggerisce la proposizione di richiesta di parere (anche congiunta) direttamente alla stessa Corte dei Conti.
Considerato quindi che, a tutt'oggi, la Direzione Sviluppo del Territorio non ha ancora assunto, di concerto con codesta Segreteria Generale, decisioni in merito all'accoglimento o meno del sopraccitato suggerimento da parte della Regione Veneto, si è anche provveduto ad inviare, per le opportune valutazioni, una ulteriore bozza del testo della proposta di delibera di cui sopra, mantenente la previsione di applicazione dell'ulteriore sconto (50%) introdotto dalla Regione Veneto con d.g.r. n. 1815/2010.

PdP_160174 Trasformazione dei diritti di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli dell'edilizia convenzionata relativi a unità non residenziali.
Invio all'utenza di informativa e organizzazione di incontri informativi e di sensibilizzazione degli interessati circa l'approvazione dei criteri di determinazione dei corrispettivi dovuti al

fine di conseguire la trasformazione in piena proprietà del diritto di superficie e per l'eliminazione dei vincoli residui; gestione dell'attività di esame delle istanze di trasformazione.

Si è provveduto a trasmettere al Segr. Generale e al Direttore della Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile (nota P.G. 2016/598073) l'attestazione dell'invio ai titolari interessati della nota informativa di dettaglio P.G. 2016/596319, relativa all'intervenuta approvazione della specifica delibera di C.C. che consente la possibilità di conseguire la trasformazione in piena proprietà del diritto di superficie e per l'eliminazione dei vincoli residui, relativi agli immobili con destinazione d'uso non residenziale edificati negli ambiti PEEP.
Si precisa altresì che, per l'anno 2016, indipendentemente dalla volontà del Settore Edilizia Convenzionata, non è stato possibile inviare tale informativa anche ai titolari degli immobili non residenziali presenti nel PEEP nucleo "D" Favaro V., in quanto porzione di area condominiale, incidente sulla consistenza millesimale degli stessi immobili (e, quindi, sui valori immobiliari), ad oggi utilizzata dal Comune (park e viabilità), non è ancora stata oggetto di rettifica catastale in merito alla effettive rispettive competenze patrimoniali oggetto di sollecito al Settore Patrimonio.
Parimenti non è stato possibile inviare corretta e conveniente informativa ai residui proprietari superficiari titolari di immobili residenziali, stante la mancata approvazione, entro l'anno 2016, della delibera di C.C. per la revisione dei criteri di determinazione dei corrispettivi dovuti per le trasformazioni del diritto di superficie in piena proprietà e per l'eliminazione di vincoli residui, dovuta alle non ancora assunte decisioni da parte dell'A.C. in relazione a quanto indicato dalla Corte dei Conti a sezioni riunite nella Delib. 9 marzo 2015 n. 10.

S_8C8.2.3_3 - Supportare la Direzione Patrimonio - Settore Politiche della Residenza – con le attività della costituenda Agenzia Sociale (Sportello unico di accesso per le problematiche sociali e abitative).

Nell'ambito delle azioni previste dal PON Metro è stata predisposta nel corso del primo semestre 2016, in collaborazione con il settore Politiche della Residenza, la scheda "Agenzia Sociale per la casa".
L'Agenzia diventerà il punto unico di accesso per i cittadini con problematiche sociali e/o abitative e, una volta definito il bisogno dei cittadini, si attiveranno i servizi competenti per la presa in carico.

PdP_160037 Ricognizione e accatastamento palestre / impianti sportivi.
Al fine di predisporre la documentazione tecnico/catastale necessaria agli uffici comunali competenti di rilasciare le concessioni degli impianti sportivi comunali, si rende necessario verificare le consistenze catastali di tutti gli impianti esistenti, al fine di procedere con l'aggiornamento degli atti esistenti o con gli accatastamenti per gli impianti sprovvisti.

E' stata predisposta nel 2016 una ricognizione della documentazione tecnico/catastale necessaria agli uffici comunali competenti a rilasciare le concessioni degli impianti sportivi o a rinnovare le concessioni in scadenza secondo norma di legge.
Si è proceduto con la ricerca e la verifica degli atti presenti negli archivi per quanto attiene le strutture dell'intero territorio comunale (terraferma, centro storico e isole).
L'attività svolta ha preso in considerazione anche le strutture realizzate, completamente o in parte, in area demaniale.
L'atto ricognitorio ha verificato, per ciascun immobile accatastato, la disponibilità delle planimetrie e per quelli non accatastati, gli estratti di mappa catastale (catasto terreni), al fine di poterne comunque individuare la localizzazione territoriale.

MISSIONE DI BILANCIO N. 9
INDIRIZZO STRATEGICO: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

LINEE PROGRAMMATICHE
M9_5.1 Venezia deve tornare a essere il luogo dove far crescere i nostri figli e far invecchiare bene i nostri genitori e i nostri nonni, in cui i servizi sociali accompagnino i cittadini lungo tutto il percorso di vita, anticipandone e sostenendone i bisogni con diverse forme e modalità
M9_5.1.1 I centri urbani devono tornare ad essere luoghi di socializzazione e catalizzatori di eventi, con una programmazione che preveda la distribuzione lungo tutto l'anno in tutto il territorio di iniziative, nei diversi ambiti, da Pellestrina a Trivignano
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016
S_9A5.1.1_1 - Collaborazione della Direzione Commercio e Attività produttive con le Municipalità e con la Direzione Turismo alla creazione di un calendario di eventi distribuiti lungo tutto l'anno in tutto il territorio comunale. ***Semplificazione iter procedurale dei provvedimenti autorizzatori legati a manifestazioni ed eventi in calendario*** Il Servizio Sportello impresa 3 ha collaborato nel primo semestre 2016 a livello interdirezionale per due calendari di eventi 2016, uno dedicato al carnevale e uno per la primavera. Carnevale 2016: con delibera n. 7 del 22 gennaio 2016 è stato approvato il calendario delle iniziative del Carnevale nel periodo dal 19 gennaio al 9 febbraio 2016. Sono state autorizzate le manifestazioni indicate nel calendario, più ulteriori 2 iniziative con il nulla osta del Capo Gabinetto e n. 5 iniziative realizzate in area/locali privati. Va precisato che Vela SPA (soggetto che organizza per conto dell'Amministrazione Comunale i "Grandi Eventi" e tra questi il Carnevale) è il soggetto "capo fila" che ha vagliato le iniziative del Carnevale richiedendo specifica conferenza di servizi presentando un progetto unitario. In sede di CDS, tenutasi il 15 gennaio 2016, sono stati acquisiti i pareri, prescrizioni necessarie al rilascio delle specifiche autorizzazioni; molte iniziative sono state autorizzate, con istanze pervenute a ridosso della manifestazione e non a mezzo portale, in quanto gli organizzatori non erano in possesso delle dotazioni (indirizzo casella PEC e firma digitale) necessarie all'avvio delle singole pratiche a mezzo portale. Iniziative Le Città in festa – Primavera:è stato approvato il calendario delle iniziative "le Città in festa – Primavera", programmazione dal 1 aprile al 30 giugno 2016. Rispetto al calendario approvato sono stati autorizzati ulteriori: 28 iniziative con il nulla osta del Capo di Gabinetto, 6 iniziative realizzate in area pubblica dalla Municipalità, 17 iniziative (luna Park) in area privata, 10 iniziative in area privata. Le iniziative realizzate nell'ambito delle "Città in Festa – Primavera" non sono state coordinate da Vela SPA, ogni soggetto ha provveduto per proprio conto alla presentazione del progetto da realizzare. In sede di conferenza di servizi per le "Città in Festa – Primavera", tenutasi il 14 marzo 2016, sono stati verificati solo n. 8 eventi indicati nella programmazione approvata nella citata delibera, mentre altri eventi, per i quali non risultava presentata l'istanza ed il progetto, l'istruttoria è stata demandata agli uffici/enti preposti. Anche per dette iniziative le istanze non sono state presentate nei tempi e con le modalità previste dalle singole schede sui procedimenti.
PdP_160084 - Promozione di eventi attuando il principio di sussidiarietà. ***Promozione di eventi senza oneri per l'Amministrazione, attuando il principio di sussidiarietà, per rivitalizzare parchi e zone periferiche.*** L'evento promozionale scelto per attuare il principio di sussidiarietà è "Le città in Festa – Natale 2016" con circa 83 iniziative (57 deliberate e 27 post delibera) presso le aree più decentarte della città come Marghera, Favaro – Campalto, Chirignago – Zelarino, Lido – Pellestrina relazionando sul numero di eventi seguiti, e sui materiali prodotti.
S_9A5.1.1_4 - Durante tutto l'anno verranno organizzate in modo sparso sul territorio della Municipalità di Favaro Veneto eventi ricreativi e culturali destinati alle varie fasce d'età. ***A carnevale si intende proseguire nella consueta programmazione di feste e sfilate nelle quattro piazze di Favaro, Campalto, Dese e Tessera; in maggio si darà supporto alle parrocchie di Favaro e Campalto nell'organizzazione delle feste di primavera con stand gastronomici e piccoli spettacoli. La programmazione degli appuntamenti tradizionali del territorio verrà enfatizzata, trattasi di eventi quali: "25 aprile a Favaro in fiore" con bancarelle, mostre, laboratori per bambini e esibizioni musicali; a settembre le Mini olimpiadi di Dese e la Sagra della Sbrisa a Tessera; a novembre le feste di San Martino a Favaro e a Campalto, con mercatini, partecipazione delle scuole, spettacoli all'aperto, stand***

gastronomici e iniziative culturali che si sviluppano in più giornate. Si punterà a coinvolgere anche le frazioni minori di Ca' Solaro e Ca' Noghera con eventi culturali e ricreativi organizzati da associazioni del territorio o parrocchie (festa della trebbiatura, tombola per anziani, mostre di quadri, incontri culturali, ecc.).

Nel primo semestre 2016 a Favaro sono stati confermati gli appuntamenti tradizionali della festa della Befana e del Carnevale, con feste di piazza, concerti, spettacoli teatrali, feste e sfilate parrocchiali e il circo a Tessera, coinvolgendo tutte le varie fasce d'età della popolazione.
In particolare, nel 2016 per la prima volta sono state offerte animazioni per bambini in tutti gli asili del territorio. Per le celebrazioni della "festa della Liberazione - 25 aprile" sono state organizzate cerimonie nelle quattro piazze del territorio e la manifestazione "Favaro in fiore", con esibizioni musicali all'aperto, mercatino dei fiori e un workshop gratuito di fumetto manga. A maggio si è tenuto per la prima volta un raduno di auto storiche 500, con sfilata in tutte le zone del territorio della Municipalità; inoltre si sono svolte le consuete feste di Primavera nelle parrocchie di Campalto e di Favaro. Tutte le manifestazioni si sono svolte in collaborazione con gli uffici centrali e sono state inserite nella programmazione istituzionale "Le città in festa".

S_9A5.1.1_6 - Incontri periodici con le Associazioni culturali, sportive e sociali del territorio , e con le Parrocchie della Municiapalità di Mestre – Carpenedo, per promuovere eventi aperti al pubblico, preferibilmente gratuiti, in forma diffusa, avendo cura di valorizzare soprattutto le iniziative atte a coinvolgere in diversa misura adulti, anziani e bambini, con l'obiettivo di soddisfare le più ampie fasce d'età. Calendarizzare mensilmente in maniera sistematica gli eventi programmati sul territorio (anche dalle Associazioni e Parrocchie) pubblicandoli sul sito del Comune e della Municipalità.

Nel primo semestre 2016 sono state innanzitutto concordate con le Associazioni del territorio di Mestre-Carpenedo le programmazioni culturali, sportive e di intrattenimento che garantiscono la realizzazione degli eventi tradizionali.
Molteplici le attività rivolte ai bambini presso le biblioteche municipali e gli eventi in occasione dell'Epifania e del Carnevale. Si sono realizzati concerti d'organo con la Parrocchia di Santa Rita, nonchè mostre pittoriche, spettacoli e manifestazioni sportive in area Don Sturzo e Pertini. La manifestazione Poesia dal cassetto è giunta alla 17^ edizione.
Si è tenuta la 2^ edizione di Bibliotè, rassegna letteraria occasione di incontro con autori del Comune di Venezia e dintorni.
La stagione espositiva presso la Torre di Mestre ha visto molteplici iniziative, quali le mostre di Marzo Donna e Mr. Selfie – Ricky with vip.
Sempre nell'ambito di Mestre Donna è stata realizzata la 1^ edizione del Concorso fotografico "Donne al lavoro.
Una foto, una storia", che ha raccontato storie dell'universo femminile impegnato nel lavoro fuori casa e in famiglia.
Presso il Centro Civico del Parco Albanese, in collaborazione con l'Ass. Quelli della Macchia, sono stati proposti corsi di pittura, acquerello e altre forme espressive; presso i locali di RistorArte sono stati organizzati corsi di lingua italiana ed elementi di educazione civica rivolti alla popolazione straniera, a cura delle Associazioni di volontariato.
Presso i Centri Civici del Rione Pertini e del Terraglio si sono susseguiti incontri pubblici di carattere letterario, divulgativo, ricreativo e numerose attività volte al mantenimento della salute psicofisica.
Nè si è mancato di sostenere il ricco programma culturale promosso dall'Associazione Forte Carpenedo che, oltre alle attività tradizionali di carattere storico-divulgativo, ha visto la realizzazione di mostre, spettacoli e appuntamenti rivolti all'infanzia, con giornate di animazione e laboratori per bambini.
Si è poi avviato il progetto "Creiamo la rete", quale forma di collaborazione tra i Servizi per la prima infanzia del territorio municipale (asili nido) e il mondo del volontariato locale, per favorire un reale e concreto confronto con i valori della solidarietà e sostenere la formazione di una coscienza solidale nei genitori, bambini e adulti di riferimento.
Il progetto prevede l'apertura di tre giardini di asilo nido in orario extrascolastico, ed il coinvolgimento di alcune Associazioni del volontariato locale in iniziative che vanno dalle letture animate ai laboratori creativi, dai giochi alle attività di animazione.
Nell'ambito del progetto "Ocio alla salute – L'attività fisica", in collaborazione con il Servizio Programmazione Sanitaria, è stato organizzato un incontro con le Associazioni del territorio per l'individuazione e messa in atto di nuove strategie rivolte ai "giovani della terza età", per migliorare il loro stile di vita e metterli al riparo anche dai rischi che si corrono nelle attività di ogni giorno.
In particolare, si cerca di allungare i periodi dell'anno in cui esercitare attività fisica, affiancando ai Gruppi Attivi di Cammino presso i parchi della città, nella primavera-estate, una pratica sportiva "dolce" all'interno delle palestre muncipali, nel periodo autunno-inverno.
Per la diffusione delle iniziative organizzate e/o sostenute dalla Municipalità, oltre all'utilizzo dei consueti canali informativi, viene pubblicato sul sito web del Comune di Venezia un calendario di eventi periodicamente aggiornato.

S_9A5.1.1_9 – Attivazione di un coordinamento di tutte le realtà istituzionali e sociali interessate allo sviluppo ed all'organizzazione di eventi culturali e sportivi, mediante una serie di contatti e relazioni per la programmazione e la realizzazione di eventi fra la Municipalità ed altri Servizi, al fine della formazione di una serie di "cartelloni-evento" lungo l'intero anno solare, a copertura ampia nelle zone della Municipalità di Chirignago – Zelarino.

Nel corso del primo semestre 2016 si è provveduto a mantenere contatti periodici con le associazioni del territorio, finalizzati alla condivisione di proposte di eventi culturali che hanno costituito l'ossatura dell'offerta culturale lungo l'intero anno solare. Detta attività ha dato luogo alla realizzazione di rassegne e singoli spettacoli nei contenitori culturali municipali e alla realizzazione di eventi di strada in occasione del Carnevale e del periodo primaverile.

S_9A5.1.1_2 - Utilizzare alcune sedi della Municipalità di Lido - Pellestrina come luoghi di aggregazione attorno ad eventi costruiti sulle esigenze del cittadino per sostenerne la partecipazione.
Contribuire al raggiungimento dell'obiettivo anche attraverso la riqualificazione di spazi verdi attualmente non utilizzati.

Nel corso dei primi sei mesi del 2016, oltre alle attività ed iniziative organizzate e proposte dal Servizio Cultura, alcune sedi della Municipalità di Lido – Pellestrina sono state teatro di progetti specifici del Servizio Sociale ed Educativo dedicati a quella parte della cittadinanza più fragile ed esclusa a volte dalla vita associativa, minori, anziani, famiglie in difficoltà.
Nelle sedi del Lido e di S.Pietro in Volta si sono realizzati incontri per genitori con bimbi da 0 a 3 anni sia per sostenerli nelle fatiche genitoriali che per offrire loro momenti di aggregazione e socialità; è stato organizzato, anche con il contributo di volontari e dell'Associazionismo, il Fuoriclasse, doposcuola per ragazzi delle medie con problemi di recupero scolastico e di socializzazione sia tra pari che con gli adulti; è stato progettato il programma per la Settimana Dritti sui Diritti, che vede partecipare ogni anno tutte le Municipalità con la Direzione Politiche Sociali Partecipative e dell'Accoglienza per promuovere la solidarietà e i diritti dei bambini; è stata organizzata alla Scuola dell'Infanzia Ca' Bianca la Giornata dell'Educazione Stradale, in collaborazione con la Direzione Polizia Locale, prevista per il 14 giugno; su mandato del Delegato alle Politiche Giovanili è stato promosso e organizzato, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Ongaro, l'Osservatorio dei Ragazzi, un Consiglio della Municipalità formato dai ragazzi della Scuola Primaria di secondo grado per stimolare la partecipazione dei giovani alla vita del territorio anche attraverso forme organizzative nuove e democratiche; è stata effettuata l'indagine di Customer Satisfaction nelle Scuole dell'Infanzia e nei Nidi per conoscere il grado di gradimento dei servizi erogati e per accogliere i suggerimenti degli utenti; il Servizio Sociale ed Educativo inoltre partecipa al progetto dell'Amministrazione Alternanza Scuola Lavoro ospitando nei propri uffici due studenti della Scuola Superiore per due settimane di scambio, di conoscenza e di lavoro.
Il Servizio Cultura e Sport della Municipalità ha offerto una varia gamma di eventi mirati ai diversi target di popolazione residente, riuscendo in tal modo a valorizzare e a potenziare alcune sedi della Municipalità, tra cui Palazzo Pretorio, il Centro Culturale Hugo Pratt e la Biblioteca Cagnaccio di Pellestrina.
La sede maggiormente interessata da questi eventi è stata quella del Centro Culturale Hugo Pratt, la sala espositiva e quella dedicata alla presentazione dei libri e alle Conferenze.
È proseguita l'attività svolta dal Centro di alfabetizzazione informatica P3@Malamocco presso il Palazzo Pretorio, che continua ad essere frequentato da un buon numero di utenti (circa 200 nei primi 5 mesi).
L'associazione AUSER Lido, cui è stata affidata la conduzione del Centro stesso, ha promosso anche nella prima fase dell'anno appositi corsi formativi.

S_9A5.1.1_5 - Offrire momenti di socializzazione attraverso attività e/o corsi che favoriscano la creatività rivolgendosi a diverse utenze con comuni interessi utilizzando i centri culturali delle isole: a Murano eventi che evidenziano la ricchezza culturale dell'isola con particolare riguardo alla storia del vetro; a Burano corsi e/o manifestazioni a tema il colore; a Giudecca eventi preparatori al Festival delle Arti "Festival delle Arti Indoor"

Nell'ambito dei centri culturali della Municipalità Venezia-Murano-Burano, intesi quali luoghi di valorizzazione delle identità locali si sottolinea la rassegna "Aspettando il Festival" presso il Centro Culturale CZ95 alla Giudecca, concepita per offrire visibilità a coloro che non hanno trovato spazio nella manifestazione principale del "Festival delle Arti" che si tiene nel mese di settembre.
Sono state organizzate nel primo semestre 2016 attività con cadenza quindicinale con musicisti, cabarettisti, videomakers, scrittori e poeti nonchè due corsi di acquerello le cui produzioni saranno esposte in una mostra nell'ambito del festival.
A Burano, al Centro Galuppi, si sono tenute due mostre di pittura, esposizioni personali di famosi artisti buranelli dal titolo "51 anni di diario a colori" e "Tra la terra, l'acqua e il cielo"; esposizioni fotografiche che hanno evidenziato il fondamentale ruolo del colore nel contesto dell'isola, ma anche la sua particolare carica evocativa quale ambiente della tradizione e della cultura lagunare.
A Murano, nell'ambito della rassegna "Palazzo Aperto" si evidenzia, tra le altre, la realizzazione di due

esposizioni nel periodo gennaio/giugno di particolare interesse per l'arte del vetro: riproduzioni in vetro di piatti tipici veneziani e una mostra di opere in vetro molato.

S_9A5.1.1_7 - Promuovere la socializzazione dei ragazzi, tramite l'avvio di un progetto di partecipazione alla vita politico-sociale presente nel territorio della Municipalità di Chirignago – Zelarino, con un progetto rivolto alle scuole medie ed elementari, per incrementare il senso civico dei cittadini in fase di crescita.

Il progetto di partecipazione comprende un itinerario educativo rivolto ai ragazzi di 4^-5^ scuola primaria e di 1^ scuola secondaria di 1° grado degli Istituti Comprensivi del territorio della Municipalità di Zelarino-Chirignago articolato in due parti prevede: la prima predisposta dai Servizi Educativi del Comune di Venezia, con un percorso obbligatorio per informare gli studenti su "Cos'è un Comune", la seconda, di competenza della Municipalità di Chirignago – Zelarino, sul significato del decentramento come diritto dei cittadini, sulla conoscenza degli organi istituzionali e sulla promozione del senso civico.
Sono stati organizzati ed effettuati 2 incontri con il Servizio Itinerari Educativi del Comune di Venezia per l'inserimento di tale attività all'interno delle proposte educative presentate a settembre.
È stato predisposto il progetto da parte della Municipalità con l'indicazione delle finalità, dei metodi e della tempistica, indicando la fascia d'età a cui è riferito.
È stato organizzato un ulteriore incontro, il 24 maggio 2016, con i Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi Parolari, Colombo e Don Milani, il Presidente e il Direttore della Municipalità e la Responsabile del Servizio di Progettazione Educativa, di presentazione e proposta del progetto.
È stato organizzato l'incontro con le/gli insegnanti prima dell'adesione al progetto, dove oltre all'illustrazione dell'iniziativa e delle modalità di svolgimento, consegnare il materiale informativo (brochure).

S_9A5.1.1_8 - Promozione di eventi di presentazione delle proposte formative (Open Days) rivolti all'utenza, effettiva e potenziale, dei Servizi per l'Infanzia della Municipalità di Chirignago – Zelarino (nidi e scuole dell'infanzia).

Nel primo semestre 2016 si sono svolti i seguenti Open Days (momenti di Nido/Scuola aperta ai genitori dei futuri utenti):Asilo Nido Airone il 17 febbraio;Asilo Nido Fiordaliso il 13 gennaio ed il 10 febbraio;Asilo Nido Hakuna Matata il 20 gennaio ed il 18 febbraio; Asilo Nido Melograno il 27 gennaio ed il 1 marzo; Asilo Nido Peter Pan il 9 marzo; Scuola dell'Infanzia Aquilone il 20 gennaio; Scuola dell'Infanzia Sergio Gori il 20 gennaio. Durante gli Open Days i genitori sono stati accolti dalle educatrici/insegnanti e dopo una prima presentazione del personale e del funzionamento del servizio Nido/Scuola dell'Infanzia sono stati accompagnati a conoscere gli spazi; è stato loro illustrato come si svolge una giornata educativa tipo e quali sono le attività permanenti. Inoltre sono stati descritti i momenti di routines (pasto, cambio, sonno) con riferimento alla cura particolare dedicata a queste attività nel rispetto dei tempi e dei bisogni dei bambini.
Nell'ultimo internido/intermaterna del 1° semestre 2016, sono state individuate le date degli ulteriori Open Days municipali (30 novembre per le Scuole dell'Infanzia ed il 14 dicembre 2016 per gli Asili Nido) cohe vedranno coinvolti, in sede municipale, la Responsabile del Servizio e degli Uffici, gli Psicopedagogisti, il Personale dei diversi uffici che compongono il Servizio Educativo ed almeno un'educatrice/insegnante per nido/scuola dell'infanzia.

S_9A5.1.1_3 - Creazione eventi presso il Centro Internet della Municipalità di Marghera in collaborazione con le psicopedagogiste e con le scuole statali e conseguente promozione, utilizzo e potenziamento dello "spazio mamma".
Per il 2016 si prevede l'individuazione e lo sviluppo del progetto formativo.
Realizzazione della Municipalità dei Ragazzi per lo sviluppo del senso civico dei ragazzi delle scuole medie.

Presso il Centro Internet Marghera – Spazio Mamma, nel primo semestre 2016 sono stati avviati positivamente gli incontri presso lo spazio mamma in collaborazione con la Leche ligue Italia.
Il primo incontro mamme/bambini in aprile ed il secondo in maggio (con ulteriori incontri nel periodo autunnale) hanno visto la partecipazione di 4/9 mamme/bambini ed è stato riscontrato un interesse molto alto per le tematiche proposte. Inoltre, sempre in aprile, si è tenuto un incontro gratuito per i genitori/insegnanti delle scuole dell'infanzia e asili nido comunali, sulla disostruzione pediatrica, organizzati con la collaborazione della Croce Rossa Italiana. Ci sono state 50/60 presenze, con circa 40 persone rimaste in lista d'attesa per il prossimo incontro, previsto per l'autunno.
In considerazione di mancanza di risorse finanziarie e del mancato riconoscimento di progetti specifici a favore delle psicopedagogiste, non è stato possibile assicurare la disponibilità e conseguente collaborazione da parte di tali figure professionali.
Per quanto riguarda l'attività "Municipalità dei ragazzi", ci sono stati tre incontri con il servizio Itinerari Educativi del Comune di Venezia e si è avviata una proficua collaborazione al fine di inserire tale attività all'interno delle proposte educative che verranno presentate in settembre.
È stato predisposto il progetto con l'indicazione delle finalità, dei metodi e della tempistica e il numero

delle classi che possono partecipare all'attività.
Inoltre è stata effettuata una riunione con i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi Baseggio e Grimani, durante la quale è stata esposta la suddetta proposta educativa.

PdP_160085 - Nuova Biblioteca dei Bambini e dei Ragazzi VEZ Junior.
I lavori di restauro della "foresteria di Villa Erizzo" che potenzia e completa il percorso di valorizzazione della Rete Biblioteche Venezia, si stanno per concludere.
E' in questa sede che verrà inaugurata entro l'anno 2016, la nuova Biblioteca dei Bambini e dei Ragazzi denominata VEZ Junior.
1) VEZ Junior è una proposta innovativa caratterizzata per la qualità dell'offerta che affiancherà agli strumenti tradizionali propri di una biblioteca, il coinvolgimento attivo dei giovani utenti. delle loro famiglie e delle scuole in percorsi laboratoriali, creativi e ludici finalizzati a trasformare l'informazione in conoscenza attraverso percorsi esperenziali.
2) Nel 2017 si procederà con il consolidamento dei servizi anche attraverso la collaborazione con le altre biblioteche della Rete e il coordinamento con i servizi comunali che operano nell'ambito delle politiche educative e sociali nonché attraverso la ricerca le sinergie virtuose con le diverse realtà cittadine che offrono servizi per questa particolare utenza e che sono già operative sul territorio comunale.
3) Nel 2018 si procederà all'analisi dell'offerta dei servizi bibliotecari comunali e dei bisogni dei cittadini al fine di valutare, qualificare e potenziare i servizi dedicati.

La nuova biblioteca dei ragazzi VEZ Junior nella foresteria di villa Erizzo, assegnata al Settore il 23 novembre 2016 è la sezione specialistica della Biblioteca civica dedicata interamente alla fascia 0-14 anni di età, il cui progetto culturale è finalizzato alla promozione della lettura e della ricerca attraverso attività didattico-laboratoriali rivolte ai ragazzi, ai loro accompagnatori, alle famiglie e a tutti coloro che in diverso modo si interessano di infanzia e di prima adolescenza.
Il 19 dicembre 2016 è stata effettuata l'inaugurazione, la presentazione alla cittadinanza e l'avvio dell'attività della nuova biblioteca, diverse sono state le fasi e le azioni intraprese concertando le competenze e con altri servizi comunali (attività di predisposizione delle azioni necessarie all'avvio del servizio: DD/2016/794 del 23/5/2016 per l'affidamento della fornitura degli arredi della VEZ Junior.
Avvio della fornitura dei documenti per la nuova biblioteca e del conseguente lavoro di inventariazione, catalogazione, etichettatura di circa 3.000 nuovi documenti; Revisione della raccolta per bambini e ragazzi, del Fondo storico Editoria Ragazzi della biblioteca di via Dante finalizzato al trasferimento dei libri in VEZ Junior settembre-dicembre.
Progettazione e definizione della fase di avvio del nuovo Servizio; RDO 1230126/2016 e DD/2016/1440 del 27/09/2016 aggiudicazione definitiva della fornitura alla ditta GonzagArredi e DD/2016/1622 del 2/11/2016 per ulteriore fornitura; DD/2016/1892 del 30/11/2016 per la fornitura e l'installazione del sistema di antitaccheggio affidata alla ditta ISNG srl che ha fornito, a titolo gratuito, la postazione di autoprestito dei documenti, utilizzabile dalla giovane utenza; DD/2016/1894 del 30/11/2016 per la fornitura di dotazione tecnologica VEZ Junior affidata a Venis spa; DD/2016/1901 del 30/11/2016 per gli eventi previsti per l'inaugurazione della VEZ Junior; Attività di comunicazione e predisposizione del materiale informativo (sito web, social network, Altana, locandine, manifesti, flyer, materiale informativo, diffusione; Coordinamento/formazione del personale della biblioteca di via Dante volto all'individuazione dei documenti da trasferire in VEZ Junior e loro trattamento catalografico/gestionale; DD 2016/19051 del 7/12/2016 per aumento del fabbisogno orario per l'impiego di personale di cooperativa (Socioculturale Onlus) volta a supportare i servizi al pubblico della VEZ e consentire al personale comunale di concentrare l'attività di allestimento di VEZ Junior; Montaggio degli arredi e apparati informatici, monitoraggio della corretta esecuzione del contratto e della fornitura; Trasporto da parte del Servizio economale dei libri dalla biblioteca di via Dante; Allestimento della biblioteca da parte del personale VEZ; Coordinamento con il Servizio Servizio Comunicazione Istituzionale, Visiva, Sito WEB (produzione video e comunicati stampa) e Servizio cerimoniale; Coordinamento con il Verde pubblico per i lavori di pulizia del piazzale, trasloco dell'edicola, messa in sicurezza dell'area, potatura del verde.
L'evento inaugurale è avvenuto la mattina del 19 dicembre alla presenza del sindaco Luigi Brugnaro e delle autorità.
Hanno partecipato alla manifestazione 80 bambini della scuola elementare Tiziano Vecellio.
Riassumendo alcuni dati:
- 8 provvedimenti amministrativi tra cui 1 Gara RDO;
- 3.000 documenti catalogati ex novo;
- 8.000 documenti trattati tra cui 4000 trasferiti in Vez Junior;
- 350 documenti prestati e 60 bambini iscritti nel periodo 20-30 dicembre;
- 6 eventi realizzati nel periodo 20-30 dicembre 2016.

PdP_160088 - Organizzare mostre con il materiale dell'archivio della comunicazione.
L'ampio patrimonio fotografico e grafico gestito dall'Archivio della Comunicazione, sia su supporti materiali e cartacei (conservati in diverse sedi comunali) che digitali (archiviati nel sito Album di Venezia), ammonta per stima ad oltre 250.000 oggetti (positivi, lastre, negativi, file digitali, ecc).

Un patrimonio iconografico, fotografico e grafico che consente un ampio utilizzo per eventi espositivi, editoria e utilizzi multimediali, nonché notevole risorsa economica per l'Amministrazione.
Dal 2006 l'Archivio della Comunicazione organizza e cura mostre fotografiche e documentali, spesso in collaborazione con Enti e Istituzioni territoriali, in occasione di ricorrenze, eventi o su particolari temi d'interesse per la Città.
Alcuni archivi, quale quello della Reale Fotografia Giacomelli, di primaria importanza nazionale e non solo, sono per i contenuti storico culturali e per i soggetti rappresentati fonte indispensabile per esposizioni e mostre.
L'obiettivo triennale prevede il potenziamento di tali mostre e degli eventi culturali che prevedano l'uso di documentazione fotografica, grafica e multimediale proveniente dagli archivi gestiti dall'Archivio della Comunicazione e che abbiano una forte attinenza con la storia della Città, delle sue tradizioni, della cultura e della società veneziana.

In data 22 settembre 2016, all'interno delle Giornate Europee del Patrimonio, manifestazione diffusa sul territorio cui aderiscono diversi soggetti nell'ambito della promozione dei beni culturali e artistici e del turismo, è stata inaugurata presso il Future Centre Telecom di Venezia la mostra fotografico/documentale dal titolo "Camminare e Vivere i Beni Culturali", organizzata dal Comune di Venezia (Europe Direct e Archivio della Comunicazione) insieme al Consiglio d'Europa (sede di Venezia) e TIM-Future Centre.
L'attività svolta dal Servizio Archivio della Comunicazione (ora Archivi Fotografici e Digitali, la cui finalità, oltre all'archiviazione e alla standardizzazione delle immagini custodite al suo interno, riguarda anche la loro pubblicizzazione mediante la progettazione e organizzazione di mostre fotografiche) ha comportato una serie di azioni finalizzate alla progettazione e produzione della mostra e, nello specifico: il concept della mostra, il coordinamento con i soggetti partecipanti per la selezione dei materiali esposti quali fotografie e documenti, la produzione grafica ad immagine coordinata e l'allestimento nella sede espositiva.
Molti dei materiali fotografici esposti provenivano dagli archivi comunali.
La mostra, rimasta aperta dal 22 settembre al 23 ottobre, è stata visitata da oltre 5.000 persone (dati forniti dal Consiglio d'Europa).
In data 29 settembre 2016 è stata inaugurata la mostra fotografica "Dimensione Campo. Vita e quotidianità nella Venezia del '900", allestita nell'atrio dell'Ospedale Fatebenefratelli di Venezia.
L'esposizione rientrava nella quinta edizione "Venezia Città Viva" ed è stata curata dall'Archivio della Comunicazione del Comune di Venezia (ora Archivi Fotografici e Digitali), in collaborazione con IVESER e Ospedale S. Arcangelo Raffaele.
La mostra è stata allestita con 35 fotografie provenienti dai fondi fotografici di proprietà del Servizio Archivi Fotografici e Digitali che ne ha curato totalmente l'allestimento, la grafica e la stampa fotografica.
L'esposizione dedicata a quegli aspetti della vita sociale nei campi veneziani, dal dopoguerra agli anni '80 del Novecento, luoghi nei quali hanno trovato sfogo e misura per la socialità e il commercio, il gioco e il riposo.
Come per altre esposizioni fotografiche dedicate ad aspetti della vita della città, anche "Dimensione Campo", guarda quindi al vicino passato e propone immagini da salvare del Novecento, consentendo la divulgazione e la conoscenza di questo importante patrimonio storico/culturale.
La mostra, rimasta aperta dal 29 settembre al 1° novembre 2016, è stata visitata da 4.650 persone.

M9_5.1.2 Recupero degli spazi verdi e delle aree attrezzate per praticare lo sport all'aria aperta e favorire i giochi per i bambini, tenendoli manutentati e vigilati per allontanare malintenzionati, delinquenti e spacciatori

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_9A5.1.2_1 - Completamento dell'iter di certificazione di bonifica dell'area del Polo Nautico di San Giuliano, per consentirne la fruizione in sicurezza.

In data 22/02/2016 Arpav ha trasmesso la relazione di validazione delle attività di bonifica eseguite, propedeutica al provvedimento di certificazione ex art. 248 del D.lgs. 152/06, di competenza della Città Metropolitana.
In data 14/03/2016 si è svolto un incontro tecnico volto a definire le integrazioni documentali ancora necessarie all'ente certificatore per l'emissione del provvedimento finale, che sono state predisposte in accordo con Veritas e trasmesse il 24/05/2016.

S_9A5.1.2_2 – Completamento dell'iter approvativo del Progetto di Bonifica del Villaggio San Marco e definizione di un primo lotto di intervento finanziato.

Dopo un'intensa attività di elaborazione delle diverse soluzioni progettuali prospettate per la bonifica del

sito, relative sia alla matrice suolo che alle acque di falda sottostanti l'area, è stata ultimata nel primo semestre 2016 la redazione del Progetto Operativo, conseguendo un notevole risparmio sotto il profilo economico a fronte delle iniziali ipotesi di intervento, ed una significativa semplificazione in termini operativi.
Si ritiene che il progetto possa essere a breve formalizzato in Conferenza di Servizi.

S_9A5.1.2_6 - Progetto di realizzazione di nuova area in una scuola e/o parco pubblico con materiali differenziati dagli utenti delle scuole anche attraverso la ricerca di risorse alternative di finanziamento in collaborazione con Veritas.

Per la realizzazione di questa iniziativa si parteciperà ad un progetto Europeo denominato "Made of My Wate", che ha come obiettivo principale la sensibilizzazione dei cittadini ad una corretta differenziazione dei rifiuti attraverso un percorso di riciclo dei rifiuti urbani per la produzione dei giochi che verranno installati in 2 scuole del Comune, una in terraferma ed una in centro storico.

S_9A5.1.2_5 - Valorizzazione delle aree gioco per bambini con l'individuazione di strumenti per la loro tutela.

Nel primo semestre 2016 è stata realizzata a Campalto un'area gioco, mentre sono stati ordinati i materiali per la realizzazione/ripristino dell'intera area giochi presente presso il parco Fucini Municipalità di Favaro Veneto.

S_9A5.1.2_7 - Progettazione ed Esecuzione lavori di potenziamento della illuminazione pubblica su indicazione del Comando Polizia Urbana e della Direzione Ambiente.

Il Settore Energia e Impianti nel primo semestre 2016 non ha ricevuto a tutt'oggi indicazioni specifiche dal Comando Polizia Urbana e dalla Direzione Ambiente in merito al potenziamento della illuminazione pubblica su spazi verdi ed aree attrezzate.

S_9A5.1.2_8 - Monitoraggio parchi e grandi aree verdi. Interventi di sicurezza urbana anche mediante utilizzo unità cinofile. Segnalazioni alla Direzione Ambiente e alla Direzione Lavori Pubblici di eventuali danneggiamenti e necessità di interventi manutentivi.

Nel primo semestre 2016 sono stati svolti n. 22 servizi di pattugliamento nei parchi e nelle aree verdi si sono svolti regolarmente, anche utilizzando l'unità cinofila. Tale attività interessa non solo la terraferma, ma anche alcune delle aree a maggior criticità del centro storico, come campo Santa Margherita, implementati con la piena operatività delle due nuove unità cinofile.

PdP_160125 – Pronto intervento e decoro urbano.
Organizzazione della logistica dei mezzi e degli operai al fine di garantire interventi minimali e puntuali sul patrimonio stradale ed edilizio del comune di Venezia garantendo un servizio di pronto intervento.

Il progetto per la costituzione del servizio Pronto Intervento consegnato al Direttore dei LL.PP. e al Sindaco nel 2016, segue le indicazioni degli stessi e incorpora tal quale l'ufficio operativo tecnico operante al Lido.
Per il gruppo di lavoro tecnico si ritengono necessari almeno sei tecnici con esperienze nei campi manutentivi e gestionali ed almeno un amministrativo, pertanto allo scopo sono state sentite e valutate le idoneità di alcune persone alla formazione del gruppo di lavoro e delle squadre operative.
Per la formazione delle squadre operative, almeno tre anche ai fini della turnazione, si intende reperire una decina di operai, mediante avviso di mobilità interna, rispetto ad una potenziale disponibilità di n° 18 uomini con funzioni di Operaio Specializzato all'interno dell'Amminisreazione, oltre ad altri dipendenti di categoria B.
La Sede Operativa principale, individuata in Via Cafasso 2 a Marghera, di proprietà comunale recintata, con ampio piazzale idoneo alla collocazione dei mezzi di pronto intervento ed avente una superfice di circa 350 Mq. Oltre alla sede già operativa per il Lido in Via Navarrino, sarà necessario reperire anche una sede per Venezia di almeno 200 Mq. che potrebbe essere individuata al Tronchetto in quanto strategico per logistica-deposito di appoggio per il Centro Storico ed Isole.

S_9A5.1.2_9 - Sviluppare forme collaborative con il mondo del volontariato ed associazionistico, correlate allo sviluppo delle potenzialità di pratica sportiva e ricreativa all'aria aperta nelle aree verdi in dotazione all'Istituzione Bosco e Grandi Parchi.

Nel primo semestre 2016 sono state attivate forme di collaborazione con le Società Sportive allo scopo di incoraggiare la pratica sportiva e ricreativa all'aria aperta pubblicizzando sul sito internet e la pagina fb istituzionale gli eventi che si svolgono nei parchi Albanese e San Giuliano.
Si è aderito al "progetto Parchi Fidal" al parco san Giuliano e "Allenamente" (percorsi di cammino rivolti

agli anziani nei parchi e boschi di Mestre).
Con il progetto di riqualificazione dei campi sportivi ad utilizzo libero del Parco Albanese (basket e pallavolo) si rendono disponibili agli utenti ulteriori aree per la pratica sportiva.

S_9A5.1.2_4 - Individuazione e eventuale progettazione di spazi pubblici adatti alla realizzazione di aree attrezzate per praticare sport all'area aperta.

PdP_160124 – Completamento del catasto del Verde Pubblico classificazione e programma generale di intervento e miglioramento del Patrimonio Verde Comunale.
Per una gestione puntuale delle spese di gestione del Patrimonio verde pubblico è necessario passare dalla fase di censimento alla fase del catasto vero e proprio, come previsto all'art. 11.2. allegato C.C.4 del Regolamento comunale per la tutela e promozione del verde in città.
Lo scopo è la gestione in tempo reale dei costi del contratto, la programmazione dell'acquisizione delle nuove aree e la valutazione e il riutilizzo delle porzioni di aree verdi non strategiche.
Il tutto finalizzato al controllo e contenimento dei costi e al recupero di risorse finanziarie per la gestione e miglioramento del verde pubblico urbano.
Nel 2016 si procederà alla formazione del catasto completo di tutto il territorio comunale iniziato nel 2013.
Nel 2017 si procederà con il catasto e la classificazione delle Aree Verde per priorità (importanza strategica, valenza ambientale, stato di conservazione strutture, ect.), al fine di focalizzare ulteriormente gli interventi di salvaguardia, recupero, valorizzazione, implementazione delle forme di fruizione e razionalizzazione di dettaglio di costi di Gestione.
Nel 2018 si acquisirà il quadro generale della consistenza del patrimonio Verde, valutato e definito lo stato di specificità dei vari ambiti, si procederà alla stesura di un nuovo piano di intervento mirato e focalizzato di gestione e miglioramento del patrimonio verde comunale.

Il Sistema Informativo del Comune, che alla voce Verde pubblico,già prevedeva la visualizzazione e l'interrogazione di tutti gli spazi verdi di proprietà comunale gestito da Veritas, nel corso del 2016, è stato esteso alle zone verdi comunali non gestite da Veritas per una gestione più consapevole. Il Catasto del Verde, strumento che ha lo scopo di mettere in evidenza il dettaglio catastale delle aree verdi di proprietà del Comune di Venezia, sta mettendo in evidenza nuovi spazi verdi, in aggiunta a quelli già in gestione a Veritas S.p.A. o direttamente al Settore, potenzialmente utilizzabili per la realizzazione di nuove aree sportivo – ricreative.
Nella sua realizzazione ha visto la sovrapposizione di mappe digitali riportanti il Catasto urbano, le proprietà comunali, l'ortofoto del 2010 e il Censimento del verde pubblico e di successiva verifica in loco di quanto emerso attraverso il lavoro informatico. Grazie a questo confronto è stato possibile far emergere la corrispondenza tra il Verde Pubblico di fatto (ortofoto e cespiti catastali di proprietà comunale) e quello attualmente affidato alla società Veritas s.p.a. (Censimento del Verde) evidenziando così quelle aree che necessitano di una nuova forma di gestione, da parte del Settore Verde Pubblico o attraverso diverse forme di affidamento o concessione. Il Catasto del Verde permette quindi una più ampia conoscenza del patrimonio di verde rispetto all'esistente censimento, facilitandone una più corretta gestione. Allo stesso modo, attraverso l'inserimento del catasto nel Sistema Informativo Territoriale (SIT) del Comune, i cittadini hanno la possibilità di essere più consapevoli in merito alla consistenza del verde comunale in tutte le sue forme e funzioni. La suddivisione tematica delle aree del Catasto all'interno del SIT è stata fatta considerando la Tipologia di Gestione delle stesse:
- Associazione Sportiva: all'interno di questo insieme ricadono tutte le aree sottoposte alla gestione da parte di un'associazione sportiva che ne ha preso la concessione;
- Diretta: in questo insieme rientrano tutte le aree di proprietà comunale ed in gestione al Servizio Tutela del Suolo e Verde Pubblico ma non in contratto con Veritas. Tali aree sono quindi gestite in economia direttamente dal Servizio;
- Verde Forti: all'interno di questo gruppo vi sono inseriti i forti presenti all'interno del territorio comunale gestiti da associazioni volontarie;
- Istituzione Bosco e Grandi Parchi: all'interno sono presenti tutte le aree gestite in maniera autonoma dall'Istituzione Bosco e Grandi Parchi, quali ad esempio il Bosco di Mestre, Parco San Giuliano e Parco Albanese;
- Verde urbano: al suo interno vi sono tutte le aree comunali in contratto di servizio gestite da Veritas;
- Altro: in questo insieme sono state inserite tutte le aree che non rientrano nelle precedenti denominazioni, come le aree adottate, in fase di verifica o semplicemente gestite da terzi (ess. Associazioni cinofile, Università Ca' Foscari, ecc.).
Non sono state richieste nel 2016 somme aggiuntive per la gestione del patrimonio Verde assegnato in gestione rispetto ai fondi inizialmente stanziati a bilancio ed è stata quindi garantita la manutenzione. Nel Merito va specificato che con atto Sottoscritto il corrispettivo per la manutenzione del Verde 2016 contratualizzato è stato ridotto di circa € 1100.000,00, garantemdo gli stessi livelli di manutenzione aree Verde del 2015.

S_9A5.1.2_3 - Respiri AMO - consapevolmente - la città. Redazione di un documento che individui le buone pratiche da mettere in atto per lo svolgimento di attività ricreative e sportive all'aperto con riguardo agli aspetti sanitari correlati allo stato della qualità dell'aria.

Nella stagione autunno invernale accade che per alcuni giorni consecutivi si determini una situazione di ristagno delle masse d'aria negli strati bassi dell'atmosfera che comporta il superamento dei valori limite di legge per alcuni inquinanti atmosferici. In queste occasioni è bene conoscere quali comportamenti adottare per contenere le emissioni e per evitare il più possibile le esposizioni alle situazioni di inquinamento quando si sta all'aria aperta per fini ricreativi o sportivi.
Per fornire le corrette informazioni alla cittadinanza è stato redatto nel 2016 un vademecum pubblicato nella home page del sito istituzionale del Comune, rimasto visibile e scaricabile durante tutto il periodo di innalzamento delle concentrazioni delle polveri sottili.

M9_5.1.3 Migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per le persone a ridotta mobilità

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_9A5.1.3_1 - Concorrere ad assicurare alle persone con disabilità e/o con difficoltà motorie la mobilità e l'accessibilità quale precondizione per l'integrazione sociale e per la fruizione dei diritti di cittadinanza: il diritto allo studio, al lavoro, alla vita di relazione e al tempo libero, attraverso l'erogazione di servizi e di interventi specifici (trasporto, accompagnamento, presa al piano, abbonamenti ai mezzi pubblici...). Svolgere attività di sensibilizzazione sulla "disabilità" presente nelle famiglie immigrate, e offerta di mediazione linguistico culturale ai servizi competenti secondo necessità.

Nel primo semestre 2016 è continuata l'attività di monitoraggio da parte del Servizio Disabili e Salute Mentale della Direzione Politiche Sociali, Partecipative e dell'Accoglienza, degli interventi sulla mobilità per le persone con disabilità, cioè del trasporto dedicato realizzato mediante l'affidamento del servizio su gomma e su acqua e attraverso la gestione delle procedure relative al riconoscimento dell'abbonamento per l'accesso gratuito sui mezzi pubblici.
È stata avviata la predisposizione del nuovo appalto del servizio di trasporto acqueo che si prevede possa prevedere prestazioni analoghe, comunque funzionali ad assicurare la migliore accessibilità possibile al Centro Storico di Venezia.
Lo spostamento del centro diurno Nicopeja dal Lido di Venezia al Centro Storico ha comportato un sensibile carico relativamente ai trasporti delle persone frequentanti il centro.
Questo spostamento ha coinciso con la contestuale sospensione dei servizi di trasporto da e per i centri diurni anziani, provvedimento legato alla necessità di rivedere complessivamente i servizi resi.
Sono stati avviati i contatti per l'attivazione di progettualità per la fornitura di mezzi attrezzati in comodato d'uso gratuito ad associazioni di volontariato del territorio affinché possano trovare risposte adeguate ulteriori necessità di mobilità delle persone con disabilità.
In questo primo semestre sono stati garantiti, dal Servizio Immigrazione, interventi di mediazione linguistico-culturale per 17 disabili (14 minori e 3 adulti), con necessità di supporto comunicativo in particolare nei confrontii delle famiglie.

S_9A5.1.3_3 - Rendere la città più inclusiva attraverso un' articolata politica di interventi attuativi dei PEBA mediante realizzazione di opere pubbliche, organizzazione di eventi, comunicazione in collaborazione con Città per tutti e formazione.

In merito agli interventi di Eba puntuali e diffusi sul territorio comunale si intende sviluppare due problematiche: - viabilità che riguardano il miglioramento dell'accessibilità del Centro di Mestre, con particolare riferimento ad attraversamenti e fermate del Bus facile;- in alcune scuole della terraferma che riguardano il miglioramento dell'accessibilità.
Relativamente alla realizzazione di attraversamenti semaforizzati adeguati alle esigenze dei non vedenti, si vuole migliorare la sicurezza del pedone, del ciclista e dell'automobilista; requisito indispensabile perché l'impianto e l'incrocio risultino a norma e quindi accessibili e fruibili a tutti.
Per quanto riguarda gli interventi EBA puntuali e diffusi nel territorio della terraferma, il progetto intende sviluppare prioritariamente la riqualificazione e messa a norma anche dal punto di vista dell'accessibilità il completamento relativo l'intervento di messa a norma di Via Forte Marghera.

S_9A5.1.3_2 - Rendere la città più inclusiva attraverso un' articolata politica di interventi attuativi dei PEBA mediante realizzazione di opere pubbliche, organizzazione di eventi, comunicazione in collaborazione con Città per tutti e formazione.

Sono stati attivati nel 2016 una serie di interventi diffusi nel centro storico per l'eliminazione delle barriere e ottenuti i pareri da parte della Soprintendenza; sono stati avviati i progetti previsti nell'Elenco

LL.PP. 2016 e incontri con operatori privati interessati a sponsorizzare alcuni interventi e, in particolare, l'approvazione di un Protocollo d'Intesa con lo IUAV e l'aggiudicazione definitiva per il rifacimento del Ponte delle Vacche a S. Giobbe.

PdP_160114 – Piano EBA – individuazione percorso da Piazzale Roma a Biennale Proposta progettuale per un percorso senza barriere architettoniche o comunque agevolato lungo la tratta Piazzale Roma – Biennale.

Con il PEBA 2004 (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) della città di Venezia si operava nella direzione di rendere accessibile Venezia e le sue insule favorendo la possibilità dello spostamento mediante vaporetto e raggiungimento delle singole fermate. Questo favoriva il superamento di parte dei 456 ponti mediante spostamento via acqua. In considerazione del fatto che lo spostamento pedonale è quello che viene utilizzato principalmente, nel 2016 si è inteso studiare percorsi che permettano di superare le barriere offerte dai ponti mediante soluzioni alternative (rampe, gradino agevolato, etc) o individuazione di percorsi facilitati. Lo studio, svolto durante il 2016, si è sviluppato su singole aree come su un intero percorso unitario che pone in collegamento Piazzale Roma con la Biennale. La presenza di ponti con elevata criticità ha prodotto lo studio di un percorso che, partendo da Piazzale Roma, si snoda lungo Cannaregio con due varianti per poi ricongiungersi in prossimità di San Marco e proseguire fino alla Biennale. Tale percorso, al momento, non offre una vera continuità via terra, nonostante una serie di ponti siano facilmente adattabili alle necessità di superamento barriere architettoniche, e si presuppone l'utilizzo del mezzo acqueo per una o due fermate, al fine di superare i ponti più critici. Tale criticità sarà oggetto di approfondimento nell'aggiornamento del PEBA di Venezia. A fronte di tale percorso, si sono studiate delle alternative verso altri sestieri individuando un secondo percorso che, sempre partendo da Piazzale Roma si snoda invece verso Santa Croce e San Polo. Il superamento del Canal Grande avviene mediante vaporetto, per il solo attraversamento, per poi proseguire verso San Marco e quindi la Biennale intercettando il percorso 1. Lo studio mette in evidenza una serie di criticità legate alla conformazione della città: ponti di non adeguata larghezza, rapporto altezza/lunghezza della gradinata non adeguato, presenza di attività commerciali (alcune con relativo plateatico), presenza di ingressi o affacci negli edifici, etc. e anche una rivisitazione di alcuni percorsi fino ai pontili dell'Actv per rendere questi maggiormente fruibili. Come evidenzia criticità, al contempo si evidenziano potenzialità: alcuni ponti che da tempo sono già stati adeguati per essere accessibili, altri che lo sono stati di recente e altri ancora che presentano caratteristiche tali per essere resi fruibili mediante rampe o gradino agevolato. Al contempo, si è predisposta una verifica delle aree limitrofe ai percorsi indicati per individuare alternative e ottenere una sempre maggiore fruizione delle insule della città; oltre a questo anche uno studio per nuove strutture compatibili lungo Riva degli Schiavoni e Riva Sette Martiri. La proposta studiata evidenzia la fattibilità di un percorso pedonale lungo la città che, solo per brevi tratti, sfrutta anche il mezzo acqueo. La proposta incontra le difficoltà che molti in Venezia evidenziano come persone con disabilità o limitata disabilità, anziani, famiglie con passeggini, operatori con carretti, etc. Tale studio stimola gli approfondimenti anche per le altre aree della città, per percorsi che colleghino centri di interesse o di incontro e una revisione del PEBA, da effettuarsi nel 2017, che tenga conto di una sempre maggiore pedonalizzazione delle insule.

S_9A5.1.3_5 - Sulla base del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche individuazione delle priorità di intervento nel quinquennio. Per il 2016 si prevede la predisposizione della progettazione per gli interventi da eseguire nel 2017.

PdP_160112 – Piano degli interventi diffusi di eliminazione barriere architettoniche a Venezia e Mestre – micro interventi.
L'obiettivo consiste nella prosecuzione delle azioni contenute nel Piano Eliminazione Barriere Architettoniche, che dovrà essere aggiornato nella sua parte relativa al Centro Storico, privilegiando interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche diffuse in tutta la città storica, in modo da rendere più vaste parti accessibili a tutti e rendendola in tal modo, pur nella sua unicità, una "città amica" delle persone diversamente abili. Occorre inoltre sviluppare una proposta tecnico ed economica per la gestione delle rampe lungo il percorso della Venice Marathon.

Ogni anno, in occasione della Venice Marathon, il Comune di Venezia, in collaborazione con la Società sportiva, estende il periodo di permanenza delle 15 rampe (necessarie per la maratona) per altri 6 mesi (da ottobre a marzo) rendendo accessibile il percorso delle Zattere, di Riva degli Schiavoni e Sette Martiri.
L'iniziativa ha favorito l'accessibilità nella città storica lungo uno degli itinerari maggiormente frequentati da utenti veneziani e da turisti, tra cui persone con disabilità motoria, anziani, mamme con i passeggini, persone con carretti, etc.
Il Comune investe ogni anno circa 35.000 € per la manutenzione delle rampe, utilizzando parte delle risorse derivanti dagli oneri di costruzione di cui al DPR 380/2001, destinate all'abbattimento delle barriere architettoniche.
Negli ultimi due anni le rampe installate lungo le Zattere sono state mantenute fino al termine dell'anno

scolastico per facilitare il percorso ai bambini con disabilità motoria frequentanti gli Istituti scolastici presenti nell'area, a fronte della specifica richiesta del "Comitato mamme".
La permanenza delle stesse consente, inoltre, di rendere "accessibile" la connessione tra le Istituzioni culturali, artistiche e museali presenti nell'area (Venice Guggenheim Collection, Fondazione Vedova e Fondazione Pinault , Accademia delle Belle Arti).
Le rampe installate dalla Venicemarathon Club sono formate da una struttura precaria e non risultano studiate per il contesto veneziano di elevato pregio storico artistico (costituite da tubo giunto verniciata (TG), impalcato in legno dipinto con vernice anti-sdrucciolo grigia e coprigiunto in materiale plastico giallo). Nel 2016 è stato affidato professionista esterno lo studio pre-progettuale per definire una o più proposte di rampe da installare sui 15 ponti in Acciaio (AC) e tubo telescopico, con caratteristiche di compatibilità con il contesto storico, di amovibilità e di minor costi di manutenzione.
Allo stesso tempo lo studio contiene proposte di fattibilità per l'installazione di rampe permanenti o a Gradino Agevolato (GA), condividendo gli aspetti di compatibilità con la Soprintendenza dei BB.CC. di Venezia.
Inoltre è stato affidato professionista esterno il rilievo architettonico e topografico dei ponti, propedeutico alla fase progettuale.
La proposta progettuale del percorso Venice Marathon in sintesi prevede la seguente fattibilità, che potrebbe realizzarsi progressivamente nel prossimo triennio 2017/19: 4 nuove rampe sui ponte delle Zattere che avranno durata di 9 mesi (di cui 1 (Ponte della Calcina) in via sperimentale, potrebbe avere la durata di circa 12 mesi); 5 nuove rampe lungo Riva Schiavoni e Sette Martiri che avranno durata di 6 mesi, di cui 1 (Ponte del Vin) in via sperimentale, che potrebbe avere la durata di circa 12 mesi e 1 rampa (Ponte dell'Arsenale) che potrebbe avere durata di 5+5 mesi (in funzione della Biennale); 1 nuova rampa permanente a Gradino Agevolato sul ponte dei Catecumeni-Salute; 1 ponte già dotato di Gradino Agevolato (Ponte de la Paglia); 4 rampe a carico della Venice Marathon per l'evento sportivo (3gg).
L'Amministrazione Comunale subentrerà da gennaio 2017 in forma diretta nella installazione delle rampe necessarie a garantire l'accessibilità del percorso Zattere - Biennale per la durata compresa tra 6 e 9 mesi oltre l'evento sportivo. Pertanto ha già attivato accordi con la Società sportiva e concordato con Insula S.p.A. il programma di gestione delle rampe. Nello specifico ha assegnato 20.000,00€ di contributo alla Società Sportiva per la manutenzione fino al 31/12/2016, e ha programmato con Insula S.p.A. tempi e costi di installazione, smontaggio e manutenzione delle rampe per il 2017 fino a che non verrà progressivamente attuato il progetto delle nuove rampe.

S_9A5.1.3_4 - Aggiornamento del PEBA comunale per il territorio del Lido e Pellestrina (aree aperte al pubblico transito e edifici affidati alla Municipalità) attraverso la mappatura degli interventi diffusi, realizzabili con personale interno.

Il personale del Servizio Tecnico della Municipalità di Lido-Pellestrina ha iniziato a mappare nel 2016 le situazioni di maggiore criticità per la transitabilità dei marciapiedi e delle aree pubbliche aperte al transito pedonale rilevando i maggiori impedimenti per il movimento dei cittadini in carrozzina che possono essere eliminati con interventi in economia diretta.
In collaborazione con il personale del Servizio Patrimonio della Direzione sono in corso sopralluoghi agli edifici affidati alla Municipalità per analoga mappatura.

S_9A5.1.3_6 - Poiché i finanziamenti per tali opere sono in capo alla direzione Lavori Pubblici all'interno dei fondi EBA, la Municipalità Favaro Veneto collaborerà con la stessa nella scelta e definizione degli interventi. Questo in quanto la Municipalità ha una conoscenza più puntuale del territorio, nonché raccoglie le istanze dei cittadini. Verrà fatta un'analisi dei punti più critici del territorio in modo da poter definire gli interventi con una scala di priorità nei diversi anni. Verrà quindi steso un programma di realizzazioni degli interventi di adeguamento alla normativa in materia di barriere architettoniche su edifici comunali, attraversamenti pedonali, marciapiedi etc.

In via propedeutica è stato analizzato nel primo semestre 2016 il PEBA estrapolando tutti gli interventi riguardanti il territorio della Municipalità di Favaro Veneto, creando delle schede, una per ogni intervento.
Successivamente su ogni scheda è stato riportato se l'intervento è stato realizzato o parzialmente realizzato indicando anche da quale ufficio e gli estremi dell'intervento (ove presente), o ancora se per l'intervento è esistente un progetto e una previsione di realizzazione.
Sono inoltre stati avviati sopralluoghi per verificare le situazioni non ancora risolte nonché su altri punti critici segnalati dai cittadini.

S_9A5.1.3_8 - Collocare i servizi della Direzione Municipalità Venezia Burano Murano aventi interazione con il pubblico ai piani terra delle sedi municipali. Censire e valutare gli interventi di adeguamento necessari ed attuare quelli di minor onere economico.

La cartolarizzazione di palazzo Donà ha costituito l'occasione per razionalizzare l'utilizzo delle sedi per

uffici a disposizione della Municipalità di Venezia-Murano-Burano, ricollocando il Servizio Politiche sociali nella sede di San Pantalon, D. Duro 3687/a, già oggetto di restauro da parte del Settore Tecnico.
In tale frangente sono stati individuati nel primo semestre 2016 interventi inerenti l'abbattimento delle barriere architettoniche da eseguire e il censimento degli interventi eseguibili presso le altre sedi della Municipalità (esclusa edilizia scolastica).

S_9A5.1.3_9 - Miglioramento dell'accessibilità per le persone a ridotta mobilità mediante l'aggiornamento e l'implementazione delle schede di rilevazione del PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) sugli edifici e luoghi pubblici del territorio della Municipalità Chirignago Zelarino, al fine di consentire alla competente Direzione la programmazione dei lavori.

Si è conclusa nel primo semestre 2016 l'attività di analisi delle 21 schede, 11 relative agli edifici pubblici e 10 relative alle scuole materne e asili nido siti nel territorio della Municipalità, redatte dall'Ufficio Eba.
Sono stati eseguiti i sopralluoghi che hanno consentito la verifica sull'attuale stato funzionale dei fabbricati e redatti i relativi verbali.
Sono state implementate ulteriori 6 nuove schede relative a porzioni di edifici, non presi precedentemente in analisi.
A seguire la stesura della relazione di analisi complessiva delle schede analizzate e del piano degli interventi necessari a rendere gli spazi adeguati alle mutate situazioni.

S_9A5.1.3_8 – Collaborazione tra la Municipalità di Mestre - Carpenedo con le Direzioni centrali nell'individuazione degli interventi da ritenersi prioritari. Verificare presso le scuola del territorio eventuali necessità di banchi e attrezzature specifiche per disabili.

Nel corso del primo semestre 2016 si è predisposto un apposito modulo, che é stato inviato ai sei Istituti Comprensivi del territorio municipale, per effettuare una puntuale ricognizione delle necessità di arredi scolastici (sedie, tavoli , etc.) per minori diversamente abili nel prossimo a.s. 2016/2017.
Avuto riguardo poi, in particolare, ai Servizi per la prima infanzia (otto asili e scuola dell'infanzia vecellio), sono stati acquistati giochi speciali, progettati per soddisfare esigenze specifiche di minori con disabilità motoria, cognitiva o sensoriale.
Inoltre, per alcuni alunni di scuola elementare e materna statale (Leopardi e Piccolo Principe) sono stati acquistati arredi ed ausili specifici, sulla base di caratterisitiche tecniche fornite dai Servizi socio sanitari del territorio che hanno in carico il minore, in un'ottica di intergrazione e cooperazione tra Servizi diversi.

M9_5.1.4 Allertamento multi-piattaforma in caso di previsioni di eventi di marea importanti al fine di mitigare il disagio e di mettere in atto tutte le contromisure personali adatte

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_9A5.1.4_1 - L'obiettivo principale e altamente strategico dell'Istituzione è di fornire un tempestivo ed efficace servizio di previsione, informazione e segnalazione dei fenomeni significativi di alta e bassa marea che insistono sulla città e laguna di Venezia. In tal modo si contribuisce alla limitazione degli eventuali danni alla cittadinanza e agli operatori economici veneziani.

PdP_160025 – Implementazione del sistema di allertamento in caso di eventi di alta marea.
Il Centro Previsioni e Segnalazioni Maree fornisce il servizio di previsione, informazione e segnalazione dei fenomeni significativi di alta e bassa marea che insistono sulla città e sulla laguna di Venezia. Il Settore Protezione Civile, Rischio Industriale, Centro Previsioni e Segnalazioni Maree ha come obiettivo quello di ridurre i disagi conseguenti ai fenomeni di alta marea eccezionale e per questo di attivarsi sia a livello di Centro Operativo Comunale, con previsione di maree superiori o uguali a +130 cm (preallarme) sia istituendo, con previsione di marea superiore o uguale a + 140 cm, dei punti informativi nelle aree di maggior accesso alla città (P.le Roma e Stazione Ferroviaria Santa Lucia) a beneficio delle persone non informate sull'evento.

Nel corso degli ultimi anni il problema dell'acqua alta si è notevolmente aggravato. L'aumento del livello medio del mare registrato negli ultimi decenni ha causato un incremento della frequenza dei casi di acqua alta e la necessità di provvedere allo sviluppo di strumenti sempre più sofisticati per diffondere in maniera tempestiva e capillare la previsione alla cittadinanza e agli enti preposti ad intervenire in caso di alta o bassa marea.
Si è reso necessario definire una nuova struttura modellistica sia di tipo deterministico che statistico al fine di migliorare la precisione della previsione della marea a Venezia.
Nel corso del 2016 si è provveduto a creare un data base storico di parametri meteomarini e atmosferici provenienti dal Centro Europeo ECMWF relativi alle variabili meteo di un'area che comprende larga parte dell'emisfero boreale (tra 90°N e 20°N e tra 100°O e 100°E) che influenzano la marea a Venezia:

pressione, differenze bariche, vento, temperatura dell'aria, valori di altezza geopotenziale a diversi livelli, a partire dal modello ERA Interim dell'ECMWF periodo 1979-2013 ed è stato realizzato un nuovo modello stocastico di previsione in grado di sfruttare i nuovi dati di cui il Centro è entrato in possesso grazie alle collaborazioni internazionali e capace di cogliere gli effetti sulla marea dei cambiamenti climatici in atto e delle modifiche subite dalle tre bocche di porto nell'ambito degli interventi legati alla realizzazione del Mo.S.E..
Il nuovo modello stocastico, di tipo esperto, per la previsione di marea, finalizzato alla sintesi delle nuove informazioni e della conoscenza del fenomeno mareale sorta a seguito della ricerca per trattare l'elevatissimo numero di variabili a disposizione, la loro complessa interazione e l'influenza di particolari conformazioni meteorologiche sul fenomeno mareale, ha ingegnerizzato una struttura esperta capace di elaborare autonomamente la situazione per fornire previsioni più accurate, scomponendo il DB in classi per poi calibrare il modello sui sottoinsiemi, ricavando i coefficienti di regressione da applicare in fase operativa. Ogni osservazione del DB è associata a una classe di appartenenza su base stagionale.
Classificate tutte le osservazioni, si ottiene una partizione completa del DB in sottoinsiemi sui quali è stato applicato il metodo dei minimi quadrati per determinarne i coefficienti di regressione.
Il nuovo modello stocastico realizzato, denominato ANDALE, prevede l'utilizzo delle ultime ore di marea registrate a Punta della Salute e delle variabili meteorologiche analizzate e previste dal modello ECMWF da 192 ore prima a 12 ore dopo l'evento da prevedere.
Il numero di regressori teorici del modello è di oltre 48 miliardi che abbiamo ridotto per renderli compatibili alle esigenze di massima accuratezza di previsione, tenendo conto delle problematiche di tipo informatico e di tipo statistico. Impiegando opportune tecniche statistiche abbiamo selezionato oltre 212.000 regressori da utilizzare nel modello.
Tali predittori costituiscono la "base di partenza" della struttura esperta. Sarà il modello stesso a selezionare, a seconda della situazione meteorologica in atto, quelli che contengono "più informazione", scartando i restanti; per i regressori selezionati la tecnica dei minimi quadrati fornisce i coefficienti di regressione associati.
L'intera procedura ha richiesto l'implementazione di programmi informatici per classificare le osservazioni, per l'applicazione del metodo di Stepwise regression e per il calcolo dei coefficienti di regressione.
Numerose versioni del modello ANDALE sono state tra loro confrontate, scegliendo poi la migliore.
L'attività si è conclusa con l'implementazione dell'ANDALE all'interno della struttura operativa del Centro Maree, allo scopo di produrre in tempo reale previsioni di marea.
Il software adatta i dati ECMWF alle esigenze del modello, classifica poi la situazione meteorologica in atto, individuando la classe della struttura esperta di appartenenza e selezionandone i coefficienti di regressione producendo previsioni di marea fino ad un orizzonte temporale di 240 ore.

S_9A5.1.4_2 - L'Istituzione Maree fornisce il servizio di previsione, informazione e segnalazione dei fenomeni significativi di alta e bassa marea che insistono sulla città e laguna di Venezia. Il Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio ha come obiettivo quello di ridurre i disagi conseguenti ai fenomeni di alta marea eccezionale e per questo di attivarsi sia a livello di Centro Operativo Comunale, con previsione di maree superiori o uguali a +130 cm (preallarme) sia istituendo, con previsione di marea superiore o uguale a + 140 cm, dei punti informativi nelle aree di maggior accesso alla città (P.le Roma e Stazione Ferroviaria Santa Lucia) a beneficio delle persone non informate sull'evento.

Sono stati organizzati nel 2016 degli incontri con i Referenti dei Gruppi Comunali di Volontariato di Protezione Civile al fine di valutare le modalità più idonee, sia da un punto di vista logistico sia procedurale, per l'organizzazione dei punti informativi.
Sono stati presi contatti con Rete Ferroviaria Italiana per valutare i siti, sia interni sia esterni alla stazione ferroviaria di Venezia, maggiormente idonei all'allestimento di punti informativi ed eventualmente al deposito di materiali necessari. L'Istituzione Centro Maree fornisce collaborazione per la definizione del materiale informativo più adatto per illustrare alle persone non informate sull'evento dell'alta marea eccezionale le caratteristiche del fenomeno, così da poter fornire le indicazioni più corrette.
Nella redazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di manutenzione del sistema informativo di Piazzale Roma, utilizzato anche per informare i cittadini in transito sul fenomeno dell'alta marea eccezionale, si è prevista una c.d. "manutenzione evolutiva" volta ad implementare e migliorare le modalità di comunicazione. I risultati delle attività e le conseguenti procedure operative eventualmente adottate saranno parte integrante del nuovo Piano di Emergenza Comunale.

S_9A5.1.4_3 - Estensione dei sistemi di allertamento per eventi di marea importanti mediante l'utilizzo delle applicazioni e dei social media.

Risulta attivo un servizio di allertamento a mezzo SMS della cittadinanza in caso di fenomeni di marea che conta circa 45mila utenti. Inoltre, per la diffusione dell'informazione viene utilizzato anche il canale

Twitter.
Nel primo semestre 2016 sono stati valutati sistemi complementari di allertamento basati su piattaforme di messaggistica social quali Whatsapp e Telegram, a seguire avvio di una sperimentazione di utilizzo di Telegram quale canale di comunicazione delle emergenze.

M9_5.1.5 Attivazione del sistema di "early warning" in caso di incidente industriale; l'intervento in fase di emergenza è coordinato all'attività di informazione e formazione presso la cittadinanza sul rischio industriale e sui comportamenti di autoprotezione e da adottare svolta dal gruppo di volontari della Protezione Civile

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_9A5.1.5_1 - Tra gli obiettivi principali del Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio vi è quello della prevenzione dei rischi presenti nel territorio. Pertanto obiettivo fondamentale e strategico del Settore è anche quello, al verificarsi del rischio industriale, di garantire un servizio di allertamento univoco, chiaro e tempestivo. Ciò è basato su un impianto di allertamento della popolazione, il cui funzionamento si intende migliorare, ma anche su una costante opera di formazione e informazione alla cittadinanza sui corretti comportamenti che si devono adottare che ha lo scopo di minimizzare le conseguenze derivanti dal verificarsi di un eventuale incidente industriale.

PdP_160026 - Attivazione del sistema di "early warning" in caso di incidente industriale.
Tra gli obiettivi principali del Settore Protezione Civile, Rischio Industriale, Centro Previsioni e Segnalazioni Maree, vi è quello della prevenzione dei rischi presenti nel territorio. Pertanto obiettivo fondamentale e strategico del Settore è anche quello, al verificarsi del rischio industriale, di garantire un servizio di allertamento univoco, chiaro e tempestivo. Ciò è basato su un impianto di allertamento della popolazione, il cui funzionamento si intende migliorare, ma anche su una costante opera di formazione e informazione alla cittadinanza sui corretti comportamenti che si devono adottare che ha lo scopo di minimizzare le conseguenze derivanti dal verificarsi di un eventuale incidente industriale.

Nel corso dei primi mesi del 2016 sono stati organizzati degli incontri con i volontari necessari all'aggiornamento sui possibili rischi presenti nell'area industriale e sulle relative modalità di informazione alla cittadinanza, anche alla luce delle importanti novità normative recentemente introdotte dal D. Lgs. 105/2013. Si è valutata l'opportunità di acquisire una app in grado di avvisare i cittadini sui comportamenti più idonei da adottare al verificarsi di un incidente rilevante di origine industriale. E' stato contattato un esperto di comunicazione in emergenza per valutare l'opportunità di un percorso formativo rivolto sia ai volontari sia al personale del Settore sulla comunicazione in emergenza. I risultati delle attività e le conseguente procedure operative eventualmente adottate saranno parte integrante del nuovo Piano di Emergenza Comunale.

Per quanto previsto dalla specifica normativa di Protezione Civile e, in particolare, dalla c.d. "direttiva Seveso" che detta le regole per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, è precipuo compito del Sindaco informare la cittadinanza sulle situazioni di pericolo che dovessero verificarsi in uno o più degli stabilimenti presenti nella Zona Industriale di Marghera.Per questo l'Amministrazione Comunale ha installato, già a partire dalla fine degli anni '90, e completamente rinnovato nel 2011 un il sistema di allertamento acustico della popolazione indispensabile per la tutela dei residenti nell'area di Marghera e Malcontenta, nell'ipotesi di un incidente industriale.
Il sistema di allertamento si compone di 6 poli di diffusione di segnali acustici posizionati in modo da coprire tutte le principali aree abitate.
Tali segnali vengono emessi a seguito di apposito azionamento eseguito da personale del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Venezia che, a propria volta, opera sulla base di univoche ed ufficiali direttive emesse dalla catena di comando competente (Sindaco-Prefetto).
Il sistema si basa su una robusta struttura informatica che, tra le altre cose, provvede alle funzioni di monitorizzazione continua del sistema, che deve essere sempre immediatamente pronto all'uso, nonché al lancio dei comandi di emissione dei due tipi di segnale acustico previsti: segnale di allarme e segnale di fine allarme.
La gestione operativa è inoltre incardinata su un apposito software provvisto delle sicurezze contro attivazioni accidentali che prevede una successione di comandi necessari per il funzionamento del sistema secondo una o più modalità di allertamento definibili sulla base del territorio interessato dall'evento incidentale.
Considerata la complessità del sistema e l'importanza strategica della funzione svolta, si è ritenuto opportuno prevedere nella gara di appalto per l'affidamento triennale della manutenzione del sistema uno specifico servizio di manutenzione migliorativo evolutiva intesa come ogni genere di attività volta al miglioramento e all'ottimizzazione del funzionamento dell'impianto. A titolo puramente esemplificativo si citano, quali esempi di manutenzione evolutiva, gli interventi tesi alla implementazione dei parametri che possono essere monitorati in continuo e da remoto e le attività utili all'aggiornamento tecnologico

delle apparecchiature volte a prevenirne l'obsolescenza compreso il passaggio a piattaforme software più moderne, veloci ed efficienti. Grazie all'iter amministrativo di seguito esplicitato è stato pubblicato il bando di gara per l'affidamento del servizio di manutenzione del sistema di allertamento della popolazione con la previsione della c.d. "manutenzione evolutiva". Con Determinazione DD 693 del 06/05/2016 si è stabilito l'indizione di un appalto per l'affidamento triennale, con possibilità di prosecuzione per un ulteriore periodo di un anno, previa procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, c. 5, del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di manutenzione del sistema di allertamento della popolazione per il rischio chimico, sulla base delle disposizioni contenute nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale d'appalto, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1 lettera sss) e dell'art. 61 del D.Lgs. n. 50/2016, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto legislativo; Predisposta la documentazione dal 06/09/2016 al 25/10/2016 è stata pubblicato all'Albo Pretorio il bando di gara n. 39/2016 (CIG669974112D) "Sistema allertamento Protezione civile" a procedura aperta per appalto di servizio. Le procedure di gara sono state concluse con l'individuazione dell'impresa affidataria.Il contratto di appalto verrà stipulato con atto pubblico il 23/12/2016.

S_9A5.1.5_2 - Estensione dei sistemi di early warning in caso di incidente industriale mediante l'utilizzo delle applicazioni e dei social media.

Il sistema di allertamento via SMS realizzato dal Comune di Venezia viene utilizzato in riuso dal Comune di Marcon per segnalare alla cittadinanza eventuali emergenze per rischio industriale. Naturalmente, qualora se ne ravveda l'opportunità, il sistema può essere utilizzato per analoghe finalità anche da Comune di Venezia che ne è il titolare. Una volta verificata la sperimentazione con il canale Telegram, il sistema potrà essere esteso anche a queste eventuali casistiche.

M9_5.1.6 Creazione di un Servizio di Allerta per rischio idraulico che avvisi nel caso di previsione di fenomeni meteorologici con intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_9A5.1.6_2 - Compito fondamentale dell'Amministrazione Comunale è quello di minimizzare le conseguenze dei rischi svolgendo attività di prevenzione anche mediante l'allertamento, l'informazione alla popolazione e la diffusione della cultura di protezione civile.
Obiettivo strategico del Settore Protezione Civile e Sicurezza del territorio è pertanto quello di allertare i cittadini sui principali rischi prevedibili, in primis sul rischio idraulico, in previsione di fenomeni meteorologici di intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio.
Va pertanto massimizzata la capacità di informazione alla cittadinanza utilizzando i numerosi strumenti offerti dalla tecnologia e dai social network, nell'ottica della prevenzione del rischio e della diffusione della cultura di Protezione Civile.
Detta attività può contribuire a ridurre in maniera significativa i possibili danni conseguenti al rischio idraulico.

PdP_160027 - Creazione di un Servizio di Allerta per rischio idraulico.
Compito fondamentale dell'Amministrazione Comunale è quello di minimizzare le conseguenze dei rischi svolgendo attività di prevenzione anche mediante l'allertamento, l'informazione alla popolazione e la diffusione della cultura di protezione civile.
Obiettivo strategico del Settore Protezione, Rischio Industriale, Centro Previsioni e Segnalazioni Maree è pertanto quello di allertare i cittadini sui principali rischi prevedibili, in primis sul rischio idraulico, in previsione di fenomeni meteorologici di intensità tale da poter determinare diffusi allagamenti nel territorio.
Va pertanto massimizzata la capacità di informazione alla cittadinanza utilizzando i numerosi strumenti offerti dalla tecnologia e dai social network, nell'ottica della prevenzione del rischio e della diffusione della cultura di Protezione Civile.
Detta attività può contribuire a ridurre in maniera significativa i possibili danni conseguenti al rischio idraulico.

Il Comune di Venezia e, in particolare, la sua Terraferma, è soggetto al rischio meteorologico e al conseguente rischio idraulico, che il Piano Comunale di Protezione Civile classifica tra i maggiori cui è esposto il territorio.
Alla luce di questo rischio risulta di particolare importanza l'attività di diffusione tra la cittadinanza di una cultura di protezione civile in grado di dare le informazioni più adatte per affrontare correttamente le situazioni di emergenza e la definizione di precise procedure utili all'allertamento della popolazione.
Per questo il Settore protezione Civile ha definito delle procedure operative per l'allertamento della cittadinanza in caso di possibili allagamenti e organizza campagne informative sul rischio meteorologico.
Premesso che Il Centro Funzionale decentrato (CFD) della Regione Veneto è la Struttura deputata ad

avvisare il Comune sulle allerte meteorologiche e sulle possibili conseguenze nel territorio, è compito del Dirigente del Settore Protezione Civile, Rischio Industriale e Maree, sulla scorta di queste, decretare il passaggio al c.d. stato di attenzione o preallarme e disporre l'attivazione dei sistemi di informazione alla cittadinanza sotto descritti.
Spetta al Sindaco invece la dichiarazione dello Stato di Allarme, che rappresenta il massimo livello di attivazione della Struttura Comunale di Protezione Civile e che prevede l'attivazione del COC (Centro Operativo Comunale) ovvero della struttura deputata a coordinare tutte le fasi di assistenza e soccorso.
In questo caso le procedure prevedono che spetti al COC la definizione delle l'informazione che devono essere date alla cittadinanza sugli eventi in corso, sulla loro possibile evoluzione sui conseguenti comportamenti di autoprotezione che devono essere adottati.
I tre principali sistemi di comunicazione in emergenza che possono essere utilizzati sono: Portale dei Servizi (che permette di inviare ai Cittadini iscritti al servizio SMS e mail); Sito web (che permette la pubblicazione delle informazioni, eventualmente corredate da specifici approfondimenti sul sito istituzionale); Facebook e Twitter (che permettono di rilanciare le informazioni sui due diffusissimi social network).
Preme evidenziare che l'attivazione di detti servizi è sempre possibile grazie all'istituto della reperibilità che è riconosciuto sia ai dipendenti del Servizio Protezione Civile sia a quelli del Servizio Comunicazione Istituzionale.
Nel primo semestre 2016 si è anche lavorato alla redazione del Piano di Sicurezza Territoriale dell'Isola del Lido di Venezia, redigendone la prima parte "Analisi delle caratteristiche geomorfologiche e socio-demografiche e prima valutazione dei particolari rischi specifici delle diverse aree dell'isola".
Sul fronte dell'informazione preventiva alla cittadinanza, grazie anche all'indispensabile supporto del volontariato appartenete ai Gruppi Comunali di Protezione Civile, il Settore organizza numerose attività di informazione alla cittadinanza che si esplicano con incontri nelle scuole nel territorio, con la pubblicazione di materiale informativo sul sito web istituzionale, con distribuzione di dépliant e opuscoli, nonché con l'organizzazione di attività esercitative cui può assistere la cittadinanza.
Nel 2016 la Protezione Civile Comunale ha organizzato, tra l'altro, la campagna informativa sul rischio meteorologico e idraulico "IO NON RISCHIO", attuata in collaborazione con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e con la Regione del Veneto.
L'attività, preceduta da uno specifico corso di formazione per i volontari e dalla puntuale predisposizione del materiale necessario alla realizzazione dell'iniziativa, si è svolta nelle giornate di sabato 15 e domenica 16 ottobre.
Il successo e l'efficacia della manifestazione sono testimoniati dalla distribuzione di più di 1.100 opuscoli informativi, da oltre 2.500 persone contattate e informate oltre che da un centinaio di disegni lasciati dai bambini coinvolti nell'iniziativa.

S_9A5.1.6_4 - Estensione del servizio di allerta per rischio idraulico mediante l'utilizzo delle applicazioni e dei social media.

Attualmente la Protezione Civile inoltra via SMS alla cittadinanza, iscritta gratuitamente al servizio, tutti gli allerta meteo provenienti da ARPAV avvalendosi del gateway SMS acquisito dal Comune tramite Venis, la cui comunicazione è stata estesa nel 2016 attraverso l'utilizzo del social communication media denominato Telegram.

S_9A5.1.6_1 - Come formalizzato nel protocollo d'intesa tra Comune di Venezia e Magistrato alle Acque siglato nel marzo del 2011, costituzione di un Centro Unico per la previsione del livello di marea nella laguna di Venezia (nuove competenze della Città metropolitana in tema di gestione dei livelli della laguna di Venezia).

Nell'ambito delle competenze dell'Istituzione (previsione, informazione e segnalazione dei fenomeni significativi di alta e bassa marea), l'ipotesi della costituzione di un Centro Unico di Previsione per le maree a Venezia è stata formalizzata con un protocollo di intesa tra Magistrato alle Acque e comune di Venezia firmato nel marzo del 2011 dal Presidente del Magistrato alle Acque Patrizio Cuccioletta e dal Sindaco Giorgio Orsoni.
L'opportunità che alla costituzione di detto Centro Unico di Previsione concorrano anche altri enti, tra i quali ISPRA, è stata sostenuta e condivisa da un'ampia platea in occasione del convegno del 2013, tenutosi nella nuova sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche presso l'Arsenale, avente titolo "La previsione di marea a Venezia".
Nonostante sia venuto a mancare uno degli interlocutori (i poteri e le competenze del Magistrato alle Acque di Venezia sono stati infatti trasferiti al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Veneto Trentino Alto Adige Friuli Venezia Giulia e alla Città Metropolitana) e sia in scadenza il citato protocollo di intesa, nel primo semestre 2016 sono stati effettuati incontri con i soggetti interessati per verificare la possibilità della messa in opera di una azione di coordinamento.

PdP_160129 – Piano interventi finalizzati alla Sicurezza Idraulica del Territorio e monitoraggio rete idraulica.
Al fine di realizzare un piano di interventi finalizzati alla Sicurezza idraulica bisogna conoscere la rete del Servizio Idrico Integrato ed in gestione a Veritas S.p.A, implementare la stessa con la conoscenza e la memoria delle criticità emerse nel corso degli anni e valutare un primo piano di interventi finalizzati alla riduzione del Rischio Idraulico.

In data 23/12/2016 sono state redatte le seguenti relazioni:
- Relazione al Direttore inerente le criticità riscontrate lungo la rete di gestione del Servizio Idrico Integrato relativo alla terraferma veneziana, con prime ipotesi di interventi (PG 595528/20116);
- Analisi e rendicontazione degli interventi attuati da Veritas e dal Consorzio di bonifica (PG 595531/2016);
- Relazione sulla Redazione Piano Rete idraulica con evidenziate le criticità (PG 595535/2016).

S_9A5.1.6_3 – Coordinare, da parte della Direzione Lavori Pubblici, l'attività della società Veritas nella gestione degli impianti di sollevamento collocati in punti nevralgici della circolazione stradale della terraferma ed individuare eventuali implementazioni a tale servizio.

PdP_160130 - Coordinare, da parte della Direzione Lavori Pubblici, l'attività della Società Veritas S.p.A nella gestione degli impianti di sollevamento collocati in punti nevralgici della circolazione stradale della terraferma ed individuare implementazioni a tale Servizio.
Si intende coordinare l'attività della Società Veritas secondo un'ottica di implementazione e di sviluppo di un Servizio di supporto relativo al rischio idraulico.
A seguito delle determinazioni dell' AEEG, che determinano annualmente le tariffe del SII (Servizio Idrico Integrato), attualmente la competenza delle cosìdette Acque bianche è dei Comuni; pertanto risulta necessario adeguare annualmente i provvedimenti di affidamento alla Società in house providing Veritas S.p.A, per quanto attiene la gestione degli impianti di sollevamento sia dei sottopassi comunali che degli impianti idrovori.
Il percorso prevede di verificare annualmente le nuove strutture da consegnare a Veritas S.p.A. e di approvare la deliberazione con lo schema di disciplinare.
Si valuteranno miglioramenti come la videosorveglianza ed il controllo dei lavori.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 350 del 26 ottobre 2015 è stato approvato lo schema di disciplinare tra Comune di Venezia e società affidataria Veritas S.p.A., per il servizio di gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di sollevamento di acque bianche della terraferma veneziana (idrovore e presidio dei sottopassi).
Poiché si è ritenuto indispensabile proseguire con il programma di manutenzione programmata delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche finalizzato al mantenimento in efficienza degli impianti suddetti si è predisposta una deliberazione di Giunta che prevedesse l'affidamento a Veritas fino al 30/11/2019 con le modifiche del Disciplinare tecnico del servizio di gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di sollevamento di acque bianche della terraferma veneziana approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 350 del 26/10/2015 per variazione in diminuzione del corrispettivo, in esecuzione degli indirizzi del Consiglio Comunale, approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 147 del 23/12/2015.
La Giunta con deliberazione n.157 del 16 giugno 2016 ha approvato, tra l'altro, il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di sollevamento di acque bianche della terraferma veneziana, disponendo di dare mandato al Dirigente del Settore Opere Rischio Idraulico della Direzione Lavori Pubblici di sottoscrivere l'apposito disciplinare che è stato sottoscritto con Veritas in data 18.07.2016 PG.2016/342112.
In esecuzione della Deliberazione di Giunta n.157si è quindi predisposta la Determinazione per impegnare gli importi previsti per la gestione della manutenzione degli impianti di sollevamento delle acque bianche nel periodo dal 01.01.2016 al 30.11.2019, divenuta esecutiva con DD n. 1218 del 01/08/2016.

M9_5.1.7 Riorganizzazione dei servizi di pulizia urbana, con la figura dell'operatore ecologico di quartiere, che con i cittadini e le attività economiche sia protagonista della zona assegnata e responsabile del mantenimento del decoro

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_9A5.1.7_1 - Valutazione costi/benefici, anche attraverso l'osservazione e valutazione della riduzione di colombi/gabbiani/ratti, dell'estensione della sperimentazione di raccolta porta a porta a Dorsoduro.

Nel corso del primo semestre 2016 la sperimentazione di una nuova modalità di raccolta differenziata porta a porta e autoconferimento nell'area del sestiere di Dorsoduro, zona di Accademia/ Salute, ha

dimostrato che a fronte di un incremento modestissimo di risorse si possono ottenere notevoli risultati in termini di decoro urbano, in quanto le nuove modalità sperimentate limitano lo stanziamento del sacchetto di immondizie sul pubblico selciato diventando spesso preda di ratti e colombi.
La valutazione della sperimentazione è stata positiva, seguirà la valutazione delle modalità con cui procedere con la sua estensione nel periodo autunnale, consapevoli del fatto che non tutte le aree di Venezia sono uguali e quindi le nuove modalità necessiteranno di piccoli adattamenti.

S_9A5.1.7_4 - La Direzione Lavori Pubblici fornirà l'assistenza e la eventuale collaborazione ad iniziative private di tutela e valorizzazione di zone urbane in stato di degrado.

È stata approvata con Delibera di Giunta n° 123 del 11/05/2016 una Convenzione con Save Venice Inc per il restauro del Sotoportego di Corte Nova a Castello che prevede il restauro degli elementi lignei di rivestimento del sotoportego; l'intervento viene eseguito con l'Istituto Veneto per i Beni Culturali (Ente accreditato dalla Regione Veneto per la formazione di tecnici del Restauro); ed è anche una risposta all'intervento sollecitato a più riprese da parte della cittadinanza per lo stato di abbandono e degrado in cui versava; allo studio altre iniziative con i privati.

S_9A5.1.7_3 - Il Sistema Comunale di Protezione Civile è composto dai Gruppi Comunali di Volontariato e da numerose Associazioni convenzionate. Riunire i Gruppi e le Associazioni con sede nella Terraferma in un unico edificio, dotato anche degli spazi necessari per esercitazioni, risulta strategico perché, oltre a dare una sede consona ad ogni struttura, consente una maggiore coesione tra le diverse componenti e faciliterebbe un intervento coordinato delle stesse in caso di necessità. L'uso di una struttura comunale consentirà inoltre di dismettere il capannone di Via Mutinelli particolarmente oneroso quanto a canone di locazione.

A seguito della prospettata possibilità di poter usufruire dei locali siti nel c.d. incubatore di Via dell'Avena a Marghera, nonchè degli spazi di pertinenza esterni, si è provveduto nel 2016 alla progettazione di massima degli interventi ritenuti indispensabili per realizzare di una sede in grado di ospitare tutte le realtà di Protezione Civile che insistono nella terraferma veneziana, nonché di diventare un punto di riferimento per la formazione e l'addestramento di tutte le Organizzazioni di Protezione Civile che operano in ambito di Area Metropolitana.
Detto progetto, corredato di preventivi di spesa, è stato presentato all'Assessore alla Protezione Civile e al Vicesindaco.

LINEE PROGRAMMATICHE

M9_9.1 Garantire la massima qualità dell'ambiente naturale e del paesaggio, uno degli indicatori più importanti della qualità della vita; contrasto all'inquinamento, lotta al moto ondoso e riorganizzazione traffico acqueo

M9_9.1.1 Un grande piano per i parchi pubblici, spazi fondamentali per il benessere cittadino che preveda: l'organizzazione di eventi, la chiusura di alcuni di notte, l'illuminazione delle vie di accesso, la videosorveglianza diffusa, il controllo costante nonché aree attrezzate per i cani

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_9B9.1.1_1 e S_9B9.1.1_2 - Avviamento di nuove collaborazioni per l'organizzazione di eventi educativi per favorire un consumo sostenibile del tempo libero attraverso il connubio natura/biodiversità e sport.

Nel corso del primo semestre 2016 è iniziata la fase di monitoraggio per una valutazione circa nuove collaborazioni per l'organizzazione di eventi ed è iniziata una collaborazione con l'Ufficio Educazione Ambientale per l'individuazione di percorsi educativi in ambito scolastico.

S_9B9.1.1_4 – Individuazione e creazione di un referente interno per stimolare l'organizzazione di eventi nelle aree di verde urbano e funga da interfaccia nella raccolta di proposte da parte di cittadini e associazioni.

Viene fornita assistenza anche attraverso interventi mirati, atti a favorire lo svolgimento di attività ludico ricreative all'interno dei parchi pubblici allo scopo di rivitalizzare le aree di incontro sociale.

S_9B9.1.1_9 - Agevolare e promuovere lo svolgimento di eventi nei grandi parchi del territorio, ponendo a disposizione della loro organizzazione il know-how maturato nel tempo, al fine del loro miglior risultato.

Per agevolare e promuovere lo svolgimento di eventi nei grandi parchi, sono stati programmati e si sono svolti nel corso del primo semestre 2016 numerosi eventi di carattere sportivo, culturale, sociale, ambientale, creando rete tra le varie associazioni e collaborando direttamente all'organizzazione ponendo a disposizione le strutture dei Parchi e il know-how maturato nel tempo, in sintesi si elencano i più significativi eventi: Venice Running Days, VIVICITTA', Torneo Tennis Tavolo, Caccia-Volo di Primavera, Brompton World Championship Venice, Historic car Venice.

S_9B9.1.1_5 – Organizzazione di eventi destinati alla valorizzazione grafica e/o verde verticale e di pareti degradate in spazi pubblici urbani attraverso la ricerca di risorse alternative di finanziamento.

Nel corso del primo semestre 2016 non sono ancora stati attivati interventi specifici, anche se gruppi di cittadini e movimenti (area Altobello e parco Piraghetto) stanno predisponendo proposte in tale direzione.

S_9B9.1.1_8 - Sviluppare il regime di fruibilità da parte dei cittadini e la qualità degli spazi verdi gestiti dall'Istituzione Bosco e Grandi Parchi.

Per sensibilizzare la popolazione più giovane e per investire nelle future generazioni si è organizzata nel corso del primo semestre 2016 una manifestazione per far conoscere agli alunni della prima classe elementare delle scuole del Comune l'ambiente del bosco dove i bambini hanno piantato simbolicamente un albero.
In sinergia con l'Associazione per il Bosco di Mestre e gli Itinerari Educativi del Comune di Venezia in data 6 maggio si è svolta la manifestazione "Un albero per ogni bambino".
E' stato redatto il progetto, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione, per la nuova realizzazione di percorsi ciclopedonali presso il bosco dell'Osellino, al fine di rendere maggiormente fruibile quest'area boscata ed accrescere la rete di percorsi all'interno dei boschi.

S_9B9.1.1_6 – Studio e sperimentazione di modalità di controllo degli accessi e vigilanza nei parchi pubblici.

Per quanto riguarda il controllo degli accessi, nel corso del primo semestre 2016 sono stati adottati interventi straordinari nelle aree di maggior degrado consistenti nella realizzazione di specifiche recinzioni (parco Sabbioni e parco Piraghetto), o interventi di visibilità complessiva delle aree allo scopo di rendere le stesse permeabili alla vista e ai controlli periodici delle forze dell'ordine (villa Querini, parco via Einaudi, area verde Stazione Ferroviaria, ecc.).

S_9B9.1.1_3 – Proseguire l'implementazione del geoportale "Atlante della laguna" con le informazioni relative al sistema dei parchi pubblici.

Nel corso del primo semestre 2016 è stata ultimata la fase di aggiornamento dei dati relativi al sistema dei parchi pubblici, mediante consultazione del settore Tutela del Suolo e del Verde e l'Istituzione Bosco e Grandi Parchi.

M9_9.1.2 Completa trasparenza nella concessione degli spazi comunali con le organizzazioni, profit e non profit, che si candideranno alla gestione, in particolare per quanto riguarda i Forti, la loro messa in rete potrà garantirne una adeguata valorizzazione ed accesso a finanziamenti specifici.

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_9B9.1.2_1 e S_9B9.1.2_2 - Elaborazione di uno studio per l'istituzione di un portale "Valore Venezia" per inserimenti di istanze provenienti dal territorio di soggetti che propongono iniziative relative alla concessione e gestione di immobili. Attivazione di procedure competitive per la gestione di ambiti in Forte Marghera con il coinvolgimento di investimenti privati.

Nel corso del primo semestre 2016, attraverso l'elaborazione dei dati gestiti nel Sistema Informativo Patrimoniale e applicativi collegati, sono state prodotte le analisi inventariali, anche su base cartografica e tematica propedeutiche all'elaborazione di uno studio per l'istituzione di un portale.

S_9B9.1.2_3 - Promuovere la protezione della natura e la valorizzazione delle aree litoranee (S. Nicolò, Alberoni, Caroman).

Nel primo semestre 2016, grazie ai fondi comunitari destinati al progetto NETCET, conclusosi a gennaio

2016, è stato possibile creare un Centro di Primo Soccorso per tartarughe marine presso il centro Morosini al Lido di Venezia e risulta in fase di completamento l'istruttoria per l'affidamento della gestione del Centro al Museo di Storia Naturale a titolo gratuito per i prossimi 5 anni. Grazie al progetto è stato possibile mettere a punto un network comunicativo che permetta ai vari soggetti competenti di recuperare tartarughe in difficoltà e prestare i soccorsi necessari o in alternativa attivare la rete per il recupero e lo smaltimento delle carcasse qualora spiaggiate e senza vita. Alle attività del centro sono legati anche momenti di sensibilizzazione e di educazione ambientale. E' stata inoltre ultimata l'istruttoria delle determinazioni dirigenziali per il rinnovo dell'affidamento della gestione delle oasi di Alberoni e di Caroman, rispettivamente al Comitato Oasi WWF e alla Lega Italiana Protezione Uccelli. Parallelamente è stato avviato l'iter della delibera di Giunta che definisce i criteri per la gara relativa all'affidamento della gestione delle medesime oasi per il biennio 2017/2018.

S_9B9.1.2_4 - Sviluppo del progetto di coordinamento del campo trincerato per un migliore coordinamento interno tra Ambiente, Patrimonio LL.PP. e associazioni interessate.

Il dirigente responsabile del Settore Tutela del Verde pubblico e del Suolo, attraverso un incarico di coordinamento delle attività che per quanto possibile in riferimento alle ridotte risorse economiche stanziate allo scopo, interviene in tali aree con piccoli interventi atti a porre in sicurezza le alberature presenti o piccole manutenzioni su parti di edifici.

M9_9.1.3 Promozione della mobilità ciclopedonale, con un continuo confronto tra le associazioni e l'Amministrazione per programmare gli interventi di sviluppo e manutenzione, collegando tutte le piste ciclabili in un'ottica di Città Metropolitana

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_9B9.1.3_3 - Progettazione e realizzazione piste ciclabili sulla base delle priorità date dalla Direzione mobilità.

PdP_160111 - Completamento della rete delle piste ciclabili.
La finalità di questo obiettivo è migliorare la sicurezza dei cittadini e facilitare l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto rapido, sicuro e senza impatto negativo per la città. L'utilizzo della bicicletta deve essere valorizzato e promosso non solo ai fini di facilitare il raggiungimento del centro città (principali punti attrattori: Piazza Ferretto, Stazione dei Treni, Stazioni SFMR, Università, San Giuliano) o dei principali plessi scolastici, ma anche per eventuali ulteriori punti di interesse a carattere culturale, storico e sportivo. Una delle principali attività consiste nel completare i percorsi di piste ciclabili già realizzate e di prevedere i collegamenti in sicurezza fra i principali centri abitati e il centro della città.
È inoltre fondamentale garantire la manutenzione sulle piste ciclabili realizzate cercando di contenere i costi e soprattutto prevedendo dei nuovi interventi che siano realizzati in funzione di bassi costi di gestione.
Sulla base del programma triennale delle opere, nel 2016 l'intervento strategico è relativo alla pista ciclopedonale Favaro-Dese, che riguarda peraltro un intervento cofinanziato dal Comune di Venezia, dalla Città Metropolitana e dalla Regione Veneto.
Vi sono inoltre ulteriori due interventi ritenuti strategici per completare itinerari già avviati e sono la pista ciclabile di via Padana 3° lotto e la pista ciclabile su via Scaramuzza.

In merito al completamento della rete delle piste ciclabili, durante il 2016, tutti i progetti in corso riguardanti le piste in programmazione sono stati aggiornati per mantenere bassi i costi di manutenzione attraverso l'utilizzo di sole superfici asfaltate e la minimizzazione del numero di pali di segnaletica e dei paletti parapedonali.
L'elenco delle piste ciclabili sviluppate nel 2016 per accelerare il completamento della rete ciclabile esistente comprende:
1) Favaro-Dese: progetto preliminare ereditato da Avm con contestuale incarico di progettazione esterna comprensivo anche del definitivo.
Si è sviluppato il progetto definitivo e la procedura di espropri necessaria in alcuni tratti per garantire un livello minimo di sicurezza a tutto il percorso. La parte espropriativa è stata avviata con avviso prot. n. 307419 del 28/06/2016; Le osservazioni ricevute da alcune ditte proprietarie, che hanno rilevato difformità nell'identificazione dei confini, sono state accolte con prot. n.461357 del 04/10/2016 con ricalcolo di tutte le superfici da espropriare. Con nota prot. n. 539942 del 22/11/2016 il R.U.P. ha quindi trasmesso il Piano Particellare aggiornato ed è stato riavviato con nota prot. 546990 del 25/11/2016 il procedimento di esproprio risulta in corso di pubblicazione a fine 2016.
Il cronoprogramma dell'intervento CI 10104 risulta rispettato in quanto l'approvazione del progetto definitivo, ormai predisposto, deve avvenire entro il 15/02/2017 e nel frattempo sono espletate le procedure espropriative.
2) via Padana 2° lotto: il progetto definitivo ereditato da Avm il 2° è in corso di rivisitazione, in quanto, a seguito di sopraggiunti accordi con la provincia, non risulta più necessario procedere ad esproprio di

un loro relitto stradale ma semplicemente a cessione gratuita. È stata spostata al 2019.
3) via Scaramuzza - completamento: è stato redatto il progetto di fattibilità tecnico economica contenente 3 tracciati alternativi per questa pista. Il progetto è stato presentato al Sindaco per la scelta dell'alternativa migliore. La realizzazione è stata spostata al 2018.
4) Pili: completato l'iter progettuale, il bando di gara e l'aggiudicazione dei lavori, che è stata formalmente dichiarata effettiva dall'Ufficio Gare e Contratti il 22 dicembre 2016.
5) via Zanotto e passerella sul Marzenego: acquisito il progetto definitivo sviluppato da Avm, rivisto l'importo e inserito nel Pon Metro che lo finanzierà, richiesto al professionista incaricato un'offerta per la redazione di un nuovo progetto definitivo;
6) collegamento tra via Torino e parco di San Giuliano (per Forte Marghera): redatto dagli uffici ed approvato con Delibera di Giunta n. 414 del 19/12/2016 il progetto di fattibilità tecnico economica che prevede 660 metri di pista ciclabile.
7) via Ca'Solaro: redatta la scheda RIFOP e avviato lo sviluppo del progetto di fattibilità tecnico economica che ha evidenziato la necessità di aumentare l'importo previsto a bilancio. È stato spostato nel 2018.
Oltre a questi interventi strategici è stato preso in carico progettazione di infrastrutture ciclabili e pedonali nel progetto europeo Smarter Together (prot. n. 2016/589513 del 20/12/2016). È stato pubblicato Avviso di procedura comparativa, prot. n. 2016/597373 del 27/12/2016 per la selezione di un professionista esterno. È stata approvata la Determina Dirigenziale n. 2167 del 28/12/2016 che approva la proposta progettuale per partecipare al Bando del Ministero dell'Ambiente e ottenere il finanziamento necessario a coprire parte di spese per due piste ciclabili in programmazione.

S_9B9.1.3_1 - Integrazione del Biciplan in un'ottica di inserimento nella rete ciclabile comunale della città metropolitana, promuovendo i servizi accessori (BiciPark, Bikesharing, etc.), in accordo con le associazioni.

Nell'ambito dell'Accordo di Programma fra Regione Veneto, Provincia di Venezia e Comune di Venezia per la progettazione e la realizzazione della pista ciclabile di via Altinia, e relativamente alla carenza dei fondi regionali per la realizzazione dell'opera, nel primo semestre 2016 sono stati tenuti in merito incontri con l'assessore regionale competente e la relativa struttura. È stata predisposta successivamente apposita richiesta alla Regione (prot. 0033751 del 22/01/2016), si è riusciti a ottenere parte del finanziamento regionale inizialmente concordato (riconferma dell'impegno di spesa di € 180.000 e concessione dell'integrazione di € 420.000).

S_9B9.1.3_2 - Integrazione del Biciplan in un'ottica di inserimento nella rete ciclabile comunale della città metropolitana, promuovendo i servizi accessori (BiciPark, Bikesharing, etc.), in accordo con le associazioni.

Si è conclusa la fase di progettazione della pista ciclabile di collegamento tra la stazione ferroviaria di Porto Marghera e il Ponte della Libertà. È stato aperto al traffico il tratto di pista ciclabile a sbalzo sul Ponte della Libertà che consente di evitare la strettoia esistente sul vecchio sedime.

PdP_160176 - Revisione Biciplan III fase coordinato con il Piano della ciclabilità della Città Metropolitana e dei Comuni di prima cintura.
Integrazione del Biciplan III fase in un'ottica di inserimento nella rete ciclabile comunale e della Città Metropolitana, promuovendo i servizi accessori (Bici Park, Bike Sharing, etc.) in accordo con le associazioni. Le attività prevedono: una prima fase preliminare di analisi degli strumenti di pianificazione di settore approvati, adottati ed in itinere che gli EE.TT. interessati hanno predisposto; una azione di progettazione di ricucitura di tutte le previsioni con definizione di soluzioni di intervento per la connessione e integrazione delle reti ciclabili a carattere territoriale; una azione di consulting e condivisione delle proposte di Piano con le Associazioni, Città Metropolitana e Comuni di prima cintura e successiva rendicontazione dei risultati ed eventuali azioni correttive o formulazione di proposte di intervento.

Partendo dalla rete ciclabile delle Biciplan III, è stato avviato nel 2016 un lavoro di ricucitura delle rete al fine di completare i percorsi aventi valenza di più ampio respiro e quindi anche extraurbana, nonché extraregionale. Tra questi l'adesione al progetto "Ven To", approvato nel 2013, che ha avuto avvio nel territorio comunale nell'anno 2016 e l'itinerario ciclabile della Valsugana per il quale l'Amministrazione ha ricevuto un cofinanziamento Regionale di 300.000,00 € nonchè il progetto della Ciclovia dell'Amicizia Monaco Venezia, parte del quale, rientra nel tratto Passo Campalto - Bosco di Mestre ed è stato aperto alla circolazione nel 2016. Il lavoro è rappresentato da una mappa riportante la rete esistente e da una riportante i vari progetti di ricucitura della stessa, per un totale di circa 29 km. Nell'ambito della realizzazione dei servizi accessori è stato realizzato un nuovo Bicicpark nel centro di Mestre in Piazzale Cialdini ed una nuova stazione del Bike Sharing presso l'Università Cà Foscari con sede in via Torino.

PdP_160108 – Ricognizione dei procedimenti in corso delle opere di urbanizzazione con verifica degli aspetti economici e dei contenziosi.
Ricognizione dei procedimenti in corso relativi alle opere di urbanizzazione in tutto il territorio comunale evidenziando lo stato del procedimento ed eventuali criticità. Aggiornamento del regolamento delle opere di urbanizzazione e delle procedure finalizzate ai vari permessi edificatori per quanto concerne le opere a scomputo e il beneficio pubblico. Nuovo sistema di archiviazione dei documenti e dematerializzazione.

Una ricognizione dei procedimenti in corso, situati in terraferma e a Venezia e Isole, con lo scopo di conoscerne le criticità, verificarne gli aspetti economici ed eventuali contenziosi. È stata effettuata dal Servizio Urbanizzazioni che, incrociando i dati con il Settore Edilizia convenzionata, ha elaborato l'elenco con i dati ordinati ed organizzati secondo le modalità operative del Servizio Urbanizzazioni nel quale si evincono gli aspetti economici, la qualità e la quantità dei procedimenti da trattare successivamente.
Si precisa che al Servizio competono 3 tipologie di procedimento, ognuno dei quali termina con un provvedimento espresso:
1) emissione di parere di merito e consultivo, su progetti urbanistici, titoli edilizi e concessioni di aree di proprietà comunale;
2) approvazione, con determinazione dirigenziale, di certificati di collaudo o di regolare esecuzione delle opere di urbanizzazione convenzionate con soggetti privati, a conclusione del procedimento relativo alla fase realizzativa, decorrente dall'inizio lavori con l'esercizio di alta sorveglianza e di verifica consultiva dei lavori;
3) incarico a collaudatori esterni tramite determinazione dirigenziale ed impegno di spesa.
Sono quindi stati verificati i procedimenti in corso di istruttoria/conclusi territorialmente suddivisi, e al 31/12/16 risulta quanto di seguito si riepiloga:
PARERI: Mestre terraferma:rilasciati 29 pareri per € 28.956.672,14. in istruttoria 2 pareri per € 714.222,51. Venezia/Isole: Rilasciato 1 parere per € 1.199.213,25. È in attesa di completamento istruttorio 1 parere per € 3.297.610,82.
COLLAUDI: Mestre terraferma: Collaudi approvati: Approvate 10 Determinazioni di certificati di collaudo/CRE per € 10.795.960,10 di cui € 7.905.663,76 ritenuti ammissibili a scomputo oneri.
Collaudi non conclusi: l'ufficio sta esaminando 10 procedimenti in cui le ditte attuatrici hanno realizzato opere incomplete o difformi per € 14.888.000,00, al fine di ricondurre l'intervento nella legittimità senza giungere a contenzioso.
Collaudi in attesa di verifica fine lavori: sono in carico all'ufficio 15 richieste di verifica di opere di urbanizzazione già concluse per € 7.809.024,61. Venezia/isole: Collaudi approvati: approvata 1 Determinazione di certificato di collaudo per € 256.367,97 di cui € 250.000,00.= ritenuti ammissibili allo scomputo oneri.
Collaudi non conclusi: sono in esame 11 procedimenti per realizzazione di opere incomplete o difformi per € 8.561.838,80, al fine di ricondurre l'intervento nella legittimità senza giungere a contenzioso.
INCARICHI COLLAUDATORI: sono stati affidati 2 incarichi di collaudo a professionisti esterni per € 19.233,43.
CONTENZIOSI: sono in corso di definizione presso l'Avvocatura accordi per 2 contenziosi per € 4,587,549,77. La presente, oltre ad coadiuvare l'organo politico a programmare la realizzazione di infrastrutture pubbliche mancanti (in ambiti urbanizzati o da urbanizzare) con fonti alternative di finanziamento, compone altresì il quadro conoscitivo dei procedimenti di immediata lavorazione assegnati al Servizio, consentendo parimenti alla dirigente, appena insediata, di valutare effettive necessità di personale del Servizio e conseguente assegnazione dei carichi di lavoro.

M9_9.1.4 Azioni strategiche per il potenziamento di attività complementari alla pesca in Laguna come ad esempio il pescaturismo e l'ittiturismo

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_9B9.1.4_1 - Valorizzazione delle strutture per l'ittiturismo in laguna.

Nel primo semestre 2016 sono proseguiti gli incontri del gruppo di lavoro di urbanistica che si sta occupando della redazione dello strumento urbanistico dedicato alle strutture per l'ittiturismo nella laguna di Venezia.

S_9B9.1.4_6 - In collaborazione con le Direzioni Ambiente, Commercio e Attività Produttive,creare le condizioni tecniche e amministrative per la valorizzazione delle strutture per l'ittiturismo in laguna.

Il tema dello sviluppo dell'ittiturismo e, in genere, di attività tradizionali e di nuove attività compatibili con il contesto lagunare, è trattato nel Documento del Sindaco illustrato al Consiglio Comunale il 15/06/2016. Nel corso del primo semestre 2016 si è lavorato ad una specifica proposta di variante al piano regolatore, finalizzata a promuovere l'ittiturismo come attività integrativa per gli operatori della pesca e modalità sostenibile di fruizione turistica dell'ambiente lagunare.

S_9B9.1.4_4 - In collaborazione con Direzione Sviluppo del Territorio e Direzione Ambiente, completare l'attività di redazione della variante urbanistica dedicata alla valorizzazione delle strutture per l'ittiturismo in laguna.

La pesca ha da sempre segnato l'economia italiana, per secoli ne ha rappresentato una risorsa e un'opportunità, giocando un importante ruolo sociale e culturale nelle molte comunità di mare del nostro Paese. Oggi però una grave crisi sta minando nel profondo l'economia legata al settore ittico. I dati a riguardo non lasciano dubbi: negli ultimi dieci anni l'occupazione è scesa del 40%, la redditività delle imprese è diminuita del 31%, mentre i costi di produzione sono aumentati del 53%. Anche nel contesto comunale la situazione è la medesima. La pesca, settore su cui si fonda da sempre la cultura e la storia di Venezia e della sua laguna, continua ad assumere una forte valenza strategica per lo sviluppo della città e l'Amministrazione ne promuove pertanto lo sviluppo. Attualmente le imprese attive nel settore della pesca e acquacoltura nel Comune di Venezia sono 233, un dato in flessione negativa rispetto al 2015 (dati aggiornati al primo trimestre 2016 – fonte Camera di Commercio Venezia Rovigo Delta Naturale). In questo contesto produttivo ormai in crisi da tempo, il Comune continua a mettere in campo azioni a sostegno del settore quali, ad esempio, da ultimo, l'adesione al VEGAC Gruppo di Azione Costiera Veneziano (DGC n. 383 del 26.07.2012) per l'attuazione degli interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura, cui sono seguiti i progetti di Valorizzazione delle strutture per l'ittiturismo presenti nella laguna di Venezia (DGC n. 482 del 13/09/2013), cosiddetto "progetto Casoni" ed altri progetti quali la messa a punto di un Sistema Informativo di tracciabilità delle produzioni alieutiche (DGC n. 481 del 13/09/2013). È' interesse di questa Amministrazione, infatti, potenziare e promuovere anche le attività complementari alla pesca in Laguna quali ad esempio il pescaturismo e l'ittiturismo, attività recentemente normate dalle leggi regionali n. 646 del 29 aprile 2014 "Approvazione delle disposizioni applicative per lo svolgimento dell'attività di ittiturismo" e n. 604 del 03 maggio 2013 in merito all'esercizio del Pescaturismo, con cui si sono definitivamente disciplinate le attività turistiche connesse al settore primario nell'ambito del settore ittico.

S_9B9.1.4_3 - Valorizzare le iniziativa imprenditoriali di pesca-ittiturismo in laguna attraverso la "Carta del turismo sostenibile in laguna".

Nell'ambito del progetto LIFE Vimine, nel primo semestre 2016 è proseguita la collaborazione con il partner Agenda 21 Consulting srl responsabile dell'azione relativa alla "Carta del turismo sostenibile in laguna", anche per favorire la partecipazione delle realtà del mondo della pesca lagunare.

S_9B9.1.4_2 - Veicolare informazioni verso i turisti e verso i cittadini relative al pesca-ittiturismo anche attraverso il geoportale "Atlante della laguna".

Grazie alla creazione del centro di primo soccorso per tartarughe marine è stato possibile mettere a punto nel primo semestre 2016 un network informativo che vede collegati: Comune Direzione ambiente – Protezione Civile – Veritas – Museo di storia naturale – Associazioni ambientaliste in particolare il WWF – Istituto di Biologia Marina di Padova – ICRAM, grazie al quale ogni evento di ritrovamento, prime cure/ospedalizzazione, liberazione di tartarughe marine diventi un momento di sensibilizzazione e di educazione ambientale per le scuole (invitate direttamente agli eventi) e per i turisti.

S_9B9.1.4_5 - Perseguire il sostegno alle attività turistiche miranti a valorizzare la Laguna e l'ittiturismo attraverso azioni dedicate nei canali informativi a disposizione e avviare la ricerca di finanziamenti a livello Europeo Nazionale e Regionale per la realizzazione di progetti finalizzati allo studio e sostegno di progetti turistici innovativi in ambito lagunare.

Nel corso del primo semestre 2016 si è proceduto alla predisposizione di progetti, in sinergia con diversi soggetti locali pubblici e privati, per la partecipazione ai bandi comunitari disponibili.

M9_9.1.5 Un piano di sviluppo rurale per riscoprire e valorizzare le tradizioni agricole della terraferma e orticole delle isole, come fonte di nuova occupazione

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_9B9.1.5_5 – Promozione del Farmer's Market.Studio ed analisi delle competenze una volta in capo alle Province in materia di agriturismi e loro futuro inquadramento all'interno della città metropolitana.

Nel mese di maggio 2016 a conclusione di un lungo iter si è arrivati alla presentazione in Giunta della Delibera D.G. n. 140/2016 del 30 maggio 2016 "Farmer's Market e Mercatini del Biologico: sperimentazione della nuova area mercatale dei giardini di via Piave" con la quale è stato deliberato:
1) di disporre per l'area centrale di Mestre:
- il trasferimento, a partire da martedì 7 giugno 2016, del Farmer's Market da P.tta Coin all'area dei giardini di Via Piave;
- il trasferimento, a partire da sabato 11 giugno 2016 del mercatino biologico da Via Allegri all'area dei

giardini di Via Piave;
- il mantenimento, in aggiunta a tale nuova collocazione, del Farmer's Market del giovedì in P.tta Coin fino al 31/05/2017;
2) di concedere l'esenzione dal pagamento del relativo canone per occupazione del suolo pubblico di Mestre giardini di Via Piave (COSAP) pari ad euro 16.156;
3) di consentire la sosta gratuita nei giorni di martedì e sabato lungo via Ortigara fino a via Pasubio lato nord e lungo via Montello per i veicoli degli operatori nonché istituire il disco orario a 30' dalle 8 alle 20 il martedì e il sabato sugli stalli siti di fronte ai giardini di via Piave, per un mancato introito pari ad euro 13.923;
4) di sostenere il pagamento dei consumi idrici ed elettrici per il periodo della sperimentazione del Farmer's market e del mercatino biologico di Mestre – giardini di Via Piave dal 01/06/2016 al 31/05/2017, pari ad euro 5.500;
5) di incaricare la Direzione Commercio ed Attività produttive
– Settore Commercio;
– Servizio Commercio Sportello Impresa 4
– di adottare tutti gli atti conseguenti, nonché la Direzione Mobilità di adottare apposita ordinanza al fine di riservare opportuni spazi per i clienti del mercato nonché per le operazioni di carico e scarico e sosta per gli operatori dello stesso;
6) di incaricare le Direzioni Commercio e Attività Produttive e Lavori Pubblici ad effettuare le necessarie analisi preliminari in merito alla regolarizzazione dei rimanenti farmer's market e mercatini del biologico, consentendo nel frattempo il loro svolgimento in forma sperimentale fino al 31/12/2017.
Preliminarmente a tal fine sono state sentite le rappresentanze locali delle associazioni dei produttori agricoli in occasione di una serie di incontri svoltisi a partire da gennaio 2016, le rappresentanze locali delle associazioni degli operatori del commercio su aree pubbliche e delle organizzazioni dei consumatori maggiormente rappresentative a livello regionale con nota prot. n. 2016/ 246741 del 23/05/2016 e la Municipalità di riferimento con nota prot. n. 2016/246731 del 23/05/2016.
Il settore Commercio ha poi partecipato attivamente all'organizzazione dell'inaugurazione del Farmer's Market, in data 7 giugno 2016, attraverso la predisposizione dei volantini e attraverso incontri interdirezionali volti alla definizione dell'iniziativa, nonché con le associazioni, con Aeres e con i commercianti.

S_9B9.1.5_6 - Sostenere il piano di sviluppo con una campagna di comunicazione multilingue rivolta ai turisti mirante a riscoprire e valorizzare le tradizioni agricole della terraferma e delle isole.

Nel primo semestre 2016 si è proceduto con la campagna di comunicazione di turismo sostenibile Detourism, attiva nel portale turistico ufficiale della città (veneziaunica) e nei canali social.

M9_9.1.6 Blocco dell'iter istitutivo del Parco della Laguna Nord

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_9B9.1.6_1 - Revoca dell'atto istitutivo.

È stata perfezionata nel corso del primo semestre 2016 la delibera di revoca del Parco della Laguna.

LINEE PROGRAMMATICHE

M9_9.2 Tutela degli animali

M9_9.2.1 Maggiori risorse – non solo economiche – per la cura degli animali domestici, tramite convenzioni con gli operatori del settore

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_9C9.2.1_1 - Promuovere un tavolo di lavoro con i veterinari.

Nel primo semestre 2016 è stata definita una comunicazione da inviare all'ordine dei medici veterinari della Provincia di Venezia per la promozione di un tavolo di consultazione tra professionisti che affronti le tematiche degli animali in città.

M9_9.2.2 Creazione della figura del Garante per la Tutela degli Animali per coordinare le iniziative e le associazioni.

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_9C9.2.2_1 - Nomina del Garante per la tutela degli animali.

La creazione della figura del Garante per la tutela degli Animali nel Comune di Venezia è finalizzata a coordinare le iniziative in materia e le proposte delle Associazioni animaliste portatrici di interessi diffusi, stante la necessità di contemperare le esigenze private e pubbliche e garantire la più ampia partecipazione. Il Garante è una figura super partes, che deve collaborare con il Comune e le altre istituzioni cittadine, facendo rispettare le norme sulla tutela degli animali e agevolando la risoluzione dei problemi che riguardano il benessere animale, e in generale svolgendo una funzione di risposta alle domande dei cittadini e della associazioni. Nel 2016 si è proceduta ad un analisi delle normative che dettando i compiti dei Comuni in tali materie.
Partendo dalla normativa nazionale, si è poi verificata la normativa regionale fino ad arrivare al regolamento comunale del benessere animali e di igiene urbana veterinaria.
Sono stati approfonditi gli aspetti amministrativi della materia, rilevando anche gli aspetti penalistici del sistema posto a tutela degli animali. Si è approfondita una proposta di legge statale, al vaglio delle istituzioni statali, che introdurebbe a livello legislativo tale figura. Sono state verificate le esperienza adottate in altri Comuni di Italia (Milano, Bergamo, Tortona e Napoli) che da tempo hanno previsto la figura del Garante nel loro ordinamento comunale. Prendendo contatti con i Comuni individuati, sono state ottenute le documentazioni riguardanti i percorsi amministrativi seguiti per l'istituzione della figura. Sono state verificare le procedure di nomina e le funzioni da attribuire al Garante nonchè i requisiti di nomina, attuando delle scelte e delle proposte da portare a discussione innanzi agli organi competenti. Infine sono state anche ipotizzate le attività da svolgere successivamente all' analisi al fine di addivenire alla nomina del Garante.

M9_9.2.3 Revisione del Regolamento comunale di igiene urbana veterinaria e sul benessere degli animali, ormai obsoleto, e la previsione di un nuovo canile, del servizio di cremazione e del cimitero per gli animali da compagnia

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_9C9.2.3_1 – Apportare le variazioni al regolamento comunale sul benessere degli animali prevedendo l'introduzione di un servizio di cremazione.

Nel primo semestre 2016 è stata effettuata la verifica del regolamento comunale sul benessere degli animali e della relativa normativa di settore al fine della valutazione di una introduzione di un servizio pubblico di cremazione alternativo ai servizi privatistici già applicati dalle imprese funebri.

S_9C9.2.3_3 - Predisposizione di appositi progetti sulla base delle indicazioni qualitative e quantitative della Direzione Ambiente.

A seguito di sopralluoghi, nel corso del primo semestre 2016 sono state effettuate verifiche tecnico/dimensionali per la possibile collocazione di un nuovo impianto

LINEE PROGRAMMATICHE

M9_9.3 Servizio di raccolta, trattamento e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani

M9_9.3.1 Revisione del sistema di raccolta dei servizi solidi urbani sia in terraferma che in centro storico per favorire la differenziazione degli stessi e l'innalzamento delle percentuali di raccolta differenziata al fine della salvaguardia ambientale e della diminuzione dei costi del servizio

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_9D9.3.1_1 - Valutare l'opportunità di passare dal sistema di prelievo tributario TARI al sistema tarriffario, diretto corrispettivo del gestore passando così ad un sistema di misurazione puntuale.

L'eventuale passaggio da tributo a tariffa presenta diversi ostacoli normativi e pratici. E' necessario

quindi procedere per step successivi cercando di seguire passo passo l'evoluzione normativa che ultimamente sembra nuovamente interferire con il passaggio a tariffa a causa dell'ultima sentenza in materia di IVA sulla TIA che si trascina dietro anche ripercussioni sull'IVA da applicare sui sistemi a misurazione puntuale complicandone l'applicazione. Nel frattempo il Comune di Venezia, nel corso del primo semestre 2016 ha effettuato valutazioni, procedendo con simulazioni sperimentali, per individuare quali effetti possono ricadere nell'applicazione della zonizzazione tariffaria del tributo.

PdP_160169 - Attivazione modalità di raccolta dei rifiuti per massimizzare RD, aumentare decoro urbano e porre basi per passaggio da tributo a tariffa.
Attivare nuovi sistemi di raccolta dei rifiuti urbani (in particolare in centro storico) in grado di aumentare le percentuali di raccolta differenziata comunali massimizzando la qualità del materiale recuperato e di ottimizzare il decoro urbano della città, ponendo le basi per l'adozione di sistemi di tariffazione in materia di rifiuti almeno in parte correlati ai quantitativi di rifiuti prodotti e/o al servizio "consumato"" esplorando la possibilità di zonizzazione tariffaria del tributo TARI. I sistemi di misurazione puntuale correlati all'adozione di un sistema tariffario hanno il vantaggio di aumentare percezione di equità contributiva poichè avvicinano il pagamento della tariffa al servizio fornito. Le finalità dell'obiettivo sono: aumentare le % di RD; migliorare la percezione di decoro urbano. La realizzazione dell'obiettivo comporta un rapporto collaborativo con la Direzione Finanziaria – settore tributi e settore partecipazioni societarie, Direzione Spending review e la società VERITAS.

Ravvisata la necessità di introdurre in centro storico forme di raccolta dei rifiuti che limitino l'esposizione dei rifiuti nel territorio e assicurino il mantenimento di adeguate condizioni igieniche e di decoro, visti gli esiti positivi e documentati della sperimentazione avviata nel settembre 2015 nella zona compresa tra Fondamenta Nani, S. Vio e punta della Dogana, nel 2016 è stata attivata stabilmente nella zona interessata dalla sperimentazione la nuova modalità di conferimento e di raccolta dei rifiuti attuando simultaneamente il raccolta porta a porta (con suono del campanello da parte del netturbino e la modalità in auto conferimento nei punti di stazionamento Veritas di Rio San Vio e Rio della Salute; inoltre è stata estesa la nuova modalità di raccolta a tutto il sestiere di Dorsoduro a partire da ottobre 2016.
Le nuove modalità di raccolta continuano a dare risultati positivi, trovando un riscontro/partecipazione da parte dell'utenza sin da subito.
Si evidenzia lo stato delle strade non più invase dai sacchetti di immondizia, spesso maleodoranti e non integri, la debellata azione dei gabbiani e la drastica riduzione della presenza di ratti.
Rispetto al 2015 vi è stata una diminuzione del 38% delle richieste di interventi di derattizzazione a VERITAS (2015 n. 66 richieste, mentre nel 2016 n. 41) e vale la pena precisare che l'estensione a tutto Dorsoduro è stata completata solo a partire da ottobre 2016. Sotto l'aspetto del conferimento si osserva (ancora prematuro procedere a misurazioni puntuali per impossibilità di confrontare dati storici con areali differenti) un aumento delle percentuali di raccolta differenziata conseguenza del possibile immediato riconoscimento da parte del conferitore, in quanto l'asporto, quando non in auto conferimento, viene effettuato direttamente all'interno delle pertinenze private. La percentuale, misurabile solo a volume e non a peso è importante in quanto si scaricano all'interno dei natanti quasi un numero pari di carri tra residuo e differenziata che sostanzialmente fa pensare a un aumento della % di differenziata per la zona di tra i 10 e i 20 punti % che potrà essere confermato solo quando la nuova modalità verrà estesa a tutto il centro storico ovvero, compatibilmente con l'attuazione del programma, a gennaio 2018.

M9_9.3.2 Promozione di percorsi di formazione di educazione ambientale a partire dalle scuole

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_9D9.3.2_1 - Promuovere, in collaborazione con la Direzione Ambiente, attraverso la predisposizione e attuazione di laboratori educativi nelle scuole, in collaborazione anche con le associazioni, la conoscenza del territorio, nel suo aspetto naturale, capirne i delicati equilibri, imparare a rispettarli e a gestire i propri comportamenti. Nel contesto del nostro territorio questo significa promuovere la conoscenza dell'ambiente lagunare, in relazione anche a ciò che è stato realizzato dall'opera dell'uomo nella storia passata e recente e sensibilizzare i ragazzi sul tema del contenimento del moto ondoso.

Nell'ambito della progettazione degli itinerari educativi nel primo semestre 2016 sono state progettate e realizzate alcune iniziative di conoscenza dell'ambiente lagunare e, in particolare, sull'ambiente lagunare in collaborazione con il Museo di storia naturale, sulla navigazione in laguna, sulle isole della Certosa e Lazzaretto Nuovo, sulla valli da pesca e sul Centro Maree, con la partecipazione di complessive 83 classi di scuola primaria e secondaria.

S_9D9.3.2_3 - Istituzione del concorso "OBIETTIVO ZERO EMISSIONI" finalizzato a valorizzare quegli istituti scolastici che nell'ambito delle proprie attività realizzano percorsi di formazione, sensibilizzazione e istruzione sul risparmio energetico, le energie rinnovabili, la riduzione della CO2.

Nel primo semestre 2016 è stato avviato un percorso incentrato sulla sensibilizzazione alle tematiche del risparmio energetico, dell'efficienza energetica e dei cambiamenti climatici, che ha coinvolto 10 istituti scolastici del territorio comunale di diversi ordini, attraverso lo svolgimento di lezioni/laboratori rivolte a circa 700 studenti provenienti da 40 classi.
È stato importante presentare agli studenti i due temi della mitigazione (riduzione dei consumi di energia) e dell'adattamento ai cambiamenti climatici come le due facce della medesima medaglia.

S_9D9.3.2_2 - Realizzare un opuscolo con progetti di educazione ambientale e alla sostenibilità da inviare ai docenti degli istituti scolastici del territorio comunale, modalità on line, affinché possano integrare con ricchezza e intelligenza di proposte la programmazione scolastica.

Nel primo semestre 2016 è stata avviata la progettazione (grafica oltre che contenutistica) dell'opuscolo dedicato agli istituti scolastici relativamente ai progetti di educazione ambientale.

M9_9.3.3 Sviluppo dei progetti a consumo zero di territorio e di utilizzo delle tecnologie di risparmio energetico e/o con fonti rinnovabili per gli immobili pubblici

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_9D9.3.3_1, S_9D9.3.3_2 e S_9D9.3.3_3 - Individuazione di immobili comunali su cui sviluppare progetti per l'efficientamento energetico. Individuazione di ambiti e cespiti comunali per un piano di dotazione di Attestazione di prestazione energetica.

L'individuazione dei cespiti patrimoniali ha riguardato le unità immobiliari ad uso residenziale oggetto di messa a reddito. Per il 2016 il programma di messa a reddito, elaborato in collaborazione con la società Insula S.p.A., ha prodotto come risultato la necessità di dotazione di Attestazione di Prestazione Energetica per un numero di alloggi stimato in circa 150 unità. A tale scopo si è provveduto con l'avvio della procedura di predisposizione degli APE e della conseguente valutazione di efficientamento energetico dei cespiti. In relazione all'effecientamento energetico sono stati avviati alcuni progetti per la ricerca di finanziamenti in base alla legge 80/2014 e nell'ambito del PON METRO. Un primo successo è stato ottenuto con il finanziamento di 4 milioni di euro nell'ambito della Legge 80/2014. Altre risorse saranno disponibili nei prossimi anni nell'ambito del Progetto PON METRO (circa 5 milioni di euro per rimessa a reddito ed efficientamento energetico degli edifici di edilizia residenziale).

PdP_160121 – Efficientamento energetico.
Analisi dello stato di fatto e azioni da intraprendere ai fini del contenimento dei consumi energetici su tutti gli edifici comunali e illuminazione stradale.

Gli impianti termici del Comune di Venezia sono gestiti nell'ambito del contratto di gestione integrata che prevede per questi la conduzione, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria ivi compresi gli oneri economici per consumi del gas, tutto in capo all'appaltatore.
Nel 2016 si è provveduto a stilare l'elenco di tutti gli impianti indicando:
a) la denominazione dell'edificio asservito;
b) la destinazione d'uso;
c) la collocazione dell'edificio;
d) la potenzialità complessiva degli impianti;
e) l'anno di costruzione dei generatori di calore;
f) la necessità o meno di ricorrere alla riqualificazione dei generatori di calore attraverso l'intervento di sostituzione degli esistenti con generatori a condensazione;
g) la necessità o meno di ricorrere alla riqualificazione dei distributivi. La necessità degli interventi di riqualificazione indicati ha dato priorità a quelli aventi: Generatori di calore datati e quindi di vecchia concezione;
Reti di distribuzione con vita media vita media superiore ai 20 anni, posti sottotraccia e, per quanto conosciuto, privi di coibentazione.
Nel corso dell'ultimo quinquennio, il parco impianti del Comune di Venezia, a seguito del nuovo contratto di gestione affidato ad una ATI, è stato sottoposto ad interventi di riqualificazione di 89 centrali termiche, attraverso la sostituzione di 149 generatori di vecchia concezione con nuovi generatori di calore a condensazione.
Inoltre sono stati riqualificati anche i distributivi di 5 edifici che nel corso degli anni erano stati sottoposti a numerosi interventi di riparazione oltre all'inserimento di valvole termostatiche su tutti radiatori.
Dai dati dichiarati dall'ATI, per gli interventi sopraindicati, è stata stimata una riduzione del consumo di gas pari a circa 630.439 Mc/anno.

In linea di massima, ciò potrà essere confermato al termine della stagione termica 2016/2017 in quanto la maggior parte degli interventi si sono conclusi in un periodo intermedio della stagione termica 2015/2016, la percentuale di riduzione dei consumi è stata valutata pari al 9,48% sul totale degli edifici affidati in gestione e il 22,26% considerando i soli edifici che sono stati oggetto di riqualificazione.
Da ciò si può dedurre che l'intervento della sola sostituzione del singolo/li generatore/i può determinare una riduzione dei consumi intorno al 10% incrementabile fino ad un 25% qualora si dovesse procedere anche con gli interventi relativi al rifacimento delle reti di distribuzione opportunamente coibentate e contestuale installazione delle valvole termostatiche.

S_9D9.3.3_5 - Individuazione degli edifici comunali dove utilizzare tecnologie di risparmio energetico. Progettazione ed esecuzione lavori per installazione di impianti solari termici.

Nel primo semestre 2016 risultano in corso di individuazione due siti idonei all'installazione di impianti solari termici in Mestre – Terraferma.

PdP_160172 – Elaborazione di un Piano per l'eliminazione dell'amianto negli immobili comunali.
Definizione di un piano per l'eliminazione dell'amianto negli immobili comunali di uso pubblico. Il Piano è uno strumento di conoscenza e di programmazione che si pone l'obiettivo di eliminare l'amianto dagli edifici citati.Nel 2016 si intende definire uno studio di fattibilità, raccogliere le conoscenze interne ed evidenziazione delle problematiche principali mentre nel 2017 si intende definire un piano.

La Legge 257 del 1992 ha previsto che le Regioni adottino un piano di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica per difendere la popolazione dai pericoli derivanti dall'amianto. La Regione Veneto ha approvato il proprio Piano Regionale Amianto a fine 1996. Successivamente diverse attività di censimento e controllo di siti con amianto sono state effettuate dalle Aziende ULSS e da ARPAV. Con DGR n. 2016 del 08 ottobre 2012 la Regione Veneto ha avviato il progetto di realizzazione di una banca dati informatizzata degli edifici adibiti a scuole pubbliche e private e degli edifici pubblici aperti al pubblico di Comuni e Province interessati dalla presenza di amianto (Mappatura Regionale Amianto). Il progetto prevede il coinvolgimento diretto di Comuni, Province e proprietari di edifici/amministratori di scuole private di ogni ordine e grado per la compilazione di una scheda di mappatura per gli edifici che contengono materiali con amianto.

Nel 2016 si è predisposto uno studio di fattibilità per l'elaborazione di un Piano comunale per l'eliminazione dell'amianto dagli immobili comunali ad uso pubblico.
Si è proceduto pertanto ad un analisi delle normative che dettano i compiti del Comune in tale materia: partendo dalla normativa nazionale, si è poi verificata la normativa regionale fino ad arrivare al dettaglio del Piano regionale di eliminazione dell'amianto e delle operazioni di censimento effettuate dall'Arpav. Sono stati approfonditi gli aspetti amministrativi della materia, rilevando i connessi aspetti tecnici di bonifica, rimozione e smaltimento dell'amianto. Sono state approfondite le normative che riguardano gli edifici pubblici. Sono state acquisite, con la collaborazione della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio, le conoscenze interne relative al censimento effettuato per la mappatura degli edifici pubblici comunali con presenza di amianto. Gli edifici censiti sono 34 di competenza comunale. Ogni scheda inviata all'Arpav contiene il nome, indirizzo, mq, una breve descrizione del sito, e del tipo di amianto si trova (cemento - amianto o lastre, friabile o compatto) la quantità di quest'ultimo, il peso (indicativo), l'uso pubblico e l'uso dell'edificio. Infine, sono state elaborate le fasi di studio e di predisposizione del Piano, analizzando le principali problematiche sottese alla sua realizzazione.

S_9D9.3.3_6 - Individuazione degli edifici comunali dove utilizzare tecnologie di risparmio energetico. Progettazione ed esecuzione lavori per installazione di impianti solari termici.

Insieme con la Fondazione Musei Civici, si è definita nel corso del primo semestre 2016 una progressiva introduzione di elementi illuminanti ad alto risparmio energetico con conseguente adeguamento dei corpi illuminanti e fornitura di nuovi; si sta procedendo alla progressiva sostituzione delle caldaie a gas dalle sedi museali con pompe di calore di ultima generazione con massimo rendimento e minor consumo.

S_9D9.3.3_4 e S_9D9.3.3_8 - Individuazione degli edifici comunali dove utilizzare tecnologie di risparmio energetico. Progettazione ed esecuzione lavori per installazione di impianti solari termici.

Al fine di aggiornare le schede PAES, approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 9 giugno 2016, e di poter accedere ad eventuali finanziamenti, esaminato anche attraverso un confronto con gli uffici regionali competenti il ventaglio di finanziamenti appetibili, sono stati individuati e schedati alcuni impianti sportivi di terraferma e di centro storico sui quali concentrare interventi di risparmio energetico, in collaborazione con la Direzione Ambiente.

Sono state redatte nel primo semestre 2016 tre nuove Schede di azione (riguardanti interventi di efficientamento energetico su edifici pubblici e impianti sportivi) che verranno inserite nel PAES previa apposita deliberazione del Consiglio Comunale.

S_9D9.3.3_9 - Analisi, ricerca e predisposizioni di progetti finalizzati all'efficientamento energetico degli edifici pubblici nell'ambito dei fondi di Coesione Territoriale Europea, del Pon Metro 2014-2020 e POR Veneto 2014-2020.

Per quanto riguarda i fondi nell'ambito della Coesione Territoriale Europea, il Servizio Politiche Comunitarie ha costantemente monitorato i bandi europei per individuare possibili opportunità di finanziamento.
Tra questi, nel corso del primo semestre 2016 è stato individuato il primo bando del Programma Comunitario MED nell'ambito del quale, in collaborazione con Agire e IUAV, è stato presentato in qualità di coordinatore il progetto "ECO PLACES" sull'efficientamento energetico degli edifici pubblici.
Il progetto è al momento in fase di valutazione e i risultati dovrebbero arrivare entro novembre 2016.
In caso di approvazione del progetto, il Comune riceverà un finanziamento europeo di € 407.223,90 per collaborare nell'ambito di un partenariato europeo all'ideazione di metodologie e strumenti innovativi per migliorare la gestione dell'energia negli edifici pubblici.
Non è previsto alcun cofinanziamento da parte del Comune.

PdP_160045 - Presentazione di progetti di sviluppo urbano sostenibile integrati.
I temi cardine della strategia Europa 2020 e dell'agenda urbana europea e nazionale sono incentrati sul concetto di "Sviluppo Urbano Sostenibile".
Il modello è quello dell'approccio integrato che prende in considerazione in fase di progettazione gli aspetti ambientale, economico e sociale.
In tal senso si prevede di selezionare e presentare, in collaborazione con le Direzioni del Comune, le Società partecipate, partner privati e con la collaborazione dei soggetti interessati, a valere su bandi europei e nazionali, progetti che prevedano allo stesso tempo interventi di efficientamento energetico e mobilità sostenibile, sostegno allo sviluppo economico, attenzione alle categorie deboli e il non consumo di suolo.

Nel corso del 2016, a valere sui fondi della Cooperazione Territoriale Europea, sono stati presentati 11 progetti.
In particolare per la categoria energia-ambiente ne sono stati presentati 2:
- I-STORMS (programma ue Adrion), nel ruolo di coordinatori, con un budget pari a 334.306,00 euro.
- Urban Silva (programma ue Italia-Slovenia) con un budget pari a 230.330,00 euro.
Per la categoria mobilità sostenibile, sono stati presentati 2 progetti:
- REACHTS (Adrion), budget: 200.027,97 euro
- DaCAPO (Adrion), budget: 180.050,00 euro.
Per quanto riguarda il bando periferie DPCM 25/05/2016, si è dato supporto alla città metropolitana per la redazione e presentazione della loro candidatura (il progetto vale 55,4 mln per il quale si è chiesto un co-finanziamento pari a 38,7 mln) e si è predisposta la documentazione richiesta dal bando e si è presentata la candidatura del Comune di Venezia. Il progetto presentato è il secondo lotto della Cittadella della Giustizia per un importo totale di 17,1 mln di euro (co-finanziamento richiesto: 12,5 mln).
Le due candidature sono state inviate entro la scadenza prevista del 30/08/2016 e lo stesso giorno si è tenuta la conferenza stampa.

PdP_160048 – Reperire nuove fonti di finanziamento nazionali e regionali.
Selezione e presentazione, in collaborazione con le Direzioni del Comune, le Società partecipate, partner privati e con la collaborazione dei soggetti interessati, a valere su bandi nazionali, di progetti che prevedano interventi finalizzati all'attuazione delle Linee di mandato, nel rispetto della sostenibilità ambientale e nel quadro dell'approccio smartcity.

Nel 2016 l'Ente ha partecipato a due bandi nazionali:- Bando "Giovani RiGenerAzioni Creative" della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale - e dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) - con il Progetto di riqualificazione creativa dei Parchi Urbani (DGC n. 177 del 23/06/2016), budget: 200.000,00 euro - Programma Sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro - Ministero dell'Ambiente. Progetto "Venezia in classe A", budget: 1,9 mln con un co-finanziamento da parte del Ministero pari a 1 mln. Anche i due progetti presentati a valere sui fondi del Bando periferie (DPCM del 25/05/2016) riguardano la richiesta di fondi nazionali. Con il Dpcm 6 dicembre 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 gennaio 2017 n. 4 è stata approvata la graduatoria dei progetti, il progetto della Città Metropolitana e quello del Comune non sono tra i primi 24 (finanziati nell'ambito dei 500 mln stanziati dal bando 2016), ma già con la legge di stabilità 2017, all'art. 1, c. 141 sono stati previsti gli ulteriori 1,6 mld per finanziare tutti i progetti ritenuti eleggibili, pertanto saranno entrambi finanziati.

M9_9.3.4 Attenzione al riciclaggio, alla gestione dei rifiuti, al consumo consapevole dell'acqua, al risparmio energetico come punti principali di tutti i percorsi formativi e delle campagne di sensibilizzazione, sia per i residenti che per i milioni di turisti

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_9D9.3.4_4 - Attivazione di un tavolo di confronto con le associazioni di categoria artigiane e dei consumatori, con i sindacati degli amministratori di condominio e degli inquilini e con gli ordini professionali sui temi della sicurezza, del risparmio energetico negli edifici e sulle attività di controllo degli impianti termici.

A seguito della nota del 1 Febbraio 2016 nella quale la Regione Veneto forniva la propria interpretazione della normativa vigente (DPR n. 74/2013) circa i contributi con cui sostenere i controlli sugli impianti termici, è stata sospesa la distribuzione dei cosiddetti "Bollini Verdi".
Di ciò è stata data informativa a tutti i soggetti coinvolti i quali hanno espresso da più fronti auspicio di una ripresa delle attività di controllo.

S_9D9.3.4_8 - Compatibilmente con le risorse di Bilancio avviare un ammodernamento dell'impiantistica degli edifici di proprietà anche avvalendosi della procedura di Finanziamento Tramite Terzi, prevista con ESCO e già utilizzata per Illuminazione Pubblica e Appalto Calore

Sono stati effettuati incontri con la Direzione del Teatro Goldoni e il progettista finalizzati alla realizzazione del sistema di termoregolazione dell'impianto di climatizzazione. Inoltre sono stati definiti i tempi possibili per l'esecuzione dell'intervento cercando di ottimizzare anche le esigenze della Direzione Lavori Pubblici tenendo conto della programmazione teatrale. Dagli elaborati progettuali si è evidenziato che si rendono necessari almeno quaranta giorni lavorativi, pertanto le indicazioni ricevute dalla Direzione del teatro fissano quale periodo utile i mesi di settembre ed ottobre 2016 per poter dar corso ai lavori. Si è data disposizione all'impresa di procedere nel frattempo all'acquisto dei materiali per poter iniziare i lavori stessi nei tempi concordati.

S_9D9.3.4_3 - Favorire la collaborazione con il sistema di filiera locale del legno attivato dal progetto LIFE Vimine per trasformare gli scarti di potatura da rifiuti a risorsa.

Nell'ambito del progetto LIFE Vimine, in collaborazione con il partner Università di Padova (responsabile dell'azione relativa alla creazione della filiera locale del legno per il riutilizzo di scarti di potatura derivanti dai parchi pubblici e dal bosco di Mestre), allo scopo di costruire fascine di ramaglie da utilizzare per la protezione delle barene della laguna dall'erosione, è stata avviata una proficua collaborazione con l'Istituzione Bosco e Grandi Parchi, ed è in fase di verifica la possibilità di collaborazione con Veritas.

S_9D9.3.4_6 - Attivare iniziative, in collaborazione con le Direzioni Commercio e attività produttive, Ambiente e Lavori Pubblici, di sensibilizzazione e consapevolezza dei rischi ambientali in rapporto alla gestione dei rifiuti e alla sostenibilità dei consumi di acqua ed energia, mediante iniziative nelle scuole del territorio per far comprendere ai bambini e ai ragazzi la gravità dell'emergenza rifiuti e sensibilizzarli alla raccolta differenziata ponendo in primo piano le prospettive di recupero, nonché sensibilizzare ad un consumo di risorse consapevole e sostenibile, da attuare attraverso la predisposizione e attivazione di laboratori educativi nelle scuole.

Nell'ambito della progettazione degli itinerari educativi sono state progettate e realizzate due iniziative di educazione ambientale, una sul tema dei rifiuti e del riciclo e una sul tema dell'acqua come risorsa, in collaborazione con Veritas s.p.a., cui hanno partecipato complessivamente 50 classi di scuola primaria e secondaria di primo grado.

S_9D9.3.4_5 - Promuovere percorsi educativi rivolti alla cittadinanza per favorire un consumo consapevole della risorsa acqua attraverso azioni diverse.

Nel corso del primo semestre 2016 si sono quasi concluse le azioni dedicate ad un consumo consapevole dell'acqua comprensive di: lezioni in classe (60 classi e circa 1.600 studenti), conferenze, visite guidate, attività laboratoriali per la cittadinanza (10 incontri) incontri c/o librerie (6).

S_9D9.3.4_1 E S_9D9.3.4_2 - Potenziamento e sviluppo del progetto "Refill Venezia" (casette e distributori acqua).

Le 4 casette dell'acqua del progetto REFILL, installate a Mestre in via Rielta, Mestre Piraghetto, a Favaro Veneto e a Marghera, sono state definitivamente installate e attualmente funzionano a pieno regime, con notevole soddisfazione della popolazione che ne ususfruisce e con un risparmio (calcolato ad aprile 2016) di circa una tonnellata di plastica.

S_9D9.3.4_7 - Creare campagne multilingue di sensibilizzazione del turista sui temi della sostenibilità e del corretto "uso" della città e delle risorse, anche in collaborazione con le associazioni cittadine.

E' stato presentato il progetto REFILL, per la riduzione del consumo della plastica ed il sostegno all'utilizzo dell'acqua pubblica.

MISSIONE DI BILANCIO N. 10
INDIRIZZO STRATEGICO: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

LINEE PROGRAMMATICHE
M10_7.1 Venezia deve restare capitale dell'umanità per definizione, crocevia naturale tra il Nord ed il Sud, tra l'Est e l'Ovest, ponte con il Mar Mediterraneo lungo i principali corridoi europei, compatibilmente con il rispetto dell'ambiente
M10_7.1.1 Mantenere l'arrivo delle navi da crociera alla Stazione Marittima
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016
S_10A7.1.1_2 - Collaborazione e supporto ai soggetti attuatori per il mantenimento della Stazione Marittima a Venezia e miglioramento dell'accessibilità. Relativamente al progetto del nuovo Terminal crociere presso la bocca di Lido, dopo attenta disamina delle integrazioni da parte della Ditta Venis Cruise 2.0, nel corso del primo semestre 2016 è stata predisposta una relazione tecnica sui flussi di traffico con valutazione complessiva del progetto in sede di VIA (Valutazione impatto ambientale). Le valutazioni e considerazioni tecniche hanno sostanzialmente riguardato: - l'analisi dell'evoluzione crocieristica riferita alla presumibile vita tecnico/economica dell'intervento da realizzare; - la quantificazione dei transiti di natanti originati dalla messa in esercizio del nuovo Terminal per il suo collegamento con la Marittima; - l'individuazione di tutti i servizi per le diverse tipologie di trasferimento (motonavi 1.200 pax per navi homeport e in transito, navette per il trasferimento degli equipaggi, motozattere per i bagagli, bettoline per il bunkeraggio, ferry boat per hotellerie e rifornimenti, mezzi per lo smaltimento dei rifiuti/reflui). L'esito dello studio ha posto in evidenza delle carenze nella composizione dello scenario di medio/lungo periodo, riguardo ai flussi derivanti dallo sviluppo del turismo crocieristico e, di conseguenza, anche una distorsione degli impatti in termini di emissioni di inquinamento atmosferico e sonoro oltre ai riflessi sull'ambiente idrico.
S_10A7.1.1_3 - Collaborazione e supporto ai soggetti attuatori per il mantenimento della Stazione Marittima a Venezia e miglioramento dell'accessibilità. Nel corso del primo semestre 2016 sono stati aggiornati i materiali per la gara per l'affidamento in concessione dei collegamenti di linea di navigazione per la Stazione Marittima, prevedendo il miglioramento dei servizi attuali.
S_10A7.1.1_1 - Collaborazione e supporto ai soggetti attuatori per il mantenimento della Stazione Marittima a Venezia e miglioramento dell'accessibilità. Nel corso del primo semestre 2016 è stata assunta, in accordo con VTP, attraverso AVM, la gestione degli approdi destinati ai servizi di trasporto acqueo non di linea a servizio della Stazione Marittima, realizzando un miglioramento del servizio attraverso l'organizzazione a terra degli imbarchi e sbarchi dei passeggeri che utilizzano il servizio di taxi acqueo, e riducendo il costo del servizio a carico degli operatori del servizio Gran Turismo con incentivi/disincentivi per il miglioramento della qualità del servizio.
M10_7.1.2 Promozione della "variante Tresse Est" e del Canale Vittorio Emanuele
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016
S_10A7.1.2_2 - Collaborazione e supporto alla programmazione e valutazione dell'intervento e analisi della compatibilità col traffico acqueo locale attuale e futuro. Nel corso dei primi mesi 2016 si sono verificate le compatibilità delle regolamentazioni comunali in materia al fine di non precludere la fattibilità dell'intervento.
M10_7.1.3 Connessione della stazione ferroviaria di Mestre e dell'aeroporto con l'Alta Velocità
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016
S_10A7.1.3_1 e S_10A7.1.3_2 - Analisi e valutazione delle ipotesi di nuove connessioni ferroviarie con i soggetti competenti e collegamenti pubblici. Nel corso del primo semestre 2016 è stata analizzata la possibilità di un migliore utilizzo dell'attuale piazzale autobus presso la Stazione Ferroviaria di Mestre anche per la destinazione ad uso taxi, mentre

sono in corso valutazioni per una migliore organizzazione delle fermate degli autobus di linea statali e internazionali.

S_10A7.1.3_4 - Attività istruttoria e di supporto al fine di facilitare e verificare la realizzazione delle nuove infrastrutture legate al collegamento tra la stazione ferroviaria di Mestre e l'aeroporto.

Nel corso del primo semestre 2016 si è collaborato tra Direzioni Lavori Pubblici e Urbanistica in merito alla ridefinizione dell'Accordo di Programma per la riqualificazione dell'ambito urbano relativo alla Stazione di Mestre, con particolare riferimento all'analisi delle proposte relative ai nuovi collegamenti tra Marghera e Mestre con una piattaforma sopraelevata a scavalco della stazione e con l'ipotesi di un ulteriore collegamento ciclopedonale tra la stazione di Mestre e la nuova stazione SFMR della Gazzera.

S_10A7.1.3_5 e S_10A7.1.3_6 - Il Piano di Assetto del Territorio approvato a Novembre 2014 prevede già la connessione ferroviaria tra la Stazione di Mestre (TAV) e l'aeroporto Marco Polo. E' necessario garantire la coerenza delle scelte relative alla mobilità con il quadro della pianificazione urbanistica comunale e metropolitana.

Alla data del 1.06.2016 risulta in corso di definizione il testo dell'Accordo di Programma per l'ambito della Stazione Ferroviaria di Mestre, attraverso il coinvolgimento diretto di FS Sistemi Urbani, per la definizione di un elemento di connessione urbana tra Mestre e Marghera, a scavalco del fascio dei binari e della viabilità che comportano la cesura tra le due parti di città.

S_10A7.1.3_9 Concorrere in tutti i modi possibili a creare le condizioni tecniche ed amministrative, per quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale, alla realizzazione del collegamento della Stazione ferroviaria di Mestre e dell'aeroporto con l'Alta Velocità.

Nel corso del primo semestre 2016 è stata raccolta la documentazione utile a verificare lo stato della progettazione dell'opera, ricercandola anche on-line, e con particolare riguardo agli aspetti normativi.

LINEE PROGRAMMATICHE

M10_7.2 Favorire gli investimenti sostenibili su porto, aeroporto e altri settori, come il turismo e la logistica

M10_7.2.1 Completamento delle opere ancora in corso di esecuzione, a partire dalla rete tranviaria e verifica di collegamenti pubblici migliori con luoghi strategici

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_10B7.2.1_1 - Analisi e valutazione delle estensioni della rete di forza del trasporto pubblico su strada anche utilizzando tecnologie diverse da quella tranviaria.

Nel corso del primo semestre 2016 è stata valutata con Actv la trasformazione della linea 2 automobilistica Venezia – Carpenedo in linea di forza, esercitata con autobus a metano da 18 m, a supporto della linea tranviaria T1, ottimizzando fermate e percorso e reperendo i fondi necessari per gli adeguamenti strutturali delle fermate dai fondi per l'applicazione delle penali del contratto di servizio AVM.

M10_7.2.2 Valorizzazione e sviluppo dell'aeroporto Marco Polo, che già nel nome si qualifica come porta naturale verso l'Est e l'Oriente, promuovendo nuove rotte internazionali, garantendo i principi di sostenibilità, tutela ambientale e qualità della vita e dei cittadini

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_10B7.2.2_2 - Sviluppare gli strumenti di pianificazione necessari a dotare il compendio aeroportuale di un sistema integrato di servizi, con particolare attenzione alla sostenibilità degli interventi.

La definizione degli strumenti di pianificazione finalizzati allo sviluppo dei servizi complementari al compendio aeroportuale, già delineati nel Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Comune di Venezia, ENAC e SAVE in data 21.05.2015, potrà avviarsi a seguito della sottoscrizione della convenzione prevista dal Protocollo stesso, i cui contenuti alla data del 1.06.2016 risultano in corso di definizione.

M10_7.2.3 Sviluppo dell'area attorno all'aeroporto (Quadrante di Tessera), integrandolo con la vocazione agricola del territorio circostante

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_10B7.2.3_2 e S_10B7.2.3_3 - Sviluppare gli strumenti di pianificazione necessari ad attuare i programmi di sviluppo nel Quadrante di Tessera, integrandoli con le peculiarità del territorio in cui è inserito.

La previsione di sviluppo delle aree di proprietà della Società Casinò Municipale di Venezia, è già delineata a seguito dell'approvazione della Variante al PRG conseguente al Piano delle alienazioni. Alla data del 1/06/2016 risultavano in attesa di specifici input da parte dell'Amministrazione Comunale, in relazione a specifici programmi di sviluppo.

M10_7.2.4 Promozione del District Park, che renderà Porto Marghera il polo logistico a maggior valore del Mediterraneo, con benefici diretti e indotti sul territorio retrostante e l'intero Nordest

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_10B7.2.4_1 - Predisporre gli atti tecnici ed amministrativi, anche in accordo con l'Autorità Portuale, finalizzati allo sviluppo del settore della logistica industriale integrata sostenendo la sinergica combinazione di attività portuali-logistiche ed attività industriali-manifatturiere.

Il Comune di Venezia, in accordo con l'Autorità Portuale di Venezia, promuove lo sviluppo delle attività portuali-logistiche, in tale ambito il Servizio Sviluppo Economico ha svolto attività di coordinamento e di facilitazione nell'attuazione del programma di azioni approvato dalla Giunta comunale con Atto di indirizzo n. 8 del 19.04.2013 che consentirà, tra l'altro, di realizzare il distretto dell'autotrasporto nell'area del Boschetto ex Sirma dove insediare anche altre attività economiche del settore logistico attualmente localizzate in zona impropria.
Inoltre ha avuto partecipazione attiva agli incontri del gruppo di lavoro composto da tecnici del Comune di Venezia e dell'Autorità Portuale finalizzato alla definizione dei contenuti del Piano Regolatore Portuale (PRP).

S_10B7.2.4_3 - attività di coordinamento degli interventi previsti nell'accordo di programma per lo sviluppo industriale di porto Marghera e progettazione e realizzazione degli interventi di competenza comunale.

Al fine di definire la procedura più coerente all'approvazione del Progetto Definitivo "Messa in sicurezza idraulica e riqualificazione della viabilità della MacroIsola della Prima Zona Industriale", nel corso del primo semestre 2016 risultavano in corso di valutazione di concerto con i vari soggetti interessati le modifiche al Regolamento per la gestione dei Piani di Adeguamento di cui alla L. 192/2004. Chiariti questi aspetti, seguirà l'indizione della Conferenza dei Servizi relativa.

S_10B7.2.4_4 - Collaborazione e supporto nell'attuazione dell'Accordo di Programma MISE per la riconversione e sviluppo alle aree degradate di Porto Marghera.

La valutazione e disamina degli interventi previsti dagli Accordi di Programma Moranzani e di sviluppo e riconversione di Porto Marghera sottoscritto con il MISE, sono stati instaurati fin dalla fase di avvio di ogni singolo intervento, tramite incontri tecnico/collaborativi e di coordinamento (oltreché con l'organo politico, con Autorità Portuale, Direzioni LL.PP. - Urbanistica, Città Metropolitana, Veritas). In particolare gli approfondimenti hanno interessato, nel primo semestre 2016, i progetti delle infrastrutture per la mobilità (viabilità e parcheggi) sottoriportate:
- Progetto preliminare della nuova rampa di collegamento tra via della Libertà e via delle Macchine (prot. 182873 del 15.04.2016). Soggetto Attuatore: APV;
- Progetto definitivo dilla messa in sicurezza idraulica e riqualificazione della viabilità della macroisola Prima Zona Industriale. Soggetto attuatore VERITAS;
- Parcheggio multipiano alla Marittima. L'attività di collaborazione e supporto si sostanzia altresì nella partecipazione (in corso) del Dirigente alla commissione di gara per l'affidamento incarico di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza della viabilità di accesso alla Macroisola, prima zona industriale di Porto Marghera (da SS11).
Inoltre, relativamente al progetto di realizzazione di un edificio ad uso commerciale ed alberghiero (Ditta BLO Immobiliare), sottoposto a valutazione d'impatto ambientale, è stata svolta la supervisione dell'ufficio sui nuovi monitoraggi di traffico e la valutazione tecnica dei risultati ottenuti, a completamento dell'attività già avviata nel 2015.

MISSIONE DI BILANCIO N. 11
INDIRIZZO STRATEGICO: SOCCORSO CIVILE

LINEE PROGRAMMATICHE
M11_5.2 Tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni derivanti da eventi calamitosi
M11_5.2.1 Azioni di previsione e prevenzione dei rischi, di soccorso alla popolazione e per il contrasto ed il superamento dell'emergenza, anche attraverso la collaborazione con Gruppi Comunali di Volontariato e numerose Associazioni Convenzionate
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

PdP_160028 – Aggiornamento del piano di emergenza comunale.
L'attuale Piano Comunale di Protezione Civile, pur venendo continuamente aggiornato, è ormai datato e richiede una profonda revisione in ogni sua parte, allo scopo di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle misure di prevenzione e mitigazione e delle procedure di gestione dell'emergenza attuate dal sistema di Protezione Civile Comunale.
Nel corso degli ultimi anni, infatti, la normativa di Protezione Civile ha subito sostanziali modifiche e gli stessi scenari di rischio sono in continua evoluzione, come dimostrano i fenomeni meteorologici che si sono verificati negli ultimi anni.
Inoltre il Sistema di Protezione Civile si sta evolvendo verso nuove forme di intervento e di sinergia con altri importantissimi "attori" quali la Polizia Municipale, Veritas, il SUEM 118, i Vigili del Fuoco, ecc. Proseguendo nell'attività effettuata negli anni precedenti, si intende completare nel 2016 la redazione del Piano e di tutti i suoi allegati.
Le necessarie attività istruttorie tese ad ottenere eventuali richieste di integrazioni e modificazioni, i necessari pareri tecnici, le necessarie approvazioni da parte degli Organismi Decentrati, la presentazione alle Commissioni Consiliari, alla Giunta Comunale per l'adozione preventiva e, infine, al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva saranno realizzate nel 2017. Nel 2018 risulta opportuno verificare l'efficacia dell'attività di pianificazione con particolare riferimento alle procedure operative, quindi alla capacità di risposta del Sistema Comunale di Protezione Civile al verificarsi di possibili emergenze.

Il Piano di Emergenza Comunale rappresenta lo strumento per prevenire ove possibile e gestire le emergenze derivanti da eventi prevedibili ed imprevedibili che possono verificarsi nel territorio.
Il suo scopo primo è di individuare i principali rischi presenti all'interno dell'ambito comunale, di proporre misure di prevenzione o mitigazione e di stabilire le procedure per l'ottimale gestione dell'emergenza.
Il Comune di Venezia ha redatto nel 2002, tra i primi in Italia, il proprio Piano Comunale di Emergenza implementandolo nel 2008 con il Piano Comunale di Protezione Civile che ha individuato nel dettaglio i possibili scenari di rischio che possono interessare il Comune di Venezia e definito, per ciascuno di essi, le procedure operative che il Sistema Comunale di Protezione Civile deve attivare.
L'aggiornamento del Piano Comunale di Emergenza effettuato nel 2016 è stato reso possibile grazie ad una approfondita analisi dei due documenti di cui sopra e al loro aggiornamento alla luce delle numerose modifiche normative intervenute negli ultimi anni, degli studi che hanno indagato il territorio evidenziandone le caratteristiche e dei significativi interventi urbanistici che hanno trasformato alcune zone, soprattutto nella terraferma.
E' solo con una continua revisione delle informazioni e con l'aggiornamento dei dati, infatti, che si può disporre di uno strumento effettivamente operativo, in grado di fornire risposte puntuali alle molteplici necessità che possono verificarsi nelle attività di informazione, assistenza e soccorso alla popolazione, cui la Protezione Civile è deputata.
La rivisitazione del Piano ha riguardato anche le procedure di attivazione e intervento del Sistema Comunale di Protezione Civile alla luce della rielaborazione di alcuni scenari di rischio e sulla scorta dell'esperienza maturata nel corso degli ultimi anni anche grazie al lavoro di pianificazione fatto con i diversi attori che concorrono nelle attività di prevenzione, assistenza e soccorso.
Riferimento fondamentale per la redazione del presente documento sono state, oltre alle specifiche normative di settore, le Linee Guida Regionali per la Pianificazione Comunale di Protezione Civile di emergenza che hanno permesso la standardizzazione delle procedure e delle modalità di raccolta dei dati con un linguaggio comune che è condizione indispensabile al corretto dialogo tra le diverse Componenti del Sistema Protezione Civile.
Nella consapevolezza che non può esistere un piano perfetto, in grado di prevedere nei minimi dettagli le emergenze e le risorse necessarie, si è cercato di mettere a punto degli schemi operativi, di massima, caratterizzati da una notevole flessibilità ma indispensabili punti di riferimento per affrontare al meglio le emergenze grazie all'ipotesi di interventi modulabili in funzione della reale situazione di emergenza, della sua gravità e delle risorse effettivamente necessarie e disponibili.
Si è lavorato infine per ottenere un documento "snello", il più possibile operativo e di facile

consultazione, in cui siano facilmente reperibili, non solo per gli addetti ai lavori, le informazioni utili per identificare le caratteristiche del territorio, i possibili scenari di rischio e le attività che il Sistema Comunale di Protezione Civile deve pianificare e attuare in previsione o al verificarsi di un'emergenza.
Il Piano è corredato da una ricca bibliografia, utile all'eventuale approfondimento di specifiche tematiche e da allegati, soprattutto cartografici, indispensabili all'inquadramento dei possibili scenari di rischio che possono presentarsi nel territorio comunale e delle conseguenti azioni che devono essere attuate per contrastare i fenomeni calamitosi e mitigarne le conseguenze.

PdP_160029 – Promozione, reclutamento, formazione e motivazione nuovi volontari della Protezione Civile.
Promozione, reclutamento e formazione di circa 40 nuovi volontari nei gruppi comunali di protezione Civile nel triennio compatibilmente con le risorse economiche specificatamente assegnate.

Il Regolamento del Servizio Comunale di Protezione Civile, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 15/02/2012, prevede che il Servizio Comunale sia composto dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile e dai Gruppi Comunali di Volontari di Protezione Civile.
Attualmente, il servizio può contare su quattro Gruppi comunali, siti a Mestre (Venezia Terraferma), Venezia (Venezia Città d'Acqua e Arte), Marghera (Gruppo Informazione e Promozione della Sicurezza) e Pellestrina San Pietro in Volta, per un totale di 195 volontari, dei quali 160 operativi.
Tuttavia, l'elevato turn over cui sono soggetti gli aderenti ai Gruppi Comunali di Protezione Civile, da un lato, e l'incremento contestuale delle attività e degli eventi in capo al Servizio Comunale, dall'altro, potrebbero rendere necessario il reclutamento di altri 40 nuovi volontari da inserire nei gruppi e che comporta un incremento dei fabbisogni complessivi del volontario di protezione civile, ai sensi della vigente normativa sulla sicurezza sul lavoro, delle norme di settore e del Regolamento del Servizio Comunale, riguardante: le dotazioni dei dispositivi di protezione e degli equipaggiamenti individuali; le tutele assicurative e sanitarie; le necessità formative.
E' stato quindi impostato un piano di reclutamento in adesione alla prassi attualmente ritenuta più idonea, suddiviso in varie fasi e per il quale è stato calcolata la spesa necessaria, analizzato il fabbisogno del volontario in funzione dei vari step temporali che connotano la sua esperienza all'interno dei gruppi, da aspirante volontario sino a volontario effettivo specializzato.
Sono stati individuati i costi relativi alle necessarie coperture assicurative, all'equipaggiamento e ai dispositivi di protezione individuale generici e specialistici di cui i volontari devono essere dotati nonché al controllo sanitario cui gli stessi devono essere sottoposti e calcolata l'incidenza economica relativa alle necessità della formazione, sia di natura generale e di base sia necessaria a coloro che si cimentano in attività specialistiche.
Dai conteggi effettuati risulta che, per attuare il piano di reclutamento di 40 nuovi volontari di Protezione Civile, l'Amministrazione Comunale dovrebbe mettere a disposizione del Settore Protezione Civile, Rischio Industriale e Maree nell'anno 2018 (anno previsto per l'attuazione del piano e della formazione) un importo variabile tra € 30.000 ed € 43.000.
La differenza è essenzialmente costituita dai costi di formazione e viene a dipendere dalla somministrazione o meno della formazione stessa da parte dei competenti organismi della Regione e della Città Metropolitana.

MISSIONE DI BILANCIO N. 12
INDIRIZZO STRATEGICO: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

LINEE PROGRAMMATICHE
M12_4.1 Tutelare e migliorare il livello dei servizi sanitari e sociali
M12_4.1.1 Rafforzare i collegamenti con l'ospedale e i distretti sanitari
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016
S_12A4.1.1_1 - Adeguamento dei servizi di trasporto pubblico collettivo e individuale per il miglioramento dei collegamenti con ospedali e distretti sanitari. E' stata predisposta la proposta di deliberazione PD 230/2016 per approvare una modificazione delle norme tariffarie dei servizi ACTV che consente di agevolare ai residenti nell'isola di Pellestrina, dotati dello specifico abbonamento valido solo sulla rete di navigazione e linea automobilistica 11 Pellestrina – Santa Maria Elisabetta, l'accesso al Centro Sanitario Polifunzionale del Lido utilizzando la rete autobus di Lido sul tratto Piazzale Santa Maria Elisabetta – Piazzale Ravà. E' stata reintrodotta la fermata notturna alla Giudecca della linea di navigazione 51-52 che consente anche un miglior collegamento diretto con l'Ospedale Civile.
M12_4.1.2 Costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune per consentire di accedere da parte dei cittadini al proprio "fascicolo sociale" che riporta la rappresentazione aggiornata delle agevolazioni erogate, nonché consenta di effettuare puntuali verifiche sull'assistenza ricevuta dai singoli cittadini richiedenti, oltre a catalogare le prestazioni erogate secondo criteri uniformi e condivisi.
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016
S_12A4.1.2_1, S_12A4.1.2_2 e S_12A4.1.2_3 - Definire il modello di "fascicolo sociale" per ogni cittadino o nucleo familiare che chiede un intervento di aiuto all'amministrazione e relativa informatizzazione. Sviluppo parallelo dell'informatizzazione delle procedure per l'erogazione dei diversi servizi (sia erogazioni economiche, che esenzioni, che servizi). Garantire al cittadino l'accesso alle informazioni che lo riguardano. Al fine di costruire un sistema informativo del welfare comunale mediante la raccolta di tutte le prestazioni economiche erogate al singolo cittadino o nucleo familiare (comprese esenzioni e agevolazioni) e dei servizi sociali forniti, si è proceduto di concerto con i Servizi Informativi e a Venis SpA, a censire tutte le erogazioni e i servizi sociali gestiti dalle Direzioni del Comune. La Direzione Politiche Sociali, in analogia alle altre Direzione interessate, ha effettuato un'analisi delle varie prestazioni e delle diverse tipologie di prestazione, oltre ad un'analisi dei processi di erogazione, individuando contestualmente le diverse banche dati comunali di riferimento (Politiche Sociali, Politiche Educative, Politiche della Residenza, Municipalità, Finanza e Bilancio e Servizi Demografici). Nel contempo Venis ha predisposto un'apposito applicativo che consente agli operatori abilitati di ottenere il dettaglio delle prestazioni economiche erogate dall'Amministrazione Comunale per assistito e per nucleo familiare. E' inoltre possibile visualizzare lo stato delle pratiche in fase istruttoria con consultazione delle relative determine e mandati di pagamento. Il 31 maggio è stato presentato, nel corso di una conferenza stampa, questo nuovo strumento denominato "Sistema Unico delle prestazioni sociali" e a breve comincerà la fase di sperimentazione e testazione con l'abilitazione di alcune postazioni in ciascuna Direzione interessata. È prevista tra le azioni PON METRO Asse 02 la creazione di un sistema informativo complessivo dei Servizi Sociali.
S_12A4.1.2_4 - Raccolta e messa a disposizione di tutte le informazioni in proprio possesso (richieste di assistenza pervenute, contributi erogati e o assegnazioni alloggio). Sono state raccolte e messe a disposizione tutte le informazioni in possesso del Settore Politiche della Residenza (richieste di assistenza pervenute, contributi erogati e/o assegnazioni alloggio) al fine di favorire la costruzione di un sistema informativo che raccolga in modo automatico tutte le prestazioni economiche erogate dal Comune. Il sistema in via sperimentale è già disponibile ed è in fase di test da parte degli operatori.
S_12A4.1.2_5 - Definizione procedure contabili per catalogare prestazioni per tipologia con estrazione per codice fiscale beneficiario. Nel primo semestre 2016 si sono tenuti incontri con Venis al fine di definire le corrette procedure di registrazione contabile finalizzate ad una corretta catalogazione delle prestazioni.

S_12A4.1.2_6 - Realizzazione di un sistema interoperabile per l'integrazione dei dati che costituiscono le informazioni di base per la creazione del fascicolo sociale.

E' stato realizzato un sistema di aggregazione automatizzata di dati provenienti da fonti informative eterogenee gestite da Direzioni/Servizi diversi.
Il 31 maggio 2016 è stata presentata alla stampa a cura degli Assessori alla Casa, alla Coesione Sociale e alle Politiche educative la soluzione applicativa che viene resa disponibile agli uffici dei Servizi Sociali.
Tale soluzione è basata sull'interoperabilità tra i sistemi gestionali di Anagrafe della popolazione Residente, Servizi Sociali, Servizi Scolastici, Toponomastica, Casa, Ragioneria e Municipalità.
Il sistema fin qui realizzato verrà testato dalla Direzione Servizi Sociali e da altri servizi che si vorranno individuare per poterlo affinare e rendere pienamente operativo.
In coerenza con l'obiettivo assegnato, il sistema interoperabile costituisce la base per la creazione del cosiddetto fascicolo sociale.

PdP_160143 - Aggregatore Virtuale Prestazioni Sociali.
Realizzazione di una piattaforma informatica trasversale ai servizi dell'ente che permetta una sistematica catalogazione delle prestazioni economiche, delle agevolazioni e delle esenzioni riconosciute dal Comune ai cittadini. Tale piattaforma costituisce la base per lo sviluppo del "fascicolo sociale", realizzando nel contempo uno strumento che permette l'effettuazione di verifiche puntuali sull'assistenza ricevuta dai cittadini.
Le banche dati così create verranno utilizzate anche per le comunicazioni verso amministrazioni terze. Nel 2016 si prevede di attivare la raccolta delle informazioni necessarie per coordinare le banche dati esistenti e creare la piattaforma che raccoglierà di dati. Nel 2017 attivare il sistema a regime e estenderlo in uso alle Società partecipate del Comune. Nel 2018 si prevede di collegare con le banche dati locali e nazionali di interesse per la realizzazione del "fascicolo sociale" .

Chiusura censimento e analisi banche date: presentazione in conferenza stampa del 31 maggio 2016.Presentazione del sistema agli operatori interni: Palaplip il 28 giugno 2016.
Da 1 luglio 2016 è in corso la sperimentazione da parte di 19 operatori abilitati dei Settori Casa e Sociale.

S_12A4.1.2_7 – Contribuire alla costruzione del sistema informativo implementandolo con l'indicazione delle prestazioni economiche municipali e mettendo tutti gli operatori in condizione di conoscere gli altri benefici già accordati agli utenti dei Servizi.

Nell'ottica della costruzione di un unico database dell'Ente volto a sistematizzare le informazioni sugli utenti destinatari di prestazioni economiche, nel corso del primo semestre 2016 la direzione Municipalità Mestre Carpenedo è stata interpellata da Venis per verificare e completare dei file contenenti informazioni sui mandati erogati per il 2015 a beneficiari di contributi di Minimo Vitale, Minimo Economico Inserimento e Contributi Economici Straordinari (sulla base degli applicativi Ascot_Contabilità e IKW_ICG), al fine della successiva trasmissione delle informazioni sui mandati di pagamento al Casellario Inps 2015.
Il Servizio Educativo della Municipalità Mestre Carpenedo utilizza uno strumento di produttività individuale su personal computer (database Access) per la gestione delle domande di esenzione mensa.
Per la precisione dei dati in esso contenuti nonché per la sua architettura ed il suo utilizzo esclusivo, il Servizio é stato invitato a collaborare, nel primo semestre 2016, con Venis nel fornire informazioni utili alla progettazione di un sistema gestionale dedicato per l'istruttoria delle domande di esenzione mensa al fine di armonizzare e uniformare la reportistica dei Servizi Educativi di Municipalità.

PdP_160077 e PdP_160078 - Definizione del valore del beneficio economico erogato. Attivazione controlli. Relativamente alla fase di definizione del valore del beneficio economico, al fine di evitare di favorire o danneggiare il beneficiario, si intende predisporre una procedura di verifica con riferimento all'anagrafe dei beneficiari stessi, così strutturata:- controllo a campione da parte del Dirigente della struttura competente;- inserimento dei dati dei soggetti beneficiari in un'anagrafe unitaria per l'ente.

La Direzione Coesione sociale, servizi alla persona e benessere di comunita' gestisce un elevato numero di contributi economici a vario titolo.
Al fine del monitoraggio del rischio corruttivo ci si è proposti di valutare, attraverso l'analisi campione di alcune pratiche di erogazione di benefici economici, il rispetto della specifica normativa di settore, la sequenza procedurale corretta e l'impostazione di una soluzione organizzativa di controllo efficiente e replicabile nel tempo anche da soggetti "controllori" diversi.
I procedimenti presi in esame per rilevanza in termini di valore e numerosità sono stati i seguenti: Contributo minimo vitale, Contributo retta residenzialità anziani, Contributo retta residenzialità disabili.
Sono stati istituiti tre gruppi di lavoro formati da personale con diverso inquadramento, amministrativo e tecnico non coinvolto nei procedimenti oggetto di esame.

Ai gruppi di lavoro è stata richiesta un'istruttoria tecnica di analisi delle pratiche di erogazione del contributo dalla quale potesse emergere la valutazione del rischio corruttivo sotto il profilo di: scelta del beneficiario, determinazione del quantum del beneficio economico, discrezionalità nei tempi di erogazione del contributo.
Il metodo di lavoro seguito per l'acquisizione della documentazione istruttoria e l'impostazione del controllo di secondo livello è partito dall'analisi dei Regolamenti comunali vigenti e dai procedimenti già pubblicati nella sezione Trasparenza del sito istituzionale.
I procedimenti in esame sono stati disarticolati nelle diverse fasi (istanza, istruttoria e conclusione del procedimento) evidenziando quali attività sono materialmente svolte e qual è la documentazione acquisita in modo da predisporre una griglia istruttoria oggettiva per l'esame della singola pratica, riutilizzabile nel tempo per il controllo anche da soggetti diversi.
In generale, nelle procedure prese in esame, sono già presenti meccanismi per ridurre il rischio corruttivo:
- nel contributo minimo vitale è presente una commissione che valuta in seconda istanza la proposta dell'assistente sociale, pertanto l'azione dell'operatore è avvallata da un organismo terzo;
- in tutti i contributi il calcolo materiale del quantum da erogare è determinato dal sistema IKW dove, inseriti i parametri, il conteggio è matematicamente sempre esatto.
In particolare nelle rette residenzialità anziani e disabili il sistema genera anche la lettera al destinatario e alla struttura scelta, mostrando i calcoli del beneficio, e tale modulo non è manualmente modificabile.
Per quanto riguarda il Contributo Minimo Vitale, l'area di attività maggiormente esposta al rischio corruttivo si riscontra nell'acquisizione manuale della pratica che risente sia di possibili errori materiali, sia della mancanza di una visione economica complessiva del richiedente che non è automaticamente acquisita dal sistema.
Tale situazione è mitigata dal fatto che normalmente la commissione preposta eroga un contributo inferiore al massimo previsto, spesso per ragioni di disponibilità di budget.
Nella procedura è necessaria una valutazione discrezionale di natura tecnico-professionale dell'assistente sociale, prevista peraltro dal regolamento, che segue il soggetto e che conosce le specifiche problematiche.
I contributi retta residenzialità disabili e anziani sono connotabili a basso rischio corruttivo, per la presenza di un regolamento stringente e di meccanismi informatici ben definiti che eliminano discrezionalità e sono ben controllabili anche dall'utente.
In generale, dai controlli campione effettuati non sono emersi eventi corruttivi.
Alcune tipologie di contributo caratterizzate da maggior complessità nella valutazione dei parametri economici da considerare sono a diverso grado di rischio rispetto ad altre.
Tra le misure di prevenzione del rischio corruttivo si segnala che è già avviato il procedimento per la revisione del Regolamento per l'Erogazione di interventi di natura economica, tra cui il Minimo vitale.

PdP_160156 - Controlli su erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici gestiti dal Settore Servizi Educativi.
Al fine di evitare possibili trattamenti privilegiati di interessi particolari di privati nella fase di analisi e definizione dei fabbisogni di spesa e delle priorità di intervento, si intende effettuare la pubblicazione sul sito internet istituzionale (sezione Amministrazione Trasparente):- dei criteri di accesso a contributi, sussidi e ausili, indicando l'importo disponibile e le priorità indicate;- degli atti di concessione. In fase di istruttoria delle istanze inoltre si intende effettuare l'esame, la valutazione e la verifica dei requisiti da parte di una commissione interna composta da funzionari di servizi o uffici diversi.

Nel quadrimestre settembre – dicembre 2016, gli uffici competenti hanno seguito le istruttorie relative alle domande di esenzione mensa e trasporto scolastico per l'anno scolastico 2016/2017 per un totale complessivo pari a n. 2348.
Sono stati di conseguenza predisposti vari dispositivi dirigenziali approvanti l'elenco dei soggetti beneficiari dell'agevolazione economica, indicando per ogni soggetto l'importo esentato.
I dispositivi, pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" richiamano altresì, nelle premesse, i criteri di accesso per l'esenzione totale o parziale dal Servizio di Refezione Scolastica e quelli per l'esenzione totale dal Servizio di Trasporto Scolastico sulla base dei Regolamenti vigenti.
Durante la fase dell'istruttoria si é ritenuto non necessario nominare una commissione interna composta da funzionari di servizi o uffici diversi, dal momento che la concessione dell'esenzione totale o parziale viene effettuata sulla base di un unico criterio che é dato dal valore dell'attestazione Isee presentata in sede di domanda. Va ad ogni buon conto sottolineata l'intensa attività di controllo effettuata da parte degli operatori degli uffici sulla veridicità dei dati dichiarati nelle attestazioni Isee, soprattutto per la parte relativa alla composizione del nucleo famigliare, dal momento che è l'Agenzia delle Entrate, di concerto con l'Inps, ad inserire nella DSU i redditi percepiti dalla famiglia.
Trattandosi per altro di prestazioni sociali rivolte a minorenni, particolare attenzione viene rivolta ai nuclei famigliari composti da genitori non conviventi e non coniugati (art. 7 del DPCM 159/2013).
Si segnala che la nuova organizzazione garantisce anche una maggior rotazione tra gli operatori che effettuano le verifiche, non essendoci più la distinzione territoriale, un operatore quindi controllerà

pratiche afferenti indefferentemente, per esempio, a Favaro o a Chirignago.
Si sta pensando come organizzare l'ufficio in modo tale che l'assegnazione delle pratiche da controllare ai singoli operatori avvenga in modo casuale.
Si rimanda invece la costituzione di una commissione interna durante la fase dell'istruttoria legata alla formulazione delle graduatorie per i servizi per la prima infanzia (asili nido, spazi cuccioli, scuola dell'infanzia) i cui bandi sono di prossima apertura nel mese di gennaio 2017, in considerazione dei controlli da effettuare sulle condizioni oggettive del nucleo famigliare (professione dei genitori, stato di disoccupazione, presenza di handicap, etc..) che sono legate all'attribuzione di specifico punteggio.

M12_4.1.3 Azioni di cura delle molte persone anziane che vivono nel nostro territorio, mediante ampliamento delle forme di assistenza domiciliare per quelle che vivono da sole e con il coinvolgimento di quelle ancora attive nella vita sociale della città

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_12A4.1.3_1 - Costruire un "reticolo" di relazioni tra le persone che vivono nello stesso condominio, o nelle immediate vicinanze, attorno alla persona anziana al fine di migliorarne l'inclusione sociale, il benessere e il senso di sicurezza, sviluppando il senso di responsabilità e di accoglienza da parte delle persone attraverso una mediazione/facilitazione della comunicazione/relazione che superi l'individualismo.

PdP_160069 Anziani fragili e cittadini solidali: un progetto di attivazione di comunità.
Il progetto nasce dalla necessità di attivare nuovi percorsi di solidarietà sociale a favore di persone anziane fragili, dando attuazione concreta al principio della sussidiarietà orizzontale, riconoscendo la comunità come portatrice di bisogni ma anche di risorse e di capacità per rispondere almeno in parte a questi stessi bisogni. Il ruolo dei servizi diventa quello di attivatore e generatore di legami, di garante e di regista delle disponibilità che i cittadini offrono, stante anche la difficoltà della Pubblica Amministrazione di aumentare le risorse disponibili. In via sperimentale verrà coinvolta la popolazione afferente la zona compresa tra via Cappuccina, Corso del Popolo e Cavalcavia Vempa.
Questi interventi intendono realizzare le seguenti finalità gestionali:
- coinvolgere la comunità di riferimento e gli stessi anziani nella costruzione di interventi di "welfare leggero";
- attivare la comunità locale, anche nelle diverse forme associative, nella realizzazione degli interventi;
- sostenere gli anziani fragili a rischio di isolamento sociale;
- aumentare la percezione di sicurezza nel contesto di vita;
- favorire la progettazione condivisa, i legami sociali, le reti di scambio;
- integrare le risorse dell'amministrazione attraverso azioni di welfare leggero.
Si prevede la collaborazione tra il Servizio Anziani ed altri Servizi della Direzione coesione sociale, servizi alla persona e benessere di comunità.
Queste finalità si traducono nelle seguenti azioni e step annuali:
- Anno 2016: Progettazione, realizzazione e valutazione della ricerca (raccolta dati statistici, mappatura delle risorse formali e informali esistenti, costruzione della metodologia di ricerca, realizzazione delle interviste agli anziani e ai soggetti della comunità locale);
- Anno 2017: Costituzione di un tavolo di progettazione con i cittadini e tenuta della regia dello stesso (individuazione di soggetti disponibili ad attivare interventi di supporto agli anziani fragili e selezione dei progetti praticabili e sostenibili);
- Anno 2018: Valutazione ex post del progetto anche al fine di esportarlo in un diverso luogo della città.

Il progetto "Anziani fragili e cittadini solidali" intende dare attuazione concreta al principio di sussidiarietà orizzontale, riconoscendo la comunità come portatrice di bisogni, ma anche di risorse e di capacità per rispondere almeno in parte a questi bisogni.
Il progetto intende sostenere gli anziani, soli e/o fragili, a rischio di isolamento sociale, costruendo interventi di Welfare leggero con il coinvolgimento della comunità locale (organizzata e non).
Trattasi di azioni progettuali preventive e promozionali, non connotabili come servizi di assistenza, ma che risultano appetibili agli anziani poiché vicine alla vita "normale".
È stata avviata la sperimentazione nel territorio definito "quadrilatero" tra via Cappuccina, Corso del Popolo, Piazza XXVII Ottobre e Cavalcavia Vempa.
Il percorso progettuale è stato suddiviso in fasi:
1) Progettazione (gennaio/marzo 2016):
• raccolta e analisi dei dati statistici;
• creazione del gruppo di lavoro costituito da operatori del Servizio Etam, del Servizio Anziani e del Servizio Sociale Territoriale (Mestre centro);
• individuazione degli stakeholders e dei cittadini interessati;
• stesura del progetto;

• costruzione dei questionari semistrutturati rivolti a cittadini, associazioni e commercianti.
2) Realizzazione dell'indagine e analisi dei risultati (marzo/novembre 2016):
• attivazione e ascolto della comunità sociale attraverso n. 46 interviste a cittadini anziani, attivi e fragili, n. 11 interviste o incontri con i negozianti del quartiere, n. 14 interviste o incontri con le associazioni interessate e n. 8 interviste o incontri con Medici di base;
• creazione di data entry in cui inserire i risultati dei questionari, utile a sintetizzare la condizione dei soggetti intervistati, i quali rappresentano un campione non statisticamente raffinato, ma comunque rappresentativo della popolazione anziana del territorio e degli stakeholders che insistono nella zona;
• incontri di discussione con i servizi coinvolti al fine di analizzare i risultati delle interviste, condividere i risultati delle indagini e organizzare le successive fasi di lavoro, in particolare l'organizzazione di un incontro propedeutico alla costituzione del Tavolo cittadino di progettazione di interventi di Welfare leggero per gli anziani fragili del territorio.
3) Restituzione dei risultati dell'indagine e realizzazione dell'incontro propedeutico alla costituzione del Tavolo cittadino di progettazione: il 15 dicembre 2016 si è tenuto un incontro alla presenza degli operatori dei 3 servizi della Direzione Coesione sociale, servizi alla persona e benessere di comunità, coinvolti e dei cittadini e associazioni interessate al fine di dare un feed-back sui dati raccolti dai questionari e organizzare il lavoro di coprogettazione per l'anno 2017.
Sono stati raggiunti i seguenti risultati:
1) Sono stati coinvolti n. 6 stakeholders che, nel corso dell'incontro propedeutico alla costituzione del Tavolo cittadino, si sono già resi disponibili a un percorso di coprogettazione di interventi di Welfare leggero;
2) Oltre alle n. 72 interviste, si sono svolti diversi incontri con stakeholders al fine di dettagliare i bisogni degli anziani del territorio e definire eventuali ipotesi progettuali future.
Tale coprogettazione tra Istituzioni e comunità sociale, inoltre, ha prodotto outcome secondari che si ritengono fondamentali per un'efficace progettazione futura:
- il dialogo tra servizi e professioni diverse ha permesso agli operatori uno scambio proficuo di know-how e una crescita di saperi professionali;
- i cittadini che sono entrati in contatto con i Servizi possono ora essere "sentinelle" rispetto alle situazioni di fragilità che potranno quindi essere segnalate e prese in carico tempestivamente dai Servizi.

S_12A4.1.3_2 - Implementare e promuovere tutte quelle attività che favoriscono l'aggregazione sociale delle persone anziane attive per sostenere il loro benessere contrastando l'isolamento: soggiorni climatici, feste e attività ricreative e culturali rivolte alla terza età.

Per creare occasioni di socializzazione rivolte alla terza età, sono stati programmati e organizzati nella sede del Centro Morosini al Lido di Venezia, due eventi che hanno visto il coinvolgimento complessivo di 174 anziani.
Gli eventi sono stati organizzati in occasione del Carnevale e dell'inizio della Primavera.

M12_4.1.4 Incentivazione dei progetti di orto urbano

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_12A4.1.4_1 - Assistenza allo sviluppo e infrastrutturazione di nuove aree ad orto urbano, ed affidamento a cittadini di ogni età.

E' stato attivato in un'area prima degradata situata in via Mattei a Mestre un'esperienza di orti urbani. L'area di proprietà pubblica è stata prima adotta e successivamente adibita ad orti. Analoga iniziativa è stata avviata in un'area Verde a Marghera, in zona CITA.
Quest'ultimo progetto ha permesso la socializzazione di persone provenienti da culture diverse, residenti alla CITA, che prima non dialogavano tra loro ed al contempo di tenere monitorata e costantemente sorvegliata un'area ad elevato rischio di degrado sociale.

S_12A4.1.4_2 - Redazione mediante processi partecipativi del Piano denominato "I nuovi orti urbani di Lido e Pellestrina" che individui nuove aree pubbliche da destinarsi ad orti urbani nel territorio del litorale valorizzando le competenze colturali tradizionali e i nuovi saperi scientifici in materia.

Nel corso del primo semestre 2016 sono stati instaurati i contatti con DAFNAE (Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturale e Ambiente dell'Università di Padova) per la redazione di un progetto integrato finalizzato all'individuazione e valorizzazione agronomica delle aree incolte comunali e di altri enti pubblici a Pellestrina e Lido . Sono stati, inoltre, presi contatti con il Settore Sviluppo Economico Politiche Comunitarie e Processi partecipativi allo scopo di individuare i programmi UE più adatti.

S_12A4.1.4_4 - Ampliare le categorie dei concessionari degli orti urbani non solo agli anziani, ma anche a famiglie, adulti e associazioni operanti nel territorio municipale. Sarà all'uopo predisposto un nuovo regolamento per la concessione degli orti municipali e l'indizione di bandi specifici. Considerato che trattasi di una nuova esperienza di coinvolgimento di altri soggetti, è necessario effettuare un monitoraggio periodico soprattutto nell'ottica della ridistribuzione dei lotti per categoria, nonché di verifica dei nuovi organi di gestione.

È stato approvato in data 11/02/2016 dal Consiglio Municipale il nuovo regolamento degli orti del territorio municipale di Favaro che ha previsto l'ampliamento delle concessioni anche ad adulti, famiglie e associazioni. Si è inoltre provveduto in data 26/04/2016 all'indizione di un bando per la concessione delle aree attualmente disponibili realizzando una capillare promozione attraverso i canali informativi (sito, facebook, giornali, locandine ecc.). Sono pervenute, entro il 26/05/2016, data di chiusura del bando, domande sufficienti alla copertura di tutte le aree libere; è stata nominata la commissione per la valutazione delle istanze pervenute che ha esaminato le stesse in data 30/05/2016.

S_12A4.1.4_9 - Ampliamento dei progetti di orto urbano gestiti dalla Municipalità di Chirignago - Zelarino mediante progetti di miglioramento delle strutture, in collaborazione con gli assegnatari.

Sono state avviate le iniziative finalizzate al miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti. Le attività svolte sono state le seguenti: n. 4 sopralluoghi per la definizione dell'intervento e per lo stazionamento dei cassonetti nell'area; individuazione di n. 2 persone seguite dal Servizio Sociale che garantiscono periodicamente la raccolta ed il conferimento dei rifiuti; n.1 incontro con Veritas per la dotazione di cassonetti trasportabili da posizionare in area orti e per il reperimento di materiali ed attrezzi utili allo scopo quali guanti da lavoro, vanghe e rastrelli.E' stato avviato un progetto per la pulizia e la minuta manutenzione delle strutture comuni in Area Orti ossia la casetta, i servizi igienici ed il magazzino: n. 1 incontro con il Comitato Orti per condividere l'attivazione del progetto, n.4 sopralluoghi per definire la cadenza temporale degli interventi e sono state individuate n. 2 persone seguite dal Servizio Sociale che si occupano della pulizia e della minuta manutenzione delle strutture comuni all'interno dell'Area Orti.Inoltre, per garantire il migliore utilizzo dell'area da parte delle/dei cittadine/i interessate/i, si è proceduto a nuove assegnazioni degli appezzamenti ortivi rimasti liberi attraverso la definizione e l'attivazione delle procedure necessarie alla pubblicazione di un Bando pubblico.

S_12A4.1.4_3 - Realizzazione di nuovi orti sociali condivisi che coinvolgano adulti, ragazzi e anche bambini con la partecipazione delle scuole. Per il 2016 si prevede la pianificazione della gestione e lo studio di fattibilità.

Viste le riduzioni applicate con l'assegnazione dei budget 2016 alle direzioni, non sono state allocate risorse da destinarsi alla realizzazione di nuovi orti sociali condivisi e, pertanto, non sono state intraprese azioni finalizzate alla progettazione della gestione, al coinvolgimento delle scuole per la partecipazione ad iniziative, alla sviluppo dello studio di fattibilità.

S_12A4.1.4_5 - Saranno avviate in ludoteca e negli orti municipali iniziative sull'ortocoltura e sull'alimentazione consapevole per favorire occasioni di apprendimento tramite il gioco per lo sviluppo evolutivo dei bambini.

Nei mesi di marzo e aprile 2016, nel piccolo giardino della ludoteca di Favaro, si è proceduto alla semina e piantumazione dell'aglio, del prezzemolo, delle fragole e di alcune piante officinali con l'aiuto di un referente del Comitato orti. Sempre a Campalto, presso la Scuola dell'infanzia Girasole, quest'anno si é sviluppato il "progetto alimentazione consapevole" anche multiculturale, insegnando ai bambini l'importanza di mangiare sano, biologico, frutta e verdura di solito poco graditi, limitando i dolci e gli zuccheri, mostrando e utilizzando alimenti di altri Paesi. Nella scuola dell'infanzia "E.Cornaro" di Favaro Veneto, si é realizzato un piccolo orto consentendo ai bambini di raccogliere la prima insalata e portarla a casa. All'interno del Programma del Sindaco "Le città in festa" é stata organizzata la festa di maggio da parte della Parrocchia di S.Andrea Apostolo, in cui il 30 maggio si è tenuto un dibattito sugli stili di vita "Alimenti e intolleranze" a cura di un medico di base.

S_12A4.1.4_8 - Rivisitazione del Regolamento della Municipalità di Mestre Carpenedo, introducendo condizioni di ammissibilità e criteri di priorità più adeguati alla realtà di oggi. Introduzione di nuove possibilità di assegnazione degli orti, che ne consentano la fruibilità da parte di casi seguiti dai Servizi Sociali. Monitoraggio periodico del corretto utilizzo degli orti.

Sono state evidenziate le criticità e i limiti del Regolamento vigente, tenendo conto delle segnalazioni pervenute nel corso degli anni dai Presidenti delle aree ortive, delle difficoltà incontrate nella gestione delle stesse, nonché dell'opportunità di abbandonare alcuni criteri alla luce delle mutate condizioni socio economiche. Sono state quindi elaborate ipotesi di modifica e integrazione delle finalità, tenendo conto

delle specificità territoriali di Mestre Carpenedo, anche adattando alla realtà mestrina alcune pratiche ed esperienze interessanti adottate in altre città italiane. In stretto contatto con il Servizio Sociale della Municipalità sono state poi ipotizzate alcune tipologie di intervento ancora in corso di verifica i cui contenuti sono stati sottoposti all'esame del Delegato alle Politiche Sociali.

S_12A4.1.4_6 - Revisione del Regolamento di Gestione degli orti per anziani e del Bando per la concessione dei permessi di sosta temporanea presso il parcheggio della Scomenzera a Santa Marta in un'ottica di ripensamento degli spazi e delle finalità.

Per quanto riguarda la revisione del Regolamento di Gestione degli Orti per anziani di Palazzo Minotto, si tratta di una revisione che non può essere separata da un obiettivo di recupero generale dell'area. A questo proposito si è provveduto allo sfalcio e alla bonifica totale dell'intero spazio, rimane da pianificare la rimozione delle ramaglie e altro materiale di risulta. In vista di un apposita seduta di Commissione si sono affrontati, con il Delegato competente, gli aspetti del regolamento sui quali pare più opportuno intervenire. Il Bando pubblico per la concessione dei permessi di sosta temporanea alla Scomenzera si è regolarmente concluso con profitto e si sta ultimando il rilascio dei permessi agli aventi diritto. La graduatoria di questi ultimi è stata pubblicata nel sito della Municipalità di Venezia – Murano – Burano.
Va richiamata l'attenzione su una novità che gli organi politici hanno ritenuto di introdurre: il rilascio di un permesso di sosta temporaneo "straordinario", ovvero concesso per motivi contingenti a chi non sia inserito nella graduatoria degli aventi diritto, sottoposto al pagamento di 5 euro a favore delle casse comunali.

M12_4.1.5 Semplificazione dell'iter di concessione degli spazi verdi di prossimità ad associazioni di volontariato per la loro cura e il mantenimento

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_12A4.1.5_1 e S_12A4.1.5_2 – Valorizzare la "restituzione sociale" da parte dei cittadini dei contributi economici ricevuti. Attivare le reti dei soggetti associati nel prendersi cura dei "beni comuni". Collaborare con le direzioni interessate nella stesura del regolamento per la tutela dei beni comuni del Comune di Venezia.

Nell'ambito dei progetti PON Metro è stata predisposta la scheda 01.01f "Voucher per lavoro accessorio" che prevede l'attivazione di organizzazioni no-profit e del terzo settore per il recupero e la valorizzazione di beni di interesse comune. Le organizzazioni per la realizzazione di queste progettualità si avvarranno della collaborazione di cittadini seguiti dai servizi sociali che saranno ricompensati con voucher lavoro accessorio in alternativa al contributo assistenziale. Si prevede l'avvio di queste attività nel corso del 2017.

S_12A4.1.5_3 - Elaborazione del protocollo operativo con Direzione Ambiente per la definizione delle modalità di affidamento/consegna aree verdi. Predisposizione di una procedura/regolamento tipo per assegnazione/concessione dei Forti in terraferma e/o di aree scoperte anche nell'ambito degli stessi.

Sono state avviate dalla Direzione Patrimonio le attività di ricerca documentale ed analisi delle procedure riguardanti la consegna delle aree verdi comunali con particolare riferimento sia ai rapporti con la Direzione Sviluppo del Territorio, per i beni acquisiti a seguito convenzioni urbanistiche, che con la Direzione Ambiente in quanto assegnataria finale e responsabile della gestione degli stessi.

S_12A4.1.5_4 - Proseguimenti e promozione del progetto "adotta un'aiuola".

Prosegue con continue richieste l'iniziativa che vede coinvolti i cittadini nella gestione di aree verdi. Sono stati inoltre avviati i primi incontri informali per la redazione condivisa con l'Assesorato alle Politiche Sociali di un nuovo regolamento per la gestione dei beni Comuni che affiancandosi al Regolamento per la Tutela e la Promozione del verde in città, già vigente, incrementerà le possibilità dei cittadini di prendersi cura a vario titolo di spazi verdi comunali.

LINEE PROGRAMMATICHE

M12_4.2 La centralità del ruolo della famiglia negli interventi del welfare

M12_4.2.1 Introduzione del "Fattore Famiglia" alle addizionali comunali, alle imposte locali e alle tariffe dei servizi, tenendo conto dei carichi familiari

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_12B4.2.1_1 - Definizione proposte regolamentari e/o tariffarie per introduzione "Fattore Famiglia".

A seguito dell'esenzione dal pagamento IMU e TASI sull'abitazione principale, l'obiettivo, per quanto riguarda i Tributi, ha perso parte della sua rilevanza. Comunque, nell'ambito della limitata capacità regolamentare attribuita ai comuni dalla legislazione nazionale, il Fattore Famiglia è stato attentamente considerato per quanto riguarda l'IMU.
Infatti, sono state individuate aliquote agevolate, ad esempio, nei seguenti casi: comodato, abitazione acquistata per destinarla ad abitazione principale nella quale siano in corso lavori di manutenzione, locazione con contratti concordati.

S_12B4.2.1_2 - Introduzione di modifiche al sistema tariffario di accesso ai servizi a domanda individuale che tenga in considerazione la composizione numerica della famiglia, mediante l'individuazione di franchigie per i nuclei familiari numerosi, in rapporto ai servizi educativi (rette di asilo nido, trasporti scolastici, mense scolastiche), previa ricognizione del sistema tariffario attuale a partire dai regolamenti vigenti, individuazione nuovi criteri/parametri e studio di impatto delle proposte di modifica alle tariffe in essere.
Elaborazione di proposte, in collaborazione con la Direzione Tributi e la Direzione Politiche sociali, partecipative e dell'accoglienza, per modifiche tariffarie e tributarie per altri servizi sociali e tributi comunali, avendo come riferimento il fattore famiglia.

Nel quadro dell'azione di ricerca, per l'individuazione di alcune città che possano rappresentare "casi studio" nell'ambito dell'offerta di asili nido, è stata elaborata dalla Direzione Politiche Educative una tabella per l'analisi di benchmarking, riguardante 13 comuni (i capoluoghi del Veneto e i comuni di Trieste, Trento, Bologna, Reggio Emilia, Ravenna, Firenze) e sono stati individuati gli item della ricerca:
- n. abitanti;
- n. bambini fascia 0-3 (dati Istat 1 gennaio 2015);
- n. nidi comunali, n. nidi privati, presenza nidi aziendali;
- n. posti, rapporto percentuale fra posti disponibili e target potenziale;
- fascia Isee min. individuata e retta corrispondente;
- fascia Isee max individuata e retta corrispondente;
- la retta di tutte le città corrispondente ad Isee € 17.812,00;
- fasce orarie di fruizione servizio con retta diversificata;
- orario standard funzionamento servizio;
- copertura extra orario e relativi costi.

E' stata costruita la mappa delle fonti per la raccolta dei dati: siti istituzionali, mailing list e numeri telefonici di dirigenti e responsabili comunali dei servizi educativi.
La tabella è stata implementata compilando tutti gli item.
Sono state inoltre rilevate scontistiche ed esenzioni che le amministrazioni riservano a situazioni specifiche e alle famiglie numerose.
Un'attività di ricognizione è stata avviata con riferimento ai capoluoghi di provincia del Veneto anche per il costo della ristorazione scolastica.

S_12B4.2.1_3 – Informazione attraverso materiali multilinguistici alle famiglie immigrate su diritti e doveri nell'accesso ai servizi cittadini, con riferimento anche alle tariffe e facilitazioni, riferite ai carichi familiari.

Il servizio immigrazione ha avviato una prima progettazione di materiali informativi, poi da tradurre, da consegnare all'arrivo delle famiglie straniere allo Sportello unico per l'immigrazione.
Le principali informazioni presenti sono: accordo di integrazione, diritti e doveri di chi entra in Italia, informazioni su iscrizioni scolastiche e sui corsi di italiano per gli immigrati.

M12_4.2.3 Rendere gli uffici comunali accoglienti per i cittadini, con servizi dedicati per le giovani mamme (nursery), la connessione ad Internet gratuita e un sistema automatico di rilascio dei certificati

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_12B4.2.3_1 - Attivare iniziative family friendly in collaborazione con le direzioni

Programmazione e controllo, Sviluppo economico e società partecipate e Lavori pubblici, con specifico riferimento al miglioramento dell'accoglienza e dell'accessibilità agli Uffici Comunali da parte delle famiglie, con particolare attenzione alle neo mamme, implementando gli "spazi allattamento", dotati di fasciatoio, e i "Parcheggi Rosa", mediante l'individuazione delle sedi comunali (inclusi gli uffici afferenti alle società partecipate) maggiormente significative (per flussi d'utenza e/o ubicazione) ove allestire nuovi "spazi allattamento" dotati di fasciatoio, attivazione di sinergie con soggetti privati per eventuali sostegni finanziari all'azione (crowdfunding, sponsor, donazioni) e individuazione di nuove postazioni per la realizzazione di "Parcheggi Rosa". Collaborazione nell'individuazione di possibili piani di sviluppo per l'attivazione di accessi internet pubblici gratuiti anche finalizzati a nuove forme di lavoro (coworking) e di possibili semplificazioni amministrative basate su internet.

Sono state attivate iniziative dal Servizio Politiche per la Famiglia verso la Direzione Mobilità e Trasporti per promuovere una collaborazione con AVM e ACTV affinché il nuovo terminal ferry boat del Tronchetto si doti di requisiti family friendly (bagni con fasciatoio, corner allattamento, bar con piccolo angolo giochi per bambini).
Per quanto riguarda i parcheggi Rosa, la Municipalità di Lido - Pellestrina ha provveduto ad installare una postazione a Pellestrina (Piazzale Zendrini) e due postazioni al Lido (via Doge Domenico Michiel e Piazzale S. Maria Elisabetta) ad integrazione dei parcheggi rosa già attivati sul territorio comunale in collaborazione con le altre Direzioni di Municipalità e la direzione Mobilità nell'ambito della progettazione delle annualità precedenti di iniziative family friendly.

S_12B4.2.3_2 - Effettuare interventi di progressivo adeguamento negli uffici comunali aperti al pubblico sulla base delle esigenze rappresentate e degli stanziamenti dedicati.

PdP_160115 Piano di riordino degli accessi al palazzo comunale Cà Loredan - Cà Farsetti.
Sulla base delle esigenze rappresentate dall'amministrazione e dalla cittadinanza, e in funzione degli stanziamenti dedicati a tal fine, si effettuerà un piano di riordino degli accessi al Palazzo Comunale Cà Loredan Cà Farsetti in modo da rendere gli uffici comunali accoglienti e sicuri per i cittadini, oltre che per i lavoratori dipendenti.

Sono stati eseguiti accurati rilievi del piano terra delle sedi municipali di Ca' Loredan- Ca' Farsetti in Centro Storico e di Via Palazzo in terraferma.
Nel corso del 2016 sono state sviluppate varie attività finalizzate al riordino degli accessi al Palazzo Comunale Ca' Loredan-Ca' Farsetti.
In base alle risorse messe a disposizione si è partiti con il restauro della pavimentazione molto dissestata e disgregata anche a causa del fenomeno dell'acqua alta, intervenendo con lavori di consolidamento puntuali.
Si è poi effettuata la "pulizia" delle pareti laterali in mattoni, prima eliminando arredi ed attrezzature ormai obsoleti (ad es. le bacheche dell'Albo pretorio sostituite da tempo dalle pubblicazioni on-line) e poi attraverso operazioni di restauro puntuale del paramento murario.
Si è effettuata inoltre una verifica dell'impianto di illuminazione, ripristinando la funzionalità delle preesistenti lanterne ed integrando l'illuminazione a soffitto con due nuove "tesate" a led.
Nel frattempo è stata effettuata una ricognizione delle attività e funzioni presenti nei vari ambiti del piano terra, ipotizzando un nuovo assetto dello stesso secondo nuovi criteri di sicurezza, funzionalità e valenza estetica.
Ciò è stato tradotto in uno studio di fattibilità, consegnato in allegato alla Relazione al Direttore, che ha sviluppato vari temi:
1) il restauro delle parti lignee dell'ingresso e della guardiola,
2) l'eliminazione della rampa di accesso all'ufficio URP con la sostituzione di una rampa interna all'ufficio costituita dal c.d. gradino agevolato,
3) l'adeguamento e la riorganizzazione dei servizi igienici aperti al pubblico,
4) la riorganizzazione ed adeguamento del locale bar,
5) il restauro della scala d'accesso alla sala consiliare,
6) l'inserimento dei cd tornelli in ingresso. Per tutti questi temi sono state individuate una o più soluzioni, cui verrà dato ulteriore sviluppo sulla base delle determinazioni e dei fondi che stanzierà l'amministrazione comunale.
Sono già in fase esecutiva in quanto improcrastinabili gli interventi di restauro delle parti lignee dell'ingresso e della guardiola e l'adeguamento dei servizi igienici.

PdP_160116 Garantire la sicurezza e l'accessibilita' negli edifici comunali e scolastici della terraferma e del cento storico.
Effettuare tutti gli interventi e porre in atto tutte le azioni affinché gli edifici scolastici comunali ottengano/mantengano un livello ottimale di sicurezza per gli utenti e gli operatori.

In ottemperanza al D.P.R. 151/2011e al D.M. 16.07.2014 in materia di prevenzione incendi sono stati effettuati presso gli asili nido comunali tutti gli interventi finalizzati all'ottenimento del Certificato di

Prevenzione Incendi.
Come meglio specificato nella nota indirizzata al Dirigente preposto al rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. 22/2002 sono state presentate entro il 07.10.2016 le SCIA di quasi tutti i nidi comunali soggetti, eccetto il nido Sole (la cui SCIA è stata presentata successivamente, in data 19.12.2016 Prot. VVFF n. 27954) ed il nido Tiepolo, che ha ottenuto il parere sul progetto da parte dei Vigili del Fuoco il 13.10.2016, pertanto i lavori finalizzati all'ottenimento del CPI sono incorso (necessariamente entro il periodo di chiusura delle scuole per le festività) e la SCIA verrà presentata nonappena i lavori saranno terminati.

S_12B4.2.3_3 - Aumento, anche con revisione della logistica, dei servizi di nursery e sale d'attesa presso i front office e, nell'ambito del progetto di realizzazione dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) avvio del sistema di rilascio on line dei certificati anagrafici e di stato civile.

Sono state avviate , in collaborazione con il Servizio Programmazione Sanitaria, le attività preparatorie alla predisposizione di un nuovo servizio di nursery nella sede dei servizi demografici di via Capuccina.
Per quanto riguarda il progetto ANPR (di cui Venezia è Comune pilota in ambito nazionale) tutto il lavoro preparatorio di bonifica dei dati anagrafici ai fini del subentro è stato completato e si è in attesa dell'attuazione del software da parte del Ministero dell'Interno.
Giornalmente vengono eseguiti test in web service e web application su qualsiasi movimento anagrafico e sulle certificazioni.

S_12B4.2.3_4 – Estensione della Rete negli edifici e nelle scuole comunali.

Sono stati svolti i primi incontri con Venis per avviare la ricognizione per l'estensione della rete presso le sedi comunali. E' stata effettuata una ricognizione puntuale delle infrastrutture esistenti presso gli uffici anagrafici comunali finalizzata alla stima della fattibilità, dei tempi e dei costi di attivazione del servizio WiFi di connessione internet.
Sono state individuate al momento e già in corso di attivazione le aree degli uffici del Tronchetto e alcuni locali degli uffici della Carbonifera per l'installazione degli apparati.
Sono stati avviati i primi incontri con Venis e la Direzione Politiche Educative per valutare l'opportunità di estendere la rete agli istituti scolastici.

S_12B4.2.3_5 - Predisposizione di una ricerca sulle buone pratiche europee e monitoraggio possibili linee di finanziamento UE (Pon Metro Asse 1 e cooperazione territoriale europea).

Nell'ambito della ridefinizione delle Azioni Integrate di competenza del Comune di Venezia da finanziare con il PON METRO è stato proposto uno specifico intervento (Hot spot wifi pubblici a banda ultralarga per la connessione delle scuole, centri civici e anziani, spazi pubblici o aperti al pubblico) a supporto della diffusione dei servizi digitali metropolitani.
Il progetto sarà inserito nel Piano operativo che sarà sottoposto alla valutazione dell'Autorità di Gestione per la verifica della coerenza degli interventi con la strategia complessiva del programma.

M12_4.2.4 La famiglia come luogo di prima educazione alla relazione, all'accettazione dell'altro e di consultazione riguardo alle politiche scolastiche

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_12B4.2.4_1 - Semplificare l'accesso alle informazioni sul sistema scolastico e l'offerta dei servizi scolastici comunali alle neofamiglie del territorio veneziano. Promuovere percorsi di partecipazione dei genitori alle scelte delle istituzioni scolastiche ed educative a partire dai rappresentanti eletti negli organi collegiali delle scuole. Sviluppare la corresponsabilità nelle scelte educative attraverso appositi momenti di approfondimento e in-formazione, sostenere la collaborazione e il coinvolgimento delle famiglie e/o associazioni dei genitori nella proposta formativa a partire dal principio di sussidiarietà.

Sono state attivate alcune iniziative finalizzate a semplificare l'accesso alle informazioni sul sistema scolastico, in particolare la progettazione di una pagina web nel portale scuole che riassuma tutte le scadenze obbligatorie necessarie a ricordare e garantire alle famiglie il rispetto degli impegni e la pubblicazione dello stradario per l'individuazione della scuola di riferimento per l'assolvimento dell'obbligo scolastico, in modo che la famiglia sia in grado di individuare autonomamente la scuola di riferimento territoriale e tutte le opportunità ad essa collegate.
In particolare è stata avviata l'attività di analisi e progettazione attraverso incontri con uffici e Venis s.p.a. per individuare contenuti e modalità attuative per la pubblicazione delle informazioni sul Portale

scuole, strumento web individuato per la pubblicazione.

M12_4.2.5 Elaborare un piano del Commercio che stabilisca orari di apertura legati alle necessità delle donne e delle famiglie, disincentivando le aperture domenicali dei centri commerciali

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_12B4.2.5_2 - Analisi comparativa degli attuali sistemi di conciliazione famiglia-lavoro presso le principali società del Gruppo Città di Venezia e valutazione di iniziative e nuovi progetti per migliorare l'offerta dei servizi pubblici locali alle famiglie: servizi all'utenza (es: sportelli, numeri telefonici, ecc.) e possibili agevolazioni tariffarie.

Avvio di attività istruttorie per lo studio dell'applicazione delle nuove fasce ISEE a seguito della modifica complessiva del metodo di determinazione delle medesime, ancora in fase di completamento e simulazione in sede ministeriale. Scambio di documentazione fra Direzione Finanziaria e la Direzione Politiche Sociali per valutare l'attivazione di nuove fasce ISEE per le tariffe dei servizi pubblici avviando una fattiva collaborazione con le società Avm S.p.A., Ames S.p.A. e Veritas S.p.A. e le Direzioni Ambiente e Mobilità.

LINEE PROGRAMMATICHE

M12_8.1 Aggiornamento del sistema di welfare

M12_8.1.1 Sostenere tutte le politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, allargando o modificando gli orari di apertura dei servizi all'infanzia, favorendo l'integrazione territoriale tra le scuole pubbliche e quelle paritarie

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_12C8.1.1_1 - Attivare azioni positive per l'attuazione di politiche di conciliazione dei tempi, sia all'interno degli uffici comunali, implementando modelli gestionali di conciliazione dei tempi e flessibilità organizzativa finalizzati alla certificazione Audit FamigliaeLavoro, che elaborando proposte per un sistema integrato di servizi per l'infanzia, funzionale agli orari delle famiglie, che ricomponga la complessità dell'offerta pubblica e privata del territorio anche al fine dell'aggiornamento dei Piani di Zona. Attuare le due linee d'azione attraverso, per la prima, il sostegno ai processi organizzativi promossi dalla Direzione Risorse Umane, al fine di coniugare l'attenzione ai bisogni di conciliazione dei dipendenti con l'efficienza dell'Ente nei propri adempimenti, partecipando al Progetto Triennale "FamiglieinComune-Azioni di Welfare Aziendale nel Comune di Venezia" finanziato dalla Regione Veneto ex DGRV 6/2014; per la seconda, operare la ricomposizione della complessità dei servizi per l'infanzia attraverso la ricognizione dei bisogni dell'utenza, la mappatura dei servizi esistenti in rapporto all'orario di offerta dei servizi, la costituzione di tavoli di lavoro per la concertazione pubblico-privato e la formulazione di una proposta di nuovo orario per i servizi per l'infanzia da sperimentare in una realtà rappresentativa del territorio e sottoporre a verifica per l'eventuale implementazione negli altri territori.

Nell'ambito del progetto FamiglieinComune, il Servizio Politiche per la Famiglia ha svolto la funzione di coordinamento tramite la convocazione, gestione e verbalizzazione di 5 incontri di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle misure progettuali. Il Servizio ha provveduto alla riorganizzazione della sezione Welfare Aziendale di Altana https://intranet.comune.venezia.it/node/8450; ha progettato il forum tematico sullo Smart working https://intranet.comune.venezia.it/node/13624; ha progettato e curato tutta la comunicazione relativa a BimbinComune:
- sondaggio https://intranet.comune.venezia.it/node/13167,
- iscrizioni https://intranet.comune.venezia.it/node/13494,
- messa on line del programma della giornata https://intranet.comune.venezia.it/node/13495.

Il Servizio ha promosso e organizzato BimbinComune (09/06/2016) provvedendo: alla promozione dell' iniziativa, alla raccolta delle iscrizioni, alla predisposizione e raccolta della liberatorie per l'autorizzazione a filmati/foto dei bambini, alla costituzione e coordinamento di gruppi di lavoro per la realizzazione dei laboratori, alla organizzazione dei gruppi di bambini per ciascun laboratorio, al reperimento di spazi per lo svolgimento delle diverse attività, al coinvolgimento della parte politica. Al 1°

giugno sono registrate le adesioni di 76 dipendenti e di 105 bambini/ragazzi. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 12/05/2016 sono state apportate delle modifiche al regolamento dei servizi per l'infanzia che, tra l'altro, prevedono la possibilità di rimodulare l'orario di servizio di asilo nido a part time o prolungato. E' stato integrato il questionario di rilevazione della customer satisfaction rivolta all'utenza dei servizi all'infanzia con una specifica domanda volta a rilevare l'interesse dell'utenza ad una modifica dell'orario di detti servizi.

S_12C8.1.1_2 - Offrire agli operatori del mondo della scuola e alle famiglie dei bambini/ragazzi, anche stranieri neo arrivati, supporti formativi e rielaborativi, gruppali e/o individuali, che favoriscano la conciliazione dei tempi vita-lavoro anche attraverso forme di reciproco supporto e mutuo-aiuto tra famiglie.

Il Servizio Immigrazione su questo punto ha realizzato alcune azioni rivolte a: genitori, ragazzi iscritti a scuola, volontari. Per le famiglie è stato organizzato un corso di formazione per genitori "Impara l'italiano per aiutare tuo figlio a scuola- Spazio compiti a sostegno competenze genitoriali" (gennaio – aprile 2016) con 12 genitori presenti, di cui 7 hanno poi organizzato, con altri genitori italiani in collaborazione con la scuola Battisti di Mestre, uno spazio compiti per i loro stessi figli, frequentanti quella scuola. Il Servizio Immigrazione ha contribuito a realizzare, con molti altri servizi sociali, alcuni momenti formativi per volontari che dovevano poi gestire gli spazi compiti, essendo questa formazione un requisito essenziale per poter lavorare con i ragazzi. Il progetto "Compiti in rete" ha visto per la prima volta lavorare insieme 8 servizi, proprio per favorire un coordinamento di tutte le iniziative di supporto ai compiti presenti in città. E' stato inoltre organizzato a Marghera un laboratorio per genitori stranieri per la conoscenza dei servizi scolastici educativi presenti in città. Il laboratorio, realizzato con i finanziamenti regionali sull'integrazione, ha visto l'iscrizione di 25 genitori di orgine immigrata (in prevalenza mamme).Il servizio Politiche Cittadine per l'Infanzia e l'Adolescenza, per supportare gli operatori della scuola e le famiglie dei bambini e dei ragazzi nell'individuazione e costruzione di possibili forme di aiuto in materia di accudimento ed educazione quotidiana dei figli, ha avviato la prima fase del Progetto "Qui la mano" sui temi dello scambio tra famiglie rispetto alle problematiche della crescita al fine di attivare anche delle modalità di reciproca collaborazione solidale rispetto alla vita quotidiana con i figli. Questa prima fase ha visto il coinvolgimento di 4 Istituti scolastici per complessivi n. 12 incontri che hanno visto partecipare n. 20 tra insegnanti e dirigenti e n. 80 genitori.

M12_8.1.2 Revisione trasparente degli appalti

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_12C8.1.2_1 e S_12C8.1.2_2 - Applicazione estensiva delle norme del codice di contratti agli affidamenti di cui all'allegato IIB in materia di servizi sociali per garantire maggiore trasparenza e concorrenzialità, anche attraverso l'adozione delle linee guida dell'ANAC in materia di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali, attualmente nella fase di consultazione.

Il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (Nuovo Codice dei Contratti) ha stabilito all'art.95 comma 3 che i contratti relativi ai servizi sociali debbano essere aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Da ora in poi a tutte le gare in materia di servizi sociali sarà applicata la nuova normativa. Comunque le gare appaltate fino all'entrata in vigore (19 aprile 2016) del Nuovo Codice, sono state appaltate utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, anche per affidamenti sottosoglia, concordando i criteri di valutazione con la Direzione competente. Sono state effettuate nel primo semestre quattro procedure di gara, con vari lotti, per un importo di oltre 11,5 milioni di euro.

M12_8.1.3 Gestione del budget dedicato ai servizi sociali, per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e garantendo maggiore cura a chi si trova in situazioni di bisogno

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_12C8.1.3_1 e S_12C8.1.3_2 - Attraverso la produzione periodica di report digitali, contenenti dati economici, quantitativi e descrittivi, fornire al cittadino il maggior numero di informazioni sulle modalità di erogazione dei servizi sociali mediante l'utilizzo del budget assegnato.

Con l'obiettivo di rendere fruibili e accessibili i dati relativi ai servizi sociali erogati, è stata effettuata una prima indagine esplorativa sui canali informativi e sui percorsi all'interno del sito del Comune di Venezia che il cittadino può utilizzare per accedere alle informazioni di cui ha bisogno o su cui manifesta interesse; parallelamente è stata effettuata una analisi sulle principali fonti, sia interne alla Direzione Politiche Sociali che esterne a cui attingere per recuperare i dati economici, quantitativi e descrittivi, che organizzati in report concorreranno a rendere disponibili, trasparenti e maggiormente fruibili le informazioni.

MISSIONE DI BILANCIO N. 14
INDIRIZZO STRATEGICO: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

LINEE PROGRAMMATICHE
M14_2.1 Promuovere lo sviluppo economico, in un'ottica di sostenibilità ambientale, per la rivitalizzazione socio economica della Città
M14_2.1.1 Creazione di un'Agenzia di sviluppo del territorio che recuperi, intercetti e si interfacci con gli investitori nazionali ed internazionali
RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016
S_14A2.1.1_1 e S_14A2.1.1_2 - La Direzione sviluppo del territorio ha recentemente collaborato con il Consiglio Nazionale degli Architetti PpeC e con l'Ordine provinciale, alla redazione di un progetto denominato "Città d'Italia" che la finalità di promuovere gli investimenti nelle città metropolitane italiane. La collaborazione della Direzione alle attività di promozione del territorio dell'Agenzia di Sviluppo appare fondamentale. Il progetto "Città d'Italia" sviluppato in collaborazione con il Consiglio Nazionale degli Architetti PpeC ha portato alla produzione di tre pannelli da esposizione che individuano una serie di ambiti ad elevata trasformabilità della città metropolitana di Venezia. Tali materiali sono stati utilizzati per una mostra itinerante organizzata dal Consiglio Nazionale degli Architetti PpeC sulle possibilità di trasformazione delle città metropolitane italiane. La mostra ha avuto avvio in Italia a fine luglio 2016.La banca dati realizzata per tale lavoro è stata successivamente utilizzata per l'allestimento del Padiglione Venezia della Biennale di Architettura con un tavolo interattivo, che rappresenta l'intero territorio metropolitano. Il dispositivo può essere interrogato con un semplice click, assumendo informazioni sugli ambiti di possibile trasformazione della città. Esso è utilizzabile via web e potrebbe essere un'interessante base di partenza per la banca dati dell'Agenzia di Sviluppo.
S_14A2.1.1_3 - Predisporre una ricerca su esperienze italiane e europee di costituzione di una agenzia di sviluppo del territorio. Ricerca fondi UE per lo scambio di buone pratiche sul funzionamento. Supporto alla predisporre degli atti tecnici ed amministrativi per la costituzione. Relativamente alla creazione dell'Agenzia di Sviluppo Venezia il Servizio Sviluppo Economico ha svolto le seguenti attività:- analisi delle esperienze sviluppate da Agenzie di sviluppo italiane ed europee finalizzata all'individuazione delle possibili attività e competenze dell'Agenzia per Venezia nonché alla definizione delle modalità organizzative e gestionali; - supporto alla predisposizione della Delibera del Consiglio comunale n. 4 del 25 gennaio 2016 "Costituzione dell' "Agenzia di Sviluppo Venezia" - nella forma giuridica di Fondazione – quale strumento di sviluppo economico e di interfaccia con gli investitori nazionali ed internazionali" e dello schema di statuto allegato alla delibera.
S_14A2.1.1_4 - Costruire i contenuti di apporto del Comune di Venezia alla redazione del Piano strategico della Città Metropolitana L.56/2014 comma 44 lettera A che trasformi uno scenario di medio periodo in azioni triennali per gli enti locali inclusi. Attività di composizione dei programmi Comunali e/o di zone omogenee. Sintonizzare il Piano Strategico con gli obiettivi dell'Agenzia. Partecipazione al gruppo di Lavoro dirigenziale della Città metropolitana sul Piano Strategico. Questionario per l'audit dei Sindaci. Incontri del gruppo. Collaborazione ai Documenti "prodromici" redatti dai colleghi della Città Metropolitana. Stesura varie bozze per Documento di avvio del percorso della pianificazione strategica. Redazione di sintesi delle introduzioni del Sindaco Metropolitano nell'incontro con i Sindaci della Zone Omogenee. Supporto per la redazione del Dossier sui "maggiori costi della Città di Venezia" per il Governo. Supporto per meritevolezza referendum separazione Venezia-Mestre.
PdP_160226 - Rimodulazione degli interventi di urbanizzazione secondaria dell'isola del Tronchetto. ***Presentazione all'Amministrazione Comunale di una relazione sulla rimodulazione degli interventi di urbanizzazione secondaria dell'isola del Tronchetto ai sensi della convenzione tra Comune e VTRE del 20 aprile 2016.*** A seguito di ripetuti incontri con i soggetti interessati quali: Soc. VTre, Operatori Mercato Ittico Tronchetto, Veritas, Operatori COT, Comando VV.UU., Carabinieri e Direzioni Amministrazione Comunale si è raggiunta una ipotesi di opere di urbanizzazione da completare e di conseguenti spostamenti di attività che soddisfano le esigenze dei soggetti indicati ottimizzando gli spazi a disposizione.

Il dettaglio di tale progetto è contenuto in una specifica relazione (prot. gen. 2016/589087) del 20 dicembre 2016.

PdP_160158 - Creazione di un sistema informatico per le aree produttive.
L'analisi conoscitiva del territorio comunale costituisce il presupposto indefettibile ai fini della creazione di uno strumento, quale l'Agenzia dello Sviluppo, che dovrebbe promuovere gli investimenti in attività produttive nel territorio comunale. L'obiettivo ha lo scopo di creare e sviluppare un sistema conoscitivo (anche attraverso uno specifico GIS) di tutte le aree produttive del Comune contenenti informazioni riguardo alla situazione patrimoniale, urbanistica, edilizia, produttiva ed economica di dette aree al fine di poter sviluppare specifici progetti/piani di sviluppo per le zone produttive. Per l'anno 2016 l'obiettivo si prefigge l'analisi e la restituzione cartografica dei dati patrimoniali delle aree produttive (con indicati i dati delle proprietà e una prima cartografia di base). Per l'annualità 2017 si prevede la predisposizione di uno specifico sistema operativo GIS che gestisca i dati analitici che dovranno essere recuperati ed elaborati. In detta annualità verranno recuperati i dati di natura edilizia ed urbanistica e quelli relativi alle infrastrutture (servizi a rete, infrastrutture, ecc). Per l'annualità 2018 si prevede l'implementazione del sistema informatico con il recupero e caricamento dei dati di natura economica, produttiva e sul possibile stato di utilizzo/riutilizzo delle aree produttive.

L'obiettivo si prefigge di creare nel triennio 2016-2018 uno specifico sistema Informativo Territoriale che classifichi e gestisca le informazioni di natura urbanistica, patrimoniale, ambientale, edilizia, produttiva, infrastrutturale (reti sottoservizi) ed economica delle aree produttive del Comune di Venezia. Per l'anno 2016 l'obiettivo ha lo scopo di recuperare i dati di natura patrimoniale delle aree produttive dell'ambito di Porto Marghera e la restituzione cartografica di tali dati. Questa prima fase rappresenta il 30% dell'obiettivo triennale 2016-2018. Sono stati recuperati dal sistema Sister dell'Agenzia del Territorio i dati relativi a tutti i cespiti dell'ambito produttivo di Porto Marghera (circa 3.600 proprietà) per i quali sono stati effettuati le visure catastali per desumerne gli attuali proprietari. I dati sono stati successivamente caricati ed elaborati in un apposito foglio di lavoro (excel) suddivisi per particelle catastali. L'attività è proseguita con lo sviluppo di uno specifico Sistema Informativo Territoriale nel quale sono stati caricati i file in formato digitale del catasto (versione 2012) collegando le informazioni relative ai vari cespiti. Questo Sistema Informativo Territoriale, che è stato caricato nella Piattaforma di "territorio on-line" del Comune è attualmente interrogabile solo ad uso interno (con apposite credenziali) e pertanto usato esclusivamente dai tecnici del Comune di Venezia. Si prevede, tuttavia, una volta che il Sistema sarà implementato anche dei dati di natura urbanistica, ambientale, edilizia, produttiva, infrastrutturale (reti sottoservizi) ed economica di poterlo rendere operativo anche all'utenza esterna (professionisti, aziende ovvero stakeholder che intendano operare nel territorio veneziano). Si presuppone che possa essere utilizzato entro la fine del 2018 quando il processo di inserimento dei dati sarà pressoché definito e completato.

M14_2.1.2 Formulazione di proposte di aggiornamento della legislazione speciale sulla salvaguardia di Venezia per garantire la sua applicabilità

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_14A2.1.2_1 - Novellazione della Legge 29.11.1984 n. 798 finalizzata allo sviluppo socio economico della Città.

S_14A2.1.2_2 e S_14A2.1.2_3 - Inquadramento giuridico e supporto legale alle varie Direzioni coinvolte ai fini della predisposizione e redazione di uno o più testi normativi finalizzati all'aggiornamento della vigente legislazione speciale per Venezia.

S_14A2.1.2_15 – Partecipazione all'attività, concertata con più Direzioni, di redazione di un nuovo testo di legge Speciale per Venezia.

A partire dal Disegno di Legge Speciale per Venezia e la sua laguna, presentato al Consiglio dei Ministri a dicembre 2010 dal Ministro Brunetta, sono stati elaborati successivamente ulteriori sette disegni legge di cui tre assegnati in sede referente alla 13^ Commissione permanente del Senato e il cui esame è iniziato nella seduta n. 26 del 24 settembre 2013. Nessuno di questi disegni di legge è giunto all'approvazione e la Commissione del Senato ha convocato questa primavera in audizione il Sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, per rappresentare le esigenze della città. Tale convocazione ha dato lo spunto per avviare la comparazione dei diversi disegni di legge allo scopo di verificare quali siano le modifiche normative che: consentono in primo luogo di dare continuità ai finanziamenti a favore della città di Venezia, permettono di escludere tali finanziamenti dai vincoli del Patto di Stabilità e consentono uno sviluppo della città anche alla luce della riorganizzazione delle competenze sulla materia. Su tali temi e sull'affidamento al Sindaco della Città Metropolitana delle funzioni in materia di attività, funzionamento e manutenzione del Modulo Sperimentale elettromeccanico (MOSE) si sta focalizzando l'attività di studio.

S_14A2.1.2_10 - Collaborare alla redazione di in nuovo testo della Legge Speciale per Venezia, rimodulando le precedenti indicazioni alla luce delle esigenze attuali quali la ripresa dello scavo dei canali interni, della sicurezza delle sponde e dei contributi ai privati per la salvaguardia della pubblica incolumità.

I fondi di Legge Speciale sono stati utilizzati nel corso degli ultimi dieci anni da diversi Soggetti Attuatori: oltre la Direzione LL.PP. del Comune i principali sono stati Veritas per il disinquinamento e la rete antincendio e Insula / EdilVenezia per il Progetto Integrato Rii, gli Accordi di Programma Stato/Regione e l'edilizia del Centro Storico. Si è avviata una ricerca documentale basata sui dati presenti nel sistema operativo GeLp raccogliendo tutti gli atti di collaudo e le relazioni acclaranti dei vari codici di intervento; tali dati risultano attendibili per la Direzione LL.PP. a partire dal 2007 mentre per le società partecipate tale obbligo è scattato dal gennaio 2014. Per i dati antecedenti si è avviata una ricerca di archivio; inoltre si sono presi contatti con la Direzione Programmazione al fine di poter collaborare all'obiettivo congiuntamente per i dati in loro possesso relativi ad interventi attribuiti a soggetti diversi da quelli succitati.

S_14A2.1.2_11, S_14A2.1.2_12 e S_14A2.1.2_13 - La Direzione sviluppo del territorio fornirà il proprio contributo all'aggiornamento della Legge Speciale per tutto quanto attiene alle modalità di gestione del territorio e delle sue trasformazioni.

Alcuni suggerimenti per la futura legge speciale sono riportati nel Documento del Sindaco preliminare al nuovo Piano degli Interventi, illustrato al Consiglio Comunale il 15/06/2016.

S_14A2.1.2_5 e S_14A2.1.2_4 - Revisione delle competenze in tema di autorizzazione e controllo degli scarichi recapitanti in Laguna accentrandoli in capo all'Amministrazione Comunale.

E' stata intrapresa una ricerca sull'archivio informatico delle autorizzazioni degli scarichi recapitanti in Laguna soggiacenti alla normativa di Legge Speciale L.206/95 per i quali vengono approvati i piani di adeguamento e le relative tecnologie depurative. Al fine di intraprendere una proposta condivisa di revisione delle competenze, sono stati presi contatti con l'Avvocatura Civica procedendo ad un primo incontro interlocutorio finalizzato alla definizione delle competenze, controlli e sanzioni.

PdP_160193 - Revisione e semplificazione delle competenze in tema di autorizzazione e controllo degli scarichi.
Definizione di una proposta per un nuovo sistema autorizzativo in materia di scarichi reflui civili e assimilabili recapitanti in laguna. A partire da un'analisi delle attività attualmente svolte dal provveditorato interregionale alle opere pubbliche e dal Comune di Venezia, verranno valutati punti di criticità dei rispettivi procedimenti e processi e sarà individuata una proposta tesa a unificare l'attività istruttoria riguardante l'approvazione dei progetti di adeguamento degli scarichi (attualmente svolta dal Comune con l'attività istruttoria legata all'autorizzazione dello scarico stesso, attualmente in capo al provveditorato). Ciò con lo scopo di semplificare l'attività tecnica/amministrativa, evitare ridondanze di competenze e pervenire, anche attraverso l'implementazione di una gestione informatica delle pratiche, ad una maggiore celerità dei procedimenti. Inoltre si intende svolgere l'analisi per estrazione casuale di un numero rappresentativo (almeno il 10%) delle pratiche rilasciate nel corso dell'ultimo anno e la valutazione della procedura adottata dalla presa in carico fino al rilascio dell'atto finale. Con tale attività si mira a costruire una valutazione dell'efficienza del processo produttivo che ha permesso il rilascio del provvedimento finale.

Le autorizzazioni agli scarichi ai sensi della Legge Speciale per Venezia sono previste e normate dalla legge n. 206 del 31/05/95 (in particolare in base a quanto disposto dal comma 3) e dal Regolamento comunale sugli scarichi ai sensi della legge sopra citata, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.4 nell'anno 2015. Tra i diversi procedimenti di competenza del Settore....si è scelto di concentrare l'attenzione su quello relativo all'attestazione di invarianza del carico inquinante, ritenendo che questo rappresenti al meglio la specificità di Venezia in tema di acque reflue nonché per il margine di discrezionalità connaturato allo stesso. Si è colta altresì l'opportunità di testare la sperimentazione del metodo LEAN, avviata dall'Amministrazione Comunale, su tale processo – individuato fra quelli a rischio corruzione - con la previsione di estendere successivamente gli esiti dell'analisi compiuta con questa metodologia agli altri procedimenti/processi del Servizio, ai fini del miglioramento e della semplificazione degli stessi. E' stato predisposto "Report finale", dal titolo "Sintesi tecnica", in cui sono riportate l'analisi della procedura relativa all'attestazione di invarianza, dei carichi di lavoro e dei tempi di risposta, nonché la mappatura con metodologia LEAN di tale processo. A fronte delle criticità riscontrate, sono state individuate idonee contromisure, per la gran parte già applicate dagli uffici e delle quali sarà possibile quantificare i benefici nel corso del 2017. Alla luce degli esiti dell'analisi svolta, la proposta in termini di semplificazione e miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa, oggetto del presente obiettivo, è quella di dare il via ad una nuova modalità autorizzativa per le attestazioni di

invarianza del carico inquinante che sia completamente gestita con PEC. Questo permetterà di superare una serie di passaggi e di potenziali rallentamenti rilevati in fase di analisi dei processi e di creare un sistema digitale di archivio, che possa anche dialogare con quello del Provveditorato alle Opere Pubbliche (ex MAV) al fine di facilitare il controllo sulle autorizzazioni rilasciate.

S_14A2.1.2_6 - Formulazioni di proposte relative al tema Bonifiche, con l'obiettivo prioritario di ricondurre al Comune di Venezia le competenze delle Conferenze di Servizi ex artt. 242 e 252 del D.Lgs. 152/06, semplificando le procedure tecniche ed amministrative di legge, e garantendo gli adeguati finanziamenti agli interventi.

E' stato predisposto il documento relativo alle criticità del processo di bonifica dell'area di Porto Marghera, formulando delle proposte puntuali delle soluzioni adottabili, sia sotto il profilo tecnico che amministrativo e procedurale. È inoltre stato avviato il confronto con gli uffici comunali interessati e le altre amministrazioni competenti (Regione del Veneto e Città Metropolitana di Venezia) per l'individuazione di soluzioni condivise.

S_14A2.1.2_7 - LA GREEN ECONOMY PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA. Estensione dei principi di miglioramento della qualità dell'aria già adottati in altre realtà europee, e previsione di finanziamento di opere e progetti, compresi quelli di iniziativa privata, tesi a ridurre l'impatto delle emissioni e dei fattori inquinanti dell'aria.

L'obiettivo del miglioramento dello stato della qualità dell'aria e i conseguenti impegni necessari per raggiungerlo sono stati esplicitati in occasione di un apposito Consiglio Comunale straordinario indetto in data 25 febbraio 2016. Inoltre, in data 19 aprile 2016, dopo un'attesa di quasi 4 anni, è stato approvato dal Consiglio Regionale l'aggiornamento del Piano di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera che individua interventi e relativi soggetti attuatori. Pertanto in questo quadro politico e normativo si stanno predisponendo i documenti che individueranno gli interventi tesi a ridurre le emissioni in atmosfera con riferimento alle sorgenti emissive presenti sul territorio. Il primo intervento già realizzato riguarda la stipula del Venice Blue Flag per le emissioni derivanti dalle navi da crociera che attraccano al Porto di Venezia siglato dal Comune insieme ai soggetti interessati il 22 aprile 2016.

S_14A2.1.2_8 - RESILIENZA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI. Finanziamenti a favore di Venezia per opere e interventi di adattamento ai cambiamenti climatici. Proposta di uno specifico articolato di legge relativo alla necessità di ridurre la vulnerabilità di Venezia ai cambiamenti climatici previsti dall'IPCC (International Panel on Climate Change) attraverso adeguati interventi e il loro finanziamento.

Su tema della resilienza ai cambiamenti climatici sono state svolte le seguenti attività:
1) approfondimento della performance della Città di Venezia attraverso l'annuale partecipazione al questionario promosso dalla rete C40;
2) partecipazione alle attività della Barcelona Resilience Week nel mese di marzo 2016, occasione di confronto con altre città internazionali che si trovano ad uno stadio più avanzato nelle attività di riduzione della vulnerabilità di strutture e infrastrutture cittadine rispetto ai cambiamenti climatici;
3) attività di formazione nelle scuole medie e superiori cittadine.

M14_2.1.3 Allargamento e valorizzazione della zona franca per accrescere il vantaggio competitivo

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_14A2.1.3_1, S_14A2.1.3_2 e S_14A2.1.3_3 - Inquadramento giuridico e supporto legale alle varie Direzioni coinvolte nell'elaborazione di uno studio finalizzato all'allargamento e valorizzazione della zona franca di Porto Marghera con l'individuazione altresì delle agevolazioni e dei vantaggi previsti nella zona franca.

Ai fini dell'allargamento e valorizzazione della zona franca di Porto Marghera la Direzione avvocatura si è rapportata con il servizio Sviluppo Economico al fine di fornire il necessario supporto giuridico nella elaborazione di una ricerca sugli aspetti tecnico-amministrativi e sulle agevolazioni e i vantaggi previsti nelle zone franche presenti nel territorio nazionale.

S_14A2.1.3_6 - Predisporre e redigere tutti gli atti di competenza dell'Amministrazione Comunale al fine di istituire l'allargamento del punto franco a Porto Marghera accrescendo così lo sviluppo dei traffici nel Porto veneziano.

A seguito di specifica richiesta dell'Autorità Portuale di Venezia, sono stati predisposti gli atti propedeutici all'approvazione della delibera n. 6 del 19 gennaio 2016, con la quale la Giunta Comunale ha espresso parere favorevole all'ampliamento della "zona franca" del Porto di Venezia, finalizzato a promuovere lo sviluppo degli asset del Porto di Venezia.
Inoltre è stato creato un gruppo di lavoro finalizzato alla redazione del nuovo Piano Regolatore Portuale

in capo all'Autorità Portuale di Venezia, che valuterà altri possibili allargamenti del "punto franco doganale", al fine di consentire anche l'incentivazione delle attività economiche portuali e retro portuali.

S_14A2.1.3_4 - Elaborazione di uno studio preparatorio, da parte del Servizio Sviluppo Economico in collaborazione con l'Avvocatura civica, funzionale alla definizione di un percorso giuridico-amministrativo finalizzato all'allargamento e alla valorizzazione della zona franca già esistente a Porto Marghera. L'attività prevede l'individuazione di una proposta con i contenuti tecnico-amministrativi nonché delle agevolazioni e dei vantaggi previsti nella zona franca.

Al fine di promuovere l'allargamento e la valorizzazione della zona franca di Porto Marghera il Servizio Sviluppo Economico ha svolto le seguenti attività:
- elaborazione di una ricerca sugli aspetti tecnico-amministrativi e sulle agevolazioni e i vantaggi previsti nelle zone franche e zone franche urbane presenti in Italia;
- supporto alla predisposizione della Delibera di Giunta comunale n. 6 del 19 gennaio 2016 ad oggetto: Autorità portuale. Richiesta di ampliamento del Punto Franco nel Porto di Venezia Parere dell'Amministrazione comunale con cui la Giunta Comunale ha espresso parere favorevole alla proposta dell'Autorità Portuale di Venezia relativa all'ampliamento della "zona franca" nelle aree del Terminal autostrade del mare di Fusina.
- partecipazione ai momenti di discussione e confronto sul tema promossi in particolare da Confindustria Venezia.

M14_2.1.4 Rilancio dell'area di Porto Marghera a partire dall'applicazione dei protocolli già sottoscritti con l'uscita dal SIN e garantendo tempi costi e procedure certe per le bonifiche

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_14A2.1.4_1 - Predisporre gli atti tecnici ed amministrativi, da parte del Servizio Sviluppo Economico in collaborazione con la Direzione ambiente, finalizzati allo svincolo delle aree dal Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera", con l'obiettivo prioritario di ricondurre al Comune di Venezia le procedure amministrative di legge, garantire l'applicabilità dei Protocolli operativi del 2013, mantenere i fondi già assegnati dal Programma Nazionale di Bonifica DM 468/01.

Al fine di favorire il rilancio dell'area di Porto Marghera, il Servizio Sviluppo Economico ha svolto le seguenti attività:
- ricognizione, in collaborazione con la Direzione ambiente, delle questioni ambientali che condizionano lo sviluppo e la riconversione industriale di Porto Marghera individuandone gli elementi di maggiore criticità e, per alcuni aspetti, le possibili soluzioni. Nel dettaglio sono stati considerati i seguenti temi: modalità di bonifica della falda e procedure di bonifica dei suoli previste dalla normativa esistente, interventi di marginamento delle sponde dei canali, Progetto Integrato Fusina (P.I.F.), Accordo di Programma "Moranzani";
- a seguito della comunicazione di approvazione del progetto Resites
- Riqualificazione ambientale delle aree industriali dismesse nell'Europa Centrale, da parte del segretariato del programma Central Europe si sono avviate le attività di coordinamento e sviluppo delle azioni previste: analisi della situazione in essere e delle prospettive di sviluppo nonché i fattori determinanti all'avvio di processi di riqualificazione ambientale, trasformazione di Porto Marghera.
- elaborazione di schede descrittive con caratteristiche e specificità di ogni singola area oggetto del Contratto preliminare di compravendita, sottoscritto in data 11 aprile 2014 da Regione Veneto e Comune di Venezia, in qualità di promissari acquirenti, e da Syndial Spa (Gruppo ENI) in qualità di promittente venditore;
- partecipazione attiva alla definizione delle modalità e degli strumenti operativi promossi dall'Amministrazione comunale al fine di favorire la riqualificazione industriale di Porto Marghera con particolare riferimento alla riduzione dell'attuale frammentazione delle competenze.

S_14A2.1.4_2 - Predisporre gli atti tecnici ed amministrativi finalizzati allo svincolo delle aree dal Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera", con l'obiettivo prioritario di ricondurre al Comune di Venezia le procedure amministrative di legge, garantire l'applicabilità dei Protocolli operativi del 2013, mantenere i fondi già assegnati dal Programma Nazionale di Bonifica DM 468/01.

PdP_160171 - Monitoraggio dei processi di bonifica all'interno del S.I.N. di Venezia – Porto Marghera per la verifica della corretta attuazione dei protocolli operativi sottoscritti e la definizione degli eventuali correttivi.
Monitoraggio dei procedimenti di bonifica all'interno della perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera", per verificare il rispetto delle tempistiche e la completa applicazione delle soluzioni tecniche ed amministrative definite dai protocolli operativi dell'Accordo di Programma del 16/04/2012 (e s.m.i.). Sulla base del monitoraggio

anzidetto, individuare gli aspetti di maggiore criticità ed elaborare le eventuali possibili soluzioni ed i correttivi adottabili.

A poco più di tre anni dalla firma dell'Accordo di Programma per la Bonifica e la Riqualificazione Ambientale del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia – Porto Marghera" e dei 4 protocolli operativi previsti dal medesimo Accordo, recanti importanti semplificazioni tecniche e procedurali in materia di bonifiche, nel corso del 2016 è stata avviata, di concerto con la Città Metropolitana di Venezia, una intensa fase di verifica sul livello di effettiva attuazione delle previsioni programmatiche e sugli aspetti di maggiore criticità rilevati nell'applicazione dei citati protocolli attuativi.
Dall'analisi effettuata è emersa l'opportunità di un profondo aggiornamento dell'Accordo di Programma del 2012, in grado di dare nuovo impulso al processo di riconversione industriale e riqualificazione economica di Porto Marghera, rinnovando al tempo stesso le scelte strategiche rimaste inattuate ma ancora necessarie.
Quindi in primo luogo un nuovo modello organizzativo dell'attività amministrativa-decisionale, basato su una maggiore partecipazione alla fase decisionale da parte degli enti territoriali, ma anche la conferma della necessità di completare il marginamento delle sponde delle macroisole di Porto Marghera, e relativa infrastruttura di depurazione delle acque, ovvero degli elementi fondanti attraverso cui si sostanzia e si realizza la messa in sicurezza e la bonifica della falda del sito industriale.
Le medesime proposizioni sono state poi formalizzate nel Patto per Venezia, sottoscritto il 26/11/2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco di Venezia.
Contestualmente all'attività di revisione dell'Accordo del 2012, sono stati verificati i testi dei protocolli attuativi dell'Accordo stesso, in ordine ai quali è stata rilevata la necessità di: una maggiore semplificazione delle procedure di caratterizzazione; soluzioni alternative di validazione dei dati; modalità di predisposizione degli interventi di bonifica anche in carenza delle procedure di analisi del rischio; criteri semplificati di certificazione degli interventi eseguiti; modalità semplificate di gestione delle terre di scavo, chiara definizione dei livelli di fondo per suoli ed acque di falda; modalità semplificate per la messa in sicurezza on site.
Con riferimento alle suddette criticità sono state quindi predisposte le revisioni integrali dei protocolli relativi alla caratterizzazione ed alle modalità di bonifica, trasmessi in data 20/12/2016 prot. n. 588150 all'Assessore all'Ambiente ed al Direttore dello Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile.

S_14A2.1.4_3 – Supporto analitico nella individuazione e destinazione delle aree di Porto Marghera che possono essere dedicate ad usi urbani.

Riordino dei materiali ex COSES sui censimenti storici delle aree e delle ditte di Porto Marghera; accordi di programma, perimetrazioni SIN e ZTO; ipotesi utilizzo banchine per accosto navi crociera.

S_14A2.1.4_6 - Incentivare la riqualificazione delle aree di Porto Marghera per usi urbani attraverso:
- revisione dell'apparato normativo del PRG per l'ambito di Porto Marghera, anche in coerenza con gli obiettivi strategici previsti dal PAT, con particolare riferimento alle aree comprese nella prima zona industriale;
- la semplificazione delle norme urbanistiche ed edilizie;
- l'individuazione di forme incentivanti al recupero e riutilizzo del patrimonio esistente (sgravi fiscali e sui contributi di costruzione, diritti edificatori, ecc.).

E' stato predisposto e sottoposto all'Amministrazione Comunale il "Documento del Sindaco", nel quale sono state individuate le principali linee di azione propedeutiche all'adeguamento/aggiornamento delle Norme Tecniche Generali e Speciali della vigente Variante al P.R.G. per Porto Marghera, che rappresenta, oggi, parte del vigente Piano degli Interventi.

M14_2.1.5 Favorire ed incentivare lo sviluppo verticale delle città della terraferma, con il contestuale recupero delle periferie, ricucendo il tessuto urbano e superando le barriere ferroviarie e stradali, i vuoti urbani e i quartieri popolari isolati

RENDICONTAZIONE AL 31/12/2016

S_14A2.1.5_1, S_14A2.1.5_2, S_14A2.1.5_4 e S_14A2.1.5_8 - Supporto all'elaborazione del documento del Sindaco funzionale alla predisposizione del Piano degli Interventi.

Ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale n. 11/2004, si è provveduto a predisporre e a sottoporre all'Amministrazione Comunale, una proposta di "Documento del Sindaco", nel quale vengono fissati gli obiettivi della pianificazione, attraverso la definizione di linee guida che saranno rese operative dal futuro Piano degli Interventi.
Tale documento è stato redatto coerentemente con le linee di mandato del Sindaco e con gli indirizzi strategici ad esso collegati. Successivamente la Direzione sviluppo del territorio ha dato supporto al Sindaco per la stesura del testo definitivo.
Il Documento del Sindaco è stato illustrato al Consiglio Comunale il 15/06/2016.

S_14A2.1.5_3 - Supporto all'elaborazione del documento del Sindaco funzionale alla predisposizione del Piano degli Interventi.

PdP_160159 - Piano Regolatore Comunale: redazione del nuovo piano degli interventi (Piano del Sindaco).
Dopo l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio – PAT (Ottobre 2014), l'obiettivo fondamentale del Settore Pianificazione Generale per il triennio 2016-2018 è quello di completare il quadro della pianificazione urbanistica comunale con l'elaborazione del nuovo Piano degli Interventi (PI). Infatti, il nuovo Piano Regolatore Comunale (PRC), come delineato dalla legge urbanistica regionale (L.R. 11/04), è costituito unitariamente dal PAT e dal PI. Tale obiettivo è attuabile sia attraverso l'adozione di un nuovo strumento urbanistico generale unitario, sia attraverso una serie di modifiche puntuali agli strumenti urbanistici esistenti. Il Piano degli Interventi, detto "Piano del Sindaco" per la sua valenza quinquennale legata al mandato, deve dare attuazione ai programmi della nuova Amministrazione in materia di pianificazione e gestione del territorio.
L'attività richiederà il coinvolgimento di tutte le Direzioni/Settori comunali interessati (Lavori Pubblici, Mobilità, Ambiente, Edilizia ecc.) e, per i temi di scala sovracomunale, della Città Metropolitana, impegnata a sua volta nella pianificazione strategica e territoriale di scala metropolitana. Com'è proprio degli atti di pianificazione urbanistica generale, la stesura del Piano degli Interventi necessita di tempi di elaborazione e condivisione adeguati. L'attività viene pertanto articolata nel triennio 2016 – 2018.
Per l'anno 2016, l'attività si articolerà prevalentemente nelle seguenti fasi principali:
- predisposizione del Documento preliminare alla redazione del PI (Documento del Sindaco), come previsto dall'art. 10, comma 1, della L.R. 11/04
- avvio del processo partecipativo per la redazione del Piano attraverso apposito avviso al pubblico- definizione delle azioni necessarie per la tutela della residenza, il contenimento delle attività ricettive nel centro storico e lo sviluppo di una ricettività sostenibile nelle isole della laguna.Le attività previste per gli anni 2017 e 2018 potranno essere soggette a variazioni in rapporto all'esito dei processi partecipativi e agli indirizzi forniti dall'Amministrazione in fase di pianificazione.

PdP_160161 - Pianificazione urbanistica della città antica dettagliata e complessiva con revisione anche di atti già adottati.
Nell'ambito dell'attività di elaborazione del nuovo Piano degli Interventi, si procederà all'aggiornamento delle previsioni urbanistiche relative alla Città Antica, coerentemente con gli obiettivi contenuti nel "Documento del Sindaco per il Piano degli Interventi", illustrato al Consiglio Comunale il 15/06/2016.

L'attività si è articolata nel modo seguente:
1. Stesura del "Documento del Sindaco per il Piano degli Interventi". Il Sindaco ha presentato il documento al Consiglio Comunale nella seduta del 15/06/2016;
2. Con Delibera di GC N° 299 del 18/10/2016 "Approvazione avviso pubblico per la presentazione di idee, proposte e progetti utili alla formazione del Piano degli Interventi (art. 18, c.2, L.R. 11/2004)" è stato approvato l'avviso pubblico per l'avvio dei lavori di redazione del nuovo Piano degli Interventi.
L'Avviso, il Documento del Sindaco e ogni altro documento e informazione utile sono pubblicati nella pagina web appositamente costruita all'indirizzo http://www.comune.venezia.it/pianointerventi;
3. Con note via email del 30/12/2016 sono state presentate all'Assessore e al Direttore:
- un'ipotesi di variante agli strumenti urbanistici per la tutela della residenza e il controllo dell'espansione delle attività ricettive nella Città Antica;
- un'ipotesi di variante agli strumenti urbanistici per la promozione di forme di ricettività compatibile nelle isole della Laguna (albergo diffuso).

PdP_160164 - Promuovere il ridisegno dello skyline urbano di terraferma attraverso lo sviluppo verticale ingenerando la riqualificazione di ambiti degradati e strategici nonché la connessione tra i luoghi attraverso elementi infrastrutturali e funzionali anche a rango metropolitano.
Promuovere in sede di pianificazione attuativa nuove composizioni architettoniche a sviluppo verticale attribuendo alle aree a raso (e possibilmente anche nell'involucro edilizio), funzioni pubbliche o di interesse pubblico ove allocare infrastrutture pubbliche e private (aree di viabilità pedonale, ciclabili, sosta cicli e aggregazione, fermate del sistema di trasporto pubblico), dotazioni urbane (servizi igienici, spazi per il ristori all'ombra, locali in uso pubblico) nonché plusvalenze per la collettività (dotazione di nuovi sistemi di produzione dell'energia a favore dell'A.C. - pareti, pensiline o coperture fotovoltaiche -, dotazioni sociali quali spazi per i cittadini fragili – es. anziani, giovani,... -, attrezzamenti alternativi ed innovativi – anche a contenuto sportivo quali playground, utilizzo della verticalità) attraverso sistema integrato costituito da norme tecniche di attuazione favorevoli (destinazioni d'uso e

parametri geometrici) e benefici innovativi (fiscali, accreditamenti, prelazioni, accrescimento della rendita di posizione – es. gestione delle connessioni del trasporto pubblico a tutte le scale) incentivanti per lo sviluppatore.

L'obiettivo mira a stimolare una stagnante situazione immobiliare, caratterizzata da una importante dotazione di piani urbanistici attuativi in fase di stallo operativo, innescando al tempo stesso una dinamica di trasformazione orientata verso la modernità architettonica, l'innovazione funzionale ed i servizi per l'intero territorio metropolitano.
Dall'analisi delle situazioni in stagnazione (cartografate e rinvenibili nel sito indicato nella nota di trasmissione al Sindaco in esito alla presentazione dei progetti) si è quindi passati ad un'analisi delle dotazioni esistenti (sia in termini di infrastrutture che di funzioni), valorizzando il ruolo metropolitano dell'area di Terraferma che dispone di una straordinaria dotazione infrastrutturale di trasporto pubblico (probabilmente la più dotata di tutto il nord Italia).
L'azione posta in essere orientata in un'ottica di sviluppo urbano/metropolitano, composta di analisi e progetto, è combinata ad una nuova ipotesi di testo convenzionale (impiegabile ed adattabile anche nei casi di rinegoziazione dei contratti urbanistici in essere), strutturato su benefici ed incentivi a favore dello sviluppatore (con ricadute positive per tutti i soggetti coinvolti e finalizzate all'inserimento dei beni sul mercato).
Il contributo progettuale analitico si è articolato su una completa analisi urbana tesa ad evidenziare tutti gli ambiti di pianificazione attuativa pubblica e privata interessabili dal processo di rivalutazione nell'intento di focalizzare ambiti di rilancio e sviluppo edilizio connotati da composizioni architettoniche verticali e da funzioni innovative e qualificanti l'area urbana, metropolitana e non solo.
Importante ruolo nella predisposizione dell'analisi è dato dalla combinazione dei vincoli esistenti, imprescindibili per una progettazione dello skyline urbano, e dello scenario verticale praticabile rivelatosi possibile e liberalizzazione nell'area urbana ad ovest (con esclusione dell'ambito prossimo all'elisoccorso dell'ospedale civile di Mestre).
Particolare rilevanza nella fase di analisi dello skyline è l'elaborazione fotografica e la conseguente restituzione della vista dalla città antica dell'intero fronte dei terraferma composto dalla visione a nord (area di Mestre e Campalto-Tessera) e sud (Porto Marghera), che consente fondamentali valutazioni di intervento sia nel senso della trasformazione che della mitigazione degli attuali impatti.
Innovativa anche l'elaborazione dello skyline per "funzioni" ed "usi" dei fabbricati.
Di rilievo analitico e progettuale anche l'inserimento nella progettualità già contemplata dalla programmazione urbanistica vigente.
Di particolare rilievo progettuale ed attuativo il contributo contrattuale elaborato nel quale si percepiscono le componenti innovative del progetto e le potenzialità/vantaggi sia per la parte pubblica che per la parte privata.
I risultati ottenuti dimostrano che la realtà urbana di Terraferma dispone di potenzialità per sviluppi di architetture verticali in grado di generare, per le caratteristiche di non saturazione edilizia del territorio, anche un insperato "effetto domino".
Di straordinaria rilevanza la possibilità di innescare il processo di rigenerazione delle aree/edifici esistenti attraverso il processo della "sostituzione urbanistica" che costituirebbe il vero volano socioeconomico in grado di definire, nel medio e lungo periodo, un concreto rilancio della Terraferma e conseguentemente dell'intera area Metropolitana che troverebbe nell'urbanità prossima alla Città antica un polo di economie e servizi in grado di costituire il traino per l'intero territorio.

S_14A2.1.5_7 – Attività di supporto giuridico/amministrativo per la gestione dell'Accordo di programma.

Nel "Documento del Sindaco" sono state individuate le principali linee di azione propedeutiche all'adeguamento/aggiornamento delle Norme Tecniche Generali e Speciali della vigente Variante al P.R.G. per Porto Marghera, che rappresenta, oggi, parte del vigente Piano.

PdP_160179 - Revisione e unificazione delle Norme Tecniche Generali d'Attuazione. Semplificazione delle norme in materia urbanistica ed edilizia riducendo i margini di interpretabilità nell'ambito del processo di pianificazione urbanistica di dettaglio e attuativa (varianti parziali al PI, Piani attuativi di iniziativa pubblica e privata) al fine di eliminare qualsiasi discrezionalità interpretativa, dovuta alla complessità e talvolta scarsa chiarezza delle norme di riferimento.

L'attività ha riguardato l'accurato confronto delle cinque versioni delle Norme Tecniche Generali di Attuazione attualmente vigenti, relative a cinque contesti territoriali differenti (Terraferma, Lido, Sant'Erasmo e Vignole, Pellestrina, Laguna e Isole Minori) e la formulazione di un primo testo unitario da estendere all'intero territorio comunale.
Tale attività ha il fine di semplificare e ridurre i margini di interpretazione delle norme urbanistiche comunali, creando un'unica disciplina valida per tutto il territorio.

S_14A2.1.5_5 - Attuazione degli interventi previsti all'interno dell'accordo di programma per lo sviluppo di porto Marghera.

L'Amministrazione Comunale ha predisposto 6 interventi, nello specifico:
- Viabilità di collegamento tra via F.lli Bandiera e via dell'Elettricità (è prevista la riqualificazione delle strade, marciapiedi e illuminazione pubblica oltre al ripristino dei tratti di fognatura - Avvio lavori entro luglio 2017)
- Viabilità di accesso alla macroisola prima zona industriale di P.to Marghera (sarà realizzato un sottopasso lungo la S.R. 11 e una rotatoria. Sarà garantito il collegamento tra la prima zona industriale e l'area di via Torino-Avvio lavori entro luglio 2017)
- Messa in sicurezza idraulica e riqualificazione viabilità Prima Zona Industriale (saranno risolte le criticità idrauliche dell'intera macroisola - Avvio lavori entro luglio 2017)
- Ripristino strutturale ponte stradale e ferroviario via dell'Elettrotecnica (Avvio lavori entro luglio 2017)
- Infrastrutturazione in fibra ottica zona industriale P.to Marghera (sono interessati gli ambiti di cui agli interventi dell'AdP Mi.S.E.-Avvio dei lavori a conclusione della realizzazione di tutti gli interventi previsti dall'Accordo)
- Messa in sicurezza idraulica di via dei Petroli e via Righi (sostituzione dell'attuale fognatura bianca obsoleta, ripristino sede stradale e messa in sicurezza raccordi ferroviari-Avvio lavori entro luglio 2017).

S_14A2.1.5_6 - Attuazione degli interventi previsti all'interno dell'accordo di programma per lo sviluppo di porto Marghera.

In data 26 febbraio 2016 era stata indetta la Conferenza dei Servizi relativa al Progetto Definitivo dell' intervento denominato "Messa in sicurezza idraulica di Via dei Petroli e di Via Righi", con contestuale approvazione del Piano di Adeguamento di cui alla L. 192/2004, collegato allo stesso intervento.
A seguito di tale Conferenza dei Servizi il Progetto Definitivo è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 49 del 29 Febbraio 2016. Ora è in corso la redazione del progetto esecutivo.

Guida tecnica alla lettura della Relazione sulla Gestione 2016 – Parte B - Rendicontazione del Documento Unico di Programmazione 2016-2018 Sezione Operativa (SEO)

Nella composizione del documento si sono adottati criteri tecnici descritti di seguito.

La rendicontazione al 31/12/2016 si riferisce agli "*obiettivi strategici di competenza del responsabile del programma triennale*" presenti nel DUP 16-18 (svolta nello Stato Attuazione Programm i- SAP) integrati dagli "*obiettivi gestionali individuali*" assegnati con il PdP 16-18.

Precisamente, tale rendicontazione è stata elaborata secondo le seguenti modalità:
- **rendicontazione unica** che deriva dall'unione della rendicontazione Stato Attuazione Programma (SAP) 16 al 01/06/2016 e della rendicontazione PdP 16-18 al 31/12/16, nel caso in cui la seconda integri e concluda la prima (cod. S_linea e cod. PdP_cod.obiettivo);
- **rendicontazione finale PdP** 16-18 al 31/12/16, nel caso in cui la stessa includa anche quella dello SAP (ancorchè assegnato a diverso responsabile) (cod. S_linea e cod. PdP_cod.obiettivo);
- **rendicontazione SAP** al 01/06/16 qualora la stessa non abbia alcun riferimento con la rendicontazione PdP 16-18 (cod. S_linea.);
- **rendicontazione finale PdP** 16-18 al 31/12/16 qualora la stessa non abbia riferimento allo SAP; in tale caso l'obiettivo PdP 16-18 è stato equiparato ad 'obiettivo strategico di competenza del responsabile del programma triennale' (cod. PdP_cod.obiettivo) e collocato nel documento in virtù del collegamento alla Linea Programmatica.

Nella Relazione 2016 non è possibile evidenziare per tutti gli obiettivi le Direzioni della nuova organizzazione che sono state coinvolte: ciò sarà possibile nel Rendiconto 2017. In questa Relazione prevale l'intento di rendere conto della attuazione delle Linee Programmatiche, mentre l'attribuzione ai responsabili riverbera dagli altri documenti di rendicontazione (SAP, PdP).

I testi di rendicontazione PdP non portano i riferimenti ad Allegati, che restano accessibili tramite l'applicativo SGO (Sistema Gestione Obiettivi). Dove gli obiettivi non risultino rendicontati in sede di SAP si sono ritenuti sufficienti le rendicontazioni di altri obiettivi collegati alla medesima Linea.